

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA



FACOLTÀ DI PSICOLOGIA

CORSI DI LAUREA IN

**SCIENZE PSICOLOGICHE COGNITIVE E
PSICOBIOLOGICHE**

**SCIENZE PSICOLOGICHE DELLO SVILUPPO E
DELL'EDUCAZIONE**

SCIENZE PSICOLOGICHE SOCIALI E DEL LAVORO

**SCIENZE PSICOLOGICHE DELLA PERSONALITÀ E
DELLE RELAZIONI INTERPERSONALI**

**BOLLETTINO DEGLI STUDI
PER L'ANNO ACCADEMICO 2002/2003.**

La redazione di questo Bollettino è stata curata dalla Prof.ssa Anna Maria Manganelli con la collaborazione del Preside, Prof. Renzo Vianello, delle Signore Alessandra Boccardo, Anna Maria Berto, Sandra Daniele, Maurizia Ortolan, Marisa Pengo, Raffaella Salcenti e del dott. Andrea Bobbio

Le notizie riportate nel presente bollettino sono aggiornate al 2 ottobre 2002. Esse sono suscettibili di variazioni. Per gli aggiornamenti si invitano gli studenti a consultare periodicamente le pagine dell'InfoStudent.

INDICE

NOTIZIE GENERALI	7
Parte I: La riforma universitaria	7
1. Il sistema dei crediti	7
2. I percorsi formativi	8
3. La classe delle lauree in scienze e tecniche psicobiologiche	9
Parte II: L'offerta didattica della Facoltà di Psicologia di Padova	13
1. Corsi di laurea	13
1.1 Laurea in Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche	14
1.2. Laurea in Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione	14
1.3 Laurea in Scienze psicologiche sociali e del lavoro	14
1.4 Laurea in Scienze psicologiche della personalità e delle relazioni interpersonali	14
2. Corsi di laurea specialistica	15
3. Scuole di specializzazione e master	15
Parte III: Basi strutturali e organizzative per la laurea in Psicologia a Padova ..17	
1. Facoltà, Consigli di Indirizzo, Dipartimenti psicologici	17
1.1. La Facoltà di Psicologia	17
1.2. Consigli di Corso di laurea	17
1.3. Dipartimenti psicologici	18
2. Servizi amministrativi, didattici e di informazione	19
2.1. Segreteria amministrativa per la Facoltà di Psicologia	19
2.2. Segreteria di Presidenza della Facoltà di Psicologia	19
2.3. Presidenza-Settore didattico della Facoltà di Psicologia	19
2.4. Biblioteca Interdipartimentale di Psicologia "Fabio Metelli"	20
2.5. Centro di Calcolo	21
2.6. Il sistema informativo computerizzato InfoStudent	21
Parte IV: Promemoria su compiti e scadenze importanti per gli studenti	25
1. Immatricolazioni e iscrizioni alla Facoltà	25
2. Scelta del curriculum	25
3. Passaggi e trasferimenti, seconde lauree	25
4. Corsi di lezione	26
5. Regole relative all'applicazione dell'obbligo di frequenza	27
6. Esami	27
7. Tirocini e prove finali	28

Parte V: Servizi per gli studenti	29
1. Tutorato.....	29
1.1 Servizio di orientamento e tutorato.....	29
1.2. Ufficio studenti.....	29
1.3. Assistenza agli studenti disabili.....	29
1.4. Tutor junior.....	30
2. L'Azienda regionale per il diritto allo studio (ESU).....	31
3. Programmi della Comunità Europea.....	31
3.1. Programma Socrates-Erasmus.....	31
3.2. Programma Tempus.....	38
4. La valutazione della didattica on-line.....	39
PARTE VI: ATTIVITA' FORMATIVE POST LAUREAM	41
1. Esami di stato per "psicologo iunior".....	41
LAUREA IN SCIENZE PSICOLOGICHE COGNITIVE E PSICOBIOLOGICHE	45
Il corso di studi per la Laurea in Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche.....	46
Obiettivi formativi specifici.....	46
Piani formativi relativi ai singoli curricula.....	48
Curriculum "Psicologia cognitiva applicata".....	48
Curriculum "Riabilitazione neurocognitiva".....	49
Curriculum "Psicobiologia della salute".....	50
Curriculum "Le basi psicologiche del comportamento".....	51
Propedeuticità.....	52
Insegnamenti del primo anno di corso.....	53
Insegnamenti del secondo anno di corso.....	67
Insegnamenti del terzo anno di corso.....	93
LAUREA IN SCIENZE PSICOLOGICHE DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE	123
Il corso di studi per la Laurea in Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione.....	124
Obiettivi formativi specifici.....	124
Piani formativi relativi ai singoli curricula.....	126
Curriculum "Infanzia e adolescenza".....	126
Curriculum "Psicologia della scuola".....	127
Curriculum "Trattamento e integrazione delle disabilità".....	128
Propedeuticità.....	129
Insegnamenti del primo anno di corso.....	131
Insegnamenti del secondo anno di corso.....	143
Insegnamenti del terzo anno di corso.....	165

LAUREA IN SCIENZE PSICOLOGICHE SOCIALI E DEL LAVORO.....185

Il corso di studi per la Laurea in Scienze psicologiche sociali e del lavoro.....	186
Obiettivi formativi specifici.....	186
Piani formativi relativi ai singoli curricula.....	188
Curriculum "Valutazione e sviluppo delle risorse umane".....	188
Curriculum "Ricerca psicosociale e di mercato".....	189
Curriculum "Relazioni sociali e culturali".....	190
Propedeuticità.....	191
Insegnamenti del primo anno di corso.....	193
Insegnamenti del secondo anno di corso.....	205
Insegnamenti del terzo anno di corso.....	221

LAUREA IN SCIENZE PSICOLOGICHE DELLA PERSONALITÀ E DELLE RELAZIONI INTERPERSONALI.....237

Il corso di studi per la Laurea in Scienze psicologiche della personalità e delle relazioni interpersonali.....	238
Obiettivi formativi specifici.....	238
Piani formativi relativi ai singoli curricula.....	240
Curriculum "Valutazione della personalità".....	240
Curriculum "Psicologia delle relazioni familiari".....	241
Curriculum "Psicologia di comunità".....	242
Propedeuticità.....	243
Insegnamenti del primo anno di corso.....	245
Insegnamenti del secondo anno di corso.....	269
Insegnamenti del terzo anno di corso.....	303

ATTIVITÀ DIDATTICHE SVOLTE DAI COLLABORATORI ED ESPERTI LINGUISTICI.....330

Indice dei Docenti	331
Indice degli Insegnamenti	333

NOTIZIE GENERALI

PARTE I: LA RIFORMA UNIVERSITARIA

Con la riforma del sistema universitario è stata data libertà agli Atenei di darsi uno statuto, un'autonomia amministrativa e finanziaria e un autonomo ordinamento dei corsi di studio, condizioni, queste, necessarie perché le università possano far fronte in modo flessibile ed efficace alle richieste di ricerca e di formazione, tenendo conto delle proprie competenze e soprattutto del contesto culturale, economico, sociale e professionale del mondo del lavoro, in cui i laureati saranno chiamati ad operare. In questo ambito l'introduzione del sistema dei crediti dà sostanza al principio della flessibilità e rende possibile l'utilizzo da parte dello studente delle competenze acquisite in attività formative diverse.

1. IL SISTEMA DEI CREDITI

Seguendo la dichiarazione della Sorbona del 1998, con il decreto sulle norme dell'Autonomia Didattica viene accolto nell'Università italiana il sistema ECTS (Trasferimento Europeo dei Crediti Accademici). La principale innovazione è l'introduzione del **Credito formativo universitario** (CFU) cioè di uno strumento convenzionale di misurazione del carico di lavoro di uno studente per l'apprendimento

Il Decreto 3.11.1999, n. 509 definisce il credito formativo universitario, come: "la misura del volume di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto ad uno studente in possesso di adeguata preparazione iniziale, per l'acquisizione di conoscenze ed abilità nelle attività formative previste dagli ordinamenti didattici dei corsi di studio" (Art.1, comma 1).

In pratica i crediti servono a definire il valore attribuito alle singole unità didattiche, come i **corsi** o i **moduli**, e descrivono quanta attività di studio, o di lavoro di apprendimento, è convenzionalmente richiesta ad uno studente.

Le **attività formative** che caratterizzano un diverso corso di studio possono essere suddivise in diverse forme: didattica assistita (lezioni in aula, esercitazioni, laboratori e seminari), studio individuale (studio di testi, elaborazioni di relazioni, lavori di gruppo o individuali, attività di laboratorio, preparazione dell'esame), e attività svolte durante periodi di stage e tirocini.

Il valore di 1 credito è convenzionalmente fissato in 25 ore di lavoro complessivo, che includono le diverse attività formative e quindi le ore di lezione, seminari, esercitazioni, studio individuale.

La quantità media di lavoro di apprendimento svolto da uno studente impegnato a tempo pieno negli studi universitari (8 ore al giorno, per 5 giorni alla settimana, per 37 settimane e mezzo) in un anno (1500 ore), è fissata in 60 crediti.

Il numero di crediti necessari al conseguimento del titolo di studi, dipende dalla durata degli stessi. Ad esempio per un Corso di Laurea triennale:

$$3 \text{ (anni)} \times 60 \text{ (crediti)} = 180 \text{ crediti}$$

Le singole università possono riconoscere come crediti anche abilità e competenze culturali (come ad esempio la conoscenza di una lingua straniera o le conoscenze informatiche) e professionali acquisite in ambiti extra-universitari, purché certificate.

Con la riforma i crediti vengono adottati in tutto il sistema universitario per facilitare agli studenti la possibilità di trasferirsi da un corso di studio a un altro, oppure da un'università a un'altra, anche straniera. La valutazione dei crediti acquisiti da parte dello studente spetta all'università di accoglienza.

2. I PERCORSI FORMATIVI

I titoli di studio universitari sono di cinque tipi:

- **Laurea** (triennale, di I° livello)
- **Laurea Specialistica** (biennale, di II° livello)
- **Master** (rilasciati dopo corsi post-laurea, di I° e II° livello)
- **Diploma di specializzazione**
- **Dottorato di ricerca**

Con la riforma universitaria i percorsi formativi si articolano in tre gradi. Il primo grado è costituito dalla laurea il cui percorso ha mediamente una durata triennale. Dopo l'ottenimento della laurea lo studente può proseguire i suoi studi iscrivendosi ad una laurea specialistica che dura mediamente un altro biennio; oppure può completare i propri studi con un master di primo livello. La laurea specialistica permette l'accesso al terzo grado di istruzione con la scelta tra un master di secondo livello, una scuola di specializzazione o il dottorato di ricerca.

Per ottenere il diploma di laurea lo studente deve conseguire almeno 180 crediti formativi, suddivisibili in linea di massima in 60 crediti all'anno per tre anni. Altri 120 crediti (più i 180 della laurea di primo livello) sono necessari per il conseguimento della laurea specialistica, 180 per il dottorato di ricerca e 60 per il master (di primo o di secondo livello). Le scuole di specializzazione hanno durata variabile e sono usualmente di tre-quattro anni nell'ambito delle discipline psicologiche.

Schema riassuntivo dei nuovi percorsi formativi previsti dalla Riforma Universitaria		
I GRADO	II GRADO	III GRADO
CORSO DI LAUREA Durata tre anni 180 crediti finali per 4500 ore di lavoro	LAUREA SPECIALISTICA Durata due anni 300 crediti finali (180+120) per 7500 ore di lavoro	MASTER DI SECONDO LIVELLO Durata un anno, 60 crediti DIPLOMA DI SPECIALIZZAZIONE Durata due/tre anni, 120/180 crediti
	MASTER DI PRIMO LIVELLO Durata un anno, 60 crediti	DOTTORATO DI RICERCA Durata tre anni, 180 crediti

3. LA CLASSE DELLE LAUREE IN SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE

Con Decreto Ministeriale del 04.08.2000 sono state istituite, per le lauree di primo livello, 42 Classi di studio. Le Classi di studio rappresentano i raggruppamenti dei corsi di laurea che si svolgono nelle singole Facoltà. Tutti i Corsi di Laurea che gli Atenei istituiscono in una determinata Classe condividono gli obiettivi formativi qualificanti e le attività di insegnamento/apprendimento ma, in virtù dell'autonomia didattica conferita ad ogni Ateneo, si differenziano tra loro per la denominazione, gli obiettivi formativi specifici e la scelta dettagliata delle attività formative e dei relativi crediti, che vengono richiesti per conseguire la laurea.

Gli studi di argomento psicologico sono raggruppati nella Classe XXXIV delle Lauree in Scienze e Tecniche Psicologiche

Nella classe XXXIV, Lauree in Scienze e Tecniche Psicologiche, la Facoltà di Psicologia di Padova ha istituito e attivato 4 corsi di Laurea che saranno descritti nelle pagine più avanti.

Si riporta qui di seguito il testo del DM 04.08.2000 che definisce gli obiettivi e la struttura dei corsi afferenti alla classe XXXIV

"OBIETTIVI FORMATIVI QUALIFICANTI DELLA CLASSE DI LAUREE IN SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- avere acquisito le conoscenze di base caratterizzanti i diversi settori delle discipline psicologiche;
- avere acquisito adeguate conoscenze su metodi e procedure di indagine scientifica;
- avere acquisito competenze operative e applicative;
- avere acquisito esperienze e capacità di operare professionalmente nell'ambito dei servizi diretti alla persona, ai gruppi, alle organizzazioni e alle comunità;
- avere acquisito adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione;

- avere acquisito adeguate abilità nell'utilizzo, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

I laureati della classe svolgeranno attività professionali in diversi ambiti, quali quelli psicosociali, ergonomici, della valutazione psicométrica, della gestione delle risorse umane, della formazione e delle istituzioni educative, dell'assistenza e della promozione della salute, in strutture pubbliche e private, nelle imprese e nelle organizzazioni del terzo settore.

Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea della classe:

- comprendono in ogni caso attività finalizzate all'acquisizione di fondamenti teorici e di adeguati elementi operativi: della psicologia generale, sociale e dello sviluppo; delle metodologie di indagine; dei metodi statistici e delle procedure informatiche per l'elaborazione dei dati; dei meccanismi psicofisiologici alla base del comportamento; delle dinamiche delle relazioni umane;

- prevedono in ogni caso corsi finalizzati a un adeguato inquadramento delle discipline psicologiche e cognitive nel contesto delle scienze naturali e di quelle umane;

- devono prevedere in ogni caso, tra le attività formative nei diversi settori disciplinari, non meno di 20 crediti per seminari, attività di laboratorio, esperienze applicative, in situazioni reali o simulate, finalizzate all'acquisizione di competenze nelle metodiche sperimentali e nell'utilizzo di strumenti di indagine in ambito personale e sociale;

- includono lo svolgimento di attività con valenza di tirocinio in misura non inferiore a 10 crediti; prevedono, in relazione a obiettivi specifici, attività extra-universitarie e soggiorni di studio presso altre università italiane ed estere, anche nel quadro di accordi internazionali.

Il tempo riservato allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale è pari almeno al 60 per cento dell'impegno orario complessivo, con possibilità di percentuali minori per singole attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.

ATTIVITÀ FORMATIVE INDISPENSABILI DELLA CLASSE DI LAUREE IN SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE

Tipologia degli insegnamenti	Insegnamenti	Settori	crediti
DI BASE			tot. 27
<i>Fondamenti di psicologia</i>			18
	M-PSI/01 Psicologia generale	M-PSI/01	
	M-PSI/03 Psicometria	M-PSI/03	
	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	M-PSI/04	
	M-PSI/05 Psicologia sociale	M-PSI/05	
<i>Formazione interdisciplinare</i>			9
	BIO/13 Biologia applicata	BIO/13	
	M-DEA/01 Discipline demoeoantropologiche	M-DEA/01	
	M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza	M-FIL/02	
	M-FIL/06 Storia della filosofia	M-FIL/06	
	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	M-PED/01	
	M-STO/05 Storia della scienza e delle tecniche	M-STO/05	
	SPS/07 Sociologia generale	SPS/07	
CARATTERIZZANTI			tot. 43
<i>Psicologia generale e fisiologica</i>			
	M-PSI/01 Psicologia generale	M-PSI/01	
	M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica	M-PSI/02	
	M-PSI/03 Psicometria	M-PSI/03	
<i>Psicologia dello sviluppo e dell'educazione</i>			
	M-PED/04 Pedagogia sperimentale	M-PED/04	
	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	M-PSI/04	
<i>Psicologia sociale e del lavoro</i>			
	M-PSI/05 Psicologia sociale	M-PSI/05	
	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	M-PSI/06	
<i>Psicologia dinamica e clinica</i>			
	M-PSI/07 Psicologia dinamica	M-PSI/07	
	M-PSI/08 Psicologia clinica	M-PSI/08	

AFFINI O INTEGRATIVE			tot. 18
<i>Scientifico-tecnologico e dei metodi quantitativi</i>			
	INF/01 Informatica	INF/01	
	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	ING-INF/05	
	MAT/05 Analisi matematica	MAT/05	
	MAT/06 Probabilità e statistica matematica	MAT/06	
	SECS-S/01 Statistica	SECS-S/01	
<i>Scienze biologiche e mediche</i>			
	BIO/05 Zoologia	BIO/05	
	BIO/09 Fisiologia	BIO/09	
	BIO/18 Genetica	BIO/18	
	MED/25 Psichiatria	MED/25	
	MED/39 Neuropsichiatria infantile	MED/39	
	MED/43 Medicina legale	MED/43	
<i>Discipline linguistiche, storiche, filosofiche e pedagogiche</i>			
	L-LIN/01 Glottologia e linguistica	L-LIN/01	
	M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche	M-DEA/01	
	M-FIL/01 Filosofia teoretica	M-FIL/01	
	M-FIL/03 Filosofia morale	M-FIL/03	
	M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi	M-FIL/05	
	M-FIL/06 Storia della filosofia	M-FIL/06	
	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	M-PED/01	
	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale	M-PED/03	
	M-STO/04 Storia contemporanea	M-STO/04	
<i>Discipline economiche e sociologiche</i>			
	SECS-P/07 Economia aziendale	SECS-P/07	
	SECS-P/10 Organizzazione aziendale	SECS-P/10	
	SECS-S/05 Statistica sociale	SECS-S/05	
	SPS/07 Sociologia generale	SPS/07	
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	SPS/08	
	SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale	SPS/12	
A SCELTA DELLO STUDENTE			tot. 9
LINGUA PROVA FINALE			tot. 9
	Lingua straniera		
	Prova finale		
ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE			tot. 12
CREDITI A DISPOSIZIONE DELLA SEDE			tot. 62
			tot. 180

PARTE II: L'OFFERTA DIDATTICA DELLA FACOLTÀ DI PSICOLOGIA DI PADOVA

1. CORSI DI LAUREA

Con delibera del 6.02.2001, il Consiglio di Facoltà ha istituito quattro corsi di laurea per la classe XXXIV. Ciascun corso è articolato in diversi curricula. Ciascun **curriculum** definisce un differente percorso formativo, che caratterizza il corso in base alla figure professionali che intende formare.

Schema riassuntivo dei quattro corsi di laurea con i relativi curricula

SCIENZE PSICOLOGICHE COGNITIVE E PSICOBIOLOGICHE

- Curriculum:** *Psicologia cognitiva applicata*
- Curriculum:** *Riabilitazione neurocognitiva*
- Curriculum:** *Psicobiologia della salute*
- Curriculum:** *Le basi psicologiche del comportamento*

SCIENZE PSICOLOGICHE DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE

- Curriculum:** *Infanzia e adolescenza*
- Curriculum:** *Psicologia della scuola*
- Curriculum:** *Trattamento e integrazione delle disabilità*

SCIENZE PSICOLOGICHE SOCIALI E DEL LAVORO

- Curriculum:** *Valutazione e sviluppo delle risorse umane*
- Curriculum:** *Ricerca psicosociale e di mercato*
- Curriculum:** *Relazioni sociali e culturali*

SCIENZE PSICOLOGICHE DELLA PERSONALITÀ E DELLE RELAZIONI INTERPERSONALI

- Curriculum:** *Valutazione della personalità*
- Curriculum:** *Psicologia delle relazioni familiari*
- Curriculum:** *Psicologia di comunità*

1.1 Corso di laurea in Scienze psicologiche, cognitive e psicobiologiche

Il corso di laurea in Scienze psicologiche, cognitive e psicobiologiche unifica le conoscenze e le competenze della classica psicologia generale e sperimentale, delle scienze cognitive e delle basi neuro e psicobiologiche del comportamento. Il progetto mira quindi a integrare le teorie e i modelli che hanno una più lunga tradizione storica nella psicologia con gli apporti più recenti del cognitivismo e delle neuroscienze. Lo scopo finale è quello di ricavare da tale sintesi dei settori applicativi a disposizione di figure professionali aggiornate con le attuali esigenze.

1.2 Corso di laurea in Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione

L'obiettivo formativo del corso di laurea è quello di fornire conoscenze e abilità utili all'osservazione, rilevazione e valutazione di aspetti cruciali dello sviluppo cognitivo, affettivo e sociale dalla prima infanzia all'adolescenza, all'accertamento dei risultati dell'apprendimento scolastico, al trattamento e integrazione delle difficoltà di apprendimento e disabilità, alla prevenzione e recupero del disagio e delle manifestazioni di devianza giovanile. Accanto a conoscenze di base comuni vengono approfondite competenze specifiche per ciascun orientamento attivato nel corso di studi: a titolo esemplificativo, l'osservazione del comportamento infantile e gli aspetti psicologici della genitorialità nell'orientamento dell'infanzia, la psicologia dell'istruzione nell'orientamento della scuola, gli aspetti psicologici, sociologici e criminologici relativi all'età giovanile per quanto riguarda l'orientamento adolescenza, la psicologia dei disturbi dell'apprendimento per quanto riguarda l'orientamento disabilità.

1.3 Corso di laurea in Scienze psicologiche sociali e del lavoro

Il Corso di laurea in Scienze psicologiche Sociali e del Lavoro intende fornire adeguate conoscenze di base, di carattere sia teorico sia metodologico, nell'ambito delle discipline psicologiche. Si caratterizza per l'orientamento a sviluppare competenze di carattere psicologico-sociale che possono essere impiegate in vari ambiti del "sociale organizzato". Tali competenze saranno, comunque, sufficientemente flessibili e polivalenti così da poter essere impiegate in più settori applicativi specifici.

1.4 Corso di laurea in Scienze psicologiche della personalità e delle relazioni interpersonali

L'obiettivo del corso di laurea consiste nella formazione di figure professionali competenti rispetto alle diverse fasi dello sviluppo e del funzionamento psicologico dell'individuo e in rapporto ai diversi contesti familiari psicosociali e di comunità. L'acquisizione di tali competenze è finalizzata alla possibilità di operare efficacemente nei vari ambiti psicologici indirizzati alla comprensione, alla diagnosi, al sostegno del singolo, della famiglia e dei gruppi più ampi (sia in ambito privato che istituzionale) al fine di promuovere il loro adattamento e limitarne il disagio. Specifico obiettivo è, inoltre, l'acquisizione di quelle competenze e conoscenze che permettano di collaborare con altri operatori presenti sul territorio nell'ambito dei servizi diretti alla persona e/o alla comunità.

2. CORSI DI LAUREA SPECIALISTICA

I corsi di Laurea Specialistica sono istituiti all'interno di 104 Classi che li raggruppano in base a obiettivi formativi comuni (D.M. del 28.11.2000).

Il Consiglio di Facoltà del 08.05.2001 ha proposto l'istituzione di 6 lauree specialistiche nella classe di lauree specialistiche in Psicologia.

A queste lauree si potrà accedere senza debiti formativi da almeno un curriculum delle lauree triennali. Vi si potrà accedere anche da ciascuna delle altre tre lauree di primo livello o da corsi di laurea di altre Facoltà o Atenei previo accertamento dei debiti formativi (in pratica con la necessità di integrare la formazione con alcuni crediti aggiuntivi)

Nello schema riportato alla pagina accanto sono indicate le 6 lauree specialistiche proposte assieme all'indicazione dei relativi curricula.

3. SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE E MASTER

Attualmente nella Facoltà di Psicologia sono attivati i corsi delle seguenti Scuole:

- Scuola di specializzazione in Psicologia clinica
- Scuola di Specializzazione in Psicologia del ciclo di vita

Dall'a.a. 2002/2003 sono attivati anche corsi per Master di II° livello.

Maggiori informazioni su queste scuole sono presenti nel bollettino degli studenti relativo ai corsi di studio del Vecchio Ordinamento

*Delibera del Consiglio di Presidenza del 19.12.2001***LAUREE SPECIALISTICHE CLASSE 58S**

L.S. in Psicologia sperimentale e neuroscienze cognitivo-comportamentali

L.S. in Psicologia clinica

L.S. in Psicologia dello sviluppo e dell'intervento nella scuola

L.S. in Psicologia sociale, del lavoro e della comunicazione

L.S. in Psicologia clinico-dinamica

LAUREE SPECIALISTICHE CLASSE 63S

aurea specialistica in Scienze Cognitive

CURRICULAPsicologia sperimentale
Neuroscienze cognitive e comportamentaliPsicologia clinica
Psicologia clinica cognitiva
Psicologia dell'invecchiamentoPsicologia dei processi di sviluppo
Psicologia della scuola
Diagnosi e intervento in psicologia dello sviluppoPsicologia del lavoro e delle organizzazioni
Psicologia sociale e di mercato
Psicologia della comunicazioneTeoria e metodologia della ricerca e dell'assessment in ambito psicodinamico
Psicologia dinamica e clinica ad orientamento psicoanalitico
Psicologia delle relazioni familiari e di comunità**PARTE III: BASI STRUTTURALI E ORGANIZZATIVE PER LA LAUREA IN PSICOLOGIA A PADOVA****1. FACOLTÀ, CONSIGLI DI INDIRIZZO, DIPARTIMENTI PSICOLOGICI****1.1. La Facoltà di Psicologia**

Dal novembre 1992 è istituita nell'Università di Padova una nuova Facoltà: la Facoltà di Psicologia, la dodicesima e una delle più recenti dell'Ateneo padovano. Il Corso di Laurea in Psicologia, quale struttura deputata specificamente alla preparazione dei laureati in Psicologia, opera all'interno della suddetta Facoltà, quale suo unico Corso di laurea; le questioni generali attinenti alla didattica di Psicologia vengono dunque trattate direttamente dal Preside e dal Consiglio della Facoltà di Psicologia.

Il Preside attuale è il Prof. Renzo Vianello. Il Preside convoca e presiede il Consiglio di Facoltà (CdF), del quale fanno parte i professori di ruolo della Facoltà, e i ricercatori confermati. Fanno anche parte del CdF i rappresentanti eletti degli studenti, che per l'a.a. 2002/2003 sono Alessandro Ariano, Luce Maria Busetto, Giulia Caruso, Ruggero Cecchi, Sonia Chindamo, Giuditta Citton, Carla Dilaghi, Gabriele F. Gregorio, Simona Lassandro, Marco Luzzi, Margherita Masignani, Giulia Palumbo, Parisi Maria, Cristina Paroni, Ivan Giacomo Pezzotta, Valentina Rebuzzi, Francesco Sinatora, Tommaso Tessari, Antonio Veronese. Il Preside è anche membro del Senato Accademico dell'Ateneo. Il vice-Preside sostituisce il preside in caso di assenza o impedimento, e ne ha la delega su specifiche mansioni. Al Consiglio di Facoltà spettano le decisioni riguardanti la chiamata dei professori, l'attivazione dei corsi e degli indirizzi, la programmazione e la verifica generale dell'attività didattica, ecc.

1.2. Consigli di Corso di Laurea

Come anticipato, la Facoltà di Psicologia ha attivato quattro corsi di Laurea

Laurea in Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche

Laurea in Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione

Laurea in Scienze psicologiche sociali e del lavoro

Laurea in Scienze psicologiche della personalità e delle relazioni interpersonali

Nel quadro delle autonomie consentite alle singole Facoltà, sono istituiti quattro Consigli di corso di laurea. Tali Consigli hanno il compito di raccogliere e dibattere problemi e progetti concernenti la didattica nei quattro Corso di laurea; le analisi e le proposte elaborate dai singoli Consigli vengono poi presentate al Consiglio di Facoltà, per la discussione e le decisioni finali.

Ognuno dei Consigli è composto dai docenti titolari di insegnamenti nel relativo settore e da rappresentanti eletti degli studenti. Ogni Consiglio elegge un proprio Presidente, il quale convoca le riunioni del Consiglio stesso e ne coordina le attività. Gli attuali Presidenti sono il Prof.ssa Patrizia Bisiacchi per la Laurea in Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche, il Prof. Piero Boscolo per la Laurea in

Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione, il Prof. Nicola De Carlo per la Laurea in Scienze psicologiche sociali e del lavoro e la Prof.ssa Adriana Lis per la Laurea in Scienze psicologiche della personalità e delle relazioni interpersonali.

1.3. Dipartimenti psicologici

L'importante legge 382/80 di Riforma dell'Università italiana ha istituito i "dipartimenti", assegnando ad essi specificamente il compito di promuovere e coordinare le attività di ricerca scientifica in ambito universitario, ferma restando l'autonomia di ogni singolo docente ricercatore. Inoltre, spetta ai Dipartimenti organizzare i corsi per il conseguimento del Dottorato di ricerca e dei Corsi di perfezionamento post-lauream; concorrono, in collaborazione con i Consigli di Corso di laurea o di indirizzo o con gli organi direttivi delle Scuole di specializzazione e a fini speciali, alla relativa attività didattica. Ospitano, infine, i Centri interdipartimentali di ricerca.

Gli organismi di tali strutture sono: il Consiglio di Dipartimento (formato dal personale docente, dai ricercatori, da una rappresentanza eletta del personale non docente, da una rappresentanza eletta degli studenti iscritti ai Dottorati di ricerca e dal Segretario amministrativo del Dipartimento); la Giunta di Dipartimento (un organismo ristretto ed elettivo per il governo del Dipartimento); il Direttore del Dipartimento (eletto dai docenti e ricercatori afferenti al Dipartimento e rinnovato assieme alla Giunta ogni tre anni).

I docenti che svolgono attività didattica nella Facoltà di Psicologia appartengono, in larga maggioranza, al Dipartimento di Psicologia Generale e al Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione. Tali Dipartimenti hanno l'obbligo di fornire i sostegni materiali (locali, biblioteca, laboratori, ecc.) e finanziari necessari per il funzionamento della ricerca universitaria.

Al Dipartimento di Psicologia Generale (Direttore: Prof. Giuseppe Mantovani), afferiscono circa 140 persone fra docenti ordinari, associati, ricercatori e personale tecnico e amministrativo; inoltre vi afferiscono gli studenti dei Dottorati di ricerca, gli assegnisti e i borsisti.

Al Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione (Direttore: Prof. Luciano Arcuri), afferiscono un po' meno di un centinaio di persone, docenti e personale tecnico-amministrativo, studenti del Dottorato di ricerca, assegnisti e borsisti.

I due Dipartimenti sopra menzionati hanno la loro sede in Via Venezia n. 8, Tel. 8276500/01.

Ciascuno dei due Dipartimenti pubblica un *Report*, nel quale sono descritti la composizione del Dipartimento, le attività di formazione e le pubblicazioni dei ricercatori.

2. SERVIZI AMMINISTRATIVI, DIDATTICI E DI INFORMAZIONE

2.1. Segreteria amministrativa per la Facoltà di Psicologia

Questa struttura ha la competenza su tutte le pratiche dello studente relative alla sua iscrizione ad anni successivi al primo, ai piani di studio, all'ammissione all'esame di laurea, al rilascio dell'autorizzazione a svolgere il tirocinio e a tutte le pratiche ad esso inerenti, comprese le certificazioni alla fine dell'anno di tirocinio. Per questo esercita funzioni di controllo sulla regolarità e corrispondenza degli esami, su quanto previsto dallo Statuto o dal CdF. È a questo ufficio che occorre, quindi, rivolgersi per tutte le pratiche amministrative. La segreteria amministrativa ha sede a Casa Grimani, Lungargine Piovego, 2/3 - Tel. 049/8276420 o 8276421 Fax 049/8276430 - ed osserva i seguenti orari di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.30, martedì e giovedì anche nel pomeriggio dalle 15.00 alle 16.30.

Dal 30 AGOSTO 2000 l'accesso allo sportello della Segreteria studenti della Facoltà di PSICOLOGIA potrà avvenire anche su prenotazione, da effettuarsi tramite internet all'indirizzo www.sis.unipd.it. (Per chi è studente: 1. cliccare l'area viola; 2. indicare numero di matricola e P.I.N.; 3. scegliere la voce Gestione Accessi ai Servizi di Ateneo. Per chi non è studente: 1. Cliccare l'area viola; 2. Scegliere la voce Gestione Accessi ai Servizi di Ateneo). La prenotazione sarà possibile a partire dalle ore 8.15 del 10° giorno precedente la data in cui si intende accedere al servizio. È aperto presso la Segreteria amministrativa anche uno sportello "Front Office" per tutte le pratiche "veloci" (ritiro badge, certificati, tasse, codici a barre). L'orario di apertura è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00, martedì e giovedì anche di pomeriggio dalle 14.00 alle 17.00.

2.2. Segreteria di Presidenza della Facoltà di Psicologia

Questo ufficio collabora direttamente con il Preside, svolge compiti di organizzazione e di coordinamento per le varie attività della Facoltà; assiste il Preside nella formulazione e attuazione delle delibere su materie di competenza della Facoltà negli adempimenti amministrativi e contabili; costituisce un possibile tramite tra gli Studenti, gli Organismi (Consiglio di Facoltà e Consigli di Corso di Laurea) e i Docenti. L'ufficio di Presidenza è situato in Via Venezia 12.

2.3. Presidenza-Settore Didattico della Facoltà di Psicologia

Questo ufficio si occupa dell'organizzazione didattica della Facoltà (esami, lauree, lezioni) e si trova in Via Venezia, 12.

La diffusione delle informazioni utili agli studenti avviene mediante il presente Bollettino, mediante avvisi esposti esclusivamente nelle bacheche collocate nella sede di via Venezia 12, e mediante internet e il sistema computerizzato InfoStudent, di cui si dirà in un punto successivo. Il personale di Presidenza-Settore Didattico riceve gli studenti dal lunedì al venerdì, dalle ore 11 alle ore 12. Il servizio informazioni verrà sospeso in alcuni periodi dell'anno, per la durata di qualche giorno, e con conveniente preavviso, allorché tutto il personale viene impegnato in lavoro interno urgente.

Quanto predisposto dalla Facoltà di Psicologia a scopo informativo per gli studenti è assolutamente insufficiente ad esaudire le richieste di un corpo studentesco che supera le diecimila unità e che nella stragrande maggioranza è "fuori-sede". È doveroso avvertire coloro che desiderano essere messi al corrente solo per via telefonica di

quanto li riguarda che dovranno subire delle delusioni. È raccomandabile perciò che, almeno per le questioni più importanti riguardanti la vita universitaria, lo studente si rechi di persona dai docenti e negli uffici competenti.

2.4. Biblioteca Interdipartimentale di Psicologia "Fabio Metelli"

Sede in Via Venezia, 12

La Biblioteca di Psicologia, costituita inizialmente dal patrimonio librario dell'Istituto di Psicologia Sperimentale, assume nel 1986 - in base all'art. 90 del D.P.R. 382 dell'11.07.1980 - la configurazione di Centro Interdipartimentale di Servizi e la denominazione di Biblioteca Interdipartimentale di Psicologia. È dotata di proprio Statuto ed è coordinata dalla Commissione di gestione, eletta in seno ai Consigli dei due Dipartimenti di Psicologia generale e di Psicologia dello sviluppo e della socializzazione.

Attuale direttore è il Prof.ssa Anne Maass e gli altri membri della Commissione di gestione sono i Professori Giorgio Cherubini, Alberta Contarello, Luigi Burigana.

La Biblioteca possiede un patrimonio che viene continuamente incrementato e aggiornato e che la pone, nella realtà italiana, come punto di riferimento di primo piano nell'ambito della documentazione psicologica.

La nuova sede della Biblioteca, attivata dall'Ottobre 1998, si estende su una superficie di mq. 1298 con scaffalature per metri lineari 1880 (1570 occupati). La consultazione avviene a scaffale aperto per tutto il materiale bibliografico posseduto.

Il patrimonio librario ammonta a 24.000 monografie e 720 periodici di cui 590 correnti; a questi ultimi si sono aggiunti negli ultimi anni ca. 1200 periodici full text su CD o formato elettronico, consultabili in rete dai due palazzi di Psicologia. Con il progetto di recupero del pregresso, terminato a febbraio 2002, tutti i volumi sono stati collocati secondo la classificazione dell'American Psychological Association (APA) e sono stati catalogati in SBN; pertanto la ricerca in catalogo per autore/titolo può essere fatta solo utilizzando l'OPAC; l'unico catalogo cartaceo rimasto è quello per materia. Per facilitare l'interrogazione dell'OPAC, la Biblioteca ha messo a disposizione dei propri utenti ulteriori due postazioni che vanno ad aggiungersi alle tre già esistenti.

La biblioteca dispone di un servizio di interrogazione in rete (server ERL) di banche dati bibliografiche di ambito psicologico, sociologico e medico (*Psycinfo*, *Sociological Abstracts*, *Cross-Cultural CD*, *Medline*, *Eric*, *Wilson Education Abstracts* *FTX*, *EmBase*, *Current Contents* ...) e di DUO (il catalogo *on-line* dell'Università di Padova, consultabile attualmente in modalità telnet e WEB). Dal mese di giugno '99 la biblioteca si è dotata di un server TATOO per la gestione in rete di CD non-ERL dove è possibile consultare periodici full text, dizionari, atlanti, repertori, ecc. Gli utenti hanno la possibilità di utilizzare autonomamente i computer a disposizione del pubblico per la ricerca bibliografica (32 postazioni) oppure possono usufruire del servizio con l'operatore due volte la settimana.

La pagina WEB della biblioteca (<http://bib.psy.unipd.it>) fornisce inoltre una mappa agevolata dei servizi con informazioni di primo utilizzo e accessi diretti ad altri siti di interesse.

Corsi di istruzione per l'interrogazione delle banche dati sono tenuti due volte al mese da personale della biblioteca.

Nei locali della biblioteca sono presenti n. 7 fotocopiatrici e il servizio funziona self-service con tessera.

Recentemente è stata attivata all'interno della Biblioteca la Sezione test: è una sezione della Biblioteca con regolamento e orari autonomi. Comprende test psicodiagnostici utilizzati nell'ambito del counseling psicologico, della diagnosi, della ricerca. Il materiale testico facente parte della Biblioteca Test è già stato in parte utilizzato per il progetto Bibliomedia.

È in fase di avanzata sperimentazione presso la biblioteca, in collaborazione con il Centro di Ateneo per le Biblioteche, il progetto *Bibliomedia* che prevede la gestione in rete locale e successivamente geografica di materiale su supporto non solo cartaceo (video e audio cassette, CD, diapositive, test etc.). Questo progetto permette la consultazione dalle postazioni distribuite in biblioteca e nei dipartimenti di tutti quei documenti che altrimenti richiederebbero ciascuno un'apparecchiatura dedicata. Informazioni dettagliate sono visibili anche alla home-page della biblioteca all'indirizzo : <http://bib.psy.unipd.it>

2.5. Centro di Calcolo

I laureandi in Psicologia che si trovino nella necessità di sottoporre ad elaborazione automatica i dati della ricerca di tesi possono servirsi del Nuovo Centro di Calcolo della Facoltà, situato al piano terra di Via Venezia, 8.

L'utilizzo delle macchine avviene tramite un codice di accesso che ogni studente, in regola con il pagamento delle tasse, si crea in modo automatico per un periodo di un anno.

Il servizio di calcolo si avvale dell'opera di 4 tecnici, e funziona secondo un orario settimanale prestabilito.

Il S.I.C.I. (Servizi Interdipartimentali per il Calcolo e l'Informatizzazione) predispone con scadenza periodica corsi finalizzati al raggiungimento di competenze generali e/o particolari riguardo all'uso di strumenti informatici o di calcolo automatico.

I corsi di base sono rivolti in generale a fornire competenze riguardo l'uso di sistemi operativi o di procedure di calcolo automatico di fondamentale utilità.

L'iscrizione ai corsi viene garantita a tutti gli aventi diritto e avviene tramite INFOSTUDENT.

2.6. Il sistema informativo computerizzato INFOSTUDENT

La comunicazione tra gli studenti di Psicologia e le strutture della Facoltà trova un fattore considerevole di semplificazione e accelerazione nel sistema computerizzato INFOSTUDENT, già installato e sperimentato nella sua forma base, e in via di arricchimento.

INFOSTUDENT è un sistema informatico interattivo. Esso infatti dispone di una base-dati, che via via si modifica, e consente allo studente, in maniera del tutto elementare, sia di "leggere" parti di tale base-dati, sia di "scrivere" in essa, potendo così sia ricevere informazioni dalla Facoltà, che inviare messaggi alla stessa; questo secondo aspetto (quello della scrittura, o emissione di messaggi) è per ora limitato al problema della iscrizione nelle liste d'esame e alla prenotazione per i ricevimenti, che tratteremo più avanti.

Lo studente può interagire con INFOSTUDENT mediante appositi box di consultazione (personal computer) accessibili direttamente e senza limiti temporali

(che non siano quelli di apertura dei locali nei quali si trovano installati, situati in via Venezia 12).

È possibile inoltre accedere ad INFOSTUDENT da Internet (indirizzo <http://is.psy.unipd.it>) e si può entrare nel sito anche passando per le pagine www di Psicologia (www.psy.unipd.it). Una volta entrati, si esegue un clic sulla opzione STUDENT INFORMATION e, successivamente, su INFOSTUDENT (Italian language only). Questi percorsi descritti permettono ovviamente di accedere ad INFOSTUDENT da ogni computer che abbia accesso alla rete Internet, con programma Netscape, Explorer o similare.

Il "linguaggio" per il dialogo con INFOSTUDENT è assai semplice e intuitivo; è un linguaggio "per finestre", caratteristico dei programmi per computer Macintosh. Gli studenti, anche quelli che non abbiano mai avuto a che fare con computer, non troveranno difficoltà ad apprendere (per tentativi) le mosse essenziali di tale linguaggio.

Per quanto riguarda la "lettura" (ossia, l'acquisizione da parte dello studente-interrogante di notizie utili) il sistema INFOSTUDENT rende direttamente disponibili informazioni su: ordinamento degli studi per la laurea in Psicologia, programmi e bibliografie dei corsi di lezioni, orari e luoghi delle lezioni, orari del ricevimento studenti da parte dei docenti, orari di apertura della Biblioteca e di altri servizi, calendari degli appelli d'esame, calendari degli esami di laurea, ecc.

Come si può constatare consultando le successive parti di questo Bollettino, per molti corsi (non per tutti, comunque) è richiesta l'iscrizione all'esame, in periodi immediatamente precedenti i diversi appelli per l'esame stesso.

Il sistema INFOSTUDENT offre spazio a distinte liste di iscrizione-esami, essendo ogni lista identificata dal titolo dell'insegnamento e dal nome del docente (per insegnamenti che siano svolti in due o più corsi paralleli). Per ciascuna lista e per ogni appello, è definito un "periodo di apertura", che va generalmente da 20 a 7 giorni prima della data fissata in calendario per l'esame di quel corso in quel particolare appello. Bisogna, in ogni caso, consultare il calendario presente in INFOSTUDENT, che fornisce le indicazioni aggiornate per la sessione in questione; lo studente potrà "consultare" quella particolare lista digitando il titolo dell'insegnamento e il nome del docente ad essa relativi. Il sistema gestisce automaticamente i giorni di apertura e chiusura delle liste (sono compresi i giorni festivi) è dunque inutile rivolgersi al tecnico al fine di farsi iscrivere a liste chiuse. Chi adopera lo adopera via Web, può consultarlo nei giorni festivi; l'apertura delle liste avviene alle 8.15 del primo giorno la chiusura invece alle 19.00 dell'ultimo.

Se la consultazione è compiuta prima del periodo di apertura, allora l'interrogante otterrà come risposta soltanto le date di inizio e di termine del periodo di apertura stesso. Se la consultazione è compiuta durante il periodo di apertura, allora l'interrogante potrà sia leggere la lista (verificando, ad esempio, se il suo o altri nomi siano stati correttamente registrati), sia scrivere nella lista (digitando il proprio numero di matricola, senza il suffisso PS, e il proprio cognome e nome o la password, (se si è iscritto ai servizi online della facoltà), sia infine cancellare (per ripensamenti intercorsi) il proprio nome dalla lista d'esame; si ricorda che una volta cancellati da una lista, non è più possibile iscriversi nuovamente sulla stessa. Da ultimo, se la consultazione è compiuta dopo il periodo di apertura, l'interrogante otterrà come

risposta l'indicazione che la lista di iscrizione a quell'esame è già chiusa, e la specificazione della data in cui si è chiusa.

Si ricorda che quando ci si iscrive, dopo aver digitato il numero di matricola e i primi 5 caratteri del cognome (chi ha un cognome corto dovrà digitare anche un pezzo del nome e chi ha nei caratteri interessati apostrofi o accenti dovrà usare *l'apice*) comparirà una schermata con la lista degli iscritti e i posti attualmente liberi sotto forma di numeri, (vengono visualizzati anche i numeri di quelli che si sono cancellati). Bisogna, a questo punto, selezionare con il puntatore il numero desiderato; se qualcuno tergiversa troppo, le scritte sopra la schermata cominceranno a lampeggiare e dopo alcuni secondi il programma provvederà automaticamente ad effettuare l'iscrizione al 1° numero libero.

Da circa un anno, il sistema InfoStudent è interfacciato con First Class, che permette di fare la didattica on line, i docenti che ne prevedono l'uso renderanno note le modalità all'inizio del corso

Per prenotarsi ai ricevimenti individuali, si procede in modo simile a quello degli esami: si seleziona la voce ricevimenti, quindi il docente interessato; verranno evidenziate le date e gli orari in cui riceve; ci si potrà in fine aggiungere alla lista.. Questo sistema permette indicativamente di sapere quando si sarà ricevuti dal docente, permettendo di assentarsi senza la paura di perdere il posto. Si raccomanda agli studenti di prendere quanto prima familiarità con il sistema interattivo ora descritto, senza paura di sbagliare o di danneggiare il software che lo regola: ciò non è materialmente possibile. La familiarità con INFOSTUDENT renderà più semplici e sicure varie operazioni, e libererà tempo utile per tutti.

Per problemi tecnici telefonare in orario d'ufficio al seguente numero: **049/8276550**; per reclami via Internet vi è la possibilità di mandare una E-MAIL al seguente indirizzo fabio.lion@unipd.it.

PARTE IV: PROMEMORIA SU COMPITI E SCADENZE IMPORTANTI PER GLI STUDENTI

1. IMMATRICOLAZIONI E ISCRIZIONI ALLA FACOLTÀ

La domanda di preimmatricolazione, necessaria per i corsi di laurea a numero programmato, compilata su apposito modulo da ritirarsi, a partire dalla seconda metà di luglio, presso il Servizio Assistenza Matricole in via Venezia 13 (contesto ex-Fiat, zona Fiera), deve essere presentata **improrogabilmente** all'Ufficio Preiscrizioni e Immatricolazioni, allo stesso indirizzo, nel periodo 29 LUGLIO – 29 AGOSTO 2002. Le prove di ammissione si svolgeranno dal 4 al 15 settembre secondo il calendario che sarà fissato dalle singole Facoltà, riportato nei rispettivi avvisi di ammissione, compatibilmente al periodo di arrivo dei decreti ministeriali di autorizzazione e della loro pubblicazione in G.U.

I vincitori dovranno perfezionare l'immatricolazione entro i termini indicati dai rispettivi avvisi di ammissione.

Per la domanda di immatricolazione, il ritiro della relativa modulistica e la presentazione delle domande vanno effettuati sempre all'indirizzo sopra indicato. Gli stampati saranno in distribuzione dalla seconda metà di luglio.

Gli studenti già iscritti sono tenuti a rinnovare anno per anno l'iscrizione alla Facoltà. L'iscrizione avviene automaticamente con il pagamento della prima rata. Periodo per effettuare il versamento senza dover versare il contributo per ritardato pagamento: dal **29 LUGLIO AL 26 SETTEMBRE 2002**. Per informazioni e modalità rivolgersi alla Segreteria Amministrativa a Casa Grimani, Lungargine Piovego 2/3.

2. SCELTA DEL CURRICULUM

La scelta del curriculum, all'interno del Corso di laurea, si effettua al secondo anno di corso. La scadenza per la scelta del curriculum è fissata al 3 gennaio 2003.

3. PASSAGGI E TRASFERIMENTI SECONDE LAUREE

Il trasferimento ad altra Università va chiesto con domanda presentata alla Segreteria Amministrativa nel periodo dal 29 luglio al 30 settembre 2002. Dal 1° ottobre 2002 lo studente dovrà essere in regola con il pagamento della I rata. Spetta allo studente l'onere di verificare le scadenze, i termini e gli ulteriori vincoli, posti nella loro autonomia dalle sedi universitarie di interesse, in quanto la domanda è da considerare **IRREVOCABILE E INCONDIZIONATA**, e ottenere ove previsto il nulla osta dalla sede scelta.

Per gli studenti che da altro Corso di laurea dell'Ateneo volessero chiedere il passaggio a Psicologia, la domanda si presenta alla segreteria amministrativa entro e non oltre il 26 settembre 2002.

N.B. Il passaggio da altra Facoltà del nostro Ateneo, o da altra sede, al primo anno si effettua solo previo superamento della prova di ammissione prevista per i corsi di studio a numero programmato.

4. CORSI DI LEZIONE

I corsi di insegnamento verranno svolti con lezioni di almeno cinque ore alla settimana; alcuni saranno svolti nel primo semestre, suddiviso in due periodi (I periodo: 1 ottobre 2002 - 9 novembre 2002, II periodo: 11 novembre 2002 - 21 dicembre 2002) e altri nel secondo semestre, suddiviso in due periodi (I periodo: 24 febbraio 2003 - 6 aprile 2003, II periodo: 7 aprile 2003 - 31 maggio 2003). Sono previsti, nel corso dell'anno accademico, interventi di specialisti, italiani e stranieri, di riconosciuta competenza scientifica, invitati dalla Facoltà quali "docenti a contratto"; i programmi di tali interventi saranno resi noti per tempo dai docenti titolari dei corsi interessati.

Alcuni insegnamenti del Corso di laurea in Scienze psicologiche della personalità e delle relazioni interpersonali, per il numero degli iscritti, vengono impartiti in due o più corsi paralleli; una certa uniformità nella distribuzione degli studenti fra corsi paralleli viene garantita secondo una classificazione alfabetica; gli studenti sono divisi in classi in base alle iniziali dei loro cognomi, e ogni classe viene assegnata ad un particolare docente di un certo insegnamento; la suddivisione in gruppi alfabetici e la loro attribuzione a distinti docenti, per i corsi duplicati sono precisate nelle prossime parti di questo Bollettino. Tale suddivisione in classi è motivata sia dal bisogno di garantire un'equa ripartizione del carico didattico fra i vari docenti, sia dalla necessità di utilizzare al meglio le limitate risorse (in persone, aule, ecc.) a disposizione della Facoltà. Non sono in linea di massima ammessi passaggi di corso. Tuttavia, in deroga a questa norma generale, il Consiglio di Facoltà, nella seduta dell'11 settembre 2002, ha approvato che "possono essere accettate dal docente ricevente al massimo 20 domande di passaggio di corso. Le domande, seriamente motivate, devono essere presentate all'inizio delle lezioni (entro le prime 10 ore di lezione). Possono presentare domanda solo gli studenti che intendono frequentare. Ne consegue che non sono permessi passaggi di corso per gli studenti che intendono sostenere solo l'esame."

I programmi e le bibliografie dei corsi di lezioni e degli attinenti seminari, e la loro ripartizione nei due semestri, sono precisati nelle successive parti di questo Bollettino; gli orari e le aule per le lezioni saranno comunicati con manifesti e stampati e tramite Infostudent e Internet all'inizio dei semestri cui i corsi sono assegnati.

5. REGOLE RELATIVE ALL'APPLICAZIONE DELL'OBBLIGO DI FREQUENZA

Ribadito che la frequenza alle lezioni costituisce un momento qualificante la formazione curricolare e professionale dello studente; auspicando che il non rispetto della condizione di frequenza alle lezioni si configuri sempre più come evento eccezionale e limitato; tenuto conto, tuttavia, del fatto che possono determinarsi - per alcune categorie di studenti - delle situazioni tali da impedire una regolare utilizzazione delle normali opportunità didattiche; il Consiglio di Facoltà nella seduta dell'11 settembre 2001, ha deliberato che "i singoli docenti possono proporre agli studenti due programmi differenziati: uno per gli studenti frequentanti e uno per i non frequentanti".

6. ESAMI

Al termine di un corso di lezioni, del primo o del secondo semestre, lo studente potrà sostenere il relativo esame, in uno qualsiasi degli appelli previsti; si intende che l'esame sarà sostenuto di fronte alla commissione presieduta dal docente assegnato al proprio gruppo alfabetico, a meno che lo studente non abbia chiesto e ottenuto il passaggio a un corso parallelo. Nell'anno accademico sono previste per gli esami: una sessione invernale (periodo legale dal 27 gennaio al 22 febbraio, due appelli ordinari), una sessione estiva (periodo legale dal 23 giugno al 26 luglio, due appelli ordinari), ed una sessione autunnale (periodo legale dall'1 al 27 settembre, due appelli ordinari); esami registrati con date comprese in uno qualsiasi dei tre periodi indicati si intendono sostenuti nella corrispondente sessione.

I titolari dei corsi presiedono le commissioni d'esame della loro materia, salvo nei casi in cui siano impediti a partecipare per gravi motivi. Tali commissioni sono costituite, oltre che dal presidente, da un secondo docente o da un "cultore della materia", scelto fra ricercatori o specialisti in quel settore disciplinare. Le prove d'esame hanno carattere pubblico: si svolgono in locali in cui tutti gli studenti che vogliono assistere hanno libero accesso. È facoltà di ogni docente stabilire come parte integrante dell'esame una prova di accertamento scritta; ogni studente dovrà superare tale prova prima di accedere al colloquio con il quale l'esame viene completato. Sarà cura dei docenti far conoscere i risultati della prova scritta in tempi brevi, in modo da permettere agli studenti di sapere, prima della data fissata per il colloquio, se vi sono stati ammessi e in che modo perfezionare la loro preparazione. La prova di accertamento scritta può variare da materia a materia, secondo modalità stabilite dal docente. In alcuni casi la commissione può non procedere a valutazioni dell'elaborato, ma utilizzarlo, in occasione del colloquio, come elemento preliminare per accertare la preparazione del candidato. In questo caso tutti coloro che hanno sostenuto la prova scritta saranno ammessi alla prova orale.

Per molti corsi, soprattutto per quelli con elevato numero di iscritti, lo studente che intende sostenere l'esame deve prenotarsi in tempo per mezzo del sistema INFOSTUDENT, secondo le modalità descritte in precedenza: ciò al fine di evitare affollamenti e inutili perdite di tempo, o rinvii a giorni successivi, particolarmente dannosi per gli studenti che abitano lontano da Padova. La forma dell'esame (scritto

od orale) viene specificata per i differenti corsi nelle successive sezioni del bollettino e nel calendario degli esami; si ricorda comunque che lo studente dovrà presentarsi a qualsiasi esame munito del libretto universitario rilasciato e degli appositi bollini di registrazione rilasciati dalla Segreteria di Psicologia, Lungargine Piovego, 2/3. Rammentiamo infine che, nel caso di esame scritto, è nell'interesse dello studente premurarsi, superata la prova e sostenuto il colloquio, di far registrare il voto quanto prima sul libretto universitario; per alcuni corsi sono fissati dei limiti temporali, oltre i quali l'esito della sola prova scritta deve intendersi scaduto, e l'intera prova va perciò ripetuta.

7. TIROCINI E PROVE FINALI

Le informazioni relative allo svolgimento di tirocini e prove finali saranno fornite successivamente, anche via Internet.

PARTE V: SERVIZI PER GLI STUDENTI

1. TUTORATO

1.1. Servizio di orientamento e tutorato

Il servizio, gestito da un gruppo di neolaureati in Psicologia, si propone di orientare e assistere gli studenti della Facoltà di Psicologia lungo tutto il corso degli studi, offrendo:

- Consulenze orientative in fase di pre-iscrizione.
- Assistenza per migliorare l'efficienza nello studio e per l'acquisizione di strategie adeguate;
- Consulenza per la scelta del percorso accademico e per l'elaborazione di un progetto di studio proficuo e attinente ai propri interessi;
- Informazioni relative agli aspetti didattico-organizzativi dei corsi di laurea della Facoltà;
- Orientamenti per la formazione post-lauream;

Il Servizio opererà nei giorni e negli orari indicati presso la sede in via Venezia, 12.

Il recapito telefonico è 049/8276487, la email tutorienta@psy.unipd.it, il sito di riferimento [Http://tutorato.psy.unipd.it](http://tutorato.psy.unipd.it).

La Responsabile del Servizio è la prof.ssa Rossana De Beni.

1.2. Ufficio Studenti

Dall'Anno Accademico 1995/96 è stato aperto l'Ufficio Studenti. Qui tutti gli studenti potranno incontrare i loro Rappresentanti, sia di Facoltà che di Indirizzo (si veda la sezione precedente sulle rappresentanze studentesche), non solo per presentare lamentele su disservizi in ambito universitario, ma anche per chiedere informazioni e/o consigli di qualsiasi genere, di ordine sia didattico che amministrativo.

I Rappresentanti sono la voce istituzionale di tutti gli studenti; è sicuramente una cosa positiva avere la possibilità di comunicare con loro.

Il servizio opererà nei giorni e negli orari indicati presso la sede di Via Venezia 12. L'Ufficio Studenti è raggiungibile anche tramite telefono al numero: 049/8276487.

N.B. In caso di problemi relativi a questioni didattiche, l'Ufficio Studenti e il Tutorato si fanno portavoce di tali problemi, ma è necessario che essi siano presentati, da parte degli studenti, tramite una lettera scritta e *firmata*, che verrà vagliata dalla Commissione didattica. Sull'autore o sugli autori della lettera sarà comunque mantenuto un *riserbo assoluto*.

1.3. Assistenza agli studenti disabili

Dal 1993 l'Università ha istituito una Commissione Disabilità e Handicap con il compito di individuare gli strumenti e gli interventi necessari per permettere una reale partecipazione alla vita universitaria degli studenti disabili. Durante tutto l'anno solare è attivo un servizio di assistenza che viene effettuato prevalentemente da obbiettori di coscienza, volontari e personale specializzato. In particolare, l'ufficio di assistenza è impegnato a realizzare i servizi relativi a:

- **immatricolazioni** ed altre pratiche di segreteria o E.S.U.;
- **informazioni** sugli orari dei corsi, le date degli appelli, i ricevimenti dei professori;
- **accompagnamento** a lezione, assistenza durante le lezioni di laboratorio ed agli esami;
- **servizio di trasporto** con **pulmino attrezzato** per studenti con disabilità motoria;
- **iscrizione** agli **appelli** di esame;
- attività di **sostegno allo studio** (anche con l'impiego di **interpreti della lingua dei segni**).

Per informazioni specifiche sulle modalità dei test di ammissione e sui singoli corsi di studio ci si può anche rivolgere al referente per gli studenti disabili della propria Facoltà, Prof. Salvatore Soresi.

Ulteriori informazioni si possono ottenere ai seguenti indirizzi:

- Ufficio Assistenza Disabili (Via Portello 31, tel. 049-8275038);
- Informazione telefonica automatizzata (tel. 049 - 8273811)
- Ufficio centralizzato per le informazioni (tel. 049 - 8273313)
- Associazione H2000: *e-mail*: H2000Fox@ipdunidx.unipd.it
<http://www.stat.unipd.it/H2000/homepage.html>

1.4. Tutorato Junior

Dall'anno accademico 2001-2002 è stato istituito il "Servizio Tutor Junior" di Facoltà, a cui possono rivolgersi tutti le matricole dei vari Corsi di Laurea di Psicologia che necessitano di informazioni e/o supporto didattico.

I "Tutor Junior" (TJ) sono dieci neolaureati in Psicologia che hanno lo specifico compito di assistere gli studenti nel momento di ingresso all'Università.

Ci si può rivolgere al Servizio per avere informazioni sulla didattica, sulle opportunità culturali e sociali offerte dall'Università di Padova, per migliorare lo studio e l'inserimento nel mondo accademico.

Per chi volesse ottimizzare il metodo di studio e apprendere tecniche utili per affrontare proficuamente gli esami, il Servizio Tutorato fornisce:

- consulenze personali ed individualizzate per problematiche didattiche e di orientamento alla scelta degli studi e dei percorsi formativi;
- corsi di formazione sulle metodologie di studio e sulla gestione dell'ansia da esame;
- organizzazione di gruppi di studio sulle principali materie dei primi anni;
- materiali e bibliografie sulle tecniche di memoria, lettura, comprensione dei testi;
- mailing list per studenti lavoratori e molto altro ancora.

Il Servizio opererà nei giorni e negli orari indicati presso la sede di Via Venezia, 12, tel 049/8276487. Il sito Internet del Servizio è reperibile presso la url [Http://tutorjunior.psy.unipd.it](http://tutorjunior.psy.unipd.it), la email è: tutorjunior.psychologia@unipd.it.

La Responsabile del Servizio è la Prof.ssa Rossana De Beni.

2. L'AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO (ESU)

In attuazione del diritto allo studio l'ESU, Azienda Regionale per il diritto allo studio universitario in base alla Legge Regionale n. 8 del 7/4/98 che la disciplina, collabora con l'Università per garantire l'accesso e la frequenza ai corsi universitari e post-universitari a studenti capaci e meritevoli anche se privi di mezzi.

Gli interventi sono:

- servizio di orientamento e di informazione per l'inserimento nel mondo del lavoro (Lavorient@);
- servizio di consulenza psicologica (SAP) e psichiatrica (SCP), in convenzione con l'Università;
- erogazione di borse di studio per gli studenti dei Conservatori di musica e della Scuola superiore per interpreti e traduttori e per gli studenti che partecipano ai programmi di mobilità internazionale;
- sussidi straordinari;
- servizio abitativo e politiche dell'alloggio;
- servizio di ristorazione;
- organizzazione di servizi editoriali e prestito libri;
- aule studio.

Informazioni dettagliate si possono reperire nella Guida per il Diritto allo Studio che l'ESU distribuisce gratuitamente.

L'indirizzo dell'ESU di Padova è: via S. Francesco 122, 35121 Padova (Tel. 049/8235611), e-mail esu@esu.pd.it, sito web <http://www.esu.pd.it>.

3. PROGRAMMI DELLA COMUNITÀ EUROPEA

3.1. Programma SOCRATES-ERASMUS

3.1.1. Regole generali.

Il programma SOCRATES-ERASMUS consente agli studenti di compiere un periodo di studio presso una università dell'Unione Europea, dei Paesi dell'AELS-SEE (ad esempio, Norvegia), di alcuni Paesi dell'Europa Centro-Orientale (Polonia, Repubblica Ceca, Romania, Ungheria) e della Svizzera.

Il periodo di studio viene pienamente riconosciuto, secondo le procedure approvate dal Senato Accademico.

Nell'ambito di ERASMUS l'Università di Padova ha rapporti con circa trecento università dislocate in tutti gli Stati sopra elencati.

3.1.2. La mobilità studentesca

Essa viene attivata all'interno di accordi Socrates che prevedono scambio di studenti fra due sedi associate: si parla allora di flussi di mobilità fra le due sedi, con un certo numero di *posti* disponibili.

Secondo le regole Erasmus gli studenti in mobilità, nell'ambito di un dato accordo di scambio, sono ospitati presso le istituzioni partner per periodi che vanno da un minimo di tre mesi fino ad un massimo di un anno per seguire lezioni e sostenere i rispettivi esami, per fare lavoro di tesi oppure, se laureati, per svolgere attività di studio utili ai fini della specializzazione e del tirocinio o al conseguimento del

dottorato. Al termine di tale periodo, viene garantito il riconoscimento dei risultati positivi ottenuti, siano essi utili al conseguimento dei vari titoli (Diploma Universitario, Diploma di laurea, diploma di Specializzazione o di Dottorato di Ricerca), o al conseguimento delle finalità proprie di altre attività didattiche (quali ad esempio: Corsi di Perfezionamento e tirocini post laurea). Il Senato Accademico della nostra Università ha approvato la normativa relativa al riconoscimento degli esami fatti all'estero. La normativa, riveduta, ampliata e resa più flessibile, verrà ripresa nel Regolamento Didattico di ateneo di prossima approvazione. In tale regolamento, in particolare, viene richiesta, laddove possibile, l'adozione dello schema europeo ECTS per il trasferimento dei crediti accademici e dei voti dall'Università ospite a quella di origine.

Nelle intenzioni della Commissione Europea il programma Erasmus dovrebbe essere un importante veicolo per l'apprendimento e la conoscenza delle lingue dei quindici Paesi dell'Unione Europea. Ciò avviene da un lato per la naturale interazione dello studente ospite con la società circostante e dall'altro per le necessità della normale vita accademica (ad esempio seguire le lezioni). Per aiutare gli studenti da questo punto di vista, presso le singole Università di origine e/o di arrivo sono previsti di solito corsi ad hoc per l'apprendimento o per il miglioramento della lingua di interesse.

Le informazioni sulla natura specifica degli accordi di scambio Erasmus cui prende parte dall'Università di Padova sono fornite dall'Università di Padova in un Bando pubblicato ogni anno (sarà probabilmente disponibile a gennaio), e in un libretto informativo dal titolo "Programma Socrates-Erasmus - Borse di mobilità per soggiorni di studio all'estero", che elencano tutti i flussi di mobilità suddivisi per Facoltà e aree disciplinari, specificando il numero dei posti a disposizione, la loro durata, l'università straniera ospite, e il/la docente di Padova responsabile del flusso. Gran parte dei posti a disposizione sono coperti da borse di mobilità (cfr. sotto).

Per informazioni aggiuntive sui vari flussi, utili all'orientamento dello studente nel far domanda di borsa di mobilità per questa o quella sede, lo studente può consultare il Servizio Decentrato Socrates presso il quale sono in visione vari materiali informativi relativi alle università con cui è previsto uno scambio studenti, e il docente responsabile dello scambio cui è interessato. Il Servizio Decentrato Socrates ha inoltre il compito di seguire le pratiche amministrative necessarie al buon esito dello scambio. Poco dopo la pubblicazione del Bando, la Facoltà organizzerà un incontro diretto a tutti gli studenti che intendono far domanda di Borse di mobilità; in tale incontro - di cui verrà resa nota la data - verranno fornite le principali informazioni utili agli studenti.

3.1.3. Durata e periodo del soggiorno all'estero, e condizioni

La durata della borsa di mobilità è predeterminata per ogni flusso (cioè per ogni accordo stabilito tra un docente della nostra Università e un docente di una Università estera) a da un minimo di tre mesi a un massimo di dodici.

Previo assenso del docente responsabile dello scambio, sono consentiti prolungamenti motivati della durata della borsa, purché non si superi la durata di 12 mesi complessivi.

Anche il periodo nel quale usufruire della borsa è in genere predeterminato dal docente responsabile del flusso.

3.1.4. Ammontare delle borse di mobilità

Le borse Erasmus non sono borse complete, ma sono destinate a coprire parte delle spese supplementari derivanti da un soggiorno di studio in un altro Stato; esse non intendono coprire le spese che normalmente lo studente deve sostenere presso il paese dell'Università di partenza.

Gli studenti che risulteranno assegnatari di una borsa di mobilità ERASMUS devono continuare a pagare le tasse presso l'Università di Padova; sono invece dispensati dal pagamento delle tasse presso l'Università straniera. Il Borsista ERASMUS continua ad usufruire di eventuali assegni di studio o borse di studio nazionali di cui è beneficiario.

Le borse di mobilità possono coprire:

- le spese di viaggio fra il paese d'origine e il paese ospitante;
- spese supplementari dovute a un costo della vita più elevato nello Stato ospitante;
- spese supplementari dovute a mutamenti nella situazione materiale del singolo studente durante il suo soggiorno all'estero - per esempio il fatto di non aver più accesso gratuitamente o a prezzi preferenziali ai servizi di ristorazione o agli alloggi in case dello studente.
- costi di preparazione linguistica avvenuta per iniziativa del singolo studente e non organizzata dalle Università coinvolte nello scambio.

L'ammontare esatto delle borse di mobilità viene stabilito ogni anno su comunicazione della Commissione Europea. La borsa comprende le spese di viaggio e una integrazione mensile variabile a seconda del reddito e del costo della vita nel paese ospitante.

Inoltre la Commissione Europea incentiva le aree geografiche meno richieste con apposite iniziative per l'apprendimento delle lingue minoritarie (danese, olandese-fiammingo, finlandese, greco, portoghese, norvegese, svedese, islandese, rumeno, ungherese, ceco, polacco). Tutti gli studenti risultati vincitori di una borsa di mobilità di almeno 6 mesi per un paese di lingua minoritaria potranno fare richiesta di partecipazione a tali corsi di lingua. Le graduatorie di tali borse vengono gestite dall'Agenzia Nazionale a Firenze e i vincitori verranno contattati direttamente. Si consiglia di avvisare il responsabile del Servizio Decentrato Socrates della Facoltà di Psicologia, dott.ssa Elisa Aghito, in modo da poter essere facilmente contattati non appena i moduli sono disponibili.

Tutti gli scambi con le Università svizzere beneficiano invece di una borsa di mobilità su fondi del Governo svizzero, probabilmente un po' inferiore a quella sui fondi europei: La nostra Università provvederà all'eventuale conguaglio.

3.1.5. Studenti disabili

Gli studenti con inabilità gravi possono ottenere fondi aggiuntivi e forme specifiche di sostegno, compilando l'apposito modulo disponibile presso il Servizio Relazioni Internazionali di Ateneo o le sedi decentrate. Per il resto, le modalità di domanda e le condizioni di ammissibilità per una borsa di mobilità sono uguali a quelle di tutti gli altri studenti. Al momento della selezione delle domande gli studenti con inabilità gravi avranno la precedenza.

Si consiglia comunque di contattare gli uffici con largo anticipo rispetto all'uscita del bando Erasmus in modo da poter organizzare il soggiorno e preparare tutta la documentazione necessaria per richiedere fondi aggiuntivi all'Agenzia Nazionale.

3.1.6. Domanda di borsa (o posto di mobilità)

Gli studenti interessati devono presentare le domande di assegnazione di borse ERASMUS al responsabile del Servizio Decentrato Socrates di Facoltà (dott.ssa Elisa Aghito, via VIII Febbraio 2 - orario di apertura: dal Lunedì al Venerdì 10-13) entro la scadenza riportata sul bando.

Gli studenti devono presentare la domanda sui moduli predisposti dalla Facoltà, disponibili in internet all'indirizzo:

<http://www.unipd.it/programmi/>

La domanda dovrà contenere l'indicazione di un programma di massima degli studi (elenco esami, e/o lavoro di ricerca, ecc.) da fare all'estero, programma che naturalmente deve essere compatibile con il piano di studi dello studente. Per definire tale programma di massima lo studente può consultare (a) il sito internet dell'Università presso cui intende recarsi (sito in cui compaiono gli insegnamenti relativi all'anno in corso, ma che solitamente saranno replicati l'anno successivo), (b) il professore responsabile del flusso, e (c) le informazioni circa le università e i loro corsi reperibili presso la responsabile del Servizio Decentrato Socrates di Facoltà, dott.ssa Aghito. Tale programma di studio, che solitamente potrà essere stilato in maniera più precisa e certamente in modo definitivo una volta che lo studente si trovi presso l'università ospite, dovrà essere concordato con il docente responsabile del flusso prima della partenza dello studente, ed essere successivamente approvato dal docente responsabile del flusso che lo presenterà per approvazione al Consiglio di indirizzo pertinente. L'approvazione del programma di studio da parte del Consiglio di indirizzo è il presupposto necessario al fine di ottenere il riconoscimento degli studi fatti all'estero (nota: possono anche essere riconosciuti corsi esteri equivalenti a corsi non attivati nel proprio Corso di studio, purché compresi nello statuto di tale Corso). Gli studenti che intendono presentare domanda per più flussi (il limite massimo è di tre flussi) devono compilare la domanda completa della documentazione richiesta per ogni singolo flusso.

Come detto sopra, l'elenco dei flussi a cui partecipa l'Università di Padova viene pubblicato dal Servizio Relazioni Internazionali nel Bando citato. I flussi sono elencati Facoltà per Facoltà e divisi per area disciplinare. Per ogni flusso viene indicato il professore responsabile per Padova, al quale ci si può rivolgere per informazioni e orientamento.

3.1.7. Condizioni di ammissione per una borsa Erasmus

(sono riportate le regole vigenti per il bando dell'a.a. 2001-2002, passibili di modifiche per il bando 2002-2003):

Tutti gli studenti iscritti alla Facoltà (corso di laurea, dottorato di ricerca, scuole di specializzazione e corsi di perfezionamento) che abbiano i seguenti requisiti:

1. essere cittadini di uno stato membro dell'Unione Europea o dell'AELS-SEE (Islanda, Norvegia e Liechtenstein); oppure aver ottenuto lo stato di rifugiato o apolide in uno Stato membro (in quest'ultimo caso lo studente dovrà presentare anche

un certificato di residenza e il permesso di soggiorno; si consiglia di contattare comunque il Servizio Relazioni Internazionali per ulteriori informazioni);

2. avere i seguenti requisiti accademici:

* Vecchio ordinamento quinquennale: essere iscritti almeno al secondo anno ed avere superato, al momento della presentazione della domanda, almeno 7 esami fondamentali esclusa la lingua inglese.

Per quanto riguarda i tirocinanti e gli studenti in tesi, consultare la [pagina specifica](http://www.unipd.it/programmi/erasmus/psico/psico.html) al sito <http://www.unipd.it/programmi/erasmus/psico/psico.html>

* Nuovo ordinamento triennale:

CASO GENERALE: sono necessari al momento della partenza 40 crediti in insegnamenti di base e caratterizzanti (escludendo quelli integrativi, affini, ecc.);

CASO STUDENTI IMMATRICOLATI NELL'A.A. 2002-2003: saranno probabilmente necessari al momento della presentazione della domanda fra i 15 ed i 20 crediti in insegnamenti di base e caratterizzanti (escludendo quelli integrativi, affini, ecc.), più una dichiarazione contenente il calendario di acquisizione degli ulteriori crediti necessari;

3. aver inserito nel piano di studi (o impegnarsi a farlo entro il 31 dicembre 2003) i corsi equivalenti a quelli che s'intendono seguire presso l'Università straniera e per i quali si chiederà il riconoscimento;

4. non avere usufruito di borse Erasmus negli anni precedenti; possono partecipare alla selezione compilando un apposito modulo, disponibile anche presso il Servizio Decentrato Socrates di Facoltà, scegliendo un massimo di tre Università dall'elenco.

Il modulo, compilato in ogni sua parte pena l'esclusione dalla selezione (da consegnarsi al Servizio Decentrato Socrates di Facoltà (SCADENZA presumibile: fine Febbraio 2003), deve avere in allegato:

a) elenco degli esami che si intendono svolgere all'estero

b) certificato di iscrizione con esami rilasciato dalla segreteria studenti e, nel caso in cui fossero stati sostenuti esami nel mese di febbraio 2003, anche la fotocopia di tutte le pagine del libretto universitario oppure autocertificazione degli esami sostenuti.

5) Non usufruire di altre borse finanziate dell'Unione Europea per lo stesso anno accademico

6) Gli assegnatari di una Borsa Erasmus prima della partenza dovranno risultare iscritti all'a.a. relativo al periodo di soggiorno all'estero e non potranno conseguire il titolo di studio finale prima di aver concluso il periodo di studio all'estero.

Gli studenti extra comunitari regolarmente iscritti alla nostra Università, anche in assenza del requisito di residenza permanente, possono partecipare al programma

Socrates-Erasmus purch  in possesso di un certificato di residenza e purch  vi sia il benessere dell'Universit  ospitante. Altre casistiche relative agli studenti extra comunitari vanno discusse e chiarite con il Servizio Relazioni Internazionali.

3.1.8. Assegnazione delle borse Erasmus

Le borse di mobilit  vengono attribuite formulando una graduatoria degli studenti che fanno domanda di borsa, in base a criteri stabiliti congiuntamente dai Responsabili di flusso. Come detto sopra, lo studente che fa domanda di borsa avr  preliminarmente discusso con il responsabile di flusso, anche se a grandi linee, quale sar  la sua attivit  presso l'universit  ospitante. Gli studenti che intendano far domanda di borsa sono caldamente invitati a partecipare al menzionato incontro illustrativo che la Facolt  organizza a tale scopo dopo la pubblicazione del bando delle borse Socrates-Erasmus. Criteri tipicamente importanti ai fini della graduatoria di assegnazione sono:

- numero di esami sostenuti in rapporto all'anzianit  di iscrizione all'Universit , e media del voto di tali esami;
 - conoscenza della lingua del paese ospitante
 - motivazione didattica della domanda di partecipazione al Programma Erasmus;
- (tali criteri verranno applicati anche ai tirocinandi valutando la loro carriera universitaria complessiva).

Le graduatorie relative ai singoli flussi saranno disponibili presso il Servizio Decentrato Socrates di Facolt . Esse rappresenteranno l'unico mezzo di pubblicit  delle procedure di selezione. Pertanto   compito dello studente aspirante alla borsa informarsi presso l'ufficio sull'esito della propria domanda. Il responsabile del flusso invier  al Servizio Relazioni Internazionali l'elenco degli studenti vincitori, solo dopo che gli studenti avranno firmato il modulo di accettazione della borsa.

Gli studenti risultati vincitori di una borsa di mobilit  Socrates/Erasmus dovranno rispettare la seguente procedura:

1) ACCETTAZIONE DELLA BORSA. Gli studenti vincitori dovranno dichiarare tassativamente, in un periodo che verr  stabilito (pena l'esclusione) di accettare la borsa presso il Servizio Relazioni Internazionali (Palazzo del Bo') secondo il calendario che verr  pubblicizzato in seguito sulle pagine web. In caso di rinuncia successiva gli studenti sono tenuti a giustificarne i motivi per iscritto presso il Servizio Decentrato Socrates di Facolt .

2) INCONTRARE IL DOCENTE RESPONSABILE DEL FLUSSO.

  necessario che tutti gli studenti si rechino dal docente responsabile del flusso di cui risultino vincitori e concordino un programma di studi Socrates/Erasmus utilizzando l'apposito modulo (Learning agreement). Tale modulo dovr  essere firmato dal docente responsabile del flusso a Padova e fatto avere al competente Consiglio di Indirizzo

3) COMPILARE LA MODULISTICA DELL'UNIVERSIT  STRANIERA.

Tutte le Universit  straniere forniscono la modulistica per iscriversi e, in alcuni casi, anche per la richiesta di alloggio presso le strutture universitarie. Non tutte le Universit  forniscono l'alloggio, pertanto lo studente   tenuto ad informarsi su quali siano i servizi offerti e le eventuali modalit  di inoltro della richiesta.   sicuramente

utile consultare la pagina Web dell'Universit  di destinazione (vedi elenco Universit  partner al sito <http://www.unipd.it/programmi/erasmus/psico/psico.html>).

Gli studenti cui viene assegnata una borsa dovranno comunicare tempestivamente al proprio responsabile di flusso e al responsabile del Servizio Decentrato Socrates di Facolt  (e, se necessario, all'Universit  ospitante) eventuali rinunce.

3.1.9. Utilizzo delle borse residue

Eventuali richieste di utilizzo delle borse non usufruite potranno essere presentate al Servizio Decentrato Socrates di Facolt  ad assegnazione avvenuta delle borse, e soltanto nel caso in cui i bandi di partecipazione e la relativa graduatoria fossero andati parzialmente o del tutto deserti.

3.1.10. Corsi di lingua

L'Universit  di Padova cercher  in generale di accontentare le richieste pervenute facendo partire corsi ad hoc non appena ci sia un numero sufficiente di studenti (dai 5 agli 8) che richieda preparazione in una data lingua ed a un dato livello (principiante, intermedio). Pertanto lo studente interessato   invitato a presentare domanda di iscrizione al Servizio Relazioni Internazionali (dove verranno comunicate le modalit  per il test d'ingresso) o a rivolgersi alla dott.ssa Alessandra Miola (tel 049-8274990 e-mail alessandra.miola@unipd.it) che si occupa dell'organizzazione dei corsi. Poich  i corsi in questione sono molto costosi chi si iscrive si impegna anche a frequentare.

3.1.11. Studente Erasmus a costo zero

Uno studente che abbia gi  usufruito di una borsa Erasmus pu  effettuare un secondo soggiorno "Erasmus a costo zero", cio  senza il contributo finanziario mantenendo tutti i benefici giuridici connessi ad Erasmus. Questa opportunit    subordinata all'accettazione dello studente da parte dell'Universit  ospite.

In base a una decisione della Facolt  di Psicologia, il secondo soggiorno non pu  essere utilizzato per fare esami (lo studente pu  invece fare attivit  di ricerca, ad esempio per la propria tesi di laurea).

3.1.12. Sistema di valutazione del carico di lavoro dei corsi (RICONOSCIMENTO ESAMI FATTI ALL'ESTERO)

In linea con i requisiti europei del sistema ECTS (*European Credit Transfer System*) che fornisce delle procedure comuni alle Universit  partecipanti per garantire il riconoscimento equo degli studi fatti all'estero, a ciascun corso in Statuto per la Facolt  di Psicologia   assegnato un certo numero di "crediti" che quantifica il carico di lavoro che lo studente deve svolgere per completare i requisiti del corso stesso. Tale sistema permette di rendere pi  trasparente e adeguato il procedimento di riconoscimento da parte della Facolt  del lavoro svolto. Si avvisano gli studenti che le equipollenze verranno stabilite sulla base dei crediti ECTS o, nel caso in cui qualche universit  straniera non li avesse ancora adottati, sulla durata del corso in ore. Si consiglia agli studenti di conservare una copia del learning agreement firmata.

Gli studenti risultati vincitori dovranno compilare prima della partenza - nel rispetto della Delibera del Senato Accademico del 15/01/2002- un modulo (Learning agreement, STUDENTI DEL VECCHIO ORDINAMENTO; modulo Learning Agreement Nuovo Ordinamento, STUDENTI DEL NUOVO ORDINAMENTO) con

l'aiuto del docente responsabile di flusso dove elencheranno i corsi che intendono seguire all'estero e gli esami corrispondenti a Padova. Il programma di studi dovrà essere firmato dal Docente responsabile di flusso e consegnato al Presidente di Consiglio di Indirizzo competente per l'approvazione (STUDENTI DEL VECCHIO ORDINAMENTO), o al Presidente del Consiglio di Corso di Laurea/Laurea specialistica STUDENTI DEL NUOVO ORDINAMENTO.

Per quanto riguarda gli *studenti stranieri che seguono corsi presso la nostra Facoltà* essi analogamente riceveranno un certo numero di crediti per ciascun corso di cui sostengano l'esame.

3.2. Il programma Tempus

Il programma TEMPUS è un programma teso a risolvere i livelli educativi delle Università dei Paesi dell'Est Europeo e, laddove ciò è necessario, ad aiutare quelle Università a ristrutturare i propri curricula, potenziare o allestire laboratori didattici, migliorare o costituire biblioteche.

La mobilità studenti è prevista ma in misura ridotta da quando molti paesi dell'Est Europeo sono entrati a far parte del Programma Socrates-Erasmus.

Per maggiori informazioni rivolgersi al Servizio Relazioni Internazionali.

N.B. Gli studenti interessati a far domanda di borsa di mobilità sono pregati di consultare, quando il bando sarà imminente, INFOSTUDENT (e/o i siti Internet della Facoltà) per ulteriori informazioni e/o modifiche alle presenti informazioni.

IN PRATICA:

Le informazioni sul bando a.a. 2002-2003, per borse per a.a. 2003-/2004

Socrates/Erasmus,

man mano aggiornate saranno presentate nel sito

<http://www.unipd.it/programmi/erasmus/psico/psico.html>, con informazioni specifiche su:

[Presentazione della domanda](#)

[Elenco Università partner](#)

[Modulo per la domanda](#)

[Modulo e avvertenze per i tirocinanti e gli studenti in tesi](#)

[Criteri di selezione](#)

[Studenti vincitori](#)

[Riconoscimento esami sostenuti all'estero](#)

[Verbali Consiglio di Indirizzo](#)

Responsabile didattico di Facoltà:

verrà stabilito (vedi Infostudent per aggiornamenti)

Responsabile amministrativo di Facoltà:

Dott.ssa Elisa Aghito

Servizio Decentrato Socrates

Servizio Relazioni Internazionali

Via VIII Febbraio, 2

35122 Padova
Tel. 0498273067
Fax 0498273060
E-mail elisa.aghito@unipd.it

Ricevimento: da *Lunedì a Venerdì 10.00-13.00*

4. LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA ON LINE¹

Tra i primi in Italia, l'Ateneo di Padova promuove la valutazione ON-LINE dell'attività didattica volendo attribuire sempre maggior valore all'opinione degli studenti e avendo l'obiettivo di un minor dispendio di risorse e di tempo che può essere assicurato da questa procedura tecnologica.

Dal 4 settembre al 31 ottobre 2002, tutti gli studenti iscritti esprimeranno il loro parere rispetto l'a.a. 2001-2002; da un qualsiasi PC collegato ad Internet, basterà accedere al sito <http://www.unipd.it> alla voce *Studenti - Per Valutare* e digitare il proprio numero di MATRICOLA e PIN. I dati rilevati saranno trattati in modo aggregato e tale da salvaguardare rigorosamente l'ANONIMATO di quanti forniscono la propria valutazione. Le successive elaborazioni effettuate si potranno consultare nel sito <http://www.unipd.it> sotto la voce *Comunicazioni - Dati Statistici*.

Quando	Dove	Come	Cosa
4 Settembre - 31 Ottobre 2002	Da qualsiasi PC collegato a Internet (*)	1. Accedere al sito www.unipd.it 2. Sotto la voce <i>Studenti-Per Valutare</i> 3. Digitare MATRICOLA e PIN	ESAMI LEZIONI ORGANIZZAZIONE STRUTTURE

(*) Due postazioni dedicate alla sola compilazione del questionario sono allestite nell'atrio dello stabile Psico2, via Venezia 12/2. Presso lo stesso edificio, per la compilazione on-line, può essere utilizzata anche la postazione operativa presso lo spazio dedicato a Infostudent.

¹ Si ricorda che la valutazione della didattica, è stata promossa dall'Ateneo a partire dal 1999 al fine di individuare il rapporto tra offerta didattica, servizi a disposizione e la valutazione dell'esperienza formativa da parte degli studenti. La raccolta delle opinioni degli studenti si è realizzata finora mediante la compilazione di un questionario cartaceo in aula durante le lezioni. Con l'iniziativa descritta di seguito si sperimenta una modalità che dovrebbe rivelarsi più completa, più efficiente e più tempestiva.

PARTE VI: ATTIVITÀ FORMATIVE POST LAUREAM

1. ESAME DI STATO PER "PSICOLOGO IUNIOR"

Norme generali

Come succede per i laureati in Psicologia (ordinamento quinquennale) o laurea specialistica, anche per coloro che siano in possesso della laurea nella classe 34 – Scienze e tecniche psicologiche, oltre a un tirocinio della durata di sei mesi, possono accedere all'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di psicologo iunior, con la possibilità di iscrizione all'Albo professionale degli psicologi rispettivamente "sezione degli psicologi iuniores"

Decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 2001, n. 328

(Pubblicato nel S.O. n. 212/L alla G.U. n. 190 del 17 agosto 2001)

"Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti"

CAPO X PROFESSIONE DI PSICOLOGO

Art. 50 (Sezioni e titoli professionali)

1. Nell'albo professionale dell'ordine degli psicologi sono istituite la sezione A e la sezione B.
2. Agli iscritti nella sezione A spetta il titolo professionale di psicologo.
3. Agli iscritti nella sezione B spetta il titolo professionale di psicologo iunior.
4. L'iscrizione all'albo professionale degli psicologi è accompagnata rispettivamente dalle dizioni: "Sezione degli psicologi", "Sezione degli psicologi iuniores". Nella sezione degli psicologi iuniores viene annotata la specifica attività professionale dell'iscritto in coerenza con il percorso formativo, con riferimento alle specifiche figure professionali, individuate con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, come previsto all'articolo 52, comma 1.
5. Qualora gli iscritti nella sezione A abbiano conseguito la specializzazione in psicoterapia, l'esercizio dell'attività di psicoterapeuta è annotata nell'Albo, come previsto dalla legge 18 febbraio 1989, n. 56.

Art. 51 (Attività professionali)

1. Omissis

2. Formano oggetto dell'attività professionale degli iscritti nella sezione B, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1, comma 2, restando immutate le riserve e attribuzioni già stabilite dalla vigente normativa, le attività di natura tecnico-operativa in campo psicologico nei riguardi di persone, gruppi, organismi sociali e comunità, da svolgere

alle dipendenze di soggetti pubblici e privati e di organizzazioni del terzo settore o come libero professionista. In particolare lo psicologo iunior:

- a) partecipa alla programmazione e alla verifica di interventi psicologici e psico-sociali;
- b) realizza interventi psico-educativi volti a promuovere il pieno sviluppo di potenzialità di crescita personale, di inserimento e di partecipazione sociale;
- c) utilizza il colloquio, le interviste, l'osservazione, i test psicologici e altri strumenti di analisi, ai fini della valutazione del comportamento, della personalità, dei processi cognitivi e di interazione sociale, delle opinioni e degli atteggiamenti, dell'idoneità psicologica a specifici compiti e condizioni;
- d) utilizza con persone disabili strumenti psicologici per sviluppare o recuperare competenze funzionali di tipo cognitivo, pratico, emotivo e relazionale, per arrestare la regressione funzionale in caso di malattie croniche, per reperire formule facilitanti alternative;
- e) utilizza strumenti psicologici per l'orientamento scolastico-professionale, la gestione e lo sviluppo delle risorse umane;
- f) utilizza strumenti psicologici ed ergonomici per rendere più efficace e sicuro l'operare con strumenti, il comportamento lavorativo e nel traffico, per realizzare interventi preventivi e formativi sulle tematiche della sicurezza con individui, gruppi e comunità, per modificare e migliorare il comportamento in situazione di persone o gruppi a rischio;
- g) cura la raccolta, il caricamento e l'elaborazione statistica di dati psicologici ai fini di ricerca.

Art. 52 (Esami di Stato per l'iscrizione nella sezione A)

1. Omissis

Art. 53 (Esami di Stato per l'iscrizione alla sezione B)

1. L'iscrizione alla sezione B è subordinata al superamento di apposito esame di Stato.
2. Per l'ammissione all'esame di Stato è richiesto il possesso della laurea nella classe 34 - Scienze e tecniche psicologiche, oltre a un tirocinio della durata di sei mesi.
3. L'esame di Stato è articolato nelle seguenti prove:
 - a) una prova scritta vertente sulla conoscenza di base delle discipline psicologiche e dei metodi di indagine e di intervento;
 - b) una seconda prova scritta vertente su discipline e metodi caratterizzanti il settore;
 - c) una prova pratica in tema di definizione e articolazione dello specifico intervento professionale all'interno di un progetto proposto dalla commissione;
 - d) una prova orale consistente nella discussione delle prove scritte e della prova pratica, e nella esposizione dell'attività svolta durante il praticantato, nonché su aspetti di legislazione e deontologia professionale.
4. L'iscrizione nella sezione B avviene con l'annotazione della specifica attività professionale, in coerenza con il percorso formativo, con riferimento alle specifiche figure professionali individuate con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, su proposta dell'ordine, sentita la conferenza dei presidi delle facoltà di psicologia, ferma restando comunque la facoltà di esercitare una qualsiasi delle attività di cui all'articolo 51, comma 2.

Quando si svolgono gli esami

1. Gli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di psicologo iunior hanno luogo ogni anno in due sessioni indette con ordinanza del Ministero dell'Università e della ricerca il quale, con l'Ordinanza medesima, indica le sedi (città di università o istituti di istruzione universitaria con Corsi di laurea in Psicologia) dopo aver sentito il Consiglio universitario nazionale in relazione alle attrezzature ed alle organizzazioni ritenute necessarie al regolare svolgimento degli esami.
 2. Ai candidati è data facoltà di sostenere gli esami di Stato in una qualsiasi sede indicata dall'Ordinanza.
 3. Il giorno in cui hanno inizio gli esami di Stato è stato stabilito unico per tutte le sedi, per ciascuna sessione, con la medesima Ordinanza ministeriale.
 4. Il candidato dovrà presentare domanda entro i termini stabiliti dall'Ordinanza all'ufficio di competenza (Servizio Formazione Post Lauream - Esami di stato - via Venezia, 12 - Padova)
 5. Il candidato che risulti assente alla prima prova di esame può rinnovare la domanda per gli esami di Stato per la sessione successiva, senza effettuare nessun versamento (salvo eventuale conguaglio). Il candidato che si presenta alla prova e si ritira durante lo svolgimento della stessa o risulti respinto, dovrà ripresentare domanda per le successive sessioni ed effettuare i versamenti a favore di: Università di Padova, all'Ufficio del Registro per tasse sulle concessioni governative, Roma.
 6. I candidati saranno ammessi alla prova orale purché abbia raggiunto i sei decimi del voto in ogni prova (due prove scritte e pratiche).
 7. Il candidato ottiene l'idoneità quanto ha raggiunto almeno i sei decimi anche alla prova orale.
 8. Al termine dei lavori la commissione riassume i risultati degli esami e assegna a ciascuna candidato il voto complessivo derivante dalla somma dei singoli voti riportati in ciascuna prova.
 9. Come previsto dalle disposizioni del Decreto 13 gennaio 1992 n. 240 - Regolamento recante norme sull'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di psicologo
- Art. 1 omissis
Art. 2 omissis
Art. 3
1. Ciascuna Commissione esaminatrice è nominata con decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca ed è composta dal presidente e da quattro membri (stessa Commissione per esami di stato Sezione "A" e sezione "B").
 2. Il Presidente viene nominato fra i professori universitari ordinari, straordinari, fuori ruolo od a riposo di discipline psicologiche a qualsiasi facoltà essi appartengano.
 3. I membri vengono prescelti da quattro terne designate dal competente consiglio dell'Ordine professionale e composte da persone appartenenti alle seguenti categorie:
 - a) professori universitari ordinari, straordinari, fuori ruolo od a riposo;
 - b) professori associati,
 - c) liberi professionisti iscritti all'albo con non meno di dieci anni di esercizio professionale;
 - d) psicologi dipendenti da pubbliche amministrazioni con almeno dieci anni di anzianità di servizio,

10. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si applicano le disposizioni del vigente regolamento sugli esami di Stato, approvato con decreto Ministeriale 9 settembre 1957, e successive modificazioni.

Indicazioni sullo svolgimento dell'esame di Stato nella sede di Padova

Non essendosi ancora svolte prove d'esame non si possono dare per il momento le linee di indirizzo. Il Servizio Formazione Post Luaream – Esami di Stato si riserva di stilare appena possibile una nota in merito, non prima del marzo 2003.

**LAUREA IN SCIENZE PSICOLOGICHE
COGNITIVE E PSICOBIOLOGICHE**

IL CORSO DI STUDI PER LA LAUREA IN SCIENZE PSICOLOGICHE COGNITIVE E PSICOBIOLOGICHE

Obiettivi formativi specifici

Il laureato in scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche deve: possedere le conoscenze di base caratterizzanti i diversi settori delle discipline psicologiche;

- aver acquisito adeguate conoscenze su metodi e procedure di indagine scientifica;
- aver acquisito esperienze e capacità di operare professionalmente nell'ambito dei servizi diretti alla persona, ai gruppi, alle organizzazioni e alla comunità. saper indagare sui processi mentali nelle diverse condizioni;
- unificare e integrare le conoscenze e le competenze della classica psicologia generale e sperimentale, delle scienze cognitive e delle basi neuro-psicobiologiche del comportamento;
- saper interpretare e affrontare con gli strumenti concettuali e le tecniche offerte dalla psicologia generale e dalle scienze cognitive la molteplicità dei problemi che l'individuo incontra negli ambienti complessi;
- realizzare interventi volti al miglioramento delle modalità di apprendimento, di comunicazione, di cura della salute.

Il Corso di laurea fornisce la formazione teorica, metodologica e tecnica nelle discipline psicologiche, inquadrata nel contesto delle scienze naturali, sociali e dell'uomo, e articola gli insegnamenti in quattro diversi curricula: 1. Psicologia cognitiva applicata; 2. Riabilitazione neurocognitiva; 3. Psicobiologia della salute; 4. Le basi psicologiche del comportamento.

1. Curriculum: Psicologia cognitiva applicata

Questo curriculum deve fornire gli strumenti concettuali e metodologici per:

- analizzare i processi di percezione e apprendimento;
- analizzare i problemi di comunicazione linguistica, acustica, visiva;
- determinare il carico cognitivo dell'interazione uomo-macchina;
- valutare e migliorare le condizioni di interazione uomo-macchina nella specifica situazione di lavoro;
- realizzare strumenti e materiali multimediali per le situazioni di comunicazione e apprendimento in soggetti normali e disabili;
- produrre materiali e/o procedure per apprendimenti in ambienti naturali e virtuali.

Il laureato opera nelle situazioni in cui si richiede di analizzare e valutare i problemi di comunicazione e di realizzare strumenti per l'apprendimento in soggetti normali e disabili.

2. Curriculum: Riabilitazione neurocognitiva

Questo curriculum deve fornire gli strumenti concettuali e metodologici per:

- analizzare e valutare i processi e deficit cognitivi, nella memoria, l'attenzione, il linguaggio;

- intervenire sui disturbi cognitivi conseguenti a lesioni cerebrali o a disturbi psichici, sui disturbi psicosomatici, su disturbi dell'apprendimento, su specifici deficit comportamentali;
- operare nella riabilitazione funzionale di processi cognitivi e abilità psicomotorie, nelle fasce d'età dal bambino all'anziano.
- Il laureato opera in strutture per la riabilitazione, in ambito scolastico, sanitario e sociale.

3. Curriculum: Psicobiologia della salute

Questo curriculum deve fornire gli strumenti concettuali e metodologici per:

- collegare i contributi fondamentali delle scienze biologiche, sociali, cognitive e comportamentali ai problemi della salute e della malattia;
- collaborare con figure specialistiche (psicologi clinici, psichiatri, medici) per promuovere gli aspetti psicologici della prevenzione, del trattamento e della riabilitazione di malattie e disabilità, principalmente di natura psico-fisica.

Il laureato opera all'interno delle strutture sanitarie e assistenziali, in collegamento con le famiglie e le comunità.

4. Curriculum: Le basi psicologiche del comportamento.

Questo curriculum deve fornire gli strumenti concettuali e metodologici per:

- acquisire la preparazione di base e l'ampiezza di orizzonti per proseguire la formazione ad alto livello negli ambiti di ricerca, di insegnamento, di psicologia clinica e applicata;
- affrontare l'analisi del comportamento con gli strumenti offerti dalla ricerca di base in psicologia.

Il laureato opera negli ambiti in cui si indaga sui processi mentali per la creazione di condizioni di ottimalità psicologica utilizzando i dati di conoscenza acquisiti dalla ricerca di base in psicologia.

Tempo per lo studio personale

Il tempo riservato allo studio personale e alle altre attività formative di tipo individuale è pari almeno al 60 % dell'impegno orario complessivo.

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste in una discussione/esame su un elaborato scritto.

Piani formativi relativi ai singoli curricula

Piano di studi del curriculum 1 " Psicologia cognitiva applicata "	Crediti e anno di attivazione		
	1	2	3
	INSEGNAMENTI DI BASE		
M-PSI/01 Fondamenti della psicologia	4		
M-PSI/01 Psicologia generale	8		
M-PSI/03 Psicometria	8		
M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo	8		
M-PSI/05 Psicologia sociale	8		
BIO/13 Biologia applicata	4		
M-DEA/01 Antropologia culturale		4	
M-FIL/02 Logica (istituzioni di logica)		4	
CARATTERIZZANTI			
M-PSI/01 Intelligenza artificiale			6
M-PSI/01 Psicologia della percezione		4	
M-PSI/01 Psicologia generale e psicologia della personalità		4	
M-PSI/01 Psicologia cognitiva (base + avanzato)		8	
M-PSI/01 Psicologia dell'apprendimento e della memoria (base)			4
M-PSI/01 Psicolinguistica/Psicologia del linguaggio			4
M-PSI/02 Psicobiologia	8		
M-PSI/02 Psicobiologia (avanzato)		4	
M-PSI/02 Neuropsicologia			4
M-PSI/04 Psicologia delle disabilità			4
M-PSI/01 Psicologia dell'arte		4	
M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	4		
M-PSI/01 Ergonomia (interazione uomo-macchina) (tirocinio)			8
M-PSI/07 Psicologia dinamica	4		
M-PSI/08 Psicologia clinica		4	
AFFINI O INTEGRATIVI			
ING-INF/05 Applicazioni di informatica per la ricerca psicologica		6	
MAT/05 Istituzioni di matematica per psicologi			8
M-FIL/05 Filosofia del linguaggio o Linguistica		4	
MED/25 Psichiatria (seminario)		1	
SPS/07 Sociologia generale (seminario)		1	
A SCELTA DELLO STUDENTE			
3 moduli tra quelli attivati in Facoltà		2	10
LINGUA E PROVA FINALE			
Lingua straniera inglese		6	
Prova finale			6
ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE			
M-PSI/03 Metodologia con applicazioni informatiche		4	
Informatica di base	4		
Tirocinio esterno			6
TOTALE	60	60	60

Piano di studi del curriculum 2 " Riabilitazione neurocognitiva "	Crediti e anno di attivazione		
	1	2	3
	INSEGNAMENTI DI BASE		
M-PSI/01 Fondamenti della psicologia	4		
M-PSI/01 Psicologia generale	8		
M-PSI/03 Psicometria	8		
M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo	8		
M-PSI/05 Psicologia sociale	8		
BIO/13 Biologia applicata	4		
M-DEA/01 Antropologia culturale		4	
M-FIL/02 Logica (istituzioni di logica)		4	
CARATTERIZZANTI			
M-PSI/01 Psicologia generale e psicologia della personalità		4	
M-PSI/01 Psicologia cognitiva (base + avanzato)		8	
M-PSI/01 Psicologia dell'apprendimento e della memoria (base)			4
M-PSI/01 Valutazione e trattamento dei disturbi cognitivi (base)			4
M-PSI/01 Valutazione e trattamento dei disturbi cognitivi (avan)			4
M-PSI/02 Psicobiologia	8		
M-PSI/02 Psicobiologia (avanzato)		4	
M-PSI/02 Psicobiologia dello sviluppo (e dell'invecchiamento)		4	
M-PSI/02 Neuropsicologia			4
M-PSI/04 Psicologia delle disabilità			4
M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	4		
M-PSI/07 Psicologia dinamica	4		
M-PSI/08 Psicologia clinica		4	
M-PSI/08 Neuropsicologia clinica (base+avanzato) (con tirocinio)			8
M-PSI/08 Psicofisiologia clinica (base)			4
AFFINI E INTEGRATIVI			
BIO/18 Genetica umana		4	
MED/25 Neuropsichiatria			8
MED/26 Neurologia (Neurofisiologia)			8
M-DEA/01 Antropologia culturale (seminario)		1	
SPS/07 Sociologia generale (seminario)		1	
INF/01 Informatica di base (seminario)	1		
A SCELTA DELLO STUDENTE			
3 moduli tra quelli attivati dalla Facoltà			12
LINGUA E PROVA FINALE			
Lingua straniera inglese		6	
Prova finale			6
ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE			
M-PSI/03 Metodologia con applicazioni informatiche		4	
Informatica di base	3		
Tirocinio esterno			6
TOTALE	60	60	60

Piano di studi del curriculum 3 " <i>Psicobiologia della salute</i> "		Crediti e anno di attivazione		
		1	2	3
INSEGNAMENTI DI BASE				
M-PSI/01 Fondamenti della psicologia	4			
M-PSI/01 Psicologia generale	8			
M-PSI/03 Psicometria	8			
M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo	8			
M-PSI/05 Psicologia sociale	8			
BIO/13 Biologia applicata	4			
M-DEA/01 Antropologia culturale		4		
M-FIL/02 Logica (istituzioni di logica)		4		
CARATTERIZZANTI				
M-PSI/01 Psicologia generale e psicologia della personalità		4		
M-PSI/02 Psicobiologia	8			
M-PSI/02 Neuropsicologia			4	
M-PSI/04 Psicologia delle disabilità			4	
M-PSI/01 Psicologia dell'arte		4		
M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	4			
M-PSI/07 Psicologia dinamica	4			
M-PSI/08 Psicologia clinica		4		
M-PSI/08 Neuropsicologia clinica (base+avanzato) (con tirocinio)			8	
M-PSI/08 Psicofisiologia clinica (base)			4	
M-PSI/08 Psicobiologia della salute (base+avanz.) (con tirocinio)			8	
M-PSI/08 Psicomatica			4	
AFFINI E INTEGRATIVI				
BIO/18 Genetica umana		4		
MED/01 Epidemiologia		4		
MED/01 Statistica sanitaria		4		
MED/25 Neuropsichiatria			8	
MED/26 Neurologia (Neurofisiologia)			8	
MED/42 Igiene generale e applicata		4		
M-DEA/01 Antropologia culturale (seminario)		1		
SPS/07 Sociologia generale (seminario)		1		
INF/01 Informatica di base (seminario)	1			
A SCELTA DELLO STUDENTE				
3 moduli tra quelli attivati dalla Facoltà		12		
LINGUA E PROVA FINALE				
Lingua straniera inglese		6		
Prova finale			6	
ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE				
M-PSI/03 Metodologia con applicazioni informatiche		4		
Informatica di base	3			
Tirocinio esterno			6	
TOTALE	60	60	60	

Piano di studi del curriculum 4 " <i>Le basi psicologiche del comportamento</i> "		Crediti e anno di attivazione		
		1	2	3
INSEGNAMENTI DI BASE				
M-PSI/01 Fondamenti della psicologia	4			
M-PSI/01 Psicologia generale	8			
M-PSI/03 Psicometria	8			
M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo	8			
M-PSI/05 Psicologia sociale	8			
BIO/13 Biologia applicata	4			
M-DEA/01 Antropologia culturale			4	
M-FIL/06 Storia della filosofia (per psicologi)			4	
CARATTERIZZANTI				
M-PSI/01 Psicologia della percezione		4		
M-PSI/01 Psicologia generale e psicologia della personalità		4		
M-PSI/01 Psicologia dell'apprendimento e della memoria (base)			4	
M-PSI/01 Psicolinguistica/Psicologia del linguaggio			4	
M-PSI/01 Psicologia dell'attenzione		4		
M-PSI/01 Psicologia della motivazione e delle emozioni			4	
M-PSI/01 Psicologia del pensiero			4	
M-PSI/01 Psicologia della memoria e della cognizione			4	
M-PSI/02 Psicobiologia	8			
M-PSI/02 Psicobiologia (avanzato)		4		
M-PSI/02 Psicologia animale e comparata			4	
M-PSI/02 Neuroscienze cognitive			4	
M-PSI/03 Tecniche di ric. psic. e analisi dei dati		4		
M-PSI/04 Psic. dello sviluppo cognitivo (base) A-B			4	
M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	4			
M-PSI/07 Psicologia dinamica	4			
M-PSI/08 Psicologia clinica		4		
AFFINI O INTEGRATIVE				
SPS/08 Sociologia della comunicazione		4		
ING-INF/05 Applicazioni di informatica per la ricerca psicologica		4		
MAT/05 Istituzioni di matematica per psicologi			8	
MED/25 Neuropsichiatria			4	
M-DEA/01 Antropologia culturale (seminario)		1		
A SCELTA DELLO STUDENTE				
3 moduli + 1 credito tra quelli attivati dalla Facoltà		5	8	
LINGUA E PROVA FINALE				
Lingua straniera inglese		6		
Prova finale			6	
ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE				
M-PSI/03 Metodologia con applicazioni informatiche		4		
Informatica di base	4			
Tirocinio esterno			6	
TOTALE	60	60	60	

Propedeuticità

Il Consiglio di Facoltà plenario dell'11 settembre 2001 ha deliberato le propedeuticità che seguono:

Per poter sostenere gli esami relativi ai corsi attivati nel secondo anno è necessario aver superato gli esami di *Fondamenti della psicologia e Psicologia generale* più un insegnamento a scelta fra i seguenti:

- *Psicologia dello sviluppo*
- *Psicomatria*
- *Psicologia sociale*

Inoltre:

- *Biologia applicata (BIO/13)* è propedeutico a *Psicobiologia (M-PSI/01)*
- *Psicomatria (M-PSI/03)* è propedeutico
 - a *Metodologia con applicazioni informatiche (M-PSI/03)*
 - a *Tecniche di ricerca psicologica e di analisi dei dati (M-PSI/03)*
 - a *Statistica sanitaria (MED/01)*
 - ad *Applicazioni di informatica per la ricerca psicologica (ING-INF/05)*

INSEGNAMENTI DEL PRIMO ANNO DI CORSO

Corso	Crediti	Semestre
Biologia applicata	4	I
Fondamenti della psicologia	4	I
Informatica di base	4	
Psicomatria	8	II
Psicologia generale	8	I
Psicologia dello sviluppo	8	II
Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	4	II
Psicobiologia	8	II
Psicologia dinamica	4	I
Psicologia sociale	8	I

BIOLOGIA APPLICATA

Docente: Prof.ssa **MARCELLA FOLIN**

Corso di base del settore BIO/13
Biologia applicata
I semestre

Numero totale di crediti: 4
Carico di lavoro globale: 100 ore
Numero di ore attribuite a lezioni: 20
a esercitazioni: 10
a studio individuale: 70

Obiettivi formativi L'insegnamento si propone quale stimolo e guida per l'apprendimento delle basi della biologia moderna, con particolare riferimento alla biologia cellulare. Tali conoscenze sono indispensabili per la comprensione degli argomenti dei corsi di psicobiologia e di genetica umana.

Prerequisiti Sono richieste le nozioni di base di fisica, chimica, scienze naturali, anatomia e fisiologia umana specificate nei requisiti di ingresso.

Contenuto del corso 1) Considerazioni generali sui viventi [5]
2) Molecole e macromolecole di interesse biologico [5]
3) La cellula: morfologia e organizzazione, fisiologia, metabolismo [8]
4) Le basi moderne dell'eredità: sintesi proteica e suo significato, modalità di divisione cellulare [7]

Testi di riferimento Testi fondamentali consigliati:
- Purves W.K., Sadava D., Orians G.H., Heller C.H. (2001). "Biologia". Zanichelli, Bologna: volume I, la cellula; volume II, l'informazione e l'ereditarietà. Dei due volumi dovranno essere considerate le parti in cui sono trattati gli argomenti del programma.
Testi ausiliari, consigliati per l'approfondimento:
- Alberts B., Bray D., Johnson A., Lewis J., Raff M., Roberts K., Walter P. (1999). "L'essenziale di biologia molecolare della cellula". Zanichelli, Bologna.
- Cooper G.M. (1998). "La Cellula. Un approccio molecolare". Zanichelli, Bologna.

-Koolman J. e Rohm K.H. (1997). "Testo Atlante di Biochimica". Zanichelli, Bologna. -Wolfe S.L. (1995). "Introduzione alla Biologia cellulare e molecolare". EdiSES, Napoli.

Metodi didattici Il docente esporrà gli argomenti avendo cura di sottolinearne e chiarirne gli aspetti essenziali, le reciproche connessioni e le implicazioni per gli altri corsi. È auspicato l'intervento attivo degli studenti; le cinque ore di esercitazione in aula saranno dedicate, assecondando le loro richieste, al chiarimento o all'approfondimento di particolari argomenti.

Tipo di esame

L'esame prevede una prova orale finale, per la quale è necessaria l'iscrizione, tramite InfoStudent, da 20 a 7 giorni prima dell'esame. Eventuali prove intermedie scritte saranno concordate durante il corso.

Ricevimento

Il ricevimento degli studenti avrà luogo settimanalmente presso lo studio del docente in Viale Colombo, 3.

FONDAMENTI DELLA PSICOLOGIA

Docente: Prof. **PAOLO BOZZI**

Corso di base del settore M-PSI/01
Psicologia generale
I semestre

Numero totale di crediti: 4
Carico di lavoro globale: 100 ore
Numero di ore attribuite a lezioni: 20
a esercitazioni: 10
a studio individuale: 70

Obiettivi formativi Il corso intende offrire allo studente del primo anno una introduzione alla psicologia scientifica, nei suoi contenuti, metodi, e problemi caratteristici. Nel fare ciò viene prestata attenzione agli aspetti storici nell'evoluzione della disciplina, e vengono presentati primi elementari strumenti per una critica epistemologica delle sue realizzazioni.

Contenuto del corso (1) La psicologia, i suoi oggetti di studio, il suo sviluppo come scienza, la sua suddivisione in settori [10]
(2) I grandi temi della ricerca psicologica e le fonti principali, in prospettiva storica [10]
(3) Problemi di metodo e questioni epistemologiche in psicologia [10]

Testi di riferimento Vicario G.B. (2001). "Psicologia generale. I fondamenti". Laterza, Bari.

Metodi didattici Nelle lezioni gli argomenti in programma vengono trattati nei loro aspetti generali. Lo studente deve poi approfondire tali argomenti facendo uso del citato libro di testo e di altre fonti indicate dal docente nel corso delle lezioni.

Le dieci ore di esercitazione in aula saranno dedicate all'approfondimento dei temi trattati a lezione, a prove pratiche legate agli argomenti in programma, ad una simulazione di prova di accertamento.

Nelle cinque ore di dimostrazioni in laboratorio verranno riprodotti esperimenti di importanza storica per lo sviluppo della psicologia come scienza sperimentale.

Tipo di esame

L'esame consiste in una prova scritta, della durata di due ore, nella quale il candidato è chiamato a riferire in forma organizzata sui contenuti di uno

dei capitoli del testo di riferimento, che il docente sceglie al momento della prova. Se superata, la prova scritta viene seguita da un colloquio, che verte su punti particolari dell'elaborato prodotto dallo studente. Ci si prenota alla prova scritta mediante il sistema InfoStudent, da 15 a 7 giorni prima della data fissata in calendario.

Ricevimento Il ricevimento studenti ha luogo in uno degli uffici dei dipartimenti di psicologia, via Venezia 8, che verrà per tempo precisato.

Didattica integrativa Esercitazioni in classe e dimostrazioni di laboratorio vengono svolte con la collaborazione della dott.ssa Giulia Parovel.

INFORMATICA DI BASE

Docente: Prof. **GIULIO VIDOTTO**
Prof. **EGIDIO ROBUSTO**

	Altre attività formative I e II semestre
Numero totale di crediti:	4
Carico di lavoro globale:	100 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	20
a esercitazioni:	10
a laboratorio:	35
a studio individuale:	35

Obiettivi formativi Il corso intende inizialmente fornire allo studente di Psicologia una preparazione sulle conoscenze informatiche di base utili per lavorare con un personal computer stand-alone e in rete. Queste conoscenze saranno utilizzate nella seconda parte del corso per svolgere attività pratiche guidate. I contenuti del corso sono coerenti con quelli indicati per il conseguimento del certificato ECDL (Patente Europea).

Contenuto del corso

1. Concetti teorici di base [5]
2. Uso del computer e gestione dei file [5]
3. Elaborazione testi [5]
4. Fogli elettronici [5]
5. Reti informatiche [10]

Testi di riferimento - Pezzoni S., Pezzoni P., Vaccaro S. (2002). "La patente europea". Mondadori Informatica, Milano.
A lezione saranno eventualmente indicati altri testi e software per l'auto-apprendimento.

Metodi didattici Le lezioni avranno carattere prevalentemente pratico. Lo studente dovrà esercitarsi sugli argomenti trattati a lezione utilizzando i relativi software.

Tipo di esame L'esame consiste di una prova scritta eventualmente integrabile con una prova orale. Gli studenti possono prenotarsi, tramite Infostudent, da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova scritta.

Ricevimento Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso gli studi dei docenti.

Altre informazioni Chiunque sia in possesso del certificato ECDL potrà farsi riconoscere i crediti relativi al corso in sede di registrazione dell'esame.

PSICOBIOLOGIA

Docente: Proff. **LUCIA REGOLIN**
PATRIZIA BISIACCHI

Corso caratterizzante del settore
M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia
fisiologica
II semestre

Numero totale di crediti:	8
Carico di lavoro globale:	200 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	40
a esercitazioni:	20
a laboratorio:	5
a studio individuale:	135

Obiettivi formativi La prima parte del corso intende fornire allo studente di Psicologia una preparazione di base sull'anatomia e la fisiologia del sistema nervoso e del sistema endocrino. Queste informazioni saranno utilizzate nella seconda parte del corso per approfondire il tema delle basi biologiche dei processi mentali.

Prerequisiti Sono richieste le nozioni di base di fisica, di chimica e di matematica specificate nei requisiti di ingresso. Sono inoltre necessarie la conoscenza sulla biologia della cellula, sulla genetica e sulla fisiologia umana che si acquisiscono frequentando il corso di Biologia Applicata.

Contenuto del corso Programma del modulo tenuto dalla Prof.ssa L. Regolin
1) Anatomia e sviluppo del sistema nervoso e fisiologia della cellula nervosa [10]
2) Impulso nervoso, trasmissione sinaptica e circuiti neurali [10]
3) Elaborazione dell'informazione sensoriale e motoria [10]
Programma del modulo tenuto dalla Prof.ssa P. Bisiacchi
4) Il sistema nervoso autonomo e il sistema endocrino [10]
5) Psicobiologia delle emozioni e dei processi cognitivi superiori (memoria, linguaggio e attenzione) [15]
6) Psicobiologia dei disturbi mentali [5]

Testi di riferimento Rosenweig, M.R., Leiman, A.L., Breedlove, S.M. (2001). "Psicologia Biologica". Ambrosiana, Milano. Per l'anatomia si consiglia di consultare atlanti anatomici e siti Internet come, ad esempio, http://medlib.med.utah.edu/kw/brain_atlas. A lezione saranno indicati

- alcuni testi e alcuni software per l'apprendimento dell'anatomia del sistema nervoso.
- Metodi didattici** Nelle lezioni di tipo teorico gli argomenti sono trattati nei loro aspetti generali. Lo studente dovrà poi approfondire gli argomenti trattati a lezione utilizzando il libro di testo e le letture suggerite. Le venti ore di esercitazione in aula saranno dedicate ad approfondimento dei temi trattati a lezione, a proiezione di audiovisivi, esercitazioni all'utilizzo delle risorse in Internet, esercitazioni pratiche mediante programmi al computer, simulazione di prove di accertamento.
- Tipo di esame** L'esame consiste di una prova scritta. La frequenza al corso verrà accertata settimanalmente. Gli studenti che frequentano regolarmente il corso avranno la opportunità di sostenere l'esame scritto suddiviso in più prove durante il corso. Gli studenti possono prenotarsi, tramite Infostudent, da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova scritta.
- Ricevimento** Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio dei docenti in Via Venezia 8.
- Didattica integrativa** Il corso sarà affiancato da esercitazioni di laboratorio. Tra le attività previste ci sono la visita di un laboratorio di ricerca, lezioni in piccoli gruppi sulle metodologie di ricerca in psicobiologia e sulle risorse in Internet.

PSICOLOGIA DINAMICA

Docente: Prof. **DIEGO ROCCO**

	Corso caratterizzante del settore M-PSI/07 Psicologia dinamica
	I semestre
Numero totale di crediti:	4
Carico di lavoro globale:	100 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	20
a esercitazioni:	10
a studio individuale:	70

- Obiettivi formativi** La psicologia dinamica è una teoria generale del funzionamento mentale. Il modello psicoanalitico, al quale il corso fa soprattutto riferimento, si caratterizza per l'importanza che attribuisce alla vita psichica, alla affettività, alla costruzione delle relazioni d'oggetto e alla conflittualità intrapsichica. Il corso riguarda la teoria freudiana e di alcuni successivi autori che hanno proposto delle teorizzazioni psicoanalitiche con particolare riguardo agli psicologi dell'Io e a quelli che condividono un'ottica evolutiva.
- Prerequisiti** Sono utili per la comprensione degli argomenti, le conoscenze acquisite nel corso di Psicologia dello Sviluppo.

- Contenuto del corso**
- 1) I concetti fondamentali della psicoanalisi [15]
 - 2) La psicologia delle relazioni oggettuali [5]
 - 3) Gli psicologi dell'Io [5]
 - 4) La psicologia del Sé [5]
- Testi di riferimento** Lis A., Zennaro A., Mazzeschi C. (in press), "La psicoanalisi: un percorso concettuale tra tradizione e attualità", Carocci, Roma.
Capitoli Obbligatori: I, II, III, IV, V, IX, X, XII.
Capitoli Opzionali: due a scelta tra i rimanenti
- Metodi didattici** Le lezioni, di tipo teorico, prevedono una trattazione degli argomenti nei loro aspetti generali. Lo studente dovrà poi approfondire gli argomenti trattati a lezione utilizzando i libri di testo e le letture suggerite. Durante le lezioni sarà proposta una modalità didattica improntata all'interattività. Alcune ore di lezione verranno utilizzate per simulazione di prove di accertamento delle parti del programma mano a mano svolte.
- Tipo di esame** L'esame consiste di una prova scritta con la possibilità di un'integrazione orale. L'esame scritto sarà della durata di un'ora e consisterà in domande aperte. Gli studenti possono prenotarsi, tramite Infostudent, da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova scritta.
- Ricevimento** Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso il LIRIPAC, Via Belzoni 80.

PSICOLOGIA GENERALE

Docente: Prof.ssa **CLARA CASCO**

	Corso di base del settore M-PSI/01 Psicologia generale
	I semestre
Numero totale di crediti:	8
Carico di lavoro globale:	200 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	40
a esercitazioni:	20
a studio individuale:	140

- Obiettivi formativi** Il corso ha lo scopo di fornire le nozioni concettuali e di metodo che sono costitutive della scienza psicologica, per quanto riguarda i processi cognitivi, emozionali e motivazionali. Particolare attenzione sarà dedicata al metodo sperimentale e alle sue diverse applicazioni nei settori esaminati.
- Prerequisiti** Si richiede la conoscenza dei contenuti del corso di "Fondamenti della psicologia" (seguito dagli studenti durante la prima parte dello stesso semestre), soprattutto come introduzione storico-metodologica ai temi e al linguaggio della psicologia.
- Contenuto del corso**
- 1) Sensazione e percezione [10]
 - 2) Apprendimento [10]

- 3) Attenzione e memoria [10]
- 4) Linguaggio [10]
- 5) Pensiero [10]
- 6) Motivazione e emozione [10]

Testi di riferimento

- Mecacci L. (a cura di). (2001). "Manuale di Psicologia Generale", Storia, Teorie e Metodi, Cervello, Cognizione e Linguaggio. Motivazione ed Emozione: Giunti, Firenze.
- Roncato, S. (2002) "Psicologia generale", Domenghini Editore, Padova (capitoli: I-X).
- "Codice Etico della Ricerca e dell'Insegnamento in Psicologia" dell'AIP (Associazione Italiana di Psicologia), reperibile in Internet, all'indirizzo www.aipass.org
- Lucidi delle lezioni: sono reperibili in Internet, all'indirizzo <http://fc.psy.unipd.it/>
- Esercizi svolti a lezione nel modulo riservato alle esercitazioni: sono reperibili in Internet, all'indirizzo <http://fc.psy.unipd.it/>

Metodi didattici

Nelle lezioni di tipo teorico gli argomenti sono trattati nei loro aspetti generali. Lo studente dovrà poi approfondire gli argomenti trattati a lezione utilizzando il libro di testo e le letture suggerite. Le lezioni saranno integrate da esercitazioni (nello stesso orario di frequenza) aventi lo scopo di illustrare alcune applicazioni pratiche delle teorie presentate. Gli esercizi svolti verranno riproposti all'esame finale.

Tipo di esame

L'esame consiste di una prova di accertamento scritta (che consiste di domande aperte, chiuse ed esercizi) e una prova orale (su tutto il programma). Gli studenti devono prenotarsi, tramite Infostudent, da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova scritta e da 5 a 2 giorni prima della prova orale. Per gli studenti frequentanti sarà possibile sostenere una prima prova parziale di accertamento a metà del semestre e una seconda alla fine del corso.

Ricevimento

Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio del docente in Via Venezia 8.

Didattica integrativa

Nel corso delle lezioni gli studenti verranno informati sulla possibilità di usufruire di eventuali attività integrative al di fuori dell'orario di lezione: seminari, esercitazioni di laboratorio, conferenze di esperti, ecc.

PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI

Docente: Prof.ssa **ROBERTA MAERAN**

Corso caratterizzante del settore
M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni

Il semestre

Numero totale di crediti:	4
Carico di lavoro globale:	100 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	20
a esercitazioni:	10
a studio individuale:	70

Obiettivi formativi

Il corso intende fornire allo studente una preparazione di base. Partendo dai fondamenti storici della psicologia del lavoro si giunge ad esaminare le teorie e le tecniche psicologiche e sociali di cui ci si avvale per lo sviluppo del lavoro e delle organizzazioni.

Prerequisiti

Sono richieste nozioni di carattere generale relative alla psicologia e alle scienze sociali.

Contenuto del corso

- Evoluzione storica e contesto organizzativo [10]
- I principali settori applicativi, i metodi e gli strumenti della psicologia del lavoro [10]
- Significato e centralità del lavoro [5]
- Motivazione, soddisfazione e clima organizzativo [5]

Testi di riferimento

- Pedon A., Maeran R. (2002). "Psicologia e mondo del lavoro - temi introduttivi alla psicologia del lavoro". LED, Milano
- De Carlo N.A. (a cura di) (2002). "Teorie & Strumenti di intervento per lo psicologo del lavoro", volume primo (in particolare il capitolo secondo), volume secondo (in particolare i capitoli 2 e 3), Franco Angeli, Milano.

Metodi didattici

Le lezioni, che vertono sugli argomenti elencati nel programma trattati nei loro aspetti generali saranno affiancate da discussioni ed approfondimenti.

Tipo di esame

La prova d'esame può essere orale o scritta, con eventuale integrazione orale. La frequenza al corso potrà essere accertata dal docente.

Ricevimento

Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente, il martedì dalle ore 9 alle ore 11, presso lo studio del docente in via Venezia 8.

PSICOLOGIA SOCIALE

Docente: Prof. LUIGI CASTELLI

	Corso di base del settore M-PSI/05
	Psicologia sociale
	I semestre
Numero totale di crediti:	8
Carico di lavoro globale:	200 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	40
a esercitazioni:	20
a studio individuale:	140

Obiettivi formativi Il corso si propone di fornire agli studenti le conoscenze di base della psicologia sociale contemporanea. Verranno affrontati i principali approcci teorici e le loro applicazioni per la comprensione delle dinamiche sociali. Molta attenzione verrà dedicata allo sviluppo di competenze per quanto riguarda la ricerca sperimentale in psicologia sociale.

Prerequisiti Sono richieste solide basi di psicomètria e di psicologia generale.

Contenuto del corso

- 1) Concetti e metodi della psicologia sociale [5 ore]
- 2) La costruzione delle conoscenze e i processi di giudizio sociale [10]
- 3) Il se' come sistema di riferimento e i processi di regolazione della condotta [5]
- 4) L'atteggiamento sociale: struttura, funzioni, cambiamento e relazioni col comportamento [10]
- 5) L'identità sociale e le dinamiche delle relazioni intergruppi [10]

Testi di riferimento

- Arcuri, L., Castelli, L. (2000). "La cognizione sociale". Laterza, Bari.
- Smith, E.R., Mackie, D.M. (1998). "Psicologia Sociale". Zanichelli, Bologna. Portare all'esame tutto il volume ad esclusione dei capitoli 11 e 12.

Metodi didattici Nelle lezioni di tipo teorico gli argomenti verranno trattati nei loro aspetti generali. Lo studente dovrà poi approfondire gli argomenti affrontati a lezione utilizzando i libri di testo e le eventuali letture suggerite. La partecipazione attiva degli studenti all'interno delle lezioni viene caldamente sollecitata. Il materiale presentato a lezione verrà reso disponibile nel sito del corso accessibile a tutti gli studenti frequentanti registrati.

Le venti ore di esercitazione in aula saranno dedicate alla presentazione di alcune procedure tipiche della ricerca sociale e alla dimostrazione pratica di alcuni fenomeni esaminati nel corso delle lezioni teoriche

Tipo di esame L'esame consiste in una prova scritta. La frequenza al corso verrà accertata periodicamente. Gli studenti che frequentano regolarmente il corso avranno l'opportunità di sostenere l'esame scritto suddiviso in più prove durante il corso. Gli studenti debbono prenotarsi, tramite Infostudent, da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova scritta.

Ricevimento Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente i Mercoledì dalle 15.00 alle 17.00 presso lo studio del docente in Via Venezia 8.

Didattica integrativa In concomitanza con il corso saranno predisposti e disponibili presso il docente dei moduli di prenotazione alle attività di laboratorio. Le esperienze di laboratorio verranno discusse sia in aula che nel corso di incontri tra piccoli gruppi.

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO

Docente: Prof.ssa ANNA EMILIA BERTI

	Corso di base del settore M-PSI/04
	Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione
	II semestre
Numero totale di crediti:	8
Carico di lavoro globale:	200 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	40
a esercitazioni:	20
a studio individuale:	140

Obiettivi formativi Saranno oggetto di trattazione le basi teoriche e metodologiche e i vari aspetti della psicologia dello sviluppo (soprattutto dall'infanzia all'adolescenza). La conoscenza dei contenuti del corso è indispensabile per ogni tipo di attività psicologica. Molteplici sono i collegamenti con gli insegnamenti dei corsi di laurea in Scienze psicologiche, ma particolarmente stretti con Psicologia dell'educazione, Psicologia generale, Psicologia sociale, Psicologia clinica.

Contenuto del corso

1. Cenni storici [5]
2. Teorie dello sviluppo [15]
3. Metodi di ricerca in psicologia dello sviluppo [10]
5. Lo sviluppo cognitivo dall'infanzia all'adolescenza [15]
6. Lo sviluppo emotivo, morale e sociale [15].

Testi di riferimento

- Berti, A.E. e Bombi, A.S. (2001). "Psicologia dello Sviluppo". Volume I: Storia, teorie e metodi. Il Mulino, Bologna.
- Berti, A.E. e Bombi, A.S. (1995). "La psicologia e lo studio del bambino". Nuova edizione aggiornata. Petrini, Torino. Cap. 6-14, 16, 17, 19, 20-24, §25.5, §25.6, §25.7 cap. 26.

Metodi didattici Nelle lezioni verranno presentati gli argomenti trattati nei libri di testo, indicando i capitoli dei testi in cui sono trattati e mettendo a fuoco i punti più importanti. Durante le ore dedicate alle esercitazioni saranno proiettati e discussi alcuni filmati, approfonditi temi specifici, esaminate in dettaglio alcune ricerche, simulate prove di accertamento.

Tipo di esame

L'esame consiste in una prova scritta, della durata di 2 ore, in cui si dovrà rispondere a una decina di domande aperte, alcune delle quali prevedono una risposta di poche righe di foglio protocollo (massimo 10), altre una risposta più lunga (da 20 a 30 righe). L'integrazione orale potrà avvenire su richiesta del docente (che segnalerà questi casi con l'indicazione "orale obbligatorio" al momento della pubblicizzazione dei voti riportati nello scritto), oppure su richiesta dello studente. I voti riportati allo scritto verranno pubblicizzati tramite INFOSTUDENT entro 7-10 giorni dallo svolgimento della prova (indicazioni più precise verranno date di volta in volta, poiché il tempo richiesto per la correzione dipende dal numero di compiti). La prenotazione è obbligatoria solo per la prova scritta e va effettuata tramite INFOSTUDENT da 15 a 7 giorni prima della data stabilita. L'integrazione orale può essere sostenuta entro l'anno accademico in cui è stata effettuata quella scritta.

Ricevimento Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente nello studio della docente in via Venezia 8.

Altre informazioni Gli studenti iscritti al corso negli anni precedenti e che non hanno ancora sostenuto l'esame possono, a loro scelta, portare il programma sopra indicato oppure quello dell'anno 2000-2001.

PSICOMETRIA

Docente: Proff. **LUIGI BURIGANA**
ERALDO NICOTRA

	Corso di base del settore M-PSI/03
	Psicometria
	II semestre
Numero totale di crediti:	8
Carico di lavoro globale:	200 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	40
a esercitazioni:	20
a studio individuale:	140

Obiettivi formativi

La prima parte del corso è finalizzata all'acquisizione di alcuni concetti propedeutici e basilari per la metodologia statistica e psicometrica. Nella seconda parte del corso verranno fornite conoscenze elementari, e però di immediata utilità applicativa, per l'analisi statistica e l'interpretazione di dati in contesti di ricerca psicologici. Queste conoscenze sulle procedure d'analisi e di inferenza troveranno poi approfondimento, e dimostrazione in termini di calcolo automatico, nella successiva unità didattica del piano di studi denominata "Metodologia con applicazioni informatiche". Trattandosi di un insegnamento di base, Psicometria si pone in stretto rapporto di propedeuticità con altri insegnamenti a contenuto quantitativo del corso di laurea in Scienze Psicologiche Cognitive e Psicobiologiche ed, in particolare, con gli insegnamenti di carattere espressamente metodologico.

Prerequisiti

Sono richieste le conoscenze indicate nel dominio disciplinare "logico-matematico" che qui vengono richiamate: Teoria degli insiemi (tipi di insiemi, relazioni e operazioni insiemistiche). Elementi di calcolo combinatorio (numeri di tipi di insiemi). Algebra elementare (operazioni numeriche, equazioni elementari). Elementi di geometria (caratteristiche di figure piane, rappresentazioni cartesiane). Funzioni numeriche (loro espressione in formule e rappresentazione grafica).

Contenuto del corso

Programma del modulo tenuto dal Prof. L. Burigana

- 1) La componente quantitativa in psicologia. Tappe storiche, direzioni attuali di sviluppo, rapporti interdisciplinari
 - 2) Rassegna dei requisiti di ingresso "logico-matematico"
 - 3) Lineamenti della teoria della misurazione e classificazione delle scale di misura
 - 4) Principali statistiche come indici descrittivi e loro significanza misurazionale
 - 5) Definizioni e primi teoremi sugli esperimenti casuali e le probabilità
- Programma del modulo tenuto dal Prof. E. Nicotra
- 6) Variabili casuali e principali leggi di probabilità, discrete e continue
 - 7) Principi dell'inferenza statistica
 - 8) Alcuni metodi esemplari di inferenza statistica

Testi di riferimento

Manuali di base per la prima parte del programma:
Vidotto, G., Xausa, E., Pedon, A. (1996). "Statistica per psicologi". Il Mulino, Bologna. (oppure:
Nicotra, E., Vidotto, G. (2002). "Metodi quantitativi e modelli formali in Psicologia". Vol. 1. LED Milano.
Manuale di base per la seconda parte del programma:
Cristante, F., Lis, A., Sambin, M. (2001). "Statistica per psicologi". Giunti, Firenze.
Testi per esercitazioni e approfondimenti. Uno a scelta tra i seguenti:
- Lipschutz, M.R. (1994). "Calcolo delle probabilità. 500 problemi risolti". McGraw-Hill, Milano.
- Spiegel, M.R. (1994). "Probabilità e statistica. 760 problemi risolti". McGraw-Hill, Milano.
- Spiegel, M.R. (1994). "Statistica. 975 problemi risolti". McGraw-Hill, Milano.

Metodi didattici

L'occasione didattica principale sarà la lezione in classe; in essa verranno presentati su supporto elettronico, e commentati oralmente, i principali contenuti del programma del corso. Il materiale didattico in formato elettronico sarà pure disponibile per consultazione in rete presso l'indirizzo internet: <http://www.psy.unipd.it>. In considerazione della complessità degli argomenti trattati nel corso si consiglia agli studenti una frequenza delle lezioni il più possibile continuativa e partecipativa.

Tipo di esame L'esame consisterà in una prova scritta, della durata di tre ore circa. In essa il candidato è chiamato a risolvere alcuni problemi sulle nozioni formali che stanno alla base della disciplina, e dimostrare la sua padronanza dei metodi presentati nel programma sviluppando alcuni esercizi di analisi statistica e interpretazione dei dati.

Ricevimento Il ricevimento studenti avrà luogo settimanalmente presso gli studi dei docenti in Via Venezia 8. I giorni della settimana e gli orari di ricevimento saranno consultabili nelle opportune liste predisposte a cura della facoltà.

Didattica integrativa Durante il corso, settimanalmente, verranno svolte esercitazioni in classe, condotte dai docenti stessi o da loro collaboratori, e che impegneranno direttamente gli studenti frequentanti. Anche per questo tipo di attività si consiglia, caldamente, una frequenza sistematica da parte degli studenti.

Altre informazioni Gli studenti che abbiano una sufficiente dimestichezza con l'uso dei computers potranno usufruire di un sistema di auto-valutazione dell'apprendimento della materia direttamente in rete all'indirizzo che verrà loro comunicato durante lo svolgimento delle lezioni.

INSEGNAMENTI DEL SECONDO ANNO DI CORSO

Corso	Crediti	Semestre
Antropologia culturale	4	II
Antropologia culturale (seminario)	1	
Applicazioni di informatica per la ricerca psicologica (curriculum 1)	6	I
Applicazioni di informatica per la ricerca psicologica (curriculum 4)	4	II
Epidemiologia	4	
Filosofia del linguaggio oppure Linguistica	4	
Genetica umana	4	II
Igiene generale e applicata	4	
Lingua inglese	6	I
Logica (istituzioni di logica)	4	II
Metodologia con applicazioni informatiche	4	II
Psichiatria (seminario)	1	
Psicobiologia (avanzato)	4	I
Psicobiologia dello sviluppo (e dell'invecchiamento)	4	I
Psicologia clinica	4	I
Psicologia cognitiva (base)	4	I
Psicologia cognitiva (avanzato)	4	I
Psicologia dell'arte	4	I
Psicologia dell'attenzione	4	II
Psicologia dello sviluppo cognitivo (base) A	4	I
Psicologia dello sviluppo cognitivo (base) B	4	I
Psicologia generale e psicologia della personalità	4	I
Psicologia della percezione	4	II
Sociologia della comunicazione	4	II
Sociologia generale (seminario)	1	
Storia della filosofia (per psicologi)	4	II
Tecniche di ricerca psicologica e di analisi dei dati	4	II
Statistica sanitaria	4	

Per i SEMINARI (1 credito):

- **Antropologia culturale**, rivolgersi al Prof. A. Marazzi;

- **Psichiatria**, rivolgersi ai Proff. G. M. Ferlini (lettere A-D), L. Patarnello (lettere E-N), G. Colombo (lettere O-Z);

- **Sociologia generale**, rivolgersi ai Proff. M. Santuccio (lettere A-D), I. Spano (lettere E-N), G. F. Dalla Costa (lettere O-Z).

ANTROPOLOGIA CULTURALE

Docente: Prof. ANTONIO MARAZZI

Corso di base del settore M-DEA/01

Discipline demotnoantropologiche

II semestre

Numero totale di crediti:	4
Carico di lavoro globale:	100 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	20
a esercitazioni:	10
a studio individuale:	70

Obiettivi formativi La prima parte del corso introduce ai temi generali delle discipline etnoantropologiche di diverse scuole e orientamenti. Nella seconda parte si presentano gli aspetti culturali attinenti alle rappresentazioni visive e allo studio dell'iconologia.

Contenuto del corso

- 1) Cenni di storia dell'antropologia [5]
- 2) La ricerca sul campo [5]
- 3) Lo sguardo antropologico e l'antropologia dello sguardo [5]
- 4) Comunicazione visiva [5]
- 5) Iconologia culturale [5]
- 6) Proiezioni di video [5]

Testi di riferimento Marazzi, A. (1998). "Lo sguardo antropologico". Carocci, Roma.
Marazzi, A. (2001). "Antropologia della visione". Carocci, Roma.

Metodi didattici Le lezioni affrontano i vari argomenti in tono introduttivo, con abbondanza di esempi e di riferimenti culturali generali, al fine di aiutare lo studente a contestualizzare i punti svolti e a orientarlo in una disciplina che ha riferimenti teorici originali e una terminologia sua propria. Le esercitazioni, svolte dal docente stesso, utilizzano le immagini come parte integrante della didattica, non subordinate alla parola scritta o orale.

Tipo di esame Prova scritta con domande attinenti ai testi indicati. Sarà cura degli studenti sviluppare liberamente le risposte.

Ricevimento Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio del docente in via Venezia 8.

APPLICAZIONI DI INFORMATICA PER LA RICERCA PSICOLOGICA
(curriculum 1)

Docente: Prof. **FRANCO CRIVELLARI**

	Corso affine del settore ING-INF/05
	Sistemi di elaborazione delle informazioni
	I semestre
Numero totale di crediti:	6
Carico di lavoro globale:	150 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	30
a esercitazioni:	15
a laboratorio:	16
a studio individuale:	89

Il corso mutua da "Fondamenti di informatica" del Corso di laurea in Psicologia (ordinamento quinquennale)

Obiettivi formativi Lo scopo del corso è quello di fornire agli studenti una preparazione di base che consenta loro di progettare e utilizzare le basi di dati e i sistemi informativi utilizzando strumenti come i Sistemi di Gestione di Basi di Dati Relazionali (RDBMS). Verranno introdotti concetti fondamentali per poter comprendere, gestire e interrogare in modo adeguato le basi di dati create dallo studente o rese disponibili.

Nella seconda parte del corso si affronterà il problema della gestione dei dati tramite fogli elettronici e il loro utilizzo per il calcolo di alcune tra le principali misure statistiche.

Prerequisiti È richiesta una conoscenza di base dell'informatica, del sistema operativo del calcolatore o del suo ambiente grafico. È richiesta inoltre la conoscenza di almeno uno strumento di editing o di word processing.

Contenuto del corso

- Introduzione alla gestione di basi di dati: informazioni, archivi e basi di dati; sistema di gestione di basi di dati (DBMS). Modelli per rappresentare i dati, dati e metadati, Introduzione alla progettazione di una base di dati [10]
- 2) Il modello Relazionale: progettazione logica, strutture, vincoli e operazioni dell'algebra relazionale [10]
- 3) Il linguaggio di interrogazione e di modifica SQL [10]
- 4) Introduzione alla gestione dei dati mediante fogli elettronici [5]
- 6) Uso dei fogli elettronici nella gestione dei dati e nelle analisi statistiche fondamentali [10]

Testi di riferimento

- P. Atzeni, S. Ceri, S. Paraboschi, R. Torlone. (1999) "Basi di dati: concetti, linguaggi e architetture". Seconda Edizione. McGraw-Hill. Milano. Capitolo 1, 2, 3, 4, cenni sulle metodologie di progetto illustrate nel cap. 5, e parte del cap. 8.
- F. Borazzo, R. Candiotti. (2001) "Laboratorio di Excel 2000". Apogeo. Milano.
- D. P. Curtin, K. Foley, K. Sen, C. Morin. (1999) "Informatica di Base" McGraw-Hill. Milano. Testo contenente nozioni elementari che pur non

strettamente attinenti con il contenuto del corso, forniscono una panoramica e una visione d'insieme dei diversi settori presenti nell'informatica attuale.

Dispense e lucidi messi a disposizione dal docente potranno essere reperite presso il sito del docente all'indirizzo: <http://www.dei.unipd.it/~crive/>

Metodi didattici

Durante le lezioni verranno discusse le problematiche generali connesse con la progettazione e lo sviluppo di sistemi per la gestione di dati nelle memorie persistenti dei calcolatori e in particolare, verrà preso in considerazione il modello relazionale e saranno illustrati gli aspetti qualificanti, i vincoli di integrità che possono essere creati, le operazioni di aggiornamento e l'algebra relazionale. Saranno inoltre introdotti gli elementi di base del linguaggio SQL tramite cui sarà possibile interrogare direttamente le base di dati una volta create.

Nella seconda parte del corso si affronterà il problema della gestione dei dati mediante fogli elettronici, del passaggio delle informazioni tra ambienti diversi, della progettazione e del calcolo di misure statistiche e della loro visualizzazione anche grafica.

Sono previste esercitazioni per verificare la effettiva comprensione degli argomenti trattati a lezione.

Tipo di esame

La prova di accertamento è scritta e conterrà una probabile serie di domande, che tenderanno ad accertare la conoscenza teorica da parte dello studente sulla tecnologia presentata a lezione, e la soluzione ad un problema pratico sul tipo di quelli affrontati durante le ore di laboratorio che affiancano il corso.

Ricevimento Il ricevimento degli studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio dell'insegnante nel Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, Via Gradenigo, 6/a, (tel. 049 827.7804).

Didattica integrativa

Il corso sarà affiancato da esercitazioni di laboratorio. Le esercitazioni saranno individuali e pratiche ed hanno lo scopo di fornire la possibilità a ciascun studente di potersi misurare nella progettazione di soluzione autonome ai problemi reali che verranno posti. Queste attività saranno programmate in modo che all'interno di ogni esercitazione lo studente possa realizzare praticamente le soluzioni dei problemi delineati in forma teorica durante le lezioni.

In ogni settimana, la precedenza nell'uso delle attrezzature presenti nel laboratorio sarà data agli studenti che hanno frequentato regolarmente le lezioni.

APPLICAZIONI DI INFORMATICA PER LA RICERCA PSICOLOGICA
(curriculum 4)

Docente: Prof. **FRANCO CRIVELLARI**

	Corso affine del settore ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni
	Il semestre
Numero totale di crediti:	4
Carico di lavoro globale:	100 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	20
a esercitazioni:	10
a laboratorio:	10
a studio individuale:	60

Il corso mutua da "Applicazioni di informatica per la ricerca psicologica" del corso di laurea in Scienze Psicologiche Sociali e del Lavoro

EPIDEMIOLOGIA

	Corso affine del settore MED/01 Statistica medica
Numero totale di crediti:	4
Carico di lavoro globale:	100 ore

Il corso mutua dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia. Per informazioni sul corso rivolgersi alla Facoltà stessa.

FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO

	Corso affine del settore M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi
Numero totale di crediti:	4
Carico di lavoro globale:	100 ore

Il corso di "Filosofia del Linguaggio" mutua dalla Facoltà di Scienze della Formazione. Per informazioni sul corso rivolgersi alla Facoltà stessa. In alternativa al corso di "Filosofia del linguaggio" gli studenti possono seguire il corso di "Linguistica" che mutua dalla Facoltà di Lettere e Filosofia.

LINGUISTICA

	Corso affine del settore M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi
Numero totale di crediti:	4
Carico di lavoro globale:	100 ore

Il corso mutua dalla Facoltà di Lettere e Filosofia. Per informazioni sul corso rivolgersi alla Facoltà stessa. In alternativa al corso di "Linguistica" gli studenti possono seguire il corso di "Filosofia del linguaggio".

GENETICA UMANA

Docente: Prof.ssa **PIA GALLO GRASSIVARO**

	Corso affine del settore BIO/18 Genetica II semestre
Numero totale di crediti:	4
Carico di lavoro globale:	100 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	25
a esercitazioni:	5
a studio individuale:	70

Obiettivi formativi L'insegnamento si propone quale stimolo e guida per l'apprendimento dei fondamenti della genetica moderna. Tali conoscenze costituiscono un utile bagaglio culturale per la professione.

Prerequisiti Sono richieste le conoscenze sulla biologia della cellula fornite dal corso di Biologia Applicata.

Contenuto del corso 1) Principi della genetica mendeliana. Teoria cromosomica dell'eredità (5)
2) Cromosomi sessuali. Eredità associata al cromosoma X (5)
3) Anomalie nella struttura e nel numero dei cromosomi (5)
4) Genetica dei caratteri quantitativi (5)
5) Genetica di popolazioni ed evoluzione (5).

Testi di riferimento Testo fondamentale:
Hartl D.L. (1991) "Genetica Umana", Zanichelli, Bologna.
Testi di approfondimento:
Bisiacchi P.S. & Negrin Saviolo N. (2002) "Normalità e Patologia in Psicobiologia dello Sviluppo" Cleup, Padova.
Saviolo N. & Cusinato M. (a cura di) (1998), "Riproduzione a rischio. Aspetti psicologici, sanitari e bioetici", Bollati Boringhieri, Torino.

Metodi didattici Il docente esporrà gli argomenti avendo cura di sottolinearne e chiarirne gli aspetti essenziali, le reciproche connessioni e le implicazioni per gli altri corsi: lo studente dovrà quindi perfezionare la preparazione sui testi consigliati. È auspicato l'intervento attivo degli studenti; le 6 ore di esercitazioni in aula saranno dedicate, assecondando anche le loro richieste, alla esemplificazione pratica di alcuni casi di eredità nell'uomo, completate da proiezioni di diapositive e/o cassette video.

Tipo di esame L'esame prevede una prova orale finale, per la quale è necessaria l'iscrizione, tramite Infostudent, da 20 a 7 giorni prima dell'esame.

Ricevimento Il ricevimento degli studenti avrà luogo settimanalmente presso lo studio del docente in Via Venezia, 8.

IGIENE GENERALE E APPLICATA

Corso affine del settore MED/42
Igiene generale e applicata

Numero totale di crediti:	4
Carico di lavoro globale:	100 ore

Il corso muove dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia. Per informazioni sul corso rivolgersi alla Facoltà stessa.

LINGUA INGLESE

Docente: Prof.ssa **NICOLETTE WHITTERIDGE**

	Altre attività formative del settore L-LIN/12 Lingua e traduzione - Lingua inglese I semestre
Numero totale di crediti:	6
Carico di lavoro globale:	150 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	30
a esercitazioni:	15
a studio individuale:	105

Obiettivi formativi Acquisire le conoscenze linguistiche che permettono di leggere un testo di argomento psicologico in inglese.

Prerequisiti È opportuno che lo studente abbia già studiato l'inglese per 5 anni alla scuola media superiore oppure che abbia frequentato un corso di inglese di ca. 250 ore in altra scuola o istituzione.
Per gli studenti che non hanno mai studiato l'inglese, è vivamente consigliata la frequenza alle esercitazioni propedeutiche di durata annuale (ca. 90 ore), impartite dai CEL (Collaboratori ed Esperti Linguistici) della Facoltà (vedere Didattica integrativa).

Contenuto del corso Il corso fornisce le strategie di lettura per affrontare i testi di argomento psicologico. Saranno impartite le necessarie nozioni di grammatica, sintassi, lessico e analisi del discorso.
Tutte le ore del corso (45 ore) saranno svolte all'interno di un singolo periodo di insegnamento (cioè per un totale di 7-8 ore alla settimana per 6 settimane). Le esercitazioni per il corso saranno svolte dai Collaboratori ed Esperti Linguistici in stretta collaborazione con il Docente.

Testi di riferimento (1) Whitteridge Nicolette, (1998), "Did You Understand? Developing Reading Skills in Psychology". Cedam, Padova
(2) Falinska B., McGrath J. (2000), "Guidelines", 2nd Edition, Cleup, Padova;

(3) Altro materiale specifico che sarà comunicato in seguito.

Un elenco dettagliato delle grammatiche, dei dizionari consigliati, oltre alla lista delle singole letture in programma potrà essere reperito sulla pagina del docente in INFOSTUDENT.

**Metodi
didattici**

Le lezioni si svolgono il più possibile in inglese. La presentazione dei materiali è supportata da mezzi audio-visivi e/o informatici. Ci si aspetta che gli studenti partecipino attivamente alle lezioni e che presentino settimanalmente i compiti assegnati. Sarà allestita una Conferenza in Infostudent che permetterà allo studente di partecipare al lavoro del corso e di esercitarsi in self-access o sotto la direzione del docente.

Le Esercitazioni (15 ore) vengono svolte da un CEL in stretta collaborazione con il docente del corso e saranno dedicate ad alcuni esercizi presenti nella prova di accertamento.

Tipo di esame

La verifica consiste di una prova scritta della durata di un'ora e mezza divisa in: a) uso della lingua; b) comprensione di testi semi-autentici (facilitati nella gamma di vocaboli e strutture linguistiche). c) una breve traduzione dall'inglese in italiano di un argomento di attualità psicologica. Durante la prova non è permesso il sussidio di alcun vocabolario. Si potrà iscriversi all'esame a qualunque punto del percorso degli studi. Agli studenti del primo anno è permesso iscriversi soltanto dopo il primo semestre di lezioni.

Gli studenti possono prenotarsi in INFOSTUDENT da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova scritta.

Ricevimento

Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio del docente in via Venezia 8.

**Didattica
integrativa**

Le attività didattiche integrative svolte dai CEL, assieme ai testi e rispettivi orari, sono esposte all'inizio di ogni semestre nelle varie Sedi della Facoltà e in INFOSTUDENT.

Le attività consistono in:

a) esercitazioni per principianti per due semestri (ca. 90ore): chi non ha mai studiato l'inglese è vivamente consigliato di avvalersi di questo aiuto.
b) esercitazioni collegate ai Corsi per preparare gli esercizi presenti nell'esame.

c) esercitazioni di recupero

d) ricevimento/tutorato; gli studenti possono rivolgersi ai CEL se hanno problemi con la bibliografia in inglese per seminari o la tesi.

**Altre
informazioni**

1) Il Laboratorio Linguistico del polo scientifico del Centro Linguistico di Ateneo, si trova in via Lungargine del Piovego n. 1; rimane aperto dal lunedì al venerdì in orario continuato per l'apprendimento in self-access (auto-apprendimento). Sono disponibili corsi in diverse lingue compreso Italiano per Stranieri, sono presenti anche CD Demo per il TOEFL, per gli esami della Cambridge, ecc.

2) Gli studenti in possesso di Certificazioni Esterne (UCLES (Cambridge), Trinity College, TOEFL, ecc. di un certo livello (non attestati di frequenza a corsi all'estero) possono rivolgersi al Docente per chiedere il riconoscimento di quanto è stato fatto. E' comunque

obbligatorio presentarsi all'integrazione orale per un colloquio che riguarda il lessico specifico alla psicologia.

LOGICA (ISTITUZIONI DI LOGICA)

Docente: Prof. **PIERDANIELE GIARETTA**

Corso affine del settore M-FIL/02
Logica e filosofia della scienza
II semestre

Numero totale di crediti: 4
Carico di lavoro globale: 100 ore
Numero di ore attribuite a lezioni: 20
a esercitazioni: 10
a studio individuale: 70

Il corso mutua da "Logica" del Corso di laurea in Psicologia (ordinamento quinquennale)

Obiettivi formativi Introduzione alle nozioni di base di un linguaggio logico, alla nozione di insieme e a quella di relazione. Presentazione sommaria dei concetti di legge logica e correttezza deduttiva. Esame critico della distinzione tra proprietà descrittive e proprietà normative del ragionamento.

Contenuto del corso Prima unità didattica (20 ore):
1) L'uso delle variabili. 2) Il calcolo enunciativo. 3) La teoria dell'identità. 4) La teoria delle classi. 5) La teoria delle relazioni. Elementi fondamentali di una teoria deduttiva.
Seconda unità didattica (10 ore):
Logica e teoria psicologica del ragionamento.

Testi di riferimento
- Tarski, A., "Introduzione alla logica", Bompiani 1978: pp. 23-154.
- Cherubini, P., Giaretta, P., Mazzocco, A. (a cura di), "Ragionamento: psicologia e logica", Giunti 2000: a scelta un articolo con relativi commenti.
Materiale fornito dal docente.

Metodi didattici Gli studenti sono invitati a riflettere sulla generalità e precisione delle nozioni presentate e a valutare criticamente la loro applicabilità nelle analisi epistemologiche e nella formulazione di teorie psicologiche del ragionamento. Nelle esercitazioni si svolgeranno esercizi e si organizzeranno brevi discussioni.

Tipo di esame Prova scritta ed integrazione orale.

Ricevimento Avrà luogo presumibilmente il martedì mattina presso il Dip. di Filosofia, P.za Capitanato 3 (tel. 049 8274732, e-mail: pierdaniele.giaretta@unipd.it).

Altre informazioni Il corso coincide, per mutuaione, con la prima meta' del corso di Logica per il vecchio ordinamento.

METODOLOGIA CON APPLICAZIONI INFORMATICHE

Docente: Prof. **DA DESTINARE**

	Altre attività formative del settore M-PSI/03 Psicometria
Numero totale di crediti:	4
Carico di lavoro globale:	100 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	20
a esercitazioni:	10
a studio individuale:	70

PSICOLOGIA COGNITIVA (BASE)

Docente: Prof.ssa **LUCIA COLOMBO**

	Corso caratterizzante del settore M-PSI/01 Psicologia generale I semestre
Numero totale di crediti:	4
Carico di lavoro globale:	100 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	20
a esercitazioni:	10
a studio individuale:	70

Obiettivi formativi Il corso si propone di fare acquisire informazioni generali di tipo teorico, concettuale e metodologico relative alle fondamentali componenti cognitive, quali la percezione, il linguaggio, l'elaborazione di informazioni.

Prerequisiti Conoscenze dei fondamentali meccanismi psicologici di base. Una buona premessa può essere data dalla lettura del libro di U. Neisser "Psicologia Cognitivista" (Firenze, Giunti, 1972). Preferibile una discreta conoscenza dell'inglese scientifico.

Contenuto del corso

- 1) Premesse teoriche allo studio della psicologia cognitiva. Processi e rappresentazioni. Metodi di ricerca nella psicologia cognitiva. [5]
- 2) Percezione e riconoscimento di pattern Percezione e attenzione [5]
- 3) Memoria a breve termine e memoria di lavoro [5]
- 4) L'architettura della mente. Natura delle rappresentazioni. Categorizzazione. [5]
- 5) Esercitazione con reti neurali o con sperimentazione

Testi di riferimento

- Eysenck e Keane, (1995). "Manuale di psicologia cognitiva". Sorbona, Milano. [i seguenti capitoli: 1; 3 (pp.71-77); 4; 5 (pp. 119-138); 7 (pp. 181-187); 8]
- Lezioni in powerpoint e appunti.
- Testi di consultazione:
- Baddeley, A. (1992). "La memoria umana". Il Mulino, Bologna.

- Job, R. (a cura di) (1998). "I processi cognitivi". Carocci, Roma.
- Neisser, U. (1972) "Psicologia Cognitivista". Giunti, Firenze.
- Shallice, T. (1990). "Neuropsicologia e struttura della mente". Il Mulino, Bologna.

Metodi didattici

Nelle lezioni frontali saranno illustrate le nozioni teoriche generali, da approfondire nei testi.

Le esercitazioni saranno tenute dalla dott.ssa Pasini, riguarderanno contenuti più specifici, e includeranno simulazioni della prova di accertamento, e prove pratiche nella sperimentazione.

Tipo di esame

L'esame consiste in una prova scritta di circa un'ora, a risposta aperta. Integrazioni orali sono possibili solo se viene superata la prova scritta e fanno media con questa.

Ricevimento

Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio della docente in Via Venezia 8.

PSICOLOGIA COGNITIVA (AVANZATO)

Docente: Prof.ssa **LUCIA COLOMBO**

	Corso caratterizzante del settore M-PSI/01 Psicologia generale I semestre
Numero totale di crediti:	4
Carico di lavoro globale:	100 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	20
a esercitazioni:	10
a studio individuale:	70

Obiettivi formativi Il corso si propone di approfondire le nozioni di tipo teorico, concettuale e metodologico acquisite nel corso base, relative alle fondamentali componenti cognitive, approfondendo in particolare alcuni temi.

Prerequisiti Sono necessarie le conoscenze acquisite nel corso Psicologia Cognitiva base.

Contenuto del corso

- 1) Concetti e categorie. [5]
- 2) Percezione e produzione del linguaggio [5]
- 3) Comprensione di frasi e testi. [5]
- 4) Ragionamento e pensiero [5]
- 5) Esercitazione con reti neurali o sperimentazione

Testi di riferimento

- Eysenck e Keane, (1995). "Manuale di psicologia cognitiva". Sorbona, Milano. [i seguenti capitoli: 2; 8 (pp. 246-267); 9; 10; 11 (pp. 333-353); 12 (pp. 381-415)]
- Job, R. (a cura di) (1998). "I processi cognitivi". Carocci, Roma capp. 4 e 11
- Lezioni in powerpoint e appunti.
- Testi di consultazione:

- Job, R. (a cura di) (1998). "I processi cognitivi". Carocci, Roma.
- Neisser, U. (1972) "Psicologia Cognitivista". Giunti, Firenze.
- Shallice, T. (1990). "Neuropsicologia e struttura della mente". Il Mulino, Bologna.

Metodi didattici	Nelle lezioni frontali saranno illustrate le nozioni teoriche generali, da approfondire nei testi. Le esercitazioni saranno tenute dalla dott.ssa Pasini, riguarderanno contenuti piu' specifici, e includeranno simulazioni della prova di accertamento, e prove pratiche nella sperimentazione.
Tipo di esame	L'esame consiste in una prova scritta di circa un'ora, a risposta aperta. Integrazioni orali sono possibili solo se viene superata la prova scritta e fanno media con questa.
Ricevimento	Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio della docente in Via Venezia 8.

PSICOLOGIA DELL'ARTE

Docente: Prof. **ALBERTO ARGENTON**

	Corso caratterizzante del settore M-PSI/01 Psicologia generale I semestre
Numero totale di crediti:	4
Carico di lavoro globale:	100 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	20
a esercitazioni:	10
a studio individuale:	70

Obiettivi formativi	L'insegnamento verterà sull'approccio fenomenologico e sperimentale allo studio del fenomeno artistico, attraverso il quale verranno individuate e definite le variabili fondamentali che caratterizzano il fenomeno artistico stesso, con l'intento di mettere lo studente nelle condizioni di conoscere i principali processi psicologici inerenti alla produzione e alla fruizione di un'opera artistica, con particolare riferimento alle Arti visive e alla Letteratura.
Prerequisiti	La comprensione di questa materia richiede la conoscenza dei concetti fondamentali - quali percezione, rappresentazione, cognizione, motivazione, emozione, creatività, intelligenza, stile cognitivo, memoria, personalità, differenze individuali, sviluppo cognitivo, atteggiamento, expertise, ecc. - su cui si basano la Psicologia generale, la Psicologia dello sviluppo, la Psicologia sociale, la Psicologia generale e della personalità. Inoltre, è importante che lo studente abbia una buona conoscenza di base della Storia dell'arte.

Contenuto del corso

- 1) Stato e statuto della Psicologia dell'arte: storia, oggetto, approcci di ricerca, metodi. Il fenomeno artistico considerato da un punto di vista psicologico [6].
- 2) Genesi del comportamento artistico ed estetico. L'attività percettivo-rappresentativa. Lo sviluppo dell'abilità grafico-pittorica e della sensibilità estetica [6].
- 3) La cognizione estetica: aspetti motivazionali, intellettivi ed emotivi del comportamento artistico ed estetico [9].
- 4) I processi di creazione ed esecuzione e di comprensione e fruizione del prodotto artistico [9].

Testi di riferimento

- Testo d'esame:
- Argenton, A. (1996). "Arte e Cognizione. Introduzione alla Psicologia dell'arte". Raffaello Cortina, Milano.
- Per chi volesse, per proprio interesse, approfondire la materia nell'ambito delle arti visive si consiglia la lettura di:
- Arnheim, R. (1981). "Arte e percezione visiva". Feltrinelli, Milano.
- Per chi volesse, per proprio interesse, approfondire la materia nell'ambito della Letteratura si consiglia la lettura di:
- Argenton, A. e Messina, L. (2000). "L'enigma del mondo poetico. L'indagine sperimentale in psicologia della letteratura". Bollati Boringhieri, Torino.

Metodi didattici

Durante le lezioni, gli argomenti del programma saranno affrontati con l'ausilio di materiale illustrativo ed esemplificativo (registrazioni audio e video, diapositive, lucidi, ecc.) e facendo riferimento al testo indicato per sostenere l'esame.
Le lezioni saranno integrate da esercitazioni (nello stesso orario di frequenza), che consisteranno nell'analisi percettiva e semantica di alcune opere di arte visiva e letteraria e che presuppongono una diretta e attiva partecipazione degli studenti.

Tipo di esame

L'esame e' orale. Per fornire una guida allo studio del testo in programma, ma anche per agevolare la preparazione dell'esame e indicare il tipo di domande su cui esso verte, e' a disposizione degli studenti, presso il Centro Stampa della Biblioteca "F. Metelli", un elenco delle possibili domande d'esame.

La prenotazione va fatta tramite INFOSTUDENT (da 20 a 7 giorni prima della data d'esame).

Ricevimento Il ricevimento degli studenti avrà luogo settimanalmente presso il Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione, via Venezia 8.

Altre informazioni

Gli studenti ERASMUS che intendono sostenere l'esame, oltre che frequentare le lezioni con assiduità, devono prendere contatto con il docente, all'inizio del corso di lezioni, portando con sé una lettera di presentazione del professore a cui fanno riferimento in Italia, nella quale vengano indicati la provenienza universitaria e il curriculum di studi già svolto nel proprio Paese di origine.

PSICOLOGIA DELL'ATTENZIONE

Docente: Prof.ssa **FRANCA STABLUM**

Corso caratterizzante del settore
M-PSI/01 Psicologia generale
II semestre

Numero totale di crediti: 4
Carico di lavoro globale: 100 ore
Numero di ore attribuite a lezioni: 20
a esercitazioni: 10
a studio individuale: 70

Obiettivi formativi Scopo del corso è di fornire gli strumenti teorici, concettuali e metodologici per l'analisi dei processi attentivi. Saranno utilizzate le conoscenze provenienti da studi cognitivi, neuropsicologici e neurofisiologici e saranno presentate e discusse le principali metodologie di studio e di valutazione dell'attenzione.

Prerequisiti Conoscenza dell'apparato teorico e concettuale della psicologia cognitiva e delle neuroscienze. Conoscenza delle basi psicometriche e metodologiche della ricerca psicologica. Utile la conoscenza dell'inglese scientifico.

Contenuto del corso
1. L'attenzione: definizioni, storia e metodologia [5]
2. L'attenzione selettiva [10]
3. L'attenzione sostenuta [5]
4. Le funzioni esecutive [10]

Testi di riferimento
- Stablum, F. (2002). "Cos'è l'attenzione". Carocci, Roma.
- Umiltà C. (1997). Attenzione e coscienza. In P. Legrenzi (a cura di), "Manuale di psicologia generale", Il Mulino, Bologna, pp. 185- 250.
Ladavas, E., Berti, A. (2002). "Neuropsicologia". Il Mulino, Bologna; capitoli 1, 3, 9.
- Lezak M.D. (1995). "Neuropsychological assessment". Capitoli: Orientation and attention, Executive functions and motor performance, Oxford University Press, New York.
Un elenco delle letture consigliate per un approfondimento della materia potrà essere reperito sulla pagina InfoStudent della docente (dopo l'inizio delle lezioni).

Metodi didattici Nelle lezioni gli argomenti sono trattati nei loro aspetti generali, con attenzione per gli aspetti applicativi delle conoscenze teoriche introdotte. Lo studente dovrà poi approfondire gli argomenti trattati a lezione utilizzando i libri e le letture suggerite. Gli studenti sono invitati a presentare delle brevi relazioni su argomenti concordati con la docente. Le esercitazioni in aula saranno dedicate ad approfondimento dei temi trattati a lezione, a proiezione di audiovisivi ed esercitazioni mediante programmi al computer.

Tipo di esame L'esame consiste in una prova orale. Gli studenti devono prenotarsi, tramite InfoStudent, da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova.

Ricevimento Il ricevimento studenti ha luogo il mercoledì dalle 10 alle 12 presso lo studio della docente in Via Venezia 8 (terzo piano). E-mail: franca.stablum@unipd.it

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO COGNITIVO (BASE) A

Docente: Prof.ssa **ELOISA VALENZA**

A-L

Corso caratterizzante del settore
M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione
I semestre

Numero totale di crediti: 4
Carico di lavoro globale: 100 ore

Il corso mutua da "Psicologia dello sviluppo cognitivo (base) A" del Corso di Laurea in Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione.

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO COGNITIVO (BASE) B

Docente: Prof.ssa **ELOISA VALENZA**

M-Z

Corso caratterizzante del settore
M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione
I semestre

Numero totale di crediti: 4
Carico di lavoro globale: 100 ore

Il corso mutua da "Psicologia dello sviluppo cognitivo (base) B" del Corso di Laurea in Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione.

PSICOBIOLOGIA (AVANZATO)Docente: Prof. **GIANGASTONE MASCETTI**

Corso caratterizzante del settore M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica
I semestre

Numero totale di crediti: 4
Carico di lavoro globale: 100 ore
Numero di ore attribuite a lezioni: 20
a esercitazioni: 10
a studio individuale: 140

Obiettivi formativi Completare ed approfondire la formazione ed informazione di Psicobiologia. Nozioni sui settori applicativi in ambito psicobiologico.

Prerequisiti Conoscenze di base di Biologia e di Neurobiologia.

Contenuto del corso

- 1) I recettori sensoriali e l'elaborazione della informazione.
- 2) I Sistemi Sensoriali
- 3) I Sistemi Motori ed il Comportamento
- 4) Il Controllo Omeostatico.

Testi di riferimento

- Resenzweig e coll (2001) "Psicologia Biologica", CEA, Milano.
- Zigmond e coll. (2002) "I Sistemi Sensoriali."
- Zigmond e coll., (2002) "I Sistemi Motori"
- Dispense.

Metodi didattici Lezioni teoriche, programmi a computer, videocassette e l'utilizzo di siti web.

Tipo di esame Una prova di accertamento scritta a scelta multipla, e se superata, completata da un successivo esame orale. Gli studenti devono aver superato gli esami di Biologia Applicata e Psicobiologia.
Prenotazione di Esame: tramite Infostudent o Telegramma, 7 giorni prima della data della prova scritta.

Ricevimento Mercoledì dalle 9 alle 11, 6° Piano, studio 612, Via Venezia 8.

PSICOBIOLOGIA DELLO SVILUPPO (E DELL'INVECCHIAMENTO)Docente: Prof.ssa **PATRIZIA BISIACCHI**

Corso caratterizzante del settore M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica
I semestre

Numero totale di crediti: 4
Carico di lavoro globale: 100 ore
Numero di ore attribuite a lezioni: 20
a esercitazioni: 10
a laboratorio: 5
a studio individuale: 65

Obiettivi formativi Il corso intende fornire un quadro delle conoscenze attuali dello sviluppo e dell'invecchiamento del sistema nervoso in relazione al raggiungimento e al deterioramento delle abilità cognitive. Verranno inoltre avanzati cenni di intervento in fase valutativa e riabilitativa.

Prerequisiti È necessaria la conoscenza della biologia della cellula, della genetica e della fisiologia e dell'anatomia umana che si acquisiscono frequentando il corso di Biologia Applicata e Psicobiologia.

Contenuto del corso Aspetti metodologici (5 ore)
Sviluppo e invecchiamento del sistema nervoso centrale e principali patologie [10]
Malattie ereditarie e aspetti psicologici [5]
Malattie metaboliche [5]
La valutazione neuropsicologica [5]

Testi di riferimento Bisiacchi P. e Saviolo N.(2002) "Psicobiologia dello sviluppo", Cleup, Padova.
Vicari S. e Caselli M.C. (2002) "I disturbi dello sviluppo", Il Mulino, Bologna.
Altre indicazioni bibliografiche saranno date nel corso delle lezioni.

Metodi didattici Tutti i punti del programma verranno trattati a lezione. Le ore di esercitazione in aula saranno dedicate ad approfondimento dei temi trattati a lezione, a proiezione di audiovisivi, esercitazioni all'utilizzo delle risorse in Internet.

Tipo di esame L'esame consiste di una prova orale. La frequenza al corso verrà accertata settimanalmente. Gli studenti che frequentano regolarmente il corso avranno l'opportunità di sostenere l'esame scritto suddiviso in più prove durante il corso. Gli studenti possono prenotarsi, tramite Infostudent, da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova orale.

Ricevimento Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio del docente in Via Venezia 8.

PSICOLOGIA CLINICA

Docente: Prof. EZIO SANAVIO

	Corso caratterizzante del settore M-PSI/08 Psicologia clinica
	I semestre
Numero totale di crediti:	4
Carico di lavoro globale:	100 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	20
a esercitazioni:	10
a studio individuale:	70
Obiettivi formativi	Scopo del corso è quello di fornire gli strumenti teorici, concettuali e metodologici per lo studio degli aspetti psicopatologici e psicodiagnostici del comportamento umano.
Prerequisiti	La frequenza del corso richiede conoscenze di base relative alla psicologia, alla psicobiologia ed alla metodologia della ricerca psicologica. Sono inoltre necessarie le conoscenze di base relative all'anatomia ed alla fisiologia umana specificate nei requisiti d'ingresso.
Contenuto del corso	1) Prospettive teoriche dei diversi modelli in psicologia clinica e psicoterapia (5) 2) Interventi psicologici validati empiricamente (5) 3) Elementi di psicopatologia (10)
Testi di riferimento	- Sanavio E., Cornoldi C. (2001). "Psicologia clinica." Mulino, Bologna. - Chambless D.L., Ollendick T.H. (2001). Empirically supported psychological interventions: Controversies and evidence, "Annual Review of psychology", 52, 685-716; Trad. it. Gli interventi psicologici validati empiricamente: controversie e prove empiriche, "Psicoterapia e scienze umane", 2001, 35 (3), 5-46.
Metodi didattici	Nelle lezioni teoriche gli argomenti sono trattati nei loro aspetti generali, che lo studente potrà poi approfondire utilizzando le letture suggerite. Le esercitazioni in aula saranno dedicate alla presa di contatto di test psicodiagnostici ed a proiezioni di audiovisivi.
Tipo di esame	Le prove di accertamento saranno in forma scritta con domande con risposta a scelta multipla, domande aperte o a completamento di frase (esempi di domande sono visibili al sito www.mulino.it). Gli studenti possono prenotarsi, tramite Infostudent, da 15 a 7 giorni prima dell'esame.
Ricevimento	Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio del docente in via Venezia 8.

PSICOLOGIA DELLA PERCEZIONE

Docente: Prof. OSVALDO DA POS

	Corso caratterizzante del settore M-PSI/01 Psicologia generale
	II semestre
Numero totale di crediti:	4
Carico di lavoro globale:	100 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	20
a esercitazioni:	10
a laboratorio:	10
a studio individuale:	60

Il corso muove da "Psicologia della percezione" del Corso di laurea in Psicologia (ordinamento quinquennale).

Obiettivi formativi	Scopo del corso è quello di rendere lo studente familiare con i vari aspetti fenomenici della percezione, soprattutto visiva, ma anche uditiva e tattile, in modo da poterli opportunamente manipolare, riprodurre e misurare.
Prerequisiti	Conoscenze di base in psicologia generale e in statistica psicometrica. Molto utili sono anche conoscenze in ambito informatico.
Contenuto del corso	I principali fenomeni percettivi: analisi, riproduzione e misurazione 1) Organizzazione del campo visivo: figura/sfondo; percezione amodale; illusioni. [10] 2) Spazio; movimento. Colore e illuminazione. [10] 3) Organizzazione uditiva: suoni e rumori. Fenomeni tattili e risposte motorie. [10]
Testi di riferimento	a) Kanizsa G., (1980). "Grammatica del vedere". Il Mulino, Bologna. b) Purghè F., Stucchi N., Olivero A. (a cura di). (1999) "La percezione visiva". UTET, Torino (alcuni capitoli indicati durante il corso delle lezioni). c) Geldard F.A., (1972). "Psicofisiologia degli organi di senso". Martello, Milano, (alcuni capitoli indicati durante il corso delle lezioni). d) Altra bibliografia, eventualmente sostitutiva, indicata durante il corso.
Metodi didattici	La teoria verrà elaborata a partire da osservazioni ed esperimenti: gli studenti sono invitati a prendervi parte e a collaborare per il loro allestimento. Data la natura del corso, le lezioni contempleranno sia la parte sperimentale-dimostrativa che quella applicata. Le esercitazioni saranno regolarmente tenute dal docente. Parte del materiale didattico sarà reso disponibile nel sito web del corso.
Tipo di esame	L'esame, in forma orale (previa prenotazione tramite InfoStudent), inizia con la presentazione e discussione di un lavoro personale compiuto dallo studente. La ricerca ha lo scopo di far ripercorrere allo studente le principali tappe di una ricerca applicata, e cioè la precisazione del problema generale, la formulazione di un progetto da realizzare, la scelta di una metodologia adatta (ovviamente fattibile con i mezzi a

disposizione), esecuzione, raccolta dei dati di controllo, una loro elaborazione, e quindi discussione finale alla luce di quanto svolto durante il corso. Per l'effettuazione di questo lavoro gli studenti dovranno prendere accordi con il docente.

Ricevimento Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio del docente in via Venezia 8.

Didattica integrativa Le attività di laboratorio sono finalizzate alla esecuzione dei progetti personali. Ci si iscrive durante il corso.

Altre informazioni Le esercitazioni previste sono indirizzate ad impadronirsi di tecniche adatte alla manipolazione, misura e riproduzione di fenomeni percettivi di vario genere.

PSICOLOGIA GENERALE E PSICOLOGIA DELLA PERSONALITÀ

Docente: Prof.ssa **ROSSANA DE BENI**

Corso caratterizzante del settore M.
PSI/01 Psicologia generale

I semestre

Numero totale di crediti:	4
Carico di lavoro globale:	100 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	20
a esercitazioni:	10
a laboratorio:	10
a studio individuale:	60

Obiettivi formativi Il corso intende affrontare temi classici e fondamentali, nonché alcuni loro risvolti recenti, inerenti la psicologia generale e della personalità proponendosi di fornire conoscenze sui principali argomenti, problemi e metodi di ricerca, attraverso una panoramica dei temi e la discussione approfondita di alcuni di questi, che servano di esempio per la comprensione degli altri.

La prima parte del corso si collega all'insegnamento di psicologia generale come sua logica continuazione e intende approfondire le componenti cognitive, strategiche e metacognitive dell'apprendimento. La seconda parte affronta lo studio della motivazione, e in particolare della motivazione ad apprendere, delle emozioni. La terza parte si propone di introdurre lo studente allo studio delle differenze individuali e della personalità sia sotto il profilo teorico che sotto quello applicativo.

Prerequisiti Conoscenza delle tematiche della psicologia generale della psicologia dello sviluppo e della metodologia della ricerca in psicologia

Contenuto del corso

- Componenti cognitive strategiche e metacognitive dell'apprendimento
- Componenti motivazionali definizioni, classificazioni teorie
- Obiettivi e teorie implicite dell'apprendimento
- Percezione di abilità

- Differenze individuali nelle prestazioni cognitive
- Personalità ed individualità
- Stili cognitivi - tratti della personalità - situazioni

Testi di riferimento

De Beni R. Moè A. (2000) "Motivazione e apprendimento", Il Mulino, Bologna (prime 158 pagine di 258)
Brunas-Wagstaff, (1999) "La personalità", Il Mulino, Bologna, 1999, pp.139

Metodi didattici

Le lezioni alterneranno momenti di analisi di nodi teorici e di metodologie di ricerca con momenti di presentazione di classificazioni, concetti e risultati riconosciuti come basilari della disciplina. Sono previste alcune lezioni integrative tenute da esperti negli specifici settori di ricerca. È utile che gli studenti intervengano durante le lezioni con richieste di chiarimenti, approfondimenti personali e brevi relazioni inerenti agli argomenti trattati. Verranno impiegati sussidi audiovisivi a completamento della presentazione della materia tutte le volte che sarà possibile.

Tipo di esame

La prima parte dell'esame è in forma scritta e richiede la preparazione del candidato su tutti i testi in programma. La verifica della preparazione viene accertata attraverso domande puntuali del tipo vero/falso e domande aperte su temi di rilevante importanza.

La seconda parte consiste in una integrazione orale e può essere sostenuta solo se è stata superata la prova scritta. Il colloquio è teso a verificare la capacità del candidato di affrontare problemi generali inerenti ai temi del corso e di sviluppare approfondimenti personali. In questa sede lo studente avrà modo di dimostrare di aver compreso gli argomenti studiati, potrà presentare relazioni inerenti alle attività didattiche seguite e descrivere metodologie e risultati degli esperimenti a cui ha preso parte (vedi didattica integrativa).

Tale colloquio ha luogo in uno degli appelli d'esame di integrazione orale, previsti in calendario e successivi alla prova scritta, a partire dall'appello seguente quello in cui si è sostenuta la prova scritta ed entro un anno da questa.

È necessaria la prenotazione all'esame scritto: essa deve avvenire da 15 a 8 giorni prima del giorno d'esame attraverso il sistema computerizzato InfoStudent.

Ricevimento

Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio del docente in via Venezia 8.

Didattica integrativa

Gli studenti sono invitati a partecipare, in veste sia di soggetti che di sperimentatori, ad alcune situazioni sperimentali per avere un approccio diretto ad ipotesi, metodologia e discussione dei risultati della ricerca in Psicologia generale e della personalità

SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE

Docente: Prof.ssa **MARISELDA TESSAROLO**

	Corso affine del settore SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi
	Il semestre
Numero totale di crediti:	4
Carico di lavoro globale:	100 ore

Il corso muova da "Sociologia della comunicazione" del Corso di Laurea in Scienze psicologiche sociali e del lavoro

STATISTICA SANITARIA

	Corso affine del settore SECS-S/05 Statistica sociale
Numero totale di crediti:	4
Carico di lavoro globale:	100 ore

Il corso muova dalla Facoltà di Scienze Statistiche. Per informazioni sul corso rivolgersi alla Facoltà stessa.

STORIA DELLA FILOSOFIA (PER PSICOLOGI)

Docente: Prof.ssa **ANNA FABRIZIANI**

	Corso di base del settore M-FIL/06 Storia della filosofia
	Il semestre
Numero totale di crediti:	4
Carico di lavoro globale:	100 ore
	a lezioni: 20
	a esercitazioni: 10
	a studio individuale: 70

Obiettivi formativi Il corso intende offrire una visione organica dello sviluppo storico della filosofia moderna e contemporanea, prestando particolare attenzione al dibattito filosofico sulla coscienza suscitato dalle teorie di Cartesio. Un corso così impostato incontra affinità di problematiche nelle scienze psicologiche interessate all'analisi dei processi cognitivi e nelle scienze psicologiche della personalità.

Contenuto del corso

- 1) La coscienza come "cosa pensante" e il dualismo mente-corpo: R. Descartes [5]
- 2) La funzione cognitiva della coscienza e l'identità dell'io: J. Locke [5]
- 3) Illusione e credenza dell'identità dell'io: D. Hume [5]
- 4) L'io come soggetto "non rappresentato" di ogni rappresentazione: I. Kant [5]
- 5) La coscienza come campo di donazione di senso: E. Husserl [5]
- 6) Autocoscienza e linguaggio: K.R. Popper [5]

Testi di riferimento Un buon testo liceale di storia della filosofia. Tra gli altri si segnalano: Relae, G., Antiseri, D. (1997), "Storia della filosofia", voll.II-III, La Scuola, Brescia (solo i capitoli riferiti ai filosofi inseriti nel programma del corso).

Inoltre, uno dei seguenti testi a scelta:

Descartes, R., "Discorso sul metodo" (qualsiasi edizione);

Hume, D., "Estratto del Trattato sulla natura umana" (qualsiasi edizione);

Husserl, H. (1995), "L'idea della fenomenologia", Bruno Mondadori, Milano;

Popper, K.R. (1996), "La conoscenza e il problema corpo-mente", Il Mulino, Bologna (pp. 7-37; 107-188).

Non obbligatorio: un testo di approfondimento a scelta tra i seguenti:

Di Francesco, M. (2000), "La coscienza", Editori Laterza, Roma-Bari;
Searle, J.R. (2000), "Mente, linguaggio, società", Raffaello Cortina, Milano;

Sparti, D. (2000), "Identità e coscienza", Il Mulino, Bologna;

Nannini, S. (2002), "L'anima e il corpo. Un'introduzione storica alla filosofia della mente", Editori Laterza, Roma-Bari.

Metodi didattici

Le lezioni affronteranno tutti gli argomenti previsti dal programma. E' auspicata la partecipazione attiva degli studenti durante le lezioni. Le dieci

ore di esercitazioni in aula sono finalizzate alla discussione critica sui testi dei filosofi presi in considerazione.

Tipo di esame L'esame consiste in una prova orale. Gli studenti possono prenotarsi, tramite InfoStudent, da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova.

Ricevimento Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio del docente in Piazza Capitaniato, 3, Dipartimento di Filosofia (tel. Studio: 049/8274756; tel. Segreteria didattica del Dipartimento di filosofia 049/8274714).

TECNICHE DI RICERCA PSICOLOGICA E DI ANALISI DEI DATI

Docente: Prof.ssa **FRANCA AGNOLI**

Corso caratterizzante del settore
M-PSI/03 Psicometria
II semestre

Numero totale di crediti:

4

Carico di lavoro globale:

100 ore

Il corso muove da "Tecniche di ricerca e di analisi dei dati" del Corso di Laurea in Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione.

INSEGNAMENTI DEL TERZO ANNO DI CORSO

Corso	Crediti	Semestre
Ergonomia (interazione uomo-macchina) (tir.)	8	II
Etologia o Psicologia animale e comparata	4	II
Intelligenza artificiale	6	II
Istituzioni di matematica per psicologi (I modulo)	4	II
Istituzioni di matematica per psicologi (II modulo)	4	II
Neurologia (Neurofisiologia)	8	II
Neuropsichiatria (curricula 2, 3)	8	I
Neuropsichiatria (curriculum 4)	4	I
Neuropsicologia	4	I
Neuropsicologia clinica (base)	4	I
Neuropsicologia clinica (avanzato) (tir.)	4	I
Neuroscienze cognitive	4	II
Psicobiologia della salute (base+avanzato) (tir.)	8	II
Psicofisiologia clinica	4	II
Psicolinguistica/Psicologia del linguaggio	4	I
Psicologia dell'apprendimento e della memoria (base)	4	II
Psicologia delle disabilità	4	I
Psicologia della memoria e della cognizione	4	II
Psicologia della motivazione e delle emozioni	4	II
Psicologia del pensiero	4	I
Psicosomatica	4	II
Valutazione e trattamento dei disturbi cognitivi (base)	4	I
Valutazione e trattamento dei disturbi cognitivi (avanzato)	4	I

ERGONOMIA (INTERAZIONE-UOMO MACCHINA)Docente: Prof. **LUCIANO GAMBERINI**

	Corso caratterizzante del settore M. PSI/01 Psicologia generale (con valenza di tirocinio)
	II semestre
Numero totale di crediti:	8
Carico di lavoro globale:	200 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	40
a esercitazioni:	20
a laboratorio	40
a studio individuale:	100

Il corso muove da "Ergonomia" del Corso di laurea in Psicologia (ordinamento quinquennale)

Obiettivi formativi Scopo dell'insegnamento è fornire allo studente gli strumenti per affrontare le tematiche legate all'Ergonomia cognitiva, sociale e culturale. Il corso mostra come l'ergonomia e l'usability engineering non siano un semplice insieme di norme da applicare quanto piuttosto un processo di ricerca, analisi, prototyping e di problem solving naturalistico in cui lo Psicologo gioca un ruolo chiave all'interno di un team multidisciplinare. Lo studente avrà modo di apprendere e applicare le principali metodologie per il design e la valutazione ergonomica di prodotti hardware e software.

Prerequisiti Sono necessarie le conoscenze di base delle Scienze Cognitive e della Psicologia Sociale e dell'informatica. Buona capacità di leggere testi e articoli in lingua Inglese. Non indispensabile, ma opportuna è la conoscenza di alcuni pacchetti software e linguaggi (Dreamweaver, Flash, Virtools DEV 2, 3D Studio, Photoshop, Superscape, Java). E' consigliato frequentare i corsi avanzati per la ricerca (ex minicorsi) inerenti ai software descritti.

Contenuto del corso Unità 1: Introduzione, Storia e Definizioni dell'Ergonomia (5)
Unità 2: Teorie e Metodologie Classiche. Metodi Quantitativi Sperimentali, Psicofisici, Psicofisiologici, della Ps. Cognitiva. Aspetti percettivi, mnestici, dell'apprendimento, attentivi e psicomotori dell'interazione con le interfacce. Teorie sull'Errore Umano (15).
Unità 3: Teorie e Metodi qualitativi e misti per l'analisi ergonomica dell'interazione Uomo-macchina. Breakdown analisi e altre metodologie di origine etnografica (ore 10).
Unità 4: Interazione Uomo Computer 1: ANALISI & DESIGN (10)
Unità 5: Interazione Uomo Computer 2: PROTOTYPING & EVALUATION (10)
Unità 6: USABILITY in: Web, Virtual Reality, E-learning System, CSCW software, mobile ICT (10).

Testi di riferimento Frequentanti
Testi Obbligatori:

1) Mantovani G. (a cura di) "Ergonomia. Lavoro, sicurezza e nuove tecnologie". A cura di G. Mantovani. Bologna Il Mulino.
2) Dispense di Ergonomia. Verranno distribuite durante il corso e costituiranno parte obbligatoria di studio per l'esame finale assieme ad alcuni articoli scientifici.

Non frequentanti: oltre al testo di G. Mantovani vanno preparati, in sostituzione delle dispense, 2 testi a scelta tra:

- 1) Norman D. (1997) "La caffettiera del masochista" Giunti, Firenze
- 2) Reason J (1990) "L'errore umano", Il Mulino, Bologna
- 3) R Wilson, R. & Corlett Taylor E.N. and Francis (1998) "Evaluation of Human work". [parte 1,2,3,5,6]
- 4) Rosson M.B. & Carroll J.M. (2002) "Usability Engineering"
- 5) Stephanidis C. (2001) "User interface for all". Lawrence Erlbaum associated., London.

Metodi didattici

Le lezioni saranno in parte tradizionali ex-cattedra, in parte interattive con partecipazione diretta degli studenti e preparazione di esperienze applicative dirette. Un sistema di e-learning web based supporterà lo studente nelle attività individuali da casa o dall'università fuori dall'orario di lezione.

Tipo di esame

Esame scritto e orale. L'esame finale verterà sull'analisi di casi, sulla verifica delle conoscenze teoriche acquisite e del lavoro personale svolto.

Ricevimento

Martedì, dalle 11.00 alle 13.00 in Via Venezia 8, nello studio al 3° piano.

Didattica integrativa

Il corso sarà affiancato da esercitazioni di laboratorio. Gruppi di lavoro che si formeranno a lezione verranno avviati ad alcune attività di laboratorio su sistemi di realtà virtuale e i sistemi di rete per la ricerca ergonomica.

ETOLOGIADocente: Prof. **ANDREA CAMPERIO CIANI**

	Corso caratterizzante del settore M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica
	II semestre
Numero totale di crediti:	4
Carico di lavoro globale:	100 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	20
a esercitazioni:	10
a studio individuale:	70

In alternativa gli studenti possono seguire il corso di "Psicologia animale e comparata"

Obiettivi formativi	La prima parte del corso introduce i concetti di evoluzione e di adattamento applicati al comportamento animale e umano, ed i principi fondamentali per lo studio dello sviluppo, l'evoluzione e la genetica del comportamento. La seconda parte affronta l'ecologia del comportamento negli ambienti naturali, con particolare attenzione al comportamento territoriale, predatorio, alimentare, sessuale e sociale. Il corso ha l'obiettivo di mettere a confronto gli aspetti di etologia animale ed umana, e proporre, se possibile, esperienze sul campo.
Prerequisiti	E' richiesta la conoscenza di nozioni di base di biologia e genetica, ricavabili dal corso di Biologia Applicata
Contenuto del corso	1) Etologia classica (5 ore): Genetica del comportamento; ruolo dell'ambiente nello sviluppo del comportamento; evoluzione della comunicazione e dei segnali. 2) Eco-etologia (10 ore): Metodo comparativo; strategie alimentari, territoriali e predatorie; metodi di ottimizzazione; strategie evolutivamente stabili; teoria dei giochi. 3) Evoluzione del comportamento sociale e sessuale (15 ore): Sessualita' e partenogenesi; evoluzione della sessualita'; strategie di attrazione del partner; comportamento parentale; disinvestimento riproduttivo; sistemi nuziali; evoluzione della socialita'; selezione di parentela e altruismo reciproco; metodo delle ipotesi multiple per lo studio dell'etologia umana.
Testi di riferimento	Obbligatorio: - Alcock J. (2001) "Etologia: un approccio evolutivo". Zanichelli, Bologna. Consigliati per approfondimento: - Dispense integrative fornite dal docente
Metodi didattici	Durante le lezioni teoriche e' fondamentale la partecipazione attiva tramite interventi da parte degli studenti. Nelle prime lezioni verra' presentato un patto didattico con obiettivi, costi, benefici e prospettive professionali del corso. Le esercitazioni verranno condotte sia dal docente che da ricercatori invitati. Saranno condotte indagini di etologia umana e saranno organizzate missioni facoltative di monitoraggio ambientale sul campo.
Tipo di esame	L'esame consistera' in una prova scritta a risposta multipla mediante un sistema computerizzato (RoboProf) che garantisce una votazione equa. La votazione e' ottenuta mediante un sistema standardizzato che confronta i risultati di ogni partecipante con la media di tutti i partecipanti al corso usando il sistema "grading on a curve". E' prevista, come e' consuetudine da 10 anni, una cerimonia di premiazione per il miglior partecipante al corso con consegna di una targa commemorativa.
Ricevimento	Il ricevimento si terra' presso l'ufficio del docente al L.I.R.I.P.A.C., Via Belzoni, 80 - 2° piano. Orario da definire.
Didattica integrativa	Il corso sara' integrato, se possibile, da una o più missioni sul campo organizzate in collaborazione con la societa' GEA (Associazione Internazionale per lo Studio e la Conservazione degli Ecosistemi). Agli

studenti sarà richiesta la partecipazione e la collaborazione a progetti di ricerca in ambito di etologia umana.

INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Docente: Prof. **MARCO ZORZI**

	Corso caratterizzante del settore M-PSI/01 Psicologia generale
	Il semestre
Numero totale di crediti:	6
Carico di lavoro globale:	100 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	30
a esercitazioni:	15
a studio individuale:	105

Il corso muova da "Teoria e sistemi di intelligenza artificiale" del Corso di laurea in Psicologia (ordinamento quinquennale).

Obiettivi formativi	Il corso ha lo scopo di fornire le basi teoriche e pratiche della simulazione con reti neurali artificiali e del connessionismo. La prima parte del corso sarà focalizzata sugli elementi di base e sugli algoritmi di apprendimento delle reti neurali. La seconda parte è rivolta all'utilizzo specifico delle reti neurali e della simulazione come metodo di ricerca in scienza cognitiva e nelle neuroscienze. Verranno presi in esame alcuni dei più noti modelli connessionisti delle funzioni cognitive normali e patologiche.
Prerequisiti	I temi sviluppati nella seconda parte del corso sono oggetto, in forma diversa, anche degli insegnamenti di "Psicologia cognitiva" e di "Neuropsicologia". La conoscenza dei contenuti di questi corsi è richiesta come introduzione allo studio dei modelli connessionisti delle funzioni cognitive normali e patologiche. Si richiede una buona conoscenza dell'informatica di base e della lingua inglese.
Contenuto del corso	1. Le reti neurali: elementi di base [10] 2. Algoritmi di apprendimento [10] 3. La simulazione come metodo di ricerca [10] 4. Modelli connessionisti delle funzioni cognitive normali e patologiche [15]
Testi di riferimento	- Floreano D., Mattiussi C. (2002). Manuale sulle reti neurali. Il Mulino, Bologna. - Lucidi delle lezioni che saranno disponibili sul sito internet all'indirizzo http://is.psy.unipd.it - Altri testi (in particolare articoli scientifici in inglese) saranno indicati dal docente durante il corso.
Metodi didattici	Nelle lezioni di tipo teorico gli argomenti sono trattati nei loro aspetti generali. Questi vanno approfonditi dallo studente utilizzando il manuale, i

lucidi del corso, e altro materiale indicato durante il corso. Può venire chiesto agli studenti di leggere e discutere articoli originali in lingua inglese. Le lezioni saranno integrate da esercitazioni pratiche di simulazione al computer con reti neurali artificiali. La frequenza è obbligatoria.

Tipo di esame L'esame consiste in una prova scritta, con eventuale integrazione orale. Gli studenti devono prenotarsi, tramite InfoStudent, da 20 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova scritta.

Ricevimento Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio del docente nel Dipartimento di Psicologia Generale, via Venezia 8.

ISTITUZIONI DI MATEMATICA PER PSICOLOGI (I° MODULO)

Docente: Prof. ssa **ELISABETTA XAUSA**

	Corso affine del settore MAT/05
	Analisi matematica
	II semestre
Numero totale di crediti:	4
Carico di lavoro globale:	100 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	20
a esercitazioni:	10
a studio individuale:	70

Obiettivi formativi Il corso intende fornire le conoscenze di base del calcolo differenziale delle funzioni reali ad una variabile reale, con cenni sulle funzioni reali a più variabili reali. Inoltre permette di acquisire la capacità di risolvere problemi sugli argomenti sviluppati teoricamente.

Prerequisiti Per seguire il corso lo studente deve avere conoscenza e padronanza dei seguenti argomenti svolti nella scuola secondaria: equazioni e disequazioni di primo e secondo grado; equazione della retta, della parabola e del cerchio nel piano; trigonometria: principali relazioni; proprietà delle potenze e dei logaritmi.

Contenuto del corso -Funzioni reali di una variabile reale; grafici di funzioni elementari: modulo, esponenziale, logaritmo, seno, coseno, tangente. Funzione inversa. [5]

-Definizione di limite. Teoremi e operazioni sui limiti. Forme indeterminate. Successioni numeriche e limiti delle successioni (cenni). [6]
-Funzioni continue. Teoremi di Weierstrass, degli zeri e di tutti i valori. Limite di una funzione composta. Limiti fondamentali. Il numero e ed il logaritmo naturale. [6]
-Derivata: significato geometrico e fisico. Derivata delle funzioni elementari. Operazioni con le derivate. Teoremi di Rolle e di Lagrange. Regole di L'Hopital. Derivata di ordine superiore. Massimi e minimi relativi e assoluti. Concavità e Convessità, flessi. Asintoti. [5]

-Studio di una funzione e disegno del suo grafico. Applicazioni delle derivate. Problemi di massimo e minimo. [8]

Testi di riferimento

- Xausa E. (1990) "Elementi di Matematica per Psicologi". Cleup Editore, Padova.

- Il corso sarà integrato da dispense che sono in preparazione, nel caso non fossero in stampa all'inizio del corso il libro di riferimento è:
- Artico G. (2001) "Istituzioni di Matematiche" - primo corso per la laurea triennale, Edizioni Libreria Progetto, Padova.

Metodi didattici

Nelle lezioni verranno trattati gli argomenti sopra elencati; si richiederanno le dimostrazioni solo di alcuni teoremi, sarà invece privilegiata la parte applicativa, con particolare riguardo allo studio di funzioni. Le esercitazioni che completeranno le lezioni teoriche, saranno svolte con la diretta partecipazione degli studenti.

Tipo di esame

L'esame prevede una prova scritta della durata di due ore che è fondamentale per la valutazione. La prova scritta, se è superata, sarà seguita da una prova orale.

L'iscrizione all'esame è obbligatoria, e deve avvenire da 15 a 7 giorni prima della data dell'esame stesso, per mezzo del sistema computerizzato INFOSTUDENT.

Ricevimento Il ricevimento degli studenti avverrà in un giorno prefissato presso la sede di Via Venezia 8, al Dipartimento di Psicologia Generale.

ISTITUZIONI DI MATEMATICA PER PSICOLOGI (II° MODULO)

Docente: Prof. **ROBERTO SANCHEZ-PEREGRINO**

	Corso affine del settore MAT/05
	Analisi matematica
	II semestre
Numero totale di crediti:	4
Carico di lavoro globale:	100 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	20
a esercitazioni:	10
a studio individuale:	70

Obiettivi formativi

Il corso intende fornire le conoscenze di base del calcolo integrale delle funzioni reali ad una variabile reale, con cenni sulle funzioni reali a più variabili reali. Introduce lo studente ad alcuni concetti fondamentali dell'Algebra Lineare e ad alcune sue applicazioni. Inoltre permette di acquisire la capacità di risolvere problemi sugli argomenti sviluppati teoricamente.

Prerequisiti

Per seguire il corso lo studente deve avere conoscenza e padronanza dei seguenti argomenti svolti nella scuola secondaria: equazioni e disequazioni di primo e secondo grado; equazione della retta, della parabola, e del

- cerchio nel piano; trigonometria: principali relazioni; proprietà delle potenze e dei logaritmi.
- Contenuto del corso**
- Il concetto di differenziale. Primitive di una funzione. Integrale indefinito [2 ore].
 - Integrazione per sostituzione, per parti. Integrazione delle funzioni razionali; metodo dei coefficienti indeterminati [4 ore]
 - L'integrale definito. Teorema della media e teorema fondamentale del calcolo integrale [2 ore].
 - Calcolo di aree piane mediante l'integrazione. Volume dei solidi di rotazione [3 ore].
 - Algebra lineare e geometria analitica nel piano e nello spazio [4 ore].
 - Sistemi di equazioni lineari e loro rango. Teorema di Rouché-Capelli [3 ore].
 - Vettori nel piano e nello spazio [2 ore].
 - Matrici ed applicazioni lineari [4 ore]
 - Autovalori ed autovettori per endomorfismi [3ore].
 - Equazioni parametri e cartesiane di rette nello spazio e del piano [3 ore].
- Testi di riferimento**
- Xausa E. (1990) "Elementi di Matematica per Psicologi". Cleup Editore Padova.
- Il corso sarà integrato da dispense che sono in preparazione; nel caso non fossero in stampa all'inizio del corso il libro di riferimento è: Artico G. (2001) "Istituzioni di Matematiche" - primo corso per la laurea triennale, Edizioni Libreria progetto, Padova.
- Metodi didattici**
- Nelle lezioni verranno trattati gli argomenti sopra elencati; si richiederanno le dimostrazioni solo di alcuni teoremi, sarà invece privilegiata la parte applicativa, con particolare riguardo allo studio di funzioni. Le esercitazioni che complimenteranno le lezioni teoriche, saranno svolte con la diretta partecipazione degli studenti.
- Tipo di esame**
- L'esame prevede una prova scritta della durata di due ore che è fondamentale per la valutazione. La prova scritta, se è superata sarà seguita da una prova orale.
- L'iscrizione all'esame è obbligatoria e deve avvenire da 15 a 7 giorni prima della data dell'esame stesso, per mezzo del sistema computerizzato INFOSTUDENT.
- Ricevimento**
- Il ricevimento degli studenti avverrà in un giorno prefissato presso la sede di Via Belzoni 7 al Dipartimento di Matematica Pura ed Applicata.

NEUROLOGIA (NEUROFISIOLOGIA)

Docente: Prof. **GIANGASTONE MASCETTI**

	Corso affine del settore MED/26
	Neurologia
	II semestre
Numero totale di crediti:	8
Carico di lavoro globale:	200 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	40
	a esercitazioni: 20
	a studio individuale: 140

Obiettivi formativi

Saranno trattati argomenti specifici della funzione del Cervello importanti per la formazione dello psicologo. Inoltre, un particolare enfasi verrà posta sulla metodologia sperimentale usata nello studio delle funzioni cerebrali e dell'attività psichica. Il corso completa la formazione psicobiologica dello studente.

Contenuto del corso

- La comunicazione neurale e le basi neurochimiche dell'attività psichica
- Basi neurali della visione ed attenzione
- Le basi neurali della plasticità: apprendimento, memoria, e ricupero funzionale.
- Lo sviluppo del Sistema Nervoso: i periodi critici
- Psiconeuroimmunologia. Relazione funzionale tra
- Sistema Nervoso, Sistema Endocrino e Sistema Immunitario.
- Sesso e Cervello
- I Cicli Biologici.

Testi di riferimento

Da stabilire.

Metodi didattici

Lezioni teoriche complementate con programmi di simulazione a computer e videoregistrazioni. Gli studenti potranno fare delle presentazioni seminariali su specifici argomenti di loro ma anche di interesse generale. Esercitazioni in gruppo. Conferenze tenute da professori invitati.

Tipo di esame

Una prova di accertamento scritta che se superata dà accesso ad un esame orale obbligatorio. Viene richiesta una frequenza minima alle lezioni teoriche ed alle esercitazioni. Si richiede aver superato l'esame di Psicobiologia, Psicobiologia Avanzata, Neuroscienze Cognitive e Psicologia dell'Apprendimento e della Memoria.

Ricevimento mercoledì ore 9-11, Via Venezia 8.

NEUROPSICHIATRIA (curricula 2 e 3)Docente: Prof. **RENZO RIZZARDO**

	Corso affine del settore MED/25
	Psichiatria
	I semestre
Numero totale di crediti:	8
Carico di lavoro globale:	200 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	40
a esercitazioni:	20
a studio individuale:	140

Obiettivi formativi Il corso ha lo scopo di guidare lo studente al riconoscimento e alla comprensione delle principali alterazioni del comportamento e dei vissuti soggettivi. Fornirà le conoscenze sui disturbi mentali dell'adulto e del bambino con cenni sugli aspetti terapeutici e sugli aspetti preventivi e riabilitativi, in una prospettiva biopsicosociale.

Prerequisiti Per la comprensione del corso sono richieste la conoscenza di elementi di anatomia e fisiologia del sistema nervoso centrale, della struttura della personalità e dello sviluppo psicologico.

Contenuto del corso --Teorie e metodi in psichiatria. Nosografia ed epidemiologia dei disturbi mentali. Organizzazione dell'assistenza psichiatrica. Cenni di psicopatologia. [8]
 - Delirium, demenze, e altri disturbi cognitivi; disturbi da uso di sostanze; schizofrenia e altri disturbi psicotici; disturbi dell'umore. [15]
 - Disturbi d'ansia, somatoformi, fittizi, dissociativi. [15]
 - Disturbi sessuali, del comportamento alimentare, del sonno, del controllo degli impulsi, dell'adattamento, di personalità; fattori psichici che influenzano una condizione medica. [15]
 - Cenni di neuropsichiatria infantile: ritardo mentale, disturbi dell'apprendimento, autismo, deficit di attenzione/iperattività, comportamento dirompente, Tic. d. della comunicazione, dell'evacuazione e altri disturbi dell'infanzia.[7 ore]

Testi di riferimento -Kaplan, H.I., Sadock, B.J.(2001) "Psichiatria. Manuale di Scienze del Comportamento e Psichiatria Clinica". Centro Scientifico Internazionale, Torino. (VIII Ed.). E' un testo molto ampio e completo.
 In alternativa un testo piu' sintetico che richiede qualche integrazione e':
 - Cutler J.L. e Marcus E. R. (1999). "Psichiatria". Edises, Napoli.
 Testi consigliati per consultazione e approfondimento verranno indicati a lezione.

Metodi didattici Le lezioni di tipo teorico presenteranno in maniera critica le conoscenze aggiornate sui temi generali della psichiatria e sui singoli quadri clinici, sottolineando i punti più rilevanti dell'argomento trattato. Verranno inoltre fornite indicazioni dettagliate sulle pagine del testo da studiare.

Le esercitazioni in aula consisteranno nella presentazione e discussione di casi clinici e nella simulazione della prova d'esame tramite domande a risposta multipla analoghe a quelle previste per l'esame finale.

Tipo di esame L'esame valuterà il grado di conoscenze acquisite dallo studente sugli argomenti sviluppati a lezione. Consisterà in una prova scritta con 60 domande a risposta multipla. I risultati verranno comunicati a fine prova. Gli studenti che l'avranno superata con una votazione di almeno 24/30 potranno richiedere l'integrazione orale, da effettuarsi subito dopo lo scritto.
 L'iscrizione si effettua tramite INFOSTUDENT da 20 a 7 gg. prima dell'esame.

Ricevimento Il ricevimento ha luogo il MERCOLEDI dalle 11 alle 13 in Via Venezia 8, VI piano stanza 14 Tel. 0498276676.

Didattica integrativa Sono previsti seminari opzionali integrativi svolti da cultori della materia (dott. Francesco Pesavento)

NEUROPSICHIATRIA (curriculum 4)Docente: Prof. **RENZO RIZZARDO**

	Corso affine del settore MED/25
	Psichiatria
	I semestre
Numero totale di crediti:	4
Carico di lavoro globale:	100 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	20
a esercitazioni:	10
a studio individuale:	70

Il corso mutua da "Neuropsichiatria" per i curricula 2 e 3.

Obiettivi formativi Il corso ha lo scopo di guidare lo studente al riconoscimento e alla comprensione delle principali alterazioni del comportamento e dei vissuti soggettivi. Fornirà le conoscenze sui disturbi mentali dell'adulto e del bambino, in una prospettiva biopsicosociale.

Prerequisiti Per la comprensione del corso sono richieste la conoscenza di elementi di anatomia e fisiologia del sistema nervoso centrale, della struttura della personalità e dello sviluppo psicologico.

Contenuto del corso - Nosografia dei disturbi mentali. Cenni di psicopatologia. [5]
 - Delirium, demenze, e altri disturbi cognitivi; disturbi da uso di sostanze; schizofrenia e altri disturbi psicotici; disturbi dell'umore. [10]
 - Disturbi d'ansia, somatoformi, dissociativi, del comportamento alimentare, del sonno, del controllo degli impulsi, dell'adattamento, di personalità. [10]

- Cenni di neuropsichiatria infantile: ritardo mentale, disturbi dell'apprendimento, autismo, deficit di attenzione/iperattività, comportamento dirompente, Tic, d. della comunicazione.[5]
- Testi di riferimento** - Cutler J.L. e Marcus E. R. (1999). "Psichiatria". Edises, Napoli.
In alternativa un testo piu' ampio e completo e'
- Kaplan, H.I., Sadock, B.J.(2001) (VIII Ed). "Psichiatria. Manuale di Scienze del Comportamento e Psichiatria Clinica". Centro Scientifico Internazionale, Torino.
Testi consigliati per consultazione e approfondimento verranno indicati a lezione.
- Metodi didattici** Le lezioni di tipo teorico presenteranno in maniera critica le conoscenze aggiornate sui temi generali della psichiatria e sui singoli quadri clinici, sottolineando i punti piu' rilevanti dell'argomento trattato. Verranno inoltre fornite indicazioni dettagliate sulle pagine del testo da studiare.
Le esercitazioni in aula consisteranno nella presentazione e discussione di casi clinici e nella simulazione della prova d'esame tramite domande a risposta multipla analoghe a quelle previste per l'esame finale.
- Tipo di esame** L'esame valuterà il grado di conoscenze acquisite dallo studente sugli argomenti sviluppati a lezione. Consisterà in una prova scritta con 60 domande a risposta multipla. I risultati verranno comunicati a fine prova. Gli studenti che l'avranno superata con una votazione di almeno 24/30 potranno richiedere l'integrazione orale, da effettuarsi subito dopo lo scritto.
L'iscrizione si effettua tramite INFOSTUDENT da 20 a 7 gg. prima dell'esame.
- Ricevimento** Il ricevimento ha luogo il MERCOLEDI dalle 11 alle 13 in Via Venezia 8, VI piano stanza 14 Tel. 0498276676.
- Didattica integrativa** Sono previsti seminari opzionali integrativi svolti da cultori della materia (dott. Francesco Pesavento)

NEUROPSICOLOGIA

Docente: Prof. CARLO UMITA'

Corso caratterizzante del settore M-PSI/02 Psicobiologia e Psicologia fisiologica
I semestre

Numero totale di crediti:	4
Carico di lavoro globale:	100 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	20
a esercitazioni:	10
a studio individuale:	70

Il corso mutua da "Neuropsicologia" del Corso di laurea in Psicologia (ordinamento quinquennale).

- Obiettivi formativi** L'insegnamento si propone di illustrare alcuni modelli della struttura della mente umana. Perciò tratta principalmente di processi cognitivi. Aspetti peculiari della neuropsicologia rispetto ad altre discipline che studiano i processi cognitivi sono che a). la neuropsicologia si occupa delle basi nervose dei processi cognitivi e b). i modelli della struttura della mente sono discussi facendo riferimento all'evidenza empirica ricavabile dallo studio di pazienti con lesioni cerebrali.
- Prerequisiti** Per potere seguire in modo adeguato il corso, lo studente dovrebbe avere conoscenze di base di biologia, neuroanatomia, neurofisiologia, neuropsicologia clinica e psicologia dei processi cognitivi. Inoltre lo studente dovrebbe conoscere bene la lingua inglese scritta.
- Contenuto del corso** Il corso è articolato nelle seguenti unità didattiche:
1. Metodi di ricerca in neuropsicologia: studio dei pazienti cerebrolesi, cronometria mentale, tomografia ad emissione di positroni, risonanza magnetica funzionale. (10 ore)
2. Neuropsicologia dei processi cognitivi: percezione, attenzione, memoria, linguaggio, azione e funzioni esecutive. (20 ore)
- Testi di riferimento** Allo scopo di integrare gli argomenti svolti durante il corso è utile studiare:
- Làdavas E., Berti A.M., (1999), "Neuropsicologia", il Mulino, Bologna.
Altre eventuali letture integrative sono indicate durante il corso.

Metodi didattici

Le lezioni si svolgeranno nel modo tradizionale ma l'intervento attivo degli studenti è incoraggiato. Agli studenti può essere chiesto di leggere e discutere articoli originali in lingua inglese. Sarà dedicata particolare attenzione ai seguenti argomenti: metodi di indagine, percezione, attenzione e funzioni esecutive.

Se possibile, saranno organizzati seminari allo scopo di presentare casi clinici dimostrativi di alcune delle principali sindromi neuropsicologiche, come l'eminegligenza spaziale, l'agnosia e la dislessia.

Tipo di esame

L'esame si svolge in forma orale. L'iscrizione avviene per mezzo di infostudent. Sono esaminati circa 25 candidati al giorno (gli altri sono distribuiti nei giorni successivi).

Ricevimento

Il ricevimento ha luogo in Psico 1, terzo piano, stanza 313. L'orario sarà determinato dopo che sarà noto quello delle lezioni. Attualmente è il mercoledì dalle 12.30 alle 14.30.

NEUROPSICOLOGIA CLINICA (base)

Docente: Prof. **MARIA LUISA RUSCONI**

Corso caratterizzante del settore M-PSI/08 Psicologia clinica
I semestre

Numero totale di crediti: 4
Carico di lavoro globale: 100 ore
Numero di ore attribuite a lezioni: 20
a esercitazioni: 10
a studio individuale: 70

Obiettivi formativi

Nozioni introduttive riguardanti la neurologia, psichiatria e neuropsicologia. Introduzione all'esame Neuropsicologico. Studio di casi e stesura delle relazioni.

Contenuto del corso

- Fondamenti di neurologia: "Neuroimaging", Semeiotica neurologica. L'esame neurologico. Alterazioni neurologiche della coscienza e del sonno, Le principali malattie neurologiche, Le demenze, Le epilessie, Le cefalee, Malattie infettive, autoimmunitarie e demielinizzanti, Malattie vascolari, Tumori cerebrali, Psicofarmacologia.
- Le funzioni corticali superiori: Asimmetria anatomica e funzionale degli emisferi, Funzioni dei lobi occipitali, parietali, temporali e frontali. Sindromi da disconnessione.
- Alterazioni delle funzioni corticali superiori: La neuropsicologia cognitiva, Disturbi di memoria, Disturbi di riconoscimento, Disturbi di linguaggio, lettura, scrittura e calcolo, Disturbi spaziali.
- L'esame neuropsicologico
- La riabilitazione neuropsicologica.

Testi di riferimento

- Lezak, "Valutazione neuropsicologica. Volume I: Teoria e pratica." EDRA Editrice
- A lezione verranno segnalati capitoli del "Manuale di Neuropsicologia" Denes-Pizzamiglio, II ed., Zanichelli

Metodi didattici

Nelle lezioni di tipo teorico gli argomenti sono trattati nei loro aspetti generali. Lo studente dovrà poi approfondire gli argomenti trattati a lezione utilizzando il libro di testo e le letture suggerite. Nelle esercitazioni verranno presentati dei casi clinici.

Tipo di esame

L'esame sarà orale. Iscrizioni tramite infostudent.

Ricevimento Martedì ore 11.30. Via Venezia, 8.

NEUROPSICOLOGIA CLINICA (AVANZATO)

Docente: Prof. **GIUSEPPE SARTORI**

Corso caratterizzante del settore M-PSI/08 Psicologia clinica
(con valenza di tirocinio)
I semestre

Numero totale di crediti: 4
Carico di lavoro globale: 100 ore
Numero di ore attribuite a lezioni: 20
a esercitazioni: 10
a studio individuale: 70

Obiettivi formativi

L'esame Neuropsicologico. Studio di pazienti neurologici e psichiatrici. Applicazioni forensi della neuropsicologia. Studio di casi e stesura delle relazioni.

Contenuto del corso

- L'esame neuropsicologico: Valutazione clinica e psicometria, I principali tests neuropsicologici, La costruzione di tests, Prove computerizzate nella valutazione e nella riabilitazione, Studio e presentazione di un caso; comunicazione dei risultati, Riabilitazione neuropsicologica.
- Stesura di una relazione neuropsicologica.
- Applicazioni della neuropsicologia in ambito assicurativo e forense.

Testi di riferimento

- Lezak, "Valutazione neuropsicologica. Volume I: Teoria e pratica". EDRA Editrice
Materiale didattico reperibile su Internet

Metodi didattici

Nelle lezioni di tipo teorico gli argomenti sono trattati nei loro aspetti generali. Lo studente dovrà poi approfondire gli argomenti trattati a lezione utilizzando il libro di testo e le letture suggerite. Nelle esercitazioni verranno presentati dei casi clinici.

Tipo di esame

L'esame sarà orale.

Ricevimento Martedì ore 10.30, Via Venezia, 8.

NEUROSCIENZE COGNITIVE

Docente: Prof. GIUSEPPE SARTORI

	Corso caratterizzante del settore M-PSI/02 Psicobiologia e Psicologia fisiologica
	II semestre
Numero totale di crediti:	4
Carico di lavoro globale:	100 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	20
a esercitazioni:	10
a studio individuale:	70

Obiettivi formativi Le neuroscienze cognitive sono caratterizzate dalla integrazione di modelli e metodologie che derivano dalla psicologia e neuropsicologia cognitiva, dall'intelligenza artificiale, dalla neurofisiologia. Il Corso mira ad evidenziare l'efficacia di questa logica integrata.

Prerequisiti E' consigliabile aver sostenuto o l'esame di Psicobiologia avanzato o di Neuropsicologia Clinica.

Contenuto del corso

- L'evoluzione del cervello umano.
- Il riconoscimento dei volti e degli oggetti
- La percezione dello spazio
- Apprendimento e memoria
- Memoria semantica
- Linguaggio e comunicazione

Testi di riferimento Zigomd, Bloom, Landis, Roberts, Squire, "Neuroscienze cognitive e comportamentali", Edises

Metodi didattici Nelle lezioni di tipo teorico gli argomenti sono trattati nei loro aspetti generali. Lo studente dovrà poi approfondire gli argomenti trattati a lezione utilizzando il libro di testo e le letture suggerite. Nelle esercitazioni verrà condotta una ricerca sulla memoria semantica.

Tipo di esame L'esame sarà orale.

Ricevimento Martedì ore 10.30, Via Venezia, 8.

PSICOBIOLOGIA DELLA SALUTE (BASE)

Docente: Prof. ALDO GALEAZZI

	Corso caratterizzante del settore M-PSI/08 Psicologia clinica
	II semestre
Numero totale di crediti:	4
Carico di lavoro globale:	100 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	20
a esercitazioni:	20
a studio individuale:	70

Il corso muove da "Psicologia della salute" del Corso di laurea in Scienze psicologiche della personalità e delle relazioni interpersonali.

PSICOBIOLOGIA DELLA SALUTE (AVANZATO)

Docente: Prof. ALDO GALEAZZI

	Corso caratterizzante del settore M-PSI/08
	(con valenza di tirocinio)
	II semestre
Numero totale di crediti:	4
Carico di lavoro globale:	100 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	20
a esercitazioni:	10
a studio individuale:	70

Il corso muove da "Psicologia della salute (avanzato)" del Corso di laurea in Scienze psicologiche della personalità e delle relazioni interpersonali.

PSICOFISIOLOGIA CLINICA

Docente: Prof.ssa DANIELA PALOMBA

	Corso caratterizzante del settore M-PSI/08
	II semestre
Numero totale di crediti:	4
Carico di lavoro globale:	100 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	20
a esercitazioni:	10
a laboratorio:	5
a studio individuale:	65

Il corso mutua da "Psicofisiologia clinica" del Corso di laurea in Psicologia (ordinamento quinquennale).

- Obiettivi formativi** L'insegnamento è volto ad approfondire lo studio delle basi psicobiologiche dei disturbi mentali (stati d'ansia, depressione, schizofrenia) e somatici (ad es. ipertensione, dolore cronico). Il corso prevede una sezione di base riferita ai modelli e ai metodi d'indagine psicofisiologici in psicologia clinica e una sezione relativa alla psicobiologia del comportamento normale e patologico.
- Prerequisiti** E' opportuno che lo studente possieda un'adeguata conoscenza dell'anatomia e fisiologia del sistema nervoso centrale e periferico e dei processi mentali connessi (acquisibili attraverso i corsi di Psicobiologia). E' suggerita la conoscenza degli elementi di base di psicopatologia generale.
- Contenuto del corso**
- Modelli e metodi psicobiologici in psicologia clinica {5}
 - La valutazione psicofisiologica {5}
 - Modelli psicobiologici dell'emozione e del disturbo d'ansia {10}
 - I disturbi psicofisiologici e la psicobiologia della Salute {10}
- Testi di riferimento**
- Davison, G.C. e Neale, L.M. (2000). "Psicologia clinica", Zanichelli, Bologna, 2ed, Capp. 4-6-8.
 - Stegagno, L. (a cura di). "Psicofisiologia", Vol.II, Correlati fisiologici dei processi cognitivi e del comportamento". Bollati-Boringhieri, Torino, 1991. Capp. 10-11-12.
 - Trapanotto M.: "Lezioni di Psicobiologia" CLEUP, Padova, 2001.
- Metodi didattici** Le LEZIONI, affronteranno i temi su indicati con l'ausilio di audiovisivi e presentazioni a computer. Lo studente dovrà poi approfondire gli argomenti trattati a lezione utilizzando il libro di testo e il materiale didattico suggerito. Le ESERCITAZIONI approfondiranno alcuni temi trattati a lezione anche tramite simulazione a computer di procedure di valutazione diagnostica. E' prevista la collaborazione della dr. Giulia Buodo (Assegnista del Dipartimento di Psicologia Generale)
- Tipo di esame** L'esame consiste in una prova scritta mediante questionario a scelta multipla più alcune domande in forma aperta. La registrazione del voto d'esame deve essere effettuata nella stessa sessione. Gli studenti che intendono sostenere l'esame devono iscriversi tramite Infostudent entro una settimana prima della data d'esame. Sono previsti due appelli per ogni sessione d'esame; lo studente non può iscriversi e/o sostenere l'esame più di due volte, data una prova con esito positivo.
- Ricevimento** Settimanalmente, nella sede di Via Venezia 8
- Didattica integrativa** L'attività di LABORATORIO riguarderà principalmente gli aspetti metodologici della disciplina e le tecniche di registrazione dei biosegnali. Essa si svolgerà in aula tramite simulazioni a computer (vedi anche sez. 15) e nei Laboratori di psicofisiologia del Dipartimento di Psicologia Generale

Altre informazioni Informazioni ulteriori relative al programma, esami, domande e argomenti di tesi, ecc. verranno inserite in Infostudent.

PSICOLINGUISTICA/Psicologia DEL LINGUAGGIO

Docente: Prof. **GIOVANNI B. FLORES D'ARCAIS**

Corso caratterizzante del settore M-PSI/01 Psicologia generale
I semestre

Numero totale di crediti:	4
Carico di lavoro globale:	100 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	20
a esercitazioni:	10
a studio individuale:	70

Il corso mutua da "Psicolinguistica" del Corso di laurea in Psicologia (ordinamento quinquennale).

Obiettivi formativi Il corso si propone di fornire un'introduzione alla psicologia del linguaggio. Esso presenta i processi legati alla comprensione e alla produzione del linguaggio. Il corso fornisce anche alcune basi di tipo linguistico e metodologico, e cerca di inquadrare alcuni recenti contributi teorici e metodologici allo studio del linguaggio.

Prerequisiti Il corso prevede la conoscenza dei fondamenti della psicologia. Molto utili sono conoscenze nell'ambito della psicologia cognitiva in generale, e nel campo delle neuroscienze.

Contenuto del corso Unità didattiche:

- a) Storia della psicolinguistica. Nozioni di linguistica generale. La grammatica generativa - trasformativa. Indicazioni metodologiche. [10]
- b) I suoni del linguaggio. La percezione dei suoni del linguaggio. Il riconoscimento e la comprensione delle parole. L'analisi morfologica. [10]
- c) La percezione e la comprensione delle frasi. L'analisi delle frasi. La comprensione dei testi. Modelli autonomi e modelli interattivi. La produzione del linguaggio. Linguaggio e conversazione. [10]

Testi di riferimento Il programma dettagliato del corso verrà precisato nel corso delle lezioni. Un fascicolo, intitolato "Materiali per il corso di Psicolinguistica", è pubblicato dalla CLEUP di Padova. In esso gli studenti trovano tutte le indicazioni per l'esame, il programma del corso, le indicazioni bibliografiche precise e molto materiale didattico. Quest'ultimo costituisce parte integrante per la preparazione all'esame. Bibliografia per l'esame. Gli studenti potranno preparare l'esame sulla base di capitoli dei seguenti libri:

-Flores d'Arcais, G.B. (2002). "La psicolinguistica. Introduzione alla psicologia del linguaggio". CLEUP, Padova.

-Cacciari, C. (2001). "Psicologia del linguaggio". Il Mulino, Bologna.
-Flores d'Arcais, G.B. (2001). "Materiali per il corso di psicolinguistica". CLEUP, Padova.

Tipo di esame L'esame è costituito da una prova scritta con cinque domande aperte, della durata di un'ora. Sulla base del voto ottenuto nella prova scritta, gli studenti possono sostenere, ove la desiderino, una prova orale.

Ricevimento Il ricevimento studenti avviene settimanalmente presso il Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione. Per evitare attese, si prega di prendere appuntamento telefonico.

PSICOLOGIA ANIMALE E COMPARATA

Docente: Prof. **MARIO ZANFORLIN**

	Corso caratterizzante del settore M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica
	I semestre
Numero totale di crediti:	4
Carico di lavoro globale:	100 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	20
a esercitazioni:	10
a studio individuale:	70

Il corso mutua da "Psicologia animale e comparata" del Corso di laurea in Psicologia (ordinamento quinquennale). In alternativa gli studenti possono seguire il corso di Etologia.

Obiettivi formativi Il corso intende fornire allo studente di Psicologia le nozioni di base, i metodi di indagine e le principali teorie di spiegazione del comportamento animale ed evidenziare la rilevanza di questi studi per una più approfondita comprensione del comportamento umano.

Prerequisiti Sono richieste le nozioni di base di fisica, di matematica e di biologia generale specificate nei requisiti di ingresso.

Contenuto del corso 1) Caratteristiche dell'azione, istinto ed apprendimento, motivazioni, la teoria del Lorenz [10]
2) Stimoli e comunicazione, organizzazione sociale [10]

Testi di riferimento - Manning, A. () 'Il comportamento animale', Boringhieri, Torino.
- Zanforlin M. "L'evoluzione delle facoltà mentali", dispense.
Durante le lezioni verranno indicati altri testi di riferimento per coloro che intendessero approfondire certi argomenti.

Metodi didattici Le lezioni di tipo teorico saranno illustrate da esempi, grafici e diapositive. Sarà permesso agli studenti di intervenire per chiarimenti, osservazioni

varie o proporre di sviluppare maggiormente certi argomenti. Le venti ore di esercitazione in aula saranno dedicate all'approfondimento dei temi trattati a lezione, a proiezioni di audiovisivi ed alla simulazione di prove di accertamento.

Tipo di esame L'esame consiste di una prova scritta, della durata di ¾ d'ora, nella quale si chiederà di rispondere, in una decina di righe, a circa sei domande sugli argomenti del corso, ed una prova orale di integrazione. Gli studenti possono prenotarsi, tramite Infostudent, da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova scritta.

Ricevimento Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio del docente in Via Venezia 8.

Didattica integrativa Tra le attività previste vi è la visita ad un laboratorio di ricerca con la descrizione degli esperimenti in corso e la dimostrazione pratica di alcuni aspetti del comportamento animale.

PSICOLOGIA DELL'APPRENDIMENTO E DELLA MEMORIA

Docente: Prof. **CESARE CORNOLDI**

	Corso caratterizzante del settore M-PSI/01 Psicologia generale
	II semestre
Numero totale di crediti:	4
Carico di lavoro globale:	100 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	20
a esercitazioni:	10
a laboratorio:	2
a studio individuale:	68

Il corso mutua da "Psicologia dell'apprendimento e della memoria" del Corso di laurea in Psicologia (ordinamento quinquennale).

Obiettivi formativi Scopi dell'insegnamento sono quelli di fornire un inquadramento di base dei due campi di studio collegati e dare esemplificazioni relative a contesti applicativi. La sua collocazione entro il piano generale di studio è di completamento dei temi della psicologia cognitiva e dell'individuazione dei collegamenti con ambiti limitrofi.

Prerequisiti Contenuti di base sull'argomento.

Contenuto del corso La prima parte tratterà delle basi dell'apprendimento e della memoria; la seconda parte illustrerà le tematiche in contesti applicativi.

Testi di riferimento - Baddeley, A. (1995), "La memoria umana", Il Mulino, Bologna, capp. 1-11.
- Il capitolo di qualsiasi manuale introduttivo sul condizionamento e altri principi fondamentali dell'apprendimento.

- (solo per i non frequentanti) Cornoldi, C. (1991), "I disturbi dell'apprendimento", Il Mulino, Bologna.

Metodi didattici Per quel che riguarda le LEZIONI, la lezione sarà frontale, con proposta di situazioni concrete e discussione a partire dall'esperienza introspettiva e dai riscontri empirici. Per le ESERCITAZIONI (10 ore) che saranno tenute dallo stesso docente verranno proposti strumenti e materiali video, con l'invito allo studente di impadronirsi delle tecniche di indagine.

Tipo di esame L'esame prevede una prova scritta, a domande aperte, di circa un'ora. Non serve prenotazione.

Ricevimento Presso lo studio del docente, via Venezia 8.

Didattica integrativa Lo studente verrà invitato a svolgere elaborazioni personali e avrà la possibilità di conoscere una concreta situazione sperimentale.

PSICOLOGIA DELLA MEMORIA E DELLA COGNIZIONE

Docente: Prof. **CESARE CORNOLDI**

Corso caratterizzante del settore M-PSI/01 Psicologia generale
II semestre

Numero totale di crediti: 4
Carico di lavoro globale: 100 ore
Numero di ore attribuite a lezioni: 20
a esercitazioni: 10
a laboratorio: 2
a studio individuale: 70

Il corso mutua da "Psicologia dell'apprendimento e della memoria" del Corso di laurea in Psicologia (ordinamento quinquennale).

Obiettivi formativi Scopi dell'insegnamento sono quelli di fornire una conoscenza approfondita della ricerca sui processi cognitivi di memoria, con relazione sia ai principi fondamentali, sia alle applicazioni alla vita quotidiana (testimonianza, memoria autobiografica, ecc.).

Prerequisiti Conoscenze di base sulla memoria umana.

Contenuto del corso Il corso si divide in due parti; nella prima verranno esaminati di differenti sistemi di memoria nel quadro dell'attività cognitiva umana, nella seconda si considereranno fenomeni di memoria in ambienti naturali.

Testi di riferimento - Baddeley, A. (1995), "La memoria umana", Il Mulino, Bologna. capp. 12-17.
- (solo per i non frequentanti) Neisser, U. e Winograd, E. (1994) "La memoria", CEDAM, Padova.

Metodi didattici Per quel che riguarda le LEZIONI, la lezione sarà frontale, con proposta di situazioni concrete e discussione a partire dall'esperienza introspettiva e

dai riscontri empirici. Per le ESERCITAZIONI (10 ore) che saranno tenute dallo stesso docente verranno proposti strumenti e materiali video, con l'invito allo studente di impadronirsi delle tecniche di indagine

Tipo di esame L'esame prevede una prova scritta, a domande aperte, di circa un'ora. Non serve prenotazione.

Ricevimento Presso lo studio del docente, via Venezia 8.

Didattica integrativa Lo studente verrà invitato a svolgere elaborazioni personali e avrà la possibilità di conoscere una concreta situazione sperimentale.

PSICOLOGIA DELLA MOTIVAZIONE E DELLE EMOZIONI

Docente: Prof.ssa **ADELE CAVEDON**

Corso caratterizzante del settore M-PSI/01 Psicologia generale
II semestre

Numero totale di crediti: 4
Carico di lavoro globale: 100 ore
Numero di ore attribuite a lezioni: 20
a esercitazioni: 10
a studio individuale: 70

Obiettivi formativi Scopo della prima parte del corso è di fornire allo studente gli strumenti teorici, concettuali e metodologici per l'analisi dei processi legati alla motivazione, vista sia da un punto di vista elementare che da un punto di vista più complesso.

La seconda parte del corso verterà sullo studio degli aspetti generali dei processi emotivi: verranno trattati gli approcci teorici di riferimento e i rapporti intercorrenti tra psicologia ed emozione.

Prerequisiti Conoscenza delle tematiche della psicologia generale; della psicologia generale e della personalità e della metodologia della ricerca in psicologia.

Contenuto del corso - Strutture motivazionali semplici [6]
- Strutture motivazionali complesse [6]
- Definizione, ragione e modi delle emozioni [5]
- Approcci teorici alle emozioni [5]
- Le emozioni [8]

Testi di riferimento - Rheinberg F. (1997). "Psicologia della motivazione". Il Mulino, Bologna.
- D'Urso V., Trentin R. (2001). "Introduzione alla psicologia delle emozioni". Editori Laterza, Roma. (Prima parte da pag.5 a pag.156).

Metodi didattici Nelle lezioni frontali saranno trattate le nozioni teoriche nei loro aspetti generali, che dovranno essere successivamente approfondite dallo studente, attraverso lo studio individuale, con l'ausilio dei testi indicati. Le esercitazioni in aula verteranno su alcuni dei temi trattati, che verranno esemplificati attraverso situazioni sperimentali.

- Tipo di esame** L'esame consiste in una prova orale. Gli studenti dovranno iscriversi all'esame tramite InfoStudent da 15 a 5 giorni prima della data stabilita per la prova.
- Ricevimento** Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio della docente in via Venezia, 8.
- Didattica integrativa** Durante le ore di laboratorio, ogni gruppo di studenti approfondirà una emozione specifica, sia teoricamente che sperimentalmente. Tale attività sarà supervisionata dalla docente e prevede una breve relazione conclusiva.

PSICOLOGIA DELLE DISABILITA'

Docente: Prof. SALVATORE SORESI

	Corso caratterizzante del settore M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione
	I semestre
Numero totale di crediti:	4
Carico di lavoro globale:	100 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	20
a esercitazioni:	10
a studio individuale:	70

Il corso mutua da "Psicologia delle disabilità" del Corso di laurea in Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione.

PSICOLOGIA DEL PENSIERO

Docente: Prof. PAOLO CHERUBINI

	Corso caratterizzante del settore M-PSI/01 Psicologia generale
	I semestre
Numero totale di crediti:	4
Carico di lavoro globale:	100 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	20
a esercitazioni:	10
a studio individuale:	70

Il corso mutua da "Psicologia del pensiero" del Corso di laurea in Psicologia (ordinamento quinquennale).

Obiettivi formativi Il corso si propone di formare nello studente un quadro unitario ed approfondito di alcuni processi di pensiero, dandogli modo di integrare

diverse nozioni provenienti da tradizioni di ricerca separate. Dati i limiti di tempo imposti e la mutazione del corso dall'omonimo corso, molto più esteso, del vecchio ordinamento, ogni studente, dopo il modulo introduttivo, sarà libero di scegliere se seguire il modulo sui processi induttivi o quello sui processi deduttivi.

Prerequisiti Per poter seguire con massimo profitto il corso lo studente dovrebbe aver già sviluppato conoscenze specifiche su altri processi cognitivi (memoria, apprendimento, attenzione). Una conoscenza di base della logica e della metodologia della ricerca in psicologia è utile alla comprensione di alcuni argomenti trattati.

Contenuto del corso Gli studenti dovranno seguire obbligatoriamente l'unità didattica 1. Ciascuno potrà poi scegliere se seguire l'unità didattica 2, o l'unità didattica 3.

Unità didattica 1 (obbligatoria) - Basi della disciplina (10 ore): Basi epistemologiche dello studio scientifico del pensiero - I metodi della psicologia del pensiero - Classificazione dei principali processi di ragionamento.

Unità didattica 2 (in alternativa alla 3) - Processi induttivi (20 ore): La categorizzazione - L'induzione - L'individuazione di analogie

Unità didattica 3 (in alternativa alla 2) - Processi deduttivi (20 ore): La verifica di ipotesi e la revisione delle conoscenze - La deduzione - Cenni di logica e di "logica mentale" - La teoria dei modelli mentali - Il ragionamento basato su conoscenze precedenti

Testi di riferimento Testi obbligatori:

1) P. Cherubini, A. Mazzocco. "Fondamenti di psicologia del ragionamento". In corso di pubblicazione, disponibile come dispensa distribuita gratuitamente agli studenti. Per chi segue le unità 1 e 2: capitoli dall'1 al 6 compresi. Per chi segue le unità 1 e 3: capitoli 1, 2, 3, 7, 8, 9, 10.

2) P. Cherubini, P. Giaretta, A. Mazzocco. (2001). "Ragionamento: Psicologia e Logica". Firenze: Giunti. Per chi segue le unità 1 e 2: capitoli 1, 4, 5, 8. Per chi segue le unità 1 e 3: capitoli 1, 2, 4, 8.

Testi di approfondimento facoltativi:

Come prima scelta di approfondimento facoltativo, si possono ovviamente portare i capitoli dei testi obbligatori esclusi dal programma. Inoltre, sono buoni approfondimenti:

1) P. Legrenzi, A. Mazzocco. (1975). "Psicologia del Pensiero". Firenze: Martello Giunti. Testo prezioso per l'approfondimento delle basi storiche della disciplina.

2) P.N. Johnson-Laird. (1988). "Modelli mentali". Bologna: Il Mulino. Questo classico è un'utilissima base di riflessione sulle principali problematiche della disciplina.

3) K. Manktelow. (1999). "Reasoning and thinking". Hove: Psychology Press. In Inglese.

Metodi didattici

Le lezioni che riportano i risultati empirici a fondamento della disciplina si avvarranno di materiale grafico presentato via computer; quelle che

discutono approcci teorici, più "attive", si baseranno sul dibattito con gli studenti. La partecipazione attiva degli studenti è sempre richiesta.

Tipo di esame

L'esame si compone di una prova scritta e di una prova orale. La prova scritta comprende alcune domande a scelta chiusa sul programma d'esame ed una discussione critica di un tema dato dal docente. La prova orale valuta la padronanza dei principali paradigmi teorici della disciplina, la familiarità con i più importanti risultati empirici, e la capacità di pensiero critico dello studente. Eventuali testi facoltativi presentati dallo studente saranno esaminati solo nella prova orale.

Le prove scritte e orali dovranno essere prenotate entro una settimana dallo svolgimento, tramite invio di e-mail direttamente al docente (paolo.cherubini@unimib.it).

Gli esami orali saranno distribuiti nell'arco di più giorni (ove eccedano le 15-20 unità) in base all'ordine di prenotazione.

Ricevimento

Il ricevimento deve essere prenotato con almeno due giorni di anticipo via e-mail (paolo.cherubini@unimib.it). Si terrà nell'edificio psi-01, secondo piano, corridoio a destra, terza porta a destra. Giorni e orari da destinarsi.

PSICOSOMATICA

Docente: Prof.ssa **DANIELA PALOMBA**

Corso caratterizzante del settore M-PSI/08 Psicologia clinica
II semestre

Numero totale di crediti:	4
Carico di lavoro globale:	100 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	20
a esercitazioni:	10
a laboratorio	5
a studio individuale:	65

Obiettivi formativi

L'insegnamento è volto a fornire: a) un inquadramento attuale della disciplina e una metodologia d'indagine per lo studio dei fattori psicobiologici che intervengono nei principali disturbi psicosomatici; b) modelli di accertamento diagnostico e di intervento nell'area della psicobiologia della salute. Il corso prevede, pertanto, una sezione di metodologia generale e costrutti di base, e sezioni tematiche sui principali disturbi psicosomatici.

Prerequisiti

E' opportuno che lo studente possieda le conoscenze di base di anatomia a fisiologia delle strutture nervose centrali e periferiche (acquisibili attraverso i corsi di Psicobiologia).

Contenuto del corso

- Psicologia della Salute e Psicosomatica: inquadramento e metodologia d'indagine (5 ore)
- Attivazione emozionale e stress(10)

- Disturbi psicofisiologici: esemplificazioni (10 ore)

-Procedure di autoregolazione psicofisiologica e controllo dello stress(5 ore)

Testi di riferimento

- Pancheri, P. (1980). "Stress, Emozioni, Malattia". Mondadori, Milano.

Metodi didattici

Le LEZIONI, affronteranno i temi su indicati con l'ausilio di audiovisivi e presentazioni a computer. Lo studente dovrà poi approfondire gli argomenti trattati a lezione utilizzando il libro di testo e il materiale didattico suggerito. Le ESERCITAZIONI approfondiranno alcuni temi trattati a lezione anche tramite simulazione a computer di procedure di assessment e valutazione diagnostica. E' prevista la collaborazione del dr. Giuliano De Min Tona (dottorando di ricerca del Dipartimento di Psicologia Generale)

Tipo di esame

L'esame consiste in una prova scritta mediante questionario a scelta multipla più alcune domande in forma aperta. La registrazione del voto d'esame deve essere effettuata nella stessa sessione. Gli studenti che intendono sostenere l'esame devono iscriversi tramite Infostudent una settimana prima della data d'esame. Sono previsti due appelli per ogni sessione d'esame; lo studente non può iscriversi e/o sostenere l'esame più di due volte, data una prova con esito positivo.

Ricevimento Settimanalmente, nella sede di Via Venezia 8.

Didattica integrativa L'attività di LABORATORIO riguarderà principalmente gli aspetti metodologici della disciplina e le tecniche di registrazione dei biosegnali. Essa si svolgerà in aula tramite simulazioni a computer (vedi anche sez. 15) e nei Laboratori di psicofisiologia del LIRIPAC.

Altre informazioni Informazioni ulteriori relative al programma, esami, domande e argomenti di tesi, ecc. verranno inserite in Infostudent

VALUTAZIONE E TRATTAMENTO DEI DISTURBI COGNITIVI (BASE)

Docente: Prof. **PATRIZIO TRESSOLDI**

Corso caratterizzante del settore M-PSI/01 Psicologia generale
I semestre

Numero totale di crediti:	4
Carico di lavoro globale:	100 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	20
a esercitazioni:	10
a studio individuale:	70

Obiettivi formativi	Acquisire le basi metodologiche relative alla valutazione delle funzioni cognitive sia in eta' evolutiva che in eta' adulta, utili per il trattamento riabilitativo.
Prerequisiti	Conoscenza delle principali funzioni cognitive. Basi delle tecniche di ricerca in psicologia. Basi di teorie e tecniche dei test.
Contenuto del corso	--Quali processi cognitivi valutare e perche' [5] --Come valutare i processi cognitivi [10] --Esempi di valutazione [5] --Dalla valutazione alla modificazione (trattamento) dei processi cognitivi [10]
Testi di riferimento	- Tressoldi, P.E., Vio, C. (1996) "Diagnosi dei disturbi dell'apprendimento scolastico". Edizioni Erickson. Trento. - Pedrabissi, L., Santinello, M. (1997) "I test psicologici". Il Mulino. Bologna. (Capitoli: IV, VI, VII, VIII, IX, XI) - Orsini, A. (1994) "WISC-R. Contributo alla taratura italiana". Edizioni O.S. Firenze. Per approfondimento: - Da: Denes, G. e Pizzamiglio, L. (1996) "Manuale di Neuropsicologia". Zanichelli, Bologna: Capitolo 5: Capitani E., Laiacina, M. "La valutazione quantitativa dei dati clinici e sperimentali in neuropsicologia"; Capitolo 7: Vallar, G. "I fondamenti metodologici della neuropsicologia"; Capitolo 35: Basso, A, Pizzamiglio, L. "Recupero delle funzioni cerebrali"
Metodi didattici	Lezioni interattive. Lavori di gruppo. Studio individuale.
Tipo di esame	L'esame si svolgera' in forma scritta. Consistera' in una descrizione della valutazione di una funzione cognitiva avendo a disposizione il motivo e le caratteristiche della persona oggetto della valutazione. Gli studenti frequentanti avranno l'opportunita' di presentare un elaborato simile prima degli appelli d'esame. E' necessario iscriversi all'esame tramite Infostudent.
Ricevimento	Il ricevimento per i soli studenti del corso avra' luogo il martedi' mattina dalle 9,30 alle 10.30 presso lo studio del docente in via Venezia, 10.
Didattica integrativa	Gli studenti potranno avere l'opportunita' di assistere a delle valutazioni cognitive presso servizi sanitari accreditati.

VALUTAZIONE E TRATTAMENTO DEI DISTURBI COGNITIVI (AVANZATO)

Docente: Prof. **ALVARO PRA BALDI**

	Corso caratterizzante del settore M-PSI/01 Psicologia generale
	I semestre
Numero totale di crediti:	4
Carico di lavoro globale:	100 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	20
a esercitazioni:	10
a studio individuale:	70

Obiettivi formativi	Il corso, caratterizzato da ampia operativita', intende fornire agli studenti le conoscenze e le competenze fondamentali per un approccio consapevole all'uso di alcuni strumenti per la valutazione dei disturbi cognitivi in eta' evolutiva ed adulta. Per ciascun strumento esaminato verranno approfondite le caratteristiche (anche metriche), le modalita' di somministrazione, di scoring, di lettura dei risultati e presentati possibili percorsi di intervento sulle difficolta' rilevate.
Prerequisiti	Conoscenza delle principali funzioni cognitive. Basi delle tecniche di ricerca in psicologia. Basi di teorie e tecniche dei test. Aver acquisito, nel corso base, le basi metodologiche relative alla valutazione delle funzioni cognitive sia in eta' evolutiva che in eta' adulta utili per il trattamento riabilitativo.
Contenuto del corso	- Analisi di alcuni reattivi classici per la misurazione delle funzioni cognitive in eta' evolutiva e adulta; [10] - Caratteristiche e applicazioni di alcuni strumenti osservativi e autoperceptivi; [5] - Somministrazione e scoring automatizzati; [5] - Analisi di alcuni programmi di intervento per il trattamento dei disturbi cognitivi [10]
Testi di riferimento	- Pedrabissi, L., Santinello, M. (1997) "I test psicologici". Il Mulino. Bologna. - Dispense delle lezioni (reperibili presso Unipress. Padova)
Metodi didattici	Lezioni interattive. Lavori di gruppo / esercitazioni su materiali forniti dal docente. Studio individuale.
Tipo di esame	L'esame si svolgera' in forma scritta. Gli studenti frequentanti avranno l'opportunita' di presentare un elaborato simile prima degli appelli d'esame. E' necessario iscriversi all'esame tramite Infostudent.
Ricevimento	Il ricevimento per i soli studenti del corso avra' luogo settimanalmente presso lo studio del docente in via Venezia, 10.

**LAUREA IN SCIENZE PSICOLOGICHE
DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE**

IL CORSO DI STUDI PER LA LAUREA IN SCIENZE PSICOLOGICHE DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE

Obiettivi formativi specifici

Il laureato in scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione deve:

- possedere sicure conoscenze riguardanti lo sviluppo fisico, cognitivo affettivo e sociale dall'infanzia all'adolescenza;
- possedere gli strumenti concettuali e metodologici per monitorare i momenti significativi dello sviluppo;
- saper collaborare con i genitori, gli insegnanti e gli altri operatori sociali;
- predisporre ambienti ottimali per lo sviluppo, l'apprendimento, il trattamento delle disabilità.
- aver acquisito esperienze e capacità di operare professionalmente nell'ambito dei servizi diretti alla persona, ai gruppi, alle organizzazioni e alla comunità;
- possedere le conoscenze di base caratterizzanti i diversi settori delle discipline psicologiche;
- aver acquisito adeguate conoscenze su metodi e procedure di indagine scientifica.

Il Corso di laurea fornisce la formazione teorica, metodologica e tecnica nelle discipline psicologiche, inquadrata nel contesto delle scienze naturali, sociali e dell'uomo, e articola gli insegnamenti in tre diversi curricula: 1. Infanzia e adolescenza; 2. Psicologia della scuola; 3. Trattamento e integrazione delle disabilità.

1. Curriculum: Infanzia e adolescenza

Questo curriculum deve fornire gli strumenti concettuali e metodologici per:

- analizzare i vari aspetti dello sviluppo in vista delle applicazioni nelle istituzioni;
- riconoscere i diversi livelli di abilità, motivazioni, atteggiamenti, ed eventuali difficoltà o anomalie comportamentali nello sviluppo;
- valutare e monitorare lo sviluppo psicologico in aree diverse;
- realizzare interventi di sostegno psicologico per bambini e adolescenti, in forma individuale o di gruppo;
- fornire consulenza psicologica alle figure educative e sostegno psico-educativo alle famiglie;
- coordinare e monitorare la programmazione delle attività nei servizi sociali e nelle agenzie educative.

Il laureato impiega gli strumenti dell'assessment psicologico e opera per lo sviluppo delle attività e dei servizi di consulenza e sostegno per l'infanzia e l'adolescenza, rivolti a soggetti normali e disabili.

2. Curriculum: Psicologia della scuola

Questo curriculum deve fornire gli strumenti concettuali e metodologici per:

- costruire e utilizzare strumenti di valutazione dell'apprendimento e di osservazione del comportamento di allievi e insegnanti;
- sensibilizzare gli insegnanti e genitori sulle tematiche psicologiche rilevanti nel periodo dello sviluppo;

- collaborare con lo psicologo specialista per la diagnosi e l'intervento relativamente ai processi di apprendimento e socializzazione nella scuola;
- collaborare con gli insegnanti relativamente agli aspetti psicologici della programmazione e della individualizzazione educativa;
- collaborare alla ricerca e alla sperimentazione didattica.

Il laureato utilizza le tecniche di sensibilizzazione, intervento e ricerca relativamente ai processi di apprendimento e di relazione tra individui e tra gruppi nella scuola.

3. Curriculum: Trattamento e integrazione delle disabilità

Questo curriculum deve fornire gli strumenti concettuali e metodologici per:

- analizzare e valutare il grado di disabilità in persone con ritardo mentale, disabilità visiva, uditiva e motoria, al fine di individuare obiettivi abilitativi e riabilitativi;
- realizzare programmi di trattamento psicologico di incremento dell'autonomia e dell'adattamento personale e sociale di persone con menomazioni;
- realizzare programmi di integrazione scolastica, sociale e lavorativa;
- fornire sostegno psico-educativo alle famiglie e alle figure coinvolte nei processi di integrazione;
- valutare l'efficacia dei trattamenti, dei livelli di integrazione e della qualità dei servizi.

Il laureato si riferisce a teorie e modelli psicologici per il trattamento delle disabilità e l'integrazione di persone disabili; opera con esperti di diverse specializzazioni, in contesti familiari, scolastici, lavorativi e di comunità.

Tempo per lo studio personale

Il tempo riservato allo studio personale e alle altre attività formative di tipo individuale è pari almeno al 60 % dell'impegno orario complessivo.

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste in una discussione/esame su un elaborato scritto.

Piani formativi relativi ai singoli curricula

Piano di studi del curriculum 1 " <i>Infanzia e adolescenza</i> "	Crediti e anno di attivazione		
	1	2	3
INSEGNAMENTI DI BASE			
M-PSI/01 Fondamenti della psicologia	4		
M-PSI/01 Psicologia generale	8		
M-PSI/03 Psicometria	8		
M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo	8		
M-PSI/05 Psicologia sociale	8		
BIO/13 Biologia applicata	4		
M-PED/01 Pedagogia generale		4	
SPS/07 Sociologia generale		4	
CARATTERIZZANTI			
M-PSI/01 Psicologia generale e psicologia della personalità		4	
M-PSI/02 Psicobiologia	8		
M-PSI/03 Tecniche di ricerca psicol. e di analisi dei dati		4	
M-PSI/04 Psicol. dello sviluppo cognitivo (base) A-B		4	
M-PSI/04 Psicol. dello sviluppo cognitivo (avanzato)		4	
M-PSI/04 Psicologia dell'educazione (base)		4	
M-PSI/04 Valutazione dello sviluppo (tirocinio)			8
M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e disturbi del linguaggio			4
M-PSI/04 Psicologia dell'adolescenza (base)			4
M-PSI/04 Psicologia dell'adolescenza (avanzato)			4
M-PSI/04 Psicologia delle difficoltà di apprendimento			4
M-PSI/04 Psicologia delle relazioni familiari			4
M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	4		
M-PSI/07 Psicologia dinamica	4		
M-PSI/07 Psicopatologia generale e dello sviluppo			4
M-PSI/08 Psicologia clinica		4	
AFFINI O INTEGRATIVI			
BIO/18 Genetica umana		4	
MED/39 Neuropsichiatria infantile			4
M-PED/03 Programmazione dei servizi educativi			4
SPS/12 Sociologia della devianza			4
M-DEA/01 Antropologia culturale		4	
INF/01 Informatica di base (seminario)	1		
A SCELTA DELLO STUDENTE			
3 moduli e 1/2 tra quelli attivati dalla Facoltà		10	4
LINGUA E PROVA FINALE			
Lingua straniera inglese		6	
Prova finale			6
ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE			
M-PSI/03 Metodologia con applicazioni informatiche		4	
Informatica di base	3		
Tirocinio esterno			6
TOTALE	60	60	60

Piano di studi del curriculum 2 " <i>Psicologia della scuola</i> "	Crediti e anno di attivazione		
	1	2	3
INSEGNAMENTI DI BASE			
M-PSI/01 Fondamenti della psicologia	4		
M-PSI/01 Psicologia generale	8		
M-PSI/03 Psicometria	8		
M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo	8		
M-PSI/05 Psicologia sociale	8		
BIO/13 Biologia applicata	4		
M-PED/01 Pedagogia generale		4	
SPS/07 Sociologia generale		4	
CARATTERIZZANTI			
M-PSI/01 Psicologia generale e psicologia della personalità		4	
M-PSI/02 Psicobiologia	8		
M-PSI/03 Teoria e tecniche dei test			4
M-PSI/04 Psicologia dell'adolescenza (base)			4
M-PSI/04 Psicologia dell'educazione (base)		4	
M-PSI/04 Psicologia dell'educazione (avanzato)		4	
M-PSI/04 Psicol. delle difficoltà di apprendimento			4
M-PSI/04 Psicol. dell'orientamento scolastico e professionale			4
M-PSI/04 Psicopedagogia del linguaggio e della comunicazione (tirocinio)			8
M-PSI/03 Tecniche di ricerca psicologica e di analisi dei dati		4	
M-PED/04 Osservazione del comportamento in classe			4
M-PED/04 Programm. e valutazione scolastica			4
M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	4		
M-PSI/07 Psicologia dinamica	4		
M-PSI/07 Psicologia dinamica (avanzato)		4	
M-PSI/08 Psicologia clinica		4	
AFFINI O INTEGRATIVI			
BIO/18 Genetica umana		4	
MED/39 Neuropsichiatria infantile			4
M-PED/03 Programmazione dei servizi educativi			4
SPS/12 Sociologia della devianza			4
M-DEA/01 Antropologia culturale		4	
INF/01 Informatica di base (tirocinio)	1		
A SCELTA DELLO STUDENTE			
3 moduli e 1/2 tra quelli attivati dalla Facoltà		10	4
LINGUA E PROVA FINALE			
Lingua straniera inglese		6	
Prova finale			6
ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE			
M-PSI/03 Metodologia con applicazioni informatiche		4	
Informatica di base	3		
Tirocinio esterno			6
TOTALE	60	60	60

Piano di studi del curriculum 3 " <i>Trattamento e integrazione delle disabilità</i> "		Crediti e anno di attivazione		
		1	2	3
INSEGNAMENTI DI BASE				
M-PSI/01 Fondamenti della psicologia		4		
M-PSI/01 Psicologia generale		8		
M-PSI/03 Psicometria		8		
M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo		8		
M-PSI/05 Psicologia sociale		8		
BIO/13 Biologia applicata		4		
M-PED/01 Pedagogia generale			4	
SPS/07 Sociologia generale			4	
CARATTERIZZANTI				
M-PSI/01 Psicologia generale e psicologia della personalità			4	
M-PSI/02 Psicobiologia		8		
M-PSI/03 Teoria e tecniche dei test				4
M-PSI/04 Psicologia dell'educazione (base)			4	
M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e disturbi del linguaggio				4
M-PSI/04 Psicol. dello svil. cognitivo (base) A-B			4	
M-PSI/04 Psicologia dell'adolescenza (base)				4
M-PSI/04 Psicologia delle difficoltà di apprendimento				4
M-PSI/04 Valutazione delle disabilità (tirocinio)			8	
M-PSI/04 Psicologia delle disabilità				4
M-PSI/04 Psicologia dell'integrazione scolastica e sociale				4
M-PSI/04 Disabilità intellettive				4
M-PSI/03 Tecniche di ricerca psicologica e di analisi dei dati			4	
M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni		4		
M-PSI/07 Psicologia dinamica		4		
M-PSI/08 Psicologia clinica			4	
AFFINI O INTEGRATIVI				
BIO/18 Genetica umana			4	
MED/39 Neuropsichiatria infantile				4
M-PED/03 Programmazione dei servizi educativi				4
SPS/12 Sociologia della devianza				4
M-DEA/01 Antropologia culturale			4	
INF/01 Informatica di base (seminario)		1		
A SCELTA DELLO STUDENTE				
3 moduli e 1/2 tra quelli attivati dalla Facoltà			6	8
LINGUA E PROVA FINALE				
Lingua straniera inglese			6	
Prova finale				6
ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE				
M-PSI/03 Metodologia con applicazioni informatiche			4	
Informatica di base		3		
Tirocinio esterno				6
TOTALE		60	60	60

Propedeuticità

Il Consiglio di Facoltà plenario dell'11 settembre 2001 ha deliberato le propedeuticità che seguono:

Per poter sostenere gli esami relativi ai corsi attivati nel secondo anno è necessario aver superato gli esami di *Fondamenti della psicologia* e *Psicologia generale* più un insegnamento a scelta fra i seguenti:

- *Psicologia dello sviluppo*
- *Psicometria*
- *Psicologia sociale*

Inoltre:

- *Biologia applicata (BIO/13)* è propedeutico a *Psicobiologia (M-PSI/01)*
- *Psicometria (M-PSI/03)* è propedeutico
 - a *Metodologia con applicazioni informatiche (M-PSI/03)*
 - a *Tecniche di ricerca psicologica e di analisi dei dati (M-PSI/03)*

INSEGNAMENTI DEL PRIMO ANNO DI CORSO

Corso	Crediti	Semestre
Biologia applicata	4	I
Fondamenti della psicologia	4	I
Informatica di base	4	
Psicometria	8	II
Psicologia generale	8	I
Psicologia dello sviluppo	8	I
Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	4	II
Psicobiologia	8	II
Psicologia dinamica	4	II
Psicologia sociale	8	II

BIOLOGIA APPLICATADocente: Prof. **ANTONIO COMPARINI**

	Corso di base del settore BIO/13 Biologia applicata
	I semestre
Numero totale di crediti:	4
Carico di lavoro globale:	100 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	20
a esercitazioni:	10
a studio individuale:	70

Obiettivi formativi L'insegnamento si propone quale stimolo e guida per l'apprendimento delle basi della biologia moderna, con particolare riferimento alla biologia cellulare. Tali conoscenze sono indispensabili per la comprensione degli argomenti dei corsi di Psicobiologia e di Genetica umana.

Prerequisiti Sono richieste le nozioni di base di fisica, chimica, scienze naturali, anatomia e fisiologia umana specificate nei requisiti di ingresso.

Contenuto del corso 1) Considerazioni generali sui viventi [5]
2) Molecole e macromolecole di interesse biologico [5]
3) La cellula: morfologia e organizzazione, fisiologia, metabolismo [8]
4) Le basi moderne dell'eredità: sintesi proteica e suo significato, modalità di divisione cellulare [7]

Testi di riferimento Fondamentali consigliati:
- Purves W.K., Sadava D., Orians G.H., Heller C.H. (2001). "Biologia". Zanichelli, Bologna: volume I, la cellula; volume II, l'informazione e l'ereditarietà. Dei due volumi dovranno essere considerate le parti in cui sono trattati gli argomenti del programma.
Testi ausiliari, consigliati per l'approfondimento:
- Alberts B., Bray D., Johnson A., Lewis J., Raff M., Roberts K., Walter P. (1999). "L'essenziale di biologia molecolare della cellula". Zanichelli, Bologna.
- Cooper G.M. (1998). "La Cellula. Un approccio molecolare". Zanichelli, Bologna.
- Koolman J. e Rohm K.H. (1997). "Testo Atlante di Biochimica". Zanichelli, Bologna.

Metodi didattici Il docente esporrà gli argomenti avendo cura di sottolinearne e chiarirne gli aspetti essenziali, le reciproche connessioni e le implicazioni per gli altri corsi; lo studente dovrà quindi perfezionare la preparazione sui testi consigliati. E' auspicato l'intervento attivo degli studenti; le cinque ore di esercitazione in aula saranno dedicate, assecondando le loro richieste, al chiarimento o all'approfondimento di particolari argomenti.

Tipo di esame L'esame prevede una prova scritta finale ed eventuale integrazione orale. La prova scritta consisterà in risposte libere, ma brevi (al massimo poche righe) a domande specifiche riguardanti le varie parti del programma. Il tempo richiesto è di 45-60 minuti.

L'iscrizione alla prova scritta avverrà tramite Infostudent, da 20 a 7 giorni prima della data dell'esame. L'integrazione e registrazione dell'esame avverrà una settimana circa dopo la prova scritta.

Ricevimento Il ricevimento degli studenti avrà luogo settimanalmente presso lo studio del docente in Via Venezia 8.

FONDAMENTI DELLA PSICOLOGIADocente: Prof. **SADI MARHABA**

	Corso di base del settore M-PSI/01 Psicologia generale
	I semestre
Numero totale di crediti:	4
Carico di lavoro globale:	100 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	20
a esercitazioni:	10
a studio individuale:	70

Obiettivi formativi Il corso vuole offrire una introduzione generale e storico-critica allo studio della Psicologia, nei suoi contenuti, orientamenti, metodi, problemi fondamentali.

Contenuto del corso 1) La Psicologia, i suoi oggetti, il suo studio scientifico, le sue aree [10]
2) I grandi temi, le fonti, il percorso di studio della Psicologia [10]
3) Elementi fondamentali di Storia della Psicologia [10]

Testi di riferimento Marhaba S. (2002). "Introduzione alla Psicologia". Nuova edizione per l'anno accademico 2002/2003 (copertina di colore rosso) con Indice dei Nomi e Indice Analitico come guida allo studio e alle lezioni. Reperibile presso Upsel, Padova (libreria in via Venezia, 11. Tel. e Fax 0498078255. Indirizzo e-mail: upsel@tin.it). Questo testo di studio è il solo, sia per gli studenti frequentanti, sia per gli studenti non frequentanti, ed è obbligatorio e non sostituibile con altri testi.

Metodi didattici Le lezioni hanno per oggetto unicamente gli argomenti contenuti nel suddetto testo, che lo studente deve poi studiare per il necessario approfondimento, anche in vista dell'esame.

Tipo di esame L'esame consiste in una prova scritta (durata: un'ora e 45 minuti) con domande sia di tipo aperto, sia di tipo chiuso, relative esclusivamente ai contenuti del suddetto testo. Gli studenti devono prenotarsi, tramite Infostudent, da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per l'esame.

Ricevimento Il ricevimento degli studenti ha luogo una volta alla settimana presso lo studio del docente, in Via Venezia 8.

Didattica integrativa È prevista l'illustrazione di un esperimento di Psicologia.

Altre informazioni

- I risultati degli esami vengono messi su Infostudent, su Internet, e vengono inseriti in forma cartacea nella bacheca di via Venezia 12, mediamente una settimana prima delle date di registrazione.
- Le prove valutate insufficienti possono essere visionate, dai loro autori, esclusivamente durante l'orario di ricevimento del docente.
- Lo studente che non si presenta all'esame, dopo essersi prenotato su Infostudent, può riprenotarsi per il successivo appello della stessa sessione.
- Lo studente la cui prova è stata valutata insufficiente non può ripresentarsi nell'appello successivo della stessa sessione, ma deve aspettare la sessione successiva.
- Gli esami possono essere registrati anche nelle date di registrazione delle sessioni successive a quella in cui gli esami stessi sono stati sostenuti, entro e non oltre un anno.
- Gli esami devono essere registrati dallo studente in persona, solo nelle date e nelle sedi delle registrazioni, non durante l'orario di ricevimento del docente.
- Per problemi particolari, riferirsi solo all'orario di ricevimento del docente (venire personalmente o telefonare).
- Si prega di non inviare posta elettronica al docente.

INFORMATICA DI BASE

Docenti: Prof. **GIULIO VIDOTTO**
Prof. **EGIDIO ROBUSTO**

	Altre attività formative
	I e II semestre
Numero totale di crediti:	4
Carico di lavoro globale:	100 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	20
a esercitazioni:	10
a laboratorio:	35
a studio individuale:	35

Per il programma si veda "Informatica di base" del Corso di Laurea in Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche.

PSICOBIOLOGIA

Docente: Proff. **ANDREA CAMPERIO CIANI**
GIUSEPPE SARTORI

	Corso caratterizzante del settore
	M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia
	fisiologica
	II semestre
Numero totale di crediti:	8
Carico di lavoro globale:	200 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	40
a esercitazioni:	20
a laboratorio:	5
a studio individuale:	135

Obiettivi formativi La prima parte del corso tenuta dal Prof. Camperio Ciani intende fornire allo studente di Psicologia una preparazione di base sull'anatomia e la fisiologia del sistema nervoso e del sistema endocrino e comportamento sessuale. Queste informazioni saranno utilizzate nella seconda parte del corso, tenuta dal Prof. Sartori, per approfondire il tema delle basi biologiche dei processi mentali.

Prerequisiti Sono richieste le nozioni di base di fisica, di chimica e di matematica specificate nei requisiti di ingresso. È inoltre necessaria la conoscenza sulla biologia della cellula, sulla genetica e sulla fisiologia umana che si acquisiscono frequentando il corso di Biologia Applicata.

Contenuto del corso Primo Modulo (Prof. Camperio Ciani)
 1) Anatomia del sistema nervoso e fisiologia della cellula nervosa [5]
 2) Impulso nervoso, trasmissione sinaptica e circuiti neurali [5]
 3) Il sistema nervoso autonomo e il sistema endocrino [5]
 4) Evoluzione e sviluppo del sistema nervoso [5]
 5) Basi biologiche comportamento sessuale [10]
Secondo Modulo (Prof. Sartori)
 1) Psicobiologia delle emozioni (6)
 2) Psicobiologia della memoria ed apprendimento (6)
 3) Psicobiologia dell'attenzione (6)
 4) Psicobiologia del linguaggio (6)
 5) Psicobiologia dei disturbi mentali (6)

Testi di riferimento Manuale:
Rosenzweig, M.R., Leiman, A.L., Breedlove, S.M. (2001). "Psicologia Biologica". Ambrosiana, Milano.

Metodi didattici Nelle lezioni di tipo teorico gli argomenti sono trattati nei loro aspetti generali. Lo studente dovrà poi approfondire gli argomenti trattati a lezione utilizzando il libro di testo e le letture suggerite. Le venti ore di esercitazione in aula saranno dedicate ad approfondimento dei temi trattati a lezione, esercitazioni all'utilizzo di risorse Internet, esercitazioni pratiche.

Tipo di esame	L'esame consistera' in una prova scritta a risposta multipla mediante un sistema computerizzato (RoboProf) che garantisce una votazione equa. La votazione e' ottenuta mediante un sistema standardizzato che confronta i risultati di ogni partecipante con la media di tutti i partecipanti al corso usando il sistema "grading on a curve". La frequenza al corso verra' accertata settimanalmente. Gli studenti possono prenotarsi, tramite Infostudent, da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova scritta.
Ricevimento	Il ricevimento studenti del prof. Camperio Ciani, ha luogo settimanalmente presso lo studio del docente al L.I.R.I.P.A.C., Via Belzoni 80, 2° piano. Il ricevimento del Prof. Sartori presso lo studio di Via Venezia 8, 3° piano.
Didattica integrativa	Il corso sarà affiancato da esercitazioni di laboratorio. Tra le attività previste ci sono esperimenti in classe sulle tecniche di ricerca strategie sessuale e meccanismi di ricerca del partner nel primo modulo e metodologia di ricerca in psicobiologia e sulle risorse in Internet. Nel secondo modulo.

PSICOLOGIA DINAMICA

Docente: Prof.ssa EMILIA FERRUZZA

	Corso caratterizzante del settore M-PSI/07 Psicologia dinamica
	II semestre
Numero totale di crediti:	4
Carico di lavoro globale:	100 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	20
a esercitazioni:	10
a studio individuale:	70

Obiettivi formativi	La psicologia dinamica è una teoria generale del funzionamento mentale. Il modello psicoanalitico, al quale il corso fa riferimento, si caratterizza per l'importanza che attribuisce alla vita psichica, alla affettività, alla costruzione delle relazioni d'oggetto e alla conflittualità intrapsichica. Il corso riguarda la Metapsicologia psicoanalitica, ossia gli assunti teorici che derivano dalla rielaborazione dell'esperienza clinica, e la Teoria dello sviluppo, che prende in considerazione lo sviluppo delle pulsioni, lo sviluppo dell'Io, lo sviluppo delle relazioni d'oggetto.
Prerequisiti	Sono utili per la comprensione degli argomenti, le conoscenze acquisite nel corso di Psicologia dello Sviluppo.
Contenuto del corso	1) La metapsicologia freudiana e post-freudiana secondo i punti di vista topico, economico, dinamico, strutturale [5] 2) Sviluppo della teoria delle pulsioni e della teoria delle relazioni oggettuali [10] 3) Sviluppo e funzioni dell'Io [5]

Testi di riferimento	4) Concetto di angoscia, di conflitto e relativi meccanismi di difesa [5] 5) Rapporti tra normalità e patologia [5] 1) Mangini E. (2001) "Lezioni sul pensiero freudiano". LED, Milano. La/lo studente e' tenuta/o a conoscere: Capitoli 2 - 5 - 7 - 9 - 10 - 11 - 12 (par.1 e 4) - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 (par. 2 e 3) - 18 (par. 1 - 2 - 3 - 4) - 19 - 20. 2) Mangini E. (a cura di) (2003) "Lezioni sulla psicoanalisi post - freudiana" LED, Milano (in corso di pubblicazione). La/lo studente è tenuta/o a conoscere i capitoli riguardanti i seguenti argomenti ed autori: 1) La psicoanalisi infantile 2) Melanie Klein; 2) Gli indipendenti: D.W. Winnicott; Il processo di separazione-individuazione: M.Mahler; La psicologia del Sé: H. Kohut. (Solo nel caso di ritardo di stampa - dopo l'inizio delle lezioni del secondo semestre - sarà possibile sostituire il secondo volume in programma con: Greemberg J.R., Mitchell S.A.(1986) "Le relazioni oggettuali nella teoria psicoanalitica". Il Mulino, Bologna, del quale la/lo studente e' tenuta/o a conoscere : Parte seconda - capitoli V - VII (par. 1); Parte terza - capitolo IX; Parte quarta - capitolo XI - (par. 1)) 3) Esposito E., Ferruzza E., Mangini E., Racalbutto A.(2001) "Lo stesso e l'altro - Identità e carattere in adolescenza". Borla, Roma. Tutti i volumi sono obbligatori.
Metodi didattici	Le lezioni teoriche riguarderanno gli argomenti che lo studente potrà approfondire attraverso lo studio dei libri di testo. Le dieci ore di esercitazione saranno dedicate all'approfondimento dei temi trattati nelle lezioni teoriche, con la partecipazione degli studenti. Gli studenti frequentanti (la frequenza non e' obbligatoria) riceveranno nel corso delle lezioni indicazioni su una modalita' della preparazione dell'esame che tenga conto della didattica in aula.
Tipo di esame	Gli studenti si iscriveranno all'esame da 20 a 7 giorni prima della data prevista per ogni singolo appello, attraverso Infostudent, e dovranno essere pronti a sostenere l'esame il primo giorno dell'appello. Quattro giorni prima di ciascun appello verranno rese pubbliche, mediante l'affissione nelle apposite bacheche della facoltà ed in Infostudent, le liste degli iscritti sulla base dell'ordine stabilito dalla docente, nelle quali saranno specificati il giorno e la modalita' (orale o scritta) con cui la/lo studente sarà esaminata/o. L'eventuale esame scritto si svolgerà con domande aperte sui libri indicati in bibliografia e (per i frequentanti) sugli argomenti delle lezioni.
Ricevimento	La docente riceve settimanalmente presso il L.I.R.I.P.A.C. - Via Belzoni 80.

PSICOLOGIA GENERALE

Docente: Proff. **MARCO ZORZI**
SERGIO RONCATO

Corso di base del settore
M-PSI/01 Psicologia generale
I semestre

Numero totale di crediti: 8
Carico di lavoro globale: 200 ore
Numero di ore attribuite a lezioni: 40
a esercitazioni: 20
a studio individuale: 140

Obiettivi formativi Il corso ha lo scopo di fornire le nozioni concettuali e di metodo che sono costitutive della scienza psicologica, per quanto riguarda i processi cognitivi, emozionali e motivazionali. Particolare attenzione sarà dedicata al metodo sperimentale e alle sue diverse applicazioni nei settori esaminati.

Prerequisiti Si richiede la conoscenza dei contenuti del corso di "Fondamenti della psicologia", soprattutto come introduzione storico-metodologica ai temi e al linguaggio della psicologia.

Contenuto del corso I principali temi psicologici trattati sono:
I Modulo Prof. Zorzi

- Sensazione, percezione, attenzione [15]
- Apprendimento e memoria [15]
- II Modulo Prof. Roncato
- Pensiero, linguaggio, intelligenza [15]
- Motivazione ed emozione [15]

Testi di riferimento - Darley, J.M., Glucksberg, S., Kinchla, R.A. (1993). "Psicologia", Vol. I Il Mulino, Bologna.
- Magro T., Peron E., Roncato S. (2000). "Introduzione alla psicologia generale. Tra teoria e pratica". LED, Milano.
Lucidi delle lezioni che saranno disponibili sul sito internet all'indirizzo: <http://is.psy.unipd.it>

Metodi didattici Nelle lezioni di tipo teorico gli argomenti sono trattati nei loro aspetti generali. Lo studente dovrà poi approfondire gli argomenti trattati a lezione utilizzando il manuale e il libro di esercizi. Le lezioni saranno integrate da esercitazioni (nello stesso orario di frequenza), con lo scopo di presentare alcune applicazioni pratiche delle teorie presentate.

Tipo di esame L'esame consiste in una prova scritta, con possibilità di integrazione orale. Gli studenti devono prenotarsi, tramite InfoStudent, da 20 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova scritta.

Ricevimento Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio del docente in Via Venezia 8.

PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI

Docente: Prof. **ARRIGO PEDON**

Corso caratterizzante del settore
M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni
II semestre

Numero totale di crediti: 4
Carico di lavoro globale: 100 ore
Numero di ore attribuite a lezioni: 20
a esercitazioni: 10
a studio individuale: 70

Obiettivi formativi Il corso intende fornire allo studente una preparazione di base. Partendo dai fondamenti storici della psicologia del lavoro si giunge ad esaminare le teorie e le tecniche psicologiche e sociali di cui ci si avvale per lo sviluppo del lavoro e delle organizzazioni. Particolare attenzione verrà prestata all'analisi dell'organizzazione scolastica.

Prerequisiti Sono richieste nozioni di carattere generale relative alla psicologia e alle scienze sociali.

Contenuto del corso 1) Evoluzione storica e contesto organizzativo [10]
2) I principali settori applicativi, i metodi e gli strumenti della psicologia del lavoro [10]
3) Significato e centralità del lavoro [5]
4) Motivazione, soddisfazione e clima organizzativo [5]

Testi di riferimento -Pedon A., Maeran R. (2002). "Elementi di psicologia del lavoro". LED, Milano.
-De Carlo N. A. (a cura di) (2002). "Teorie e strumenti per lo psicologo del lavoro". Franco Angeli, Milano, volume primo (in particolare il capitolo 2); volume secondo (in particolare i capitoli 2,3,4).

Metodi didattici Le lezioni, che vertono sugli argomenti elencati nel programma trattati nei loro aspetti generali saranno affiancate da discussioni ed approfondimenti, nonché esercitazioni sul tema "Disagio organizzativo e mobbing" tenute dalla dott.ssa Elisa M. Galliani.

Tipo di esame La prova d'esame può essere orale o scritta, con eventuale integrazione orale. La frequenza al corso potrà essere accertata dal docente.

Ricevimento Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente, il venerdì dalle ore 9.00 alle 11.00, presso lo studio del docente in via Venezia 8.

PSICOLOGIA SOCIALE

Docente: Prof.ssa **MARA CADINU**

Corso di base del settore M-PSI/05

Psicologia sociale

II semestre

Numero totale di crediti:	8
Carico di lavoro globale:	200 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	40
a esercitazioni:	20
a laboratorio	10
a studio individuale:	130

Obiettivi formativi Il corso si propone di fornire agli studenti le conoscenze di base della psicologia sociale contemporanea. Verranno affrontati i principali approcci teorici e le loro applicazioni per la comprensione delle dinamiche sociali. Molta attenzione verrà dedicata allo sviluppo di competenze per quanto riguarda la ricerca sperimentale in psicologia sociale.

Prerequisiti Sono richieste solide basi di psicometria e di psicologia generale.

Contenuto del corso

- 1) Concetti e metodi della psicologia sociale [5 ore]
- 2) Il processo di giudizio sociale [10]
- 3) Il sé come sistema di riferimento e i processi di regolazione della condotta [5]
- 4) Gli atteggiamenti: struttura, funzioni, cambiamento e relazioni col comportamento [10]
- 5) Stereotipi e relazioni intergruppi [10]

Testi di riferimento

- Smith, E.R., Mackie, D.M. (1998). "Psicologia Sociale". Zanichelli, Bologna.
- Arcuri, L., Cadinu, M.R. (1998). "Gli stereotipi". Bologna, Il Mulino.

Metodi didattici Nelle lezioni di tipo teorico gli argomenti verranno trattati nei loro aspetti generali. Lo studente dovrà poi approfondire gli argomenti affrontati a lezione utilizzando i libri di testo e le eventuali letture suggerite. La partecipazione attiva degli studenti all'interno delle lezioni viene caldamente sollecitata. Il materiale presentato a lezione verrà reso disponibile nel sito del corso accessibile a tutti gli studenti frequentanti registrati.

Le venti ore di esercitazione in aula saranno dedicate alla presentazione di alcune procedure tipiche della ricerca sociale e alla dimostrazione pratica di alcuni fenomeni esaminati nel corso delle lezioni teoriche.

Tipo di esame L'esame consiste in una prova scritta. La frequenza al corso verrà accertata periodicamente. Gli studenti debbono prenotarsi, tramite Infostudent, da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova scritta.

Didattica integrativa In concomitanza con il corso saranno predisposti e disponibili presso il docente dei moduli di prenotazione alle attività di laboratorio. Le esperienze di laboratorio verranno discusse sia in aula che nel corso di incontri tra piccoli gruppi.

Ricevimento Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente il Martedì dalle 15.00 alle 17.00 presso lo studio della docente in Via Venezia 8.

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO

Docente: Prof. **RENZO VIANELLO**

Corso di base del settore M-PSI/04

Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione

I semestre

Numero totale di crediti:	8
Carico di lavoro globale:	200 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	40
a esercitazioni:	20
a studio individuale:	140

Obiettivi formativi Saranno oggetto di trattazione le basi teoriche e metodologiche e i vari aspetti della psicologia dello sviluppo (soprattutto dall'infanzia all'adolescenza). La conoscenza dei contenuti del corso è indispensabile per ogni tipo di attività psicologica. Molteplici sono i collegamenti con gli insegnamenti dei corsi di laurea in Scienze psicologiche, ma particolarmente stretti con Psicologia dell'educazione, Psicologia generale, Psicologia sociale, Psicologia clinica.

Prerequisiti Sono particolarmente utili le conoscenze fornite dal corso di "Fondamenti della psicologia".

Contenuto del corso

1. Psicologia dello sviluppo: cenni storici, teorie e metodi [5]
2. Accrescimento somatico, sviluppo motorio, sviluppo percettivo, sviluppo delle capacità mnemoniche, sviluppo dell'intelligenza e del pensiero, sviluppo metacognitivo [15]
3. Sviluppo delle emozioni, sviluppo affettivo, sviluppo sociale, sviluppo comunicativo e linguistico, sviluppo morale [15]
4. Psicologia dello sviluppo: adolescenza, età adulta ed età senile [15]
5. Psicologia dello sviluppo: disturbi di apprendimento, difficoltà relazionali, svantaggio socioculturale e situazioni di handicap [10]

Testi di riferimento

1. Vianello, R. (1998). "Psicologia dello sviluppo". Terza edizione. Edizioni Junior, Bergamo.
2. Vianello, R. (1999). "Psicologia dello sviluppo: adolescenza, età adulta, età senile." Edizioni Junior, Bergamo.
3. Vianello, R. (1999). "Difficoltà di apprendimento, situazioni di handicap, integrazione" Edizioni Junior, Bergamo. (Fino a pagina 135).

- Metodi didattici** Nelle lezioni di tipo teorico gli argomenti saranno trattati presentandone gli aspetti cruciali e fornendo indicazioni che ne permettano lo studio sui libri di riferimento. Durante le ore dedicate alle esercitazioni sarà privilegiato il coinvolgimento degli studenti e saranno approfondite tematiche specifiche.
- Tipo di esame** L'esame prevede una prova scritta sui testi di cui ai punti 1, 2 e 3 dei Testi di riferimento. Sarà richiesta la trattazione di 4 temi fondamentali, avendo a disposizione 90 minuti. Per ogni trattazione lo studente avrà a disposizione una facciata di foglio protocollo. È necessaria la prenotazione tramite infostudent da 20 a 7 giorni prima (anche per l'integrazione orale). L'esito sarà comunicato tempestivamente anche attraverso infostudent.
- Ricevimento** Il ricevimento studenti ha luogo al martedì mattina presso il Dipartimento di Psicologia dello sviluppo e della socializzazione in Via Venezia 8, presso lo studio del docente.

PSICOMETRIA

Docente: **DA DESTINARE**

	Corso di base del settore M-PSI/03
	Psicometria
	II semestre
Numero totale di crediti:	8
Carico di lavoro globale:	200 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	40
a esercitazioni:	20
a studio individuale:	140

INSEGNAMENTI DEL SECONDO ANNO DI CORSO

Corso	Crediti	Semestre
Antropologia culturale	4	II
Genetica umana	4	II
Lingua inglese	6	I
Metodologia con applicazioni informatiche	4	II
Pedagogia generale	4	I
Psicologia clinica	4	II
Psicologia dell'educazione (base)	4	I
Psicologia dell'educazione (avanzato)	4	I
Psicologia dello sviluppo cognitivo (avanzato)	4	I
Psicologia dello sviluppo cognitivo (base) A	4	I
Psicologia dello sviluppo cognitivo (base) B	4	I
Psicologia dinamica (avanzato)	4	I
Psicologia generale e psicologia della personalità	4	I
Sociologia generale	4	II
Tecniche di ricerca psicologica e di analisi dei dati	4	II
Valutazione della disabilità	4	II
Valutazione della disabilità (tirocinio)	4	II

ANTROPOLOGIA CULTURALE

Docente: Prof. **PAOLO PALMERI**

	Corso affine del settore M-DEA/01
	Discipline demoeoantropologiche
	II semestre
Numero totale di crediti:	4
Carico di lavoro globale:	100 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	20
ad esercitazioni:	10
a laboratori:	10
a studio individuale:	60

Obiettivi formativi Il corso intende fornire allo studente di Psicologia degli strumenti per poter comprendere le diversità culturali e le dinamiche dei rapporti sociali in una società multietnica. Particolare attenzione sarà data alla comprensione della logica e delle regole che definiscono le società diverse dalla nostra.

Prerequisiti Sono richieste nozioni di base di Sociologia, di Storia e di filosofia. La conoscenza della lingua inglese e francese può facilitare alcuni approfondimenti teorici.

Contenuto del corso

- 1) Storia e concetti alla base dell'evoluzione del pensiero antropologico [5]
- 2) Il metodo della ricerca antropologica [5]
- 3) La logica delle organizzazioni sociali diverse dalla nostra [5]
- 4) L'uso dello strumento antropologico per la comprensione dell'altro [5]

Testi di riferimento Durante le lezioni saranno date, di volta in volta, delle schede e dei materiali didattici per la preparazione dell'esame.
Testi generali di riferimento sono:
- Marazzi, A. (1998). "Lo sguardo antropologico". Carocci, Roma
- Palmeri, P. (1980). "La civiltà tra i primitivi". UNICOPLI, Milano
- Sibilla, P. (1996). "Introduzione all'Antropologia economica". Utet libreria, Torino.
- Palmeri, P. (2000). "L'ultimo socialismo africano". Guerini, Milano.
- Shipton, P. (2002) "Denaro Amaro". CLEUP, Padova
Informazioni più dettagliate, quali testi alternativi, testi consigliati per l'approfondimento, indicazione circostanziata dei paragrafi da studiare ecc. possono essere reperite sulla pagina Infostudent del docente"

Metodi didattici Le lezioni svilupperanno i temi del programma e proporranno agli studenti un'analisi approfondita delle problematiche emergenti nelle società complesse e un'analisi dei rapporti tra società occidentale e società "altre" nella turbolenza del cambiamento culturale in atto. Sarà compito del docente favorire la partecipazione attiva degli studenti frequentanti valorizzandone le precedenti esperienze sociali e culturali.
ESERCITAZIONI (10 ore). Durante lo svolgimento del corso sono previste delle lezioni integrative che possano apportare ulteriori

approfondimenti specifici a temi di particolare importanza trattati durante le lezioni e che necessitano di ulteriori approfondimenti. Tali lezioni integrative saranno tenute da esperti e cultori della materia, in orario ed aule da concordare con gli studenti.

Tipo di esame

L'esame si svolge in forma scritta. Lo studente dovrà rispondere a quattro domande tematiche. Il tempo per la prova scritta è di due ore. I risultati saranno comunicati e affissi al pubblico entro due settimane. Lo studente può presentarsi per una eventuale integrazione orale, qualora la valutazione dell'esame non sia soddisfacente. Tale integrazione si svolgerà durante la successiva prova scritta. Durante la prova scritta si registreranno i voti degli esami sostenuti nelle sessioni precedenti. La validità del voto della prova scritta è di tre anni.

Gli studenti dovranno prenotarsi tramite infostudent entro sette giorni prima della data dell'esame

Ricevimento Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio del docente in Via Venezia 8.

Didattica integrativa Il corso sarà affiancato da lezioni integrative su temi specifici e da presentazioni di filmati relativi agli argomenti trattati durante le lezioni.

GENETICA UMANA

Docente: Prof. **ANTONIO COMPARINI**

	Corso affine del settore BIO/18
	Genetica
	II semestre
Numero totale di crediti:	4
Carico di lavoro globale:	100 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	20
a esercitazioni:	10
a studio individuale:	70

Obiettivi formativi L'insegnamento si propone di fornire i fondamenti della genetica moderna, con particolare riferimento alla genetica formale (le modalità di eredità) e molecolare delle principali patologie umane a base ereditaria. Verranno inoltre fornite le basi concettuali della genetica dei caratteri quantitativi e semiquantitativi, a cui appartengono molte caratteristiche psico-comportamentali, e della genetica di popolazione, utile per la consulenza genetica.

Prerequisiti Sono richieste le conoscenze sulla biologia della cellula fornite dal corso di Biologia applicata. Gli studenti sono anche invitati a rivedere i principi della genetica mendeliana e della teoria cromosomica dell'eredità, che saranno solo brevemente richiamati all'inizio del corso.

Contenuto del corso 1) Richiamo dei meccanismi fondamentali dell'eredità: leggi di Mendel e teoria cromosomica dell'eredità; ricombinazione dovuta a crossing-over; le

- Contenuto del corso** 1. Educazione e formazione continua come prospettiva pedagogica integrale [10 ore]
2. Bambino e Adulto come istanze psichiche [10 ore]
3. L'anziano oggi in prospettiva psico-pedagogico-culturale [10 ore]
- Testi di riferimento** - Guidolin E., (a cura di), (2a ediz. 2000). "Esistenza ed educazione". Imprimerur, Padova.
- Piccoli G., (1996). "Verso il bambino Verso l'adulto". UPSEL, Domeneghini, Padova.
- Pavan A.L., (2002). "Educazione degli adulti, formazione continua e cultura nei programmi europei". Imprimerur, Padova.
- Guidolin E., (a cura di), (2000). "Sguardi sulla vecchiaia". Imprimerur, Padova.
- Metodi didattici** La presentazione di nuclei tematici avverrà attraverso lezioni introduttive e gli studenti avranno tutte le opportunità di partecipare in modo attivo, approfondendo con il confronto e con le letture della bibliografia di volta in volta suggerite. Altro momento decisivo di comprensione e di approfondimento è rappresentato dalla proiezione e dalla analisi di due film tematici durante le esercitazioni.
- Tipo di esame** L'esame prevede una prova scritta (2 ore) che consiste nello sviluppo di alcuni temi essenziali che caratterizzano il corso. Gli studenti possono prenotarsi, tramite INFOSTUDENT, da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova.
- Ricevimento** giorno: mercoledì ore 13.30 - 16.00; sede: Via Marsala, 59 - Palazzo Papafava. Telefono: 049.8274767

PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE (BASE)

Docente: Prof.ssa LUCIA MASON

Corso caratterizzante del settore
M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e
psicologia dell'educazione
I semestre

Numero totale di crediti: 4
Carico di lavoro globale: 100 ore
Numero di ore attribuite a lezioni: 20
a esercitazioni: 10
a studio individuale: 70

Obiettivi formativi Il corso intende fornire agli studenti una preparazione di base sui principali quadri teorici e temi relativi all'apprendimento in contesto scolastico, considerando sia gli aspetti cognitivi che motivazionali.

Prerequisiti Sono richieste le conoscenze di base che si acquisiscono nei Corsi di Psicologia Generale e di Psicologia dello Sviluppo.

- Contenuto del corso** 1. Cenni storici e approcci della ricerca attuale sull'apprendimento scolastico [5 ore]
2. Acquisizione della conoscenza e sviluppo: gli apprendimenti di base (leggere, scrivere, matematizzare, concettualizzare) [6 ore]
3. Motivazione ad apprendere e a riuscire a scuola [5 ore]
4. Metacognizione: conoscenza e controllo dei processi cognitivi [4 ore]
- Testi di riferimento** - Boscolo, P.(1997). "Psicologia dell'apprendimento scolastico. Aspetti cognitivi e motivazionali". UTET, Torino - capitoli 1, 2 (esclusi 2.1.6, 2.1.7, 2.1.8 e 2.1.9), 4 (escluso 4.4), 5, 6, 10.
- Pontecorvo, C. (1999). "Manuale di psicologia dell'educazione". Il Mulino, Bologna, 1999 - capitoli 6, 7, 9, 10, 12.
- Metodi didattici** Nelle lezioni gli argomenti sono trattati nei loro aspetti generali. Gli studenti devono impadronirsi degli argomenti affrontati a lezione utilizzando i libri di testo. La partecipazione attiva degli studenti all'interno delle lezioni viene caldamente sollecitata. Le ore di esercitazione in aula sono dedicate all'approfondimento dei temi trattati a lezione e alla discussione delle più importanti ricerche sperimentali presentate, con particolare riferimento agli strumenti di indagine utilizzati.
- Tipo di esame** L'esame consiste in una prova scritta costituita da sei domande a risposta aperta su tutto il programma. La durata della prova è di due ore. L'iscrizione all'esame avviene tramite Infostudent da 20 a 7 giorni prima della data stabilita.
- Ricevimento** Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso il Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione (via Venezia 8, tel. 0498276562). La comunicazione con la docente può avvenire anche tramite posta elettronica al seguente indirizzo: lucia.mason@unipd.it

PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE (AVANZATO)

Docente: Prof.ssa LUCIA MASON

Corso caratterizzante del settore
M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e
psicologia dell'educazione
I semestre

Numero totale di crediti: 4
Carico di lavoro globale: 100 ore
Numero di ore attribuite a lezioni: 20
a esercitazioni: 10
a studio individuale: 70

Obiettivi formativi Il corso intende approfondire la preparazione di base degli studenti in psicologia dell'educazione affrontando temi e problemi dell'insegnare - apprendere in contesto scolastico che permettono di acquisire ulteriori strumenti concettuali e metodologici.

- Prerequisiti** Il corso base di Psicologia dell'Educazione è propedeutico a questo corso avanzato.
- Contenuto del corso** 1) Cultura e cognizione: Vygotskij e l'approccio socioculturale [4 ore]
2) Comprensione e produzione di testi [6 ore]
3) Credenze epistemologiche: natura, sviluppo ed effetti sull'apprendimento [ore 6]
4) Auto-regolazione nell'apprendimento e transfer [4 ore]
- Testi di riferimento** - Boscolo, P. (1997). "Psicologia dell'apprendimento scolastico. Aspetti cognitivi e motivazionali". UTET, Torino - capitoli 3 (escluso 3.1), 7, 8, 9, 11 (escluso 11.1), 12 (esclusi 12.1 e 12.2), 13.
- Mason, L. (2000). "Verità e certezze. Natura e sviluppo delle epistemologie ingenuae". Carocci, Roma (esclusi capitoli 9 e 10).
- Metodi didattici** Nelle lezioni gli argomenti sono trattati nei loro aspetti generali. Gli studenti devono impadronirsi degli argomenti affrontati a lezione utilizzando i libri di testo. La partecipazione attiva degli studenti all'interno delle lezioni viene caldamente sollecitata. Le ore di esercitazione in aula sono dedicate all'approfondimento dei temi trattati a lezione, alla discussione delle più importanti ricerche con particolare riferimento agli strumenti di indagine utilizzati, e all'analisi di dati di ricerca raccolti nella scuola.
- Tipo di esame** L'esame consiste in una prova scritta costituita da sei domande a risposta aperta su tutto il programma. La durata della prova è di due ore. L'iscrizione all'esame avviene tramite Infostudent da 20 a 7 giorni prima della data stabilita.
- Ricevimento** Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso il Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione (via Venezia 8, tel. 0498276562). La comunicazione con la docente può avvenire anche tramite posta elettronica al seguente indirizzo: lucia.mason@unipd.it

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO COGNITIVO (BASE) A

Docente: Prof.ssa **ELOISA VALENZA**

A-I.

Corso caratterizzante del settore
M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e
psicologia dell'educazione
I semestre

Numero totale di crediti:	4
Carico di lavoro globale:	100 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	20
a esercitazioni:	5
a laboratorio:	5
a studio individuale:	70

- Obiettivi formativi** Scopo del corso è quello di fornire gli strumenti teorici e metodologici per descrivere e spiegare la genesi e lo sviluppo della conoscenza. Verranno in particolare trattati i fattori che determinano lo sviluppo cognitivo secondo i principali approcci teorici.
- Prerequisiti** È richiesta la conoscenza di base dei modelli della Psicologia Generale e della Psicologia dello Sviluppo.
- Contenuto del corso** 1) Differenti approcci e modelli esplicativi dello sviluppo cognitivo (Modelli nativisti, associazionisti, costruttivisti, cognitivisti, connessionisti) (20 ore)
2) Teorie di primo livello (dei compiti), di secondo livello (dei domini), teorie di terzo livello (dell'architettura dell'attività cognitiva) (5 ore)
3) Metodi e tecniche utilizzate nello studio dello sviluppo cognitivo (5 ore)
- Testi di riferimento** - Bornstein M., Lamb M.E. (1991) "Lo sviluppo percettivo cognitivo e linguistico" (trad. it a cura di F. Simion) Ed. Cortina, Milano (cap. 1,2,3)
- McShane S. (1994). "Lo sviluppo cognitivo". Il Mulino, Bologna (cap. 1, 3, 9).
Testi consigliati:
Richardson K. (1998). "Models of Cognitive Development". Psychology Press, UK.
Camaioni L., Simion F. (1990). "Metodi di ricerca in psicologia dello sviluppo". Il Mulino, Bologna.
- Metodi didattici** Nelle lezioni di tipo teorico gli argomenti trattati non faranno necessariamente riferimento ai libri di testo. Lo studente dovrà quindi approfondire gli argomenti trattati utilizzando alcune letture che verranno suggerite nel corso delle lezioni. Le 5 ore di esercitazione saranno dedicate alla proiezione di audiovisivi e alla analisi critica di alcune degli esperimenti più rappresentativi dello sviluppo di alcune abilità cognitive.
- Tipo di esame** Per gli studenti frequentanti vi sarà l'opportunità di sostenere l'esame in forma scritta alla fine del corso. La frequenza al corso verrà accertata settimanalmente. Per gli studenti non frequentanti l'esame sarà in forma orale, o qualora il numero degli iscritti superasse le 25-30 unità, in forma scritta. Gli studenti possono prenotarsi, tramite InfoStudent, da 15 a 3 giorni prima della data stabilita.
- Ricevimento** Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio del docente in via Venezia 8.
- Didattica integrativa** Le ore di laboratorio prevedono la proiezione di audiovisivi relativi ad alcuni dei metodi maggiormente utilizzati nello studio di alcune abilità cognitive di base presenti nella prima infanzia.

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO COGNITIVO (BASE) BDocente: Prof.ssa **ELOISA VALENZA****M-Z**

Corso caratterizzante del settore
M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e
psicologia dell'educazione
I semestre

Numero totale di crediti:	4
Carico di lavoro globale:	100 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	20
a esercitazioni:	5
a laboratorio:	5
a studio individuale:	70

Per il programma si veda "Psicologia dello sviluppo cognitivo (base) A"

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO COGNITIVO (AVANZATO)Docente: Prof.ssa **CHIARA LEVORATO**

Corso caratterizzante del settore
M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e
psicologia dell'educazione
I semestre

Numero totale di crediti:	4
Carico di lavoro globale:	100 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	20
a esercitazioni:	5
a laboratorio:	5
a studio individuale:	70

Obiettivi formativi Durante il corso verranno discussi il ruolo di ambiente, cultura e strutture biologiche sullo sviluppo cognitivo; verrà illustrata la genesi e lo sviluppo di alcune funzioni cognitive (memoria e linguaggio in modo particolare) e di alcuni domini di conoscenza (categorizzazioni e concetti, conoscenza degli eventi, teoria della mente, coscienza di sé). Attraverso lo studio degli argomenti affrontati durante il corso, lo/la studente dovrebbe acquisire una conoscenza delle fasi dello sviluppo cognitivo, dei processi e dei meccanismi che sottostanno ad esso e delle cause che lo determinano.

Prerequisiti E' richiesta la conoscenza di base dei modelli della Psicologia dello Sviluppo, della Psicologia Generale e della Psicologia dello Sviluppo Cognitivo (base). Inoltre, Le conoscenze fornite dai corsi Psicobiologia e Psicometria costituiscono un prezioso supporto alla comprensione delle teorie e dei metodi di indagine della psicologia dello sviluppo cognitivo.

Contenuto del corso 1) ambiente, cultura e strutture biologiche (5 ore)
2) lo sviluppo dei processi mnestici (5 ore)

3) l'acquisizione del linguaggio (5 ore)
4) lo sviluppo delle conoscenze (concetti, eventi, teoria della mente e conoscenza di sé e degli altri) (5 ore)

Testi di riferimento Levorato M. Chiara (2002) "Lo sviluppo psicologico". Torino, Einaudi, limitatamente ai capitoli 1, 2, 3, 6, 7, 8, 9, 10, 13. Inoltre verrà proposta una lista di articoli scientifici tra i quali scegliere per l'approfondimento di un argomento (vedi Infostudent).

Metodi didattici Nelle lezioni di tipo teorico gli argomenti sono trattati nei loro aspetti generali. Lo studente approfondirà gli argomenti trattati a lezione utilizzando i libri di testo ed eventuali altre letture consigliate. Le dieci ore di esercitazione in aula saranno dedicate a: a) approfondimento degli argomenti delle lezioni; b) proiezione e discussione di audiovisivi; c) simulazione di prove di accertamento; d) esercitazioni su specifici temi. Esse saranno incardinate alle lezioni teoriche e non separate da esse.

Tipo di esame L'esame consiste in una prova scritta e una orale alla quale si accede dopo aver superato la prova scritta. Gli studenti possono prenotarsi, tramite Infostudent, da 15 a 3 giorni prima della data stabilita.

Ricevimento Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio del docente in via Venezia 8.

PSICOLOGIA DINAMICA (AVANZATO)Docente: Prof.ssa **MARIA VITTORIA COSTANTINI (base)****A-L**Prof. **AGOSTINO RACALBUTO (dupl.)****M-Z**

Corso di base del settore M-PSI/08
Psicologia clinica
II semestre

Numero totale di crediti:	4
Carico di lavoro globale:	100 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	30
a studio individuale:	70

Il corso mutua da "Psicologia dinamica (avanzato)" (base) del Corso di laurea in Scienze Psicologiche della personalità e delle relazioni interpersonali.

Obiettivi formativi Il programma cerca di completare la conoscenza da parte dello studente dei modelli teorici psicoanalitici recenti e introdurlo alla complessità della teoria della clinica. Non si tratta quindi di fornire una visione nosografica dei differenti quadri psicopatologici ma di cogliere, dai diversi punti di vista psicoanalitici, il funzionamento psichico e la strutturazione del carattere. Poiché non esistono manuali omnicomprensivi, in grado di fornire un quadro chiaro e nello stesso tempo esaustivo, sia dei vari modelli teorici del funzionamento psichico, sia dei molteplici quadri psicopatologici, lo studente affronterà la materia attraverso testi (fondamentali e opzionali) che esprimono il pensiero di un singolo

specifico autore pur con i dovuti riferimenti agli altri. L'intento è quello di privilegiare la complessità della psicoanalisi attuale con le sue scoperte e le sue potenzialità, che aprono ad arricchimenti e nuove future scoperte, piuttosto che una sistematicità che fornisca un quadro obsoleto della psicoanalisi.

Sia il corso delle lezioni che i testi indicati per l'esame hanno lo scopo di fornire le basi teoriche e le informazioni empiriche come presupposti conoscitivi per affrontare in seguito, qualora lo studente voglia seguire questa via di studio, la realtà clinica; il corso non ha naturalmente la pretesa di insegnare ad esercitare una qualsivoglia forma di psicoterapia psicoanalitica o a formulare diagnosi; per acquisire tali competenze sono necessarie, come è noto, oltre ad ulteriore studio e approfondimento della materia, appropriate modalità di addestramento pratico da acquisire in altre sedi.

Prerequisiti Sono presupposti, per la comprensione degli argomenti trattati dalle lezioni e dai testi, le conoscenze acquisite nel corso di Psicologia Dinamica (base).

Contenuto del corso Il corso si articola in 2 parti:
I° Completamento dello studio degli autori e delle più recenti teorie psicoanalitiche (10)

II° Introduzione allo studio della clinica psicoanalitica

1) La diagnosi psicoanalitica del carattere nella prospettiva de: a) la teoria freudiana classica delle pulsioni; b) la psicologia dell'Io; c) le relazioni oggettuali; d) la psicologia del Sé; e) i livelli evolutivi dell'organizzazione della personalità; l'interazione delle dimensioni maturative e tipologiche del carattere. [15]

2) I processi difensivi a) primari; b) secondari. [5]

Testi di riferimento 1) Mangini Enrico, (a cura di), (2002, In corso di stampa) "Lezioni sulla psicoanalisi postfreudiana" LED editore Milano

Il libro prende in esame lo sviluppo delle teorie psicoanalitiche seguendo gli autori che hanno continuato l'opera di Freud, fino agli ultimissimi sviluppi, quali neuroscienze e psicoanalisi. Inoltre conterrà alcuni capitoli di teoria della clinica che evidenzieranno sviluppi e modifiche della patologia rispetto al pensiero Freudiano

Del testo lo studente dovrà studiare i capitoli relativi ai seguenti autori e teorie: W.Bion, Kernberg O., la psicologia del sé (Kohut), la Psicoanalisi italiana, la Psicoanalisi francese. Inoltre il capitolo su "psicoanalisi e psicosomatica.

N.B. Poiché il libro è in corso di stampa e potrebbe da una parte non uscire in tempo o contenere alcune modifiche, lo studente è obbligato comunque a controllare su infostudent il programma per quanto riguarda la parte del programma relativo a questo libro.

2) Nancy McWilliams (1994) "La diagnosi psicoanalitica", Astrolabio, Roma, 1999.

(Fino a pag. 171)

Il libro ha il merito di approfondire, sulla base del modello psicoanalitico, lo studio e la diagnosi differenziale dei disturbi di personalità riuscendo ad

integrare la complessità teorica e clinica del processo della diagnosi assieme ad un inquadramento nosologico specificamente psicoanalitico delle patologie del carattere. Propone inoltre un sistema diagnostico biassiale basato sulla teoria psicoanalitica della personalità, in rapporto ai livelli evolutivi del funzionamento psichico - nevrotico, borderline, psicotico, alla scala dei meccanismi di difesa e alle differenti condizioni cliniche del transfert e del controtransfert. Il libro ha il pregio di presentare i problemi psicopatologici secondo l'ottica dei vari modelli psicoanalitici, teoria pulsionale, psicologia dell'Io, teoria delle relazioni oggettuali, psicologia del Sé, anche se il modello freudiano è presentato in maniera abbastanza riduttiva. A parziale integrazione di ciò è stato aggiunto l'altro volume e i libri a scelta.

Libro a scelta:

Lo studente inoltre dovrà studiare uno dei seguenti testi sotto indicati, a sua scelta, ricordando che tutti sono accettati nello stesso modo e non alcuni più di altri come tendono a proporre nelle librerie.

A) Freud S., "Casi Clinici 1", "Casi Clinici 2", "Casi Clinici 3", "Casi Clinici 4", Biblioteca Boringhieri, Torino.

B) Freud S., "Casi Clinici 5", "Casi Clinici 6", "Casi Clinici 7", "Casi Clinici 8", Biblioteca Boringhieri, Torino.

C) Horner A. (1993)., "Relazioni oggettuali". Cortina, Milano.

D) Chasseguet-Smirgel J., "Creatività e perversione", Cortina, Milano.

E) McDougall J., (1989) "I teatri del corpo", Cortina, Milano.

F) McDougall J., (1997) "Eros", Cortina, Milano.

G) Racalbuto A., La Scala M., Costantini M.V. (a cura di) (2002) La nascita della rappresentazione tra lutto e nostalgia". Borla, Roma.

H) A.A. V.V. "Il piacere offuscato" (2000) (a cura di A.Racalbuto ed E.Ferruzza). Borla, Roma.

I) Cahn, R. (1998), "L'adolescente nella psicoanalisi. L'avventura della soggettivazione" Borla, Roma.

L) Bollas C, (1987) "L'ombra dell'oggetto" Borla, Roma.

M) Quinodoz, JM., (1992) "La solitudine addomesticata", Borla, Roma

N) Ogden, T. (198), "Il limite primigenio dell'esperienza" Astrolabio Roma.

Metodi didattici

Le lezioni teoriche riguarderanno gli argomenti che lo/la studente potrà approfondire attraverso lo studio dei libri di testo. Le dieci ore di esercitazione previste per il corso di Psicologia dinamica avanzato del 4PS, dedicate all'approfondimento di qualche tema trattato nelle lezioni teoriche, sono facoltative per gli studenti del 2PS e potranno sostituire il libro a scelta. Gli studenti frequentanti riceveranno nel corso delle lezioni indicazioni su una modalità della preparazione dell'esame che tenga conto della didattica in aula.

Tipo di esame

Sono previsti tre appelli distribuiti tra la sessione autunnale e quella estiva (compresa) che proseguiranno fino ad esaurimento della lista.

L'esame sarà ORALE; tuttavia qualora il numero degli iscritti di un appello risultasse particolarmente numeroso, sarà introdotta una prova scritta per coloro che non potranno essere esaminati oralmente.

Gli studenti devono iscriversi nella lista del docente per lettera alfabetica da 20 a 7 giorni prima della prima data prevista per ogni singolo appello per mezzo del sistema computerizzato Infostudent. Tutti gli studenti sono tenuti ad essere preparati a sostenere l'esame per la data stabilita dal calendario. La suddivisione nelle varie giornate d'esame, secondo il numero degli studenti iscritti, sarà effettuata dai docenti indipendentemente dal numero d'iscrizione nelle liste. Ad ogni appello, per quanto possibile, sarà riservata una o più giornate per gli studenti frequentanti di cui i docenti durante il corso avranno preso la frequenza. Le liste predisposte dai docenti saranno affisse nelle apposite bacheche della Facoltà e immesse in Infostudent quattro giorni prima della data dell'appello. Saranno specificati quindi giorno e modalità orale e/o scritta con cui lo studente verrà esaminato. Non sono ammessi cambiamenti di giorno e non sarà ammessa più di una iscrizione per il medesimo studente all'interno della stessa sessione.

L'eventuale esame scritto si svolgerà con domande aperte sui libri indicati in bibliografia e (per i frequentanti) sugli argomenti delle lezioni.

Gli studenti, nel caso dovessero sostenere l'esame scritto, possono richiedere l'integrazione orale. L'integrazione, anche quella richiesta dal docente, può essere sostenuta solo il primo giorno d'esame dopo l'uscita dei risultati.

AVVERTENZA: non verranno date per alcun motivo informazioni riguardo agli esami per telefono. Tutte le informazioni riguardo agli esami sono reperibili esclusivamente in INFOSTUDENT.

Ricevimento Il ricevimento avrà luogo presso il Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione il mercoledì alle ore 10:30.

PSICOLOGIA CLINICA

Docente: Prof. **PAOLO MEZZINI**

	Corso caratterizzante del settore M-PSI/08 Psicologia clinica
	II semestre
	4
Numero totale di crediti:	100 ore
Carico di lavoro globale:	20
Numero di ore attribuite a lezioni:	10
a esercitazioni:	10
a laboratorio	10
a studio individuale:	60

Obiettivi formativi

Scopo dell'insegnamento è quello di fornire i fondamenti teorici, concettuali e metodologici della Psicologia clinica e della Terapia cognitivo-comportamentale applicata all'adulto ed all'età evolutiva, con particolare riferimento alla paura d'esame.

Prerequisiti

La frequenza del corso richiede le conoscenze di base relative alla psicologia generale, alla psicobiologia ed alla metodologia della ricerca psicologica. Sono inoltre necessarie le conoscenze di base relative all'anatomia ed alla fisiologia umana specificate nei requisiti d'ingresso.

Contenuto del corso

- 1) Prospettive teoriche dei diversi modelli in psicologia clinica e psicoterapia [5]
- 2) Interventi psicologici validati empiricamente [5]
- 3) Elementi di psicopatologia [5]
- 4) La paura d'esame [5]

Testi di riferimento

Testo obbligatorio:

- Sanavio, E., Cornoldi, C. (2001). "Psicologia clinica". Il Mulino, Bologna. Un testo a scelta tra i seguenti:
- Meazzini, P. (1995). "La terapia del comportamento: una storia". Tecnoscuola, Gorizia.
- Meazzini, P. (1996). "Paura d'esame: come vincerla". Franco Angeli, Milano.

Metodi didattici

Nelle lezioni teoriche verranno affrontati gli aspetti generali della materia oggetto dell'insegnamento. Le esercitazioni in aula saranno dedicate alla presa di contatto con gli strumenti diagnostici e con le metodologie impiegate nell'assessment clinico dell'adulto e dell'età evolutiva.

Tipo di esame

Le prove d'esame saranno in forma scritta con domande con risposta a scelta multipla o con domande aperte. L'iscrizione all'esame è effettuabile esclusivamente tramite Infostudent da 15 a 7 giorni prima della data fissata per l'esame.

Ricevimento Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso la sede del Dipartimento di Psicologia Generale, Via Venezia 8.

PSICOLOGIA GENERALE E PSICOLOGIA DELLA PERSONALITÀ

Docente: Prof.ssa **FRANCESCA PERESSOTTI**

	Corso caratterizzante del settore M-PSI/01 Psicologia generale
	I semestre
	4
Numero totale di crediti:	100 ore
Carico di lavoro globale:	20
Numero di ore attribuite a lezioni:	10
a esercitazioni:	10
a studio individuale:	70

Obiettivi formativi

Il corso intende affrontare temi classici e fondamentali, e alcuni loro risvolti recenti, inerenti la psicologia generale e della personalità proponendosi di fornire conoscenze sui principali argomenti, problemi e metodi di ricerca, attraverso una panoramica dei temi e la discussione approfondita di alcuni di questi, che servano di esempio per la comprensione degli altri. La prima parte del corso intende approfondire le componenti cognitive e metacognitive nello studio della motivazione. La seconda parte si propone di introdurre lo studente allo studio delle differenze individuali e della personalità sia sotto il profilo teorico che sotto quello applicativo.

Prerequisiti

Conoscenza delle tematiche della psicologia generale della psicologia dello sviluppo e della psicomетria.

Contenuto del corso

1. Dai bisogni ai motivi, la motivazione alla riuscita, stile attributivo e motivazione [8]
2. Autopercezioni, aspettative e valori [6]
3. Lo studio della personalità, le teorie dei tratti, scale di personalità [8]
4. Tratti e situazioni, approccio socio-cognitivo alla personalità [8]

Testi di riferimento

1. R. De Beni e A. Moè (2000), "Motivazione e Apprendimento". Il Mulino, Bologna (Capitoli: 1, 2, 3, 4, 5, 7, 9 e 10);
2. Lisa di Blas (2002). "Che cos'è la personalità". Carocci, Roma.

Metodi didattici

Il materiale presentato a lezione viene inviato nel sito del corso e tutti gli studenti iscritti possono accedervi. Si prevedono lezioni di tipo teorico che, in alcuni casi introdurranno in maniera generale i temi ritenuti basilari del corso e in altri casi, si concentreranno in un'analisi più approfondita di alcuni argomenti. Si svolgeranno esercitazioni pratiche esemplificative riguardanti soprattutto lo studio delle scale di personalità.

Tipo di esame

Esame scritto. Agli studenti è richiesto di prenotarsi tramite Infostudent da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova, nella lista per frequentanti oppure nella lista per non-frequentanti. La prova consiste di circa venti domande di tipo Vero/Falso e a scelta multipla e tre o quattro domande aperte di contenuto molto specifico. I risultati saranno disponibili in Infostudent max. 8/10 giorni dopo la data della prova.

Ricevimento

Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio del docente in Via Venezia 8.

SOCIOLOGIA GENERALE

Docente: Prof. IVANO SPANO

Corso di base del settore SPS/07
Sociologia generale
II semestre

Numero totale di crediti:	4
Carico di lavoro globale:	100 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	20
a esercitazioni:	10
a studio individuale:	70

Obiettivi formativi

Il corso intende fornire allo studente di psicologia la consapevolezza della necessaria integrazione tra tutte le scienze sociali e approfondire le determinanti sociali del comportamento individuale.

Contenuto del corso

Il corso affronta una serie di temi che hanno nel rapporto individuo - società il nesso connettivo:

- 1) Scienza e conoscenza: le basi epistemologiche (10 ore)
- 2) La concezione dell'uomo e della natura (5 ore)
- 3) La vita quotidiana e la dimensione del disagio (5 ore)
- 4) La dimensione sociale e politica dell'esperienza (5 ore)
- 5) Verso un campo conoscitivo unificato (5 ore)

Testi di riferimento

- Spano, I. (1999), "Sociologia tra ideologia e scienza", Edizioni Sapere, Padova.
- Murgo, A. (2001), "Anoressia. Una mollica in meno per un pò di desiderio in più", Edizioni Sapere, Padova.
- Spano, I. (2000), "Infanzia oggi. Alla ricerca di un mondo perduto", Edizioni Sapere, Padova.

Si consiglia, possibilmente, la lettura di:

- Spano, I., Facco, F. (2001), "Nascita e società. La medicalizzazione del parto: un aspetto della iatrogenesi sociale", Edizioni Sapere, Padova

Metodi didattici

Le lezioni verteranno, di massima, sul programma del Corso. Agli studenti è data la possibilità di intervento attivo, compreso quello di proporre argomenti da approfondire a lezione o con specifici seminari. È previsto un seminario sul tema "La narrazione e la storia di vita".

Tipo di esame

L'esame è orale. Gli studenti possono prenotarsi tramite InfoStudent da 15 a 7 giorni prima della data stabilita.

Ricevimento

Il ricevimento degli studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio del docente, Dipartimento di Sociologia, via San Canziano 8 (tel. 049/8274305, fax 049/657508, e-mail: ivano.spano@unipd.it), il mercoledì dalle ore 12 alle 14.

TECNICHE DI RICERCA PSICOLOGICA E DI ANALISI DEI DATI

Docente: Prof.ssa **FRANCA AGNOLI**

Corso caratterizzante del settore
M-PSI/03 Psicometria

II semestre

Numero totale di crediti:	4
Carico di lavoro globale:	100 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	20
a esercitazioni:	10
a studio individuale:	70

Obiettivi formativi Il corso offre l'opportunità di riflettere sulle diverse fasi della ricerca empirica e di familiarizzare con il modo in cui viene progettata e condotta la maggior parte delle ricerche in psicologia. Utilizzeremo diversi esempi per rendere evidente come vi sia una stretta relazione tra le domande che si pone lo sperimentatore, la scelta di specifiche condizioni sperimentali e le analisi di un esperimento. Gli esempi saranno scelti con particolare attenzione all'ambito della psicologia dello sviluppo e dell'educazione.

Prerequisiti Sono richieste le nozioni di base di matematica specificate nei requisiti di ingresso. Inoltre lo studente deve aver superato l'esame di Psicometria e, possibilmente, l'esame di Metodologia con applicazioni informatiche.

Contenuto del corso Introduzione al disegno di un esperimento
La logica della verifica di ipotesi
L'analisi della varianza
L'analisi dei disegni fattoriali
L'analisi dei disegni per prove ripetute
Correlazione e regressione

Testi di riferimento Keppel, G., Saufley, W. H., e Tokunaga, H. (2001). "Disegno sperimentale e analisi dei dati in psicologia". EdISES, Napoli.

Tipo di esame Si consiglia vivamente agli studenti la frequenza al corso che, per le sue caratteristiche, favorisce l'acquisizione di competenze che non possono essere acquisite solamente attraverso lo studio del testo. La frequenza al corso verrà verificata. Ad inizio di corso ogni studente frequentante a tempo pieno dovrà registrarsi nel sistema informatico che consentirà scambi di comunicazione e di materiale didattico entro il gruppo d'aula e tra questo e la docente.
L'iscrizione all'esame è obbligatoria. La prenotazione dell'esame deve avvenire tramite il sistema computerizzato InfoStudent da 20 giorni a 7 giorni prima dell'esame.
L'esame è costituito da una prova scritta che dura circa 3 ore: consiste nello svolgimento di esercizi sui temi del programma. Non è prevista integrazione orale. Gli studenti possono presentarsi a sostenere l'esame una sola volta per sessione

Ricevimento Il ricevimento degli studenti avverrà settimanalmente presso la sede del Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione, Via Venezia 8.

VALUTAZIONE DELLE DISABILITÀ

Docente: Prof. **SALVATORE SORESI**

Corso caratterizzante del settore
M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione
II semestre

Numero totale di crediti:	4
Carico di lavoro globale:	100 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	20
a esercitazioni:	10
a laboratorio:	5
a studio individuale:	65

Obiettivi formativi L'insegnamento si propone di approfondire le peculiarità dell'assessment psicologico delle disabilità in riferimento, soprattutto, delle indicazioni provenienti dall'OMS. Più specificatamente il corso si propone di incrementare le capacità necessarie per la scelta di procedure e strumenti di assessment dotati di soddisfacenti requisiti psicometrici.

Prerequisiti Conoscenza delle basi psicometriche del testing psicologico. Conoscenza dell'inglese scientifico e di strumenti di valutazione dell'efficienza intellettuale.

Contenuto del corso 1) L'assessment nel trattamento delle disabilità [5]
2) Sistemi e strumenti di valutazione [10]
3) La valutazione dell'efficacia dei trattamenti [5]
4) La valutazione del ritardo mentale [10]

Testi di riferimento - Nota L., Rondal J. e Soresi S. (2002). "La valutazione delle disabilità". Volume primo. Pordenone, Erip Editrice
- Soresi S. (1990). "Difficoltà di apprendimento e ritardo mentale. Pordenone", Erip Editrice

Metodi didattici Nel corso delle lezioni al momento espositivo seguiranno di norma discussioni ed esemplificazioni. Alcune unità didattiche saranno disponibili presso il sito del Centro di Ateneo di Ricerca e Servizi in materia di Handicap, Disabilità e Riabilitazione sotto forma di "attività di formazione a distanza". Ad ogni studente sarà assegnata una password personale.

Tipo di esame L'esame, in base al numero degli studenti presenti all'appello, avverrà in forma scritta o orale.

- Ricevimento** Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio del docente in Via Belzoni 80
- Laboratori di didattica integrativa** Se le condizioni organizzative lo consentiranno saranno organizzate alcune esperienze di didattica integrativa.

VALUTAZIONE DELLE DISABILITÀ (TIROCINIO)

Docente: Prof. SALVATORE SORESI

Corso caratterizzante del settore
M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e
psicologia dell'educazione
II semestre

Numero totale di crediti:	4
Carico di lavoro globale:	100 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	20
a esercitazioni:	10
a laboratorio:	5
a studio individuale:	65

- Obiettivi formativi** L'insegnamento si propone di presentare una serie di strumenti utilizzabili per una analisi esaustiva delle disabilità. Particolari attenzioni saranno riservate alla valutazione neuropsicologica e a quella dell'adattamento, delle abilità sociali e delle abilità implicate nei processi di integrazione scolastica e lavorativa.
- Prerequisiti** Conoscenza delle basi psicometriche del testing psicologico. Conoscenza dell'inglese scientifico e di strumenti di valutazione dell'efficienza intellettiva. Conoscenza dei concetti fondamentali presentati al corso di Valutazione delle disabilità.
- Contenuto del corso**
- 1) Strumenti per la valutazione del disadattamento e della psicopatologia [5]
 - 2) Strumenti per la valutazione dell'integrazione scolastica [5]
 - 3) Strumenti per la delle abilità professionali [10]
 - 4) Strumenti per la valutazione della qualità della vita [5]
 - 5) Messa a punto di strumenti di osservazione diretta [5]
- Testi di riferimento** Soresi S., Sgaramella T. e Nota L. (2002). "La valutazione delle disabilità". Volume secondo. Pordenone: Erip Editrice
Rondal J. (2002). "La sindrome di Down". Pordenone: Erip Editrice
- Metodi didattici** Nel corso delle lezioni al momento espositivo seguiranno di norma discussioni ed esemplificazioni. Alcune unità didattiche saranno disponibili presso il sito del Centro di Ateneo di Ricerca e Servizi in materia di Handicap, Disabilità e Riabilitazione sotto forma di "attività di formazione a distanza". Ad ogni studente sarà assegnata una password personale. Le esercitazioni, che saranno tenute dalla dott.ssa Sgaramella, si

proporranno essenzialmente di familiarizzare lo studente all'uso corretto di alcuni strumenti di valutazione.

- Tipo di esame** L'esame, in base al numero degli studenti presenti all'appello, avverrà in forma scritta o orale.
- Ricevimento** Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio del docente in Via Belzoni 80
- Laboratori e didattica integrativa** Se le condizioni organizzative lo consentiranno saranno organizzate alcune esperienze di didattica integrativa.

INSEGNAMENTI DEL TERZO ANNO DI CORSO

Corso	Crediti	Semestre
Disabilita' intellettive	4	II
Neuropsichiatria infantile	4	II
Osservazione del comportamento in classe	4	I
Programmazione dei servizi educativi	4	I
Programmazione e valutazione scolastica	4	I
Psicologia dell'adolescenza (base)	4	I
Psicologia dell'adolescenza (avanzato)	4	II
Psicologia dell'integrazione scolastica e sociale	4	I
Psicologia dell'orientamento scolastico e professionale	4	I
Psicologia delle difficoltà di apprendimento	4	I
Psicologia delle disabilità	4	I
Psicologia delle relazioni familiari	4	II
Psicologia dello sviluppo e dei disturbi del linguaggio	4	I
Psicopatologia generale e dello sviluppo	4	II
Psicopedagogia del linguaggio e della comunicazione (tirocinio)	8	II
Sociologia della devianza	4	I
Teoria e tecniche dei test	4	I
Valutazione dello sviluppo (tirocinio)	8	II

DISABILITÀ INTELLETTIVE

Docente: Prof. RENZO VIANELLO

Corso caratterizzante del settore
M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e
psicologia dell'educazione
II semestre

Numero totale di crediti: 4
Carico di lavoro globale: 100 ore
Numero di ore attribuite a lezioni: 20
a esercitazioni: 10
a studio individuale: 70

Obiettivi formativi Il corso è obbligatorio per il curriculum "Trattamento e integrazione delle disabilità". Con la dizione "disabilità intellettive" (che da una parte utilizza una terminologia coerente con le indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e dall'altra sottolinea la pluralità delle disabilità intellettive) vengono considerati temi che classicamente erano oggetto di corsi dedicati al ritardo mentale. Si tratta di disabilità che interessano in modo grave più dell'1% della popolazione (e la maggioranza dei minori certificati in situazione di handicap).

Prerequisiti Sono utili le conoscenze fornite da tutti i corsi comuni del primo e del secondo anno.

Contenuto del corso 1. Definizioni, incidenza, problemi diagnostici e teorie dello sviluppo [5]
2. Lo sviluppo della personalità [10]
3. L'integrazione in famiglia, nella scuola e nella società [10]
4. Strumenti per il potenziamento del pensiero [5]

Testi di riferimento 1. Ziegler, E., Bennet-Gates, D. (2002). "Lo sviluppo della personalità in individui con ritardo mentale." Edizioni Junior, Bergamo.
2. Dykens, E., Hodapp, R., Finucane, B. (2002). "Ritardo mentale: sindromi a base genetica. Nuove prospettive nella comprensione del comportamento e nell'intervento." Edizioni Junior, Bergamo.

Metodi didattici Nelle lezioni di tipo teorico gli argomenti saranno trattati presentandone gli aspetti cruciali e fornendo indicazioni che ne permettano lo studio sui libri di riferimento. Durante le ore dedicate alle esercitazioni sarà privilegiato il coinvolgimento degli studenti e saranno approfondite tematiche specifiche.

Tipo di esame L'esame prevede una prova scritta sui testi di cui ai punti 1, 2 dei Testi di riferimento. Sarà richiesta la trattazione di 4 temi fondamentali, avendo a disposizione 90 minuti. Per ogni trattazione lo studente avrà a disposizione una facciata di foglio protocollo. È necessaria la prenotazione tramite infostudent da 20 a 7 giorni prima. L'esito sarà comunicato tempestivamente anche attraverso infostudent.

Ricevimento Il ricevimento studenti ha luogo al martedì mattina presso il Dipartimento di Psicologia dello sviluppo e della socializzazione in Via Venezia 8, presso lo studio del docente.

NEUROPSICHIATRIA INFANTILE

Docente: Prof. PIER ANTONIO BATTISTELLA

Corso affine o integrativo
MED/39 Neuropsichiatria infantile
II semestre

Numero totale di crediti: 4
Carico di lavoro globale: 100 ore
Numero di ore attribuite a lezioni: 20
a esercitazioni: 10
a studio individuale: 70

Obiettivi formativi Il corso si propone di fornire allo studente le conoscenze nell'ambito della Neuropsichiatria Infantile che derivano dalla confluenza di diverse discipline quali la Neurologia, la Psichiatria e la Pediatria integrate nella dimensione evolutiva. Verranno quindi trattati i diversi quadri morbosi, nel corso dello sviluppo, relativamente alla Neurologia Pediatrica e alla Psichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza nelle diverse fasi dalla diagnosi al trattamento.

Prerequisiti Sono richieste le nozioni di base di Psicologia Clinica e di Psicobiologia dello Sviluppo.

Contenuto del corso Encefalopatie fisse e progressive [5]
Patologie difettuali ed epilessia [5]
Disturbi delle funzioni fisiologiche e patologia psicosomatica [5]
Nevrosi, depressione e psicosi [5]
Nevrosi, depressione e psicosi: approfondimento e discussione [5]
Patologia cronica: comunicazione della diagnosi e presa in carico [5]

Testi di riferimento Testi fondamentali
- De Negri M. (1999) "Neuropsicopatologia dello Sviluppo" Piccin, Nuova Libreria, Padova
- Marcelli D. (1999) "Psicopatologia del bambino". Masson, Milano (5° edizione).
- Marcelli D, Braconnier A, (1996). "Adolescenza e psicopatologia", Masson, Milano (4° edizione).
Testi di approfondimento
- Condini A, Battistella PA. (1995) "Elementi di Neuropsichiatria infantile". Idelson, Napoli.
- De Negri M. "Manuale di Neuropsichiatria Infantile" (Pubblicazione entro 2002, Piccin Padova).

Metodi didattici Nelle lezioni di tipo teorico i singoli argomenti verranno trattati prevalentemente in relazione agli aspetti clinici. Lo studente dovrà, quindi, approfondire gli argomenti trattati attraverso i libri di testo e le letture suggerite. Le esercitazioni in aula, tenute dalla dott.ssa Cinzia Cereda,

- saranno dedicate sia ad integrare gli argomenti trattati a lezione, sia alla presentazione e discussione con gli studenti di casi clinici.
- Tipo di esame** L'iscrizione all'esame va effettuata tramite cartolina postale inviata da 14 a 5 giorni prima della data prevista per l'esame ed indirizzata al docente presso il Dipartimento di Pediatria, Via Giustiniani 3, 35128 Padova. L'esame prevede: a) una prova scritta di 1 ora (3-4 domande su temi relativi al programma del Corso) e quindi b) la registrazione o un'eventuale integrazione orale a distanza di circa 1 settimana dallo scritto. Gli appelli sono 5 durante l'anno accademico.

Ricevimento Gli studenti saranno ricevuti con orario settimanale presso il Dipartimento di Pediatria dell'Università, Via Giustiniani, 3, Padova, ogni mercoledì ore 11.00 - 13.00 (IV piano, saletta vicino agli ascensori). Per comunicazioni telefoniche (tel. 049/8213505) in orario di ricevimento il mercoledì

OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO IN CLASSE

Docente: Prof. **FRANCO ZAMBELLI**

	Corso caratterizzante del settore M-PED/04 Pedagogia sperimentale
	I semestre
Numero totale di crediti:	4
Carico di lavoro globale:	100 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	20
a esercitazioni:	10
a laboratorio:	10 (eventualmente)
a studio individuale:	60/70

Obiettivi formativi Un insostituibile approccio allo studio delle problematiche educative-scolastiche è rappresentato dal ricorso all'osservazione. E' in questa direzione che il corso intende contribuire alla definizione di una professionalità psicologica orientata alle problematiche educative, prefiggendosi di: - sensibilizzare gli studenti alla utilizzazione e/o alla costruzione di differenti procedure e strumenti osservativi concernenti l'interazione in classe, il comportamento dell'insegnante e quello degli allievi, - sviluppare concettualizzazioni inerenti al contesto di classe, ai comportamenti e alle azioni che in esso si realizzano.

Contenuto del corso

- Registrazioni narrative [5-7 h] - esercitazioni [3 - 5 h]
- Procedure di codifica. Scale di valutazione [8 - 10 h] - esercitazioni [4-6 h]
- Lo studio del comportamento in classe: tradizioni di ricerca ed esempi [5 h]
- Le esercitazioni riguardano l'uso di specifiche procedure osservative.

Testi di riferimento

- Zambelli, F. (1982). "L'osservazione e l'analisi del comportamento". Patron, Bologna.
- (Inoltre per i frequentanti: note delle lezioni, materiali indicati e/o messi a disposizione)
- Un testo a scelta tra:
 - Ginott, H. (1973), "Bambini e maestri". Garzanti, Milano.
 - Gordon, T. (1994), "Insegnanti efficaci". Giunti Lisciani, Teramo.
- (Inoltre per i frequentanti: note delle lezioni, materiali indicati e/o messi a disposizione)

Metodi didattici Le lezioni che prevedono la costante partecipazione attiva degli studenti (interventi, presentazione di materiali), si alterneranno ad esercitazioni di approfondimento e di riflessione guidate dal docente. Eventuali laboratori presenteranno i prodotti conseguiti nel corso delle lezioni.

Tipo di esame L'iscrizione all'esame si effettua mediante Infostudent. L'esame è effettuato oralmente, in base all'ordine di iscrizione. Qualora, per imprevedibili questioni organizzative si dovesse far ricorso all'esame scritto, sono previste 3 - 4 domande con 90 - 120 minuti a disposizione.

Ricevimento Giovedì ore 10 e 30 - 12 e 30. E' opportuno verificare eventuali spostamenti di orario nei semestri di insegnamento. Dipartimento di Psicologia dello sviluppo e della socializzazione, v. Venezia 8.

Didattica integrativa L'attivazione di alcuni laboratori di 4 - 6 partecipanti ciascuno sarà concordata con gli studenti interessati all'inizio del Corso.

Altre informazioni Ulteriori informazioni e indicazioni saranno fornite all'inizio del Corso e quando possibile inserite su Infostudent.

PROGRAMMAZIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI

Docente: Prof. **FRANCO ZAMBELLI**

	Corso affine del settore M-PED/03 Didattica e Pedagogia speciale
	I semestre
Numero totale di crediti:	4
Carico di lavoro globale:	100 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	20
a esercitazioni:	10
a laboratorio:	10 (eventualmente)
a studio individuale:	60/70

Obiettivi formativi Il corso inquadra, da un punto di vista generale, le problematiche dello sviluppo dei servizi psicopedagogici e di psicologia scolastica all'interno della scuola italiana. Si approfondiscono inoltre: - le problematiche connesse all'attivazione da parte dello psicologo scolastico di specifici servizi a valenza educativa all'interno di una realtà organizzativa complessa come quella scolastica; - le fasi (analisi iniziale,

programmazione, implementazione, valutazione) attraverso cui procedere per rendere pienamente operativo un servizio psicoeducativo all'interno della scuola.

Contenuto del corso

Il servizio psicopedagogico e la figura dello psicologo scolastico nella scuola italiana. La psicologia scolastica [5 - 7 h]
L'organizzazione scolastica [5 - 7 h]
Progettazione e realizzazione di servizi educativi; discussione di casi illustrativi [5 - 7 h]
Le esercitazioni prevedono la presentazione e utilizzazione di procedure e strumenti [10 h]

Testi di riferimento

I saggi e gli articoli indicati sono reperibili presso la Biblioteca interdipartimentale "F. Metelli".
- Dornbusch, S. M., Glasgow, K. L., Lin, I. (1996). "The social structure of schooling", *Annual Review of Psychology*, 47, pp. 401-29.
- Romei, P. (1991). "La scuola come organizzazione", Angeli, Milano, (cap. 1°)
- Giovannini, M. L., Zambelli, F. (1999). "Organizzazione scolastica e dinamiche di cambiamento", in F. Zambelli e G. Cherubini (a cura di), *Manuale della scuola dell'obbligo*, Angeli, Milano.
- Documento 8 (1997). "Rapporto del gruppo di lavoro dell'EFPPA: gli psicologi nel sistema educativo in Europa", *Studi di Psicologia dell'Educazione*, 3, pp.120-137.
- Trombetta, C. (1998). "La psicologia a scuola", *Rassegna di Psicologia*, 15, pp.63-75.
Cunningham, J., Oakland, T. (1997). "Una definizione di psicologia scolastica", *Psicologia e scuola*, 17, pp.31-42.
- Mayer, M. (a cura di)(2001). "Sperimentazione e valutazione nella scuola dell'autonomia. Il monitoraggio del Progetto Copernico" (materiali riguardanti i Poli di Padova e di Torino).
- [Http://ospiti.imagica.it/files/ipotesi1.htm](http://ospiti.imagica.it/files/ipotesi1.htm) e i relativi links.
- Fairchild, T. N. (1996). "Evaluation of School Psychological Services: A case illustration", *Psychology in the Schools*, 33, pp.46-55.
- Rafoth, M.A. (1997). "Guidelines for developing screening programs", *Psychology in the Schools*, 34, pp.129-142.
- Gredler, G. R. (1997). "Intervention programs for Young children with learning problems", *Psychology in the Schools*, 34, pp.161-169.
- "National Association of School Psychologists professional conduct manual" (2000). *The School Psychology Review*, 29, pp.616-38.
- Kratochwill, T. R., Stoiber, K. C. (2000). "Uncovering critical research agendas for school psychology: conceptual dimensions and future directions", *The School Psychology Review*, 29, pp.591-603.
- Shapiro, E. S., (2000). *School psychology from an instructional perspectives: solving big, not little problems*, 29, pp. 560-72.
(Inoltre per i frequentanti: note delle lezioni, materiali indicati e/o messi a disposizione)

Metodi didattici

Le lezioni che prevedono la costante partecipazione attiva degli studenti (interventi, presentazione di materiali), si alterneranno ad esercitazioni di approfondimento e di riflessione guidate dal docente. Eventuali laboratori presenteranno i prodotti conseguiti durante le lezioni.

Tipo di esame

L'iscrizione all'esame si effettua mediante Infostudent. L'esame è orale, in base all'ordine di iscrizione. Qualora, per imprevedibili questioni organizzative si dovesse far ricorso all'esame scritto, sono previste 3 - 4 domande con 90 - 120 minuti a disposizione.

Ricevimento

Giovedì ore 10 e 30 - 12 e 30. Verificare eventuali spostamenti nei semestri di insegnamento. Dipartimento di Psicologia dello sviluppo e della socializzazione, in v. Venezia 8.

Didattica integrativa

L'attivazione di alcuni laboratori di 4 - 6 partecipanti ciascuno sarà concordata con gli studenti interessati all'inizio del Corso.

Altre informazioni

La bibliografia può essere parzialmente concordata col docente. Ulteriori informazioni e indicazioni saranno fornite all'inizio del Corso e quando possibile inserite su Infostudent.

PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE SCOLASTICA

Docente: Prof.ssa RAFFAELLA SEMERARO

	Corso caratterizzante del settore PED/04 Pedagogia sperimentale I semestre
Numero totale di crediti:	4
Carico di lavoro globale:	100 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	20
	a esercitazioni: 10
	a studio individuale: 70

Il Corso mutua da "Teoria e metodi di programmazione e valutazione scolastica" del Corso di Laurea in Psicologia (ordinamento quinquennale)

Obiettivi formativi

L'obiettivo del corso è di indicare i principi e le procedure operative che caratterizzano uno dei settori di attività dello psicologo scolastico, quale quello della consulenza agli insegnanti per collegare la progettazione didattica ai criteri, ai metodi e agli strumenti di valutazione degli studenti, nella prospettiva di una scuola orientata al cambiamento. Nel piano generale degli studi per la laurea in cui l'insegnamento si colloca, l'obiettivo è di contribuire alla formazione dello studente ponendolo a contatto con le tematiche che possono riguardare la possibile esplicitazione della sua professionalità nel campo educativo e scolastico.

Prerequisiti

Conoscenza della psicologia dell'età evolutiva e della psicologia dell'educazione. Conoscenza dell'inglese scientifico e degli strumenti informatici.

Contenuto del corso	Le tematiche che verranno presentate nel corso riguardano i seguenti aspetti. 1. Gli insegnanti e la programmazione educativa e didattica (5 ore). 2. Il ruolo dello psicologo nella scuola (5 ore). 3. Lo psicologo e la valutazione dei processi formativi (5 ore). 4. Lo psicologo e la valutazione degli studenti (5 ore).
Testi di riferimento	- Semeraro, R. (1999). "La progettazione didattica. Teorie, metodi, contesti". Giunti, Firenze (esclusi i capitoli I e V). - Domenici, G. (2001). "Manuale della valutazione scolastica". Laterza, Roma-Bari (esclusi i capitoli VI e VIII e la parte riguardante le Schede operative).
Metodi didattici	Le lezioni si svolgeranno presentando gli argomenti previsti, sollecitando l'intervento attivo degli studenti, riservando particolare attenzione ai metodi di valutazione scolastica. Le esercitazioni saranno tenute dal docente del corso.
Tipo di esame	L'esame si svolgerà oralmente ed individualmente nelle sessioni stabilite. Il colloquio d'esame verterà sulla conoscenza dei due testi indicati nella bibliografia. Le iscrizioni all'esame avverranno tramite INFOSTUDENT, da 20 a 7 giorni prima di ciascun appello d'esame.
Ricevimento	Il ricevimento avrà luogo settimanalmente presso il Dipartimento di Scienze dell'Educazione, Piazza Capitanato, 3.

PSICOLOGIA DELL'ADOLESCENZA (BASE)

Docente: **DA DESTINARE**

	Corso caratterizzante del settore M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione I semestre
Numero totale di crediti:	4
Carico di lavoro globale:	100 ore
Obiettivi formativi	Partendo dalle conoscenze riguardanti l'adolescenza acquisite seguendo il corso di Psicologia dello sviluppo, verranno approfondite - anche attraverso semplici ricerche da compiere con preadolescenti e adolescenti e forme di auto-riflessione sulla propria esperienza adolescenziale da realizzare mediante questionari - tematiche riguardanti lo sviluppo della capacità di ragionare, di programmare il proprio futuro e di prendere motivatamente delle decisioni di breve o di ampia portata, nonché le amicizie giovanili e la formazione di un'idea di sé unitaria.

PSICOLOGIA DELL'ADOLESCENZA (AVANZATO)

Docente: **DA DESTINARE**

	Corso caratterizzante del settore M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione II semestre
Numero totale di crediti:	4
Carico di lavoro globale:	100 ore
Obiettivi formativi	Partendo dalle conoscenze acquisite sia seguendo il corso di Psicologia dello sviluppo (1° anno) sia quello dedicato alla Psicologia dell'Adolescenza (corso base, primo semestre del 3° anno), verranno approfonditi, anche attraverso ricerche personali da compiersi (mediante questionari e/o colloqui) con preadolescenti e adolescenti, gli aspetti psicologici dell'esperienza scolastica e di altre esperienze formative riguardanti il periodo preadolescenziale e adolescenziale.

PSICOLOGIA DELL'INTEGRAZIONE SCOLASTICA E SOCIALE

Docente: Prof.ssa. **LAURA NOTA**

	Corso caratterizzante del settore M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione I semestre
Numero totale di crediti:	4
Carico di lavoro globale:	100 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	20
a esercitazioni:	10
a studio individuale:	70
Obiettivi formativi	Il corso si propone di prendere in esame e di differenziare i processi di inserimento e di integrazione scolastica e sociale delle persone disabili. Saranno quindi esaminate le condizioni che possono facilitare una vantaggiosa integrazione e gli effetti associati alla stessa. Infine sarà approfondito il costrutto delle abilità sociali e le procedure che a questo riguardo possono garantire una più efficace partecipazione sociale delle persone disabili.
Prerequisiti	Conoscenza dei concetti di base della psicologia generale e dell'età evolutiva. Conoscenza dei contenuti fondamentali del corso di Psicologia delle disabilità.
Contenuto del corso	1) L'inserimento sociale e scolastico [5] 2) L'integrazione scolastica e sociale [5] 3) I programmi di facilitazione dell'integrazione [10] 4) Le abilità sociali [10]

- Testi di riferimento** - Soresi S. e Nota L. (2001). "La facilitazione dell'integrazione scolastica". Pordenone: Erip Editrice
 - Nota L. e Soresi S. (1997). "I comportamenti sociali: dall'analisi all'intervento". Pordenone: Erip Editrice
- Metodi didattici** Nel corso delle lezioni al momento espositivo seguiranno di norma discussioni ed esemplificazioni. Nel corso delle esercitazioni saranno approfonditi in particolare i programmi di coinvolgimento precoce dei compagni di classe.
- Tipo di esame** L'esame, in base al numero degli studenti presenti all'appello, avverrà in forma scritta o orale.
- Ricevimento** Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio del docente in Via Belzoni 80.
- Didattica integrativa** Se le condizioni organizzative lo consentiranno saranno organizzate alcune esperienze di didattica integrativa.

PSICOLOGIA DELL'ORIENTAMENTO SCOLASTICO E PROFESSIONALE

Docente: Prof.ssa. LAURA NOTA

	Corso caratterizzante del settore M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione I semestre
Numero totale di crediti:	4
Carico di lavoro globale:	100 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	20
a esercitazioni:	10
a studio individuale:	70

Obiettivi formativi Il corso si propone di fornire le basi per la comprensione delle principali dimensioni psicologiche coinvolte nella scelta scolastico-professionale. Saranno presentate le teorie e i modelli più accreditati di career counseling e fornite indicazioni di tipo applicativo a proposito di come impostare correttamente un'attività di orientamento.

Prerequisiti Conoscenza dei concetti di base della dell'età evolutiva e dell'educazione.

- Contenuto del corso**
- 1) La scelta scolastico-professionale [5]
 - 2) L'indecisione [5]
 - 3) Gli interessi e i valori professionali [10]
 - 4) Le credenze di efficacia e gli stili decisionali [10]

Testi di riferimento

- Soresi S. e Nota L. (2000). "Interessi e scelte". Firenze: Ite-Organizzazioni Speciali
- Soresi S. (2000). "Orientamenti per l'orientamento". Firenze: Ite-Organizzazioni Speciali

- Metodi didattici** Nel corso delle lezioni al momento espositivo seguiranno di norma discussioni ed esemplificazioni. Nel corso delle esercitazioni saranno approfonditi in particolare alcune procedure finalizzate all'assessment delle dimensioni indagate.
- Tipo di esame** L'esame, in base al numero degli studenti presenti all'appello, avverrà in forma scritta o orale.
- Ricevimento** Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio del docente in Via Belzoni 80.
- Didattica integrativa** Se le condizioni organizzative lo consentiranno saranno organizzate alcune esperienze di didattica integrativa.

PSICOLOGIA DELLE DIFFICOLTA' DI APPRENDIMENTO

Docente: Prof. PATRIZIO TRESSOLDI

	Corso caratterizzante del settore M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione I semestre
Numero totale di crediti:	4
Carico di lavoro globale:	100 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	
a esercitazioni:	
a laboratorio:	
a studio individuale:	

Il corso mutua da "Valutazione e trattamento dei disturbi cognitivi (base)" del Corso di Laurea in Scienze Psicologiche Cognitive e Psicobiologiche.

PSICOLOGIA DELLE DISABILITA'

Docente: Prof. SALVATORE SORESI

	Corso caratterizzante del settore M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione I semestre
Numero totale di crediti:	4
Carico di lavoro globale:	100 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	20
a esercitazioni:	10
a studio individuale:	70

Obiettivi formativi	L'insegnamento si propone di approfondire alcuni aspetti essenziali per quanti sono interessati alle tematiche della disabilità, partendo da quanto suggerito a questo riguardo dall'Organizzazione Mondiale della Sanità. Saranno quindi presentate le modalità utilizzate per classificare abilità e difficoltà delle persone e verranno discusse più nel dettaglio alcune specifiche disabilità.
Prerequisiti	Conoscenza dei concetti di base della psicologia generale e dell'età evolutiva.
Contenuto del corso	1) La classificazione internazionale delle disabilità [10] 2) Ritardo mentale [5] 3) Disabilità linguistiche e nella comunicazione [5] 4) Disabilità cognitive [5] 5) Il trauma cranico [5] 6) La qualità di vita e l'autodeterminazione [5]
Testi di riferimento	Tampieri G., Soresi S. e Vianello R. (1988). "Ritardo mentale: rassegna di ricerche". Pordenone: Erip Editrice Soresi S. (2002). "Disabilità, trattamento e integrazione". Pordenone: Erip Editrice
Metodi didattici	Nel corso delle lezioni al momento espositivo seguiranno di norma discussioni ed esemplificazioni. Le esercitazioni, tenute dalla dott.ssa M. T. Sgaramella, si proporranno essenzialmente di familiarizzare lo studente con le problematiche specifiche di alcune disabilità
Tipo di esame	L'esame, in base al numero degli studenti presenti all'appello, avverrà in forma scritta o orale.
Ricevimento	I Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio del docente in Via Belzoni 80.
Laboratori di didattica integrativa	Se le condizioni organizzative lo consentiranno saranno organizzate alcune esperienze di didattica integrativa.

PSICOLOGIA DELLE RELAZIONI FAMILIARI

Docente: Prof.ssa **GRAZIA MARIA FAVA VIZZIELLO**

	Corso caratterizzante del settore M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione II semestre
Numero totale di crediti:	4
Carico di lavoro globale:	100 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	20
a esercitazioni:	10
a studio individuale:	70

Obiettivi formativi	Il corso presenta la teoria della competenza affettivo-relazionale e cognitiva nel contesto familiare ed extrafamigliare.
Prerequisiti	Propedeutico è il corso di Psicologia Dinamica e di psicologia dell'età evolutiva.
Contenuto del corso	- Teoria evolutiva delle competenze relazionali diadiche, triadiche e multiple - Modelli e strumenti di valutazione della competenza relazionale - Le genitorialità sostitutive ed i diversi metodi di intervento - Cultura, relazioni famigliari e sviluppo
Testi di riferimento	- Fivaz-Depeursinge E., Corboz-Warnery (2001) "Il triangolo primario" Cortina ed., Milano. - Fava Vizziello G., Simonelli A. (2002) "Adozione e cambiamento" Bollati-Boringhieri - Moro M.R. (2002) "Genitori in esilio", Cortina, Milano. ed uno a scelta tra i seguenti testi: - Chersul D. (2002) "Se un mattino d'inverno" Bollati Boringhieri, Torino. - Sponchiato E. (2000), "Capire la famiglia" Carocci ed, Roma. - Scabini E., Cigoli V. (2001), "Il familiare", Cortina, Milano. - Fava Vizziello G., Disnan G. Colucci R. (2000), "Genitori psicotici" Bollati Boringhieri, Torino. - Fava Vizziello, G., Stern, D. (2000), "Dalle cure materne all'interpretazione" Cortina, Milano.
Metodi didattici	Durante le lezioni si utilizzeranno mezzi audiovisivi relativi a terapie ed a interazioni per la discussione con la partecipazione attiva degli studenti.
Tipo di esame	L'esame consiste in un esame scritto con integrazione orale. La prenotazione all'esame può essere fatta attraverso INFOSTUDENT 15 giorni prima dell'esame.
Ricevimento	Il ricevimento studenti avrà luogo settimanalmente presso la sede LIRIPAC in via Belzoni 80.

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DEI DISTURBI DEL LINGUAGGIO

Docente: Prof.ssa **BEATRICE BENELLI**

	Corso caratterizzante del settore M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione I semestre
Numero totale di crediti:	4
Carico di lavoro globale:	100 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	20
a esercitazioni:	10
a studio individuale:	70

Obiettivi formativi	Scopo dell'insegnamento è la conoscenza dei principali processi di apprendimento del linguaggio, delle sue ricadute sullo sviluppo cognitivo e dei principali disturbi nella sua acquisizione.
Prerequisiti	Conoscenza dei principali processi di sviluppo psicologico, quali si apprendono dai corsi di psicologia dello sviluppo base ed avanzato.
Contenuto del corso	Prima unità = Introduzione storico-critica allo studio dello sviluppo del linguaggio, fino ai modelli più recenti; analisi dei fattori determinanti lo sviluppo linguistico. Dalla comunicazione prelinguistica alle prime parole. Seconda unità = La acquisizione della morfosintassi e il ruolo della stimolazione ambientale linguistica. Terza unità = Lo sviluppo del sistema semantico. L'acquisizione della letto-scrittura. I principali disturbi dello sviluppo del linguaggio.
Testi di riferimento	Testo obbligatorio: Camaioni, L. (a cura di) (2001) "Psicologia dello sviluppo del linguaggio". Il Mulino, Bologna. Per approfondimenti si consiglia: Sabbadini, G. (a cura di) (1995) "Manuale di neuropsicologia dell'età evolutiva" (Parte II: Il linguaggio), Zanichelli, Bologna.
Metodi didattici	Sono graditi e stimolati interventi e discussioni in aula.
Tipo di esame	L'esame si svolge in forma scritta. Le domande saranno in forma aperta ma richiedono risposte brevi (max 10 righe). Non è prevista integrazione orale. L'iscrizione avviene per Infostudent da 15 a 7 giorni prima della data fissata.
Ricevimento	Il ricevimento ha luogo settimanalmente nello studio della docente in Via Venezia, 8.

PSICOPATOLOGIA GENERALE E DELLO SVILUPPO

Docente: Prof.ssa. **GRAZIA MARIA FAVA VIZZIELLO**

	Corso caratterizzante del settore M-PSI/07 Psicologia dinamica II semestre
Numero totale di crediti:	4
Carico di lavoro globale:	100 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	20
a esercitazioni:	10
a studio individuale:	70

Mutua da "Psicopatologia generale e dello sviluppo (base)" del Corso di Laurea in Scienze psicologiche della personalità e delle relazioni interpersonali.

PSICOPEDAGOGIA DEL LINGUAGGIO E DELLA COMUNICAZIONE

Docente: Prof.ssa. **CAMILLA GOBBO**

	Corso caratterizzante del settore M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione (con valenza di tirocinio) II semestre
Numero totale di crediti:	8
Carico di lavoro globale:	200 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	40
a esercitazioni:	20
a studio individuale:	140

Obiettivi formativi Approfondire conoscenze teoriche e metodologiche relative ad alcuni aspetti in ambito educativo relativi al linguaggio e alla comunicazione e fare esperienza di attività pratica di ricerca. La prima parte del corso porrà le basi del ruolo dell'interazione adulto - bambino nello sviluppo di abilità comunicative legate alla comprensione degli stati mentali. Inoltre, si farà riferimento allo studio della narrazione di eventi e al ruolo dell'adulto nell'organizzazione dell'esperienza. Nella seconda parte si affronteranno aspetti teorici e legati a differenze individuali analisi e comprensione del testo scritto, mentre nella terza parte si affronterà il tema dell'interazione in classe analizzando le teorie personali di insegnante e allievi relative a che cosa significhi insegnare e apprendere. Alle parti teoriche verranno affiancati lavori pratici.

Prerequisiti Gli studenti dovranno già possedere conoscenze di psicologia dello sviluppo e rudimenti di metodologia della ricerca.

Contenuto del corso Il corso comprende 5 unità:
1. Interazione adulto-bambino e precursori della sviluppo della comunicazione intenzionale [15 ore].
2. Accenni a problemi nella comunicazione in bambini con sviluppo patologico [5 ore]
3. Ruolo dell'adulto nella sviluppo della narrazione di eventi autobiografici, anche in riferimento alla testimonianza infantile [10 ore].
4. Aspetti dell'alfabetizzazione e modello di analisi del testo scritto [15 ore].
5. Interazione in classe [15 ore].

Testi di riferimento - Carugati, F. e Selleri, P. (1996) "Psicologia sociale dell'educazione". Il Mulino, Bologna.
- Lettura di un articolo di ricerca di cui una copia sarà in visione presso la sala stampa della biblioteca interdipartimentale di Psicologia (in caso di difficoltà lo studente può contattare la docente in orario di ricevimento).
Un libro a scelta fra i seguenti:

- Gobbo, C. e Belacchi, C. (in preparazione) "Comunicazione adulto - bambino nella prima infanzia". Carrocci editore, Roma (in preparazione).
- Bombi A.S. e Scittarelli, G. (1998). "Psicologia del rapporto educativo. La relazione insegnante-alunno dalla prescuola alla scuola dell'obbligo". Giunti, Firenze.
- Smorti, A. (1997). "Il se' come testo. Costruzione delle storie e sviluppo della persona", Giunti, Firenze.
- Pontecorvo, C., (1999) "Manuale di psicologia dell'educazione". Il Mulino, Bologna.
- Metodi didattici** Le lezioni hanno lo scopo di fornire un inquadramento teorico e metodologico. Verranno approfonditi alcuni temi specifici, mentre altri temi verranno solo accennati. Gli studenti potranno partecipare in modo attivo alle lezioni anche attraverso lettura e discussione di articoli, previo accordo durante il corso. Le attività pratiche con valenza di tirocinio verranno progettate durante le varie fasi del corso e comporteranno raccolta e codifica di dati su temi specifici. A tal fine gli studenti dovranno prendere contatto con scuole in cui compiere il lavoro di ricerca. Le modalità di lavoro verranno concordate direttamente con gli studenti a lezione.
- Tipo di esame** L'esame consisterà in una prova scritta composta da domande aperte. Per gli studenti frequentanti si potrà concordare una prova intermedia.
- Ricevimento** Avrà luogo settimanalmente presso il Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione, nella sede di via Venezia 8.
- Didattica integrativa** Il corso potrà essere affiancato da lezioni integrative.

SOCIOLOGIA DELLA DEVIANZA

Docente: Prof. **GIANVITTORIO PISAPIA**

- Corso affine del settore
SPS/12 Sociologia giuridica, della
devianza e mutamento sociale
I semestre
- Numero totale di crediti: 4
- Carico di lavoro globale: 100 ore
- Numero di ore attribuite a lezioni: 20
- a esercitazioni: 10
- a studio individuale: 70
- Obiettivi formativi** Obiettivo del corso è quello di apprendere a tradurre in termini operativi un'ipotesi esplicativa della condotta deviante, con particolare riferimento alle regole della scuola.
- Prerequisiti** La frequenza al corso non richiede conoscenze di base particolari, in quanto queste saranno fornite durante le lezioni.

- Contenuto del corso** - Elaborazione di un'ipotesi relativa al comportamento deviante.
- Individuazione di percorsi operativi sulla base dell'ipotesi accolta.
- Testi di riferimento** - Pisapia, G.V. (2002). "Contributo ad un'analisi socio-criminologica della devianza". Cedam, Padova
- De Leo, G., Patrizi P. (2000). "La spiegazione del crimine". Il Mulino, Bologna.
- Metodi didattici** Le lezioni saranno soprattutto di carattere metodologico. Lo studente dovrà approfondire le teorie sulla devianza utilizzando i testi suggeriti.
- Tipo di esame** L'esame consiste in una prova orale. L'iscrizione avverrà lo stesso giorno della prova.
- Ricevimento** Il ricevimento si tiene presso il Dipartimento di Sociologia, via San Canziano 8, tel. 049 8274334. E' necessaria la prenotazione telefonando al numero: 347/2244696.

TEORIA E TECNICHE DEI TEST

Docente: Prof. **FRANCESCO PADOVANI**

- Corso caratterizzante del settore
M-PSI/03 Psicometria
I semestre
- Numero totale di crediti: 4
- Carico di lavoro globale: 100 ore
- Numero di ore attribuite a lezioni: 30
- a esercitazioni: 10
- a studio individuale: 60

Il Corso mutua da "Teoria e tecniche dei test" del Corso di Laurea in Psicologia (ordinamento quinquennale)

- Obiettivi formativi** Il corso si propone di fornire le principali informazioni e competenze per una appropriata valutazione dei test psicologici e per una corretta interpretazione e utilizzazione dei loro risultati in campo applicativo.
- Prerequisiti** Sono richieste le conoscenze dei fondamenti della statistica apprese nel corso di Psicometria.
- Contenuto del corso** 1) Il concetto di misurazione in psicologia [5]
2) Problemi metodologici e fasi nella costruzione di un test [10]
3) Le maggiori proprietà misurative dei test; interpretazione dei punteggi di un test [10]
4) I principali tipi di test [5]
- Testi di riferimento** - Pedrabissi L., Santinello M. (1997). "I test psicologici. Teorie e tecniche", Il Mulino, Bologna.
Lecture consigliate per approfondimento:
- Boncori L. (1992). "Test. Teoria e applicazioni". Boringhieri, Torino

- Sternberg R., Spear L. (1997). "Le tre intelligenze" Edizioni Erickson, Trento.
 - Rubini V. (1984). "Test e misurazioni psicologiche". Il Mulino, Bologna.
- Metodi didattici** Nelle lezioni gli argomenti saranno trattati nei loro aspetti principali e lo studente dovrà poi approfondirli utilizzando il libro di testo.
- Tipo di esame** La prova d'esame consisterà in una serie di domande sulla natura e la classificazione dei test, sul loro uso, sui problemi metodologici della loro costruzione, sulle loro principali caratteristiche, ecc. (vedere argomenti e bibliografia del corso). L'iscrizione all'esame dovrà essere effettuata da 15 a 5 giorni prima, tramite il sistema INFOSTUDENT.
- Ricevimento** Ricevimento studenti avrà luogo settimanalmente presso la sede staccata del Dipartimento di Psicologia dello sviluppo e della socializzazione, in via Belzoni, 80.

VALUTAZIONE DELLO SVILUPPO

Docente: Prof.ssa. VANNA AXIA

Corso caratterizzante del settore
 M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e
 psicologia dell'educazione, con
 valenza di tirocinio
 Il semestre

Numero totale di crediti:	8
Carico di lavoro globale:	200 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	40
a esercitazioni:	20
a laboratori per gruppi	10
a studio individuale:	130

- Obiettivi formativi** Lo scopo principale di questo corso è l'apprendimento dei principi generali tecnico-metodologici della valutazione e dell'assessment psicologici del bambino e del suo ambiente. Verranno illustrati parecchi metodi di valutazione, test inclusi. Verranno condotte esercitazioni pratiche in aula, con supporto audiovisivo, e fuori aula, con discussione riportata in aula. Questo insegnamento si colloca in maniera prioritaria per la Laurea in scienze psicologiche dello sviluppo e dall'educazione, ma può essere molto utile anche per gli studenti del Corso di Laurea in scienze psicologiche della personalità e delle relazioni interpersonali.
- Prerequisiti** E' utile una conoscenza generale dello sviluppo umano, normale e patologico, nei suoi diversi aspetti - cognizione, personalità, ambiente di vita (famiglia, scuola, ecc.). E' inoltre utile una conoscenza di base dei principi fondamentali della misurazione in psicologia.

- Contenuto del corso** Le unità didattiche di questo corso sono quattro
 - Principi generali della misurazione e della valutazione in psicologia dello sviluppo [10]
 - La valutazione nella prima infanzia [5]
 - La valutazione in età prescolare e scolare [15]
 - La valutazione del temperamento e le sue relazioni con gli altri aspetti della personalità da 0 a 11 anni [20]
 Gli studenti lavoreranno per gruppi e somministreranno questionari fuori aula, discutendo le applicazioni, i risultati, e i problemi in classe.
- Testi di riferimento** Per le lezioni:
 - Axia (1994) "La valutazione dello sviluppo". Carocci, Roma: Introduzione (unità 1), Cap.1, Cap.2, Cap. 4, Cap.7 (unità 2)
 - Axia e Bonichini (2000) "La valutazione del bambino". Carocci, Roma: Capitoli: 1 (unità 1), 3, 4, 5, 6, 7, 8, 11, 12, 13 (unità 3)
 - Appunti delle lezioni per l'unità 1. Verrà fornita una copia delle diapositive power-point
 Per le esercitazioni:
 - Axia (2002) "QUIT. Questionari Italiani del Temperamento". Erikson, Trento. Il testo comprende un manuale, con ampi riferimenti teorici e metodologici utili per l'applicazione e per preparare l'esame di questa parte del corso. Contiene, inoltre, i questionari originali, su cui verterà il lavoro pratico.
- Metodi didattici** LEZIONI: Gli argomenti verranno esposti dalla docente, con esempi di ricerca ed esempi pratici, con supporto video. La partecipazione degli studenti è molto incoraggiata.
 ESERCITAZIONI (20 ore): verrà analizzata la procedura di costruzione di questionari per la valutazione del bambino, i problemi tecnici, metodologici e teorici. Gli studenti somministreranno questionari e vi sarà un lavoro di discussione e approfondimento in classe - probabilmente per gruppi.
- Tipo di esame** Iscrizione in Infostudent da 15 a 7 giorni prima dell'appello.
 L'esame si svolge in forma scritta, con domande aperte a cui rispondere nell'arco di 2 ore circa. I risultati appaiono in Infostudent da 7 a 10 giorni dopo la prova.
- Ricevimento** Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione, Via Venezia, 8, secondo piano. Giovedì 15.30-17.30.
- Didattica integrativa** L'attività di laboratorio consisterà nella somministrazione dei questionari da parte degli studenti e nella discussione/soluzione dei problemi pratici connessi.

**LAUREA IN SCIENZE PSICOLOGICHE
SOCIALI E DEL LAVORO**

IL CORSO DI STUDI PER LA LAUREA IN SCIENZE PSICOLOGICHE SOCIALI E DEL LAVORO

Obiettivi formativi specifici

Il laureato in scienze psicologiche sociali e del lavoro deve:

- possedere le conoscenze di base caratterizzanti i diversi settori delle discipline psicologiche;
- aver acquisito adeguate conoscenze su metodi e procedure di indagine scientifica;
- aver acquisito esperienze e capacità di operare professionalmente nell'ambito dei servizi diretti alla persona, ai gruppi, alle organizzazioni, alle imprese e alla comunità;
- possedere sicure conoscenze di psicologia sociale, di psicologia dei gruppi, del lavoro e del comportamento organizzativo;
- saper analizzare i processi della comunicazione e della persuasione;
- saper utilizzare metodi e tecniche della ricerca psico sociale;
- saper utilizzare le tecniche di assessment.

Il Corso di laurea fornisce la formazione teorica, metodologica e tecnica nelle discipline psicologiche, inquadrata nel contesto delle scienze naturali, sociali e dell'uomo, e articola gli insegnamenti in tre diversi curricula fra loro coordinati e integrabili: 1. Valutazione e sviluppo delle risorse umane; 2. Ricerca psicosociale e di mercato; 3. Relazioni sociali e culturali.

1. Curriculum: Valutazione e sviluppo delle risorse umane

Questo curriculum fornisce gli strumenti concettuali e metodologici per:

- valutare le posizioni, le prestazioni, il potenziale con riferimento ai processi di selezione, orientamento al ruolo e cambiamento organizzativo;
- analizzare il funzionamento, il clima e la cultura dei contesti organizzativi e di management;
- gestire i processi di formazione: tutorship, docenza, valutazione dei risultati;
- gestire i programmi per l'orientamento e il cambiamento organizzativi diretti ad individui e a gruppi.
- gestire programmi di comunicazione e informazione interni ed esterni all'organizzazione.

Il laureato opera nelle situazioni in cui si richiede di applicare le tecniche per la selezione, la valutazione delle risorse umane, la formazione e l'analisi del comportamento organizzativo di individui e gruppi.

2. Curriculum: Ricerca psicosociale e di mercato

Questo curriculum fornisce gli strumenti concettuali e metodologici per:

- analizzare atteggiamenti, opinioni e stili di vita;
- analizzare motivazioni e formazione delle intenzioni comportamentali e di consumo/utenza di prodotti e servizi;
- analizzare e valutare progetti di intervento di comunicazione e di marketing;
- applicare strumenti qualitativi e quantitativi per la misura di fenomeni psicosociali;
- elaborare dati e redigere i rapporti finali.

- gestire programmi di comunicazione e informazione interni ed esterni all'organizzazione.
- Il laureato applica strumenti e tecniche di ricerca nelle diverse tematiche di interesse psico sociale ed applica tecniche di elaborazioni dei dati.

3. Curriculum: Relazioni sociali e culturali

Questo curriculum fornisce gli strumenti concettuali e metodologici per:

- analizzare e rilevare i parametri di conflittualità intergruppi;
- promuovere processi di negoziazione per la gestione dei conflitti e risolvere le difficoltà comportamentali ad essi associati;
- gestire processi di cambiamento diretti ad individui e gruppi;
- realizzare situazioni e contesti facilitanti la cooperazione.
- gestire programmi di comunicazione e informazione interni ed esterni all'organizzazione.

Il laureato svolge interventi nell'ambito delle relazioni interpersonali e intergruppi per la prevenzione e la risoluzione dei conflitti.

Tempo per lo studio personale

Il tempo riservato allo studio personale e alle altre attività formative di tipo individuale è pari almeno al 60 % dell'impegno orario complessivo.

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste in una discussione/esame su un elaborato scritto.

Piani formativi relativi ai singoli curricula

Piano di studi del curriculum 1 " <i>Valutazione e sviluppo delle risorse umane</i> "	Crediti e anno di attivazione		
	1	2	3
INSEGNAMENTI DI BASE			
M-PSI/01 Fondamenti della psicologia	4		
M-PSI/01 Psicologia generale	8		
M-PSI/03 Psicometria	8		
M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo	4		
M-PSI/05 Psicologia sociale	8		
BIO/13 Biologia applicata	4		
M-DEA/01 Antropologia culturale		4	
SPS/07 Sociologia generale		4	
CARATTERIZZANTI			
M-PSI/01 Psicologia generale e psicologia della personalità		4	
M-PSI/02 Psicobiologia	8		
M-PSI/03 Teoria e tecniche dei test			8
M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo	4		
M-PSI/05 Psicologia dei gruppi		8	
M-PSI/05 Metodologia della ricerca psicosociale		8	
M-PSI/05 Tecniche del colloquio e dell'intervista (tirocinio)			4
M-PSI/06 Il questionario nella ricerca e nelle applicazioni		4	
M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	4		
M-PSI/06 Organizzazione del lavoro, Tecniche di Assessment			8
M-PSI/06 Sviluppo organizzativo e formazione		4	
M-PSI/07 Tecniche di dinamica di gruppo			4
M-PSI/07 Psicologia dinamica	4		
M-PSI/08 Psicologia clinica		4	
AFFINI O INTEGRATIVI			
ING-INF/05 Applicazioni informatiche per la ricerca psicologica		4	
MED/25 Psichiatria (seminario)			1
M-PED/01 Educazione permanente			4
SECS-P/07 Economia aziendale			4
SPS/07 Sociologia (avanzato)			4
SPS/07 Sociologia delle relazioni economiche			4
A SCELTA DELLO STUDENTE			
3 moduli + 1 credito tra quelli attivati dalla Facoltà		6	7
LINGUA E PROVA FINALE			
L-LIN/12 Lingua straniera inglese		6	
Prova finale			6
ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE			
M-PSI/03 Metodologia con applicazioni informatiche		4	
Informatica di base	4		
Tirocinio esterno			6
TOTALE	60	60	60

Piano di studi del curriculum 2 " <i>Ricerca psicosociale e di mercato</i> "	Crediti e anno di attivazione		
	1	2	3
INSEGNAMENTI DI BASE			
M-PSI/01 Fondamenti della psicologia	4		
M-PSI/01 Psicologia generale	8		
M-PSI/03 Psicometria	8		
M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo	8		
M-PSI/05 Psicologia sociale	8		
BIO/13 Biologia applicata	4		
M-DEA/01 Antropologia culturale		4	
SPS/07 Sociologia generale		4	
CARATTERIZZANTI			
M-PSI/01 Psicologia generale e psicologia della personalità		4	
M-PSI/02 Psicobiologia	8		
M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo sociale			4
M-PSI/05 Metodologia della ricerca psicosociale		8	
M-PSI/05 Tecniche del colloquio e dell'intervista (tirocinio)			4
M-PSI/05 Emozione e giudizio sociale			4
M-PSI/05 Opinioni e atteggiamenti			8
M-PSI/05 Comunicazione e persuasione			4
M-PSI/06 Il questionario nella ricerca e nelle applicazioni		4	
M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	4		
M-PSI/06 Sviluppo organizzativo e formazione		4	
M-PSI/06 Tecniche di ricerca di mercato		8	
M-PSI/07 Psicologia dinamica	4		
M-PSI/08 Psicologia clinica		4	
AFFINI O INTEGRATIVI			
ING-INF/05 Applicazioni informatiche per la ricerca psicologica		4	
MED/25 Psichiatria (seminario)		1	
M-DEA/01 Antropologia culturale (seminario)		1	
SECS-P/07 Economia aziendale			4
SPS/07 Sociologia (avanzato)			4
SPS/07 Sociologia delle relazioni economiche			4
SPS/08 Sociologia della comunicazione		4	
A SCELTA DELLO STUDENTE			
3 moduli e 1/2 tra quelli attivati dalla Facoltà			12
LINGUA E PROVA FINALE			
L-LIN/12 Lingua straniera inglese		6	
Prova finale			6
ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE			
M-PSI/03 Metodologia con applicazioni informatiche		4	
Informatica di base	4		
Tirocinio esterno			6
TOTALE	60	60	60

Piano di studi del curriculum 3 " Relazioni sociali e culturali "		Crediti e anno di attivazione		
		1	2	3
INSEGNAMENTI DI BASE				
M-PSI/01	Fondamenti della psicologia	4		
M-PSI/01	Psicologia generale	8		
M-PSI/03	Psicometria	8		
M-PSI/04	Psicologia dello sviluppo	8		
M-PSI/05	Psicologia sociale	8		
BIO/13	Biologia applicata	4		
M-DEA/01	Antropologia culturale		4	
SPS/07	Sociologia generale		4	
CARATTERIZZANTI				
M-PSI/01	Psicologia generale e psicologia della personalità		4	
M-PSI/02	Psicobiologia	8		
M-PSI/04	Psicologia dello sviluppo sociale			4
M-PSI/05	Psicologia dei gruppi		8	
M-PSI/05	Metodologia della ricerca psicosociale		8	
M-PSI/05	Tecniche del colloquio e dell'intervista (tirocinio)			4
M-PSI/05	Emozione e giudizio sociale			4
M-PSI/05	Opinioni e atteggiamenti			8
M-PSI/05	Comunicazione e persuasione			4
M-PSI/05	Psicologia sociale e dei pregiudizi			4
M-PSI/06	Il questionario nella ricerca e nelle applicazioni		4	
M-PSI/06	Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	4		
M-PSI/07	Psicologia dinamica	4		
M-PSI/08	Psicologia clinica		4	
AFFINI O INTEGRATIVI				
M-DEA/01	Etnologia (o Antrop. Culturale avanzato)			4
MED/25	Psichiatria (seminario)			1
L-LIN/01	Sociolinguistica			4
ING-INF/05	Applicazioni informatiche per la ricerca psicologica		4	
SPS/07	Sociologia (avanzato)			4
SPS/08	Sociologia della comunicazione		4	
A SCELTA DELLO STUDENTE				
	3 moduli e 1 credito tra quelli attivati dalla Facoltà		6	7
LINGUA E PROVA FINALE				
L-LIN/12	Lingua straniera inglese		6	
	Prova finale			6
ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE				
M-PSI/03	Metodologia con applicazioni informatiche		4	
	Informatica di base	4		
	Tirocinio esterno			6
TOTALE		60	60	60

Propedeuticità

Il Consiglio di Facoltà plenario dell'11 settembre 2001 ha deliberato le propedeuticità che seguono:

Per poter sostenere gli esami relativi ai corsi attivati nel secondo anno è necessario aver superato gli esami di *Fondamenti della psicologia e Psicologia generale* più un insegnamento a scelta fra i seguenti:

- *Psicologia dello sviluppo*
- *Psicometria*
- *Psicologia sociale*

Inoltre:

- *Biologia applicata (BIO/13)* è propedeutico a *Psicobiologia (M-PSI/01)*
- *Psicometria (M-PSI/03)* è propedeutico
 - a *Metodologia con applicazioni informatiche (M-PSI/03)*
 - a *Metodologia della ricerca psicosociale (M-PSI/05)*
 - ad *Applicazioni di informatica per la ricerca psicologica (ING-INF/05)*

INSEGNAMENTI DEL PRIMO ANNO DI CORSO

Corso	Crediti	Semestre
Biologia applicata	4	I
Fondamenti della psicologia	4	I
Informatica di base	4	
Psicometria	8	I
Psicologia generale	8	I
Psicologia dello sviluppo	8	II
Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	4	I
Psicobiologia	8	II
Psicologia dinamica	4	I
Psicologia sociale	8	II

BIOLOGIA APPLICATADocente: Prof.ssa **PIA GALLO GRASSIVARO**Corso di base del settore BIO/13
Biologia applicata

I semestre

Numero totale di crediti:	4
Carico di lavoro globale:	100 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	20
a esercitazioni:	10
a studio individuale:	70

Obiettivi formativi L'insegnamento si propone quale stimolo e guida per l'apprendimento delle basi della biologia moderna, con particolare riferimento alla biologia cellulare. Tali conoscenze sono indispensabili per la comprensione degli argomenti dei corsi di psicobiologia e di genetica umana.

Prerequisiti Sono richieste le nozioni di base di fisica, chimica, scienze naturali, anatomia e fisiologia umana specificate nei requisiti di ingresso.

Contenuto del corso 1) Considerazioni generali sui viventi [5]
2) Molecole e macromolecole di interesse biologico [5]
3) La cellula: morfologia e organizzazione, fisiologia, metabolismo [8]
4) Le basi moderne dell'eredità: sintesi proteica e suo significato, modalità di divisione cellulare [7]

Testi di riferimento Fondamentale consigliato:
- E.P. Solomon, L.R. Berg, D.W. Martin, C. Villee (2001) "Elementi di biologia". Edises, Na.
Testo ausiliario consigliato:
- Bear M.F., Connors B.W., Paradiso M.A., (2000) "Neuroscienze. Esplorando il cervello" (cap.2, pp:22-46), Masson, Mi.

Metodi didattici Il docente esporrà gli argomenti avendo cura di sottolinearne e chiarirne gli aspetti essenziali, le reciproche connessioni e le implicazioni per gli altri corsi. E' auspicato l'intervento attivo degli studenti; le 5 ore di esercitazioni in aula saranno dedicate, assecondando le loro richieste, al chiarimento o all'approfondimento di particolari argomenti.

Tipo di esame L'esame prevede una prova orale finale, per la quale è necessaria l'iscrizione, tramite InfoStudent, da 20 a 7 giorni prima dell'esame. Eventuali prove intermedie scritte saranno concordate durante il corso.

Ricevimento Il ricevimento degli studenti avrà luogo settimanalmente presso lo studio del docente in Via Venezia, 8.

FONDAMENTI DELLA PSICOLOGIADocente: Prof. **SADI MARHABA**Corso di base del settore M-PSI/01
Psicologia generale
I semestre

Numero totale di crediti:	4
Carico di lavoro globale:	100 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	20
a esercitazioni:	10
a studio individuale:	70

Per il programma si veda "Fondamenti della Psicologia" del Corso di Laurea in Scienze Psicologiche dello sviluppo e dell'educazione.

INFORMATICA DI BASEDocente: Proff. **GIULIO VIDOTTO**
EGIDIO ROBUSTOAltre attività formative
I e II semestre

Numero totale di crediti:	4
Carico di lavoro globale:	100 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	20
a esercitazioni:	10
a laboratorio:	35
a studio individuale:	35

Per il programma si veda "Informatica di base" del Corso di Laurea in Scienze Psicologiche cognitive e psicobiologiche

PSICOBIOLOGIADocente: Proff. **FRANCO VIVIANI**
SARA MONDINICorso caratterizzante del settore
M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia
fisiologica
II semestre

Numero totale di crediti:	8
Carico di lavoro globale:	200 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	40
a esercitazioni:	20
a laboratorio:	5
a studio individuale:	135

Obiettivi formativi	La prima parte del corso intende fornire allo studente di Psicologia una preparazione di base sull'anatomia e la fisiologia del sistema nervoso e del sistema endocrino. Queste informazioni saranno utilizzate nella seconda parte del corso per approfondire il tema delle basi biologiche dei processi mentali.
Prerequisiti	Sono richieste le nozioni di base di fisica, di chimica e di matematica specificate nei requisiti di ingresso. È inoltre necessaria la conoscenza sulla biologia della cellula, sulla genetica e sulla fisiologia umana che si acquisiscono frequentando il corso di Biologia Applicata.
Contenuto del corso	<u>Primo modulo</u> (Prof. Viviani) 1) Anatomia e sviluppo del sistema nervoso e fisiologia della cellula nervosa [10] 2) Impulso nervoso, trasmissione sinaptica e circuiti neurali [10] 3) Elaborazione dell'informazione sensoriale e motoria [10] <u>Secondo modulo</u> (Prof.ssa Mondini) 4) Il sistema nervoso autonomo e il sistema endocrino. Neuroanatomia funzionale [10] 5) Psicobiologia delle emozioni e dei processi cognitivi superiori (memoria, linguaggio e attenzione) [15] 6) Psicobiologia dei disturbi mentali [5]
Testi di riferimento	Rosenweig, M.R., Leiman, A.L., Breedlove, S.M. (2001). "Psicologia Biologica". Ambrosiana, Milano. Per l'anatomia si consiglia di consultare atlanti anatomici e siti internet come ad esempio http://medlib.med.utah.edu/kw/brain_atlas A lezione saranno indicati alcuni testi e alcuni software per l'apprendimento dell'anatomia del sistema nervoso.
Metodi didattici	Nelle lezioni di tipo teorico gli argomenti sono trattati nei loro aspetti generali. Lo studente dovrà poi approfondire gli argomenti trattati a lezione utilizzando il libro di testo e le letture suggerite Le venti ore di esercitazione in aula saranno dedicate ad approfondimento dei temi trattati a lezione, a proiezione di audiovisivi, esercitazioni all'utilizzo delle risorse in Internet, esercitazioni pratiche mediante programmi al computer, simulazione di prove di accertamento.
Tipo di esame	L'esame consiste di una prova scritta. La frequenza al corso verrà accertata settimanalmente. Gli studenti che frequentano regolarmente il corso avranno la opportunità di sostenere l'esame scritto suddiviso in più prove durante il corso. Gli studenti possono prenotarsi, tramite Infostudent, da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova scritta.
Ricevimento	Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio dei docenti in Via Venezia 8.
Didattica integrativa	Il corso sarà affiancato da esercitazioni di laboratorio. Tra le attività previste ci sono la visita di un laboratorio di ricerca, lezioni in piccoli gruppi sulle metodologie di ricerca in psicobiologia e sulle risorse in Internet.

PSICOLOGIA DINAMICA

Docente: Prof. ENRICO MANGINI

	Corso caratterizzante del settore M-PSI/07 Psicologia dinamica
	I semestre
Numero totale di crediti:	4
Carico di lavoro globale:	100 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	20
a esercitazioni:	10
a studio individuale:	70

Obiettivi formativi La psicologia dinamica è una teoria generale del funzionamento mentale. Il modello psicoanalitico, al quale il corso fa riferimento, si caratterizza per l'importanza che attribuisce alla vita psichica, all'affettività, alla costruzione delle relazioni d'oggetto e alla conflittualità intrapsichica. Il corso riguarda la Metapsicologia psicoanalitica, ossia gli assunti teorici che derivano dalla rielaborazione dell'esperienza clinica, e la Teoria dello sviluppo, che prende in considerazione lo sviluppo delle pulsioni, lo sviluppo dell'Io, lo sviluppo delle relazioni d'oggetto.

Prerequisiti Sono utili per la comprensione degli argomenti, le conoscenze acquisite nel corso di Psicologia dello Sviluppo.

Contenuto del corso

- 1) La metapsicologia freudiana e post-freudiana secondo i punti di vista topico, economico, dinamico, strutturale [5]
- 2) Sviluppo e funzioni dell'Io [5]
- 3) Concetti di angoscia, di conflitto e relativi meccanismi di difesa [5]
- 4) Sviluppi della teoria delle pulsioni e della teoria delle relazioni oggettuali [10]
- 5) Rapporti tra normalità e patologia [5]

Testi di riferimento

- 1) Mangini E. (2001) "Lezioni sul pensiero freudiano". LED, Milano. Lo studente è tenuto a conoscere: Capitoli 2 - 5 - 7 - 9 - 10 - 11 - 12 (par. 1 e 4) - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 (par. 2 e 3) - 18 (par. 1 - 2 - 3 - 4) - 19 - 20.
- 2) Mangini E. (a cura di) (2003) "Lezioni sulla psicoanalisi post-freudiana" LED, Milano (in corso di pubblicazione).

Lo studente è tenuto a conoscere i capitoli riguardanti i seguenti argomenti ed autori: 1) La psicoanalisi infantile 2) Melanie Klein; 2) Gli indipendenti: D.W. Winnicott; Il processo di separazione-individuazione: M. Mahler; La psicologia del Sé: H. Kohut.

(Solo nel caso di ritardo di stampa - dopo l'inizio delle lezioni del secondo semestre - sarà possibile sostituire il secondo volume in programma con: Greemberg J.R., Mitchell S.A. (1986) "Le relazioni oggettuali nella teoria psicoanalitica". Il Mulino, Bologna, del quale lo studente è tenuto a conoscere: Parte seconda - capitoli V - VII (par. 1); Parte terza - capitolo IX; Parte quarta - capitolo XI - (par. 1))

3) Esposito E., Ferruzza E., Mangini E., Racialbuto A. (2001) "Lo stesso e l'altro - Identità e carattere in adolescenza". Borla, Roma.
Tutti i volumi sono obbligatori.

Metodi didattici

Le lezioni teoriche riguarderanno gli argomenti che lo studente potrà approfondire attraverso lo studio dei libri di testo. Le dieci ore di esercitazione saranno dedicate all'approfondimento dei temi trattati nelle lezioni teoriche, con la partecipazione degli studenti. Gli studenti frequentanti (la frequenza non è obbligatoria) riceveranno nel corso delle lezioni indicazioni su una modalità della preparazione dell'esame che tenga conto della didattica in aula.

Tipo di esame

Gli studenti si iscriveranno all'esame da 20 a 7 giorni prima della data prevista per ogni singolo appello, attraverso Infostudent, e dovranno essere pronti a sostenere l'esame il primo giorno dell'appello. Quattro giorni prima di ciascun appello verranno rese pubbliche, mediante l'affissione nelle apposite bacheche della facoltà ed in Infostudent, le liste degli iscritti sulla base dell'ordine stabilito dalla docente, nelle quali saranno specificati il giorno e la modalità (orale o scritta) con cui lo studente sarà esaminato/o. L'eventuale esame scritto si svolgerà con domande aperte sui libri indicati in bibliografia e (per i frequentanti) sugli argomenti delle lezioni.

Ricevimento Il docente riceve settimanalmente presso il L.I.R.I.P.A.C. - Via Belzoni 80

PSICOLOGIA GENERALE

Docente: Prof. **SERGIO RONCATO**

	Corso di base del settore
	M-PSI/01 Psicologia generale
	I semestre
Numero totale di crediti:	8
Carico di lavoro globale:	200 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	40
a esercitazioni:	20
a studio individuale:	140

Obiettivi formativi Il corso ha lo scopo di fornire le nozioni concettuali e di metodo che sono costitutive della scienza psicologica, per quanto riguarda i processi cognitivi, emozionali e motivazionali. Particolare attenzione sarà dedicata al metodo sperimentale e alle sue diverse applicazioni nei settori esaminati.

Prerequisiti Si richiede la conoscenza dei contenuti del corso di "Fondamenti della psicologia" (seguito dagli studenti durante la prima parte dello stesso semestre), soprattutto come introduzione storico-metodologica ai temi e al linguaggio della psicologia.

Contenuto del corso

- 1) Sensazione e percezione [10]
- 2) Apprendimento [10]
- 3) Attenzione e memoria [10]
- 4) Linguaggio [10]
- 5) Pensiero [10]
- 6) Motivazione e emozione [10]

Testi di riferimento

- Roncato, S. (2002), "Psicologia Generale", Domenghini Editore, Padova.
- Magro T., Peron E., Roncato S. (2000). "Introduzione alla psicologia generale. Tra teoria e pratica". Milano, LED.
- "Codice Etico della Ricerca e dell'Insegnamento in Psicologia" dell'AIP (Associazione Italiana di Psicologia), reperibile in Internet, all'indirizzo www.aipass.org

Metodi didattici

Nelle lezioni di tipo teorico gli argomenti sono trattati nei loro aspetti generali. Lo studente dovrà poi approfondire gli argomenti trattati a lezione utilizzando il libro di testo e le letture suggerite. Le lezioni saranno integrate da esercitazioni (nello stesso orario di frequenza) aventi lo scopo di illustrare alcune applicazioni pratiche delle teorie presentate.

Tipo di esame

L'esame consiste di una prova di accertamento scritta e una prova orale. Gli studenti devono prenotarsi, tramite InfoStudent, da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova scritta e da 5 a 2 giorni prima della prova orale. Per gli studenti frequentanti sarà possibile sostenere una prima prova parziale di accertamento a metà del semestre e una seconda alla fine del corso.

Ricevimento Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio del docente in Via Venezia 8.

Didattica integrativa

Nel corso delle lezioni gli studenti verranno informati sulla possibilità di usufruire di eventuali attività integrative al di fuori dell'orario di lezione: seminari, esercitazioni di laboratorio, conferenze di esperti, ecc.

PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI

Docente: Prof. **NICOLA A. DE CARLO**

	Corso caratterizzante del settore
	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni
	I semestre
Numero totale di crediti:	4
Carico di lavoro globale:	100 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	20
a esercitazioni:	10
a studio individuale:	70

Obiettivi formativi

Il corso intende fornire allo studente una preparazione di base. Partendo dai fondamenti storici della psicologia del lavoro si giunge ad esaminare le

teorie e le tecniche psicologiche e sociali di cui ci si avvale per lo sviluppo del lavoro e delle organizzazioni.

- Prerequisiti** Sono richieste nozioni di carattere generale relative alla psicologia e alle scienze sociali.
- Contenuto del corso**
- 1) Evoluzione storica e contesto organizzativo [10]
 - 2) I principali settori applicativi, i metodi e gli strumenti della psicologia del lavoro [10]
 - 3) Significato e centralità del lavoro [5]
 - 4) Motivazione, soddisfazione e clima organizzativo [5]
- Testi di riferimento**
- De Carlo N. A. (a cura di) (2002). "Teorie e strumenti per lo psicologo del lavoro". Franco Angeli, Milano, volume primo (in particolare il capitolo 2); volume secondo (in particolare i capitoli 2,3,4).
 - Pedon A., Maeran R. (2002). "Elementi di psicologia del lavoro". LED, Milano (in particolare i capitoli 1,3,4,8,10).
- Metodi didattici** Le lezioni, che vertono sugli argomenti elencati nel programma trattati nei loro aspetti generali, saranno affiancate da discussioni ed approfondimenti, nonché da esercitazioni sul tema "Disagio organizzativo e mobbing" tenute dal dott. Sergio Cassella.
- Tipo di esame** La prova d'esame può essere orale o scritta, con eventuale integrazione orale. La frequenza al corso potrà essere accertata dal docente.
- Ricevimento** Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente, presso lo studio del docente in via Venezia 8.

PSICOLOGIA SOCIALE

Docente: Prof.ssa **ALBERTA CONTARELLO**

Corso di base del settore M-PSI/05
Psicologia sociale
II semestre

Numero totale di crediti: 8
Carico di lavoro globale: 200 ore
Numero di ore attribuite a lezioni: 40
a esercitazioni: 20
a studio individuale: 140

- Obiettivi formativi** Il corso si propone di fornire allo studente strumenti teorici e metodologici per l'analisi psicosociale. Il programma darà rilievo a temi basilari della disciplina: modelli teorici dell'interazione umana; rappresentazioni del mondo sociale; emozioni e loro costruzione sociale; relazioni tra gruppi.
- Prerequisiti** Conoscenza di elementi di base della psicologia generale e della psicometria. La psicologia sociale ha inoltre stretti rapporti con altri insegnamenti della Facoltà di Psicologia, soprattutto sociologia, psicologia

dello sviluppo, antropologia culturale, metodologia delle scienze del comportamento, storia della psicologia.

- Contenuto del corso**
- 1) Cenni storici - Settori di studio in Psicologia Sociale - Teorie e metodi in Psicologia Sociale [6]
 - 2) Processi intrapsichici - Percezione e cognizione sociale: processi di categorizzazione, attivazione di conoscenze schematiche, atteggiamenti, il Sé [10]
 - 3) Processi "sociali" - Relazioni tra gruppi - Rappresentazioni sociali - Processi di influenza sociale - Costruzione sociale dei processi di conoscenza e di azione [12]
 - 4) Processi interpersonali - I processi psicologici come processi sociali - Relazioni sociali e processi cognitivi - Estensioni sociali della teoria dell'attribuzione - Costruzione sociale delle emozioni [12]
- Testi di riferimento**
- a1. Moghaddam F.M. (2002) "Psicologia sociale". Zanichelli, Bologna.
Oppure
- a2. Palmonari A., Cavazza N. e Rubini M. (2002) "Psicologia sociale" Il Mulino, Bologna
- b. Contarello A. e Mazzara B.M. (2000) "Le dimensioni sociali dei processi psicologici". Laterza, Roma-Bari.
- Durante lo svolgimento del corso saranno fornite indicazioni bibliografiche per approfondimenti tematici, obbligatori per i non frequentanti.
- Metodi didattici** Il corso è organizzato in lezioni ed esercitazioni. Le lezioni svilupperanno gli argomenti principalmente sul piano teorico, con frequenti esemplificazioni di ricerca. Sono previste esercitazioni pratiche di laboratorio per l'acquisizione di tecniche di ricerca psicosociale. È incentivata la partecipazione attiva e critica degli studenti.
- Tipo di esame** La prova di accertamento è in forma scritta, con risposte chiuse ed aperte. Gli studenti che frequentano regolarmente avranno l'opportunità di sostenere l'esame in più prove durante il corso. È prevista la prenotazione, tramite InfoStudent, da 20 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova scritta.
- Ricevimento** Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio della docente in via Venezia 8.

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO

Docente: Proff. **LUCA SURIAN**
PAOLO ALBIERO

Corso di base del settore M-PSI/04
Psicologia dello sviluppo e psicologia
dell'educazione
II semestre

Numero totale di crediti: 8
Carico di lavoro globale: 200 ore
Numero di ore attribuite a lezioni: 40
a esercitazioni: 20
a studio individuale: 140

Obiettivi formativi Lo scopo generale del corso è quello di fornire le informazioni di base sui processi dello sviluppo psicologico e i metodi impiegati per studiarli. Particolare attenzione verrà data all'ontogenesi delle rappresentazioni mentali relative ad alcuni domini di conoscenza fondamentali fra cui la fisica, il linguaggio, la biologia e la psicologia. Il problema della descrizione e della spiegazione dello sviluppo viene trattato presentando le teorie classiche, i recenti modelli teorici e le ricerche empiriche più significative. Vengono trattate tutte le fasi principali dello sviluppo. Nel primo modulo verranno affrontati in particolare il periodo prenatale e la prima infanzia, nel secondo modulo l'età scolare e l'adolescenza

Prerequisiti Nessuno. E' tuttavia molto utile una familiarità con le nozioni fornite nei corsi di Psicologia Generale, Sociale, Dinamica e dell'Educazione, Biologia e Psicometria.

Contenuto del corso Primo modulo (Prof. L. Surian)
- Questioni centrali, storia e metodi di indagine (5)
- Basi biologiche, fase prenatale e sviluppo motorio (10).
- Sviluppo delle funzioni sensoriali e percettive (10)
- Cognizione sociale (5)
Secondo modulo (Prof. P. Albiero)
- Ragionamento e memoria (10)
- Linguaggio orale e scritto e sviluppo comunicativo (10)
- Sviluppo affettivo e morale (10)

Testi di riferimento
- Surian, L. (2002). Autismo. Studi sullo sviluppo mentale. Bari: Laterza.
- Butterworth, G. e Harris, M. (1998). "Fondamenti di psicologia dello sviluppo." Psychology Press, Hove.
- Vianello, R. (1998). "Psicologia dello sviluppo". Ed. Junior, Bergamo.

Metodi didattici La partecipazione attiva degli studenti è incoraggiata nella forma di domande di chiarimento e osservazioni critiche durante le lezioni. Durante le esercitazioni saranno proiettati audiovisivi sullo sviluppo nella prima infanzia. Saranno inoltre progettate e presentate brevi esperienze di ricerca empirica che gli studenti potranno svolgere negli asili e nelle scuole elementari. Le lezioni daranno rilievo ai contributi offerti dagli studi

evolutivi all'individuazione delle componenti dell'architettura mentale e alla spiegazione funzionale di alcuni disturbi dello sviluppo. Ampio spazio verrà dedicato alle competenze precoci, ai cambiamenti cruciali dalla nascita all'adolescenza e ai meccanismi evolutivi responsabili dell'acquisizione di conoscenze sui processi fisici, biologici, psicologici e linguistici.

Tipo di esame L'esame consiste di una prova scritta e una orale, alla quale si accede dopo aver superato la prima prova. La prova scritta riguarda la conoscenza dei manuali e del materiale presentato a lezione, ed è composta di 30 domande a scelta multipla e 2-4 domande aperte. La prova orale riguarda tutto il programma e deve essere sostenuta entro un anno dal superamento della prova scritta. Non è possibile sostenere l'esame più di una volta nella stessa sessione. Gli studenti interessati a sostenere l'esame devono prenotarsi tramite INFOSTUDENT da 20 a 7 giorni prima della data fissata per la prova. I risultati della prova scritta saranno disponibili in INFOSTUDENT entro 8 giorni dalla data dell'esame.

Ricevimento Il ricevimento studenti avrà luogo settimanalmente nella sede del Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione.

PSICOMETRIA

Docente: Prof. **EGIDIO ROBUSTO**

Corso di base del settore M-PSI/03
Psicometria
I semestre

Numero totale di crediti: 8
Carico di lavoro globale: 200 ore
Numero di ore attribuite a lezioni: 40
a esercitazioni: 20
a studio individuale: 140

Obiettivi formativi La prima parte del corso è finalizzata all'acquisizione di alcuni concetti propedeutici e basilari per la metodologia statistica e psicometrica. Nella seconda parte saranno fornite conoscenze elementari, e però d'immediata utilità applicativa, per l'analisi statistica e l'interpretazione dei dati. Trattandosi di un insegnamento di base, Psicometria si pone in stretto rapporto di propedeuticità con altri insegnamenti a contenuto quantitativo del corso di laurea in Scienze sociali e del lavoro ed, in particolare, con gli insegnamenti di carattere espressamente metodologico.

Prerequisiti Sono richieste le conoscenze indicate nel dominio disciplinare "logico-matematico" che qui sono richiamate: Teoria degli insiemi (tipi d'insiemi, relazioni e operazioni insiemistiche), Elementi di calcolo combinatorio (numeri di tipi d'insiemi), Algebra elementare (operazioni numeriche, equazioni elementari), Elementi di geometria (caratteristiche di figure

piane, rappresentazioni cartesiane), Funzioni numeriche (loro espressione in formule e rappresentazione grafica).

- Contenuto del corso**
- 1) La componente quantitativa in psicologia. Tappe storiche, direzioni attuali di sviluppo, rapporti interdisciplinari. Rassegna dei requisiti d'ingresso "logico-matematico" [5]
 - 2) Lineamenti della teoria della misurazione e classificazione delle scale di misura [5]
 - 3) Principali statistiche come indici descrittivi e loro significanza misurazionale [8]
 - 4) Variabili casuali e principali leggi di probabilità, discrete e continue [8]
 - 5) Principi dell'inferenza statistica [4]
 - 6) Alcuni metodi esemplari d'inferenza statistica [10]
- Testi di riferimento**
- Uno dei seguenti due testi a scelta:
- Cristante F., Lis A., Sambin M. (1994). "Fondamenti teorici dei metodi statistici in psicologia". Upsel Domeneghini Editore, Padova.
 - Vidotto G., Xausa E., Pedon A. (1996). "Statistica per psicologi". Il Mulino, Bologna.
- Testi consigliati per approfondimenti ed esercitazioni:
- Cristante F., Lis A., Sambin M. (2001). "Statistica per psicologi". Giunti, Firenze.
 - Lipschutz M.R. (1994). "Calcolo delle probabilità. 500 problemi risolti". McGraw-Hill, Milano.
 - Spiegel M.R. (1994). "Probabilità e statistica. 760 problemi risolti". McGraw-Hill, Milano.
 - Spiegel M.R. (1994). "Statistica. 975 problemi risolti". McGraw-Hill, Milano.
- Metodi didattici**
- L'occasione didattica principale sarà la lezione in aula.
- Tipo di esame**
- L'esame consiste in una prova scritta con domande sia aperte sia a scelta multipla, seguita da un'eventuale integrazione orale. L'iscrizione alla prova scritta va effettuata, tramite InfoStudent, da 20 a 7 giorni prima della data prestabilita.
- Ricevimento**
- Il ricevimento degli studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio del docente in Via Venezia 8.
- Didattica integrativa**
- Agli studenti sarà proposto un ciclo di esercitazioni pratiche guidate finalizzato ad acquisire maggiore dimestichezza con i contenuti teorici e le tecniche di analisi trattati nel corso delle lezioni.

INSEGNAMENTI DEL SECONDO ANNO DI CORSO

Corso	Crediti	Semestre
Antropologia culturale	4	II
Antropologia culturale (seminario)	1	
Applicazioni di informatica per la ricerca psicologica	4	II
Il questionario nella ricerca e nelle applicazioni	4	II
Lingua inglese	6	II
Metodologia con applicazioni informatiche	4	I
Metodologia della ricerca psicosociale	8	I
Psichiatria (seminario)	1	
Psicologia clinica	4	I
Psicologia generale e psicologia della personalità	4	I
Psicologia dei gruppi	8	II
Sociologia della comunicazione	4	II
Sociologia generale	4	I
Sviluppo organizzativo e della formazione	4	II
Tecniche di ricerca di mercato	8	I

Per i SEMINARI (1 credito):

- **Antropologia culturale**, rivolgersi al Prof. P. Palmeri;

- **Psichiatria**, rivolgersi ai Proff. G. M. Ferlini (lettere A-D), L. Patarnello (lettere E-N), G. Colombo (lettere O-Z);

ANTROPOLOGIA CULTURALE

Docente: Prof. **PAOLO PALMERI**

	Corso di base del settore M-DEA/01
	Discipline demoeoantropologiche
	Il semestre
Numero totale di crediti:	4
Carico di lavoro globale:	100 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	20
a esercitazioni:	10
a laboratorio	10
a studio individuale:	60

Obiettivi formativi Il corso intende fornire allo studente di Psicologia degli strumenti per poter comprendere le diversità culturali e le dinamiche dei rapporti sociali in una società multietnica. Particolare attenzione sarà data alla comprensione della logica e delle regole che definiscono le società diverse dalla nostra.

Prerequisiti Sono richieste nozioni di base di Sociologia, di Storia e di filosofia. La conoscenza della lingua inglese e francese può facilitare alcuni approfondimenti teorici.

Contenuto del corso 1) Storia e concetti alla base dell'evoluzione del pensiero antropologico [5]
2) Il metodo della ricerca antropologica [5]
3) La logica delle organizzazioni sociali diverse dalla nostra [5]
4) L'uso dello strumento antropologico per la comprensione dell'altro [5]

Testi di riferimento Durante le lezioni saranno date, di volta in volta, delle schede e dei materiali didattici per la preparazione dell'esame.

Testi generali di riferimento sono:

Marazzi, A. (1998), "Lo sguardo antropologico". Carocci, Roma
Palmeri, P. (1980), "La civiltà tra i primitivi", UNICOPLI, Milano
Sibilla, P. (1996), "Introduzione all'Antropologia economica". Utet libreria, Torino.

Palmeri, P. (2000), "L'ultimo socialismo africano". Guerini, Milano.

Shipton, P. (2002) "Denaro Amaro". CLEUP, Padova

Informazioni più dettagliate, quali testi alternativi, testi consigliati per l'approfondimento, indicazione circostanziata dei paragrafi da studiare ecc. possono essere reperite sulla pagina Infostudent del docente"

Metodi didattici Le lezioni svilupperanno i temi del programma e proporranno agli studenti un'analisi approfondita delle problematiche emergenti nelle società complesse e un'analisi dei rapporti tra società occidentale e società "altre" nella turbolenza del cambiamento culturale in atto. Sarà compito del docente favorire la partecipazione attiva degli studenti frequentanti valorizzandone le precedenti esperienze sociali e culturali.

ESERCITAZIONI (10 ore). Durante lo svolgimento del corso sono previste delle lezioni integrative che possano apportare ulteriori

approfondimenti specifici a temi di particolare importanza trattati durante le lezioni e che necessitano di ulteriori approfondimenti. Tali lezioni integrative saranno tenute da esperti e cultori della materia, in orario ed aule da concordare con gli studenti.

Tipo di esame

L'esame si svolge in forma scritta. Lo studente dovrà rispondere a quattro domande tematiche. Il tempo per la prova scritta è di due ore. I risultati saranno comunicati e affissi al pubblico entro due settimane. Lo studente può presentarsi per una eventuale integrazione orale, qualora la valutazione dell'esame non sia soddisfacente. Tale integrazione si svolgerà durante la successiva prova scritta. Durante la prova scritta si registreranno i voti degli esami sostenuti nelle sessioni precedenti. La validità del voto della prova scritta è di tre anni.

Gli studenti dovranno prenotarsi tramite infostudent entro sette giorni prima della data dell'esame

Ricevimento Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio del docente in Via Venezia 8.

Didattica integrativa Il corso sarà affiancato da lezioni integrative su temi specifici e da presentazioni di filmati relativi agli argomenti trattati durante le lezioni.

APPLICAZIONI DI INFORMATICA PER LA RICERCA PSICOLOGICA

Docente: Prof. **FRANCO CRIVELLARI**

	Corso affine del settore ING-INF/05
	Sistemi di elaborazione delle informazioni
	Il semestre
Numero totale di crediti:	4
Carico di lavoro globale:	100 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	20
a esercitazioni:	10
a laboratorio:	10
a studio individuale:	60

Obiettivi formativi Lo scopo del corso è quello di fornire agli studenti una preparazione di base che consenta loro di progettare e utilizzare le basi di dati e i sistemi informativi utilizzando strumenti come i Sistemi di Gestione di Basi di Dati Relazionali (RDBMS). Verranno introdotti concetti fondamentali per poter comprendere, gestire e interrogare in modo adeguato le basi di dati create dallo studente o rese disponibili.

Prerequisiti È richiesta una conoscenza di base dell'informatica, del sistema operativo del calcolatore o del suo ambiente grafico. È richiesta inoltre la conoscenza di almeno uno strumento di editing o di word processing.

Contenuto del corso 1) Introduzione alla gestione di basi di dati: informazioni, archivi e basi di dati; sistema di gestione di basi di dati (DBMS). Modelli per rappresentare

i dati, dati e metadati, Introduzione alla progettazione di una base di dati [10]

2) Il modello Relazionale: progettazione logica, strutture, vincoli e operazioni dell'algebra relazionale [10]

3) Il linguaggio di interrogazione e di modifica SQL [10]

Testi di riferimento

- P. Atzeni, S. Ceri, S. Paraboschi, R. Torlone. (1999) "Basi di dati: concetti, linguaggi e architetture". Seconda Edizione. McGraw-Hill, Milano. Capitolo 1, 2, 3, 4, cenni sulle metodologie di progetto illustrate nel cap. 5, e parte del cap. 8.
- D. P. Curtin, K. Foley, K. Sen, C. Morin. (1999) "Informatica di Base". McGraw-Hill, Milano. Testo contenente nozioni elementari che pur non strettamente attinenti con il contenuto del corso, forniscono una panoramica e una visione d'insieme dei diversi settori presenti nell'informatica attuale.
- Dispense e lucidi messi a disposizione dal docente potranno essere reperite presso il sito del docente all'indirizzo: <http://www.dei.unipd.it/~crive/>

Metodi didattici

Durante le lezioni verranno discusse le problematiche generali connesse con la progettazione e lo sviluppo di sistemi per la gestione di dati nelle memorie persistenti dei calcolatori e in particolare, verrà preso in considerazione il modello relazionale e saranno illustrati gli aspetti qualificanti, i vincoli di integrità che possono essere creati, le operazioni di aggiornamento e l'algebra relazionale. Saranno inoltre introdotti gli elementi di base del linguaggio SQL tramite cui sarà possibile interrogare direttamente le base di dati una volta create. Sono previste esercitazioni per verificare la effettiva comprensione degli argomenti trattati a lezione.

Tipo di esame

La prova di accertamento è scritta e conterrà una probabile serie di domande, che tenderanno ad accertare la conoscenza teorica da parte dello studente sulla tecnologia presentata a lezione, e la soluzione ad un problema pratico sul tipo di quelli affrontati durante le ore di laboratorio che affiancano il corso.

Ricevimento

Il ricevimento degli studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio dell'insegnante nel Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, Via Gradenigo 6/a, (tel. 049 827.7804).

Didattica integrativa

Il corso sarà affiancato da esercitazioni di laboratorio. Le esercitazioni saranno individuali e pratiche ed hanno lo scopo di fornire la possibilità a ciascun studente di potersi misurare nella progettazione di soluzioni autonome ai problemi reali che verranno posti. Queste attività saranno programmate in modo che all'interno di ogni esercitazione lo studente possa realizzare praticamente le soluzioni dei problemi delineati in forma teorica durante le lezioni. In ogni settimana, la precedenza nell'uso delle attrezzature presenti nel laboratorio sarà data agli studenti che hanno frequentato regolarmente le lezioni.

IL QUESTIONARIO NELLA RICERCA E NELLE APPLICAZIONI

Docente: Prof. ARRIGO PEDON

	Corso caratterizzante del settore M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni
	Il semestre
Numero totale di crediti:	4
Carico di lavoro globale:	100 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	20
a esercitazioni:	10
a studio individuale:	70

Obiettivi formativi

Il corso intende fornire allo studente una preparazione sulle tecniche di ricerca che vengono utilizzate in psicologia del lavoro e delle organizzazioni. In particolare saranno affrontate le modalità di costruzione del questionario.

Prerequisiti

Sono richieste le nozioni di base relative alla psicologia sociale e alla psicologia del lavoro e delle organizzazioni.

Contenuto del corso

- 1) Lo sviluppo delle tecniche di indagine; il disegno di ricerca [10]
- 2) Metodi e strategie di campionamento e loro implicazioni [10]
- 3) La costruzione di un questionario e la raccolta dei dati [10]

Testi di riferimento

- Manganelli Rattazzi A.M. (1990). "Il questionario. Aspetti teorici e pratici". CLEUP, Padova
- Mucchielli A. (a cura di) (1999). "Dizionario di metodi qualitativi nelle scienze umane e sociali". Borla, Roma.

Metodi didattici

Le lezioni, che vertono sugli argomenti elencati nel programma trattati nei loro aspetti generali e saranno affiancate da discussioni ed approfondimenti, nonché da esercitazioni sul tema "Strumenti di rilevamento del disagio organizzativo e del mobbing" tenute dalla dott.ssa Cristina Rolli.

Tipo di esame

La prova d'esame può essere orale o scritta, con eventuale integrazione orale. La frequenza al corso potrà essere accertata dal docente.

Ricevimento

Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente, il venerdì dalle ore 9.00 alle 11.00, presso lo studio del docente in via Venezia 8.

LINGUA INGLESE

Docente: Prof.ssa **GABRIELLA BOSCAIN**

	Corso di lingua del settore L-LIN/12 Lingua e traduzione – Lingua inglese II semestre
Numero totale di crediti:	6
Carico di lavoro globale:	150 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	30
a esercitazioni:	15
a studio individuale:	105

Per il programma si veda il corso di Lingua Inglese per il Corso di laurea in Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche.

METODOLOGIA CON APPLICAZIONI INFORMATICHE

Docente: Prof. **EGIDIO ROBUSTO**

	Altre attività formative del settore M-PSI/03 Psicometria I semestre
Numero totale di crediti:	4
Carico di lavoro globale:	100 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	20
a esercitazioni:	10
a studio individuale:	70

Obiettivi formativi Il corso è finalizzato all'introduzione e all'approfondimento di alcune metodologie avanzate di analisi statistica e psicometrica di dati qualitativi e quantitativi, con particolare riguardo alle loro applicazioni informatiche. Esso si pone in stretto rapporto di propedeuticità con altri insegnamenti a contenuto quantitativo del corso di laurea in Scienze sociali e del lavoro.

Prerequisiti Sono richieste le conoscenze maturate nell'ambito del programma svolto nell'unità didattica di Psicometria nonché quelle del corso di Informatica di base.

Contenuto del corso 1) Elementi di metodologia della ricerca [5]
2) Introduzione ai software per il calcolo automatico [5]
3) Modelli per l'analisi di dati qualitativi e quantitativi [10]

Testi di riferimento - Cristante, F., Lis, A., e Sambin, M. (2001). "Statistica per psicologi" Giunti, Firenze.
- Gallucci, M., Leone, L., e Perugini, M. (1996). "Navigare in SPSS per Windows". Edizioni Kappa, Roma.

Metodi didattici L'occasione didattica principale sarà la lezione in aula.

Tipo di esame L'esame consisterà in una prova teorico-pratica. In essa il candidato dovrà dimostrare di essere in grado di utilizzare le funzionalità specifiche dei software presentati, connesse ai principali modelli di analisi. L'iscrizione alla prova va effettuata, tramite InfoStudent, da 20 a 7 giorni prima della data prestabilita.

Ricevimento Il ricevimento degli studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio del docente in Via Venezia 8.

Didattica integrativa Durante il corso si svolgeranno esercitazioni in aula che impegneranno direttamente gli studenti frequentanti.

METODOLOGIA DELLA RICERCA PSICOSOCIALE

Docente: Prof.ssa **ANNA MARIA MANGANELLI**

	Corso caratterizzante del settore M-PSI/05 Psicologia sociale I semestre
Numero totale di crediti:	8
Carico di lavoro globale:	200 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	40
a esercitazioni:	20
a studio individuale:	140

Obiettivi formativi Scopo del corso è fornire agli studenti le conoscenze di base per una corretta progettazione delle ricerche in ambito psicosociale. Saranno affrontate anche alcune tematiche relative all'analisi dei dati, limitatamente alle tecniche bivariate.

Prerequisiti Si richiede la conoscenza dei modelli teorici e dell'apparato concettuale della Psicologia Sociale. Si richiede inoltre la conoscenza degli elementi di base della Psicometria.

Contenuto del corso a) Metodi di ricerca in psicologia sociale: disegni sperimentali e disegni correlazionali [15]
c) Tecniche di raccolta dei dati e introduzione al campionamento [5]
d) L'analisi dei dati: analisi monovariata e bivariata (tavole di contingenza, correlazione e regressione semplice) [10]
e) La costruzione di scale di misura: i principali metodi di scaling e le tecniche per la verifica dell'attendibilità e della validità [10]

Testi di riferimento - Corbetta, P. (1999). "Metodologia e tecniche della ricerca sociale". Il Mulino, Bologna.
- Appunti dalle lezioni.

Metodi didattici Le lezioni di tipo teorico verteranno sui temi elencati sopra. Lo studente dovrà approfondire gli argomenti trattati utilizzando il libro di testo ed eventuali letture suggerite. Il materiale presentato a lezione sarà inviato al sito del corso a cui potranno accedere gli studenti registrati. Nello stesso

sito sarà presentata anche una descrizione più dettagliata delle parti del testo di riferimento da preparare con particolare cura. Le venti ore di esercitazione saranno dedicate a prove pratiche relative ad alcuni metodi di ricerca e ad esercizi per l'apprendimento delle procedure di calcolo.

Tipo di esame L'esame si svolgerà in forma scritta. Si prevede una prova composta di domande a risposte alternative predeterminate, problemi da risolvere, temi da sviluppare. Per la prova scritta è richiesta la prenotazione mediante InfoStudent. Per gli studenti che frequentano regolarmente (la frequenza sarà accertata settimanalmente) è prevista una prova parziale a metà corso circa.

Ricevimento Il ricevimento studenti avrà luogo settimanalmente presso il Dipartimento di Psicologia Generale in via Venezia 8.

Altre informazioni Si consiglia agli studenti non frequentanti di contattare la docente prima di iniziare la preparazione dell'esame.

PSICOLOGIA CLINICA

Docente: Prof. GIAN PIERO TURCHI

Corso caratterizzante del settore
M-PSI/08 Psicologia clinica
I semestre

Numero totale di crediti: 4
Carico di lavoro globale: 100 ore
Numero di ore attribuite a lezioni: 20
a esercitazioni: 10
a laboratorio: 10
a studio individuale: 60

Obiettivi formativi Scopo del corso è quello di fornire gli strumenti teorici, concettuali e metodologici per lo studio degli aspetti psicopatologici e diagnostici del comportamento umano e delle sue manifestazioni devianti.

Prerequisiti La frequenza del corso richiede conoscenze di base relative alla psicologia della personalità e alla metodologia della ricerca psicologica.

Contenuto del corso 1) Prospettive teoriche applicative dei diversi modelli in psicologia clinica
2) Metodiche psicodiagnostiche e valutative

Testi di riferimento - Salvini A., "Argomenti di psicologia clinica", UPSEL Domeneghini;
- Turchi G.P. (2002), "Nuovi modelli per la psicologia clinica", Carocci Editore, Roma (in stampa);
- Sanavio E., Cornoldi C. (2001), "Psicologia Clinica", Il Mulino, Bologna.
- Salvini A., Galienucci N. (2002), "Diversità disagio e devianza", UPSEL Padova.

Metodi didattici Le lezioni saranno articolate in al fine di realizzare una preparazione di base in alcuni settori propedeutici della psicologia clinica.

Tipo di esame L'esame consiste in una prova scritta della durata di circa due ore in cui il candidato dovrà rispondere a domande aperte. Per accedere all'esame lo studente dovrà prenotarsi attraverso INFOSTUDENT da 20 a 7 giorni prima della data fissata. Non è prevista l'integrazione orale.

Ricevimento Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio del docente in Via Venezia 8.

Didattica integrativa Ove le esigenze del corso e dei frequentanti le renderanno necessarie e opportune, verranno attuate delle attività didattiche integrative.

PSICOLOGIA DEI GRUPPI

Docente: Prof.ssa DORA CAPOZZA

Corso caratterizzante del settore M-
PSI/05 Psicologia sociale
II semestre

Numero totale di crediti: 8
Carico di lavoro globale: 200 ore
Numero di ore attribuite a lezioni: 40
a esercitazioni: 20
a studio individuale: 140

Obiettivi formativi Il corso si struttura in due parte: in una, rapporti intergruppi, saranno analizzate le più importanti teorie che spiegano la competizione, la cooperazione e la risoluzione dei conflitti tra i gruppi. Nella seconda, rapporti intragruppo, saranno considerati i principali fenomeni di gruppo come l'influenza sociale, la produttività, le decisioni di gruppo.

Prerequisiti Sono necessarie le conoscenze che si acquisiscono negli insegnamenti di base, in particolare negli insegnamenti di Psicologia sociale, Psicometria, Fondamenti della psicologia.

Contenuto del corso 1) Teorie dei rapporti intergruppi: teoria del conflitto realistico e teoria della deprivazione relativa [8]
2) Teorie dei rapporti intergruppi e della riduzione del pregiudizio: la teoria dell'identità sociale, modelli derivati dall'ipotesi del contatto [15]
3) Fenomeni intragruppo: l'influenza sociale nei gruppi [5]
4) Fenomeni intragruppo: produttività di gruppo, processi decisionali nei gruppi [12]
5) Analisi di ricerche sui rapporti intergruppi [10]
6) Analisi di ricerche sui fenomeni intragruppo [10]

Testi di riferimento - Brown, R. (2000). "Psicologia Sociale dei Gruppi". Il Mulino, Bologna.
- Taylor, D.M., Moghaddam, F.M. (2001). "Teorie dei Rapporti Intergruppi". Imprimatur, Padova. (Capp. 2, 3, 4, 5, 6, 8).
- Articoli indicati agli studenti nella prima settimana di lezione.
Letture consigliate:

- Capozza, D., Brown, R. (2000). "Social Identity Processes". Sage, London.
 - Hogg, M.A., Terry, D.J. (2001). "Social Identity Processes in Organizational Contexts". Psychology Press, Philadelphia.
 - Tajfel, H. (1995). "Gruppi Umani e Categorie Sociali". Il Mulino, Bologna.
 - Turner, J. (1999). "Riscoprire il Gruppo Sociale". Patron, Bologna.
- Metodi didattici** Nelle 40 ore di lezione saranno trattati i suddetti contenuti 1-4, stimolando la discussione sui problemi analizzati. Le 20 ore di esercitazione saranno tenute dal docente e saranno dedicate a prove pratiche e all'analisi dettagliata di ricerche; tramite tale analisi, lo studente apprenderà a costruire disegni di ricerca e ad applicare strumenti di indagine.
- Tipo di esame** L'esame sarà orale. Gli studenti possono prenotarsi, tramite InfoStudent, da 15 a 7 giorni prima dell'appello. Da tre giorni prima dell'appello, gli studenti troveranno in InfoStudent (notizie) indicati il giorno e l'ora in cui devono presentarsi per sostenere la prova.
- Ricevimento** Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio del docente in Via Venezia 8: venerdì 9.30-11.30.
- Didattica integrativa** Il corso sarà affiancato da seminari. Tra le attività previste vi è l'applicazione di strumenti per lo studio delle relazioni intergruppi e interpersonali (scale di identificazione con il proprio gruppo, misure di favoritismo, matrici di scelta, dilemmi sociali). La partecipazione a queste attività è libera. Le adesioni saranno raccolte nella seconda settimana di lezione. Responsabile della valutazione è l'esperto che conduce le attività.

PSICOLOGIA GENERALE E PSICOLOGIA DELLA PERSONALITÀ

Docente: Prof.ssa **FRANCESCA PERESSOTTI**

	Corso caratterizzante del settore M-PSI/01 Psicologia generale
	I semestre
Numero totale di crediti:	4
Carico di lavoro globale:	100 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	20
a esercitazioni:	10
a studio individuale:	70

Per il programma si veda "Psicologia Generale e Psicologia della Personalità" del Corso di Laurea in Scienze Psicologiche dello sviluppo e dell'educazione.

SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE

Docente: Prof.ssa **MARISELDA TESSAROLO**

	Corso affine del settore SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi
	Il semestre
Numero totale di crediti:	4
Carico di lavoro globale:	100 ore
a lezioni:	20
a esercitazioni:	10
a studio individuale:	70

Obiettivi formativi Lo scopo del corso è di preparare lo studente a individuare nei diversi mezzi di comunicazione le teorie interpretative che possono servire per inquadrare i problemi sociali riferiti alla comunicazione. Il corso dovrebbe fornire allo studente: la capacità di collegare quanto ha studiato nei corsi di Sociologia e di parte della Psicologia sociale e la capacità critica nell'affrontare lo studio di una società complessa.

Prerequisiti Sono richieste le basi teoriche della Sociologia, della Psicologia sociale, le basi della statistica e la conoscenza della lingua inglese.

Contenuto del corso La parte generale che inquadra le diverse teorie della comunicazione da Lasswell fino al giorno d'oggi sarà la base di partenza del corso. Verranno quindi inserite in questo quadro generale le comunicazioni interpersonali quelle culturali e di massa, suddivise nelle seguenti unità didattiche:

- 1) parte generale (10 ore)
- 2) comunicazione interpersonale (5 ore)
- 3) comunicazione culturale (5 ore)
- 4) comunicazione di massa (5 ore)
- 5) tecniche delle comunicazioni (5 ore)

Testi di riferimento Obbligatori:

- Tessarolo M. (1999), "La comunicazione tra dimensione umana e tecnologia", Cleup, Padova;
- Metis, Vol. X 2003 (esce a fine marzo).

Inoltre lo studente deve portare una delle seguenti letture:

- Crane D. (1997), "La produzione culturale", Il Mulino, Bologna.
- Menduni E. (2001), "Il mondo della radio", Il Mulino, Bologna.
- Kermol E., Tessarolo M. (1998), "Divismo vecchio e nuovo", Cleup, Padova.
- Tessarolo M., (2001), "Moda e comunicazione", Il Poligrafo, Padova.
- Berger P., Luckmann T (1998), "La realtà come costruzione sociale", Il Mulino, Bologna.
- Goffman E. (2001) "Il comportamento in pubblico", Einaudi, Torino.
- Tessarolo M. (2003) "La poesia tra individuo e società", Unipress, Padova.

Un elenco delle letture consigliate per un approfondimento della materia può essere reperito sulla pagina Infostudent del docente.

- Metodi didattici** Le lezioni seguiranno i testi di base ampliandone la visione. Verrà usato il power point e assegnato su dischetto agli studenti. Le esercitazioni saranno tenute dallo stesso docente in orario prestabilito e serviranno per imparare l'uso di alcuni strumenti di ricerca riguardanti le comunicazioni (analisi di contenuto applicato alle immagini e ai testi e di altre tecniche di rilevamento dati).
- Tipo di esame** L'esame sarà scritto per la parte riguardante il manuale e il Metis. La domanda riguardante la parte opzionale potrà essere fatta per scritto o nell'appello orale. L'esame scritto avrà la durata di un'ora e mezza (con l'aggiunta di venti minuti per chi vorrà fare tutto l'esame in forma scritta. L'iscrizione avverrà per Infostudent dove saranno anche riportati i risultati prima della prova orale o registrazione.
- Ricevimento** Il docente riceve nel suo studio al quarto piano di Via Venezia 8.

SOCIOLOGIA GENERALE

Docente: Prof. **MARIO SANTUCCIO**

	Corso di base del settore SPS/07
	Sociologia generale
	I semestre
Numero totale di crediti:	4
Carico di lavoro globale:	100 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	20
a esercitazioni:	10
a studio individuale:	70

Obiettivi formativi Si intende fornire agli studenti – in un quadro generale – le indicazioni ed i concetti fondamentali per lo studio e la comprensione dei problemi sociali. In particolare: la struttura e la cultura, lo sviluppo personale e sociale, la realtà giovanile e gli stili di vita, la formazione e partecipazione di gruppo, le nuove relazioni, le forme di solidarietà. Quindi, in conclusione, i rapporti tra culture, etnie, società diverse.

Prerequisiti Alcuni temi di psicologia generale e psicologia sociale.

Contenuto del corso

- I concetti fondamentali della sociologia.
- Il rapporto individuo, società e persona.
- La socializzazione.
- La cultura e i valori.
- Differenze e mobilità sociale.
- La comunicazione.
- La condizione giovanile.
- La devianza.
- Le relazioni multiculturali e multiethniche. La globalizzazione.
- La qualità sociale.

- Testi di riferimento** Testi previsti come obbligatori
- Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A. (2000), "Corso di Sociologia", Il Mulino, Bologna (da p. 43 a p. 422)
- Lecture non obbligatorie, ma eventualmente consigliate per un approfondimento della materia, a scelta dello studente:
- Beck U. (2000), "La società del rischio", Carocci, Roma.
 - Bourdieu P. (1983), "La distinzione", Il Mulino, Bologna.
 - Buzzi C., Cavalli A., de Lillo A. (2002), "Giovani del nuovo secolo", Il Mulino, Bologna.
 - Cesareo V. (a cura di) (2002), "Globalizzazione e contesti locali", Angeli, Milano.
 - Melucci A., (2000), "Culture in gioco", Il Saggiatore, Milano.
 - Sciolla L. (1997), "Italiani. Stereotipi di casa nostra", Il Mulino, Bologna.

Metodi didattici Le esercitazioni saranno tenute dal docente ufficiale. Nel corso delle lezioni – e delle esercitazioni – si terranno approfondimenti su aspetti della società italiana nell'attuale fase di trasformazione. Nel corso delle lezioni, e delle esercitazioni, si ritiene utile l'intervento degli studenti, sia per la discussione su argomenti del corso, che per lo studio e l'approfondimento di ulteriori argomenti specifici di indagine.

Tipo di esame L'esame si svolge in forma orale. Per sostenere l'esame non è necessaria la prenotazione.

Ricevimento Il ricevimento si terrà settimanalmente nello studio del docente, presso la sede della Facoltà di Psicologia, in Via Venezia 8.

SVILUPPO ORGANIZZATIVO E FORMAZIONE

Docente: Prof. **MASSIMO BRUSCAGLIONI**

	Corso caratterizzante del settore M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni
	II semestre
Numero totale di crediti:	4
Carico di lavoro globale:	100 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	20
a esercitazioni:	10
a studio individuale:	70

Obiettivi formativi Il corso ha l'obiettivo di fornire e fare acquisire una preparazione di base, che faciliti la persona nella possibilità di futuro inserimento in ruoli professionali nell'ambito dello sviluppo risorse umane (aziende, organizzazioni, consulenza), ed in particolare nella formazione. Intendendosi qui per preparazione di base, in particolare: 1) disponendo di "reticoli sistematici", concettuali e metodologici, in cui collocare sia le

conoscenze attuali sia le future esperienze maturate lavorando sul campo;2) disponendo di una impostazione professionale di base particolarmente efficace ed innovativa;3) avendo sperimentato in prima persona, durante il corso, alcune cruciali attività e processi, ed elaborato il proprio impatto personale con quest'area professionale;4) potendo dimostrare in futuro, in fase di selezione, il vantaggio competitivo della preparazione di base e della propria motivazione credibile

Prerequisiti Sono richieste conoscenze di psicologia del lavoro e delle organizzazioni e di psicologia sociale; sono auspiccate nozioni relative alla psicologia dei gruppi e alla sociologia

Contenuto del corso 1) Sviluppo organizzativo [1 unità didattica, 6 ore] Specificità psicologica del lavoro, della organizzazione, dello sviluppo risorse umane, della formazione. Strutture, processi, fattore umano, risorse umane, persone. Scale evolutive tendenziali aziendali. Le attività dello sviluppo organizzativo.

2) Formazione [2 unità didattiche, 12 ore] Contenuti e processi. Formatore come facilitatore dei processi di apprendimento. Potenzialità distintive, dello psicologo del lavoro ed organizzazione, nella formazione. A quali esigenze delle aziende e delle persone corrisponde la formazione. Il reticolo sistematico del know how delle attività del formatore. Metodologie didattiche attive. Esercitazioni psicosociali. La progettazione formativa: strutturale, di massima, di dettaglio. Vecchi e nuovi canali di formazione.

3) Empowerment [2 unità didattiche 12 ore] Teoria, applicazioni, sperimentazione in prima persona: dell'empowerment ed in particolare del modello di processo operativo di self empowerment. Approfondimenti sulle applicazioni nel counseling e nella progettazione e realizzazione formativa. La cultura dell'empowerment. Differenziazione tra bisogni e desideri e scala dei desideri. Macro e micro empowerment nel lavoro, nel quotidiano, nel sociale.

Testi di riferimento Per l'esame è richiesta la preparazione di 3 libri, uno per ciascuno dei tre principali argomenti (A-B-C) del corso:

A) Formazione: un testo a scelta tra: A1) Brusciaglioni, M. (1991). "La gestione dei processi nella formazione degli adulti". F. Angeli, Milano. A2) Castagna, M. (1991). "Progettare la formazione". F. Angeli, Milano. A3) Quaglino, G.P. (1985). "Fare formazione".

B) Empowerment: un testo a scelta tra: B1) Brusciaglioni, M., Gheno, S. (2000). "Il gusto del potere: empowerment di persone e azienda". F. Angeli, Milano. B2) Piccardo, C. (1995). "Empowerment: strategie di sviluppo organizzativo centrate sulla persona". Raffaello Cortina, Milano. B3) Bandura, A. (2000). "Autoefficacia: teoria ed applicazioni". Erickson. Trento.

C) Sviluppo organizzativo: un testo a scelta tra: C1) Auteri, E. (1998). "Management delle risorse umane". Guerini, Milano. C2) Schein, E. (1990). "Culture d'Azienda e Leadership". Guerini, Milano. C3) Bellotto, M., Trentini, G. (1992). "Culture organizzative e formazione". F. Angeli, Milano.

E' auspicata la presentazione dei risultati di una piccola sperimentazione.

Metodi didattici

Trattandosi di corso "sulla" formazione, il corso e' progettato e condotto in buona parte come corso "di formazione" per le persone studenti che vi partecipano. Le metodologie didattiche prevedono: lezioni (in molti casi è richiesta la prelettura di documenti o parti di testi); testimonianze dalle imprese; visite a centri eccellenti di formazione; laboratorio di progettazione formativa; laboratorio sul proprio empowerment personal-professionale. Gli studenti, a piccoli gruppi, ricevono supervisione sulla realizzazione sul campo di sperimentazioni e piccole ricerche attive.

Tipo di esame

Nella stessa giornata: prima una breve prova scritta (durata un'ora dalle ore 9.15) e successivamente l'esame orale. Gli studenti possono prenotarsi, tramite Infostudent, da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova scritta.

Ricevimento

Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente, il venerdì dalle ore 12,30 alle ore 14,30, presso lo studio del docente in via Venezia 8.

TECNICHE DI RICERCA DI MERCATO

Docente: Prof. NICOLA A. DE CARLO

Corso caratterizzante del settore
M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle
organizzazioni

I semestre

Numero totale di crediti:	8
Carico di lavoro globale:	200 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	40
a esercitazioni:	20
a studio individuale:	140

Obiettivi formativi Il corso è finalizzato ad approfondire i temi di base relativi alle tecniche di ricerca ed al marketing, con particolare riferimento al marketing sociale.

Prerequisiti Sono richieste nozioni di carattere generale relative alla psicologia, alle scienze sociali e alle tecniche di ricerca.

Contenuto del corso 1) Rassegna delle problematiche relative alla ricerca di mercato ed al marketing sociale [10]
2) Variabili sociali, economiche, culturali: aspetti metodologici [15]
3) I mix di marketing: pianificazione della ricerca e campionamento [15]
4) I metodi e gli strumenti d'indagine [10]
5) Marketing, comunicazione e persuasione [10]

Testi di riferimento - De Carlo N.A., Di Nuovo S. (a cura di) (2000). "Prevenzione e sicurezza stradale. Marketing sociale e linee d'intervento". Franco Angeli, Milano (in particolare i capitoli 1,2,5,8).

- Cialdini R.B. (1995). "Le armi della persuasione". Giunti, Firenze (in particolare i capitoli 1,2,3,4).
 - De Carlo N.A., Robusto E. (1996). "Teorie e tecniche di campionamento nelle scienze sociali". LED, Milano (in particolare i capitoli 1,2,3,4,12,13).
 - Kotler P. (2000). "Il marketing secondo Kotler". Il Sole 24 ore, Milano.
- Si consigliano, inoltre, per approfondimenti, i seguenti testi:
- Marbach G. (1992). "Le ricerche di mercato". UTET, Torino.
 - Percy L., Woodside A.G. (1990). "Pubblicità e psicologia del consumatore". Franco Angeli, Milano.
 - Williams K.G. (1990). "Psicologia per il marketing". Il Mulino, Bologna.

Metodi didattici	Le lezioni, che vertono sugli argomenti elencati nel programma trattati nei loro aspetti generali, saranno affiancate da discussioni ed approfondimenti nonché da esercitazioni sul tema "Il marketing sociale", tenute dalla dott.ssa Elisa M. Galliani.
Tipo di esame	La prova d'esame può essere orale o scritta, con eventuale integrazione orale. La frequenza al corso potrà essere accertata dal docente.
Ricevimento	Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio del docente in via Venezia 8.

INSEGNAMENTI DEL TERZO ANNO DI CORSO

Corso	Crediti	Semestre
Economia aziendale	4	
Educazione permanente	4	I
Emozioni e giudizio sociale	4	II
Etnologia (o Antropologia culturale avanzato)	4	II
Comunicazione e persuasione	4	I
Opinioni e atteggiamenti	8	I
Organizzazione del lavoro. Tecniche di assessment	8	II
Psichiatria (seminario)	1	
Psicologia dello sviluppo sociale	4	II
Psicologia sociale dei pregiudizi	4	I
Sociolinguistica	4	II
Sociologia (avanzato)	4	I
Sociologia delle relazioni economiche	4	II
Tecniche del colloquio e dell'intervista (tirocinio)	4	II
Tecniche della dinamica di gruppo	4	I
Teoria e tecniche dei test	8	II

Per il SEMINARIO (1 credito) di **Psichiatria**, rivolgersi ai Proff. G. M. Ferlini (lettere A-D), L. Patarnello (lettere E-N), G. Colombo (lettere O-Z);

COMUNICAZIONE E PERSUASIONE

Docente: Prof. **LUCIANO ARCURI**

	Corso caratterizzante del settore M- PSI/05 Psicologia sociale
	I semestre
Numero totale di crediti:	4
Carico di lavoro globale:	100 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	20
a esercitazioni:	10
a studio individuale:	70

Obiettivi formativi Scopo del corso è quello di fornire gli strumenti teorici, concettuali e metodologici per l'analisi dei processi mediante i quali le comunicazioni influenzano il giudizio, la decisione e la condotta umana.

Prerequisiti Conoscenza dei modelli della psicologia cognitiva e della psicologia sociale. Conoscenza dell'inglese scientifico e degli strumenti informatici.

Contenuto del corso

1. Prospettive teoriche nello studio della comunicazione. Concetti e definizioni. (5)
2. Aspetti metodologici nelle ricerche sulla comunicazione umana (5)
3. I processi di influenza sociale nel contesto delle comunicazioni di massa (5)
4. Gli scenari applicativi delle comunicazioni nelle campagne di persuasione (5)

Testi di riferimento

- Anolli, L. (a cura di) "Psicologia della comunicazione". Bologna: Il Mulino, 2002.

Un testo a scelta tra i seguenti:

- Pratkanis, A., Aronson, E. (1996). "Psicologia delle comunicazioni di massa". Il Mulino, Bologna.
- Pantaleo, G., Wicklund, R.A. (2001) " Prospettive multiple nella vita sociale. L'aprirsi e il chiudersi degli eventi sociali" Decibel-Zanichelli, Padova.

Metodi didattici Il materiale presentato a lezione viene inviato nel sito del corso e tutti gli studenti frequentanti registrati possono accedere ai riferimenti di ricerca, consultabili nelle riviste scientifiche presenti nella biblioteca della Facoltà. Saranno svolte a cura del docente delle esercitazioni (10 ore) riguardanti gli strumenti e gli scenari della comunicazione scientifica.

Tipo di esame La prova di accertamento è in forma scritta, con risposte a "completamento di frase".

Ricevimento Il ricevimento avverrà presso lo studio del docente al secondo piano del DPSS (Via Venezia, 8) il mercoledì dalle 15 alle 17.

Altre informazioni Gli studenti non frequentanti sono pregati di prendere contatto con il docente inviandogli un messaggio in posta elettronica al seguente indirizzo: luciano.arcuri@unipd.it

ECONOMIA AZIENDALE

	Corso caratterizzante del settore M- PSI/05 Psicologia sociale	Corso affine del settore SECS-P/02A Economia Aziendale
	I semestre	
Numero totale di crediti:	4	
Carico di lavoro globale:	100 ore	
Numero di ore attribuite a lezioni:	20	
a esercitazioni:	10	
a studio individuale:	70	

Il corso muove dalla Facoltà di Scienze Statistiche. Per informazioni rivolgersi alla Facoltà stessa.

EDUCAZIONE PERMANENTE

Docente: Prof. **EMENEGILDO GUIDOLIN**

	Corso caratterizzante del settore M- M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	Corso affine del settore M-PED/01 Pedagogia generale e sociale
	I semestre	
Numero totale di crediti:	4	
Carico di lavoro globale:	100 ore	
Numero di ore attribuite a lezioni:	20	
a esercitazioni:	10	
a studio individuale:	70	

Il corso muove da "Pedagogia Generale" del Corso di laurea in Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione.

EMOZIONI E GIUDIZIO SOCIALE

Docente: Prof.ssa **ROSANNA TRENTIN**

	Corso caratterizzante del settore M- PSI/05 Psicologia sociale
	I semestre
Numero totale di crediti:	4
Carico di lavoro globale:	100 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	20
a esercitazioni:	10
a studio individuale:	70

Obiettivi formativi	Per fornire allo studente una concezione il più possibile integrata del funzionamento della mente il corso cercherà di mostrare come l'affettività intervenga nei processi di pensiero e di giudizio sociale modificandone il significato e regolandone il funzionamento.
Prerequisiti	E' necessaria avere già studiato a livello manualistico la Psicologia delle emozioni. E' richiesto di saper leggere la letteratura psicologica in inglese.
Contenuto del corso	Emozioni e processi cognitivi [6] Influenza dell'affettività nei processi persuasivi [6] Emozioni e atteggiamenti verso la salute e i comportamenti a rischio [8]
Testi di riferimento	Trentin, R. "Emozioni e giudizi sociali", Carrocci Editore (di prossima pubblicazione): Appunti e altro materiale distribuito a lezione e messo a disposizione in biblioteca per gli studenti non frequentanti. Nel caso vi fossero ritardi nella pubblicazione del testo gli studenti troveranno in infostudent, nel sito del docente, tutte le indicazioni bibliografiche necessarie a partire da marzo 2003.
Metodi didattici	Le lezioni hanno lo scopo di aggiornare lo studente su un'area di riflessione teorica e di ricerca che ha avuto negli ultimi anni uno sviluppo molto intenso da cui sono derivate nuove, importanti conoscenze. Le esercitazioni saranno dedicate agli approfondimenti e all'applicazione di qualche semplice tecnica di indagine sui temi trattati a lezioni.
Tipo di esame	L'esame e' in forma scritta e propone una serie di domande a cui rispondere in forma libera. L'iscrizione avviene via Infostudent.
Ricevimento	Dipartimento di Psicologia dello sviluppo e della socializzazione. Martedì (orario da precisare in relazione all'orario delle lezioni)

ETNOLOGIA O ANTROPOLOGIA CULTURALE (AVANZATO)

Docente: Prof. ANTONIO MARAZZI

	Corso affine del settore M-DEA/01 Discipline Demoetnoantropologiche II semestre
Numero totale di crediti:	4
Carico di lavoro globale:	100 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	20
a esercitazioni:	10
a studio individuale:	70
Obiettivi formativi	La prima parte del corso introduce alla storia dell'antropologia e dell'etnologia e descrive i metodi principali adottati in sede teorica e di ricerca sul campo. Nella seconda parte si analizza un caso particolare, quello della cultura giapponese tradizionale e contemporanea.

Contenuto del corso	1) Storia del pensiero antropologico [5] 2) Interetnicità e multiculturalismo [5] 3) Esotismo e scambi culturali [5] 4) Il caso giapponese: tradizione e modernità [5] 5) Il caso giapponese: economia e rapporti sociali [5] 6) Proiezione di filmati (esercitazione) [5]
Testi di riferimento	- Marazzi, A. (a cura di) (1989) "Antropologia. Tendenze contemporanee", Hoepli, Milano.
Metodi didattici	Le lezioni integreranno con riferimenti a esperienze e risultati di ricerche i contenuti del testo introduttivo generale. In una seconda parte del corso si illustrerà con numerosi esempi la ricerca sul campo in Giappone.
Tipo di esame	L'esame consiste di una prova scritta. Allo studente sono poste due domande, attinenti ai due testi di riferimento, alle quali si può rispondere liberamente.
Ricevimento	Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio del docente in Via Venezia 8.

OPINIONI E ATTEGGIAMENTI

Docente: Prof. GIUSEPPE MANTOVANI

	Corso caratterizzante del settore M-PSI/05 Psicologia sociale I semestre
Numero totale di crediti:	8
Carico di lavoro globale:	200 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	40
a esercitazioni:	20
a studio individuale:	140

Obiettivi formativi	La prima parte del corso presenterà la storia, i quadri teorici di riferimento, le metodologie usate nella ricerca sugli atteggiamenti. Particolare attenzione verrà dedicata alla analisi dei contesti sociali che hanno di volta in volta stimolato la ricerca sugli atteggiamenti nel secolo scorso. La seconda parte del corso presenterà alcune recenti prospettive di ricerca che vedono gli atteggiamenti come produzioni culturali e discorsive. Verranno illustrate le metodologie di analisi congruenti con questa prospettiva di ricerca.
Prerequisiti	Sono richieste conoscenze di psicologia sociale (corsi di base) e di metodologia della ricerca in psicologia sociale. La conoscenza della psicologia sociale dei gruppi è fortemente consigliata.
Contenuto del corso	1) Gli studi degli anni trenta; le scale di atteggiamento (10) 2) Atteggiamenti e comportamenti; cambiamenti di atteggiamento (10) 3) Teorie cognitive della formazione di atteggiamenti (10)

- 4) Teoria dell'azione situata e mediazione culturale (10)
 5) Atteggiamenti come produzioni discorsive situate (10)
 6) Metodi qualitativi; discorso e conversazione (10)
- Testi di riferimento** Mantovani G. (1995). "Comunicazione e identità". Il Mulino, Bologna
 Mantovani G. (1998). "L' elefante invisibile". Giunti, Firenze
 Duranti A. (2000). "Antropologia del linguaggio". Meltemi, Roma (capitoli 2, 4, 5, 7, 8, 9)
- Metodi didattici** Nelle lezioni di tipo teorico gli argomenti verranno presentati nelle loro linee generali. Le ore di esercitazione in aula saranno dedicate alla discussione di ricerche particolarmente significative, all' approfondimento di temi trattati a lezione, alla simulazione di prove di accertamento. Le esercitazioni saranno tenute dal docente. Agli studenti frequentanti viene richiesta una partecipazione attiva, specie per quanto riguarda la seconda parte del corso e le esercitazioni.
- Tipo di esame** L'esame consiste di una prova scritta su domande aperte (durata 90 minuti), con possibilità di integrazione orale. La frequenza al corso verrà rilevata in modo saltuario. Saranno considerati frequentanti gli studenti che presenteranno almeno due terzi delle firme di frequenza rilevate. Per gli studenti frequentanti sono previste due prove scritte, una a metà e l' altra alla fine delle lezioni. Gli studenti sono pregati di prenotarsi, tramite Infostudent, da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova scritta.
- Ricevimento** Giovedì ore 11.30 - 13.30 presso il Dipartimento di Psicologia Generale.

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO. TECNICHE DI ASSESSMENT

Docente: Prof. NICOLA A. DE CARLO

	Corso caratterizzante del settore M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni
	Il semestre
Numero totale di crediti:	8
Carico di lavoro globale:	200 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	40
a esercitazioni:	20
a studio individuale:	140

- Obiettivi formativi** Il corso è finalizzato ad approfondire i temi relativi all'analisi organizzativa e alla valutazione delle risorse umane, con particolare riferimento ai modelli e alle tecniche di assessment.
- Prerequisiti** Sono richieste conoscenze di base relative alla psicologia, alla psicologia del lavoro e delle organizzazioni ed alla metodologia.
- Contenuto del corso** 1) Principi di organizzazione del lavoro
 2) Modelli di analisi organizzativa e di ottimizzazione del lavoro

- 3) Fatica, stress e disagio organizzativo
 4) Teorie e tecniche di assessment
- Testi di riferimento** - Costa G., Nacamulli R. C.D. (a cura di) (1997) "Manuale di organizzazione aziendale", volume secondo, Utet Libreria, Torino.
 - De Polo M. (1998), "Psicologia delle organizzazioni", Il Mulino, Bologna.
 - De Carlo N.A. (a cura di) (in corso di pubblicazione), "Teorie e strumenti per lo psicologo del lavoro", volume terzo, Franco Angeli, Milano.
 - De Carlo N.A. (in corso di pubblicazione), "Teorie e tecniche di assessment del personale di vendita", Franco Angeli, Milano.
- Metodi didattici** Le lezioni, che vertono sugli argomenti elencati nel programma trattati nei loro aspetti generali, saranno affiancate da discussioni ed approfondimenti nonché da esercitazioni sul tema del disagio organizzativo tenute dal dott. Michelangelo Vianello.
- Tipo di esame** La prova d'esame può essere orale o scritta, con eventuale integrazione orale. La frequenza al corso potrà essere accertata dal docente.
- Ricevimento** Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio del docente in via Venezia 8.

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO SOCIALE

Docente: Prof. ssa ANNE MAASS

	Corso caratterizzante del settore M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione
	Il semestre
Numero totale di crediti:	4
Carico di lavoro globale:	100 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	20
a esercitazioni:	10
a studio individuale:	70

- Obiettivi formativi** Durante il corso, esamineremo l'influenza dei fattori genetici e biologici sullo sviluppo individuale, gli effetti del contesto sociale e l'interazione tra questi due gruppi di variabili. Verranno inoltre approfonditi i seguenti temi: genetica comportamentale, temperamento, prime relazioni di attaccamento, rapporti tra genitori e figli, relazioni tra fratelli e tra coetanei, sviluppo del se', dell'identità e dell'autonomia. Infine, saranno discussi alcuni problemi nello sviluppo sociale (depressione, comportamenti antisociali).
- Prerequisiti** E' richiesta una base in psicologia dello sviluppo (almeno un corso). E' inoltre richiesta la conoscenza della lingua Inglese in quanto verrà analizzato un articolo in lingua originale.

- Contenuto del corso** - Prima Parte: Fonti d'influenza nello sviluppo sociale, Fattori genetici e biologici, Fattori contestuali
 - Seconda Parte: Rapporti interpersonali, Genitori, Coetanei
 - Terza Parte: Obiettivi Specifici dello sviluppo sociale, Lo sviluppo del Se' e dell'Identita', Lo Sviluppo dell'Autonomia
 - Quarta Parte: Disturbi dello sviluppo sociale, Comportamenti antisociali, Depressione
 - Quinta Parte: Teorie recenti sullo sviluppo sociale, "Group Socialization Theory" (J. R. Harris)
- Testi di riferimento** Libro:
 - Schaffer, R. H. (1998). "Lo Sviluppo Sociale". Milano: Raffaello Cortina Editore.
Articoli:
 - Harris, J. R. (1995). Where is the child's environment? A group socialization theory of development. *Psychological Review*, 102, 458-489.
- Metodi didattici** Le lezioni di tipo teorico saranno basate sul testo e gli studenti saranno incoraggiati a partecipare attivamente a momenti di discussione. Le dieci ore di esercitazione in aula saranno utilizzate per discutere in modo critico l'articolo teorico.
- Tipo di esame** Per i frequentanti, il voto si basa su due compiti scritti durante il semestre. Per i non-frequentanti l'esame si svolge in forma scritta. Per sostenere l'esame e' necessario prenotarsi tramite Infostudent prima di ogni appello.
- Ricevimento** Avra' luogo settimanalmente nel Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione, Via Venezia 8, secondo piano.

PSICOLOGIA SOCIALE DEI PREGIUDIZI

Docente: Prof.ssa ROSANNA TRENTIN

	Corso caratterizzante del settore M-PSI/05 Psicologia sociale
	I semestre
Numero totale di crediti:	4
Carico di lavoro globale:	100 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	20
a esercitazioni:	10
a studio individuale:	70

Obiettivi formativi Il corso sulla psicologia del pregiudizio intende: a) approfondire la conoscenza teorica del pregiudizio interetnico, con particolare riguardo ai fattori personali e contestuali che lo generano e lo mantengono attivo nella societa'; b) fornire agli psicologi indicazioni sulle strategie più idonee per affrontare e ridurre i pregiudizi nei vari contesti sociali.

- Prerequisiti** E' necessaria una pronta conoscenza di alcuni temi di psicologia sociale (atteggiamenti, stereotipi, relazioni intergruppo), di psicologia delle emozioni e di psicomotricità; e' necessario saper leggere la letteratura psicologica in inglese.
- Contenuto del corso** - Stereotipia ed affettività nel pregiudizio interetnico (5)
 - Le basi funzionali del pregiudizio (5)
 - Pregiudizio e relazioni intergruppo (5)
 - Effetti del contatto e riduzione del pregiudizio (5)
- Testi di riferimento** - Brown, R. (1997), "Psicologia sociale del pregiudizio", Il Mulino, Bologna
 - Devine, P.(1989) "Stereotypes and prejudice: their automatic and controlled components", in *Journal of Personality and Social Psychology*, 56, pp.5-18.
- Metodi didattici** Le lezioni hanno lo scopo di inserire i vari aspetti del pregiudizio in un quadro coerente, di confrontare gli approcci teorici e le possibili metodologie di ricerca. Nel tempo di studio gli studenti dovranno approfondire in modo analitico studi e ricerche sul pregiudizio. Le esercitazioni saranno dedicate agli approfondimenti e alle tecniche di indagine sul pregiudizio.
- Tipo di esame** L'esame e' in forma scritta e propone una serie di domande a cui rispondere in forma libera. L'iscrizione avviene via infostudent
- Ricevimento** Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione Martedì (orario da precisare in relazione all'orario delle lezioni)

SOCIOLINGUISTICA

Docente: Prof. ssa ELISABETTA FAVA

	Corso affine del settore L-LIN/01 Glottologia e linguistica Il semestre
Numero totale di crediti:	4
Carico di lavoro globale:	100 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	20
a esercitazioni:	10
a studio individuale:	70

Obiettivi formativi Obiettivo formativo del corso è quello di offrire allo studente una serie di strumenti concettuali e metodologici che gli consentano di conoscere alcuni aspetti della complessa relazione tra relazione tra linguaggio, lingue (standard e non standard) e struttura sociale. A questo scopo si intende trattare brevemente di alcuni dei concetti e di alcune scoperte empiriche della linguistica che consentano di evidenziare quelle caratteristiche costitutive del linguaggio e quegli aspetti fondamentali delle lingue che gettano luce sia sulla natura del linguaggio sia sulla natura dei fatti sociali.

- Contenuto del corso** 1) La relazione tra linguaggio e lingue (standard e non standard) nella teoria linguistica. Si intendono trattare alcune nozioni di base relative ad alcuni dei principi teorici che hanno contribuito alla costruzione di una teoria della struttura e delle funzioni del linguaggio e delle singole lingue. [20]
2) Le relazioni tra linguaggio e azione: il ruolo della variazione linguistica. [10].
Si noti che l'ambito dei fatti empirici considerato dai linguisti non è limitato soltanto allo studio di lingue importanti nella nostra tradizione culturale, come il latino il greco o l'antico indiano, o di lingue ufficiali come l'italiano, l'inglese, il cinese o l'albanese, ma anche varietà linguistiche note come *dialetti* (per esempio i dialetti italiani, che tanta parte hanno nella vita di tutti i giorni).
Un programma più dettagliato sarà inserito nella pagina di Infostudent.
- Testi di riferimento** Per gli studenti frequentanti il materiale viene fornito durante il corso (si prevedono dispense).
Gli argomenti trattati a lezione potranno essere approfonditi utilizzando alcune delle letture suggerite a lezione. Queste indicazioni bibliografiche (sempre facoltative) saranno differenziate, e saranno ritagliate, per così dire, sulla base degli interessi dello studente. Un elenco delle letture consigliate per un approfondimento della materia sarà inserito sulla pagina Infostudent del docente.
'Appunti', come pure materiali vari distribuiti a lezione durante l'anno non sono richiesti a quanti, per qualsiasi motivo, non abbiano potuto frequentare regolarmente. Si richiede invece lo studio del manuale di - Richard H. Hudson [1994], "Sociolinguistica", Bologna, Il Mulino, 1996 (limitatamente ai primi cinque capitoli).
- Metodi didattici** Nelle lezioni di tipo teorico gli argomenti sono trattati nei loro aspetti generali. Le ore di esercitazione, tenute dal docente, sono dedicate ad approfondimento dei temi trattati a lezione. Per favorire la possibilità di intervento attivo degli studenti, negli argomenti trattati a lezione, come pure nelle esercitazioni, l'analisi dei diversi tipi di dati linguistici è *modulata sulla base delle competenze linguistiche degli studenti frequentanti il corso*. Si intendono discutere non soltanto fenomeni dell'italiano, ma anche di quelle lingue o dialetti conosciuti, in modo attivo o passivo, dagli studenti del corso. Particolare attenzione verrà rivolta anche a quelle varietà note come dialetti italiani.
- Tipo di esame** Per gli studenti frequentanti, l'esame consiste di una serie di due piccole esercitazioni durante il corso, in cui ciascun studente svilupperà un tema svolto a lezione sulla base della sua esperienza socio-linguistica, e di una di una successiva integrazione orale finale. Per gli studenti non frequentanti la prova è soltanto orale, e limitata allo studio del manuale. Gli studenti possono prenotarsi, tramite Infostudent, da 15 a 1 giorno prima della data stabilita per l'esame.

- Ricevimento** Ricevimento ed esami si svolgono nello studio del docente, al secondo piano di Palazzo Maldura, via Beato Pellegrino 1, Dipartimento di discipline linguistiche, comunicative e dello spettacolo. Per concordare un appuntamento gli studenti (frequentanti e non frequentanti) possono scrivere direttamente a Elisabetta.Fava@unipd.it o telefonare alla segreteria del Dipartimento, Dottoressa Bagante 049-8274906 per ogni informazione.
- Altre informazioni** Lo studente che scelga il corso come 'libero' può concordare un programma sulla base dei suoi interessi personali.

SOCIOLOGIA (AVANZATO)

Docente: Prof. MARIO SANTUCCIO

	Corso affine del settore
	SPS/07 Sociologia generale
	I semestre
Numero totale di crediti:	4
Carico di lavoro globale:	100 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	20
	a esercitazioni: 10
	a studio individuale: 70

- Obiettivi formativi** Si intende, nel corso avanzato di sociologia, fornire agli studenti approfondimenti su aspetti specifici della realtà e della trasformazione sociale attuale. Si tratteranno in particolare la trasformazione dell'industria e del terziario, i problemi dell'occupazione e del lavoro, le nuove forme di lavoro. In un quadro generale si analizzerà il ruolo dello stato, delle istituzioni, sia a livello italiano che internazionale, quindi la partecipazione sociale e politica. Un approfondimento si ritiene rilevante sulle nuove politiche sociali, sia in generale che, in particolare, su quelle della salute e della qualità della vita.
- Prerequisiti** Precedente corso di sociologia generale
Aspetti ed analisi di psicologia generale e psicologia sociale.
- Contenuto del corso**
- La sviluppo sociale, economico, politico attuale.
 - Le tecnologie e la loro innovazione.
 - La grande impresa. La piccola e la media impresa. Il terziario e i servizi.
 - I distretti industriali. La realtà del Veneto e del Nord-Est.
 - Il significato del lavoro. Occupazione e lavoro.
 - Le nuove realtà del lavoro.
 - Il rapporto società-politica. La partecipazione.
 - La famiglia. Le politiche sociali.
 - La salute e la qualità della vita.

- Testi di riferimento** Testi previsti come obbligatori
 - Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., (2000), "Corso di Sociologia", Il Mulino, Bologna.
 (da p. 422 a p. 699)
 Letture non obbligatorie, ma eventualmente consigliate per un approfondimento della materia, a scelta dello studente:
 - De Nardis P. (1997), "Il muro d'ombra", SEAM, Roma.
 - Rifkin J. (2001), "L'era dell'accesso", Mondadori, Milano.
 - Saraceno Ch., Naldini M. (2001), "Sociologia della famiglia", Il Mulino, Bologna.
 - Donati P.P. (a cura di), "Il welfare della società civile", in Sociologia e Politiche Sociali, n.1, 2000.
 - Méda D. (1997), "Società senza lavoro", Feltrinelli, Milano.
- Metodi didattici** Le esercitazioni saranno tenute dal docente ufficiale. Nel corso delle lezioni si terranno approfondimenti sulla realtà del Veneto e dei distretti, su aspetti internazionali economici e politici, nella attuale fase di trasformazione. Si ritiene utile l'intervento degli studenti per l'approfondimento di argomenti specifici. Si prevede l'intervento di esperti nel settore dell'occupazione e del lavoro.
- Tipo di esame** L'esame si svolge in forma orale. Per sostenere l'esame non è necessaria la prenotazione.
- Ricevimento** Il ricevimento si terrà settimanalmente nello studio del docente, presso la sede della Facoltà di Psicologia, in Via Venezia 8.

SOCIOLOGIA DELLE RELAZIONI ECONOMICHE

Docente: Prof. ssa **MARIA ZORINO**

	Corso affine del settore SPS/07
	Sociologia generale
	II semestre
Numero totale di crediti:	4
Carico di lavoro globale:	100 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	20
a esercitazioni:	10
a studio individuale:	70

- Obiettivi formativi** Il corso si propone di
 1) offrire una panoramica dei mutamenti intervenuti nella cultura del lavoro nei paesi occidentali dall'inizio dell'industrializzazione ad oggi;
 2) mettere in luce le relazioni tra costrutti di identità e percezione dei rapporti di produzione;
 3) discutere le caratteristiche del circuito produzione-consumo.
- Contenuto del corso** 1) Il periodo pre-fordista (5 ore)
 - caratteristiche del modo di produzione capitalistico

- il valore del lavoro per i costrutti di identità
 2) Il periodo fordista e la sua crisi (5 ore)
 3) Il lavoro oggi (15 ore)
 - tesi post-industriali e contro tesi
 - bipolarizzazione del lavoro
 - il lavoro ed i processi di consapevolezza: il modello hegeliano
 4) Il consumo sotto forma di consumismo (5 ore)
- Testi di riferimento** Costituiscono oggetto d'esame due tesi, uno obbligatorio ed uno a scelta.
Testo obbligatorio:
 Zorino M. (2003) "Percorsi di mercificazione" (in corso di stampa)
Un testo a scelta tra i seguenti:
 - Polany K. (1974). "La grande trasformazione"
 - Arrighi G (1996). "Il lungo XX secolo". Il Saggiatore. Milano.
 - Gorz A. (1992). "Metamorfosi del lavoro: critica della ragione economica". Boringhieri. Torino.
 - Rifkin J. (1995). "La fine del lavoro". Baldini & Castaldi. Milano.
 - Rifkin J. (2000). "L'età dell'accesso". Baldini & Castaldi. Milano.
 - Campbell C. (1992). "L'etica romantica e lo spirito del consumismo". Lavoro. Roma.
 - Featherstone M. (1994). "Cultura del consumo e postmodernismo". SEAM. Roma.
- Metodi didattici** Le lezioni prevedono l'intervento attivo degli studenti. L'auspicato sviluppo di un dialogo in classe servirà al docente anche quale indicatore delle parti del programma da approfondire.
 Le esercitazioni prevedono l'attività di gruppo degli studenti su argomenti che verranno concordati all'inizio del corso. Si auspica che l'esposizione degli argomenti avvenga tramite una pluralità di tecniche comunicative.
- Tipo di esame** L'esame è orale. L'iscrizione all'esame avviene tramite Infostudent da 15 a 2 giorni prima della data d'esame. Qualora il numero degli iscritti fosse particolarmente elevato, ci sarà una prova scritta di tre quarti d'ora su tre temi da sviluppare, seguita da una eventuale integrazione orale.
- Ricevimento** La docente riceve ogni martedì dalle 14,30 alle 16,30 nella sede di Via Venezia, 8.
- Didattica integrativa** Verranno costituiti dei gruppi di lavoro su argomenti attinenti al programma e concordati con gli studenti. Si auspica che i gruppi facciano uso di forme comunicative multimediali. L'attività dei gruppi sostituirà il testo a scelta.

TECNICHE DEL COLLOQUIO E DELL'INTERVISTA

Docente: **DA DESTINARE**

	Corso caratterizzante del settore M-PSI/05 Psicologia sociale (con valenza di tirocinio)
	II semestre
Numero totale di crediti:	4
Carico di lavoro globale:	100 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	20
a esercitazioni:	10
a studio individuale:	70

TECNICHE DELLA DINAMICA DI GRUPPO

Docente: Prof. **MARCO SAMBIN**

	Corso caratterizzante del settore M-PSI/07 Psicologia dinamica
	I semestre
Numero totale di crediti:	4
Carico di lavoro globale:	100 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	20
a esercitazioni:	10
a studio individuale:	70

Obiettivi formativi Il corso si propone di:
1) inquadrare degli aspetti "clinici" dei gruppi in ambiti di psicologia sociale e del lavoro
2) individuare la struttura che costituisce un gruppo
3) mostrare le fasi della vita di un gruppo.

Contenuto del corso 1) I gruppi nelle istituzioni [5]
2) Anatomia di un gruppo: gli organi che lo costituiscono [5]
3) Fisiologia di un gruppo: il funzionamento [5]
4) Sviluppo di un gruppo: tipi di evoluzione [5]
5) La conduzione dei gruppi [5]
6) La valutazione dei risultati [5]

Testi di riferimento Il docente presenterà durante le lezioni il materiale bibliografico utile alla preparazione. Saranno preparate delle dispense con il contenuto delle lezioni.

Metodi didattici Le lezioni pur essendo di tipo frontale, sono aperte a qualsiasi tipo di interazione da parte dello studente. Per facilitare l'apprendimento il docente oltre alle cinque ore di insegnamento dedica una sesta ora ogni settimana alla discussione con gli studenti su temi inerenti il corso. Sono previste esercitazioni tenute dal dott. C. Marogno.

Tipo di esame

L'esame consiste in una prova orale che verterà sui temi presentati a lezione e/o sulla bibliografia suggerita.

Gli appelli sono almeno una volta al mese. Le modalità di iscrizione all'esame sono le seguenti: imbucare una fotocopia (foglio intero) della prima pagina del proprio libretto universitario nella buca della posta del docente (Via Belzoni 80) entro le 13 del lunedì antecedente la data dell'appello prescelto (ci si può iscrivere anche con notevole anticipo). Sulla fotocopia, che deve mostrare leggibili le generalità, il candidato riporti anche la data dell'appello in cui si vuole iscrivere. Entro le 13 del mercoledì successivo verrà affissa in sede la lista con indicazione della data, dell'ora e del luogo in cui ciascun candidato deve sostenere l'esame. Candidati iscritti che non si presentano all'esame, non possono ripresentarsi prima di 60 giorni o comunque non nell'appello successivo.

Ricevimento Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso il LIRIPAC, Via Belzoni 80.

TEORIA E TECNICHE DEI TEST

Docente: Prof.ssa **CARLA DAZZI**

	Corso caratterizzante del settore M-PSI/03 Psicometria
	II semestre
Numero totale di crediti:	8
Carico di lavoro globale:	200 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	40
a esercitazioni:	20
a studio individuale:	140

Obiettivi formativi Il corso si propone fondamentalmente un duplice obiettivo: da una parte di analizzare e approfondire i presupposti teorici e metodologici sui quali si basa la costruzione dei test come strumenti di conoscenza e di misura in psicologia; dall'altra quello di fornire ai futuri psicologi le indispensabili informazioni e competenze per una necessaria e appropriata valutazione dei test psicologici, per una corretta interpretazione e una proficua utilizzazione dei loro risultati in campo diagnostico e applicativo.

Prerequisiti Sono richieste le conoscenze dei fondamenti della statistica maturate nell'ambito del programma svolto nel corso di Psicometria.

Contenuto del corso 1) Il concetto di misurazione in psicologia [5];
2) Problemi metodologici e fasi nella della costruzione di un test [15];
3) Le piu' importanti proprieta' misurative dei test e interpretazione dei punteggi al test [10];
4) Come valutare e scegliere un test [10];
5) Nozioni di statistica applicata ai test [15];

6) Presentazione di almeno un esemplare dei seguenti tipi di test: test di livello, attitudinali, clinici, di personalità, proiettivi [5].

Testi di riferimento

- Pedrabissi L., Santinello M. (1997) "I test psicologici. Teorie e tecniche", Il Mulino, Bologna.
 - Padovani F. (1999). "L'interpretazione psicologica della WAIS-R" Giunti O.S., Firenze.
 - Dazzi C., Pedrabissi L. (1999). "Fondamenti ed esercitazioni di statistica applicata ai test". Patron editore, Bologna.
- Un test a scelta dello studente tra i seguenti:
- Gordon Personal Profile Inventory (GPP-I). Organizzazioni Speciali, Firenze.
 - Inventario di Personalità per Venditori (I.P.V). Organizzazioni Speciali, Firenze.
 - Big-Five Questionnaire (B.F.Q). Organizzazioni Speciali, Firenze.
 - State-Trait Anxiety Inventory (S.T.A.I) Forma Y: Organizzazioni Speciali, Firenze.

Lecture consigliate per approfondimento:

- Carmines E. G., & Zeller R. A. (1979). "Reliability and validity assessment". Sage University press, London.
- Boncori L. (1992). "Test. Teoria e applicazioni". Boringhieri, Torino
- Rubini V. (1984). "Test e misurazioni psicologiche". Il Mulino, Bologna.

Metodi didattici

Nelle lezioni di tipo teorico gli argomenti sono trattati nei loro aspetti principali. Lo studente dovrà poi approfondire gli argomenti trattati a lezione utilizzando il libro di testo e le letture suggerite.

Le venti ore di esercitazione in aula saranno dedicate alla soluzione di problemi matematico-statistici relativi alla verifica delle proprietà metriche e alla interpretazione dei punteggi al test.

Tipo di esame

L'esame si svolgerà con le seguenti modalità:

a) Il candidato, in una prova, dovrà dimostrare di essere in grado di risolvere per iscritto alcuni problemi matematico - statistici relativi ai procedimenti testistici di misurazione, di ponderazione dei punteggi (punti centili, punti standard, punti z normalizzati), all'uso dell'errore standard di misura, al calcolo dei coefficienti di attendibilità e di validità degli item e del test (per tale breve prova scritta non si richiede la conoscenza mnemonica di formule di statistica psicometrica, ma la capacità di interpretarle e di servirsene).

b) La prova d'esame si completerà con una serie di domande sulla natura e sulla classificazione dei test, sul loro uso, sui problemi metodologici della loro costruzione, sulle loro principali caratteristiche, ecc. (vedere argomenti e bibliografia del corso).

L'iscrizione all'esame dovrà essere effettuata da 15 a 5 giorni prima, tramite il sistema INFOSTUDENT.

Ricevimento

Il ricevimento studenti si terrà settimanalmente presso lo studio del docente in Via Venezia, 8 al 2° piano.

LAUREA IN SCIENZE PSICOLOGICHE DELLA PERSONALITÀ E DELLE RELAZIONI INTERPERSONALI

IL CORSO DI STUDI PER LA LAUREA IN SCIENZE PSICOLOGICHE DELLA PERSONALITÀ E DELLE RELAZIONI INTERPERSONALI

Obiettivi formativi specifici

Il laureato in scienze psicologiche della personalità e delle relazioni personali deve:

- possedere le conoscenze di base caratterizzanti i diversi settori delle discipline psicologiche;
- aver acquisito adeguate conoscenze su metodi e procedure di indagine scientifica;
- aver acquisito esperienze e capacità di operare professionalmente nell'ambito dei servizi diretti alla persona, ai gruppi, alle organizzazioni e alla comunità;
- possedere sicure conoscenze riguardanti le diverse fasi dello sviluppo e del funzionamento psicologico dell'individuo nei contesti familiari e di comunità;
- avere competenze relative alle dinamiche intra-individuali e inter-individuali, con riferimento a quelle affettive e relazionali all'interno dei diversi contesti sociali;
- aver acquisito le competenze per interventi orientati alla comprensione, alla diagnosi, al sostegno del singolo, della famiglia, dei gruppi.

Il Corso di laurea fornisce la formazione teorica, metodologica e tecnica nelle discipline psicologiche, inquadrata nel contesto delle scienze naturali, sociali e dell'uomo, e articola gli insegnamenti in tre diversi curricula: 1. Valutazione della personalità; 2. Psicologia delle relazioni familiari; 3. Psicologia di comunità.

1. Curriculum: Valutazione della personalità

Questo curriculum deve fornire gli strumenti concettuali e metodologici per:

- utilizzare modelli teorici e procedure tecniche di valutazione del funzionamento affettivo, cognitivo e comportamentale del singolo;
- applicare strumenti quantitativi e qualitativi per lo studio della personalità nel contesto della consultazione;
- operare per il sostegno in situazioni di disagio, su base metodologica interdisciplinare, con inquadramento in ambito psicopatologico e psicosociale;
- collaborare alla ricerca, programmazione e alla verifica dell'intervento psicologico.

Il laureato opera nell'ambito dei servizi rivolti alla persona e/o alla comunità con compiti tecnico operativi per la valutazione psicologica della personalità.

2. Curriculum: Psicologia delle relazioni familiari

Questo curriculum deve fornire gli strumenti concettuali e metodologici per:

- analizzare le dinamiche affettivo relazionali in ambito familiare;
- analizzare la relazione madre-bambino, padre-bambino, per il sostegno della genitorialità;
- valutare le caratteristiche genitoriali e del bambino in situazioni di adozione, affido e sostegno a figure vicarianti;
- utilizzare il colloquio psicologico, le tecniche osservative, e le metodologie di assessment psicologico per la psicodiagnosi e del bambino e delle figure familiari;
- collaborare alla ricerca, alla programmazione e alla verifica dell'intervento psicologico familiare.

Il laureato opera nell'ambito dei servizi rivolti alla famiglia, con compiti tecnico operativi, per la valutazione delle dinamiche socio-affettive e relazionali, e per gli interventi conseguenti.

3. Curriculum: Psicologia di comunità

Questo curriculum deve fornire gli strumenti concettuali e metodologici per:

- analizzare i bisogni di comunità territoriali;
- valutare i profili di comunità per la definizione della qualità della vita, la prevenzione e la promozione del benessere;
- promuovere e gestire reti di associazioni spontanee, informali e formali nel territorio;
- promuovere e gestire gruppi di auto aiuto per il sostegno psicologico e la riabilitazione psicosociale;
- raccogliere ed elaborare dati di ricerca per la valutazione della qualità e dell'efficacia degli interventi.

Il laureato opera, nell'ambito di attività coordinate, con compiti di natura tecnica per la valutazione delle interazioni sociali e per l'attuazione di strategie di intervento per la prevenzione del disagio e la promozione del benessere nell'ambito di gruppi, comunità e istituzioni.

Tempo per lo studio personale

Il tempo riservato allo studio personale e alle altre attività formative di tipo individuale è pari almeno al 60 % dell'impegno orario complessivo.

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste in una discussione/esame su un elaborato scritto.

Piani formativi relativi ai singoli curricula

Piano di studi del curriculum 1 " Valutazione della personalità "	Crediti e anno di attivazione		
	1	2	3
INSEGNAMENTI DI BASE			
M-PSI/01 Fondamenti della psicologia	4		
M-PSI/01 Psicologia generale	8		
M-PSI/03 Psicometria	8		
M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo	4		
M-PSI/05 Psicologia sociale	8		
BIO/13 Biologia applicata	4		
M-FIL/06 Storia della filosofia (per psicologi)		4	
M-PED/01 Pedagogia generale		4	
SPS/07 Sociologia generale		4	
CARATTERIZZANTI			
M-PSI/01 Psicologia generale e psicologia della personalità		4	
M-PSI/02 Psicobiologia	8		
M-PSI/03 Metodologia della ricerca in ambito clinico		4	
M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo	4		
M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	4		
MPSI/07 Psicologia dinamica	4		
MPSI/07 Psicologia dinamica (avanzato)		8	
MPSI/07 Teoria e Tecniche del colloquio psicologico		8	
MPSI/07 Teoria e Tecniche dei test di personalità (base)		4	
MPSI/07 Teoria e Tecniche dei test di personalità (avanz.)			4
MPSI/07 Psicodiagnostica (tirocinio)		4	
MPSI/07 Tecniche di indagine della personalità (base)		4	
MPSI/07 Tecniche di indagine della personalità (avanz.)		8	
M-PSI/07 Psicopatologia generale e dello sviluppo			4
M-PSI/08 Psicologia clinica		4	
M-PSI/08 Psicologia clinica, avanzato A			4
AFFINI O INTEGRATIVI			
M-PED/01 Pedagogia generale (seminario)			1
INF/01 Informatica di base (seminario)	1		
MED/25 Psichiatria			4
MED/39 Neuropsichiatria infantile			4
SPS/08 Sociologia della comunicazione		4	
SPS/12 Sociologia della devianza			4
A SCELTA DELLO STUDENTE			
2 moduli e 1 credito tra quelli attivati dalla Facoltà			9
LINGUA E PROVA FINALE			
Lingua straniera inglese			6
Prova finale			6
ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE			
M-PSI/03 Metodologia con applicazioni informatiche		4	
Informatica di base	3		
Tirocinio esterno			6
TOTALE	60	60	60

Piano di studi del curriculum 2 " Psicologia delle relazioni familiari "	Crediti e anno di attivazione		
	1	2	3
INSEGNAMENTI DI BASE			
M-PSI/01 Fondamenti della psicologia	4		
M-PSI/01 Psicologia generale	8		
M-PSI/03 Psicometria	8		
M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo	4		
M-PSI/05 Psicologia sociale	8		
BIO/13 Biologia applicata	4		
M-FIL/06 Storia della filosofia (per psicologi)		4	
M-PED/01 Pedagogia generale		4	
SPS/07 Sociologia generale		4	
CARATTERIZZANTI			
M-PSI/01 Psicologia generale e psicologia della personalità		4	
M-PSI/02 Psicobiologia	8		
M-PSI/03 Metodologia della ricerca in ambito clinico		4	
M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo	4		
M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	4		
MPSI/07 Psicologia dinamica	4		
MPSI/07 Psicologia dinamica (avanzato)		8	
MPSI/07 Teoria e Tecniche del colloquio psicologico		8	
M-PSI/07 Psicopatologia generale e dello sviluppo			4
M-PSI/07 Tecniche del counseling familiare (tirocinio)		6	
M-PSI/08 Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari		6	
M-PSI/08 Psicologia clinica		4	
M-PSI/08 Psicologia clinica, avanzato A			4
M-PSI/08 Psicologia clinica, avanzato B			4
AFFINI O INTEGRATIVI			
M-PED/01 Pedagogia generale (seminario)			1
INF/01 Informatica di base (seminario)	1		
MED/25 Psichiatria			8
MED/39 Neuropsichiatria infantile			4
SPS/08 Sociologia della comunicazione		4	
SPS/12 Sociologia della devianza			4
A SCELTA DELLO STUDENTE			
3 moduli e 1/2 tra quelli attivati dalla Facoltà			13
LINGUA E PROVA FINALE			
Lingua straniera inglese			6
Prova finale			6
ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE			
M-PSI/03 Metodologia con applicazioni informatiche		4	
Informatica di base	3		
Tirocinio esterno			6
TOTALE	60	60	60

Piano di studi del curriculum 3 " <i>Psicologia di comunità</i> "		Crediti e anno di attivazione		
		1	2	3
INSEGNAMENTI DI BASE				
M-PSI/01	Fondamenti della psicologia	4		
M-PSI/01	Psicologia generale	8		
M-PSI/03	Psicometria	8		
M-PSI/04	Psicologia dello sviluppo	4		
M-PSI/05	Psicologia sociale	8		
BIO/13	Biologia applicata	4		
M-FIL/06	Storia della filosofia (per psicologi)		4	
M-PED/01	Pedagogia generale e sociale		4	
SPS/07	Sociologia generale		4	
CARATTERIZZANTI				
M-PSI/01	Psicologia generale e psicologia della personalità		4	
M-PSI/02	Psicobiologia	8		
M-PSI/03	Metodologia della ricerca in ambito clinico		4	
M-PSI/04	Psicologia dello sviluppo	4		
M-PSI/06	Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	4		
MPSI/07	Psicologia dinamica	4		
MPSI/07	Teoria e Tecniche del colloquio psicologico		8	
M-PSI/07	Psicologia di comunità		8	
M-PSI/07	Tecniche della dinamica di gruppo (con tirocinio)			4
M-PSI/08	Psicologia della salute e Psicologia della salute (avanzato)			8
M-PSI/08	Psicologia delle tossicodipendenze			4
M-PSI/08	Psicologia clinica		4	
M-PSI/08	Psicologia clinica, avanzato A			4
M-PSI/08	Psicologia clinica, avanzato B			4
AFFINI O INTEGRATIVI				
M-PED/01	Pedagogia generale (seminario)		1	
INF/01	Informatica di base (seminario)	1		
MED/25	Psichiatria			8
MED/39	Neuro			8
SPS/08	Sociologia della comunicazione		4	
SPS/12	Sociologia della devianza			4
A SCELTA DELLO STUDENTE				
	3 moduli e 1 creditotra quelli attivati dalla Facoltà		5	
LINGUA E PROVA FINALE				
	inglese		6	
	Prova finale			6
ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE				
	applicazioni informatiche		4	
	Informatica di base	3		
	Tirocinio esterno			6
	TOTALE	60	60	60

Propedeuticità

Il Consiglio di Facoltà plenario dell'11 settembre 2001 ha deliberato le propedeuticità che seguono:

Per poter sostenere gli esami relativi ai corsi attivati nel secondo anno è necessario aver superato gli esami di *Fondamenti della psicologia* e *Psicologia generale* più un insegnamento a scelta fra i seguenti:

- *Psicologia dello sviluppo*
- *Psicometria*
- *Psicologia sociale*

Inoltre:

- *Biologia applicata (BIO/13)* è propedeutico a *Psicobiologia (M-PSI/01)*
- *Psicometria (M-PSI/03)* è propedeutico
 - a *Metodologia con applicazioni informatiche (M-PSI/03)*
 - a *Metodologia della ricerca in ambito clinico (M-PSI/03)*
 - a *Teoria e tecniche dei test di personalità (M-PSI/07)*

INSEGNAMENTI DEL PRIMO ANNO DI CORSO

Corso	Crediti	Semestre
Biologia applicata	4	I
Fondamenti della psicologia	4	I
Informatica di base	4	
Psicobiologia	8	II
Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	4	II
Psicologia dello sviluppo	8	I
Psicologia dinamica	4	II
Psicologia generale	8	I
Psicologia sociale	4	II
Psicometria	8	II

Alcuni insegnamenti sono duplicati o triplicati. Gli studenti afferiranno ai corsi dei diversi docenti in base alle iniziali dei loro cognomi.

BIOLOGIA APPLICATA (base)Docente: Prof. **FRANCESCO ARGENTON**Corso di base del settore BIO/13
Biologia applicata

A-1

I semestre

Numero totale di crediti:	4
Carico di lavoro globale:	100 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	20
a esercitazioni:	10
a studio individuale:	70

Obiettivi formativi L'insegnamento si propone quale stimolo e guida per l'apprendimento delle basi della biologia moderna, con particolare riferimento alla biologia cellulare. Tali conoscenze sono indispensabili per la comprensione degli argomenti dei corsi di psicobiologia e di genetica umana.

Prerequisiti Sono richieste le nozioni di base di fisica, chimica, scienze naturali, anatomia e fisiologia umana specificate nei requisiti di ingresso.

Contenuto del corso

- 1) Considerazioni generali sui viventi [5]
- 2) Molecole e macromolecole di interesse biologico [5]
- 3) La cellula: morfologia e organizzazione, fisiologia, metabolismo [8]
- 4) Le basi moderne dell'eredità: sintesi proteica e suo significato, modalità di divisione cellulare [7]

Testi di riferimento Fondamentali consigliati:
 -Purves W.K., Sadava D., Orians G.H., Heller C.H. (2001). "Biologia". Zanichelli, Bologna: volume I, la cellula; volume II, l'informazione e l'ereditarietà. Dei due volumi dovranno essere considerate le parti in cui sono trattati gli argomenti del programma.
 Testi ausiliari, consigliati per l'approfondimento:
 -Alberts B., Bray D., Johnson A., Lewis J., Raff M., Roberts K., Walter P. (1999). "L'essenziale di biologia molecolare della cellula". Zanichelli, Bologna.
 -Cooper G.M. (1998). "La Cellula. Un approccio molecolare". Zanichelli, Bologna.
 -Koolman J. e Rohm K.H. (1997). "Testo Atlante di Biochimica". Zanichelli, Bologna.
 -Wolfe S.L. (1995). "Introduzione alla Biologia cellulare e molecolare". EdISES, Napoli.

Metodi didattici Il docente esporrà gli argomenti avendo cura di sottolinearne e chiarirne gli aspetti essenziali, le reciproche connessioni e le implicazioni per gli altri corsi. È auspicato l'intervento attivo degli studenti; le cinque ore di esercitazione in aula saranno dedicate, assecondando le loro richieste, al chiarimento o all'approfondimento di particolari argomenti.

Tipo di esame L'esame prevede una prova orale finale, per la quale è necessaria l'iscrizione, tramite InfoStudent, da 20 a 7 giorni prima dell'esame. Eventuali prove intermedie scritte saranno concordate durante il corso.

Ricevimento Il ricevimento degli studenti avrà luogo settimanalmente presso lo studio del docente in Viale Colombo, 3.

BIOLOGIA APPLICATA (dupl.)Docente: Prof.ssa **MARCELLA FOLIN**

K-Z

Corso di base del settore BIO/13
Biologia applicata

I semestre

Numero totale di crediti:	4
Carico di lavoro globale:	100 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	25
a esercitazioni:	20
a studio individuale:	10

Obiettivi formativi L'insegnamento si propone quale stimolo e guida per l'apprendimento delle basi della biologia moderna, con particolare riferimento alla biologia cellulare. Tali conoscenze sono indispensabili per la comprensione degli argomenti dei corsi di psicobiologia e di genetica umana.

Prerequisiti Sono richieste le nozioni di base di fisica, chimica, scienze naturali, anatomia e fisiologia umana specificate nei requisiti di ingresso.

Contenuto del corso

- 1) Considerazioni generali sui viventi [5]
- 2) Molecole e macromolecole di interesse biologico [5]
- 3) La cellula: morfologia e organizzazione, fisiologia, metabolismo [8]
- 4) Le basi moderne dell'eredità: sintesi proteica e suo significato, modalità di divisione cellulare [7]

Testi di riferimento Fondamentali consigliati:
 - Purves W.K., Sadava D., Orians G.H., Heller C.H. (2001). "Biologia". Zanichelli, Bologna: volume I, la cellula; volume II, l'informazione e l'ereditarietà. Dei due volumi dovranno essere considerate le parti in cui sono trattati gli argomenti del programma.
 Testi ausiliari, consigliati per l'approfondimento:
 - Alberts B., Bray D., Johnson A., Lewis J., Raff M., Roberts K., Walter P. (1999). "L'essenziale di biologia molecolare della cellula". Zanichelli, Bologna.
 -Cooper G.M. (1998). "La Cellula. Un approccio molecolare". Zanichelli, Bologna.
 -Koolman J. e Rohm K.H. (1997). "Testo Atlante di Biochimica". Zanichelli, Bologna. -Wolfe S.L. (1995). "Introduzione alla Biologia cellulare e molecolare". EdISES, Napoli.

- Metodi didattici** Il docente esporrà gli argomenti avendo cura di sottolinearne e chiarirne gli aspetti essenziali, le reciproche connessioni e le implicazioni per gli altri corsi. È auspicato l'intervento attivo degli studenti; le cinque ore di esercitazione in aula saranno dedicate, assecondando le loro richieste, al chiarimento o all'approfondimento di particolari argomenti.
- Tipo di esame** L'esame prevede una prova orale finale, per la quale è necessaria l'iscrizione, tramite InfoStudent, da 20 a 7 giorni prima dell'esame. Eventuali prove intermedie scritte saranno concordate durante il corso.
- Ricevimento** Il ricevimento degli studenti avrà luogo settimanalmente presso lo studio del docente in Viale Colombo, 3.

FONDAMENTI DELLA PSICOLOGIA (base)

Docente: Prof. **CESARE CORNOLDI**

A-I

Corso di base del settore M-PSI/01
 Psicologia generale
 I semestre
 4
 Numero totale di crediti:
 Carico di lavoro globale: 100 ore
 Numero di ore attribuite a lezioni: 20
 a esercitazioni: 10
 a studio individuale: 70

Obiettivi formativi Scopi dell'insegnamento sono quelli di introdurre lo studente ai temi fondamentali e allo studio della Psicologia. La sua collocazione entro il piano generale degli studi per la laurea in Psicologia è di studio di avvio.

Prerequisiti Conoscenze di base e capacità concettuali possedute tipicamente da uno studente che ha conseguito la maturità

Contenuto del corso

- Che cos'è e di cosa si occupa la Psicologia
- Psicologia ingenua e Psicologia scientifica
- Le aree
- I metodi di ricerca
- I grandi temi

Testi di riferimento

a) C. Cornoldi, "Introduzione allo studio della Psicologia", Dispensa disponibile presso la libreria Unipress
 b) S. Marhaba, "Introduzione alla Psicologia", Dispensa disponibile presso la libreria Domeneghini (con esclusione dei capitoli 1,2,6)
 N.B. : gli studenti frequentanti e che svolgeranno le esercitazioni proposte a lezione potranno portare solo il primo volume (punto a); gli studenti che hanno una storia documentata di dislessia, altro disturbo specifico di apprendimento o di attenzione, potranno richiedere adattamenti del programma e della prova di esame, presentandosi al ricevimento del docente

Metodi didattici

Le LEZIONI useranno didattica frontale e momenti interattivi e saranno integrate da ESERCITAZIONI (10 ore) svolte dallo stesso docente in cui verranno proposte situazioni concrete e verrà introdotto un Esperimento cui lo studente sarà invitato a partecipare.

Tipo di esame

L'esame prevede una prova scritta, della durata di un'ora (con domande a risposte alternative predeterminate e temi da sviluppare; la comunicazione dei risultati avviene generalmente dopo 15 giorni dalla prova attraverso affissione dei risultati; non vi è integrazione orale; il voto potrà essere registrato in uno qualsiasi degli appelli ufficiali d'esame.

Ricevimento

Martedì mattina, in orario compatibile con l'orario delle lezioni, presso lo studio del docente in Via Venezia 8, III piano.

FONDAMENTI DELLA PSICOLOGIA (dupl.)

Docente: Prof. **SADI MARHABA**

K-Z

Corso di base del settore M-PSI/01
 Psicologia generale
 I semestre
 4
 Numero totale di crediti:
 Carico di lavoro globale: 100 ore
 Numero di ore attribuite a lezioni: 30
 a studio individuale: 70

Per il programma si veda il corso di "Fondamenti della psicologia" del Corso di laurea in Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione.

INFORMATICA DI BASE

Docenti: Prof. **GIULIO VIDOTTO**
 Prof. **EGIDIO ROBUSTO**

I e II semestre

Numero totale di crediti: 4
 Carico di lavoro globale: 100 ore
 Numero di ore attribuite a lezioni: 20
 a esercitazioni: 10
 a laboratorio: 35
 a studio individuale: 35

Per il programma si veda "Informatica di base" del corso di Laurea in Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche.

PSICOBIOLOGIA (base)

Docente: Prof. ANGELO BISAZZA

A-I

Corso caratterizzante del settore
M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia
fisiologica
Il semestre

Numero totale di crediti: 8
Carico di lavoro globale: 200 ore
Numero di ore attribuite a lezioni: 40
a esercitazioni: 20
a laboratorio: 5
a studio individuale: 135

Obiettivi formativi La prima parte del corso intende fornire allo studente di Psicologia una preparazione di base sull'anatomia e la fisiologia del sistema nervoso e del sistema endocrino. Queste informazioni saranno utilizzate nella seconda parte del corso per approfondire il tema delle basi biologiche dei processi mentali.

Prerequisiti Sono richieste le nozioni di base di fisica, di chimica e di matematica specificate nei requisiti di ingresso. È inoltre necessaria la conoscenza di biologia della cellula, di genetica e fisiologia umana che si acquisiscono frequentando il corso di Biologia Applicata.

Contenuto del corso

- 1) Anatomia del sistema nervoso e fisiologia della cellula nervosa [10]
- 2) Impulso nervoso, trasmissione sinaptica e circuiti neurali [10]
- 3) Elaborazione dell'informazione sensoriale e motoria [10]
- 4) Il sistema nervoso autonomo e il sistema endocrino [10]
- 5) Psicobiologia delle emozioni e dei processi cognitivi superiori (memoria, linguaggio e attenzione) [15]
- 6) Psicobiologia dei disturbi mentali [5]

Testi di riferimento Bear M. F., Connors B. W., Paradiso M. A. (2002). "Neuroscienze: esplorando il cervello". Masson, Milano.
A lezione saranno indicati alcuni testi e alcuni software per l'apprendimento dell'anatomia del sistema nervoso.

Metodi didattici Nelle lezioni di tipo teorico gli argomenti sono trattati nei loro aspetti generali. Lo studente dovrà poi approfondire gli argomenti trattati a lezione utilizzando il libro di testo e le letture suggerite. Le venti ore di esercitazione in aula saranno dedicate ad approfondimento dei temi trattati a lezione, a proiezione di audiovisivi, esercitazioni all'utilizzo delle risorse in Internet, esercitazioni pratiche mediante programmi al computer, simulazione di prove di accertamento.

Tipo di esame L'esame consiste di una prova scritta e una orale. Per sostenere l'esame, gli studenti devono aver superato l'esame di Biologia applicata. La frequenza al corso verrà accertata settimanalmente. Gli studenti che frequentano regolarmente il corso avranno la opportunità di sostenere l'esame scritto suddiviso in più prove durante il corso. Gli studenti possono prenotarsi

tramite InfoStudent, da 20 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova scritta.

Ricevimento Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio del docente in Via Venezia 8.

Didattica integrativa Il corso sarà affiancato da esercitazioni di laboratorio. Tra le attività previste ci sono la visita di un laboratorio di ricerca, lezioni in piccoli gruppi sulle metodologie di ricerca in psicobiologia e sulle risorse in Internet.

PSICOBIOLOGIA (dupl.)

Docente: Prof. ALESSANDRO ANGRILLI

K-Z

Corso caratterizzante del settore
M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia
fisiologica
Il semestre

Numero totale di crediti: 8
Carico di lavoro globale: 200 ore
Numero di ore attribuite a lezioni: 40
a esercitazioni: 20
a laboratorio: 5
a studio individuale: 135

Obiettivi formativi Il corso intende fornire allo studente di Psicologia una preparazione di base sull'anatomia e la fisiologia dei sistemi nervoso ed endocrino e alcune nozioni sulle basi biologiche del comportamento e dei processi mentali.

Prerequisiti Sono richieste le nozioni di base di fisica, di chimica e di matematica specificate nei requisiti di ingresso. È inoltre necessaria la conoscenza sulla struttura e la biologia della cellula e le basi di biochimica e metabolismo che si acquisiscono frequentando il corso di Biologia Applicata.

Contenuto del corso

- 1) Anatomia del sistema nervoso e fisiologia della cellula nervosa [10]
- 2) Impulso nervoso, trasmissione sinaptica e circuiti neurali [10]
- 3) Elaborazione dell'informazione sensoriale e motoria [10]
- 4) Il sistema nervoso autonomo e il sistema endocrino [10]
- 5) Psicobiologia delle emozioni e dei processi cognitivi superiori (memoria, linguaggio e attenzione) [15]
- 6) Psicobiologia dei disturbi mentali [5]

Testi di riferimento - Bear, M., Connors, B e Paradiso, M. (2002), "Neuroscienze. Esplorando il Cervello", Masson, Milano. (vanno bene sia la prima che la seconda edizione)

- Khale, Frotscher. (2001) "Anatomia umana - Atlante tascabile. 3 Sistema nervoso ed organi di senso" (seconda o terza edizione). Casa Editrice Ambrosiana, Milano.

Per chi possiede la seconda edizione del Bear, il Kahle non è necessario. A lezione saranno indicati alcuni programmi software per l'apprendimento dell'anatomia e fisiologia del sistema nervoso ed endocrino.

Metodi didattici

Nelle lezioni di tipo teorico gli argomenti sono trattati nei loro aspetti generali. Lo studente dovrà poi approfondire gli argomenti trattati a lezione utilizzando il libro di testo e le letture suggerite o dispense speciali. Le venti ore di esercitazione in aula saranno dedicate ad approfondimento dei temi trattati a lezione, a proiezione di audiovisivi, esercitazioni all'utilizzo delle risorse in Internet, esercitazioni pratiche mediante programmi al computer, simulazione di prove di accertamento ed alcuni seminari tenuti dagli studenti stessi.

Tipo di esame

A) L'esame consiste di una prova scritta ed una integrazione orale a discrezione del docente. La presenza degli studenti alle lezioni verrà accertata regolarmente ogni settimana e si richiederà, per essere ammesso all'esame, per lo meno il 50% delle lezioni. I non frequentanti dovranno integrare il programma con due capitoli del testo.

B) È possibile sostenere l'esame più di una volta nella stessa sessione, ma coloro che hanno già sostenuto con esito negativo l'esame nella stessa sessione o che hanno sostenuto l'esame scritto più di tre volte in un anno, dovranno fare un'integrazione orale che prevede un accertamento accurato della preparazione su tutte le parti del programma. Al momento della pubblicazione dei risultati della prova scritta sarà quindi indicato quali studenti debbano obbligatoriamente sostenere la prova orale.

C) Gli argomenti dell'esame sono i capitoli dei libri raccomandati, le dispense in biblioteca, le esercitazioni, audiovisivi ed i seminari.

D) Per essere ammesso all'esame, si richiede di aver sostenuto e registrato l'esame di Biologia Applicata.

E) Gli studenti possono prenotarsi, tramite Infostudent o telegramma, da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova di accertamento scritta.

F) Non è possibile sostenere l'esame più di una volta nella stessa sessione.

G) Il programma di studio 2001-02 sarà valido soltanto nelle sessioni di esame che corrispondono all'anno accademico 2001-02.

Ricevimento

Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio (stanza 404) del docente in Via Venezia 8.

Didattica integrativa

Il corso sarà affiancato da esercitazioni di laboratorio. Tra le attività previste ci sono la visita di un laboratorio di ricerca, lezioni in piccoli gruppi sulle metodologie di ricerca in psicobiologia e sulle risorse in Internet.

Altre informazioni

Le dispense del docente, con il programma preciso sui testi Bear e Kahle sia nelle vecchie che nelle nuove edizioni, le informazioni sulla modalità d'esame, le liste di chi ha la frequenza, sono reperibili in Biblioteca Metelli, sala fotocopiatrici.

PSICOLOGIA DINAMICA (base)

Docente: Prof.ssa **ADRIANA LIS**

A-I

Corso caratterizzante del settore M-PSI/07 Psicologia dinamica

II semestre

Numero totale di crediti:

4

Carico di lavoro globale:

100 ore

Numero di ore attribuite a lezioni:

20

a esercitazioni:

10

a studio individuale:

70

Obiettivi formativi

La psicologia dinamica è una teoria generale del funzionamento mentale. Il modello psicoanalitico, al quale il corso fa soprattutto riferimento, si caratterizza per l'importanza che attribuisce alla vita psichica, all'affettività, alla costruzione delle relazioni d'oggetto e alla conflittualità intrapsichica. Il corso riguarda la teoria freudiana e di alcuni successivi autori che hanno proposto delle teorizzazioni psicoanalitiche con particolare riguardo agli psicologi dell'Io e a quelli che condividono un'ottica evolutiva.

Prerequisiti

Sono utili per la comprensione degli argomenti, le conoscenze acquisite nel corso di Psicologia dello Sviluppo.

Contenuto del corso

1) modulo: I concetti fondamentali della psicoanalisi (15)

2) modulo: La Scuola Inglese e la "Controversial discussion: M. Klein, A. Freud, Winnicott e gli indipendenti. (5)

3) modulo: Gli Psicologi dell'Io: Hartmann, Spitz, Mahler. (5 ore)

4) modulo: I recenti sviluppi della Psicoanalisi e l'Infant Research: Bowlby, Greenspan. (5)

5) modulo: Relazione fra Psicoanalisi e Psicologia Dinamica e recenti teorie dinamiche. (10 ore)

Testi di riferimento

Lis A., Zennaro A., Mazzeschi C. (in press): "La psicoanalisi: un percorso concettuale tra tradizione e attualità", Carocci, Roma.

Capitoli Obbligatori: I, II, III, IV, V, IX, X, XII.

Capitoli Opzionali: due a scelta tra i rimanenti.

Metodi didattici

Nelle lezioni di tipo teorico gli argomenti sono trattati nei loro aspetti generali. Lo studente dovrà poi approfondire gli argomenti trattati a lezione utilizzando il libro di testo e le letture suggerite. Alcune ore verranno utilizzate per simulazione di prove di accertamento delle parti del programma mano a mano svolte.

Tipo di esame

L'esame consiste di una prova scritta. Gli studenti che frequentano regolarmente il corso avranno l'opportunità di sostenere l'esame scritto durante il corso. Gli studenti possono prenotarsi, tramite Infostudent, da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova scritta.

Ricevimento

Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio del docente in Via Belzoni, 80, presso il LIRIPAC.

PSICOLOGIA DINAMICA (dupl.)

Docente: Prof.ssa EMILIA FERRUZZA

K-Z

Corso caratterizzante del settore M-
PSI/07 Psicologia dinamica
II semestre
4
100 ore
20
10
70

Numero totale di crediti:

Carico di lavoro globale:

Numero di ore attribuite a lezioni:

a esercitazioni:

a studio individuale:

Obiettivi formativi La psicologia dinamica e' una teoria generale del funzionamento mentale. Il modello psicoanalitico, al quale il corso fa riferimento, si caratterizza per l'importanza che attribuisce alla vita psichica, all'affettività, alla costruzione delle relazioni d'oggetto e alla conflittualità intrapsichica. Il corso riguarda la Metapsicologia psicoanalitica, ossia gli assunti teorici che derivano dalla rielaborazione dell'esperienza clinica, e la Teoria dello sviluppo, che prende in considerazione lo sviluppo delle pulsioni, lo sviluppo dell'Io, lo sviluppo delle relazioni d'oggetto.

Prerequisiti Sono utili per la comprensione degli argomenti, le conoscenze acquisite nel corso di Psicologia dello Sviluppo.

Contenuto del corso 1) La metapsicologia freudiana e post-freudiana secondo i punti di vista topico, economico, dinamico, strutturale [5]
2) Sviluppo e funzioni dell'Io [5]
3) Concetti di angoscia, di conflitto e relativi meccanismi di difesa [5]
4) Sviluppi della teoria delle pulsioni e della teoria delle relazioni oggettuali [10]
5) Rapporti tra normalità e patologia [5]

Testi di riferimento 1) Mangini E. (2001) "Lezioni sul pensiero freudiano". LED, Milano. La/lo studente e' tenuta/o a conoscere: Capitoli 2 - 5 - 7 - 9 - 10 - 11 - 12 (par.1 e 4) - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 (par. 2 e 3) - 18 (par. 1 - 2 - 3 - 4) - 19 - 20.
2) Mangini E. (a cura di) (2003) "Lezioni sulla psicoanalisi post-freudiana" LED, Milano (in corso di pubblicazione). La/lo studente è tenuta/o a conoscere i capitoli riguardanti i seguenti argomenti ed autori: 1) La psicoanalisi infantile 2) Melanie Klein; 2) Gli indipendenti: D.W. Winnicott; Il processo di separazione-individuazione: M.Mahler; La psicologia del Sé: H. Kohut.
(Solo nel caso di ritardo di stampa - dopo l'inizio delle lezioni del secondo semestre - sarà possibile sostituire il secondo volume in programma con: Greemberg J.R., Mitchell S.A.(1986) "Le relazioni oggettuali nella teoria psicoanalitica". Il Mulino, Bologna, del quale la/lo studente e' tenuta/o a conoscere: Parte seconda - capitoli V - VII (par. 1). Parte terza - capitolo IX; Parte quarta - capitolo XI - (par. 1))
3) Esposito E., Ferruzza E., Mangini E., Racialbuto A.(2001) "Lo stesso e

l'altro - Identità e carattere in adolescenza". Borla, Roma. Tutti i volumi sono obbligatori.

Metodi didattici

Le lezioni teoriche riguarderanno gli argomenti che lo studente potrà approfondire attraverso lo studio dei libri di testo. Le dieci ore di esercitazione saranno dedicate all'approfondimento dei temi trattati nelle lezioni teoriche, con la partecipazione degli studenti. Gli studenti frequentanti (la frequenza non e' obbligatoria) riceveranno nel corso delle lezioni indicazioni su una modalità della preparazione dell'esame che tenga conto della didattica in aula.

Tipo di esame

Gli studenti si iscriveranno all'esame da 20 a 7 giorni prima della data prevista per ogni singolo appello, attraverso Infostudent, e dovranno essere pronti a sostenere l'esame il primo giorno dell'appello. Quattro giorni prima di ciascun appello verranno rese pubbliche, mediante l'affissione nelle apposite bacheche della facoltà ed in Infostudent, le liste degli iscritti sulla base dell'ordine stabilito dalla docente, nelle quali saranno specificati il giorno e la modalità (orale o scritta) con cui la/lo studente sarà esaminata/o. L'eventuale esame scritto si svolgerà con domande aperte sui libri indicati in bibliografia e (per i frequentanti) sugli argomenti delle lezioni.

Ricevimento La docente riceve settimanalmente presso il L.I.R.I.P.A.C. - Via Belzoni 80.

PSICOLOGIA GENERALE (base)

Docente: Prof.ssa MARIA ROSA BARONI

A-I

Corso di base del settore
M-PSI/01 Psicologia generale
I semestre

Numero totale di crediti:

8

Carico di lavoro globale:

200 ore

Numero di ore attribuite a lezioni:

40

a esercitazioni:

20

a studio individuale:

140

Obiettivi formativi

Il corso ha lo scopo di fornire le nozioni concettuali e di metodo che sono costitutive della scienza psicologica, per quanto riguarda i processi cognitivi, emozionali e motivazionali. Particolare attenzione sarà dedicata al metodo sperimentale e alle sue diverse applicazioni nei settori esaminati.

Prerequisiti

Si richiede la conoscenza dei contenuti del corso di "Fondamenti della psicologia" (seguito dagli studenti durante la prima parte dello stesso semestre), soprattutto come introduzione storico-metodologica ai temi e al linguaggio della psicologia.

Contenuto del corso

I principali temi psicologici trattati sono:
1. Sensazione e percezione (10)

2. Apprendimento (10)
 3. Memoria (10)
 4. Pensiero (5)
 5. Linguaggio (10)
 6. Intelligenza (5)
 7. Motivazione (5)
 8. Emozione (5)
- Testi di riferimento** - Darley, J.M., Glucksberg, S., Kinchla, R.A. (1993). "Psicologia", Vol.I, II Mulino, Bologna (Esclusi capitoli I, II, V).
 - Magro T., Peron E., Roncato S. (2000). "Introduzione alla psicologia generale. Tra teoria e pratica". LED, Milano.
 - "Codice Etico della Ricerca e dell'Insegnamento in Psicologia" dell'AIP (Ass. Italiana di Psicologia), reperibile in Internet all'indirizzo www.aipass.org. Il Codice Etico e' reperibile anche, in fotocopia, presso il Centro Stampa della Biblioteca di Psicologia "F. Metelli".
 I testi in programma sono gli stessi per frequentanti e per non frequentanti.
- Metodi didattici** Nelle lezioni di tipo teorico gli argomenti sono trattati nei loro aspetti generali. Lo studente dovrà poi approfondire gli argomenti trattati a lezione utilizzando il manuale e il libro di esercizi. Le lezioni saranno integrate da esercitazioni (nello stesso orario di frequenza), con lo scopo di presentare alcune applicazioni pratiche delle teorie presentate.
- Tipo di esame** L'esame consiste in una prova scritta a domande aperte, con possibilità di integrazione orale. Per gli studenti frequentanti sarà possibile sostenere una prima prova parziale di accertamento a metà del semestre e una seconda alla fine del corso. Gli studenti devono prenotarsi, tramite InfoStudent, da 20 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova scritta.
- Ricevimento** Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio della docente nel Dipartimento di Psicologia Generale, via Venezia 8.

PSICOLOGIA GENERALE (dupl.)

Docente: Prof. ALBERTO ARGENTON

K-Z

	Corso di base del settore
	M-PSI/01 Psicologia generale
	I semestre
Numero totale di crediti:	8
Carico di lavoro globale:	200 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	40
a esercitazioni:	20
a studio individuale:	140

Obiettivi formativi Il corso ha lo scopo di fornire le nozioni concettuali e di metodo che sono costitutive della scienza psicologica, per quanto riguarda i processi

- cognitivi, emozionali e motivazionali. Particolare attenzione sarà dedicata al metodo sperimentale e alle sue diverse applicazioni nei settori esaminati.
- Prerequisiti** Si richiede la conoscenza dei contenuti del corso di "Fondamenti della psicologia" (seguito dagli studenti durante la prima parte dello stesso semestre), soprattutto come introduzione storico-metodologica ai temi e al linguaggio della psicologia.
- Contenuto del corso**
1. Sensazione e percezione [10]
 2. Apprendimento [10]
 3. Memoria [10]
 4. Pensiero [5]
 5. Linguaggio [10]
 6. Intelligenza [5]
 7. Motivazione [5]
 8. Emozione [5]
- Testi di riferimento** - Darley J.M., Glucksberg S., Kinchla R.A. (1993). "Psicologia generale". Il Mulino, Bologna. (Esclusi i capitoli 1, 2, 5).
 - Magro T., Peron E., Roncato S. (2000). "Introduzione alla psicologia generale. Tra teoria e pratica". LED, Milano.
 "Codice Etico della Ricerca e dell'Insegnamento in Psicologia" dell'AIP (Associazione Italiana di Psicologia), reperibile in fotocopia presso il Centro Stampa della Biblioteca di Psicologia "Fabio Metelli" oppure in Internet all'indirizzo www.aipass.org.
 I testi in programma sono gli stessi per frequentanti e non frequentanti.
- Metodi didattici** Nelle lezioni di tipo teorico gli argomenti sono trattati nei loro aspetti generali. Lo studente dovrà poi approfondire gli argomenti trattati a lezione utilizzando il manuale e il libro di esercizi. Le lezioni saranno integrate da esercitazioni (nello stesso orario di frequenza), con lo scopo di presentare alcune applicazioni pratiche delle teorie presentate.
- Tipo di esame** L'esame consiste in una prova scritta a domande aperte, con possibilità di integrazione orale. Per gli studenti frequentanti sarà possibile sostenere una prima prova parziale di accertamento a metà del semestre e una seconda alla fine del corso. Gli studenti devono prenotarsi, tramite InfoStudent, da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova scritta.
- Ricevimento** Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso gli studi dei due docenti nella sede di via Venezia 8.

PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI (base)

Docente: Prof. LUCIANO GAMBERINI

A-I

Corso caratterizzante del settore
M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle
organizzazioni
II semestre
Numero totale di crediti: 4
Carico di lavoro globale: 100 ore
Numero di ore attribuite a lezioni: 20
a esercitazioni: 10
a studio individuale: 70

- Obiettivi formativi** Il corso intende fornire allo studente una preparazione di base. Partendo dai fondamenti storici della psicologia del lavoro si giunge ad esaminare le teorie e le tecniche psicologiche e sociali di cui ci si avvale per lo sviluppo del lavoro e delle organizzazioni.
- Prerequisiti** Sono richieste nozioni di carattere generale relative alla psicologia e alle scienze sociali.
- Contenuto del corso**
- 1) Evoluzione storica e contesto organizzativo [10]
 - 2) I principali settori applicativi, i metodi e gli strumenti della psicologia del lavoro [10]
 - 3) Significato e centralità del lavoro [5]
 - 4) Motivazione, soddisfazione e clima organizzativo [5]
- Testi di riferimento**
- De Carlo N. A. (a cura di) (2002). "Teorie e strumenti per lo psicologo del lavoro". Franco Angeli, Milano, volume primo (in particolare il capitolo 2); volume secondo (in particolare i capitoli 2,3,4).
 - Pedon A., Maeran R. (2002). "Elementi di psicologia del lavoro". LED, Milano (in particolare i capitoli 1,3,4,8,10).
- Metodi didattici** Le lezioni, che vertono sugli argomenti elencati nel programma trattati nei loro aspetti generali, saranno affiancate da discussioni ed approfondimenti, nonché da esercitazioni.
- Tipo di esame** La prova d'esame può essere orale o scritta, con eventuale integrazione orale. La frequenza al corso potrà essere accertata dal docente.
- Ricevimento** Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente, il martedì dalle ore 11.00 alle 13.00, presso lo studio del docente in via Venezia 8.

PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI (dupl.)

Docente: Prof.ssa ROBERTA MAERAN

K-Z

Corso caratterizzante del settore
M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle
organizzazioni
II semestre
Numero totale di crediti: 4
Carico di lavoro globale: 100 ore
Numero di ore attribuite a lezioni: 20
a esercitazioni: 10
a studio individuale: 70

- Obiettivi formativi** Il corso intende fornire allo studente una preparazione di base. Partendo dai fondamenti storici della psicologia del lavoro si giunge ad esaminare le teorie e le tecniche psicologiche e sociali di cui ci si avvale per lo sviluppo del lavoro e delle organizzazioni.
- Prerequisiti** Sono richieste nozioni di carattere generale relative alla psicologia e alle scienze sociali.
- Contenuto del corso**
- 1) Evoluzione storica e contesto organizzativo [10]
 - 2) I principali settori applicativi, i metodi e gli strumenti della psicologia del lavoro [10]
 - 3) Significato e centralità del lavoro [5]
 - 4) Motivazione, soddisfazione e clima organizzativo [5]
- Testi di riferimento**
- Pedon A., Maeran R. (2002). "Psicologia e mondo del lavoro. Temi introduttivi alla psicologia del lavoro". LED, Milano.
 - De Carlo N. A. (a cura di) (2002). "Teorie e strumenti per lo psicologo del lavoro". Franco Angeli, Milano, volume primo (in particolare il capitolo 2); volume secondo (in particolare i capitoli 3 e 4).
- Metodi didattici** Le lezioni, che vertono sugli argomenti elencati nel programma trattati nei loro aspetti generali, saranno affiancate da discussioni ed approfondimenti, nonché da esercitazioni.
- Tipo di esame** La prova d'esame può essere orale o scritta, con eventuale integrazione orale. La frequenza al corso potrà essere accertata dal docente.
- Ricevimento** Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente, il martedì dalle ore 9.00 alle 11.00, presso lo studio del docente in via Venezia 8.

PSICOLOGIA SOCIALE (base)

Docente: Prof. ALBERTO VOCI

	A-I M-PSI/05
	Corso di base del settore Psicologia sociale II semestre
Numero totale di crediti:	8
Carico di lavoro globale:	200 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	40
a esercitazioni:	20
a laboratorio:	5
a studio individuale:	135

Obiettivi formativi Il corso si propone di fornire allo studente strumenti teorici e metodologici per l'analisi psicosociale. Poiché si tratta di un corso di base, le lezioni saranno dedicate allo studio dei principali processi psicosociali che regolano l'interazione tra l'individuo e il suo ambiente sociale.

Prerequisiti Conoscenza di elementi di base della psicologia generale e della psicometria.

Contenuto del corso

1. Atteggiamenti e cognizione sociale [15]
2. Relazioni sociali e sviluppo del sé [10]
3. La comunicazione [5]
4. Aggressività e altruismo [5]
5. L'influenza sociale [10]
6. I processi di gruppo [15]

Testi di riferimento

a) Zamperini, A., Testoni, I. (2002). "Psicologia sociale". Einaudi, Torino.
b) Arcuri, L., Castelli, L. (2000). "Cognizione sociale: strutture e processi di rappresentazione". Laterza, Roma-Bari.

Metodi didattici Il corso è organizzato in lezioni di tipo teorico ed esercitazioni. Nelle lezioni di tipo teorico gli argomenti saranno trattati nei loro aspetti generali. Le esercitazioni saranno dedicate all'approfondimento dei temi trattati a lezione, alla presentazione e simulazione di esempi di ricerca. Gli studenti saranno invitati a partecipare in modo attivo e critico alle diverse proposte didattiche.

Tipo di esame L'esame si svolgerà in forma scritta con domande aperte e a scelta. Gli studenti che frequentano regolarmente avranno l'opportunità di sostenere l'esame scritto suddiviso in due prove durante il corso. La frequenza al corso sarà accertata settimanalmente. Gli studenti possono prenotarsi, tramite Infostudent, da 20 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova scritta.

Ricevimento Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio del docente in Via Venezia 8.

Didattici integrativi Il corso sarà affiancato da esercitazioni di laboratorio, in cui avverrà la partecipazione guidata a indagini psicosociali.

PSICOLOGIA SOCIALE (dupl.)

Docente: Prof. ADRIANO ZAMPERINI

K-Z

	M-PSI/05
	Corso di base del settore Psicologia sociale II semestre
Numero totale di crediti:	8
Carico di lavoro globale:	200 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	40
a esercitazioni:	20
a laboratorio:	5
a studio individuale:	135

Obiettivi formativi Il corso si propone di fornire allo studente strumenti teorici e metodologici per l'analisi psicosociale. Poiché si tratta di un corso di base, le lezioni saranno dedicate allo studio dei principali processi psicosociali che regolano l'interazione tra l'individuo e il suo ambiente sociale.

Prerequisiti Conoscenza di elementi di base della psicologia generale e della psicometria.

Contenuto del corso

- 1) Atteggiamenti e cognizione sociale [10]
- 2) Relazioni sociali e sviluppo del sé [10]
- 3) La comunicazione [10]
- 4) Aggressività e altruismo [10]
- 5) L'influenza sociale [10]
- 6) I processi di gruppo [10]

Data la collocazione di questo corso all'interno della laurea in scienze psicologiche della personalità e delle relazioni interpersonali, verrà data particolare importanza agli aspetti applicativi della psicologia sociale, ad esempio nei campi della salute/malattia, della solidarietà e dell'interculturalità.

Testi di riferimento

- 1) Zamperini, A., Testoni, I. (2002). "Psicologia sociale". Einaudi, Torino.
- 2) Zamperini, A. (2001). "Psicologia dell'inerzia e della solidarietà". Einaudi, Torino.

A lezione saranno fornite ulteriori letture di approfondimento dei temi trattati.

Metodi didattici Nelle lezioni di tipo teorico gli argomenti sono trattati nei loro aspetti generali. Lo studente dovrà poi approfondire gli argomenti trattati a lezione utilizzando i libri di testo e le letture suggerite.

Le venti ore di esercitazione in aula saranno dedicate all'approfondimento dei temi trattati a lezione, a proiezione di audiovisivi, esercitazioni pratiche di ricerche e esperimenti, simulazione di prove di accertamento.

Gli studenti saranno invitati a partecipare in modo attivo e critico alle diverse proposte didattiche.

Tipo di esame L'esame si svolgerà in forma scritta con domande aperte, domande a risposte alternative predeterminate e temi da sviluppare. Non sono previste integrazioni orali. Gli studenti che frequentano regolarmente il corso

avranno l'opportunità di sostenere l'esame scritto suddiviso in più prove durante il corso. La frequenza al corso sarà accertata settimanalmente. Gli studenti possono prenotarsi, tramite InfoStudent, da 20 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova scritta.

Ricevimento Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio del docente in Via Venezia 8.

Didattica integrativa Il corso sarà affiancato da esercitazioni di laboratorio. Tra le attività previste vi sono lezioni in piccoli gruppi sulla metodologia di ricerca in psicologia sociale e la partecipazione guidata a indagini psicosociali.

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO (base)

Docente: Prof.ssa **CHIARA LEVORATO**
Prof.ssa **BEATRICE BENELLI**

A-I

Corso di base del settore M-PSI/04
Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione

I semestre

Numero totale di crediti: 8
Carico di lavoro globale: 200 ore
Numero di ore attribuite a lezioni: 40
a esercitazioni: 20
a studio individuale: 140

Obiettivi formativi Lo scopo dell'insegnamento è quello di fornire un quadro di riferimento delle principali teorie psicologiche relative allo sviluppo dell'individuo e di analizzare i cambiamenti che si verificano nei comportamenti e nelle funzioni psicologiche dalla nascita all'adolescenza. Attraverso lo studio degli argomenti affrontati durante il corso, lo studente dovrebbe acquisire una conoscenza delle fasi dello sviluppo psicologico, dei processi e dei meccanismi che sottostanno ad esso, e dei fattori che lo determinano.

Prerequisiti Le conoscenze fornite dai corsi di Psicologia Generale, Psicobiologia e Psicomotricità costituiscono un prezioso supporto alla comprensione delle teorie e dei metodi di indagine della psicologia dello sviluppo.

Contenuto del corso 1° Modulo: Prof.ssa Chiara Levorato
1) Inquadramento teorico e metodologico della psicologia dello sviluppo [5]
2) Lo sviluppo della conoscenza nelle teorie di Piaget, Vygotsky, Bruner e nel cognitivismo [15]
3) Lo sviluppo emotivo dalla nascita all'età scolare [5]
4) Lo sviluppo affettivo [5]
2° Modulo: Prof.ssa Beatrice Benelli
1) Dalle competenze prelinguistiche al linguaggio: lo sviluppo delle prime

forme di conoscenza e comunicazione (10)
2) Lo sviluppo di altri sistemi simbolici (5)
3) Lo sviluppo della grammatica e della rappresentazione mediata dal linguaggio (10)
4) Lo sviluppo sociale normale e problematico (5).

Testi di riferimento

Levorato M.C. (2002) *Lo sviluppo psicologico*. Torino, Einaudi.

Per il 1° Modulo: i capitoli 1,2,3,4,5, 6, 7,12, 13.

Per il 2° Modulo: i capitoli 6, 8, 9, 10, 11, 14.

Come integrazione del 2° modulo è previsto anche il testo:

Marini F. e Mameli C. (1999) *"Il bullismo nelle scuole"*. Carocci, Firenze.

Metodi didattici

Per entrambi i moduli, nelle lezioni di tipo teorico gli argomenti sono trattati nei loro aspetti generali. Lo studente approfondirà gli argomenti trattati a lezione utilizzando i libri di testo ed eventuali altre letture consigliate. Le venti ore di esercitazione in aula saranno dedicate a: a) approfondimento degli argomenti delle lezioni; b) proiezione e discussione di audiovisivi; c) simulazione di prove di accertamento; d) esercitazioni su specifici temi.

Le venti ore di esercitazione saranno incardinate nelle lezioni teoriche e non separate da esse.

Tipo di esame

L'esame consiste in una prova scritta e una orale, alla quale si accede dopo aver superato lo scritto. Gli/le studenti/esse che frequentano il corso con regolarità potranno effettuare delle prove di accertamento durante il corso. La prenotazione all'esame scritto avviene tramite InfoStudent da 15 a 3 giorni prima della data stabilita per la prova scritta. Per l'orale non è richiesta la prenotazione.

Ricevimento Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente nei rispettivi studi delle docenti, in Via Venezia 8.

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO (dupl.)

Docente: Prof.ssa **MARIA LAURA MARIN**

K-Z

Corso di base del settore M-PSI/04
Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione

I semestre

Numero totale di crediti: 8
Carico di lavoro globale: 200 ore
Numero di ore attribuite a lezioni: 40
a esercitazioni: 20
a studio individuale: 140

Obiettivi formativi

Il corso si propone di stimolare la riflessione sui principali temi affrontati in psicologia dello sviluppo, presentare le teorie classiche e i recenti progressi degli studi sullo sviluppo mentale nell'intero ciclo di vita;

familiarizzare gli studenti con i metodi della ricerca e trasmettere i concetti necessari all'analisi dei processi di sviluppo psicologico.

- Prerequisiti** È utile per gli approfondimenti la conoscenza della lingua inglese.
- Contenuto del corso**
- 1) prospettive teoriche nello studio della psicologia dello sviluppo
 - 2) problemi metodologici generali alla luce delle diverse teorie dello sviluppo
 - 3) Lo sviluppo cognitivo, affettivo e sociale nell'arco di vita del bambino dall'infanzia all'adolescenza.
- Testi di riferimento** Miller, P.H., (1994). "Teorie dello sviluppo psicologico". Il Mulino, Bologna.
Vianello, R., (1993). "Psicologia dello sviluppo". Ed Junior, Bergamo.
Petter, G., (1990). "Problemi psicologici della preadolescenza e dell'adolescenza". La Nuova Italia, Firenze.
- Metodi didattici** Il materiale presentato a lezione verrà schematizzato con presentazione di lucidi e presentazione di materiale audiovisivo. Gli studenti sono incoraggiati a partecipare attivamente con domande di chiarimento, osservazioni critiche e brevi esperienze di ricerca empirica o di approfondimento di temi specifici. Sull'organizzazione dei seminari e sulle modalità di iscrizione verranno date indicazioni nel corso dei primi incontri.
- Tipo di esame** La prova di accertamento è in forma scritta. Gli studenti interessati a sostenere l'esame devono prenotarsi tramite InfoStudent da 20 a 7 giorni prima della data fissata per la prova.
- Ricevimento** Il ricevimento degli studenti avrà luogo settimanalmente, nella sede del Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione, Via Venezia 8.

PSICOMETRIA (base)

Docente: Prof. GIULIO VIDOTTO

A-I

Corso di base del settore M-PSI/03

Psicometria

I semestre

Numero totale di crediti:	8
Carico di lavoro globale:	200 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	40
a esercitazioni:	20
a laboratorio:	5
a studio individuale:	135

Obiettivi formativi La prima parte del corso è finalizzata all'acquisizione di alcuni concetti propedeutici e basilari per la metodologia statistica e psicometrica. Nella seconda parte del corso saranno fornite conoscenze elementari, e però

d'immediata utilità applicativa, per l'analisi statistica e l'interpretazione di dati in ambiti di ricerca psicologici. Queste conoscenze sulle procedure d'analisi e d'inferenza troveranno poi approfondimento, e dimostrazione in termini di calcolo automatico, nella successiva unità didattica del piano di studi denominata "Metodologia con applicazioni informatiche". Trattandosi di un insegnamento di base, Psicometria si pone in stretto rapporto di propedeuticità con altri insegnamenti a contenuto quantitativo del corso di laurea in Scienze psicologiche della personalità e delle relazioni interpersonali ed, in particolare, con gli insegnamenti di carattere espressamente metodologico.

- Prerequisiti** Sono richieste le conoscenze indicate nel dominio disciplinare "logico-matematico" che qui sono richiamate:
Teoria degli insiemi (tipi d'insiemi, relazioni e operazioni insiemistiche), Elementi di calcolo combinatorio (numeri di tipi d'insiemi), Algebra elementare (operazioni numeriche, equazioni elementari), Elementi di geometria (caratteristiche di figure piane, rappresentazioni cartesiane), Funzioni numeriche (loro espressione in formule e rappresentazione grafica).
- Contenuto del corso**
- 1) La componente quantitativa in psicologia. Tappe storiche, direzioni attuali di sviluppo, rapporti interdisciplinari [6]
 - 2) Rassegna dei requisiti d'ingresso "logico-matematico" [4]
 - 3) Lineamenti della teoria della misurazione e classificazione delle scale di misura [6]
 - 4) Principali statistiche come indici descrittivi e loro significanza misurazionale [6]
 - 5) Definizioni e primi teoremi sugli esperimenti casuali e le probabilità [6]
 - 6) Variabili casuali e principali leggi di probabilità, discrete e continue [6]
 - 7) Principi dell'inferenza statistica [6]
 - 8) Alcuni metodi esemplari d'inferenza statistica [20]

Testi di riferimento Testi di base per seguire il corso:
- Vidotto, G., Xausa, E., Pedon, A. (1996) "Statistica per psicologi", Il Mulino, Bologna.

Oppure:

- Cristante, F., Lis, A., Sambin, M. (1991), "Fondamenti dei metodi statistici in psicologia. Aspetti teorici e applicativi", Upsel, Padova.

- Cristante, F., Lis, A., Sambin, M. (2001), "Statistica per psicologi", Giunti, Firenze.

Testi facoltativi consigliati per esercitazioni:

- Lipschutz M.R. (1994), "Calcolo delle probabilità. 500 problemi risolti." McGraw-Hill, Milano.

- Spiegel M.R. (1994) "Probabilità e statistica. 760 problemi risolti." McGraw-Hill, Milano.

- Spiegel M.R. (1994), "Statistica. 975 problemi risolti." McGraw-Hill, Milano.

Gli studenti potranno usufruire di materiali didattici in formato elettronico reperibili nel sito della Facoltà di Psicologia.

- Metodi didattici** L'occasione didattica principale sarà la lezione in classe; in essa saranno presentati su supporto elettronico e saranno commentati oralmente i principali contenuti del programma del corso. Durante il corso, settimanalmente, si svolgeranno esercitazioni in classe condotte dal docente stesso o dai suoi collaboratori e che impegneranno direttamente gli studenti frequentanti. Si consiglia la frequenza regolare dei corsi. Il materiale didattico in formato elettronico sarà pure disponibile per consultazione in rete nelle pagine del sito di Facoltà.
- Tipo di esame** L'esame consiste in una prova scritta, della durata complessiva di due ore circa. In esso il candidato dovrà dare risposta ad alcuni quesiti a scelta multipla, e dimostrare la padronanza acquisita sui principali temi e metodi del programma risolvendo alcuni problemi di analisi statistica e interpretazione di dati. La prova scritta potrà essere integrata da una prova orale: la principale finalità dell'integrazione orale è quella di permettere al candidato di approfondire i temi non adeguatamente trattati nella prova scritta.
- Ricevimento** Il ricevimento degli studenti ha cadenza settimanale e si tiene presso la sede Interdipartimentale di Psicologia il mercoledì dalle ore 11:00 alle ore 13:00.
- Didattica integrativa** Il corso sarà affiancato anche da attività nel laboratorio informatico.

PSICOMETRIA (dupl.)

Docente: Prof.ssa STEFANIA MANNARINI

K-Z

	Corso di base del settore M-PSI/03
	Psicometria
	II semestre
Numero totale di crediti:	8
Carico di lavoro globale:	200 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	40
a esercitazioni:	20
a studio individuale:	140

- Obiettivi formativi** La prima parte del corso è finalizzata all'acquisizione di alcuni concetti propedeutici e basilari per la metodologia statistica e psicometrica. Nella seconda parte del corso verranno fornite conoscenze elementari, ma di immediata utilità applicativa, per l'analisi statistica e l'interpretazione di dati in contesti di ricerca psicologici. Queste conoscenze sulle procedure d'analisi e di inferenza troveranno poi approfondimento, e dimostrazione in termini di calcolo automatico, nella successiva unità didattica del piano di studi denominata "Metodologia con applicazioni informatiche". Trattandosi di un insegnamento di base, Psicometria si pone in stretto rapporto di propedeuticità con altri insegnamenti a contenuto quantitativo del corso di laurea in Scienze Psicologiche della Personalità e delle

- relazioni interpersonali ed, in particolare, con gli insegnamenti di carattere espressamente metodologico.
- Prerequisiti** Sono richieste le conoscenze indicate nel dominio disciplinare "logico-matematico" che qui vengono richiamate:
- Teoria degli insiemi (tipi di insiemi, relazioni e operazioni insiemistiche)
 - Elementi di calcolo combinatorio (numeri di tipi di insiemi)
 - Algebra elementare (operazioni numeriche, equazioni elementari)
 - Elementi di geometria (caratteristiche di figure piane, rappresentazioni cartesiane)
 - Funzioni numeriche (loro espressione in formule e rappresentazione grafica)
- Contenuto del corso**
- 1) La componente quantitativa in psicologia. Tappe storiche, direzioni attuali di sviluppo, rapporti interdisciplinari. Rassegna dei requisiti di ingresso "logico-matematico" [7]
 - 2) Lineamenti della teoria della misurazione e scale di misura. Principali statistiche come indici descrittivi e loro significanza misurazionale. [15]
 - 3) Definizioni e primi teoremi sugli esperimenti casuali e le probabilità. [8]
 - 4) Variabili casuali e principali leggi di probabilità, discrete e continue [10]
 - 5) Principi dell'inferenza statistica [5]
 - 6) Alcuni metodi esemplari di inferenza statistica [15]
- Testi di riferimento**
- Cristante, F. e Mannarini, S. (2002). "Psicometria. Fondamenti teorici e metodi quantitativi in psicologia." Il Mulino, Bologna.
- Per ulteriori approfondimenti si consiglia il seguente testo:
- Cristante, F., Lis, A., e Sambin, M. (2001) "Statistica per psicologi" Giunti, Firenze
- Per quanto concerne la scelta dell'esercenziario le informazioni verranno fornite nel corso delle lezioni.
- Metodi didattici** Le lezioni verteranno su tutti i punti del programma. I contenuti del corso sono presentati sia in forma teorica che attraverso esemplificazioni. Lo studente dovrà poi approfondire gli argomenti trattati a lezione utilizzando i libri di testo indicati. Inoltre si consiglia vivamente l'utilizzo di uno o più eserciziari per esercitarsi per proprio conto.
- Tipo di esame** L'esame consiste in una prova scritta con domande a scelta multipla, seguita (se la valutazione dello scritto è positiva) da un'eventuale integrazione orale. Si richiede che lo studente venga personalmente a registrare la valutazione ottenuta, nelle date fissate dal calendario d'esame. Gli studenti possono presentarsi a sostenere l'esame una sola volta per sessione. L'iscrizione alla prova scritta va effettuata, tramite Infostudent, da 20 a 7 giorni prima della data prestabilita.
- Ricevimento** Il ricevimento degli studenti avrà cadenza settimanale e si terrà presso lo studio del docente in Via Venezia 8.
- Didattica integrativa** Se possibile, il corso sarà integrato da un ciclo di esercitazioni guidate (10 ore) finalizzato ad acquisire maggiore familiarità con i contenuti teorici e le tecniche di analisi presentate nel corso delle lezioni.

INSEGNAMENTI DEL SECONDO ANNO DI CORSO

Corso	Crediti	Semestre
Lingua inglese (curriculum 3)	6	II
Metodologia con applicazioni informatiche	4	I-II
Metodologia della ricerca in ambito clinico	4	II
Pedagogia generale	4	I
Pedagogia generale (seminario)	1	
Psicodiagnostica (tirocinio)	4	II
Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari	6	II
Psicologia clinica	4	I
Psicologia di comunità	8	I
Psicologia dinamica avanzato	8	II
Psicologia generale e psicologia della personalità	4	I
Sociologia della comunicazione	4	II
Sociologia generale	4	I
Storia della filosofia (per psicologi)	4	II
Tecniche di counseling familiare (tirocinio)	6	II
Tecniche di indagine della personalità	4	II
Teoria e tecniche dei test di personalità	4	I
Teoria e tecniche del colloquio psicologico	8	I-II

Per il SEMINARIO (1 credito) di **Pedagogia generale**, rivolgersi al Prof. E. Guidolin.

LINGUA INGLESE (curriculum 3)

Docente: Prof. **GABRIELLA BOSCAIN**

	Altre attività formative: corso di lingua del settore L-LIN/12 Lingua e traduzione – Lingua inglese
	Il semestre
Numero totale di crediti:	6
Carico di lavoro globale:	150 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	30
a esercitazioni:	15
a studio individuale:	105

Per il programma si veda il corso di Lingua Inglese per il Corso di laurea in Scienze Psicologiche cognitive e psicobiologiche.

METODOLOGIA CON APPLICAZIONI INFORMATICHE (base)

Docente: Prof. **GIULIO VIDOTTO**

	A-L Corso formativo del settore M-PSI/03 Psicometria
	I semestre
Numero totale di crediti:	4
Carico di lavoro globale:	100 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	20
a esercitazioni:	10
a laboratorio:	5
a studio individuale:	65

Obiettivi formativi Il corso è finalizzato all'esposizione di alcune metodologie di analisi di dati qualitativi e quantitativi nelle scienze psicologiche. Le conoscenze relative alle procedure d'analisi e d'inferenza troveranno qui approfondimento in termini di applicazioni e di calcolo automatico. Il corso si pone in stretto rapporto di propedeuticità con altri insegnamenti a contenuto quantitativo del corso di laurea in Scienze Psicologiche ed, in particolare, con gli insegnamenti di carattere espressamente metodologico.

Prerequisiti Sono richieste le conoscenze maturate nell'ambito del programma svolto nel corso di Psicometria.

Contenuto del corso

- Elementi di metodologia della ricerca: validità e attendibilità; ricerca sperimentale, quasi-sperimentale e non-sperimentale [15]
- Introduzione all'uso di SPSS [5]
- Applicazioni esemplari di analisi di dati qualitativi [5]
- Applicazioni esemplari di analisi di dati quantitativi [5]

Testi di riferimento - McBurney, D.H. (1996), "Metodologia della ricerca in psicologia", Il Mulino, Bologna.

Si richiede inoltre di fare riferimento ai testi utilizzati per il corso di Psicometria (Vidotto, G., Xausa, E., Pedon, A. "Statistica per psicologi", Il Mulino, Bologna, 1996).

Si consiglia inoltre l'acquisto di un testo che descriva le principali funzionalità del software statistico SPSS (Statistical Software for Social Sciences) e la consultazione del manuale di riferimento dello stesso prodotto.

Gli studenti potranno usufruire di altri materiali didattici in formato elettronico reperibili nel sito dell'università.

Metodi didattici

Le lezioni cattedratiche sono integrate da seminari e laboratori tenuti da consulenti che mostreranno problematiche relative alle metodiche di analisi dei dati. Inoltre vi saranno delle esercitazioni pratiche relative ai temi che comporranno le prove di esame. Gli studenti devono anche svolgere un lavoro per gruppi che presenteranno al termine del corso e che costituirà una parte della valutazione d'esame. Si consiglia la frequenza regolare dei corsi.

Tipo di esame

L'esame consiste in una prova scritta della durata complessiva di due ore circa. In esso il candidato dovrà dare risposta ad alcuni quesiti a scelta multipla, e dimostrare la padronanza acquisita sui principali temi e metodi del programma risolvendo alcuni problemi di analisi statistica ed interpretazione dei risultati ottenuti. La prova scritta potrà essere integrata da una prova orale: la principale finalità dell'integrazione orale è quella di permettere al candidato di approfondire i temi non adeguatamente trattati nella prova scritta.

Ricevimento

Il ricevimento degli studenti ha cadenza settimanale e si tiene presso la sede Interdipartimentale di Psicologia il mercoledì dalle ore 11:00 alle ore 13:00.

Didattica integrativa

Gli studenti devono anche svolgere un lavoro seminariale per gruppi che presenteranno al termine del corso e che costituirà una parte della valutazione d'esame.

METODOLOGIA CON APPLICAZIONI INFORMATICHE (dupl.)

 Docente Prof. **ROBERTO SANCHEZ-PEREGRINO**
M-Z

Corso formativo del settore M-PSI/03

Psicometria

II semestre

Numero totale di crediti:	4
Carico di lavoro globale:	100 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	20
a esercitazioni:	10
a laboratorio:	5
a studio individuale:	65

Obiettivi formativi Il corso è finalizzato alla conoscenza e all'approfondimento del foglio elettronico Excel, con applicazione alla studio delle diverse funzioni statistiche, per esempio la distribuzione binomiale, la distribuzione normale, la distribuzione chi-quadro, ecc. Come parte finale del corso si studierà il programma statistico BMDP con applicazione al modello bivariato saturo.

Prerequisiti Sono richieste conoscenze del Corso di Psicometria di base e del Corso di Metodologia della ricerca in ambito clinico.

Contenuto del corso - Excel: funzioni, grafici, registrazione di una macro.
- Statistica: deviazione standard, distribuzioni.
- BMDP: calcolo del modello bivariato.

Testi di riferimento - Cristante, F. "Analisi loglineare di variabili psicosociali", Casa Editrice Ambrosiana, Milano.
- Spiegel Murray, L. "Statistica: 875 problemi risolti", Etas Libri, Milano.
- Xausa, E., "Introduzione alla statistica psicometria", Imprimerur, Padova.
- Xausa, E., "Fondamenti e metodi dell'analisi log-lineare", Imprimerur Padova.
Si consiglia l'acquisto di un manuale di riferimento delle principali funzionalità di calcolo elettronico.

Metodi didattici Il gruppo di studenti verrà suddiviso in modo che ognuno abbia la possibilità di utilizzare un computer (aula 4n)

Tipo di esame L'esame consisterà in una prova pratica in aula computer e in certi casi potrà essere integrata con una prova orale sempre in aula computer.

Ricevimento Il ricevimento degli studenti avverrà in un giorno prefissato presso la sede di Via Belzoni 7 al Dipartimento di Matematica Pura ed Applicata.

Altre informazioni - Questo corso è in stretto rapporto con il Corso "Metodologia della ricerca in ambito clinico".
- Gli studenti potranno usufruire di materiali didattici in formato elettronico reperibili presso l'aula computer.

METODOLOGIA DELLA RICERCA IN AMBITO CLINICO (base)

 Docente: Prof.ssa **FRANCESCA CRISTANTE**
A-L

Corso caratterizzante del settore

M-PSI/03 Psicometria

II semestre

Numero totale di crediti:	4
Carico di lavoro globale:	100 ore
a lezioni:	20
a esercitazioni:	10
a studio individuale:	70

Obiettivi formativi La prima parte del corso intende richiamare alcune conoscenze di base relative ai fondamenti della teoria della misurazione, della teoria della probabilità e dell'inferenza statistica allo scopo di introdurre, successivamente, le fasi che caratterizzano un corretto approccio metodologico allo studio di specifiche variabili psicologiche. Nella seconda parte del corso verranno presentati particolari esempi di ricerche significative in ambito clinico. In tale contesto si farà riferimento a variabili categoriche e a metodi statistici che consentono l'analisi univariata e bivariata di tali variabili.

Prerequisiti Sono richieste le nozioni base di matematica specifiche nei requisiti di ingresso. È inoltre necessaria la conoscenza degli elementi fondamentali di teoria della misurazione, di statistica descrittiva, di teoria della probabilità e di statistica inferenziale. Sono diretti prerequisiti del corso gli argomenti appresi nell'insegnamento di Psicometria base.

Contenuto del corso 1. Costruzione delle fasi di un percorso metodologico nello studio di variabili psicologiche [5 ore]
2. Variabili categoriche nella ricerca in ambito clinico [5 ore]
3. Alcuni metodi statistici classici e recenti per l'analisi univariata e bivariata di variabili categoriche [10 ore]
4. Elaborazione di dati categorici e interpretazione dei risultati [10 ore]

Testi di riferimento - Robusto, E. e Cristante, F. (2000). "Analisi log-lineare di variabili psicosociali. Introduzione ai modelli fondamentali". LED, Milano.
- Cristante, F. e Xausa, E. (2001). "Complementi ed esercizi di tecniche della ricerca psicologica e analisi dei dati". Imprimerur, Padova.

Metodi didattici Nelle lezioni vengono trattati i temi sopra elencati, dando particolare spazio agli aspetti misurativi delle variabili, ai metodi di analisi statistica dei dati e alla verifica di ipotesi statistiche. I contenuti del corso sono presentati sia in forma teorica che attraverso esemplificazioni. Le esercitazioni che affiancano le lezioni teoriche, sono svolte con la diretta partecipazione degli studenti.

Tipo di esame - L'esame prevede una prova scritta della durata di un'ora e mezza che è fondamentale per la valutazione. La prova scritta, se è superata, sarà seguita da una verifica del suo risultato. Si richiede che lo studente venga personalmente a registrare la valutazione ottenuta nelle date fissate

nel calendario. Gli studenti che hanno superato positivamente la prova d'esame non possono più ripresentarsi alla prova scritta. Gli appelli ordinari d'esame sono 6, due per ogni sessione. Gli studenti possono presentarsi a sostenere l'esame una sola volta per sessione. Non saranno organizzati appelli straordinari.

- **VISIONE dei COMPITI:** i temi possono essere visti solo nella data di registrazione corrispondente all'appello della prova scritta.

- L'iscrizione all'esame è obbligatoria, e deve avvenire da 15 a 7 giorni prima della data dell'esame stesso, per mezzo del sistema computerizzato INFOSTUDENT, o in casi eccezionali con telegramma indirizzato alle docenti: Dipartimento di Psicologia Generale, via Venezia 8, 35131 Padova.

- Si chiede che gli studenti che si iscrivono all'esame si presentino effettivamente per sostenerlo in quanto il gran numero di iscritti obbliga a predisporre per tempo le aule, i temi e il personale per l'assistenza alla prova scritta. Durante le prove d'esame è vietato usare fotocopie di libri o articoli.

Ricevimento Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio delle docenti.

METODOLOGIA DELLA RICERCA IN AMBITO CLINICO (dupl.)

Docente: Prof.ssa **ELISABETTA XAUSA**

M-Z

Corso caratterizzante del settore

M-PSI/03 Psicometria

Il semestre

Numero totale di crediti:

4

Carico di lavoro globale:

100 ore

a lezioni:

20

a esercitazioni:

10

a studio individuale:

70

Obiettivi formativi

La prima parte del corso intende richiamare alcune conoscenze di base relative ai fondamenti della teoria della misurazione, della teoria della probabilità e dell'inferenza statistica allo scopo di introdurre, successivamente, le fasi che caratterizzano un corretto approccio metodologico allo studio di specifiche variabili psicologiche. Nella seconda parte del corso verranno presentati particolari esempi di ricerche significative in ambito clinico. In tale contesto si farà riferimento a variabili categoriche e a metodi statistici che consentono l'analisi univariata e bivariata di tali variabili.

Prerequisiti

Sono richieste le nozioni base di matematica specifiche nei requisiti di ingresso. È inoltre necessaria la conoscenza degli elementi fondamentali di teoria della misurazione, di statistica descrittiva, di teoria della probabilità e di statistica inferenziale. Sono diretti prerequisiti del corso gli argomenti appresi nell'insegnamento di Psicometria base.

Contenuto del corso

1. Costruzione delle fasi di un percorso metodologico nello studio di variabili psicologiche [5 ore]
2. Variabili categoriche nella ricerca in ambito clinico [5 ore]
3. Alcuni metodi statistici classici e recenti per l'analisi univariata e bivariata di variabili categoriche [10 ore]
4. Elaborazione di dati categorici e interpretazione dei risultati [10 ore]

Testi di riferimento

- Robusto, E. e Cristante, F. (2000). "Analisi log-lineare di variabili psicosociali. Introduzione ai modelli fondamentali". LED, Milano.
- Cristante, F. e Xausa, E. (2001). "Complementi ed esercizi di tecniche della ricerca psicologica e analisi dei dati". Imprimer, Padova.

Metodi didattici

Nelle lezioni vengono trattati i temi sopra elencati, dando particolare spazio agli aspetti misurativi delle variabili, ai metodi di analisi statistica dei dati e alla verifica di ipotesi statistiche. I contenuti del corso sono presentati sia in forma teorica che attraverso esemplificazioni. Le esercitazioni che affiancano le lezioni teoriche, sono svolte con la diretta partecipazione degli studenti.

Tipo di esame

- L'esame prevede una prova scritta della durata di un'ora e mezza che è fondamentale per la valutazione. La prova scritta, se è superata, sarà seguita da una verifica del suo risultato. Si richiede che lo studente venga personalmente a registrare la valutazione ottenuta nelle date fissate nel calendario. Gli studenti che hanno superato positivamente la prova d'esame non possono più ripresentarsi alla prova scritta. Gli appelli ordinari d'esame sono 6, due per ogni sessione. Gli studenti possono presentarsi a sostenere l'esame una sola volta per sessione. Non saranno organizzati appelli straordinari.

- **VISIONE dei COMPITI:** i temi possono essere visti solo nella data di registrazione corrispondente all'appello della prova scritta.

- L'iscrizione all'esame è obbligatoria, e deve avvenire da 15 a 7 giorni prima della data dell'esame stesso, per mezzo del sistema computerizzato INFOSTUDENT, o in casi eccezionali con telegramma indirizzato alle docenti: Dipartimento di Psicologia Generale, via Venezia 8, 35131 Padova.

- Si chiede che gli studenti che si iscrivono all'esame si presentino effettivamente per sostenerlo in quanto il gran numero di iscritti obbliga a predisporre per tempo le aule, i temi e il personale per l'assistenza alla prova scritta. Durante le prove d'esame è vietato usare fotocopie di libri o articoli.

Ricevimento Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio delle docenti.

PEDAGOGIA GENERALE

Docente: Prof. **ERMENEGILDO GUIDOLIN**

	Corso di base del settore M-PED/01 Pedagogia generale e sociale II semestre
Numero totale di crediti:	4
Carico di lavoro globale:	100 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	20
a esercitazioni:	10
a studio individuale:	70

Obiettivi formativi Il corso intende avviare una riflessione sulla prospettiva pedagogica della formazione continua, intesa quale integrale valorizzazione del soggetto personale lungo l'intero arco dell'esistenza. Le teorie dell'educazione, se da una parte sono venute precisando il significato di un processo formativo che investe l'intera gamma espressiva della persona, dall'altra -sulla scorta delle ricerche della psicologia riguardanti l'evolutive' dell'intero ciclo vitale- sono riuscite a cogliere la dimensione pedagogica come costitutiva di ogni momento della vita. Senza educazione, non c'e' vita umana, non c'e' processo di umanizzazione, non e' possibile il continuo autoriconoscimento della irripetibile misura di ciascuno, di ciascuna.

Contenuto del corso Educazione e formazione continua come prospettiva pedagogica integrale
Il contributo conoscitivo della poesia nell'esplorazione della soggettività umana [10 ore]
La formazione dello psicologo: competenza professionale e maturità umana [10 ore]
La soggettività femminile nel contesto della realtà contemporanea e nei risultati della ricerca psicopedagogica [10 ore]

Testi di riferimento

- Guidolin E., (a cura di), (2a ediz. 2000). "Esistenza ed educazione". Imprimer, Padova.
- Guidolin E., Santin A., (2002). "Dialogo sulla poesia. Prospettive pedagogico-culturali". Imprimer, Padova.
- Piccoli G. (2000). "Pedagogia della psicoterapia". UPSEL-Domeneghini, Padova.
- Guidolin E., (a cura di), (2000). "Sguardi sulla donna". Imprimer, Padova.
- Guidolin E., (a cura di), (2a ediz. 1998). "Donne. Figure di maturità". UPSEL-Domeneghini, Padova.

Metodi didattici La presentazione di nuclei tematici avverrà attraverso lezioni introduttive e gli studenti avranno tutte le opportunità di partecipare in modo attivo, approfondendo con il confronto e con le letture della bibliografia di volta in volta suggerite. Altro momento decisivo di comprensione e di approfondimento e' rappresentato dalla proiezione di due film durante le esercitazioni.

Tipo di esame L'esame prevede una prova scritta (2 ore) che consiste nello sviluppo di alcuni temi essenziali che caratterizzano il corso. Gli studenti possono prenotarsi, tramite INFOSTUDENT, da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova.

Ricevimento - giorno: mercoledì ore 13.30 - 16.00
- sede: Via Marsala, 59 - Palazzo Papafava.
- telefono: 049.8274767

PSICOLOGIA DINAMICA (AVANZATO)

Docente: Proff. **MARIA VITTORIA COSTANTINI (base)**
AGOSTINO RACALBUTO (dupl.)

A-L
M-Z

	Corso caratterizzante del settore M-PSI/07 Psicologia dinamica II semestre
Numero totale di crediti:	8
Carico di lavoro globale:	200 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	40
a esercitazioni:	20
a studio individuale:	140

Obiettivi formativi Il programma cerca di completare la conoscenza da parte dello studente dei modelli teorici psicoanalitici recenti e introdurlo alla complessità della teoria della clinica. Non si tratta quindi soltanto di fornire una visione nosografica dei differenti quadri psicopatologici ma anche di cogliere, dai diversi punti di vista psicoanalitici, il funzionamento psichico e la strutturazione del carattere. Poiché non esistono manuali omnicomprensivi, in grado di fornire un quadro chiaro e nello stesso tempo esaustivo, sia dei vari modelli teorici del funzionamento psichico, sia dei molteplici quadri psicopatologici, lo studente affronterà la materia attraverso testi (fondamentali e opzionali) che esprimono il pensiero di un singolo specifico autore pur con i dovuti riferimenti agli altri. L'intento è quello di privilegiare la complessità della psicoanalisi attuale con le sue scoperte e le sue potenzialità, che aprono ad arricchimenti e nuove future scoperte, piuttosto che una sistematicità che fornisca un quadro obsoleto della psicoanalisi. Sia il corso delle lezioni che i testi indicati per l'esame hanno lo scopo di fornire le basi teoriche e le informazioni empiriche come presupposti conoscitivi per affrontare la realtà clinica; non hanno naturalmente la pretesa di insegnare ad esercitare una qualsivoglia forma di psicoterapia psicoanalitica o a formulare diagnosi; per acquisire tali competenze sono necessarie, come è noto, appropriate modalità di addestramento pratico da acquisire in altre sedi. La disciplina propedeutica a questo insegnamento è Psicologia Dinamica (corso base del biennio).

Prerequisiti Sono presupposti, per la comprensione degli argomenti trattati dalle lezioni e dai testi, le conoscenze acquisite nel corso di Psicologia Dinamica (base).

- Contenuto del corso** Il corso si articola in 2 parti:
 - I° Completamento dello studio degli autori e delle più recenti teorie psicoanalitiche (10)
 - II° Introduzione allo studio della clinica psicoanalitica
 1) La diagnosi psicoanalitica del carattere nella prospettiva de: a) la teoria freudiana classica delle pulsioni; b) la psicologia dell'Io; c) le relazioni oggettuali; d) la psicologia del Sè; e) i livelli evolutivi dell'organizzazione della personalità; l'interazione delle dimensioni maturative e tipologiche del carattere. [15]
 2) I processi difensivi a) primari; b) secondari. [5]
 3) Tipi di organizzazione del carattere [20]

Testi di riferimento

Testi fondamentali:

- 1) Nancy McWilliams (1994) "La diagnosi psicoanalitica", Astrolabio, Roma, 1999
 2) Bergeret Jean (1991), "Clinica, teoria e tecnica. Gli interrogativi dello psicoanalista", Cortina, Milano.
 3) Mangini Enrico, (a cura di), (2002) Incorso di stampa "Lezioni sulla psicoanalisi postfreudiana" LED editore Milano
 N.B. Poiché il libro è in corso di stampa e potrebbe da una parte non uscire in tempo o contenere alcune modifiche, lo studente è obbligato comunque a controllare su infostudent il programma per quanto riguarda la parte del programma relativo a questo libro.

Libro a scelta:

- Lo studente inoltre dovrà studiare uno dei seguenti testi sotto indicati, a sua scelta, ricordando che tutti sono accettati nello stesso modo e non alcuni più di altri come tendono a proporre nelle librerie.
 A) Freud S., "Casi Clinici 1", "Casi Clinici 2", "Casi Clinici 3", "Casi Clinici 4", Biblioteca Boringhieri, Torino.
 B) Freud S., "Casi Clinici 5", "Casi Clinici 6", "Casi Clinici 7", "Casi Clinici 8", Biblioteca Boringhieri, Torino.
 C) Racialbuto A. (1994) Tra il fare ed il dire", Cortina, Milano.
 D) Horner A. 1993), "Relazioni oggettuali". Cortina, Milano.
 E) Chasseguet-Smirgel J., "Creatività e perversione", Cortina, Milano.
 F) Bergeret J., "Depressione e casi limite", Il Pensiero Scientifico, Roma.
 G) Pao P. N., "Disturbi schizofrenici", Cortina, Milano.
 H) Correale A, Rinaldi L a cura di (1997) "Quale psicoanalisi per le psicosi?" Cortina, Milano.
 I) McDougall J., (1989) "I teatri del corpo", Cortina, Milano.
 L) McDougall J., (1997) "Eros", Cortina, Milano.
 M) Racialbuto A. (a cura di), (1998), "Impasse e patologie narcisistiche", Dunod.
 N) Racialbuto A., La Scala M., Costantini M.V. (a cura di) (2002) La nascita della rappresentazione tra lutto e nostalgia". Borla, Roma.
 O) A.A. V.V. "Il piacere offuscato" (2000) (a cura di A. Racialbuto ed E. Ferruzza). Borla, Roma.
 P) Bolognini S. (a cura di) (2000) "Il sogno cent'anni dopo", Boringhieri, Torino.

- Q) Green Andre', (1990) "Psicoanalisi degli stati limite. La follia privata", Cortina, Milano.
 R) Bollas C., (1987) "L'ombra dell'oggetto" Borla, Roma.
 S) Green, A. (1974). "Il discorso vivente". Astrolabio, Roma.
 T) Conrotto, F. (2000). "Tra il sapere e la cura. Un itinerario freudiano". Franco Angeli Ed., Milano.
 U) Racamier, J.C., (1992). "Il genio delle origini. Psicoanalisi e psicosi". Raffaello Cortina Editore, Milano
 V) Quinodoz, J.M., (1992) "La solitudine addomesticata", Borla, Roma
 W) Ogden, T. (198), "Il limite primigenio dell'esperienza" Astrolabio Roma
 Z) CAHN, R. (1998), "L'adolescente nella psicoanalisi. L'avventura della soggettivazione" Borla, Roma.

Lo studente potrà trovare commenti e indicazioni di tutti i testi del programma su infostudent.

Metodi didattici

Le lezioni teoriche riguarderanno gli argomenti che lo/la studente potrà approfondire attraverso lo studio dei libri di testo. Le dieci ore di esercitazione saranno dedicate all'approfondimento dei temi trattati nelle lezioni teoriche, con la partecipazione degli studenti. Gli studenti frequentanti riceveranno nel corso delle lezioni indicazioni su una modalità della preparazione dell'esame che tenga conto della didattica in aula.

Tipo di esame

Sono previsti tre appelli distribuiti tra la sessione autunnale e quella estiva (compresa) che proseguiranno fino ad esaurimento della lista. L'esame sarà ORALE; tuttavia qualora il numero degli iscritti di un appello risultasse particolarmente numeroso, sarà introdotta una prova scritta per coloro che non potranno essere esaminati oralmente. Gli studenti devono iscriversi nella lista del docente per lettera alfabetica da 20 a 7 giorni prima della prima data prevista per ogni singolo appello per mezzo del sistema computerizzato Infostudent. Tutti gli studenti sono tenuti ad essere preparati a sostenere l'esame per la data stabilita dal calendario. La suddivisione nelle varie giornate d'esame, secondo il numero degli studenti iscritti, sarà effettuata dai docenti indipendentemente dal numero d'iscrizione nelle liste. Ad ogni appello, per quanto possibile, sarà riservata una o più giornate per gli studenti frequentanti di cui i docenti durante il corso avranno preso la frequenza. Le liste predisposte dai docenti saranno affisse nelle apposite bacheche della Facoltà e immesse in Infostudent quattro giorni prima della data dell'appello. Saranno specificati quindi giorno e modalità orale e/o scritta con cui lo studente verrà esaminato. Non sono ammessi cambiamenti di giorno e non sarà ammessa più di una iscrizione per il medesimo studente all'interno della stessa sessione. L'eventuale esame scritto si svolgerà con domande aperte sui libri indicati in bibliografia e (per i frequentanti) sugli argomenti delle lezioni. Gli studenti, nel caso dovessero sostenere l'esame scritto, possono richiedere l'integrazione orale. L'integrazione, anche quella richiesta dal docente, può essere sostenuta solo il primo giorno d'esame dopo l'uscita dei risultati.

AVVERTENZA: non verranno date per alcun motivo informazioni riguardo agli esami per telefono. Tutte le informazioni riguardo agli esami sono reperibili esclusivamente in INFOSTUDENT.

Ricevimento I Proff. Maria Vittoria Costantini e Agostino Racalbutto ricevono settimanalmente gli studenti presso il Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione. Maria Vittoria Costantini, mercoledì ore 10:30; Agostino Racalbutto, giovedì ore 10:30.

PSICODIAGNOSTICA (base)

Docente: Prof. **ADRIANA LIS**

A-L

Corso caratterizzante del settore M.
PSI/07 Psicologia dinamica
(con valenza di tirocinio)
II semestre

Numero totale di crediti: 4
Carico di lavoro globale: 100 ore
Numero di ore attribuite a lezioni: 20
a esercitazioni: 10
a studio individuale: 70

Obiettivi formativi Scopo del corso è introdurre lo studente alla "filosofia" della Psicodiagnosi tenendo presenti le dicotomie: descrittivo / interpretativo, colloquio ed utilizzo di strumenti. L'attenzione si concentrerà sull'utilizzo di strumenti diagnostici, dove verrà introdotta e discussa un'ulteriore dicotomia rispetto all'uso di strumenti: inventari di personalità versus metodi proiettivi. Visto che il corso ha una valenza di tirocinio, dopo un breve excursus teorico sulle problematiche, le lezioni verteranno su presentazioni di vari tipi di strumenti e sulle loro capacità e limiti nella diagnosi.

Prerequisiti Sono utili per la comprensione degli argomenti, le conoscenze acquisite nel corso di Teorie e Tecniche del Colloquio Psicologico, Psicologia Dinamica, Teorie e Tecniche dei Test di Personalità.

Contenuto del corso 1) modulo: Diagnosi descrittiva versus diagnosi interpretativa; diagnosi con il colloquio e tramite l'utilizzo di strumenti (5)
2) modulo: inventari di personalità versus metodi proiettivi, con classificazioni corrispondenti ed esemplificazioni cliniche (5)
3) modulo: Presentazione di MMPI 2, Rorschach e altri strumenti (10 ore)
4) modulo: Esercitazioni introduttive sulle regole di somministrazione e di valutazione dei test presentati (10) (Dott.ssa Sara Prina)

Testi di riferimento - Lis A., Mazzeschi C. (in press), Dispense del corso
- Lis A. (1998), Tecniche proiettive per l'indagine della personalità, Il Mulino, Bologna:
Capitoli Obbligatori. I, II, V, VIII

Metodi didattici

Nelle lezioni di tipo teorico gli argomenti sono trattati nei loro aspetti generali. Lo studente dovrà poi approfondire gli argomenti trattati a lezione utilizzando il libro di testo e le letture suggerite. Molte delle ore di didattica verranno utilizzate per l'illustrazione di materiale testistico con partecipazione attiva da parte degli studenti. Alcune ore verranno utilizzate per simulazione di prove di accertamento delle parti del programma mano a mano svolte. Le esercitazioni verranno condotte dalla Dott.ssa Sara Prina.

Tipo di esame

L'esame consiste di una prova scritta. Gli studenti che frequentano regolarmente il corso avranno la opportunità di sostenere l'esame scritto durante il corso. Gli studenti possono prenotarsi, tramite Infostudent, da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova scritta.

Ricevimento

Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio del docente in Via Belzoni, 80, presso il LIRIPAC.

PSICODIAGNOSTICA (dupl.)

Docente: Prof. **CLAUDIA MAZZESCHI**

M-Z

Corso caratterizzante del settore M.
PSI/07 Psicologia dinamica
(con valenza di tirocinio)
II semestre

Numero totale di crediti: 4
Carico di lavoro globale: 100 ore
Numero di ore attribuite a lezioni: 20
a esercitazioni: 10
a studio individuale: 70

Obiettivi formativi

Scopo del corso è introdurre lo studente alla "filosofia" della Psicodiagnosi tenendo presenti le dicotomie: descrittivo / interpretativo, colloquio ed utilizzo di strumenti. L'attenzione si concentrerà sull'utilizzo di strumenti diagnostici, dove verrà introdotta e discussa un'ulteriore dicotomia rispetto all'uso di strumenti: inventari di personalità versus metodi proiettivi. Visto che il corso ha una valenza di tirocinio, dopo un breve excursus teorico sulle problematiche, le lezioni verteranno su presentazioni di vari tipi di strumenti e sulle loro capacità e limiti nella diagnosi.

Prerequisiti

Sono utili per la comprensione degli argomenti, le conoscenze acquisite nel corso di Teorie e Tecniche del Colloquio Psicologico, Psicologia Dinamica, Teorie e Tecniche dei Test di Personalità.

Contenuto del corso

1) modulo: Diagnosi descrittiva versus diagnosi interpretativa; diagnosi con il colloquio e tramite l'utilizzo di strumenti (5)
2) modulo: inventari di personalità versus metodi proiettivi, con classificazioni corrispondenti ed esemplificazioni cliniche (5)
3) modulo: Presentazione di MMPI 2, Rorschach e altri strumenti (10 ore)

- 4) modulo: Esercitazioni introduttive sulle regole di somministrazione e di valutazione dei test presentati (10) (Dott.ssa Sara Prina)
- Testi di riferimento**
- Lis A., Mazzeschi C. (in press), Dispense del corso
 - Lis A. (1998), *Tecniche proiettive per l'indagine della personalità*, Il Mulino, Bologna: Capitoli Obbligatorii. I, II, V, VIII
- Metodi didattici**
- Nelle lezioni di tipo teorico gli argomenti sono trattati nei loro aspetti generali. Lo studente dovrà poi approfondire gli argomenti trattati a lezione utilizzando il libro di testo e le letture suggerite. Molte delle ore di didattica verranno utilizzate per l'illustrazione di materiale testistico con partecipazione attiva da parte degli studenti. Alcune ore verranno utilizzate per simulazione di prove di accertamento delle parti del programma mano a mano svolte. Le esercitazioni verranno condotte dalla Dott.ssa Sara Prina.
- Tipo di esame**
- L'esame consiste di una prova scritta. Gli studenti che frequentano regolarmente il corso avranno la opportunità di sostenere l'esame scritto durante il corso. Gli studenti possono prenotarsi, tramite Infostudent, da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova scritta.
- Ricevimento**
- Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio del docente in Via Belzoni, 80, presso il LIRIPAC.

PSICODINAMICA DELLO SVILUPPO E DELLE RELAZIONI FAMILIARI

Docente: Prof. MARIO CUSINATO

- | | |
|-------------------------------------|--|
| | Corso caratterizzante del settore M-PSI/07 Psicologia dinamica |
| | II semestre |
| Numero totale di crediti: | 6 |
| Carico di lavoro globale: | 150 ore |
| Numero di ore attribuite a lezioni: | 30 |
| a esercitazioni: | 15 |
| a studio individuale: | 105 |
- Obiettivi formativi**
- Il corso presenta la teoria della competenza relazionale strettamente connessa al contesto familiare e che rende ragione sia dello sviluppo funzionale, sia di quello disfunzionale.
- Prerequisiti**
- Sarebbe opportuno che lo studente avesse già frequentato il corso di Psicologia Dinamica e quello di Psicologia Clinica. Inoltre durante il corso vengono utilizzati degli strumenti di valutazione familiare per cui sono estremamente utili delle conoscenze di psicommetria.
- Contenuto del corso**
- Teoria evolutiva della competenza relazionale (10 ore)
 - Modelli e strumenti di valutazione della competenza relazionale (20 ore)

- Testi di riferimento**
- L'Abate, L. (1995). "Famiglia e contesti di vita. Una teoria dello sviluppo della personalità". Borla, Roma.
 - Cusinato, M. (1997). "TRD. Test di Relazione Diadica. Manuale di istruzione e Forma 3: Coniugi con figli piccoli". Centro della Famiglia, Treviso. Il materiale può essere richiesto per telefono (0422 582367) o per E-mail (centrodellafamiglia@libero.it).
- Un elenco delle letture consigliate per un approfondimento della materia può essere reperito sulla pagina Infostudent del docente
- Metodi didattici**
- Durante le lezioni si faranno uso di diversi strumenti di valutazione derivati dai modelli teorici presentati e che offriranno lo spunto per la discussione con la partecipazione attiva degli studenti. E' prevista una esercitazione didattica (ore 15) che utilizza il TRD, forma 3, con somministrazione a due coppie di genitori e restituzione. La esercitazione sarà guidata dalla dott.ssa Eleonora Maino.
- Tipo di esame**
- L'esame consiste in una prova oggettiva che verrà svolta nell'aula informatica. Per il voto finale vengono tenuti in considerazione gli elaborati della esercitazione didattica svolta. E' obbligatoria la prenotazione all'esame da farsi attraverso INFOSTUDENT da 20 a 7 giorni prima dell'esame.
- Ricevimento**
- Il ricevimento studenti avrà luogo settimanalmente presso lo studio del docente in Via Venezia 8.

PSICOLOGIA CLINICA (base)

Docente: Prof. ALESSANDRO SALVINI

- | | |
|-------------------------------------|---|
| | Corso caratterizzante del settore M-PSI/08 Psicologia clinica |
| | I semestre |
| Numero totale di crediti: | 4 |
| Carico di lavoro globale: | 100 ore |
| Numero di ore attribuite a lezioni: | 20 |
| a esercitazioni: | 10 |
| a laboratorio: | 10 |
| a studio individuale: | 60 |
- Obiettivi formativi**
- Scopo del corso è quello di fornire gli strumenti teorici, concettuali e metodologici per lo studio degli aspetti psicopatologici e diagnostici del comportamento umano e delle sue manifestazioni devianti.
- Prerequisiti**
- La frequenza del corso richiede conoscenze di base relative alla psicologia della personalità e alla metodologia della ricerca psicologica.
- Contenuto del corso**
- 1) prospettive teoriche applicative dei diversi modelli in psicologia clinica
 - 2) metodiche psicodiagnostiche e valutative

- Testi di riferimento** - Salvini A., "Argomenti di psicologia clinica", UPSEL Domeneghini;
- Turchi G.P (2002) "Nuovi modelli per la psicologia clinica", Carocci Editore, Roma (in stampa);
- Sanavio E., Cornoldi C. (2001), "Psicologia Clinica", Il Mulino, Bologna.
- Salvini A., Galieni N. (2002), "Diversità, disagio e devianza", UPSEL Padova.
- Metodi didattici** Le lezioni saranno articolate in al fine di realizzare una preparazione di base in alcuni settori propedeutici della psicologia clinica.
- Tipo di esame** Le prove di accertamento saranno fatte in forma scritta, a scelta multipla, a domande aperte o a completamento di frasi.
- Ricevimento** Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio del docente in Via Venezia 8.

PSICOLOGIA CLINICA (dupl.)

Docente: Prof. **GIAN PIERO TURCHI**

M-Z

Corso caratterizzante del settore M-
PSI/08 Psicologia clinica
I semestre

Numero totale di crediti:	4
Carico di lavoro globale:	100 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	20
a esercitazioni:	10
a laboratorio:	10
a studio individuale:	60

- Obiettivi formativi** Scopo del corso è quello di fornire gli strumenti teorici, concettuali e metodologici per lo studio degli aspetti psicopatologici e diagnostici del comportamento umano e delle sue manifestazioni devianti.
- Prerequisiti** La frequenza del corso richiede conoscenze di base relative alla psicologia della personalità e alla metodologia della ricerca psicologica.
- Contenuto del corso** 1) prospettive teoriche applicative dei diversi modelli in psicologia clinica
2) metodiche psicodiagnostiche e valutative
- Testi di riferimento** - Salvini A., "Argomenti di psicologia clinica", UPSEL Domeneghini;
- Turchi G.P (2002) "Nuovi modelli per la psicologia clinica", Carocci Editore, Roma (in stampa);
- Sanavio E., Cornoldi C. (2001), "Psicologia Clinica", Il Mulino, Bologna.
- Salvini A., Galieni N. (2002), "Diversità, disagio e devianza", UPSEL Padova.
- Metodi didattici** Le lezioni saranno articolate in al fine di realizzare una preparazione di base in alcuni settori propedeutici della psicologia clinica.

- Tipo di esame** L'esame consiste in una prova scritta della durata di circa due ore in cui il candidato dovrà rispondere a domande aperte. Per accedere all'esame lo studente dovrà prenotarsi attraverso INFOSTUDENT da 20 a 7 giorni prima della data fissata. Non è prevista l'integrazione orale.
- Ricevimento** Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio del docente in Via Venezia 8.
- Didattica integrativa** Ove le esigenze del corso e dei frequentanti le renderanno necessarie e opportune, verranno attuate delle attività didattiche integrative.

PSICOLOGIA DI COMUNITÀ

Docente: Prof. **MASSIMO SANTINELLO**

Corso caratterizzante del settore M-
PSI/05 Psicologia sociale
I semestre

Numero totale di crediti:	8
Carico di lavoro globale:	200 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	40
a esercitazioni:	20
a studio individuale:	140

- Obiettivi formativi** La prima parte del corso intende fornire i fondamenti di psicologia di comunità, permettendo allo studente di comprenderne analogie e differenze rispetto altri approcci psicologici (psicologia sociale, psicologia clinica). Nei moduli successivi si cercherà di approfondire, con riferimenti pratici, i temi dell'analisi della comunità, della promozione del benessere e del cambiamento sociale.
- Prerequisiti** Prerequisiti per poter seguire le lezioni sono: aver frequentato il corso di base in psicologia sociale e avere una media conoscenza della lingua inglese.
- Contenuto del corso** - Fondamenti teorici della psicologia di comunità' [20]
Cosa è la psicologia di comunità, il modello ecologico, i concetti di comunità e di capitale sociale.
- Strumenti e metodi per conoscere la comunità' [15]
I "profili di comunità", la ricerca-intervento, strumenti per l'analisi delle reti, del vicinato, del senso di comunità.
- La promozione del benessere e la prevenzione del disagio [10]
I concetti di prevenzione universale, indicata e selettiva. La promozione del benessere e del cambiamento sociale
- Lavorare con la comunità': metodi favorire il cambiamento sociale [15]
Esempi di progetti di comunità tra i quali il lavorare con le famiglie, su modelli basati sul 'mentoring' ed altri.

Testi di riferimento

Testo ed articoli obbligatori:

- Prezza M., Santinello M. (a cura di). "Conoscere la comunità": l'analisi degli ambienti di vita quotidiana". Il Mulino, Bologna (2002).
- Ricci C.. "Il Parent training, ovvero: anche i genitori possono essere formati. Psicologia e Scuola; vol. 16; pp. 36-40 (1983).
- Santinello M.. "L'educazione dei genitori nei programmi di prevenzione primaria del disagio". Psicoterapia Cognitiva e Comportamentale; vol. 5; num. 2; pp. 157-167 (1999).
- Santinello M., Cenedese C.. "L'efficacia della prevenzione e la prevenzione dell'inefficacia. Alcune riflessioni sui programmi preventivi per i minori". Psicologia Clinica dello Sviluppo; anno VI; num. 1; pp. 37-64 (2002).
- Sequi R., Venturini A., Angioloni L.. "Il cerchio magico: un'esperienza di cittadinanza attiva con i giovani universitari a Firenze". Animazione Sociale, vol. 12; num. 96; pp. 58-67 (1995).
- Wandersman A., Nation M.. "Urban neighborhoods and mental health: psychological contributions to understanding toxicity, resilience and interventions". American Psychologist, vol. 53; num. 6; pp. 647-656 (1998).

Un elenco delle letture consigliate per un approfondimento della materia può essere reperito sulla pagina Infostudent del docente

Metodi didattici

Per quel che riguarda le LEZIONI, gli argomenti saranno presentati in maniera frontale, lasciando comunque spazio a discussione e domande da parte degli studenti. Verrà inoltre sollecitato un ruolo attivo degli studenti per la presentazione in classe degli articoli in bibliografia.

Per le ESERCITAZIONI si prevedono alcune attività per consolidare e riflettere attivamente sulle tematiche teoriche affrontate in aula. Inoltre si approfondirà l'utilizzo di strumenti di rilevazione di variabili legate alla comunità locale.

Tipo di esame

L'iscrizione all'esame dovrà essere fatta via infostudent.

Esame per frequentanti: sono previste brevi valutazioni intermedie alla fine di ogni modulo (ognuna consistente in 3 domande aperte; durata 20 minuti circa) con possibilità di integrare oralmente il voto durante la sessione finale d'esame.

Esame per non frequentanti: prevede una prova scritta, consistente in 11 domande aperte inerenti al testo ed agli articoli obbligatori. La durata complessiva della prova è di 75 minuti. Sarà inoltre possibile integrare oralmente il voto ottenuto dalla sessione successiva allo scritto.

Ricevimento

Il ricevimento avrà luogo settimanalmente presso lo studio del docente in via Belzoni, 80. L'orario sarà definito in funzione delle lezioni.

PSICOLOGIA GENERALE E PSICOLOGIA DELLA PERSONALITÀ (base)

Docente: Prof.ssa **ROSSANA DE BENI**

A-D

Corso caratterizzante del settore M-PSI/01 Psicologia generale
I semestre

Numero totale di crediti:	4
Carico di lavoro globale:	100 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	20
a esercitazioni:	10
a laboratorio:	10
a studio individuale:	60

Per il programma si veda il corso di "Psicologia generale e psicologia della personalità" del Corso di laurea in Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche.

PSICOLOGIA GENERALE E PSICOLOGIA DELLA PERSONALITÀ (dupl.)

Docente: Prof.ssa **FRANCESCA PAZZAGLIA**

E-N

Corso caratterizzante del settore M-PSI/01 Psicologia generale
I semestre

Numero totale di crediti:	4
Carico di lavoro globale:	100 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	20
a esercitazioni:	10
a laboratorio:	10
a studio individuale:	60

Prerequisiti Conoscenza delle tematiche della psicologia generale, della psicologia dello sviluppo e della psicometria

Obiettivi formativi Il corso intende affrontare temi classici e fondamentali, nonché alcuni loro risvolti recenti, inerenti la psicologia generale e della personalità. La prima parte del corso si collega all'insegnamento di psicologia generale come sua logica continuazione e intende approfondire le componenti cognitive, strategiche e metacognitive dell'apprendimento. La seconda parte affronta lo studio della motivazione, e in particolare della motivazione ad apprendere, delle emozioni. La terza parte si propone di introdurre lo studente allo studio delle differenze individuali e della personalità sia sotto il profilo teorico che sotto quello applicativo.

Contenuto del corso

- Componenti cognitive strategiche e metacognitive dell'apprendimento
- Componenti motivazionali: definizioni, classificazioni, teorie
- Obiettivi e teorie implicite dell'apprendimento
- Percezione di abilità
- Differenze individuali nelle prestazioni cognitive

- Personalità ed individualità
- Stili cognitivi - tratti della personalità - situazioni
- Testi di riferimento** - R. De Beni e A. Moè (2000). "Motivazione e Apprendimento". Il Mulino, Bologna (prime 158 pagine, relative ai capp. da 1 a 7 compreso);
- Lisa di Blas (2002). "Che cos'è la personalità". Carocci, Roma.
- Metodi didattici** Le lezioni alterneranno momenti di analisi di nodi teorici e di metodologie di ricerca con momenti di presentazione di classificazioni, concetti e risultati riconosciuti come basilari della disciplina. E' utile che gli studenti intervengano durante le lezioni con richieste di chiarimenti, approfondimenti personali e brevi relazioni inerenti agli argomenti trattati. Verranno impiegati sussidi audiovisivi a completamento della presentazione della materia.
- Tipo di esame** L'esame è in forma scritta e richiede la preparazione del candidato su tutti i testi in programma. La verifica della preparazione viene accertata attraverso una serie di domande aperte di tipo puntuale su temi di rilevante importanza.
Superata la prova scritta, potrà seguire una integrazione orale. Tale colloquio avrà luogo in uno degli appelli d'esame di integrazione orale, previsti in calendario e successivi alla prova scritta, a partire dall'appello seguente quello in cui si è sostenuta la prova scritta ed entro un anno da questa.
E' necessaria la prenotazione all'esame scritto: essa deve avvenire da 20 a 7 giorni prima del giorno d'esame attraverso il sistema computerizzato INFOSTUDENT.
- Ricevimento** Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio del docente in Via Venezia 8.
- Didattica integrativa** Gli studenti sono invitati a partecipare, in veste sia di soggetti che di sperimentatori, ad alcune situazioni sperimentali per avere un approccio diretto ad ipotesi, metodologia e discussione dei risultati della ricerca in Psicologia generale e della personalità

PSICOLOGIA GENERALE E PSICOLOGIA DELLA PERSONALITÀ (tripl.)

Docente: Prof.ssa. **FRANCESCA PAZZAGLIA**

O-Z

Corso caratterizzante del settore M-PSI/01 Psicologia generale
I semestre

Numero totale di crediti:	4
Carico di lavoro globale:	100 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	20
a esercitazioni:	10
a laboratorio:	10
a studio individuale:	60

Per il programma si veda il corso di "Psicologia generale e psicologia della personalità" (dupl.).

SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE

Docente: Prof.ssa **MARISELDA TESSAROLO**

Corso affine del settore SPS/08
Sociologia dei processi culturali e comunicativi
II semestre

Numero totale di crediti:	4
Carico di lavoro globale:	100 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	30
a esercitazioni:	10
a laboratorio:	10
a studio individuale:	50

Obiettivi formativi Lo scopo del corso è di preparare lo studente a individuare nei diversi mezzi di comunicazione le teorie interpretative che possono servire per inquadrare i problemi sociali riferiti alla comunicazione. Il corso dovrebbe fornire allo studente: la capacità di collegare quanto ha studiato nei corsi di Sociologia e di parte della Psicologia sociale e la capacità critica nell'affrontare lo studio di una società complessa.

Prerequisiti Sono richieste le basi teoriche della Sociologia, della Psicologia sociale, le basi della statistica e la conoscenza della lingua inglese.

Contenuto del corso - Teorie generali della comunicazione
- Analisi della struttura della comunicazione interpersonale
- Analisi della struttura della comunicazione familiare
- Analisi della struttura delle comunicazioni di massa in ambiente familiare

- Testi di riferimento** Obbligatorii:
 - Tassarolo M. (2001), "Il sistema delle comunicazioni", Cleup, Padova;
 - "Metis", Vol. X 2003 (esce a fine marzo).
 Inoltre lo studente deve portare una delle seguenti letture:
 - Bourdieu P. (1997), "Sulla televisione", Feltrinelli, Milano.
 - Menduni E. (2001), "Il mondo della radio", Il Mulino, Bologna.
 - Kermol E., Tassarolo M. (1998), "Divismo vecchio e nuovo", Cleup, Padova.
 - Tassarolo M., (2001), "Moda e comunicazione", Il Poligrafo, Padova.
 - Berger P., Luckmann T (1998), "La realta' come costruzione sociale", Il Mulino, Bologna.
 - Goffman E. (2001), "Il comportamento in pubblico", Einaudi, Torino.
 Un elenco delle letture consigliate per un approfondimento della materia può essere reperito sulla pagina Infostudent del docente.
- Metodi didattici** Le lezioni seguiranno i testi di base ampliandone la visione. Verra' usato il power point e assegnato su dischetto agli studenti. Le esercitazioni saranno tenute dallo stesso docente in orario prestabilito e serviranno per imparare l'uso di alcuni strumenti di ricerca riguardanti le comunicazioni (analisi di contenuto applicato alle immagini e ai testi e di altre tecniche di rilevamento dati).
- Tipo di esame** L'esame sara' scritto per la parte riguardante il manuale e il Metis. La domanda riguardante la parte opzionale potra' essere fatta per scritto o nell'appello orale. L'esame scritto avra' la durata di un'ora e mezza (con l'aggiunta di venti minuti per chi vorra' fare tutto l'esame in forma scritta. L'iscrizione avverra' per Infostudent dove saranno anche riportati i risultati prima della prova orale o registrazione.

Ricevimento Il docente riceve nel suo studio al quarto piano di Via Venezia 8.

SOCIOLOGIA GENERALE (base)

Docente: Prof. IVANO SPANO

A-L

	Corso di base del settore SPS/07
	Sociologia generale
	I semestre
Numero totale di crediti:	4
Carico di lavoro globale:	100 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	20
a esercitazioni:	10
a studio individuale:	70

Obiettivi formativi Il corso intende fornire allo studente di psicologia la consapevolezza della necessaria integrazione tra tutte le scienze sociali e approfondire le determinanti sociali del comportamento individuale.

- Contenuto del corso** Il corso affronta una serie di temi che hanno nel rapporto individuo - società il nesso connettivo:
 1) Scienza e conoscenza: le basi epistemologiche (10 ore)
 2) La concezione dell'uomo e della natura (5 ore)
 3) La vita quotidiana e la dimensione del disagio (5 ore)
 4) La dimensione sociale e politica dell'esperienza (5 ore)
 5) Verso un campo conoscitivo unificato (5 ore)
- Testi di riferimento**
 - Spano, I. (1999), "Sociologia tra ideologia e scienza", Edizioni Sapere, Padova.
 - Murgo, A. (2001), "Anoressia. Una mollica in meno per un po' di desiderio in più", Edizioni Sapere, Padova
 - Spano, I., Facco, F. (2001), "Nascita e società. La medicalizzazione del parto: un aspetto della iatrogenesi sociale", Edizioni Sapere, Padova
 Si consiglia, possibilmente, la lettura di:
 - Spano, I. (2000), "Infanzia oggi. Alla ricerca di un mondo perduto", Edizioni Sapere, Padova
- Metodi didattici** Le lezioni verteranno, di massima, sul programma del Corso. Agli studenti è data la possibilità di intervento attivo, compreso quello di proporre argomenti da approfondire a lezione o con specifici seminari. E' previsto un seminario sul tema "La narrazione e la storia di vita".
- Tipo di esame** L'esame è orale. Gli studenti possono prenotarsi tramite Infostudent da 15 a 7 giorni prima della data stabilita.
- Ricevimento** Il ricevimento degli studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio del docente - Dipartimento di Sociologia, via San Canziano 8 (tel. 049/8274305, fax 049/657508, e-mail ivano.spano@unipd.it), il mercoledì dalle ore 12 alle 14.

SOCIOLOGIA GENERALE (dupl.)

Docente: Prof.ssa GIOVANNA FRANCA DALLA COSTA

M-Z

	Corso di base del settore SPS/07
	Sociologia generale
	I semestre
Numero totale di crediti:	4
Carico di lavoro globale:	100 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	20
a esercitazioni:	10
a studio individuale:	70

Obiettivi formativi Fornire i primi elementi d'analisi per lo studio dello sviluppo dal punto di vista sociale ed economico. Analizzare gli aspetti salienti del processo di formazione della società moderna. Affrontare lo studio delle principali forme di disuguaglianza. Approfondire il tema della disuguaglianza di genere nei processi di sviluppo.

Contenuto del corso	- La formazione della società moderna. Economia e società. (10 ore) - Le differenze di genere. Lo sviluppo umano e la misura della disuguaglianza di genere. Famiglia e matrimonio (15 ore) - Riproduzione sociale, politiche sociali e aggiustamento (5 ore).
Testi di riferimento	1) Bagnasco a., Barbagli M., Cavalli A. (1997), "Corso di Sociologia", Il Mulino, Bologna. Solo alcuni capitoli che saranno indicati in infostudent. 2) Testo: Undp, Rapporto su lo Sviluppo Umano, 6, La parte delle donne, Rosenberg & Sellier, 1995. Solo alcuni capitoli che saranno indicati in infostudent 3) Testo: M.Dalla Costa e G.F.dalla Costa (a cura di), "Donne, sviluppo e lavoro di riproduzione", Franco Angeli, Milano. Solo alcuni saggi che saranno indicati in Infostudent.
Metodi didattici	Nelle lezioni di tipo teorico gli argomenti sono trattati nei loro aspetti generali. Lo studente dovrà poi approfondire gli argomenti trattati a lezione utilizzando i libri di testo e le eventuali letture consigliate.
Tipo di esame	L'esame consiste in una prova scritta. La frequenza al corso sarà accertata secondo criteri concordati con gli studenti. Gli studenti dovranno prenotarsi per l'esame tramite infostudent da 15 a 7 giorni prima della data stabilita. I voti delle prove d'esame saranno inseriti in INFOSTUDENT entro 8 giorni dalla data dell'esame. Le registrazioni sul libretto saranno effettuate nelle date d'appello successive alla prova.
Ricevimento	Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio della docente in Via Venezia 8.
Didattica integrativa	Il corso sarà affiancato da un seminario della durata di 20 ore, coordinato dalla stessa docente, con l'intervento di esperti italiani e stranieri, sul tema: Strategie di sviluppo orientate al soggetto femminile. Trasformazioni dei rapporti sociali, particolarmente del rapporto uomo donna, connesse a nuove strumentazioni d'intervento quali il microcredito. Le 10 ore di esercitazione, svolte dalla stessa docente in aula, saranno dedicate ad approfondimenti di temi trattati a lezione, a proiezione di audiovisivi, simulazione di prove di accertamento. Sarà coordinato inoltre dalla stessa docente un seminario di 20 ore con l'intervento di esperti italiani e stranieri.

STORIA DELLA FILOSOFIA (PER PSICOLOGI)

Docente: Prof.ssa ANNA FABRIZIANI

	Corso di base del settore M-FIL/06
	Storia della filosofia
	Il semestre
Numero totale di crediti:	4
Carico di lavoro globale:	100 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	20
a esercitazioni:	10
a studio individuale:	70

Per il programma si veda il corso di "Storia della filosofia (per psicologi)" del Corso di laurea in Scienze Psicologiche cognitive e psicobiologiche.

TECNICHE DI COUNSELING FAMILIARE

Docente: Prof. VINCENZO CALVO

	Corso caratterizzante del settore
	M-PSI/07 Psicologia dinamica
	(con valenza di tirocinio)
	Il semestre
Numero totale di crediti:	6
Carico di lavoro globale:	150 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	30
a esercitazioni:	15
a studio individuale:	105

Obiettivi formativi	Scopo del corso è di fornire gli strumenti teorici, concettuali e tecnici relativi agli interventi di counseling in ambito familiare.
Prerequisiti	Conoscenza dei concetti fondamentali e dei principali modelli teorici della psicologia dinamica e della psicologia della famiglia.
Contenuto del corso	1. Teoria del counseling (definizione, obiettivi, specificità e differenze rispetto ad altre forme di intervento psicologico) [5] 2. Le tecniche di counseling (riformulazione, modalità di porre le domande, ostacoli ed errori) [15]. 3. Lo svolgimento del counseling e le fasi dell'intervento [10]. 4. Il ciclo di vita della famiglia e l'applicazione del counseling in ambito familiare [10]. 5. Analisi di un colloquio di counseling [5].
Testi di riferimento	L'esame prevede lo studio di 3 testi di riferimento, integrabili con le dispense del docente. (1) Un manuale generale sulla tecnica del counseling: - Hough M. (1996). "Abilità di counseling". Erickson, Trento. (2) Un testo sulle teorie psicologiche della famiglia:

- Sponchiado E. (2001). "Capire le famiglie". Carocci, Roma.

(3) Un testo da scegliere fra:

(a) Di Fabio A. (1999). "Counseling. Dalla teoria all'applicazione". Giunti, Firenze.

(b) Mucchielli R. (1987). "Apprendere il counseling". Erickson, Trento.

(c) Cusinato M., Salvo P. (1998). "Lavorare con le famiglie". Carocci, Roma.

(d) Malagoli Togliatti M., Angrisani P., Barone M. (2000). "La psicoterapia con la coppia". Franco Angeli, Milano.

(e) Malagoli Togliatti M., Montinari G. (1995). "Famiglie divise". Franco Angeli, Milano.

(f) Norsa D., Zavattini C. (1998). "Intimità e collusione". Raffaello Cortina, Milano.

(g) Simonelli A., Calvo V. (2002). "Attaccamento: teoria e valutazione". Carocci, Roma.

**Metodi
didattici**

Le lezioni affrontano gli aspetti teorici e pratici del counseling con le famiglie. Le lezioni vengono effettuate con l'ausilio di presentazioni al computer. Il materiale presentato a lezione viene inserito nel sito del corso. Gli studenti possono quindi scaricare le presentazioni effettuate e le dispense del docente. Durante le esercitazioni, effettuate dal docente stesso, vengono analizzati brani tratti da colloqui (trascritti o filmati) e vengono proposte simulazioni e role-playing.

**Tipo di
esame**

La verifica finale consiste di una prova scritta (obbligatoria) e di un'integrazione orale. La prova scritta presenta domande aperte, centrate principalmente sugli aspetti teorici e tecnici del counseling. Gli studenti possono prenotarsi, tramite Infostudent, da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova scritta. La prova di integrazione orale verte principalmente sulla verifica dei temi di approfondimento (libro a scelta) e sulla discussione su un colloquio condotto dallo studente con una famiglia. Per sostenere la prova orale, lo studente deve, infatti, condurre un colloquio con una famiglia e analizzarlo in forma di elaborato scritto da portare all'esame. Dal sito internet del corso è possibile scaricare un modello che guida l'organizzazione dell'elaborato scritto. Anche per la prova orale è auspicabile prenotarsi, tramite Infostudent, da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova.

Ricevimento

Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso il LIRIPAC, Via Belzoni 80.

**Altre
informazioni**

Un elenco delle letture consigliate per un approfondimento della materia può essere reperito sulla pagina Infostudent del docente. Nel sito del docente è possibile reperire le dispense del corso, il modello per la stesura dell'elaborato riguardante l'analisi di un colloquio familiare, e altre informazioni relative al corso. Al momento attuale, la pagina personale del docente è reperibile al seguente indirizzo internet:
<http://www.psy.unipd.it/~calvo/>

TECNICHE DI INDAGINE DELLA PERSONALITÀ (base)

Docente: Prof.ssa **MARIA ARMEZZANI**

A-L

Corso caratterizzante del settore
M-PSI/07 Psicologia dinamica
II semestre

Numero totale di crediti: 4
Carico di lavoro globale: 100 ore
Numero di ore attribuite a lezioni: 20
a esercitazioni: 10
a studio individuale: 70

**Obiettivi
formativi** Il corso si propone di fornire i fondamenti conoscitivi e gli strumenti critici per una scelta responsabile e per un uso corretto delle tecniche di indagine della personalità.

Prerequisiti Sono auspicabili conoscenze di base delle teorie psicologiche sulla personalità e dei principi della psicometria.

**Contenuto
del corso** 1) Introduzione alla diagnosi di personalità: questioni storiche ed epistemologiche. [5]
2) La misurazione dei tratti. Variabili e significati: psicometria e interpretazione [5]
3) Inventari, tecniche proiettive e tecniche costruttiviste: rapporto tra teorie, metodi e strumenti d'indagine [10]
4) Elementi per l'applicazione delle tecniche e per l'interpretazione dei dati [10]

**Testi di
riferimento** - Armezzani M. (1995). "L'indagine di personalità. Modelli e paradigmi della ricerca". Carocci, Roma.
Altri testi utili all'approfondimento dei temi trattati saranno indicati durante il corso delle lezioni e nella pagina Infostudent della docente.

**Metodi
didattici** La prima parte del corso è dedicata alla presentazione e alla discussione dei modelli epistemologici e teorici che sono alla base delle diverse metodologie d'indagine della personalità; si prevede la partecipazione attiva degli studenti nella forma di brevi relazioni su articoli o brani di libri e di dibattiti guidati. La seconda parte del corso consiste in esercitazioni pratiche per l'avviamento all'uso di alcune tecniche psicometriche, scelte in funzione della loro rappresentatività dell'ambito teorico di riferimento. Le esercitazioni saranno tenute dal dott. L. Pezzullo.

**Tipo di
esame** L'esame consiste in una prova scritta della durata di due ore e prevede alcune domande a risposte alternative predeterminate e una domanda aperta. L'integrazione orale è possibile, solo se si è superata la prova scritta, ma non è obbligatoria. Gli studenti devono iscriversi all'esame, tramite Infostudent, da 15 a 7 giorni prima della data in calendario.

Ricevimento Mercoledì ore 11-13 presso il Dipartimento di Psicologia Generale, via Venezia 8 (quarto piano).

TECNICHE DI INDAGINE DELLA PERSONALITÀ (dupl.)

Docente: Prof.ssa **CLAUDIA MAZZESCHI**

M-Z

Corso caratterizzante del settore
M-PSI/07 Psicologia dinamica
II semestre

Numero totale di crediti: 4
Carico di lavoro globale: 100 ore
Numero di ore attribuite a lezioni: 20
a esercitazioni: 10
a studio individuale: 70

Obiettivi formativi Il corso si propone di fornire allo studente le conoscenze teoriche di base sui test e il loro utilizzo e le competenze necessarie per siglare ed interpretare le tecniche proiettive più utilizzate nella clinica.

Prerequisiti Si stabilisce come prerequisito l'aver frequentato il corso di Psicodiagnostica, di Teorie e tecniche del colloquio psicologico, Psicologia dinamica e Teorie e tecniche dei test di personalità.

Contenuto del corso

- 1) Conoscenza dell'origine del sistema comprensivo di Exner per la siglatura del test di Rorschach
- 2) criteri di siglatura dei protocolli Rorschach attraverso i criteri del sistema comprensivo
- 3) conoscenza delle griglie di codifica relative ai test proiettivi tematici (ORT, CAT e TAT)
- 4) principali test proiettivi basati sull'attività grafica

Testi di riferimento

- Lis A., Prina S., Zennaro A. (1998), "Il Test di Rorschach, Introduzione al Sistema Comprensivo di Exner". Unipress,
- Lis A., Zennaro A., Prina S., Gallina L., Parolin L., Vallone V., Vettorello C. (1998), "Il Test di Rorschach, Introduzione al Sistema Comprensivo", Tabelle Normative.
- Lis A. (1998). "Tecniche proiettive per l'indagine della personalità". Bologna: Il Mulino
- Lis, A., Zennaro, A., Giovannini, F., Mazzeschi, C., Calvo, V. (2002). "ORT. Object Relation Technique: una griglia di valutazione empirico-clinica.", Milano: Raffaello Cortina Editore.

Metodi didattici Il corso prevede lezioni frontali per gli aspetti teorici e 10 ore di esercitazione in aula (tenute dal dott. F. Giovannini) che saranno dedicate alla siglatura e interpretazione di protocolli Rorschach e ORT, su materiale fotocopiato fornito dalla docente.

Tipo di esame L'esame consiste di una prova scritta. La frequenza al corso verrà accertata settimanalmente. Gli studenti che frequentano regolarmente il corso avranno la opportunità di sostenere l'esame scritto suddiviso in più prove durante il corso. Gli studenti possono prenotarsi, tramite Infostudent, da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova scritta.

Ricevimento Il ricevimento si svolgerà settimanalmente presso il LIRIPAC, via Belzoni 80.

Didattica integrativa Il corso sarà affiancato da esercitazioni di in aula che consentiranno allo studente di confrontarsi con esempi pratici su quanto spiegato a lezione.

TEORIA E TECNICHE DEI TEST DI PERSONALITÀ (base)

Docente: Prof. **VITTORIO RUBINI**

A-L

Corso caratterizzante del settore
M-PSI/07 Psicologia dinamica
I semestre

Numero totale di crediti: 4
Carico di lavoro globale: 100 ore
Numero di ore attribuite a lezioni: 20
a esercitazioni: 10
a studio individuale: 70

Obiettivi formativi Scopo del corso e' fornire gli strumenti concettuali e metodologici per l'utilizzo dei test di personalità.

Il corso è diviso in due parti. Nella prima parte si definiscono le problematiche basilari della misurazione in Psicologia, si presentano le principali tecniche e le scale della misurazione di variabili psicologiche, la tipologia e le modalità d'uso dei test. Nella seconda parte si presentano e analizzano le caratteristiche strutturali e metriche (attendibilità validità, composizione fattoriale) dei test di personalità, e si definisce le procedure per un loro valido utilizzo. A questo scopo, alla lezione tradizionale sarà affiancato l'esame di alcuni test esemplari, per la determinazione del livello intellettivo e del profilo della personalità.

Prerequisiti Si richiede che lo studente abbia le conoscenze della statistica descrittiva, quale si deriva dalla frequenza del corso di Psicometria.

Contenuto del corso

- 1) Definizione di reattivo psicologico e classificazione dei test [4 ore].
- 2) Concetto di misurazione in Psicologia le e scale di misura nel testing [8 ore].
- 3) Concetto di attendibilità, validità e composizione fattoriale dei test. [6 ore].
- 4) Struttura ed uso dei test intellettivi di livello [4 ore].
- 5) Struttura ed uso dei test di capacità generali (G) [2 ore].
- 6) Struttura ed uso degli inventari di personalità [4 ore].
- 7) Valutazione psicometrica dei risultati dei test. Regole e cautele nell'uso dei test. [2 ore].

Testi di riferimento Obbligatori per l'esame

a) Appunti dalle lezioni
b) Pro manuscripto da Rubini, V. (1984). "Test e misurazioni psicologiche" Il Mulino, Bologna. [Capitoli 1, 2, 3].

- c) Sanavio, E. & Sica, C. (1999). "I test di personalità: inventari e questionari". Il Mulino, Bologna.
- e) Wechsler, D. (1986). "WISC-R: scala di intelligenza Wechsler per bambini riveduta. Manuale.". Organizzazioni Speciali, Firenze.
- Lecture complementari:
- Rubini, V. (1975). "Basi teoriche del testing psicologico". Bologna, Patron.
 - Pedrabissi, L. & Santinello, M. (1997). "I test psicologici". Il Mulino, Bologna
 - Boncori, L. (1993), "Teoria e tecniche dei test". Boringhieri, Torino
- Metodi didattici** Gli argomenti del corso saranno trattati nei loro aspetti generali in lezioni tradizionali. Lo studente dovrà approfondire gli argomenti utilizzando gli appunti dalle lezioni e la bibliografia segnalata. Le ore di esercitazione in aula saranno dedicate all'approfondimento applicativo e all'utilizzo delle tematiche trattate nelle lezioni.
- Tipo di esame** La prova di accertamento è in forma scritta e prevede la risposta a domande aperte (risposta libera) e/o a domande chiuse (con alternative di risposta), la soluzione di problemi che comportano l'uso di scale metriche, e la valutazione psicometrica di uno o più test esemplari. L'iscrizione agli esami avviene attraverso Infostudent, prenotandosi da 15 a 7 giorni prima della data fissata. La registrazione dell'esame e l'integrazione orale avvengono secondo l'orario fissato nel calendario.
- Ricevimento** Il ricevimento degli studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio del docente; Dipartimento di Psicologia Generale, Via Venezia 8, secondo l'orario indicato dalla Segreteria Didattica:
La segreteria telefonica del numero 049.827 66 28 informerà sulle eventuali variazioni di orario.
- Didattica integrativa** Il corso sarà affiancato da esercitazioni all'impiego di test esemplari.

TEORIA E TECNICHE DEI TEST DI PERSONALITÀ (dupl.)

Docente: Prof.ssa ANNA LAURA COMUNIAN

M-Z

	Corso caratterizzante del settore
	M-PSI/07 Psicologia dinamica
	I semestre
Numero totale di crediti:	4
Carico di lavoro globale:	100 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	20
a esercitazioni:	10
a studio individuale:	70

Obiettivi formativi La prima parte del corso ha lo scopo di far conoscere allo studente le caratteristiche degli strumenti usati nella diagnosi della personalità in

- ambito clinico. Questi strumenti saranno utilizzati nella seconda parte del corso.
- Prerequisiti** Sono previste osservazioni empiriche in contesti reali, rilevamenti di dati e verifiche statistiche. Si indicano come propedeutici i corsi di analisi dei dati e di teorie della personalità. È bene inoltre che lo studente abbia acquisito chiare conoscenze di statistica descrittiva, e possibilmente sappia usare il programma statistico per le scienze sociali (SPSS).
- Contenuto del corso**
- 1) Teoria dei test e teorie della personalità [5]
 - 2) Caratteristiche principali dei test psicometrici [10]
 - 3) Dimensionalità fattoriale [5]
 - 4) Le tecniche psicodiagnostiche proiettive e grafiche [10]
- Testi di riferimento**
- Appunti delle lezioni
 - Spielberger C.D. (1989). "TAI (Test Anxiety Inventory)". O. S., Firenze.
 - Endler N.S., Edwards J. M., Vitelli R. (2002). "EMAS - Endler - Multidimensional Anxiety Scales". O.S., Firenze.
 - Wechsler D. (1995). "WISC-R: Scala di intelligenza Wechsler per bambini riveduta". O.S., Firenze.
- Metodi didattici** Le lezioni, nel corso delle quali verranno presi in considerazione tutti i punti previsti, consisteranno in una parte teorica di esposizione e discussione degli argomenti, e in una parte applicativa. Gli studenti parteciperanno attivamente ad esperienze di somministrazione di test.
- Tipo di esame** L'esame si svolgerà in forma orale, dopo una prova di accertamento scritta consistente in:
- a) una domanda aperta volta ad approfondire la preparazione (della durata di mezz'ora);
 - b) un protocollo con test di livello e test di personalità (due ore).
- L'iscrizione all'esame avviene per mezzo del sistema computerizzato INFOSTUDENT, da 14 a 8 giorni prima della data dell'appello. La comunicazione del risultato dell'esame e la relativa verbalizzazione avverranno durante la prova orale. La prova di accertamento e l'esame orale avvengono secondo l'orario fissato dal calendario.
- Ricevimento** Il ricevimento studenti si svolge settimanalmente presso lo studio della docente, Dipartimento di Psicologia Generale, Via Venezia 8.

TEORIA E TECNICHE DEL COLLOQUIO PSICOLOGICO (base)

Docente: Prof.ssa CHIARA NICOLINI

A-D

	Corso caratterizzante del settore M-PSI/07 Psicologia dinamica I semestre
Numero totale di crediti:	8
Carico di lavoro globale:	200 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	40
a esercitazioni:	20
a studio individuale:	140

Obiettivi formativi Il corso intende fornire allo studente di Psicologia una preparazione di base al colloquio clinico. Nella prima parte del corso verranno affrontate le argomentazioni retoriche nelle loro diverse applicazioni artistiche e linguistiche come prerequisito per l'ascolto del paziente. Nella seconda parte si affronteranno le diverse modalita' di conduzione del colloquio psicologico con adolescenti e adulti.

Prerequisiti Alcuni concetti dello sviluppo da un punto di vista cognitivo e affettivo costituiranno il fondamento di Teorie e tecniche del colloquio psicologico con adolescenti e adulti; psicologia dell'età evolutiva e psicologia dinamica saranno perciò premesse teoriche del corso.

Contenuto del corso

- 1) Osservazione e ascolto della comunicazione nei suoi aspetti di forma e di contenuto (15)
- 2) Il colloquio di ricerca propedeutico al colloquio clinico (10)
- 3) Il setting nel colloquio psicologico (10)
- 4) Modalita' di conduzione del colloquio psicologico (15)
- 5) Il colloquio psicologico con l'adolescente (10)

I punti 1), 4) e 5) saranno svolti dalla prof. Chiara Nicolini e i punti 2) e 3) dalla dott.ssa Lorenza Lazzarotto.

Testi di riferimento

Testi obbligatori:

- Nicolini C., Lazzarotto L., Suitner C. La forma delle parole - Retorica per psicologi. (In corso di pubblicazione). In caso di ritardo stampa si consiglia il testo: Reboul O. (1994). "Introduzione alla retorica". Il Mulino, Bologna. (I primi 5 capitoli).
- Semi A. (1985). "Tecnica del colloquio". Cortina Editore, Milano.
- Fara G. e Nicolini C. (1998). "Virtu' e misfatti della finzione". Boringhieri, Torino.

Un testo a scelta tra i titoli seguenti:

- Telleschi R., e Torre G. (a cura di) (1997). "Il primo colloquio con l'adolescente". 2° ed., Cortina Editore, Milano.
- Senise T. (a cura di) (1999). "L'adolescente come paziente. Intervento medico e psicologico". Franco Angeli, Milano.

Metodi didattici Nelle lezioni di tipo teorico gli argomenti sono trattati nei loro aspetti generali. Lo studente dovrà poi approfondire gli argomenti trattati a lezione utilizzando il libro di testo e le letture suggerite.

Durante le ore di esercitazione in aula, che saranno tenute dalla dott.ssa Lazzarotto, è prevista una partecipazione degli studenti all'analisi di alcuni colloqui psicologici.

Tipo di esame L'esame si svolge in una prova scritta in cui lo studente dovrà sviluppare i temi richiesti.
L'esame scritto prevede un'iscrizione da 16 a 7 giorni prima della data in calendario, tramite il sistema INFOSTUDENT.

Ricevimento Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio del docente in Via Venezia 8.

TEORIA E TECNICHE DEL COLLOQUIO PSICOLOGICO (dupl.)

Docente: Proff. TIZIANA MAGRO
IVANA FACCHIN

E-N

	Corso caratterizzante del settore M-PSI/07 Psicologia dinamica Il semestre
Numero totale di crediti:	8
Carico di lavoro globale:	200 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	40
a esercitazioni:	20
a studio individuale:	140

Obiettivi formativi Scopo del corso e' quello di fornire gli strumenti teorici, concettuali e tecnici relativi al colloquio psicologico nelle sue varie forme. Una prima area ha l'obiettivo di esplicitare i concetti generali e le tecniche di conduzione del colloquio psicologico nelle sue varie applicazioni: in ambito psicodiagnostico, di ricerca e clinico. La seconda area propone l'approfondimento di specifiche modalità di costruzione e applicazione del colloquio riferito in modo particolare al colloquio di ricerca in ambito evolutivo e a quello di valutazione dell'attaccamento.

Prerequisiti E' consigliabile aver seguito il corso di Psicologia Dinamica e di Psicologia dello Sviluppo.

Contenuto del corso Il corso intende sviluppare i seguenti temi:

I Modulo Prof.ssa Tiziana Magro

- 1) Gli aspetti costitutivi del colloquio [10 ore]
- 2) Le diverse tecniche del colloquio. Parte prima: colloquio di ricerca [10 ore]
- 3) Esempi di colloqui e di applicazioni delle tecniche [10 ore]

II Modulo Prof.ssa Ivana Facchin

- 1) Le diverse tecniche del colloquio. Parte seconda: il colloquio psicodiagnostico [10 ore]

- 2) L'evolversi della relazione nel colloquio: conseguenze nella tecnica del colloquio [10 ore]
 3) Esempi di colloqui e di applicazioni delle tecniche [10 ore]
- Testi di riferimento**
- Lis, A., Venuti, P., De Zordo, M.R. (1995). "Il colloquio come strumento psicologico". Giunti, Firenze
 - Semi, A. (1985). "Tecnica del colloquio": Raffaello Cortina Editore, Milano.
- A scelta tra: uno dei tre testi sottoindicati o una tesina da concordare con il docente.
- Bastianoni, P., Simonelli, A.. (2001) "Il colloquio psicologico". Carocci Editore, Roma.
 - Bombi, A. S., Cannoni, E., Di Norcia, A. (2001). "Esercitazioni al colloquio con i bambini". Edizioni Kappa, Roma.
 - Telleschi, R., Torre, G. (a cura di), (1997). "Il primo colloquio con l'adolescente". 2° ed., Raffaello Cortina Editore, Milano.
- Metodi didattici**
- Le lezioni si propongono un approfondimento teorico e pratico dei temi trattati nel programma, con particolare attenzione alla partecipazione degli studenti ad attività di analisi, preparazione delle diverse tecniche del colloquio. Le esercitazioni saranno rivolte all'apprendimento di tecniche specifiche di conduzione del colloquio e saranno tenute dagli stessi docenti.
- Tipo di esame**
- L'esame consisterà in una prova scritta a risposte aperte. Per gli studenti che lo desiderino, solo una delle risposte potrà essere sostituita dalla preparazione e discussione orale della tesina su un colloquio di ricerca. E' obbligatoria l'iscrizione tramite Infostudent da 20 a 10 giorni prima dell'appello.
- Ricevimento** Il ricevimento avrà luogo settimanalmente nella sede di via Venezia, 8.

TEORIA E TECNICHE DEL COLLOQUIO PSICOLOGICO (tripl.)

Docente: Prof.ssa CHIARA NICOLINI

O-Z

Corso caratterizzante del settore
 M-PSI/07 Psicologia dinamica
 II semestre

Numero totale di crediti: 8
 Carico di lavoro globale: 200 ore
 Numero di ore attribuite a lezioni: 40
 a esercitazioni: 20
 a studio individuale: 140

Per il programma si veda il corso di "Teorie e tecniche del colloquio psicologico (base)"

INSEGNAMENTI DEL TERZO ANNO DI CORSO

Corso	Crediti	Semestre
Lingua inglese	6	I
Neuropsichiatria infantile	4	II
Pedagogia generale (seminario)	1	
Psichiatria (curricula 2,3)	8	I-II
Psichiatria (curriculum I)	4	
Psicologia clinica (avanzato) A	4	I
Psicologia clinica (avanzato) B	4	I
Psicologia della salute	4	II
Psicologia della salute (avanzato)	4	II
Psicologia delle tossicodipendenze	4	I
Psicopatologia generale e dello sviluppo	4	II
Sociologia della devianza	4	II
Tecniche di dinamica di gruppo	4	I
Tecniche di indagine della personalità (avanzato)	8	I-II
Teorie e tecniche dei test di personalità (avanzato)	4	II

Per il SEMINARIO (1 credito) di **Pedagogia generale**, rivolgersi al Prof. E. Guidolin.

LINGUA INGLESE (base)

Docente: Prof.ssa NICOLETTE WHITTERIDGE

A-L

	Altre attività formative: corso di lingua del settore L-LIN/12 Lingua e traduzione – Lingua inglese
	I semestre
Numero totale di crediti:	6
Carico di lavoro globale:	150 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	30
a esercitazioni:	15
a studio individuale:	105

Per il programma si veda il corso di Lingua inglese del Corso di laurea in Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche.

LINGUA INGLESE (dupl.)

Docente: Prof.ssa CAROLINE PEARCE

M-Z

	Corso di lingua del settore L-LIN/12 Lingua e traduzione – Lingua inglese
	I semestre
Numero totale di crediti:	8
Carico di lavoro globale:	150 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	30
a esercitazioni:	15
a studio individuale:	105

Per il programma si veda il corso di Lingua inglese del Corso di laurea in Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche.

NEUROPSICHIATRA INFANTILE (base)

Docente: Prof. CRISTIANA NACCARELLA

A-L

	Corso affine del settore MED/39 Neuropsichiatria infantile.
	Il semestre
Numero totale di crediti:	4
Carico di lavoro globale:	100 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	20
a esercitazioni:	10
a studio individuale:	70

- Obiettivi formativi** Fornire allo studente informazioni utili per ragionare sul tipo di patologia in esame e sulla diagnosi differenziale tra diversi quadri clinici.
- Prerequisiti** Sono necessarie le principali nozioni sullo sviluppo psichico del bambino e sull'anatomia e fisiologia del sistema nervoso.
- Contenuto del corso**
- 1) Anamnesi e semeiotica neuroevolutiva [5]
 - 2) Classificazione diagnostica in neuropsichiatria infantile [5]
 - 3) Neurologia clinica dell'età evolutiva [10]
 - 4) Psichiatria clinica dell'età evolutiva [10]
- Testi di riferimento**
- De Negri M. (1999). "Neuropsicopatologia dello Sviluppo". Piccin, Padova.
 - Marcelli D. (1999). "Psicopatologia del bambino". Masson, Milano.
 - Marcelli D., Braconnier A. (1996). "Psicopatologia dell'adolescente". Masson, Milano.
 - Kernali D., Maj M. et al. (2001). "ICD-10 Classificazione delle sindromi e dei disturbi psichici e comportamentali. Guida tascabile". Masson, Milano.
 - Zero to three (1997). "Classificazione diagnostica 0-3. Classificazione diagnostica della salute mentale e dei disturbi di sviluppo dell'infanzia". Masson, Milano.
 - Rapoport J., Ismond D. (2000). «DSM-IV Guida alla diagnosi dei disturbi dell'infanzia e dell'adolescenza». Masson, Milano.
- Metodi didattici** Le lezioni serviranno a trattare gli argomenti nei loro aspetti generali. Le esercitazioni verteranno particolarmente sulla discussione di casi clinici.
- Tipo di esame** L'esame prevede una prova scritta e la registrazione o una eventuale integrazione orale. Gli studenti potranno prenotarsi tramite INFOSTUDENT da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova scritta.
- Ricevimento** Gli studenti saranno ricevuti settimanalmente in sede da definire.

NEUROPSICHIATRA INFANTILE (dupl.)

Docente: Prof. ROBERTA CERNETTI

M-Z

	Corso affine del settore MED/39 Neuropsichiatria infantile. II semestre
Numero totale di crediti:	4
Carico di lavoro globale:	100 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	20
a esercitazioni:	10
a studio individuale:	70

Obiettivi formativi Fornire allo studente informazioni utili a ragionare sul tipo di patologia in esame e sulla diagnosi differenziale tra diversi quadri clinici

Prerequisiti Sono necessarie le principali nozioni sullo sviluppo psichico del bambino e sull'anatomia e fisiologia del sistema nervoso.

Contenuto del corso

- 1) Anamnesi in Neuropsichiatria Infantile [2]
- 2) Semeiotica neuroevolutiva [2]
- 3) Classificazione diagnostica in NPI [2]
- 4) Neurologia clinica dell'età evolutiva [10]
- 5) Psichiatria clinica dell'età evolutiva [10]
- 6) Patologie difettuali [4]

Testi di riferimento

- De Negri M. (1999) "Neuropsicologia dello Sviluppo". Piccin, Nuova Libreria, Padova.
- Marcelli D. (1999) "Psicopatologia del bambino". Masson, Milano (4^a edizione).
- Marcelli D., Braconnier A., (1996). "Adolescenza e psicopatologia", Masson, Milano (4^a edizione).

Metodi didattici Le lezioni serviranno a trattare gli argomenti nei loro aspetti generali. Le esercitazioni verteranno prevalentemente sulla discussione di casi clinici.

Tipo di esame L'esame consiste di una prova scritta, seguita o meno da un'eventuale integrazione orale. Gli studenti possono prenotarsi, tramite Infostudent, da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova scritta.

Ricevimento Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso il Dipartimento di Psicologia.

PSICHIATRIA
(curriculum 1)

Docente: Prof. GIOVANNI COLOMBO

	Corso caratterizzante del settore MED/25 Psichiatria II semestre
Numero totale di crediti:	4
Carico di lavoro globale:	100 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	30
a studio individuale:	70

Obiettivi formativi Il corso ha lo scopo di fornire allo studente le conoscenze fondamentali sul disagio psichico e sulle maggiori categorie diagnostiche in psichiatria. Dopo una premessa sui concetti di normalità e patologia ed un approfondimento sull'organizzazione strutturale e di personalità genitale, nevrotica, narcisistica e psicotica, verranno ripercorsi brevemente i principali disturbi in ambito cognitivo, affettivo e comportamentale. Verranno poi presentate le principali malattie psichiche secondo il criterio classico e quello descrittivo. Inoltre saranno trattate le principali strategie terapeutiche in psichiatria: biologiche, psicologiche e socio-riabilitative. Infine verrà data descrizione delle normative vigenti in psichiatria e dell'organizzazione psichiatrica attuale.

Contenuto del corso Unità didattiche:

- 1) Elementi di Psicopatologia Generale (10 ore)
- 2) Le Malattie Psichiatriche (10 ore)
 - Concetto di Salute e Malattia; Struttura e Personalità funzionali e disfunzionali
 - Diagnosi e Modelli (categoriale e dimensionale)
 - Le classificazioni
 - Psicologia e Psicopatologia dei momenti critici
- 3) Le Terapie e le Strutture Terapeutiche (10 ore)
 - Terapie biologiche
 - Psicoterapie (individuali e di gruppo)
 - Socio-riabilitazione
 - Normativa e Istituzione in Psichiatria

Testi di riferimento Testo obbligatorio

- Colombo G., Casagrande R. 2002, "Elementi di Psicologia Clinica", II edizione, ed Cleup, Pd.

Sono inoltre consigliati:

- Colombo G. 2001, "Manuale di Psicopatologia Generale", IV edizione, ed Cleup, Pd.
- De Masi M., Colombo G. 2001, "Il Tarantismo: tra Mito, Rito e Malattia", ed Cleup, Pd.
- Bertin I., Colombo G., Della Pietra F. 1992, "Dal rito alla tragedia: tra simbiosi e capacità di rappresentazione", Patron, Bo.
- Mc Williams N. 1999, "La diagnosi psicoanalitica", Astrolabio Roma.

- Kaplan H. J., Sadock B. J., Greb J. A. 1996, "Manuale di Psichiatria", CSI, To.
 - Gabbard G. 1992 "Psichiatria psicodinamica", ed. R. Cortina, Mi.
 - Ey H., Bernard P., Brisset C. H. 1978, "Manuale di Psichiatria", Masson, Mi.

Metodi didattici

Sono previsti incontri di discussione su casi clinici e di approfondimento sulle problematiche istituzionali in psichiatria con cultori della materia del corso (dott. ssa Casagrande Raffaella e dott. Barlani Federico) per piccoli gruppi e con modalità da concordare.

Tipo di esame

Il programma d'esame è per tutti gli studenti quello dell'anno in corso e prevede l'utilizzo del testo obbligatorio.
 L'iscrizione all'esame non è richiesta, è sufficiente presentarsi all'esame con un documento d'identità.
 Per i frequentanti la modalità dell'esame sarà concordata con il docente.
 Per i non frequentanti l'esame sarà sicuramente scritto.
 Non è possibile presentarsi a più di un appello d'esame nella stessa sezione.

Ricevimento Il ricevimento studenti avrà luogo tutti i giovedì dalle h. 10.00 alle h. 12.00 presso la Clinica Psichiatrica (III servizio psichiatrico) Via Giustiniani, 2.

**PSICHIATRIA (base)
(curriculum 2,3)**

Docente: Prof **GIORGIO MARIA FERLINI**

A-L

Corso caratterizzante del settore
 MED/25 Psichiatria
 I semestre

Numero totale di crediti: 8
 Carico di lavoro globale: 200 ore
 Numero di ore attribuite a lezioni: 40
 a esercitazioni: 20
 a studio individuale: 140

Obiettivi formativi Il docente si propone di fornire agli studenti una revisione critica della psichiatria "medica" e fondamentalmente farmacologica, attraverso un approccio alla sofferenza psichica di tipo psicoanalitico fenomenologico, che dia cioè senso esistenziale alla persona.

Prerequisiti Sono fondamentali conoscenze di base di Psicologia Dinamica

Contenuto del corso 1) parte introduttiva di natura epistemologica sulla "Scienza della Natura" e sullo sviluppo della psichiatria [5]
 2) contestualizzazione e presentazione dell'Opera di Gaetano Benedetti [15]
 3) contestualizzazione e presentazione dell'attività psichiatrica e psicoanalitica territoriale [10]

4) concetti generali e applicativi del ruolo dello psicologo nell'ambito della equipe psicoterapeutica [10]

5) condivisione di esperienze emotive comuni attraverso la visione di video o di films sulle quali costruire possibili interventi terapeutici [20]

Testi di riferimento

Testi obbligatori per l'esame:

- 1) Benedetti, G. (1992). "Psychotherapie als existentielle Herausforderung". Vandenhoeck & Ruprecht, Göttingen. (trad.it. a cura di Ferlini, G. M. "La psicoterapia come sfida esistenziale". Cortina, Milano, 1997) (fino al Cap. quinto compreso)
- 2) Eckes-Laps, R., Korner, J.(1998) "Psychoanalyse im sozialen Feld". Verlag, Giessen.(trad.it.a cura di Ferlini, G. M., Zimmerling, C. "Psicoanalisi nel campo sociale". Aretusa, Padova, 2001) (escluso il III cap. della II parte e tutta la IV parte)
- 3) I testi di approfondimento – assolutamente facoltativi- sono indicati sulla pagina INFOSTUDENT del docente.

Metodi didattici

Il docente favorirà costantemente il coinvolgimento degli studenti sia nella programmazione delle singole lezioni che durante le esercitazioni sulle esperienze emozionali condivise.

E' prevista la partecipazione alle lezioni dei Dottori Antonio Maria Favero, Psicologo, Psicoterapeuta, del dottor Paolo Carriolo, Psicologo, Psicodrammatista e del dottor Georg Egge, neuropsichiatra infantile.

Tipo di esame

La verifica consiste in una prova di scritta con eventuale integrazione orale facoltativa. La prova scritta consisterà in due domande aperte sui testi base. Una terza domanda verrà fatta se lo studente presenta un testo facoltativo. La durata della prova è di due ore. L'iscrizione, che è obbligatoria, dovrà essere effettuata da 20 a 7 giorni prima dell'esame, tramite il sistema INFOSTUDENT

Ricevimento Il ricevimento degli studenti avrà luogo presso il Dipartimento di Psicologia Generale; l'orario è il martedì alle ore 11.

**PSICHIATRIA (dupl.)
(curriculum 2,3)**

Docente: Prof. **LUDOVICO PATARNELLO**

M-Z

Corso caratterizzante del settore
 MED/25 Psichiatria
 II semestre

Numero totale di crediti: 8
 Carico di lavoro globale: 200 ore
 Numero di ore attribuite a lezioni: 40
 a esercitazioni: 20
 a studio individuale: 140

- Obiettivi formativi** La Psichiatria è una disciplina medica con cui lo psicologo clinico è chiamato a confrontarsi sia sul livello teorico che pratico-operativo. Il corso si propone di illustrare esperienze cliniche concrete e di evidenziare le radici e soprattutto il senso dei concetti fondamentali della Psichiatria, sottolineando il fondamentale apporto che la psicoanalisi e al fenomenologia hanno fornito alla psicopatologia e alla psicologia clinica.
- Contenuto del corso** Nella parte generale il corso affronterà il percorso storico e culturale che ha contribuito alla definizione delle grandi sindromi psichiatriche, mentre la parte speciale prenderà in considerazione le singole patologie delle quali illustrerà soprattutto i vari modelli etiopatologici. Infine sarà dedicato un breve spazio all'approfondimento della parte normativa ed organizzativa, al problema del "superamento del manicomio" ed alle forme legislative che lo hanno consentito.
- Testi di riferimento** Testo obbligatorio.
- Patarnello, L. (2002) "Introspezioni", Unipress, Padova.
Testi facoltativi. Due a scelta tra i seguenti:
- AA.VV.(1999). "Salute, ben-essere e soggettività. Nuovi orizzonti di significato". McGraw Hill, Milano.
- Anzieu, D.(1997) "Gli involucri psichici". Dunod Masson, Milano.
- Armezzani, M.(1998). "L'enigma dell'ovvio. La fenomenologia di Husserl come fondamento di un'altra psicologia". Unipress, Padova.
- Benedetti, G.(1991)."Paziente e terapeuta nell'esperienza psicotica". Bollati Boringhieri, Torino.
- Bergeret, J.(1984)."Personalità normale e patologica". Raffaello Cortina, Milano.
- Binswanger, L. (1978)."Tre forme di esistenza mancata". Garzanti, Milano.
- Merton, M. Gill (1996)."Psicoanalisi in transizione". Raffaello Cortina, Milano.
- Minkowski, E.(1970)."Trattato di psicopatologia". Feltrinelli, Milano.
- Orange, D.M., Atwood, G.E. e Storolow,R.D.(1999)."Intersoggettività e lavoro clinico". Raffaello Cortina, Milano.
- Reich, W.(1974)."Analisi del carattere". SugarCo, Milano.
- Rosenfeld, H.A.(1991)."Comunicazione e interpretazione". Bollati Boringhieri, Torino.
- Rossi Monti, M., Stanghellini, G.(a cura di) (1999)."Psicopatologia della schizofrenia". Raffaello Cortina, Milano.
- Metodi didattici** Lezioni svolte anche con l'apporto di altri studiosi della disciplina.
- Tipo di esame** La prova d'esame si svolgerà in forma orale. Iscrizione tramite INFOSTUDENT da 20 a 7 giorni prima dell'esame.
- Ricevimento** Il ricevimento degli studenti avverrà il lunedì, dalle 9.00 alle 11.00 presso il Dipartimento di Psicologia Generale

PSICOLOGIA CLINICA (AVANZATO) A (base)
(curriculum 1,2,3)

Docente: Prof. **GIOACCHINO PAGLIARO**

A-L

	Corso caratterizzante del settore
	M-PSI/08 Psicologia clinica
	I semestre
Numero totale di crediti:	4
Carico di lavoro globale:	100 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	20
a esercitazioni:	10
a studio individuale:	70

Obiettivi formativi Il primo obiettivo dell'insegnamento è quello di favorire nello studente l'integrazione tra la conoscenza scientifica e l'attività clinica. Il secondo obiettivo consiste nell'offrire allo studente la possibilità di utilizzare tecniche, strategie e abilità comunicative finalizzate all'accoglienza dell'utente e all'analisi della domanda.

Per realizzare questo secondo obiettivo, lo studente dovrà essere messo in condizione di configurare il caso e le situazioni cliniche sviluppando la capacità di: a) valutare l'adeguatezza dei modelli, delle nozioni e delle tecniche disponibili; b) considerare la natura della domanda al fine di scegliere il livello d'analisi e d'intervento più pertinenti; c) essere consapevole delle distorsioni emotive e cognitive proprie della relazione; e) riconoscere la rilevanza delle variabili situazionali e di contesto.

Dall'altro l'intento dell'insegnamento è quello di far acquisire allo studente un'adeguata capacità osservativa e descrittiva del caso, finalizzate ad impostare corrette strategie d'intervento e cambiamento.

- Contenuto del corso**
- 1) La scelta teorico-metodologica:
La spiegazione per cause e per ragioni, l'interpretazione per significati e intenzioni. Giudizi di fatto e giudizi di valore. Verità storiche e verità narrative.
 - 2) L'analisi della domanda:
I disturbi affettivi, del pensiero, d'ansia e dell'identità personale e sessuale. I disturbi della personalità e le psicopatie. Gli stati dissociativi della coscienza e dell'identità. Le azioni autolesive. I comportamenti alimentari disturbati. L'agire deviante e dissociale: primario e secondario.
 - 3) La configurazione del "caso clinico":
Schemi di tipizzazione e processi attribuzionali nella valutazione del caso clinico. L'influenza del contesto normativo. Gli errori categoriali e inferenziali nel ragionamento clinico.
 - 4) Strategie e tecniche:
I modelli comportamentali, cognitivi, sistemici, costruttivisti e strategico - interattivi. Gli interventi sulla persona, nella relazione, nella situazione e nel problema.

Didattica integrativa Tra le attività saranno organizzate (in numero limitato) visite a piccoli gruppi presso i servizi psicologici e riabilitativi di un Dipartimento di Salute Mentale.

PSICOLOGIA CLINICA (AVANZATO) B (curriculum 2,3)

Docente: Prof. MASSIMO PRIOR

Corso caratterizzante del settore
M-PSI/08 Psicologia clinica
I semestre

Numero totale di crediti: 4
Carico di lavoro globale: 100 ore
Numero di ore attribuite a lezioni: 20
a esercitazioni: 10
a studio individuale: 70

Obiettivi formativi La prima parte del corso intende fornire allo studente di Psicologia una preparazione di base sulla Psicologia Clinica. Queste informazioni saranno completate nella seconda parte del corso attraverso la conoscenza dei Metodi e Tecniche di Riabilitazione dei disturbi cognitivi conseguenti a danni cerebrali. In particolare si approfondirà la conoscenza delle metodiche di lavoro in team e in collaborazione con altre figure professionali nell'ambito degli interventi riabilitativi sia ospedalieri che extra-ospedalieri applicabili anche ad altre patologie.

Prerequisiti Sono richieste le nozioni di base della Statistica e rudimenti di Psicologia cognitiva.

Contenuto del corso

- 1) Psicologia clinica generale.
- 2) La valutazione Psicologica nell'ambito delle patologie cerebrali.
- 3) Il progetto riabilitativo.
- 4) Il programma riabilitativo.
- 5) Il lavoro di team.
- 6) La riabilitazione tradizionale e la riabilitazione "olistica".

Testi di riferimento Testi obbligatori:
- Sanavio, E., Cornoldi, C. (a cura di) (2001). "Psicologia Clinica". Il Mulino. Bologna.
- Basaglia, N. (a cura di) (2002). "Progettare la Riabilitazione. Il lavoro in team interprofessionale". Edi-ermes. Milano. (Capitoli da n°1 a n°6 e capitolo n°10)
- Mazzucchi, A. (a cura di) (2001). "La riabilitazione neuropsicologica". Masson. Milano. (Capitoli n°1,10,14,15).
- Prior, M., Bianchin, G., Basso, A. (2000). "Il reinserimento socio-lavorativo del traumatizzato cranico". Cleup. Padova.

- A lezione saranno indicati alcuni testi facoltativi per l'approfondimento della materia.

Metodi didattici

Nelle lezioni di tipo teorico gli argomenti sono trattati nei loro aspetti generali. Lo studente dovrà poi approfondire gli argomenti trattati a lezione utilizzando il libro di testo e le letture suggerite.

Le dieci ore di esercitazione in aula saranno dedicate ad approfondimento dei temi trattati a lezione, esercitazioni pratiche, simulazione di prove di accertamento.

Tipo di esame

L'esame consiste di una prova scritta ed una eventuale integrazione orale. La frequenza al corso verrà accertata settimanalmente. Gli studenti che frequentano regolarmente il corso avranno la opportunità di sostenere l'esame scritto suddiviso in più prove durante il corso. Gli studenti possono prenotarsi, tramite Infostudent, da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova scritta.

Ricevimento Da definire

Didattica integrativa Tra le attività previste, se possibile, si prevede la visita a piccoli gruppi presso un Servizio di Riabilitazione.

PSICOLOGIA DELLA SALUTE

Docente: Prof. ALDO GALEAZZI

Corso caratterizzante del settore
M-PSI/08 Psicologia clinica
II semestre

Numero totale di crediti: 4
Carico di lavoro globale: 100 ore
Numero di ore attribuite a lezioni: 20
a esercitazioni: 10
a studio individuale: 70

Obiettivi formativi Scopo dell'insegnamento è quello di far acquisire i fondamenti teorici e metodologici della Psicologia della salute tanto riguardo agli interventi riabilitativi quanto soprattutto a quelli orientati alla prevenzione nella prospettiva del miglioramento della qualità della vita.

Prerequisiti In linea di massima si ritiene che lo studente che abbia superato tutti gli esami del biennio sarà molto agevolato nell'affrontare lo studio della disciplina. Pur non ponendo sbarramenti sembra raccomandabile l'aver già superato almeno gli esami di Psicologia generale e Psicologia della personalità e Psicologia clinica.

Contenuto del corso

- La psicologia della salute: malattia, stili di vita e fattori di rischio [5]
- Stress, emozioni e malattia. Strategie di coping [5]
- Benessere psicologico e qualità della vita [5]
- Strumenti di assessment e linee di intervento [5]

Testi di riferimento	<u>Testi obbligatori:</u> - Majani G. (1999). "Introduzione alla psicologia della salute". Erickson, Trento. - Zani B., Cicognani E. (2000). "Psicologia della salute". Il Mulino, Bologna. <u>Letture consigliate per approfondimenti:</u> - Biondi M. (1992). "La psicosomatica nella pratica clinica". Il Pensiero scientifico, Roma. - Pancheri, P. (1995). "Stress, emozioni, malattia". Mondadori, Milano. - Zanus L., (1997). "Psicologia e psicoterapia del dolore cronico". Tecnoscuola, Gorizia. - Seligman M.E.P. (1996). "Imparare l'ottimismo". Firenze: Giunti Un ulteriore elenco delle letture consigliate per un approfondimento della materia può essere reperito sulla pagina Infostudent del docente.
Metodi didattici	Diversi argomenti del corso verranno illustrati e presentati con l'ausilio di supporti multimediali e dove possibile integrati con la presentazione di casi clinici. Al termine di ogni esposizione teorica verrà sollecitata la partecipazione attiva degli studenti mediante interventi, commenti e proposte. Le esercitazioni verranno condotte dal docente con l'ausilio di collaboratori. Se le condizioni organizzative lo consentiranno verranno invitati testimoni di alto profilo professionale.
Tipo di esame	L'esame prevede una prova scritta seguita da una integrazione orale. La prova scritta, diretta a saggiare le conoscenze di base, prevede domande a risposte alternative predeterminate e richiede un'ora per il suo svolgimento. I risultati della prova scritta saranno esposti entro una settimana nelle apposite bacheche della Facoltà e compariranno anche in Infostudent. L'iscrizione all'esame è effettuabile esclusivamente tramite Infostudent da 15 a 7 giorni prima della data fissata per l'esame.
Ricevimento	Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio del docente in Via Venezia 8.
Altre informazioni	Durante il corso potranno essere fornite indicazioni più puntuali circa le sezioni dei testi da approfondire o altre letture integrative riservate ai frequentanti.

PSICOLOGIA DELLA SALUTE (AVANZATO)

Docente: Prof. ALDO GALEAZZI

	Corso caratterizzante del settore M-PSI/08 Psicologia clinica II semestre
Numero totale di crediti:	4
Carico di lavoro globale:	100 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	20
a esercitazioni:	10
a studio individuale:	70
Obiettivi formativi	Scopo dell'insegnamento è quello di perfezionare le conoscenze teoriche e metodologiche della Psicologia della salute in ambito preventivo, riabilitativo e di educazione alla salute anche in relazione alle malattie di maggiore impatto sociale. Ci si propone inoltre di approfondire gli aspetti problematici della relazione con i pazienti, con lo staff clinico e con i caregivers.
Prerequisiti	Aver sostenuto l'esame di Psicologia della salute base.
Contenuto del corso	- Psicologia della salute, ospedale, malattie sociali. [5] - Il comportamento di malattia e l'aderenza alle prescrizioni. [5] - Comportamento e salute. [5] - Modificazione dei comportamenti rilevanti per la salute. [5]
Testi di riferimento	<u>Testi obbligatori:</u> - Stroebe W, Stroebe M.S. (1997). "Psicologia sociale e salute". McGraw-Hill, Milano. - Majani G. (2001). "Compliance, adesione, aderenza". McGraw-Hill, Milano. <u>Letture consigliate per approfondimenti:</u> - Biondi M., Costantini A., Grassi L. (1995). "La mente e il cancro". Il Pensiero scientifico, Roma. - Biondi M. (1992). "La psicosomatica nella pratica clinica". Il Pensiero scientifico, Roma. - Pancheri P. (1988). "Stress, emozioni e malattia coronarica". Franco Angeli, Milano. - Seligman M.E.P. (1996). "Imparare l'ottimismo". Giunti, Firenze. - Zanus, L. (1997). "Psicologia e psicoterapia del dolore cronico". Tecnoscuola, Gorizia. Un ulteriore elenco delle letture consigliate per un approfondimento della materia può essere reperito sulla pagina Infostudent del docente.
Metodi didattici	Diversi argomenti del corso verranno illustrati e presentati con l'ausilio di supporti multimediali e dove possibile integrati con la presentazione di casi clinici. Al termine di ogni esposizione teorica verrà sollecitata la partecipazione attiva degli studenti mediante interventi, commenti e proposte. Le esercitazioni verranno condotte dal docente con l'ausilio di collaboratori e avranno carattere di ricerche sul campo condotte per

piccoli gruppi, con esposizione finale dei risultati raggiunti. Se le condizioni organizzative lo consentiranno verranno invitati testimoni di alto profilo professionale.

- Tipo di esame** L'esame prevede una prova scritta seguita da un' integrazione orale. La prova scritta, diretta a saggiare le conoscenze di base, prevede domande a risposte alternative predeterminate ed in massima richiede un'ora per il suo svolgimento. I risultati della prova scritta saranno esposti entro una settimana nelle apposite bacheche della Facoltà e compariranno anche in Infostudent. L'iscrizione all'esame è effettuabile esclusivamente tramite Infostudent da 15 a 7 giorni prima della data fissata per l'esame.
- Ricevimento** Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio del docente in Via Venezia 8.
- Altre informazioni** Durante il corso potranno essere fornite indicazioni più puntuali circa le sezioni dei testi da approfondire o altre letture integrative riservate ai frequentanti anche in relazione ai lavori seminariali.

PSICOLOGIA DELLE TOSSICODIPENDENZE

Docente: Prof. **GIAN PIERO TURCHI**

Corso caratterizzante del settore
M-PSI/08 Psicologia clinica
I semestre

Numero totale di crediti:	4
Carico di lavoro globale:	100 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	20
a esercitazioni:	10
a laboratorio:	10
a studio individuale:	60

- Obiettivi formativi** Scopo dell'insegnamento è sviluppare adeguate ed accurate competenze per quell'ampia classe di comportamenti e di stati alterati che vanno sotto il nome di tossicodipendenze.
- Prerequisiti** Il corso richiede che lo studente possieda adeguate conoscenze dell'area psicopatologica, psicofisiologica e psicodinamica.
- Contenuto del corso** All'interno del corso verranno approfonditi i seguenti aspetti:
a) gli effetti psicofisiologici e tossicologici connessi all'uso ed abuso di sostanze psicotrope[5];
b) i diversi moventi e ragioni presenti nell'autoinduzione di particolari stati mentali[5];
c) i modelli affilativi che forniscono il sistema di significati attraverso cui viene costruita l'esperienza personale tossicofila [10];
d) i comportamenti devianti, pericolosi e a rischio, primari e secondari e i loro effetti sull'identità o sui sistemi di autorganizzazione percettiva e adattiva [10];

e) le diverse strategie di reazione sociale, di difesa e di controllo, di trattamento o di "terapia"[10].

Testi di riferimento

- Julien M.R. (1997) "Droghe e farmaci psicoattivi". Zanichelli, Bologna;
 - Lemert E. (1981) "Devianza e forme di controllo". Giuffrè, Milano
 - dispensa dal titolo: "Appunti dalle lezioni" (UNIPRESS)
 - Turchi G.P. (a cura di) (2002) *Tossicodipendenze e strategie di intervento*, UPSEL Padova
- Uno dei seguenti due testi:**
- Salvini A., Testoni I., Zamperini A., (2002), "Droghe tossicofilie e tossicodipendenze", UTET;
 - Salvini A., Zanellato L. (a cura di) (1998), "Psicologia clinica delle tossicodipendenze", Lombardo Editore, Roma;
- Un testo a scelta fra i seguenti:**
- Testoni I. (1997), "Psicologia del nichilismo. La tossicodipendenza come rimedio", Angeli, Milano
 - Matza D. (1974), "Come si diventa devianti". Il Mulino, Bologna;
 - Malagoli Togliatti M., Mazzoni C. (1993), "Maternità e tossicodipendenze" Giuffrè, Milano

Metodi didattici

Allo studente sarà chiesto di partecipare in modo attivo attraverso la stesura di relazioni su argomenti del programma, discussione dei casi, compiti osservativi.

Tipo di esame

L'esame è scritto ed è prevista una integrazione orale. È importante che lo studente: a) sia in grado di creare una coerenza argomentativa tra le nozioni possedute e la cornice teorico-operativa di riferimento; b) sia in grado di argomentare le sue risposte; c) fornisca esemplificazioni operative. È necessario prenotarsi da 20 a 7 giorni prima della data di esame tramite Infostudent.

Ricevimento

Il ricevimento studenti si terrà presso il Dipartimento di Psicologia Generale.

Didattica integrativa

Nelle ore di laboratori verranno approfondite alcune delle tematiche trattate a lezione.

PSICOPATOLOGIA GENERALE E DELLO SVILUPPO (base)

Docente: Prof.ssa **GRAZIA MARIA FAVA VIZZIELLO**

Corso caratterizzante del settore
M-PSI/07 Psicologia dinamica
II semestre

A-L

Numero totale di crediti: 4
Carico di lavoro globale: 100 ore
Numero di ore attribuite a lezioni: 20
a esercitazioni: 10
a studio individuale: 70

Obiettivi formativi Scopo del corso e' offrire un modello della strutturazione psicopatologica in cui le modalita' di funzionamento psichico vengano organicamente collegate con i fattori del contesto (familiari, istituzionali, sociali e di organizzazione dei servizi), cioe' un modello mirato prevalentemente ad una attivita' clinica nei servizi

Prerequisiti Il corso di Psicologia Dinamica e psicologia dello sviluppo sono propedeutici.

Contenuto del corso Unita' 1 (15 ore)

- 1) Psicopatologia e semeiotica psicopatologica.
- 2) Psicopatologia e comunita'.
- 3) Psicopatologia e organizzazione del Servizio Sanitario Nazionale.
- 4) Psicopatologia della famiglia (biologica, adottiva, monoparentale, ricomposta), e della scuola.
- 5) Metodi di studio clinici e studi longitudinali

Unita' 2 (15 ore)

- 6) La psicopatologia per funzioni
- 7) Sintomi nevrotici, disturbi generalizzati dello sviluppo, patologia "border-line" nel bambino e nell'adolescente, patologia della dipendenza.
- 8) Patologia organica e implicazioni psicopatologiche

Testi di riferimento Testi obbligatori:

- 1) Fava Vizziello G. (2002), "Manuale di psicopatologia dello sviluppo" Il mulino, Bologna.
- 2) Fava Vizziello G., Simonelli A. (2002) "Adozione e cambiamento" Bollati Boringhieri Torino.
- 3) Fava Vizziello, Stern D. (1992) "Dalle cure materne all'interpretazione. Nuove terapie per il bambino e le sue relazioni: i clinici raccontano" Raffaello Cortina, Milano.

Uno a scelta tra i seguenti testi:

- 3) Disnan G., Fava Vizziello G. (1999) "La consulenza clinica psicologica" Masson ed. Milano
- 4) Fava Vizziello G.M., Bet M., Sandona' G. (1990). "Il bambino che regalo' un arcobaleno". Bollati Boringhieri, Torino.
- 5) Fava Vizziello G. (1999) "L'eccezione e la regola" Bollati Boringhieri, Torino

6) Chersul D. (2002) "Se un mattino d'inverno" Bollati Boringhieri, Torino

7) Righetti P., Sette, L. (2000) "Non c'e' due senza tre" Bollati Boringhieri, Torino

Un elenco ragionato delle letture consigliate per un approfondimento della materia puo' essere reperito sulla pagina Infostudent del docente"

Metodi didattici

Gli argomenti saranno presentati con l'ausilio di materiale audiovisivo. Le ESERCITAZIONI verranno svolte tramite la lettura e la discussione di casi clinici.

Tipo di esame

Il programma d'esame e' per tutti gli studenti quello dell'anno in corso e prevede lo studio dei testi completi. Si ricorda che la sessione di febbraio e' parte integrante dell'esame dell'anno accademico precedente pertanto il programma e' quello dell'anno accademico precedente. Gli esami sono orali nei limiti del possibile. Spesso pero' e' necessario che la prima parte dell'esame venga svolta in forma scritta. La prenotazione va fatta almeno 15 giorni prima dell'esame.

Ricevimento

Il ricevimento sara' presso la sede Liripac settimanale, in via Belzoni 80

Didattica integrativa

Sono previsti quattro corsi di lezioni integrative con esercitazioni

- 1) Prof. F. Fasolo: "Sviluppo della persona e sviluppo del gruppo". Il Corso verra' completato con lezioni, seminari ed esperienze pratiche presso il Dipartimento di Salute Mentale di Padova (2° semestre)
- 2) Prof. U. Nizzoli: "Approccio alle sindromi autodistruttive in adolescenza". Il Corso verra' completato con seminari ed esercitazioni presso l'A.S.L. di Reggio Emilia (2° semestre);
- 3) Prof. G. Disnan: "La Consulenza clinica in psicopatologia"
- 4) Dr P.L. Righetti "La trasmissione delle emozioni dalla madre al feto e presa in carico dei problemi della gravidanza" lezioni integrative affidati a "docenti a contratto", e attinenti all'insegnamento (notizie sicure al momento disponibili).

PSICOPATOLOGIA GENERALE E DELLO SVILUPPO (dupl.)Docente: Prof.ssa **GRAZIA MARIA FAVA VIZZIELLO**

M-Z

	Corso caratterizzante del settore
	M-PSI/07 Psicologia dinamica
	II semestre
Numero totale di crediti:	4
Carico di lavoro globale:	100 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	20
a esercitazioni:	10
a studio individuale:	70

Per il programma si veda il corso di "Psicopatologia generale e dello sviluppo (base)".

SOCIOLOGIA DELLA DEVIANZA (base)Docente: Prof. **GIANVITTORIO PISAPIA**

A-L

	Corso caratterizzante del settore
	SPS/12 Sociologia giuridica, della
	devianza e mutamento sociale.
	II semestre
Numero totale di crediti:	4
Carico di lavoro globale:	100 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	30
a studio individuale:	70

Obiettivi formativi Obiettivo del corso è quello di apprendere a tradurre in termini operativi un'ipotesi esplicativa della condotta deviante, con particolare riferimento al mondo giovanile.

Prerequisiti La frequenza al corso non richiede conoscenze di base particolari, in quanto queste saranno fornite durante le lezioni.

Contenuto del corso - Elaborazione di un'ipotesi relativa al comportamento deviante.
- Individuazione di percorsi operativi sulla base dell'ipotesi accolta.

Testi di riferimento - Pisapia, G.V. (2002). "Contributo ad un'analisi socio-criminologica della devianza". Cedam, Padova
- De Leo, G., Patrizi P. (2000). "La spiegazione del crimine". Il Mulino, Bologna

Metodi didattici Le lezioni saranno soprattutto di carattere metodologico. Lo studente dovrà approfondire le teorie sulla devianza utilizzando i testi suggeriti.

Tipo di esame L'esame consiste in una prova orale. L'iscrizione avverrà lo stesso giorno della prova.

Ricevimento Il ricevimento si tiene presso il Dipartimento di Sociologia, via San Canziano 8, tel. 049 8274334. E' necessaria la prenotazione telefonando al numero: 347/2244696.

SOCIOLOGIA DELLA DEVIANZA (dupl.)Docente: Prof. **GIANVITTORIO PISAPIA**

M-Z

	Corso caratterizzante del settore
	SPS/12 Sociologia giuridica, della
	devianza e mutamento sociale
	II semestre
Numero totale di crediti:	4
Carico di lavoro globale:	100 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	30
a studio individuale:	70

Per il programma si veda il corso di "Sociologia della devianza (base)".

TECNICHE DI DINAMICA DI GRUPPODocente: Prof. **MARCO SAMBIN**

	Corso caratterizzante del settore
	M-PSI/07 Psicologia dinamica
	I semestre
Numero totale di crediti:	4
Carico di lavoro globale:	100 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	20
a esercitazioni:	10
a studio individuale:	70

Obiettivi formativi Il corso si propone di:
a) esporre un breve quadro sui tipi di terapia di gruppo
b) individuare la struttura che costituisce un gruppo
c) mostrare le fasi della vita di un gruppo

Prerequisiti E' opportuno che siano già stati superati gli esami di Psicologia Dinamica e di Teorie e Tecniche del Colloquio Psicologico.

Contenuto del corso 1) Storia, teoria, tipi di gruppi [5]
2) Anatomia di un gruppo: gli organi che lo costituiscono [5]
3) Fisiologia di un gruppo: il funzionamento [5]
4) Sviluppo di un gruppo: tipi di evoluzione [5]
5) Tecniche di intervento in un gruppo psicoterapeutico [5]
6) Valutazione dei risultati in terapia di gruppo [5]

Testi di riferimento Il docente presenterà durante le lezioni il materiale bibliografico utile alla preparazione. Saranno preparate delle dispense con il contenuto delle lezioni.

Metodi didattici Le lezioni pur essendo di tipo frontale, sono aperte a qualsiasi tipo di interazione da parte dello studente. Per facilitare l'apprendimento il

docente oltre alle cinque ore di insegnamento dedica una sesta ora ogni settimana alla discussione con gli studenti su temi inerenti il corso. Le esercitazioni saranno tenute dal dott. L. D'Incerti

Tipo di esame

L'esame consiste in una prova orale che verterà sui temi presentati a lezione e/o sulla bibliografia suggerita.

Gli appelli sono almeno una volta al mese. Le modalità di iscrizione all'esame sono le seguenti: imbucare una fotocopia (foglio intero) della prima pagina del proprio libretto universitario nella buca della posta del docente (Via Belzoni 80) entro le 13 del lunedì antecedente la data dell'appello prescelto (ci si può iscrivere anche con notevole anticipo). Sulla fotocopia, che deve mostrare leggibili le generalità, il candidato riporti anche la data dell'appello in cui si vuole iscrivere. Entro le 13 del mercoledì successivo verrà affissa in sede la lista con indicazione della data, dell'ora e del luogo in cui ciascun candidato deve sostenere l'esame. Candidati iscritti che non si presentano all'esame, non possono ripresentarsi prima di 60 giorni o comunque non nell'appello successivo.

Ricevimento Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso il LIRIPAC, Via Belzoni 80.

TECNICHE DI INDAGINE DELLA PERSONALITÀ (AVANZATO) (base)

Docente: Prof.ssa **MARIA ARMEZZANI**

A-L

Corso caratterizzante del settore
M-PSI/07 Psicologia dinamica
II semestre

Numero totale di crediti: 8
Carico di lavoro globale: 200 ore
Numero di ore attribuite a lezioni: 40
a esercitazioni: 20
a studio individuale: 140

Obiettivi formativi Il corso è indirizzato a familiarizzare gli studenti con alcune metodologie di indagine della personalità, sia classiche come il test di Rorschach, sia più attuali, come le quelle derivate dalle teorie costruttiviste

Prerequisiti Si richiede di aver superato l'esame di tecniche di indagine della personalità-base e di psicologia dinamica.

Contenuto del corso 1) Teorie psicodinamiche e test proiettivi. Le diverse accezioni di "proiezione". Classificazione dei test proiettivi. Presentazione di alcune tecniche[10]
2) Il test di Rorschach: origini storiche, campi di applicazione, modalità di somministrazione, sistemi di siglatura delle risposte, tabulazione dei dati, criteri di interpretazione psicodiagnostica. [20]

3) Teorie costruttiviste e tecniche ermeneutiche. La "diagnosi transitiva". Applicazione e criteri d'uso delle tecniche costruttiviste per l'indagine dei significati personali [10].

4) L'autocaratterizzazione e le griglie di repertorio kelliane. La griglia di dipendenza. La griglia di resistenza al cambiamento Analisi computerizzata dei protocolli e tecniche di lettura. [20]

Testi di riferimento

- Passi Tognazzo, D. (1994). "Il metodo Rorschach. Manuale di psicodiagnostica su modelli di matrice europea". Terza edizione. Giunti, Firenze.

- Armezzani M., Grimaldi F., Pezzullo L. (in pubblicazione). "Tecniche costruttiviste per l'indagine della personalità". McGraw-Hill, Milano.

Qualora il testo non fosse disponibile all'inizio del corso, in sostituzione: Feixas G., Cornejo-Alvarez J.M. (1998). "Manuale per lo studio delle griglie di repertorio". Vita e Pensiero, Milano.

- Armezzani M. (2002). "Esperienza e significato nelle scienze psicologiche". Laterza, Roma.

Metodi didattici

Le lezioni si articolano in momenti teorici e momenti applicativi. I criteri di somministrazione e di interpretazione delle tecniche saranno esemplificati attraverso la presentazione di casi clinici e verificati attraverso esercitazioni, esperienze pratiche guidate e simulazioni di prove di accertamento. Le esercitazioni saranno tenute dal dott. L. Pezzullo.

Tipo di esame

L'esame consiste in una prova scritta della durata di 2 ore e mezza e prevede:

A) una domanda aperta di carattere teorico-critico uguale per tutti

B) lo studio clinico di un caso attraverso la presentazione di protocolli. Per questa seconda parte lo studente può scegliere se analizzare le griglie di repertorio e l'autocaratterizzazione o siglare e interpretare le risposte al Rorschach. L'integrazione orale è possibile, solo se si è superata la prova scritta, ma non è obbligatoria. Gli studenti devono iscriversi alla prova scritta tramite Infostudent da 15 a 7 giorni prima della data in calendario.

Ricevimento Mercoledì ore 11-13 presso il Dipartimento di Psicologia Generale, via Venezia 8 (quarto piano).

TECNICHE DI INDAGINE DELLA PERSONALITÀ (AVANZATO) (dupl.)

Docente: Prof.ssa LAURA PAROLIN

L-Z

Corso caratterizzante del settore
M-PSI/07 Psicologia dinamica
I semestre

Numero totale di crediti:	8
Carico di lavoro globale:	200 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	40
a esercitazioni:	20
a studio individuale:	135

Obiettivi formativi Il corso si propone di fornire allo studente le conoscenze teoriche di base sui test e il loro utilizzo e le competenze necessarie per siglare ed interpretare le tecniche proiettive più utilizzate nella Clinica.

Prerequisiti E' richiesta la conoscenza della siglatura del Test di Rorschach secondo il Sistema Comprensivo Exner e la griglia di lettura dei test tematici ORT e CAT, facendo riferimento al corso di Tecniche di Indagine I tenuto dalla Dott.ssa Mazzeschi C, che rappresenta un prerequisito obbligatorio.

Contenuto del corso

- 1) siglatura Rorschach e descrizione griglie per la lettura dei test tematici [5]
- 2) approfondimento dei Cluster per l'interpretazione del Test di Rorschach [5]
- 3) approfondimento interpretazione delle griglie per il Test ORT [5]
- 4) approfondimento griglia di lettura del Test CAT [5]
- 5) esercitazione con protocolli Rorschach [10]
- 6) esercitazione con protocolli ORT [10]

Testi di riferimento

- Lis A., Prina S., Zennaro A. (1998), "Il Test di Rorschach, Introduzione al Sistema Comprensivo di Exner". Unipress, Padova.
- Lis A., Zennaro A., Prina S., Gallina L., Parolin L., Vallone V., Vettorello C. (1998), "Il Test di Rorschach, Introduzione al Sistema Comprensivo", Tabelle Normative.
- Lis A. (1998), "Tecniche Proiettive per l'Indagine della Personalità", Il Mulino, Bologna.
- Lis A., (2002), "ORT, Object Relation Technique, Una griglia di valutazione empirico-clinica", Raffaello Cortina, Milano.

Metodi didattici Il corso prevede lezioni frontali per gli aspetti teorici e venti ore di esercitazione in aula, tenute dal dott. F. Giovannini, che saranno dedicate alla siglatura e interpretazione di protocolli Rorschach e ORT, su materiale fotocopiato fornito dalla docente.

Tipo di esame L'esame consiste di una prova scritta. La frequenza al corso verrà accertata settimanalmente. Gli studenti che frequentano regolarmente il corso avranno la opportunità di sostenere l'esame scritto suddiviso in più prove durante il corso. Gli studenti possono prenotarsi, tramite Infostudent, da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova scritta.

Ricevimento Il ricevimento avverrà presso il L.I.R.I.P.A.C., v. Belzoni, 80.

Didattica Integrativa Il corso sarà affiancato da esercitazioni di in aula con materiale fornito dalla docente, tenute dalla Dott.ssa Giovannini F.

TEORIA E TECNICHE DEI TEST DI PERSONALITÀ (AVANZATO) (base)

Docente: Prof. VITTORIO RUBINI

A-L

Corso caratterizzante del settore
M-PSI/07 Psicologia dinamica
I semestre

Numero totale di crediti:	4
Carico di lavoro globale:	100 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	30
a esercitazioni:	10
a studio individuale:	60

Obiettivi formativi Finalità' dell'insegnamento e' l'acquisizione di una approfondita competenza teorica e tecnica nell'utilizzo di test standardizzati e nella costruzione di test.

Prerequisiti E' richiesta la conoscenza dei contenuti del corso di Psicometria e del corso di Teoria e Tecniche dei Test di Personalità' Base

Contenuto del corso

- 1) Correlazione e regressione La previsione statistica con l'uso dei test.[5 ore].
- 2) La teoria della attendibilità' e' l'utilizzo dei coefficienti di attendibilità' [4 ore].
- 3) La teoria della validità' e l'utilizzo dei coefficienti di validità' [2 ore].
- 4) L'analisi fattoriale per la definizione strutturale dei test [5 ore].
- 5) I test di personalità' a base fattoriale [4 ore].
- 6) Test esemplari per diversi ambiti di utilizzazione [2 ore].
- 7) Analisi del profilo derivato dall'uso congiunto di più test [4 ore].
- 8) Prospettiva idiografica vs prospettiva nomotetica [2] ore.
- 9) Procedure di costruzione di test e questionari per la misurazione di variabili di personalità' [2].

Testi di riferimento

- a) Appunti dalle lezioni
- b) Rubini,V. (1975). "Basi Teoriche del Testing Psicologico". Bologna, Patron.
- c) Rubini, V. (1984). "Test e Misurazioni Psicologiche". Il Mulino, Bologna, Capitoli 4^, 5 [se non ristampato sarà disponibile un estratto del testo].
- d) Galeazzi, A. & Franceschina, E. (2001). "L'indagine della personalità'". UPSEL, Domenighini Editore, Padova.
- e) Rubini,V. & Padovani, F. (s.d.). "Problemi applicativi del testing psicologico". CLEUP, Padova.

Letture complementari:

- Boncori, L. (1993). "Teoria e tecniche dei test". Boringhieri, Torino.
 - Pedrabissi, L. & Santinello, M. (1997). "I test Psicologici". Il Mulino, Bologna.
 - Sanavio, E. & Sica, C. (1999). "I test di personalita': inventari e questionari". Il Mulino, Bologna.
- Metodi didattici** Gli argomenti del corso saranno trattati nei loro aspetti generali in lezioni tradizionali. Lo studente dovrà approfondire gli argomenti utilizzando gli appunti dalle lezioni e la bibliografia segnalata. Le ore di esercitazione in aula saranno dedicate all'approfondimento applicativo e all'utilizzo delle metodologie trattate nelle lezioni.
- Tipo di esame** La prova di accertamento è in forma scritta e prevede la risposta a domande aperte (risposta libera) e/o domande chiuse (con alternative di risposta), la soluzione di problemi che comportano l'utilizzazione dei coefficienti di attendibilità, validità, della struttura fattoriale, di scale metriche, e la valutazione psicometrica di profili di personalità.
 L'iscrizione agli esami avviene attraverso Infostudent, prenotandosi da 15 a 7 giorni prima della data fissata. La registrazione dell'esame e l'integrazione orale avviene secondo l'orario fissato nel calendario.
- Ricevimento** Il ricevimento degli studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio del docente, Dipartimento di Psicologia Generale, Via Venezia 8, secondo l'orario indicato dalla Segreteria Didattica.
 La segreteria telefonica del numero 049.827 66 28 informerà sulle eventuali variazioni di orario.
- Didattica integrativa** Se ci saranno le condizioni, il corso sarà affiancato da esercitazioni consistenti nella costruzione di questionari su variabili di personalità e nell'utilizzo delle tecniche di analisi delle loro proprietà strutturali.

TEORIA E TECNICHE DEI TEST DI PERSONALITÀ (AVANZATO) (dupl.)

Docente: Prof.ssa ANNA LAURA COMUNIAN

M-Z

	Corso caratterizzante del settore
	M-PSI/07 Psicologia dinamica
	I semestre
Numero totale di crediti:	4
Carico di lavoro globale:	100 ore
Numero di ore attribuite a lezioni:	20
a esercitazioni:	10
a studio individuale:	70

- Obiettivi formativi** Il corso ha lo scopo di far conoscere allo studente le caratteristiche e i limiti degli strumenti usati nella diagnosi della personalità in ambito clinico. Verranno presi in esame strumenti e modelli che introducono allo studio del caso. Sono previste osservazioni empiriche in contesti reali, rilevamenti di dati e verifiche statistiche.

- Prerequisiti** Si indica come propedeutico il corso di Teorie e Tecniche dei test di personalità (base). È bene inoltre che lo studente abbia acquisito chiare conoscenze di statistica descrittiva, e possibilmente sappia usare il programma statistico per le scienze sociali (SPSS).
- Contenuto del corso**
- 1) Test psicometrici e test proiettivi [10]
 - 2) Equivalenza cross-culturale [5]
 - 3) La ricerca cross-culturale sulla valutazione della personalità [5]
 - 4) Lo studio del caso: analisi quantitativa e qualitativa. [10]
- Testi di riferimento**
- Appunti delle lezioni
 - Spielberger C.D. (2002). "STAXI2": State Trait Anger Expression Inventory 2". O.S., Firenze.
 - Comunian A. L., Gielen U.P. (2000). "International Perspectives on Human Development". PABST Science Publisher, Lengerich. (pp. 211 - 459 e 567 - 624).
 - Kuhmerker L. (1995). "L'eredità di Kohlberg". Giunti-Barbera, Firenze. (pp. 25 - 99; 212 - 240).
 - Verranno adoperati, per ulteriori approfondimenti, anche i testi usati nel Corso di Teorie e Tecniche dei Test di Personalità (base).
- Metodi didattici** Le lezioni, nel corso delle quali verranno presi in considerazione tutti i punti previsti dalla parte istituzionale e monografica, consisteranno in una parte teorica di esposizione e discussione degli argomenti, e in una parte di analisi delle varie possibilità applicative. Gli studenti parteciperanno attivamente ad esperienze di somministrazione, raccolta e costruzione preliminare di test.
- Tipo di esame** L'esame si svolgerà in forma orale, dopo una prova di accertamento scritta consistente in:
- a) una domanda aperta volta ad approfondire la preparazione (della durata di mezz'ora);
 - b) un protocollo con test di livello e test di personalità, per la valutazione diagnostica (due ore e mezza);
- L'iscrizione all'esame avviene per mezzo del sistema computerizzato INFOSTUDENT, da 14 a 8 giorni prima della data dell'appello. La comunicazione del risultato e la relativa verbalizzazione avverranno durante la prova orale. La prova di accertamento e l'esame orale avvengono secondo l'orario fissato dal calendario.
- Ricevimento** Il ricevimento studenti si svolge settimanalmente presso lo studio della docente, Dipartimento di Psicologia Generale, Via Venezia 8.

ATTIVITÀ DIDATTICHE SVOLTE DAI COLLABORATORI ED ESPERTI LINGUISTICI

Dott.ssa Bronisława Falinska
Dott.ssa Judith McGrath

I programmi e gli orari di queste attività sono esposti nelle varie sedi e nell'INFOSTUDENT all'inizio di ogni semestre. Le attività consistono in:

1. formazione linguistica propedeutica
2. esercitazioni collegate ai Corsi
3. esercitazioni di recupero
4. formazione linguistica avanzata, ricevimento/tutorato

A. BEGINNERS (Formazione propedeutica per principianti) Chi non ha mai studiato l'inglese prima e' vivamente consigliato di avvalersi di questo aiuto.

Durata: 1° e 2° semestre.

Testo: Swain E., Falinska B. (1995), "On the Right Track", Giunti, Firenze.

Nel 1° semestre il modulo Beginners I, comprenderà Lez. 1 - 20 del suddetto testo;

Nel 2° semestre il modulo Beginners II, tratterà Lez. 21 - 40 sempre dello stesso testo. Il testo fornisce allo studente le basi per seguire i corsi dei docenti previsti nel secondo anno di studio.

B. ESERCITAZIONI collegate ai Corsi svolte in collaborazione con il Docente.

C. ESERCITAZIONI di recupero.

D. ALTRE ATTIVITÀ: i) formazione linguistica a livello avanzato; ii) ricevimento/tutorato: in queste ore gli studenti sono invitati a presentarsi se hanno problemi con la bibliografia in inglese per seminari o la tesi.

Indice dei docenti

Agnoli	92; 160	Facchin.....	301
Albiero	202	Fava Vizziello.....	176; 178; 320; 322
Angrilli.....	251	Fava	229
Arcuri.....	222	Ferlini.....	308
Argenton A.....	80; 256	Ferruzza	136; 254
Argenton F.....	246	Folin.....	54; 247
Armezzani.....	295; 324	Frisan	210
Axia.....	182	Galeazzi	109; 315; 317
Baroni.....	255	Gallo Grassivaro	194
Battistella	167	Gamberini	94; 258
Benelli.....	177; 262	Giaetta	77
Berti	63	Giovanni B. Flores D'arçais	111
Bisazza	250	Gobbo	179
Bisiacchi.....	57; 85	Grassivaro Gallo	74
Boscaïn.....	270	Guidolin.....	147; 223; 276
Bozzi.....	55	Levorato.....	152; 262
Bruscaglioni	217	Lis	253; 280
Burigana.....	64	Maass	227
Cadinu.....	140	Maeran	61; 259
Calvo.....	293	Magro.....	301
Camperio Ciani	95; 135	Manganelli	211
Capozza.....	213	Mangini.....	197
Casco.....	59	Mannarini.....	266
Castelli	62	Mantovani.....	225
Cavedon	115	Marazzi	69; 224
Cernetti.....	306	Marhaba	133; 195; 249
Cherubini	116	Marin	263
Colombo L.....	78; 79	Mascetti.....	84; 101
Colombo.....	307	Mason	148; 149
Comparini	132; 145	Mazzeschi	281; 296
Comunian.....	298; 328	Meazzini	156
Contarello.....	200	Michielin.....	312
Cornoldi	248	Mondini.....	195
Cornoldi.....	113; 114	Naccarella	305
Costantini	153; 277	Nicolini	300; 302
Cristante	273	Nicotra	64
Crivellari	70; 72; 207	Nota	173; 174
Cusinato	282	Padovani	181
Da Destinare.....	234	Pagliaro	311
Da Pos.....	87	Palmeri.....	144; 206
Dalla Costa.....	291	Palomba	109; 118
Dazzi	235	Parolin.....	326
De Beni.....	88; 287	Patarnello	309
De Carlo.....	199; 219; 226	Pazzaglia	287; 289
Fabriziani	91; 293	Pearce.....	147; 304

Pedon	139; 209
Peressotti	157; 214
Pisapia	180; 322; 323
Pra Baldi	121
Prior	314
Racalbuto	153; 277
Regolin	57
Rizzardo	102; 103
Robusto	56; 134; 195; 203; 210; 249
Rocco	58
Roncato	138; 198
Rubini	297; 327
Rusconi	106
Salvini	283
Sambin	323; 234
Sanavio	86
Sanchez-Peregrino	99; 272
Santinello	285
Santuccio	216; 231
Sartori	107; 108; 135
Semeraro	171

Soresi	116; 161; 162; 175
Spano	159; 290
Stablum	82
Surian	202
Tessarolo	90; 215; 289
Trentin	223; 228
Tressoldi	119; 175
Turchi	212; 284; 318
Umilta'	105
Valenza	83; 150; 152
Vianello	141; 166
Vidotto	56; 134; 195; 249; 264; 270
Viviani	195
Voci	260
Whitteridge	75; 304
Xausa	98; 274
Zambelli	168; 169
Zamperini	261
Zanforlin	112
Zorino	232
Zorzi	97; 138

Indice degli insegnamenti

Antropologia culturale	69; 144; 206
Applicazioni di informatica per la ricerca psicologica (a)	207
Applicazioni di informatica per la ricerca psicologica (curriculum 4)	72
Applicazioni di informatica per la ricerca psicologica (curriculum 1)	70
Biologia applicata (base)	246
Biologia applicata (dupl.)	247
Biologia applicata	54; 132; 194
Comunicazione e persuasione	222
Disabilita' intellettive	166
Economia aziendale	223
Educazione permanente	223
Emozioni e giudizio sociale	223
Epidemiologia	72
Ergonomia	94
Etnologia o antropologia culturale (avanzato)	224
Etologia	95
Filosofia del linguaggio	73
Fondamenti della psicologia (base)	248
Fondamenti della psicologia (dupl.)	249
Fondamenti della psicologia	55; 133; 195
Genetica Umana	74; 145
Igiene generale e applicata	75
Il questionario nella ricerca e nell'applicazione	209
Informatica di base	56; 134; 195; 249
Intelligenza artificiale	97
Istituzioni di matematica per psicologi (i° modulo)	98
Istituzioni di matematica per psicologi (ii° modulo)	99
Lingua inglese (base)	304
Lingua inglese (dupl.)	304
Lingua inglese	75; 147; 210; 270
Linguistica	73
Logica (istituzioni di logica)	77
Metodologia con applicazioni informatiche (base)	270
Metodologia con applicazioni informatiche (dupl.)	272
Metodologia con applicazioni informatiche	78; 147; 210
Metodologia della ricerca in ambito clinico (base)	273
Metodologia della ricerca in ambito clinico (dupl.)	274
Metodologia della ricerca psicosociale	211
Neurologia (neurofisiologia)	101
Neuropsichiatria infantile (base)	305
Neuropsichiatria infantile (dupl.)	306
Neuropsichiatria infantile	167
Neuropsichiatria	102; 103
Neuropsicologia clinica (avanzato)	107
Neuropsicologia clinica (base)	106
Neuropsicologia	105
Neuroscienze cognitive	108
Opinioni e atteggiamenti	225
Organizzazione del lavoro e tecniche di assessment	226
Osservazione del comportamento in classe	168
Pedagogia generale	147; 276
Programmazione dei servizi educativi	169
Programmazione e valutazione scolastica	171
Psichiatria (base)	308
Psichiatria (dupl.)	309
Psichiatria	307
Psicobiologia (avanzato)	84
Psicobiologia (base)	250
Psicobiologia (dupl.)	251
Psicobiologia della salute (avanzato)	109
Psicobiologia della salute (base)	109
Psicobiologia dello sviluppo (e dell'invecchiamento)	85
Psicobiologia	57; 135; 195
Psicodiagnostica (base)	280
Psicodiagnostica (dupl.)	281

Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari	282
Psicofisiologia clinica	109
Psicolinguistica/psicologia del linguaggio.....	111
Psicologia animale e comparata	112
Psicologia clinica (avanzato) a (base).....	311
Psicologia clinica (avanzato) a (dupl.).....	312
Psicologia clinica (avanzato) b.....	314
Psicologia clinica (base).....	283
Psicologia clinica (dupl.).....	284
Psicologia clinica	86; 156; 212
Psicologia cognitiva avanzato	79
Psicologia cognitiva base	78
Psicologia dei gruppi.....	213
Psicologia del lavoro e delle organizzazioni (base)	258
Psicologia del lavoro e delle organizzazioni (dupl.)	259
Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	61; 139; 199
Psicologia del pensiero.....	116
Psicologia dell'adolescenza (avanzato).....	173
Psicologia dell'adolescenza (base).....	172
Psicologia dell'arte.....	80
Psicologia dell'attenzione	82
Psicologia dell'educazione (avanzato).....	149
Psicologia dell'educazione (base)	148
Psicologia dell'integrazione scolastica e sociale	173
Psicologia dell'orientamento scolastico e professionale	174
Psicologia della memoria e della cognizione.....	114
Psicologia della motivazione e delle emozioni	115
Psicologia della percezione	87
Psicologia della salute (avanzato)	317
Psicologia della salute	315
Psicologia dell'apprendimento e della memoria.....	113

Psicologia delle difficoltà di apprendimento	175
Psicologia delle disabilità.....	116; 175
Psicologia delle relazioni familiari.....	176
Psicologia delle tossicodipendenze	318
Psicologia dello sviluppo (base).....	262
Psicologia dello sviluppo (dupl.).....	263
Psicologia dello sviluppo cognitivo (avanzato).....	152
Psicologia dello sviluppo cognitivo (base) a.....	150
Psicologia dello sviluppo cognitivo (base) a.....	83
Psicologia dello sviluppo cognitivo (base) b.....	152
Psicologia dello sviluppo cognitivo (base) b.....	83
Psicologia dello sviluppo e dei disturbi del linguaggio	177
Psicologia dello sviluppo sociale	227
Psicologia dello sviluppo.....	63; 141; 202
Psicologia di comunità.....	285
Psicologia dinamica (avanzato)	153; 277
Psicologia dinamica (base).....	253
Psicologia dinamica (dupl.).....	254
Psicologia dinamica	58; 136; 197
Psicologia generale (base).....	255
Psicologia generale (dupl.).....	256
Psicologia generale e psicologia della personalità (base)	287
Psicologia generale e psicologia della personalità	88; 157; 214
Psicologia generale e psicologia della personalità (dupl.).....	287
Psicologia generale e psicologia della personalità (tripl.).....	289
Psicologia generale	59; 138; 198
Psicologia sociale (base).....	260
Psicologia sociale (dupl.).....	261
Psicologia sociale dei pregiudizi	228
Psicologia sociale.....	62; 140; 200
Psicometria (base).....	264
Psicometria (dupl.).....	266
Psicometria	64; 142; 203

Psicopatologia generale e dello sviluppo (base)	320
Psicopatologia generale e dello sviluppo (dupl.)	322
Psicopatologia generale e dello sviluppo	178
Psicopedagogia del linguaggio e della comunicazione	179
Psicosomatica.....	118
Sociolinguistica.....	229
Sociologia (avanzato).....	231
Sociologia della comunicazione	90; 215; 289
Sociologia della devianza (base)	322
Sociologia della devianza (dupl.)	323
Sociologia della devianza	180
Sociologia generale (base)	290
Sociologia generale (dupl.)	291
Sociologia generale	159; 216; 232
Statistica sanitaria	90
Storia della filosofia (per psicologi)	91; 293
Sviluppo organizzativo e formazione.....	217
Tecniche del colloquio e dell'intervista	234
Tecniche della dinamica di gruppo.....	234

Tecniche di counseling familiare ..	293
Tecniche di dinamica di gruppo....	323
Tecniche di indagine della personalità (avanzato) (base).....	295; 324
Tecniche di indagine della personalità (avanzato) (dupl.).....	296; 326
Tecniche di ricerca psicologica e di analisi dei dati	92; 160
Teoria e tecniche dei test di personalità (avanzato) (dupl.)	298; 327; 328
Teoria e tecniche dei test di personalità (base)	297
Teoria e tecniche dei test.....	181; 235
Teoria e tecniche del colloquio psicologico (base)	300
Teoria e tecniche del colloquio psicologico (dupl.)	301
Teoria e tecniche del colloquio psicologico (tripl.).....	302
Valutazione delle disabilità (tirocinio)	162
Valutazione delle disabilità	161
Valutazione dello sviluppo.....	182
Valutazione e trattamento dei disturbi cognitivi (avanzato)....	121
Valutazione e trattamento dei disturbi cognitivi (base).....	119

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

FACOLTÀ DI PSICOLOGIA

CORSO DI LAUREA IN
PSICOLOGIA

BOLLETTINO DEGLI STUDI
PER L'ANNO ACCADEMICO 2002/2003

La redazione di questo Bollettino è stata curata dalla Prof.ssa Anna Maria Manganelli con la collaborazione del Preside, Prof. Renzo Vianello, delle Signore Alessandra Boccardo, Anna Maria Berto, Sandra Daniele, Maurizia Ortolan, Marisa Pengo, Raffaella Salcenti e del dott. Andrea Bobbio

Le notizie riportate nel presente bollettino sono aggiornate al 2 ottobre 2002. Esse sono suscettibili di variazioni. Per gli aggiornamenti si invitano gli studenti a consultare periodicamente le pagine dell'INFOSTUDENT.

INDICE

NOTIZIE GENERALI	7
Parte I: Basi legislative per la laurea in Psicologia e la professione di psicologo ...7	
1. Il Corso di studi per la laurea in Psicologia.....	7
2. Manifesto degli studi anno accademico 2002/2003.....	8
2.1. Il Manifesto degli studi	8
Biennio propedeutico	8
Indirizzo di Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione.....	9
Indirizzo di Psicologia Generale e Sperimentale.....	14
Indirizzo di Psicologia Clinica e di Comunità	18
Indirizzo di Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni.....	23
2.2. Alcune indicazioni pratiche.....	27
Parte II: Basi strutturali e organizzative per la laurea in Psicologia a Padova ...28	
1. Facoltà, Consigli di Indirizzo, Dipartimenti psicologici	28
1.1. La Facoltà di Psicologia.....	28
1.2. Consigli di Indirizzo.....	28
1.3. Dipartimenti psicologici.....	29
2. Servizi amministrativi, didattici e di informazione	30
2.1. Segreteria amministrativa.....	30
2.2. Segreteria di Presidenza	30
2.3. Presidenza-Settore didattico	30
2.4. Biblioteca	31
2.5. Centro di Calcolo	32
2.6. Il sistema InfoStudent	32
Parte III: Promemoria su compiti e scadenze importanti per gli studenti35	
1. Iscrizioni alla Facoltà	35
2. Piani di studio	35
3. Passaggi e trasferimenti - Seconde lauree	36
4. Corsi di lezione	36
5. Regole relative all'applicazione dell'obbligo di frequenza	37
6. Esami	37
7. Richiesta argomenti tesi di laurea	38
8. Esami di laurea.....	40

Parte IV: Servizi per gli studenti	42
1. Tutorato	42
1.1. Ufficio studenti	42
1.2. Assistenza agli studenti disabili	42
2. L'Azienda regionale per il diritto allo studio (ESU)	43
3. Programmi della Comunità Europea	44
3.1. Programma Socrates-Erasmus	44
3.2. Programma Tempus	50
4. La valutazione della didattica on-line	52
Parte V: Attività formative post-lauream	53
1. Norme sui tirocini pratici post-lauream	53
1.1. Norme per lo svolgimento del tirocinio per l'ammissione all'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione	54
2. L'esame di stato per gli psicologi	55
2.1. Norme generali	55
2.2. L'esame di stato per psicologo sez. A	57
2.3. Indicazioni sullo svolgimento dell'esame di Stato nella sede di Padova	58
3. La figura professionale di psicologo	58
4. Corsi di perfezionamento, Scuole di specializzazione e Master	59
4.1. Corsi di perfezionamento	60
4.2. Scuole di specializzazione	61
4.3. Master di II livello	61
APPENDICE	63
Calendario accademico	63
PROGRAMMI DEI CORSI DI LEZIONE	65
Informazioni generali relative alla disattivazione dei corsi dell'ordinamento quinquennale	66
Insegnamenti del Triennio di indirizzo	77
Fondamentali per l'Indirizzo di Psicologia Generale e Sperimentale	77
Fondamentali per l'Indirizzo di Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione	88
Fondamentali per l'Indirizzo di Psicologia Clinica e di Comunità	102

Fondamentali per l'Indirizzo di Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni	134
Insegnamenti opzionali per il Triennio di indirizzo	149
Didattica integrativa	194
Attività didattiche integrative svolte da ricercatori	194
Attività didattiche svolte dai collaboratori ed esperti linguistici	199
Indice degli Insegnamenti	200
Indice dei Docenti	202

NOTIZIE GENERALI

PARTE I: BASI LEGISLATIVE PER LA LAUREA IN PSICOLOGIA E LA PROFESSIONE DI PSICOLOGO

Negli ultimi anni sono stati elaborati e sono entrati in vigore, su scala nazionale, alcuni importanti testi legislativi concernenti la formazione universitaria degli psicologi e la regolamentazione della loro professione. Nei paragrafi seguenti vengono riportate parti significative di tali testi, che sono di sicuro interesse sia per il giovane che si trovi a decidere se iscriversi o meno al Corso di laurea in Psicologia della Facoltà di Psicologia (istituita con Decreto Rettoriale del 23.9.1992, pubblicato sulla G.U. del 16.11.1992 n. 270) sia per lo studente che abbia appena intrapreso questo corso di studi e voglia conoscere le linee del suo curriculum sia per il laureando che desideri essere informato sui compiti istituzionali che lo aspettano immediatamente dopo la laurea.

I. IL CORSO DI STUDI PER LA LAUREA IN PSICOLOGIA

Il corso degli studi per il conseguimento della laurea in Psicologia è regolato da un apposito Statuto, sancito e pubblicato quale legge dello Stato nel 1985 con D.P.R. 06.2.85 n. 216. Presso il nostro Corso di Laurea tale Statuto è stato applicato progressivamente (in sostituzione del precedente ordinamento del 1971 di durata quadriennale) a partire dall'anno accademico 1985/86; dall'anno accademico 1989/90 l'intera attività didattica risulta organizzata secondo il nuovo ordinamento, di durata quinquennale. Tale ordinamento è stato sostituito da uno successivo stabilito con Decreto Ministeriale del 17.7.95, che mantiene la durata quinquennale, ma introduce delle modifiche nella organizzazione del corso di studi in base alla normativa attuativa della legge 19.11.90, n. 341, relativa alla riforma degli ordinamenti didattici universitari. Tra le innovazioni, tra cui l'istituzione dei Diplomi universitari e l'autonomia didattica degli Atenei, vi è anche l'introduzione dei settori o aree scientifico-disciplinari (ciascuno contrassegnato da una propria sigla) che raggruppano i diversi insegnamenti in base a criteri di omogeneità scientifico-didattica. In base al principio dell'autonomia didattica e in applicazione dei criteri di raggruppamento delle discipline in settori o aree, le singole Facoltà procedono di anno in anno alla preparazione di un Manifesto degli studi che contiene l'elenco e l'organizzazione dei diversi insegnamenti.

Il Consiglio di Facoltà del Corso di laurea in Psicologia, in data 02.04.98 ha provveduto a formulare il Manifesto degli studi in base ai nuovi settori disciplinari. In tale Manifesto sono indicati i corsi che all'interno delle aree indicate nella tabella XV-ter sono effettivamente attivati nei vari anni accademici. Di seguito è riportato il Manifesto degli Studi per l'anno accademico 2002-2003.

2. MANIFESTO DEGLI STUDI ANNO ACCADEMICO 2002-2003

Il Consiglio di Facoltà, in data 22 gennaio 2002, ha disattivato tutti gli insegnamenti del Biennio propedeutico. Si riporta comunque il Manifesto nella sua interezza.

2.1. Il Manifesto degli studi

Il Manifesto degli Studi è formato da un Biennio propedeutico e da quattro Indirizzi di durata triennale. Per ciascuno di essi vi è un piano statutario così disposto:

Biennio propedeutico: 9 insegnamenti comuni
3 insegnamenti opzionali, che lo studente può scegliere tra quelli elencati, con il solo limite di numerosità per settore che viene indicato nella tabella.

Triennio di indirizzi: 8 insegnamenti costitutivi
5 insegnamenti opzionali, che lo studente può scegliere tra quelli elencati, con il solo limite di numerosità per settore che viene indicato in ogni tabella.

Inoltre in ogni Indirizzo sono previsti tre Orientamenti, costituiti da 11 insegnamenti comuni indicati dalla Facoltà e da 2 insegnamenti opzionali da scegliere entro la lista indicata dalla Facoltà, non più di due per settore.

Si trascrive qui di seguito il Manifesto complessivo degli studi, per il Corso di Laurea in Psicologia, così come è stato deliberato dal Consiglio di Facoltà in applicazione della tabella XV-ter pubblicata sulla G.U. n. 16 del 21 gennaio 1997 (e n. 268 del 16.11.1995, decreto del Ministro del 17.07.1995).

La stesura del Manifesto degli studi procede nel seguente ordine:

- Biennio Propedeutico
- Indirizzo di Psicologia dello sviluppo e dell'educazione
- Indirizzo di Psicologia generale e sperimentale
- Indirizzo di Psicologia clinica e di comunità
- Indirizzo di Psicologia del lavoro e delle organizzazioni.

Accanto a ciascun insegnamento viene indicato il settore scientifico disciplinare (G.U. 55 del 26.02.1999).

BIENNIO PROPEDEUTICO

PIANO STATUTARIO

Insegnamenti comuni: n. 9

- E06X Biologia generale
M10A Psicologia generale
M10A Psicologia generale e della personalità
(*equivalente a*: Psicologia della personalità, M10A)
M10B Fondamenti anatomo fisiologici dell'attività psichica

- M10B Psicologia fisiologica
M10C Psicometria
M11A Psicologia dello sviluppo
M11B Psicologia sociale
M11D Psicologia dinamica
Entro il terzo anno lo studente deve sostenere una prova di lingua inglese:
L18C Lingua inglese.
Inoltre, Corso libero di:
M11A Psicologia dell'infanzia e dell'adolescenza
equivalente a: Psicologia dello sviluppo

Insegnamenti opzionali: n. 3 (da scegliersi tra quelli indicati, non più di uno per settore):

- E06X Genetica generale
M04X Storia contemporanea (mutuazione da Lettere e filosofia)
M08A Storia della filosofia contemporanea
M08E Storia della scienza (mutuazione da Scienze della formazione)
M05X Antropologia culturale
M09A Pedagogia generale
M10A Psicologia della personalità (complementi di) (insegnamento non attivato)
(consigliato per chi sceglie l'Indirizzo di Psicologia clinica e di comunità)
M10A Psicologia dell'arte e della letteratura
M10A Storia della psicologia
M10B Etologia
M10C Metodologia delle scienze del comportamento
(consigliato per chi sceglie l'Indirizzo di Psicologia dello sviluppo e dell'educazione e l'Indirizzo di Psicologia generale e sperimentale)
M11A Psicologia dello sviluppo (corso avanzato) (insegnamento non attivato)
M11A Psicopedagogia
Q05A Sociologia (consigliato per chi sceglie l'Indirizzo di Psicologia del lavoro e delle organizzazioni)

Indirizzo di PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE

PIANO STATUTARIO

Insegnamenti costitutivi: n. 8

- M09F Teoria e metodi di programmazione e valutazione scolastica
M11A Psicologia dello sviluppo cognitivo *oppure*
Psicologia dello sviluppo con elementi di epistemologia genetica
(*equivalente a*: Epistemologia genetica, M11A)
M11A Psicologia dell'educazione
M11A Tecniche di osservazione del comportamento infantile
M10C Teoria e tecniche dei test
M10C Tecniche di ricerca psicologica e di analisi dei dati
M11D Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari
M11D Psicopatologia dello sviluppo

Insegnamenti opzionali: n. 5 (da scegliersi *preferibilmente* tra quelli indicati, non più di due per settore):

- F19B Neuropsichiatria infantile
- M10A Psicologia dell'apprendimento e della memoria
- M10A Psicologia cognitiva
- M10A Psicolinguistica
- M10B Neuropsicologia
- M10B Etologia
- M10B Psicobiologia dello sviluppo
- M10C Tecniche sperimentali di ricerca
- M11A Psicologia dell'handicap e della riabilitazione
- M11A Psicologia dello sviluppo del linguaggio e della comunicazione
- M11E Psicologia gerontologica
- M11A Psicopedagogia del linguaggio e della comunicazione
- M11A Epistemologia genetica
- M11B Psicologia delle emozioni (*di nuova attivazione*)
(*equivalente a:* Psicologia sociale, settore M11B)
- M11B Psicologia di comunità
- M11D Teoria e tecniche del colloquio psicologico
- M11D Tecniche di indagine della personalità
- M11E Psicofisiologia clinica
- M11E Neuropsicologia clinica
- M11E Psicosomatica
- M11E Psicologia delle tossicodipendenze
- M09F Pedagogia sperimentale
- M09C Didattica generale (insegnamento non attivato)
- L09A Linguistica generale
- M11B Psicologia ambientale
- Q05A Politica sociale (mutuazione da Scienze Politiche)

È possibile scegliere come opzionali anche gli altri insegnamenti attivati in Facoltà tra gli opzionali o i fondamentali degli altri Indirizzi e tra gli opzionali del Biennio propedeutico non compresi in questa lista.

Propedeuticità

3° anno:

- M11A Psicologia dello sviluppo cognitivo *oppure*
- M11A Psicologia dello sviluppo con elementi di Epistemologia genetica
- M10C Tecniche di ricerca psicologica e di analisi dei dati
- M10C Teoria e tecniche dei test
- inoltre: 1 insegnamento opzionale

4° anno:

- M11A Psicologia dell'educazione
- M11D Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari
- M11A Tecniche di osservazione del comportamento infantile
- inoltre: 2 insegnamenti opzionali

5° anno:

- M11D Psicopatologia dello sviluppo
- M09F Teoria e metodi di programmazione e valutazione scolastica
- inoltre: 2 insegnamenti opzionali

Orientamento METODI DI VALUTAZIONE DELLO SVILUPPO

Insegnamenti obbligatori: n. 11

- M10A Psicologia dell'apprendimento e della memoria
- M10C Tecniche sperimentali di ricerca
- M10C Tecniche di ricerca psicologica e di analisi dei dati
- M10C Teoria e tecniche dei test
- M11A Tecniche di osservazione del comportamento infantile
- M11A Psicologia dello sviluppo cognitivo *oppure*
- M11A Psicologia dello sviluppo con elementi di epistemologia genetica
- M11A Psicologia dell'educazione
- M11A Psicologia dell'handicap e della riabilitazione
- M11B Tecniche dell'intervista e del questionario
- M11D Psicopatologia dello sviluppo
- M11D Teoria e tecniche del colloquio psicologico

Insegnamenti opzionali: n. 2 (da scegliere tra quelli indicati)

- F19B Neuropsichiatria infantile
- M09F Teoria e metodi di programmazione e valutazione scolastica
- M10A Psicologia cognitiva
- M10B Psicobiologia dello sviluppo
- M11A Epistemologia genetica
- M11A Psicologia dello sviluppo del linguaggio e della comunicazione
- M11A Psicopedagogia del linguaggio e della comunicazione
- M11D Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari

Propedeuticità

3° anno:

- M10C Tecniche di ricerca psicologica e di analisi dei dati
- M10C Teoria e tecniche dei test
- M11A Psicologia dello sviluppo cognitivo *oppure*
- M11A Psicologia dello sviluppo con elementi di epistemologia genetica
- inoltre: 1 insegnamento opzionale

4° anno:

- M10A Psicologia dell'apprendimento e della memoria
- M11A Psicologia dell'handicap e della riabilitazione
- M11A Tecniche di osservazione del comportamento infantile
- M11A Psicologia dell'educazione
- M11D Psicopatologia dello sviluppo

5° anno:

- M10C Tecniche sperimentali di ricerca
 M11B Tecniche dell'intervista e del questionario
 M11D Teoria e tecniche del colloquio psicologico
 inoltre: 1 insegnamento opzionale

Orientamento PSICOLOGIA SCOLASTICA E DELL'EDUCAZIONE**Insegnamenti obbligatori: n. 11**

- M09F Pedagogia sperimentale
 M09F Teoria e metodi di programmazione e valutazione scolastica
 M10C Tecniche di ricerca psicologica e di analisi dei dati
 M10C Teoria e tecniche dei test
 M11A Psicologia dell'educazione
 M11A Psicologia dell'handicap e della riabilitazione
 M11A Psicopedagogia del linguaggio e della comunicazione
 M11A Psicologia dello sviluppo cognitivo *oppure*
 M11A Psicologia dello sviluppo con elementi di epistemologia genetica
 M11A Tecniche di osservazione del comportamento infantile
 M11D Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari
 M11D Psicopatologia dello sviluppo

Insegnamenti opzionali: n. 2 (da scegliere tra quelli indicati)

- M09C Didattica generale
 M10A Psicologia dell'apprendimento e della memoria
 M10B Psicobiologia dello sviluppo
 M11A Epistemologia genetica
 M11B Psicologia ambientale
 M11B Tecniche dell'intervista e del questionario
 M11D Psicologia di comunità
 M11D Teorie e tecniche della dinamica di gruppo
 M11D Tecniche di indagine della personalità
 M11E Psicologia delle tossicodipendenze

Propedeuticità**3° anno:**

- M10C Tecniche di ricerca psicologica e di analisi dei dati
 M11A Psicologia dello sviluppo cognitivo *oppure*
 M11A Psicologia dello sviluppo con elementi di epistemologia genetica
 M11A Psicologia dell'handicap e della riabilitazione
 M11A Psicologia dell'educazione

4° anno:

- M09F Pedagogia sperimentale
 M10C Teoria e tecniche dei test
 M11A Psicopedagogia del linguaggio e della comunicazione
 M11A Tecniche di osservazione del comportamento infantile

inoltre: 1 insegnamento opzionale

5° anno:

- M09F Teorie e metodi di programmazione e valutazione scolastica
 M11D Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari
 M11D Psicopatologia dello sviluppo
 inoltre: 1 insegnamento opzionale

Orientamento DIFFICOLTÀ E PATOLOGIA DELLO SVILUPPO**Insegnamenti obbligatori: n. 11**

- M09F Teorie e metodi di programmazione e valutazione scolastica
 M10A Psicologia dell'apprendimento e della memoria
 M10C Tecniche di ricerca psicologica e di analisi dei dati
 M10C Teoria e tecniche dei test
 M11A Psicologia dell'handicap e della riabilitazione
 M11A Psicologia dello sviluppo cognitivo *oppure*
 M11A Psicologia dello sviluppo con elementi di epistemologia genetica
 M11A Psicologia dello sviluppo del linguaggio e della comunicazione
 M11A Tecniche di osservazione del comportamento infantile
 M11D Psicopatologia dello sviluppo
 M11D Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari
 M11D Tecniche di indagine della personalità

Insegnamenti opzionali: n. 2 (da scegliere tra quelli indicati)

- F19B Neuropsichiatria infantile
 M10A Psicologia cognitiva
 M10A Psicolinguistica
 M10B Neuropsicologia
 M10B Psicobiologia dello sviluppo
 M11A Epistemologia genetica
 M11A Psicopedagogia del linguaggio e della comunicazione
 M11A Psicologia dell'educazione
 M11B Psicologia ambientale
 M11B Psicologia degli atteggiamenti e delle opinioni
 M11D Teoria e tecniche del colloquio psicologico
 M11D Psicologia di comunità
 M11D Psicologia dinamica (corso avanzato)
 M11D Teoria e tecniche dei test di personalità
 M11D Teoria e tecniche della dinamica di gruppo
 M11E Neuropsicologia clinica
 M11E Psicologia clinica
 M11E Psicologia gerontologica
 M11E Psicosomatica

Propedeuticità**3° anno**

- M10C Tecniche di ricerca psicologia e di analisi dei dati
 M10C Teoria e tecniche dei test
 M11A Psicologia dello sviluppo cognitivo *oppure*
 M11A Psicologia dello sviluppo con elementi di Epistemologia genetica
 inoltre: 1 insegnamento opzionale

4° anno

- M10A Psicologia dell'apprendimento e della memoria
 M11A Psicologia dello sviluppo del linguaggio e della comunicazione
 M11A Tecniche di osservazione del comportamento infantile
 M11D Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari
 M11D Tecniche di indagine della personalità

5° anno

- M09F Teorie e metodi di programmazione e valutazione scolastica
 M11A Psicologia dell'handicap e della riabilitazione
 M11D Psicopatologia dello sviluppo
 inoltre: 1 insegnamento opzionale

Indirizzo di PSICOLOGIA GENERALE E SPERIMENTALE**PIANO STATUTARIO****Insegnamenti costitutivi: n. 8:**

- M10A Psicologia dell'apprendimento e della memoria
 M10A Psicologia del pensiero
 M10A Psicologia della percezione
 M10B Neuropsicologia
 M10B Psicobiologia
 M10B Psicologia animale e comparata
 M10C Tecniche di ricerca psicologica e di analisi dei dati
 M10C Tecniche sperimentali di ricerca

Insegnamenti opzionali: n. 5 (da scegliersi *preferibilmente* tra quelli indicati, non più di due per settore):

- K05A Fondamenti di informatica
 L09A Linguistica generale
 M07B Filosofia della scienza
 M07B Logica
 M10A Psicolinguistica
 M10A Psicologia dell'arte e della letteratura
 M10A Psicologia cognitiva
 M10A Teoria e sistemi di intelligenza artificiale
 M10B Neurofisiologia
 M10C Psicometria (corso avanzato)
 M11B Psicologia ambientale

- M11B Psicologia delle emozioni (*di nuova attivazione*)
 (*equivalente a:* Psicologia sociale, settore M11B)

È possibile scegliere come opzionali anche gli altri insegnamenti attivati in Facoltà tra gli opzionali o i fondamentali degli altri Indirizzi e tra gli opzionali del Biennio propedeutico non compresi in questa lista.

Propedeuticità**3° anno:**

- M10A Psicologia dell'apprendimento e della memoria
 M10B Psicobiologia
 M10B Psicologia animale e comparata
 inoltre: 2 insegnamenti opzionali

4° anno:

- M10A Psicologia del pensiero
 M10A Psicologia della percezione
 M10C Tecniche di ricerca psicologica e di analisi dei dati
 M10C Tecniche sperimentali ricerca
 inoltre: 1 insegnamento opzionale

5° anno:

- M10B Neuropsicologia
 inoltre: 2 insegnamenti opzionali

Orientamento COGNITIVO**Insegnamenti obbligatori: n. 11**

- M10A Psicolinguistica
 M10A Psicologia dell'apprendimento e della memoria
 M10A Psicologia cognitiva
 M10A Psicologia del pensiero
 M10A Psicologia della percezione
 M10A Teorie e sistemi di intelligenza artificiale
 M10B Neurofisiologia
 M10B Neuropsicologia
 M10B Psicobiologia
 M10C Psicometria (corso avanzato)
 M10C Tecniche di ricerca psicologica e di analisi dati

Insegnamenti opzionali: n. 2 (da scegliere tra quelli indicati)

- K05A Fondamenti di informatica
 L09A Linguistica generale
 M07B Filosofia della scienza
 M07B Logica
 M10A Psicologia dell'arte e della letteratura
 M11A Psicologia dello sviluppo cognitivo
 M11B Psicologia ambientale

M11C Ergonomia

Propedeuticità**3° anno:**

M10A Psicologia dell'apprendimento e della memoria
 M10B Neurofisiologia
 M10B Psicobiologia
 M10C Psicometria (corso avanzato)
 inoltre: 1 insegnamento opzionale

4° anno:

M10A Psicologia cognitiva
 M10A Psicologia del pensiero
 M10A Psicologia della percezione
 M10A Teorie e sistemi di intelligenza artificiale
 M10C Tecniche di ricerca psicologica e di analisi dati

5° anno:

M10A Psicolinguistica
 M10B Neuropsicologia
 inoltre: 1 insegnamento opzionale

Orientamento METODOLOGICO**Insegnamenti obbligatori: n. 11**

K05A Fondamenti di informatica
 M07B Logica
 M10A Psicologia dell'apprendimento e della memoria
 M10A Psicologia del pensiero
 M10A Psicologia della percezione
 M10B Neuropsicologia
 M10B Psicobiologia
 M10B Psicologia animale e comparata
 M10C Psicometria (corso avanzato)
 M10C Tecniche di ricerca psicologica e di analisi dei dati
 M10C Tecniche sperimentali ricerca

Insegnamenti opzionali: n. 2 (da scegliere tra quelli indicati)

M07B Filosofia della scienza
 M10A Psicolinguistica
 M10A Psicologia dell'arte e della letteratura
 M10A Teorie e sistemi di intelligenza artificiale
 M10B Neurofisiologia
 M10C Teoria e tecniche test
 M11A Psicologia dello sviluppo cognitivo

Propedeuticità**3° anno:**

M07B Logica
 M10B Psicobiologia
 M10B Psicologia animale e comparata
 M10A Psicologia dell'apprendimento e della memoria
 M10C Psicometria avanzato

4° anno:

K05A Fondamenti di informatica
 M10A Psicologia del pensiero
 M10A Psicologia della percezione
 M10C Tecniche di ricerca psicologica e analisi dei dati
 M10C Tecniche sperimentali di ricerca

5° anno:

M10B Neuropsicologia
 inoltre: 2 insegnamenti opzionali

Orientamento NEUROPSICOLOGICO**Insegnamenti obbligatori: n. 11**

M10A Psicolinguistica
 M10A Psicologia dell'apprendimento e della memoria
 M10A Psicologia cognitiva
 M10B Neurofisiologia
 M10B Neuropsicologia
 M10B Psicobiologia
 M10B Psicologia animale e comparata
 M10C Tecniche di ricerca psicologica e di analisi dei dati
 M10C Tecniche sperimentali ricerca
 M11E Neuropsicologia clinica
 M11E Psicofisiologia clinica *oppure*
 M11E Psicologia gerontologica

Insegnamenti opzionali: n. 2 (da scegliere tra quelli indicati)

K05A Fondamenti di informatica
 L07B Filosofia della scienza
 L09A Linguistica generale
 M10A Psicologia del pensiero
 M10A Psicologia della percezione
 M11A Psicologia dello sviluppo cognitivo
 M10A Teorie e sistemi di intelligenza artificiale
 M10B Psicobiologia dello sviluppo
 M11A Psicologia dell'handicap e della riabilitazione

Propedeuticità**3° anno:**

- M10A Psicologia dell'apprendimento e della memoria
 M10B Neurofisiologia
 M10B Psicobiologia
 M11E Neuropsicologia clinica
 inoltre: 1 insegnamento opzionale

4° anno:

- M10A Psicologia cognitiva
 M10C Tecniche di ricerca psicologica e di analisi dei dati
 M10C Tecniche sperimentali ricerca
 M10B Psicologia animale e comparata
 M11E Psicofisiologia clinica

5° anno:

- M10A Psicolinguistica
 M10B Neuropsicologia
 inoltre: 1 insegnamento opzionale

Indirizzo di PSICOLOGIA CLINICA E DI COMUNITÀ**PIANO STATUTARIO****Insegnamenti costitutivi: n. 8**

- M10C Tecniche di ricerca psicologica e di analisi dei dati
 M11BD Psicologia di comunità
 M11D Teoria e tecniche del colloquio psicologico
 M11D Teoria e tecniche dei test di personalità
 M11D Psicologia dinamica (corso avanzato)
 M11E Psicopatologia generale
 M11E Psicologia clinica
 M11E Psicofisiologia clinica

Insegnamenti opzionali: n. 5 (da scegliersi *preferibilmente* tra quelli indicati, non più di due per settore):

- F11A Psichiatria
 F19B Neuropsichiatria infantile
 M10A Psicologia dell'apprendimento e della memoria
 M10A Psicologia del pensiero
 M10A Psicolinguistica
 M10B Psicobiologia
 M10B Neuropsicologia
 M10B Neurofisiologia
 M10C Tecniche sperimentali di ricerca
 M10C Metodologia delle scienze del comportamento
 M10C Psicometria (corso avanzato)
 M10C Teorie e tecniche dei test

- M11A Tecniche di osservazione del comportamento infantile
 M11A Psicologia dello sviluppo cognitivo
 M11A Psicologia dell'handicap e della riabilitazione
 M11A Psicologia dello sviluppo del linguaggio e della comunicazione
 M11B Psicologia dei gruppi
 M11B Psicologia delle emozioni (*di nuova attivazione*)
 (*equivalente a: Psicologia sociale, settore M11B*)
 M11B Tecniche dell'intervista e del questionario
 M11B Psicologia degli atteggiamenti e delle opinioni
 M11B Psicologia delle comunicazioni sociali
 M11B Psicologia ambientale
 M11D Teorie e tecniche della dinamica di gruppo
 M11D-E Psicodiagnostica (insegnamento non attivato)
 M11D Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari
 M11D Psicopatologia dello sviluppo
 M11D Tecniche di indagine della personalità
 M11E Neuropsicologia clinica
 M11E Psicologia della salute (*di nuova attivazione*)
 M11E Psicologia dell'handicap e della riabilitazione
 M11E Psicologia delle tossicodipendenze
 M11E Psicologia gerontologica
 M11E Psicoterapia (insegnamento non attivato)
 N17X Criminologia

È possibile scegliere come opzionali anche gli altri insegnamenti attivati in Facoltà tra gli opzionali o i fondamentali degli altri Indirizzi e tra gli opzionali del Biennio propedeutico non compresi in questa lista.

Propedeuticità**3° anno:**

- M10C Tecniche di ricerca psicologica e di analisi dei dati
 M11D Teoria e tecniche dei test di personalità
 M11D Psicologia dinamica (corso avanzato)
 M11E Psicopatologia generale
 inoltre: 1 insegnamento opzionale

4° anno:

- M11B Psicologia di comunità
 M11D Teoria e tecniche del colloquio psicologico
 M11E Psicofisiologia clinica
 inoltre: 2 insegnamenti opzionali

5° anno:

- M11E Psicologia clinica
 inoltre: 2 insegnamenti opzionali

Orientamento DINAMICO

Insegnamenti obbligatori: n. 11

- F11A Psichiatria
- M10C Tecniche di ricerca psicologica e di analisi dei dati
- M11A Tecniche di osservazione del comportamento infantile
- M11D Teoria e tecniche del colloquio psicologico
- M11D Teoria e tecniche dei test di personalità
- M11D Psicologia dinamica (corso avanzato)
- M11D Psicopatologia dello sviluppo
- M11D Teoria e tecniche della dinamica di gruppo
- M11D Tecniche di indagine della personalità
- M11E Psicologia clinica
- M11E Psicopatologia generale

Insegnamenti opzionali: n. 2 (da scegliere tra quelli indicati)

- F19B Neuropsichiatria infantile
- M10A Psicologia dell'apprendimento e della memoria
- M10A Psicologia del pensiero
- M10A Psicolinguistica
- M10C Tecniche sperimentali di ricerca
- M10C Metodologia delle scienze del comportamento
- M10C Teoria e tecniche dei test
- M11A Psicologia dello sviluppo cognitivo
- M11A Epistemologia genetica
- M11A Psicologia dello sviluppo del linguaggio e della comunicazione
- M11A Psicopedagogia del linguaggio e della comunicazione
- M11B Psicologia dei gruppi
- M11B Tecniche dell'intervista e del questionario
- M11B Psicologia degli atteggiamenti e delle opinioni
- M11B Psicologia delle comunicazioni sociali
- M11D-E Psicodiagnostica (insegnamento non attivato)
- M11D Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari
- M11D Psicologia di Comunità
- M11E Neuropsicologia clinica
- M11E Psicologia della salute (*di nuova attivazione*)
- M11E Psicologia dell'handicap e della riabilitazione
- M11E Psicologia delle tossicodipendenze
- M11E Psicologia gerontologica
- M11E Psicoterapia (insegnamento non attivato)
- N17X Criminologia

Propedeuticità**3° anno:**

- M10C Tecniche di ricerca psicologica e di analisi dei dati
- M11D Teoria e tecniche dei test di personalità
- M11D Psicologia dinamica (corso avanzato)

M11E Psicopatologia generale

4° anno:

- F11A Psichiatria
- M11A Tecniche dell'osservazione del comportamento infantile
- M11D Teoria e tecniche del colloquio psicologico
- M11D Teoria e tecniche della dinamica di gruppo

5° anno:

- M11D Tecniche di indagine della personalità
- M11E Psicologia clinica
- M11E Psicopatologia dello sviluppo

Orientamento PSICOLOGIA DELLA SALUTE E DI COMUNITÀ

Insegnamenti obbligatori: n. 11

- M10C Tecniche di ricerca psicologica e di analisi dei dati
- M10C Teoria e tecniche dei test
- M11B Tecniche dell'intervista e del questionario
- M11D Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari
- M11D Psicologia di Comunità
- M11D Teoria e tecniche del colloquio psicologico
- M11D Teoria e tecniche della dinamica di gruppo
- M11E Psicologia clinica
- M11E Psicologia gerontologica
- M11E Psicofisiologia clinica
- M11E Psicologia delle tossicodipendenze

Insegnamenti opzionali: n. 2 (da scegliere tra quelli indicati)

- F11A Psichiatria
- F19B Neuropsichiatria infantile
- M10A Psicologia dell'apprendimento e della memoria
- M10A Psicologia del pensiero
- M10A Psicolinguistica
- M10A Psicologia della personalità
- M10C Tecniche sperimentali di ricerca
- M10C Metodologia delle scienze del comportamento
- M11A Tecniche di osservazione del comportamento infantile
- M11A Psicopedagogia
- M11B Psicologia ambientale
- M11B Psicologia dei gruppi
- M11B Psicologia degli atteggiamenti e delle opinioni
- M11B Psicologia delle comunicazioni sociali
- M11D-E Psicodiagnostica (insegnamento non attivato)
- M11D Psicologia dinamica (corso avanzato)
- M11D Psicopatologia dello sviluppo
- M11D Tecniche di indagine della personalità
- M11D Teoria e tecniche dei test di personalità
- N17X Criminologia

Propedeuticità**3° anno:**

- M10C Tecniche di ricerca psicologica e di analisi dei dati
 M10C Teoria e tecniche dei tests
 M11D Teoria e tecniche del colloquio psicologico
 M11D Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari

4° anno:

- M11B Tecniche dell'intervista e del questionario
 M11D Psicologia di comunità
 M11D Teoria e Tecniche della dinamica di gruppo
 M11E Psicofisiologia clinica

5° anno:

- M11E Psicologia clinica
 M11E Psicologia gerontologica
 M11E Psicologia delle tossicodipendenze

Orientamento CLINICO PSICO-BIOLOGICO**Insegnamenti obbligatori: n. 11**

- M10A Psicologia cognitiva
 M10B Psicobiologia
 M10B Neurofisiologia
 M10C Tecniche di ricerca psicologica e di analisi dei dati
 M11B Tecniche dell'intervista e del questionario
 M11D Teorie e tecniche del colloquio psicologico
 M11D Teoria e tecniche dei test di personalità
 M11D Psicopatologia generale
 M11E Neuropsicologia clinica
 M11E Psicologia clinica
 M11E Psicofisiologia clinica

Insegnamenti opzionali: n. 2 (da scegliere tra quelli indicati)

- F11A Psichiatria
 F19B Neuropsichiatria infantile
 M10A Psicologia dell'apprendimento e della memoria
 M10A Psicologia del pensiero
 M10A Psicolinguistica
 M10A Psicologia della percezione
 M10A Teoria e sistemi di intelligenza artificiale
 M10C Tecniche sperimentali di ricerca
 M10C Psicometria
 M11C Ergonomia
 M11D-E Psicodiagnostica (insegnamento non attivato)
 M11E Psicologia della salute (di nuova attivazione)
 M11E Psicopatologia generale
 M11E Psicoterapia (insegnamento non attivato)

Propedeuticità**3° anno:**

- M11D Teoria e tecniche dei test di personalità
 M10A Psicologia cognitiva
 M10C Tecniche di ricerca psicologica e di analisi dei dati
 M11E Psicopatologia generale

4° anno:

- M10B Neurofisiologia
 M11B Tecniche dell'intervista e del questionario
 M11D Teoria e tecniche del colloquio psicologico
 M11E Psicofisiologia clinica

5° anno:

- M10B Psicobiologia
 M11E Psicologia clinica
 M11E Neuropsicologia clinica

Indirizzo di PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI**PIANO STATUTARIO****Insegnamenti costitutivi: n. 8**

- M10C Metodologia della ricerca psicosociale
 M11B Psicologia degli atteggiamenti e delle opinioni
 M11B Psicologia delle comunicazioni sociali
 M11B Psicologia dei gruppi
 M11C Psicologia della formazione
 M11C Psicologia del lavoro
 M11C Psicologia delle organizzazioni
 Q05C Sociologia del lavoro

Insegnamenti opzionali: n. 5 (da scegliersi preferibilmente tra quelli indicati, non più di due per settore):

- K05A Fondamenti di informatica
 M10C Tecniche psicologiche di ricerca di mercato
 M10C Tecniche di ricerca psicologica e di analisi dei dati
 M10C Teoria e tecniche dei test
 M11B Metodologia della ricerca psicosociale (complementi di)
 M11B Psicologia ambientale
 M11B Psicologia delle emozioni (di nuova attivazione)
 (equivalente a: Psicologia sociale, settore M11B)
 M11B Tecniche dell'intervista e del questionario
 M11C Ergonomia
 M11C Psicologia economica (di nuova attivazione)
 (equivalente a: Psicologia commerciale, settore M11C)
 M11C Psicologia industriale tace nell'a.a. 2000-01
 Q05B Sociologia della comunicazione

P02B Economia e gestione delle imprese, Corso di Laurea in Scienze Statistiche ed Economiche.

Propedeuticità

3° anno

- M11B Metodologia della ricerca psicosociale (complementi di)
- M11B Psicologia dei gruppi
- M11C Ergonomia
- M11C Psicologia del lavoro
- Q05C Sociologia industriale

4° anno

- M11B Psicologia degli atteggiamenti e delle opinioni
- M11B Psicologia delle comunicazioni sociali
- M11B Tecniche dell'intervista e del questionario
- M11C Psicologia della formazione
- inoltre: 1 insegnamento opzionale

5° anno

- M10C Teoria e tecniche dei test
- M11C Psicologia delle organizzazioni
- inoltre: 1 insegnamento opzionale

Orientamento PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE E DELLA FORMAZIONE

Insegnamenti obbligatori n. 11

- M10A Psicologia cognitiva
- M10C Tecniche psicologiche di ricerca di mercato
- M11B Metodologia della ricerca psicosociale (complementi di)
- M11B Psicologia degli atteggiamenti e delle opinioni
- M11B Psicologia delle comunicazioni sociali
- M11B Psicologia dei gruppi
- M11C Psicologia del lavoro
- M11C Psicologia della formazione
- M11B Tecniche dell'intervista e del questionario
- Q05B Sociologia della comunicazione
- Q05C Sociologia industriale

Insegnamenti opzionali: n. 2 (da scegliere tra quelli indicati)

- K05A Fondamenti di informatica
- M10A Psicologia dell'apprendimento e della memoria
- M10A Teoria e sistemi di intelligenza artificiale
- M11D Teoria e tecniche del colloquio psicologico
- M11C Psicologia delle organizzazioni
- Q05C Sociologia del lavoro

Propedeuticità

3° anno

- M11B Metodologia della ricerca psicosociale (complementi di)
- M11B Psicologia dei gruppi
- M11C Psicologia del lavoro
- Q05B Sociologia della comunicazione
- Q05C Sociologia industriale

4° anno

- M11B Psicologia degli atteggiamenti e delle opinioni
- M11B Psicologia delle comunicazioni sociali
- M11B Tecniche dell'intervista e del questionario
- M11C Psicologia della formazione
- inoltre: 1 insegnamento opzionale

5° anno

- M10A Psicologia cognitiva
- M10C Tecniche psicologiche di ricerca di mercato
- inoltre: 1 insegnamento opzionale

2.2. Alcune indicazioni pratiche

Il nuovo Manifesto prevede, in alcuni casi, delle modifiche sostanziali nella denominazione e nella suddivisione temporale degli insegnamenti, che hanno delle implicazioni anche di tipo burocratico-amministrativo per le iscrizioni e la scelta dei piani di studio. Diamo qui di seguito delle indicazioni pratiche sul modo di procedere più adeguato.

A) Gli esami *già sostenuti* che compaiono, nel nuovo ordinamento, con uno status diverso rispetto al vecchio (da complementare a fondamentale, o viceversa) verranno riconosciuti in base al nuovo ordinamento, ad esempio: Psicologia delle comunicazioni di massa che era complementare dell'Indirizzo del Lavoro e delle Organizzazioni diventa Psicologia delle comunicazioni sociali, fondamentale dello stesso Indirizzo e verrà riconosciuto come fondamentale; Psicometria (fondamentale dell'Indirizzo Generale e Sperimentale) diventa Psicometria - corso avanzato (complementare dello stesso Indirizzo) e varrà come tale.

B) Gli esami *ancora da sostenere* che compaiono, nel nuovo ordinamento, in una posizione diversa rispetto al vecchio (dal Triennio di Indirizzo al Biennio propedeutico) verranno considerati in base al nuovo ordinamento. (Ad esempio: il complementare del Triennio Psicopedagogia diventa complementare del Biennio propedeutico).

N.B. Gli studenti che si iscrivono al terzo anno possono sostenere i relativi esami solo se hanno già superato tutti gli esami fondamentali del Biennio.

Si ricorda, inoltre, a tutti gli studenti iscritti al vecchio ordinamento che, essendo il Corso di laurea ormai disattivato, non è più possibile cambiare gli Indirizzi scelti a suo tempo. Per i piani statutari è possibile solo modificare 2 insegnamenti complementari, nell'arco di tutta la carriera, presentando domanda presso la SEGRETERIA AMMINISTRATIVA - LUNGARGINE DEL PIOVEGO, 2.

**PARTE II: BASI STRUTTURALI E ORGANIZZATIVE
PER LA LAUREA IN PSICOLOGIA A PADOVA**

1. FACOLTÀ, CONSIGLI DI INDIRIZZO, DIPARTIMENTI PSICOLOGICI

1.1. La Facoltà di Psicologia

Dal novembre 1992 è istituita nell'Università di Padova una nuova Facoltà: la Facoltà di Psicologia, la dodicesima e una delle più recenti dell'Ateneo padovano. Il Corso di Laurea in Psicologia, quale struttura deputata specificamente alla preparazione dei laureati in Psicologia, opera all'interno della suddetta Facoltà, quale suo unico Corso di laurea; le questioni generali attinenti alla didattica di Psicologia vengono dunque trattate direttamente dal Preside e dal Consiglio della Facoltà di Psicologia.

Il Preside attuale è il Prof. Renzo Vianello. Il Preside convoca e presiede il Consiglio di Facoltà (CdF), del quale fanno parte i professori di ruolo della Facoltà, e i ricercatori confermati. Fanno anche parte del CdF i rappresentanti eletti degli studenti, che per l'a.a. 2002/2003 sono Alessandro Ariano, Luce Maria Busetto, Giulia Caruso, Ruggero Cecchi, Sonia Chindamo, Giuditta Citton, Carla Dilaghi, Gabriele F. Gregorio, Simona Lassandro, Marco Luzzi, Margherita Massignani, Giulia Palumbo, Maria Parisi, Cristina Paroni, Ivan Giacomo Pezzotta, Valentina Rebuzzi, Francesco Sinatora, Tommaso Tessari, Antonio Veronese. Il Preside è anche membro del Senato Accademico dell'Ateneo. Il vice-Preside sostituisce il preside in caso di assenza o impedimento, e ne ha la delega su specifiche mansioni. Al Consiglio di Facoltà spettano le decisioni riguardanti la chiamata dei professori, l'attivazione dei corsi e degli indirizzi, la programmazione e la verifica generale dell'attività didattica, ecc.

1.2. Consigli di Indirizzo

Il Corso di laurea in Psicologia (ordinamento quinquennale) si divide in un Biennio propedeutico e un Triennio di indirizzo, il quale a sua volta si articola nei quattro indirizzi di:

Psicologia generale e sperimentale,
Psicologia dello sviluppo e dell'educazione,
Psicologia clinica e di comunità,
Psicologia del lavoro e delle organizzazioni.

Con l'entrata in vigore del nuovo ordinamento, gli indirizzi sono stati aggregati ai corrispondenti Corsi di laurea dell'ordinamento triennale.

Nel quadro delle autonomie consentite alle singole Facoltà, sono istituiti quattro Consigli di Indirizzo, corrispondenti agli indirizzi del Triennio appena elencati. Tali Consigli hanno il compito di raccogliere e dibattere problemi e progetti concernenti la didattica nei cinque distinti settori del Corso di laurea; le analisi e le proposte elaborate dai singoli Consigli vengono poi presentate al Consiglio di Facoltà, per la discussione e le decisioni finali.

Ognuno dei Consigli di Indirizzo è composto dai docenti titolari di insegnamenti nel relativo settore e da rappresentanti eletti degli studenti. Ogni Consiglio elegge un proprio Presidente, il quale convoca le riunioni del Consiglio stesso e ne coordina le attività. Gli attuali Presidenti sono il Prof.ssa Patrizia Bisiacchi per l'Indirizzo di Psicologia generale e sperimentale, il Prof. Piero Boscolo per l'Indirizzo di Psicologia dello sviluppo e dell'educazione, il Prof. Nicola De Carlo per l'Indirizzo di Psicologia

del lavoro e delle organizzazioni e la Prof.ssa Adriana Lis per l'Indirizzo di Psicologia clinica e di comunità.

1.3. Dipartimenti psicologici

L'importante legge 382/80 di Riforma dell'Università italiana ha istituito i "dipartimenti", assegnando ad essi specificamente il compito di promuovere e coordinare le attività di ricerca scientifica in ambito universitario, ferma restando l'autonomia di ogni singolo docente ricercatore. Inoltre, spetta ai Dipartimenti organizzare i corsi per il conseguimento del Dottorato di ricerca e dei Corsi di perfezionamento post-lauream; concorrono, in collaborazione con i Consigli di Corso di laurea o di indirizzo o con gli organi direttivi delle Scuole di specializzazione e a fini speciali, alla relativa attività didattica. Ospitano, infine, i Centri interdipartimentali di ricerca.

Gli organismi di tali strutture sono: il Consiglio di Dipartimento (formato dal personale docente, dai ricercatori, da una rappresentanza eletta del personale non docente, da una rappresentanza eletta degli studenti iscritti ai Dottorati di ricerca e dal Segretario amministrativo del Dipartimento); la Giunta di Dipartimento (un organismo ristretto ed elettivo per il governo del Dipartimento); il Direttore del Dipartimento (eletto dai docenti e ricercatori afferenti al Dipartimento e rinnovato assieme alla Giunta ogni tre anni).

I docenti che svolgono attività didattica nella Facoltà di Psicologia appartengono, in larga maggioranza, al Dipartimento di Psicologia Generale e al Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione. Tali Dipartimenti hanno l'obbligo di fornire i sostegni materiali (locali, biblioteca, laboratori, ecc.) e finanziari necessari per il funzionamento della ricerca universitaria.

Al Dipartimento di Psicologia Generale (Direttore: Prof. Giuseppe Mantovani), afferiscono circa 140 persone fra docenti ordinari, associati, ricercatori e personale tecnico e amministrativo; inoltre vi afferiscono gli studenti dei Dottorati di ricerca, gli assegnisti e i borsisti.

Al Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione (Direttore: Prof. Luciano Arcuri), afferiscono un po' meno di un centinaio di persone, docenti e personale tecnico-amministrativo, studenti del Dottorato di ricerca, assegnisti e borsisti.

I due Dipartimenti sopra menzionati hanno la loro sede in Via Venezia n. 8, Tel. 8276500/01.

Ciascuno dei due Dipartimenti pubblica un *Report*, nel quale sono descritti la composizione del Dipartimento, le attività di formazione e le pubblicazioni dei ricercatori.

2. SERVIZI AMMINISTRATIVI, DIDATTICI E DI INFORMAZIONE

2.1. Segreteria amministrativa per la Facoltà di Psicologia

Questa struttura ha la competenza su tutte le pratiche dello studente relative alla sua iscrizione ad anni successivi al primo, ai piani di studio, all'ammissione all'esame di laurea, al rilascio dell'autorizzazione a svolgere il tirocinio e a tutte le pratiche ad esso inerenti, comprese le certificazioni alla fine dell'anno di tirocinio. Per questo esercita funzioni di controllo sulla regolarità e corrispondenza degli esami, su quanto previsto dallo Statuto o dal CdF. È a questo ufficio che occorre, quindi, rivolgersi per tutte le pratiche amministrative. La segreteria amministrativa ha sede a Casa Grimani, Lungargine Piovego, 2/3 - Tel. 049/8276420 o 8276421 Fax 049/8276430 - ed osserva i seguenti orari di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.30, martedì e giovedì anche nel pomeriggio dalle 15.00 alle 16.30.

Dal 30 AGOSTO 2000 l'accesso allo sportello della Segreteria studenti della Facoltà di PSICOLOGIA potrà avvenire anche su prenotazione, da effettuarsi tramite internet all'indirizzo www.sis.unipd.it.

(Per chi è studente: 1. cliccare l'area viola; 2. indicare numero di matricola e P.I.N.; 3. scegliere la voce Gestione Accessi ai Servizi di Ateneo).

Per chi non è studente: 1. Cliccare l'area viola; 2. Scegliere la voce Gestione Accessi ai Servizi di Ateneo). La prenotazione sarà possibile a partire dalle ore 8.15 del 10° giorno precedente la data in cui si intende accedere al servizio. È aperto presso la Segreteria amministrativa anche uno sportello "Front Office" per tutte le pratiche "veloci" (ritiro badge, certificati, tasse, codici a barre). L'orario di apertura è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00, martedì e giovedì anche di pomeriggio dalle 14.00 alle 17.00.

2.2. Segreteria di Presidenza della Facoltà di Psicologia

Questo ufficio collabora direttamente con il Preside, svolge compiti di organizzazione e di coordinamento per le varie attività della Facoltà; assiste il Preside nella formulazione e attuazione delle delibere su materie di competenza della Facoltà negli adempimenti amministrativi e contabili; costituisce un possibile tramite tra gli Studenti, gli Organismi (Consiglio di Facoltà e Consiglio di Indirizzo) e i Docenti. L'ufficio di Presidenza è situato in Via Venezia 12.

2.3. Presidenza-Settore Didattico della Facoltà di Psicologia

Questo ufficio si occupa dell'organizzazione didattica della Facoltà (esami, lauree, lezioni) e si trova in Via Venezia, 12.

La diffusione delle informazioni utili agli studenti avviene mediante il presente Bollettino, mediante avvisi esposti esclusivamente nelle bacheche collocate nella sede di via Venezia 12, e mediante internet e il sistema computerizzato INFOSTUDENT, di cui si dirà in un punto successivo. Il personale di Presidenza-Settore Didattico riceve gli studenti dal lunedì al venerdì, dalle ore 11 alle ore 12. Il servizio informazioni verrà sospeso in alcuni periodi dell'anno, per la durata di qualche giorno, e con conveniente preavviso, allorché tutto il personale viene impegnato in lavoro interno urgente.

Quanto predisposto dalla Facoltà di Psicologia a scopo informativo per gli studenti è assolutamente insufficiente ad esaudire le richieste di un corpo studentesco che supera

le diecimila unità e che nella stragrande maggioranza è "fuori-sede". È doveroso avvertire coloro che desiderano essere messi al corrente solo per via telefonica di quanto li riguarda che dovranno subire delle delusioni. È raccomandabile perciò che, almeno per le questioni più importanti riguardanti la vita universitaria, lo studente si rechi di persona dai docenti e negli uffici competenti.

2.4. Biblioteca Interdipartimentale di Psicologia "Fabio Metelli"

Sede in Via Venezia, 12

La Biblioteca di Psicologia, costituita inizialmente dal patrimonio librario dell'Istituto di Psicologia Sperimentale, assume nel 1986 - in base all'art. 90 del D.P.R. 382 dell'11.07.1980 - la configurazione di Centro Interdipartimentale di Servizi e la denominazione di Biblioteca Interdipartimentale di Psicologia. È dotata di proprio Statuto ed è coordinata dalla Commissione di gestione, eletta in seno ai Consigli dei due Dipartimenti di Psicologia generale e di Psicologia dello sviluppo e della socializzazione.

Attuale direttore è il Prof.ssa Anne Maass e gli altri membri della Commissione di gestione sono i Professori Giorgio Cherubini, Alberta Contarello, Luigi Burigana.

La Biblioteca possiede un patrimonio che viene continuamente incrementato e aggiornato e che la pone, nella realtà italiana, come punto di riferimento di primo piano nell'ambito della documentazione psicologica.

La nuova sede della Biblioteca, attivata dall'Ottobre 1998, si estende su una superficie di mq. 1298 con scaffalature per metri lineari 1880 (1570 occupati). La consultazione avviene a scaffale aperto per tutto il materiale bibliografico posseduto.

Il patrimonio librario ammonta a 24.000 monografie e 720 periodici di cui 590 correnti; a questi ultimi si sono aggiunti negli ultimi anni ca. 1200 periodici full text su CD o formato elettronico, consultabili in rete dai due palazzi di Psicologia. Con il progetto di recupero del pregresso, terminato a febbraio 2002, tutti i volumi sono stati collocati secondo la classificazione dell'American Psychological Association (APA) e sono stati catalogati in SBN; pertanto la ricerca in catalogo per autore/titolo può essere fatta solo utilizzando l'OPAC; l'unico catalogo cartaceo rimasto è quello per materia. Per facilitare l'interrogazione dell'OPAC, la Biblioteca ha messo a disposizione dei propri utenti ulteriori due postazioni che vanno ad aggiungersi alle tre già esistenti.

La biblioteca dispone di un servizio di interrogazione in rete (server ERL) di banche dati bibliografiche di ambito psicologico, sociologico e medico (*Psycinfo*, *Sociological Abstracts*, *Cross-Cultural CD*, *Medline*, *Eric*, *Wilson Education Abstracts* *FTX*, *EmBase*, *Current Contents* ...) e di DUO (il catalogo *on-line* dell'Università di Padova, consultabile attualmente in modalità telnet e WEB). Dal mese di giugno '99 la biblioteca si è dotata di un server TATOO per la gestione in rete di CD non-ERL dove è possibile consultare periodici full text, dizionari, atlanti, repertori, ecc. Gli utenti hanno la possibilità di utilizzare autonomamente i computer a disposizione del pubblico per la ricerca bibliografica (32 postazioni) oppure possono usufruire del servizio con l'operatore due volte la settimana.

La pagina WEB della biblioteca (<http://bib.psy.unipd.it>) fornisce inoltre una mappa agevolata dei servizi con informazioni di primo utilizzo e accessi diretti ad altri siti di interesse.

Corsi di istruzione per l'interrogazione delle banche dati sono tenuti due volte al mese da personale della biblioteca.

Nei locali della biblioteca sono presenti n. 7 fotocopiatrici e il servizio funziona self-service con tessera.

Recentemente è stata attivata all'interno della Biblioteca la Sezione test: è una sezione della Biblioteca con regolamento e orari autonomi. Comprende test psicodiagnostici utilizzati nell'ambito del counseling psicologico, della diagnosi, della ricarica. Il materiale testico facente parte della Biblioteca Test è già stato in parte utilizzato per il progetto Bibliomedia.

È in fase di avanzata sperimentazione presso la biblioteca, in collaborazione con il Centro di Ateneo per le Biblioteche, il progetto *Bibliomedia* che prevede la gestione in rete locale e successivamente geografica di materiale su supporto non solo cartaceo (video e audio cassette, CD, diapositive, test etc.). Questo progetto permette la consultazione dalle postazioni distribuite in biblioteca e nei dipartimenti di tutti quei documenti che altrimenti richiederebbero ciascuno un'apparecchiatura dedicata.

Informazioni dettagliate sono visibili anche alla home-page della biblioteca all'indirizzo : <http://bib.psy.unipd.it>

2.5. Centro di Calcolo

I laureandi in Psicologia che si trovino nella necessità di sottoporre ad elaborazione automatica i dati della ricerca di tesi possono servirsi del Nuovo Centro di Calcolo della Facoltà, situato al piano terra di Via Venezia, 8.

L'utilizzo delle macchine avviene tramite un codice di accesso che ogni studente, in regola con il pagamento delle tasse, si crea in modo automatico per un periodo di un anno.

Il servizio di calcolo si avvale dell'opera di 4 tecnici, e funziona secondo un orario settimanale prestabilito.

Il S.I.C.I. (Servizi Interdipartimentali per il Calcolo e l'Informatizzazione) predispone con scadenza periodica corsi finalizzati al raggiungimento di competenze generali e/o particolari riguardo all'uso di strumenti informatici o di calcolo automatico.

I corsi di base sono rivolti in generale a fornire competenze riguardo l'uso di sistemi operativi o di procedure di calcolo automatico di fondamentale utilità.

L'iscrizione ai corsi viene garantita a tutti gli aventi diritto e avviene tramite INFOSTUDENT.

2.6. Il sistema informativo computerizzato INFOSTUDENT

La comunicazione tra gli studenti di Psicologia e le strutture della Facoltà trova un fattore considerevole di semplificazione e accelerazione nel sistema computerizzato INFOSTUDENT, già installato e sperimentato nella sua forma base, e in via di arricchimento.

INFOSTUDENT è un sistema informatico interattivo. Esso infatti dispone di una base-dati, che via via si modifica, e consente allo studente, in maniera del tutto elementare, sia di "leggere" parti di tale base-dati, sia di "scrivere" in essa, potendo così sia ricevere informazioni dalla Facoltà, che inviare messaggi alla stessa; questo secondo aspetto (quello della scrittura, o emissione di messaggi) è per ora limitato al problema della iscrizione nelle liste d'esame e alla prenotazione per i ricevimenti, che tratteremo più avanti.

Lo studente può interagire con INFOSTUDENT mediante appositi box di consultazione (personal computer) accessibili direttamente e senza limiti temporali (che non siano quelli di apertura dei locali nei quali si trovano installati, situati in via Venezia 12).

È possibile inoltre accedere ad INFOSTUDENT da Internet (indirizzo <http://is.psy.unipd.it>) e si può entrare nel sito anche passando per le pagine www di Psicologia (www.psy.unipd.it). Una volta entrati, si esegue un clic sulla opzione STUDENT INFORMATION e, successivamente, su INFOSTUDENT (Italian language only). Questi percorsi descritti permettono ovviamente di accedere ad INFOSTUDENT da ogni computer che abbia accesso alla rete Internet, con programma Netscape, Explorer o similare.

Il "linguaggio" per il dialogo con INFOSTUDENT è assai semplice e intuitivo; è un linguaggio "per finestre", caratteristico dei programmi per computer Macintosh. Gli studenti, anche quelli che non abbiano mai avuto a che fare con computer, non troveranno difficoltà ad apprendere (per tentativi) le mosse essenziali di tale linguaggio.

Per quanto riguarda la "lettura" (ossia, l'acquisizione da parte dello studente-interrogante di notizie utili) il sistema INFOSTUDENT rende direttamente disponibili informazioni su: ordinamento degli studi per la laurea in Psicologia, programmi e bibliografie dei corsi di lezioni, orari e luoghi delle lezioni, orari del ricevimento studenti da parte dei docenti, orari di apertura della Biblioteca e di altri servizi, calendari degli appelli d'esame, calendari degli esami di laurea, ecc.

Come si può constatare consultando le successive parti di questo Bollettino, per molti corsi (non per tutti, comunque) è richiesta l'iscrizione all'esame, in periodi immediatamente precedenti i diversi appelli per l'esame stesso.

Il sistema INFOSTUDENT offre spazio a distinte liste di iscrizione-esami, essendo ogni lista identificata dal titolo dell'insegnamento e dal nome del docente (per insegnamenti che siano svolti in due o più corsi paralleli). Per ciascuna lista e per ogni appello, è definito un "periodo di apertura", che va generalmente da 20 a 7 giorni prima della data fissata in calendario per l'esame di quel corso in quel particolare appello. Bisogna, in ogni caso, consultare il calendario presente in INFOSTUDENT, che fornisce le indicazioni aggiornate per la sessione in questione; lo studente potrà "consultare" quella particolare lista digitando il titolo dell'insegnamento e il nome del docente ad essa relativi. Il sistema gestisce automaticamente i giorni di apertura e chiusura delle liste (sono compresi i giorni festivi) è dunque inutile rivolgersi al tecnico al fine di farsi iscrivere a liste chiuse. Chi adopera lo adopera via Web, può consultarlo nei giorni festivi; l'apertura delle liste avviene alle 8.15 del primo giorno la chiusura invece alle 19.00 dell'ultimo.

Se la consultazione è compiuta prima del periodo di apertura, allora l'interrogante otterrà come risposta soltanto le date di inizio e di termine del periodo di apertura stesso. Se la consultazione è compiuta durante il periodo di apertura, allora l'interrogante potrà sia leggere la lista (verificando, ad esempio, se il suo o altri nomi siano stati correttamente registrati), sia scrivere nella lista (digitando il proprio numero di matricola, senza il suffisso PS, e il proprio cognome e nome o la password, (se si è iscritto ai servizi online della facoltà), sia infine cancellare (per ripensamenti intercorsi) il proprio nome dalla lista d'esame; si ricorda che una volta cancellati da una lista, non è più possibile iscriversi nuovamente sulla stessa. Da ultimo, se la

consultazione è compiuta dopo il periodo di apertura, l'interrogante otterrà come risposta l'indicazione che la lista di iscrizione a quell'esame è già chiusa, e la specificazione della data in cui si è chiusa.

Si ricorda che quando ci si iscrive, dopo aver digitato il numero di matricola e i primi 5 caratteri del cognome (chi ha un cognome corto dovrà digitare anche un pezzo del nome e chi ha nei caratteri interessati apostrofi o accenti dovrà usare l'*apice*) comparirà una schermata con la lista degli iscritti e i posti attualmente liberi sotto forma di numeri, (vengono visualizzati anche i numeri di quelli che si sono cancellati). Bisogna, a questo punto, selezionare con il puntatore il numero desiderato; se qualcuno tergiversa troppo, le scritte sopra la schermata cominceranno a lampeggiare e dopo alcuni secondi il programma provvederà automaticamente ad effettuare l'iscrizione al 1° numero libero.

Da circa un anno, il sistema InfoStudent è interfacciato con First Class, che permette di fare la didattica on line, i docenti che ne prevedono l'uso renderanno note le modalità all'inizio del corso

Per prenotarsi ai ricevimenti individuali, si procede in modo simile a quello degli esami: si seleziona la voce ricevimenti, quindi il docente interessato; verranno evidenziate le date e gli orari in cui riceve; ci si potrà in fine aggiungere alla lista. Questo sistema permette indicativamente di sapere quando si sarà ricevuti dal docente, permettendo di assentarsi senza la paura di perdere il posto. Si raccomanda agli studenti di prendere quanto prima familiarità con il sistema interattivo ora descritto, senza paura di sbagliare o di danneggiare il software che lo regola: ciò non è materialmente possibile. La familiarità con INFOSTUDENT renderà più semplici e sicure varie operazioni, e libererà tempo utile per tutti.

Per problemi tecnici telefonare in orario d'ufficio al seguente numero: **049/8276550**; per reclami via Internet vi è la possibilità di mandare una E-MAIL al seguente indirizzo **fabio.lion@unipd.it**.

PARTE III: PROMEMORIA SU COMPITI E SCADENZE IMPORTANTI PER GLI STUDENTI

1. ISCRIZIONI ALLA FACOLTÀ

Gli studenti già iscritti sono tenuti a rinnovare anno per anno l'iscrizione alla Facoltà. Per informazioni e modalità rivolgersi alla Segreteria Amministrativa a Casa Grimani, Lungargine Piovego 2/3.

2. PIANI DI STUDIO

Date utili - Piani di studio relativi al Triennio di indirizzo

La presentazione del piano di studi è obbligatoria all'atto dell'iscrizione al terzo anno. In questo caso la scelta del piano avviene attraverso moduli che sono in distribuzione presso la Segreteria Amministrativa: scadenza 3 gennaio 2003.

Esistono diversi tipi di piani di studio: il primo è il piano cosiddetto **statutario** che segue interamente gli insegnamenti previsti dalla Facoltà senza discostarsene in alcun caso. Il secondo, chiamato **ad orientamento**, è un piano di studi pilotato dalla Facoltà: all'interno dei vari Indirizzi del Triennio viene data la possibilità allo studente interessato di scegliere un orientamento che rifletta un particolare profilo formativo. Questi orientamenti si caratterizzano anche per il fatto che sono composti da 11 esami obbligatori, formati da 8 fondamentali (in base a quanto prevede la legge) più altri tre esami che la Facoltà ha stabilito essere indispensabili per seguire la formazione professionale tipica dell'orientamento, e 2 opzionali a scelta dello studente.

La scelta di un piano ad orientamento, così come è formulato nel Manifesto degli studi, comporta la sua approvazione *automatica*. Se invece un piano ad orientamento, tra quelli proposti dalla Facoltà, subisce delle modificazioni, la sua approvazione non è automatica e la sua valutazione dovrà perciò obbligatoriamente essere effettuata dal Consiglio di Indirizzo.

Infine, lo studente ha la possibilità di proporre un piano di studi, cosiddetto **"libero"**, nel quale può essere richiesto l'inserimento di massimo due esami a scelta, tra quelli attivi presso altre Facoltà della nostra Università. Anche in questo caso l'approvazione del piano non è automatica.

N.B. Si ricorda, inoltre, a tutti gli studenti iscritti al vecchio ordinamento che, essendo il Corso di laurea ormai disattivato, non è più possibile cambiare gli Indirizzi scelti a suo tempo. Per i piani di studio statuari è possibile solo modificare 2 insegnamenti complementari, nell'arco di tutta la carriera, presentando domanda presso la segreteria amministrativa - Lungargine Piovego, 2.

3. PASSAGGI E TRASFERIMENTI - SECONDE LAUREE

Il trasferimento ad altra Università va chiesto con domanda presentata alla Segreteria Amministrativa nel periodo dal 29 luglio al 30 settembre 2002. Dal 1° ottobre 2002 lo studente dovrà essere in regola con il pagamento della I rata. Spetta allo studente l'onere di verificare le scadenze, i termini e gli ulteriori vincoli, posti nella loro autonomia dalle sedi universitarie di interesse, in quanto la domanda è da considerare IRREVOCABILE E INCONDIZIONATA, e ottenere ove previsto il nulla osta dalla sede scelta.

Per gli studenti che da altro Corso di laurea dell'Ateneo volessero chiedere il passaggio a Psicologia, la domanda si presenta alla segreteria amministrativa entro e non oltre il 26 settembre 2002.

4. CORSI DI LEZIONE

I corsi di insegnamento verranno svolti con lezioni di almeno cinque ore alla settimana; alcuni saranno svolti nel primo semestre, suddiviso in due periodi (I periodo: 1 ottobre 2002 - 9 novembre 2002, II periodo: 11 novembre 2002 - 21 dicembre 2002) e altri nel secondo semestre, suddiviso in due periodi (I periodo: 24 febbraio 2003 - 6 aprile 2003, II periodo: 7 aprile 2003 - 31 maggio 2003). Sono previsti, nel corso dell'anno accademico, interventi di specialisti, italiani e stranieri, di riconosciuta competenza scientifica, invitati dalla Facoltà quali "docenti a contratto"; i programmi di tali interventi saranno resi noti per tempo dai docenti titolari dei corsi interessati.

Alcuni insegnamenti, per il numero degli iscritti, vengono impartiti in due o più corsi paralleli; una certa uniformità nella distribuzione degli studenti fra corsi paralleli viene garantita secondo una classificazione alfabetica: gli studenti sono divisi in classi in base alle iniziali dei loro cognomi, e ogni classe viene assegnata ad un particolare docente di un certo insegnamento; la suddivisione in gruppi alfabetici e la loro attribuzione a distinti docenti, per i corsi duplicati o triplicati sono precisate nelle prossime parti di questo Bollettino. Tale suddivisione in classi è motivata sia dal bisogno di garantire un'equa ripartizione del carico didattico fra i vari docenti, sia dalla necessità di utilizzare al meglio le limitate risorse (in persone, aule, ecc.) a disposizione della Facoltà. Non sono in linea di massima ammessi passaggi di corso: una deroga a questa norma è prevista solo per studenti lavoratori che sono impossibilitati a frequentare in certe ore della giornata, e che possono presentare domanda di passaggio al docente a cui desiderano afferrare. Le domande vanno presentate direttamente al docente non oltre i 15 giorni successivi all'inizio del suo corso; la quota massima dei passaggi consentiti (ove il docente li ritenesse ben motivati) è fissata a 25 per gli esami del Triennio.

I programmi e le bibliografie dei corsi di lezioni e degli attinenti seminari, e la loro ripartizione nei due semestri, sono precisati nelle successive parti di questo Bollettino; gli orari e le aule per le lezioni saranno comunicati con manifesti e stampati e tramite Infostudent e Internet all'inizio dei semestri cui i corsi sono assegnati.

5. REGOLE RELATIVE ALL'APPLICAZIONE DELL'OBBLIGO DI FREQUENZA

Ribadito che la frequenza alle lezioni costituisce un momento qualificante la formazione curricolare e professionale dello studente; auspicando che il non rispetto della condizione di frequenza alle lezioni si configuri sempre più come evento eccezionale e limitato; tenuto conto, tuttavia, del fatto che possono determinarsi - per alcune categorie di studenti - delle situazioni tali da impedire una regolare utilizzazione delle normali opportunità didattiche; il Consiglio di Facoltà nella seduta dell'11 settembre 2001, ha deliberato che "i singoli docenti possono proporre agli studenti due programmi differenziati: uno per gli studenti frequentanti e uno per i non frequentanti".

6. ESAMI

Al termine di un corso di lezioni, del primo o del secondo semestre, lo studente potrà sostenere il relativo esame, in uno qualsiasi degli appelli previsti; si intende che l'esame sarà sostenuto di fronte alla commissione presieduta dal docente assegnato al proprio gruppo alfabetico, a meno che lo studente non abbia chiesto e ottenuto il passaggio a un corso parallelo. Nell'anno accademico sono previste per gli esami: una sessione invernale (periodo legale dal 27 gennaio al 22 febbraio, due appelli ordinari), una sessione estiva (periodo legale dal 23 giugno al 26 luglio, due appelli ordinari), ed una sessione autunnale (periodo legale dall'1 al 27 settembre, due appelli ordinari); esami registrati con date comprese in uno qualsiasi dei tre periodi indicati si intendono sostenuti nella corrispondente sessione.

I titolari dei corsi presiedono le commissioni d'esame della loro materia, salvo nei casi in cui siano impediti a partecipare per gravi motivi. Tali commissioni sono costituite, oltre che dal presidente, da un secondo docente o da un "cultore della materia", scelto fra ricercatori o specialisti in quel settore disciplinare. Le prove d'esame hanno carattere pubblico: si svolgono in locali in cui tutti gli studenti che vogliono assistere hanno libero accesso. È facoltà di ogni docente stabilire come parte integrante dell'esame una prova di accertamento scritta; ogni studente dovrà superare tale prova prima di accedere al colloquio con il quale l'esame viene completato. Sarà cura dei docenti far conoscere i risultati della prova scritta in tempi brevi, in modo da permettere agli studenti di sapere, prima della data fissata per il colloquio, se vi sono stati ammessi e in che modo perfezionare la loro preparazione. La prova di accertamento scritta può variare da materia a materia, secondo modalità stabilite dal docente. In alcuni casi la commissione può non procedere a valutazioni dell'elaborato, ma utilizzarlo, in occasione del colloquio, come elemento preliminare per accertare la preparazione del candidato. In questo caso tutti coloro che hanno sostenuto la prova scritta saranno ammessi alla prova orale.

Per molti corsi, soprattutto per quelli con elevato numero di iscritti, lo studente che intende sostenere l'esame deve prenotarsi in tempo per mezzo del sistema INFOSTUDENT, secondo le modalità descritte in precedenza: ciò al fine di evitare affollamenti e inutili perdite di tempo, o rinvii a giorni successivi, particolarmente dannosi per gli studenti che abitano lontano da Padova. La forma dell'esame (scritto

od orale) viene specificata per i differenti corsi nelle successive sezioni del bollettino e nel calendario degli esami; si ricorda comunque che lo studente dovrà presentarsi a qualsiasi esame munito del libretto universitario rilasciato e degli appositi bollini di registrazione rilasciati dalla Segreteria di Psicologia, Lungargine Piovego, 2/3. Rammentiamo infine che, nel caso di esame scritto, è nell'interesse dello studente premurarsi, superata la prova e sostenuto il colloquio, di far registrare il voto quanto prima sul libretto universitario; per alcuni corsi sono fissati dei limiti temporali, oltre i quali l'esito della sola prova scritta deve intendersi scaduto, e l'intera prova va perciò ripetuta.

7. RICHIESTA ARGOMENTI TESI DI LAUREA

Nell'anno accademico 2002/03 sono fissati per la presentazione della domanda di tesi, due periodi:

dal 4 ottobre al 16 ottobre 2002

dal 7 aprile all'11 aprile 2003

Lo studente può chiedere l'assegnazione di tesi quando gli esami ancora da sostenere siano non più di quattro (sia per l'assegnazione di ottobre che per quella di aprile).

Secondo il documento approvato dal Consiglio della Facoltà di Psicologia nell'adunanza del 28.09.1994, si prevede che il lavoro di tesi si svolga secondo due ben differenziate modalità:

- la tesi di laurea che chiameremo *standard*;
- la tesi di laurea che chiameremo *avanzata*.

La tesi di laurea standard si ispira a questi criteri:

- è un elaborato che lo studente deve poter svolgere in un limitato numero di mesi (più vicino a 3 che a 5, di lavoro continuo, senza le interferenze degli esami);
- per questo tipo di tesi, che avrà un limitato numero di pagine, sarà ampia la possibilità di proposta dell'argomento da parte dello studente;
- la tipologia può essere la più varia: dalla rassegna di articoli di una rivista, alla bibliografia ragionata, al commento su una serie di esperimenti, all'avvio o al controllo in un ridotto campione di soggetti di un ben definito esperimento;
- la tesi standard riceve in sede di esame un voto proporzionato all'impegno e alla qualità del lavoro espresso: in generale sarà compreso in una gamma con un massimo di tre punti.

La tesi di laurea avanzata si ispira a questi criteri:

- è un lavoro più esteso, su argomenti concordati col docente; il suo svolgimento va oltre il limite di tempo di 3 - 5 mesi;
- la tesi avanzata riceve in sede di esame un voto compreso in una ampia gamma di punti, così da valorizzare, insieme alla qualità del lavoro, anche il maggior impegno espresso.

Rimane inteso che lo studente può scegliere quale tipo di tesi affrontare (standard o avanzata).

Annualmente ogni docente propone alla Commissione tesi, perché sia resa nota agli studenti, un'ampia rosa di temi o di aree tematiche per lo svolgimento delle tesi, insieme alle modalità di realizzazione ed ai tempi previsti. I temi e le aree tematiche

possono riguardare il campo specifico del proprio insegnamento, ma anche campi affini, relativi a discipline che rientrano nei suoi più generali ambiti di competenza. La tesi di laurea in Psicologia può essere elaborata pure nell'ambito di discipline non strettamente psicologiche (pedagogia, sociologia, discipline biologiche, ecc.), purché nel tema affrontato siano individuati e fatti oggetto di indagine anche aspetti o risvolti psicologici.

Ogni docente può indicare, a integrazione della rosa di temi, le condizioni che ritiene necessarie per l'accoglimento in tesi degli studenti, differenziandole eventualmente per i vari temi proposti.

Per la scelta dell'argomento di tesi e del docente relatore lo studente si rivolgerà alla Biblioteca Interdipartimentale di Psicologia (via Venezia, 12) presso la quale potrà consultare un elenco nel quale, accanto al nome di ciascun docente, sono indicati i temi generali e gli argomenti più specifici su cui il docente medesimo è interessato a seguire le tesi. Tale elenco può essere consultato anche via Internet sul sito della Facoltà di Psicologia: <http://fac.psy.unipd.it/index.html>. Lo studente esprimerà le proprie preferenze nell'ambito dei temi o degli argomenti più specifici indicati dal docente prescelto compilando un apposito modulo, disponibile presso la Presidenza-Settore Didattico in via Venezia 12 otto giorni prima dei periodi sopra precisati, curando in particolare di indicare il nome del docente scelto per primo e un secondo nome in alternativa, e il tipo di tesi (standard o avanzata).

I moduli così compilati verranno raccolti dalla Segreteria indipendentemente dall'ordine di presentazione. Lo studente può allegare al modulo un sintetico schema del lavoro di tesi che vorrebbe svolgere, indicando eventuali possibilità di tirocinio e bibliografia.

La compilazione della domanda deve essere accurata:

- due nomi di docenti;
- due proposte di tesi standard o avanzate.

La Commissione assegna annualmente ad ogni docente una quota numerica di tesi che il docente deve mantenere libera, cioè senza prenotazioni antecedenti basate su liste di attesa. Tale quota viene stabilita dividendo il numero di richieste di tesi pervenute per il numero di docenti, salvo alcuni correttivi che tengono conto dei diversi carichi didattici e organizzativi. Il docente ha la possibilità di accogliere studenti aggiuntivi (in soprannumero, benché limitato) informando di ciò la Commissione tesi.

La comunicazione dell'accettazione verrà data dalla Segreteria entro il 3 dicembre 2002 per l'assegnazione autunnale, ed entro il 30 maggio 2003 per l'assegnazione primaverile.

Se entrambi i relatori prescelti dallo studente avranno esaurito la quota di tesi previste, lo studente consulterà nuovamente il libro delle tesi e l'elenco dei docenti ancora disponibili e farà un'altra scelta dal 4 al 9 dicembre 2002 per l'assegnazione autunnale, o dal 29 maggio al 4 giugno 2003 per l'assegnazione primaverile. Comunicazione dei risultati: 15 gennaio 2003 per l'assegnazione autunnale; 25 giugno 2003 per l'assegnazione primaverile.

Conosciuto il nome del proprio relatore lo studente dovrebbe porsi al più presto in contatto con lui (non oltre tre mesi) per definire l'argomento della ricerca e organizzare il suo svolgimento; ciascun docente sarà disponibile per i laureandi nelle ore di ricevimento settimanale specificate e per tempo notificate; nello svolgimento della tesi lo studente potrà avvalersi, oltre che della consulenza del proprio relatore e

di altri docenti, anche dei vari servizi presenti in Facoltà quali la Biblioteca Interdipartimentale di Psicologia, la Biblioteca dei tests i Laboratori ed il Centro di calcolo.

Sarà a disposizione un opuscolo in cui saranno contenute specifiche istruzioni per la richiesta di tesi di laurea e gli argomenti di tesi proposti da ciascun docente.

Se lo studente non intende più laurearsi con il docente prescelto, deve avvisare quanto prima il docente stesso.

Riassumendo, i passi necessari per la scelta del docente relatore della Tesi di Laurea sono i seguenti:

Assegnazione autunnale:

- Presentazione domande in Presidenza-Settore Didattico: *4-16 ottobre 2002* (numero esami ancora da sostenere: non più di quattro).

- Comunicazione dei risultati: *3 dicembre 2002*.

- Ripresentazione domande da parte degli studenti non accolti (in questa seconda fase si possono richiedere solo docenti con posti ancora disponibili secondo una lista esposta): *dal 4 al 9 dicembre 2002*.

- Comunicazione dei risultati: *15 gennaio 2003*.

Assegnazione primaverile:

- Presentazione domande in Presidenza-Settore Didattico: *7-11 aprile 2003* (numero esami ancora da sostenere: non più di quattro).

- Comunicazione dei risultati: *30 maggio 2003*

- Ripresentazione domande da parte degli studenti non accolti (in questa seconda fase si possono richiedere solo docenti con posti ancora disponibili secondo una lista esposta): *29 maggio- 4 giugno 2003 2002*.

- Comunicazione dei risultati: *25 giugno 2003*.

8. ESAMI DI LAUREA

Per quanto riguarda l'esame di laurea, ricordiamo che lo studente è tenuto a compilare il modulo che si trova solo ed esclusivamente in Internet al sito: www.Unipd.it/sis e consegnarlo alla Segreteria Amministrativa della Facoltà di Psicologia (Casa Grimani, Lungargine Piovego, 2/3). La domanda va effettuata e presentata, insieme con la fotocopia del libretto e una copia della tesi firmata dal relatore, secondo scadenze che vanno verificate di volta in volta presso la segreteria amministrativa (circa un mese prima della discussione). Ricordiamo altresì che se il laureando, presentata regolare domanda d'esame di laurea per una certa sessione, non riuscisse (per propri ritardi) a sostenere l'esame in quella sessione, è tenuto a ripresentare la domanda, con le stesse modalità, per una successiva sessione da lui scelta.

Si fa presente inoltre che non verranno concesse proroghe per la consegna della tesi e del libretto.

Lo studente deve inoltre sapere che le copie della sua tesi di laurea vanno così distribuite:

1 copia in Presidenza-Settore Didattico della Facoltà di Psicologia (Via Venezia 12)

1 copia direttamente al proprio docente relatore;

1 copia in Segreteria Amministrativa della Facoltà di Psicologia (Casa Grimani, Lungargine 2/3), firmata dal relatore e con il numero di matricola stampato sul dorso.

Alla Presidenza-Settore Didattico della Facoltà di Psicologia bisogna inoltre consegnare, assieme ad una copia della tesi di laurea, anche la fotocopia del frontespizio della tesi stessa, con scritto il numero di telefono dello studente, e il Nullaosta (che si ritira nella Biblioteca Interdipartimentale di Psicologia - Via Venezia, 12, previa consegna del tesserino del prestito).

PARTE IV: SERVIZI PER GLI STUDENTI

1. TUTORATO

1.1. Servizio di orientamento e tutorato

Il servizio, gestito da un gruppo di neolaureati in Psicologia, si propone di orientare e assistere gli studenti della Facoltà di Psicologia lungo tutto il corso degli studi, offrendo:

- Consulenze orientative in fase di pre-iscrizione.
- Assistenza per migliorare l'efficienza nello studio e per l'acquisizione di strategie adeguate;
- Consulenza per la scelta del percorso accademico e per l'elaborazione di un progetto di studio proficuo e attinente ai propri interessi;
- Informazioni relative agli aspetti didattico-organizzativi dei corsi di laurea della Facoltà;
- Orientamenti per la formazione post-lauream;

Il Servizio opererà nei giorni e negli orari indicati presso la sede in via Venezia, 12. Il recapito telefonico è 049/8276487, la email tutorienta@psy.unipd.it, il sito di riferimento [Http://tutorato.psy.unipd.it](http://tutorato.psy.unipd.it).

La Responsabile del Servizio è la prof.ssa Rossana De Beni.

1.2. Ufficio Studenti

Dall'Anno Accademico 1995/96 è stato aperto l'Ufficio Studenti. Qui tutti gli studenti potranno incontrare i loro Rappresentanti, sia di Facoltà che di Indirizzo (si veda la sezione precedente sulle rappresentanze studentesche), non solo per presentare lamentele su disservizi in ambito universitario, ma anche per chiedere informazioni e/o consigli di qualsiasi genere, di ordine sia didattico che amministrativo.

I Rappresentanti sono la voce istituzionale di tutti gli studenti; è sicuramente una cosa positiva avere la possibilità di comunicare con loro.

Il servizio opererà nei giorni e negli orari indicati presso la sede di Via Venezia 12. L'Ufficio Studenti è raggiungibile anche tramite telefono al numero: 049/8276487.

N.B. In caso di problemi relativi a questioni didattiche, l'Ufficio Studenti e il Tutorato si fanno portavoce di tali problemi, ma è necessario che essi siano presentati, da parte degli studenti, tramite una lettera scritta e *firmata*, che verrà vagliata dalla Commissione didattica. Sull'autore o sugli autori della lettera sarà comunque mantenuto un *riserbo assoluto*.

1.3. Assistenza agli studenti disabili

Dal 1993 l'Università ha istituito una Commissione Disabilità e Handicap con il compito di individuare gli strumenti e gli interventi necessari per permettere una reale partecipazione alla vita universitaria degli studenti disabili. Durante tutto l'anno solare è attivo un servizio di assistenza che viene effettuato prevalentemente da obbiettivi di coscienza, volontari e personale specializzato. In particolare, l'ufficio di assistenza è impegnato a realizzare i servizi relativi a:

- **immatricolazioni** ed altre pratiche di segreteria o E.S.U.;

- **informazioni** sugli orari dei corsi, le date degli appelli, i ricevimenti dei professori;
- **accompagnamento** a lezione, assistenza durante le lezioni di laboratorio ed agli esami;
- **servizio di trasporto** con **pulmino attrezzato** per studenti con disabilità motoria;
- **iscrizione** agli **appelli** di esame;
- attività di **sostegno allo studio** (anche con l'impiego di **interpreti della lingua dei segni**).

Per informazioni specifiche sulle modalità dei test di ammissione e sui singoli corsi di studio ci si può anche rivolgere al referente per gli studenti disabili della propria Facoltà, Prof. Salvatore Soresi.

Ulteriori informazioni si possono ottenere ai seguenti indirizzi:

- Ufficio Assistenza Disabili (Via Portello 31, tel. 049 - 8275038);
- Informazione telefonica automatizzata (tel. 049 - 8273811)
- Ufficio centralizzato per le informazioni (tel. 049 - 8273313)
- Associazione H2000: *e-mail*: H2000Fox@ipdunidx.unipd.it
<http://www.stat.unipd.it/H2000/homepage.html>

2. L'AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO (ESU)

In attuazione del diritto allo studio l'ESU, Azienda Regionale per il diritto allo studio universitario in base alla Legge Regionale n. 8 del 7/4/98 che la disciplina, collabora con l'Università per garantire l'accesso e la frequenza ai corsi universitari e post - universitari a studenti capaci e meritevoli anche se privi di mezzi.

Gli interventi sono:

- servizio di orientamento e di informazione per l'inserimento nel mondo del lavoro (Lavorient@);
- servizio di consulenza psicologica (SAP) e psichiatrica (SCP), in convenzione con l'Università;
- erogazione di borse di studio per gli studenti dei Conservatori di musica e della Scuola superiore per interpreti e traduttori e per gli studenti che partecipano ai programmi di mobilità internazionale;
- sussidi straordinari;
- servizio abitativo e politiche dell'alloggio;
- servizio di ristorazione;
- organizzazione di servizi editoriali e prestito libri;
- aule studio.

Informazioni dettagliate si possono reperire nella Guida per il Diritto allo Studio che l'ESU distribuisce gratuitamente.

L'indirizzo dell'ESU di Padova è: via S. Francesco 122, 35121 Padova (Tel. 049/8235611), *e-mail* esu@esu.pd.it, sito web <http://www.esu.pd.it>.

3. PROGRAMMI DELLA COMUNITÀ EUROPEA

3.1 Programma SOCRATES-ERASMUS

3.1.1. Regole generali.

Il programma SOCRATES-ERASMUS consente agli studenti di compiere un periodo di studio presso una università dell'Unione Europea, dei Paesi dell'AELS-SEE (ad esempio, Norvegia), di alcuni Paesi dell'Europa Centro-Orientale (Polonia, Repubblica Ceca, Romania, Ungheria) e della Svizzera.

Il periodo di studio viene pienamente riconosciuto, secondo le procedure approvate dal Senato Accademico.

Nell'ambito di ERASMUS l'Università di Padova ha rapporti con circa trecento università dislocate in tutti gli Stati sopra elencati.

3.1.2. La mobilità studentesca

Essa viene attivata all'interno di accordi Socrates che prevedono scambio di studenti fra due sedi associate: si parla allora di flussi di mobilità fra le due sedi, con un certo numero di posti disponibili.

Secondo le regole Erasmus gli studenti in mobilità, nell'ambito di un dato accordo di scambio, sono ospitati presso le istituzioni partner per periodi che vanno da un minimo di tre mesi fino ad un massimo di un anno per seguire lezioni e sostenere i rispettivi esami, per fare lavoro di tesi oppure, se laureati, per svolgere attività di studio utili ai fini della specializzazione e del tirocinio o al conseguimento del dottorato. Al termine di tale periodo, viene garantito il riconoscimento dei risultati positivi ottenuti, siano essi utili al conseguimento dei vari titoli (Diploma Universitario, Diploma di laurea, diploma di Specializzazione o di Dottorato di Ricerca), o al conseguimento delle finalità proprie di altre attività didattiche (quali ad esempio: Corsi di Perfezionamento e tirocini post laurea). Il Senato Accademico della nostra Università ha approvato la normativa relativa al riconoscimento degli esami fatti all'estero. La normativa, riveduta, ampliata e resa più flessibile, verrà ripresa nel Regolamento Didattico di ateneo di prossima approvazione. In tale regolamento, in particolare, viene richiesta, laddove possibile, l'adozione dello schema europeo ECTS per il trasferimento dei crediti accademici e dei voti dall'Università ospite a quella di origine.

Nelle intenzioni della Commissione Europea il programma Erasmus dovrebbe essere un importante veicolo per l'apprendimento e la conoscenza delle lingue dei quindici Paesi dell'Unione Europea. Ciò avviene da un lato per la naturale interazione dello studente ospite con la società circostante e dall'altro per le necessità della normale vita accademica (ad esempio seguire le lezioni). Per aiutare gli studenti da questo punto di vista, presso le singole Università di origine e/o di arrivo sono previsti di solito corsi ad hoc per l'apprendimento o per il miglioramento della lingua di interesse.

Le informazioni sulla natura specifica degli accordi di scambio Erasmus cui prende parte dall'Università di Padova sono fornite dall'Università di Padova in un Bando pubblicato ogni anno (sarà probabilmente disponibile a gennaio), e in un libretto informativo dal titolo "Programma Socrates-Erasmus - Borse di mobilità per soggiorni di studio all'estero", che elencano tutti i flussi di mobilità suddivisi per Facoltà e aree disciplinari, specificando il numero dei posti a disposizione, la loro

durata, l'università straniera ospite, e il/la docente di Padova responsabile del flusso. Gran parte dei posti a disposizione sono coperti da borse di mobilità (cfr. sotto). Per informazioni aggiuntive sui vari flussi, utili all'orientamento dello studente nel far domanda di borsa di mobilità per questa o quella sede, lo studente può consultare il Servizio Decentrato Socrates presso il quale sono in visione vari materiali informativi relativi alle università con cui è previsto uno scambio studenti, e il docente responsabile dello scambio cui è interessato. Il Servizio Decentrato Socrates ha inoltre il compito di seguire le pratiche amministrative necessarie al buon esito dello scambio. Poco dopo la pubblicazione del Bando, la Facoltà organizzerà un incontro diretto a tutti gli studenti che intendono far domanda di Borse di mobilità; in tale incontro - di cui verrà resa nota la data - verranno fornite le principali informazioni utili agli studenti.

3.1.3. Durata e periodo del soggiorno all'estero, e condizioni

La durata della borsa di mobilità è predeterminata per ogni flusso (cioè per ogni accordo stabilito tra un docente della nostra Università e un docente di una Università estera) a da un minimo di tre mesi a un massimo di dodici.

Previo assenso del docente responsabile dello scambio, sono consentiti prolungamenti motivati della durata della borsa, purché non si superi la durata di 12 mesi complessivi.

Anche il periodo nel quale usufruire della borsa è in genere predeterminato dal docente responsabile del flusso.

3.1.4. Ammontare delle borse di mobilità

Le borse Erasmus non sono borse complete, ma sono destinate a coprire parte delle spese supplementari derivanti da un soggiorno di studio in un altro Stato; esse non intendono coprire le spese che normalmente lo studente deve sostenere presso il paese dell'Università di partenza.

Gli studenti che risulteranno assegnatari di una borsa di mobilità ERASMUS devono continuare a pagare le tasse presso l'Università di Padova; sono invece dispensati dal pagamento delle tasse presso l'Università straniera. Il Borsista ERASMUS continua ad usufruire di eventuali assegni di studio o borse di studio nazionali di cui è beneficiario.

Le borse di mobilità possono coprire:

- le spese di viaggio fra il paese d'origine e il paese ospitante;
- spese supplementari dovute a un costo della vita più elevato nello Stato ospitante;
- spese supplementari dovute a mutamenti nella situazione materiale del singolo studente durante il suo soggiorno all'estero - per esempio il fatto di non aver più accesso gratuitamente o a prezzi preferenziali ai servizi di ristorazione o agli alloggi in case dello studente.
- costi di preparazione linguistica avvenuta per iniziativa del singolo studente e non organizzata dalle Università coinvolte nello scambio.

L'ammontare esatto delle borse di mobilità viene stabilito ogni anno su comunicazione della Commissione Europea. La borsa comprende le spese di viaggio e una integrazione mensile variabile a seconda del reddito e del costo della vita nel paese ospitante.

Inoltre la Commissione Europea incentiva le aree geografiche meno richieste con apposite iniziative per l'apprendimento delle lingue minoritarie (danese, olandese, fiammingo, finlandese, greco, portoghese, norvegese, svedese, islandese, rumeno, ungherese, ceco, polacco). Tutti gli studenti risultati vincitori di una borsa di mobilità di almeno 6 mesi per un paese di lingua minoritaria potranno fare richiesta di partecipazione a tali corsi di lingua. Le graduatorie di tali borse vengono gestite dall'Agenzia Nazionale a Firenze e i vincitori verranno contattati direttamente. Si consiglia di avvisare il responsabile del Servizio Decentrato Socrates della Facoltà di Psicologia, dott.ssa Elisa Aghito, in modo da poter essere facilmente contattati non appena i moduli sono disponibili.

Tutti gli scambi con le Università svizzere beneficiano invece di una borsa di mobilità su fondi del Governo svizzero, probabilmente un po' inferiore a quella sui fondi europei: La nostra Università provvederà all'eventuale conguaglio.

3.1.5. Studenti disabili

Gli studenti con inabilità gravi possono ottenere fondi aggiuntivi e forme specifiche di sostegno, compilando l'apposito modulo disponibile presso il Servizio Relazioni Internazionali di Ateneo o le sedi decentrate. Per il resto, le modalità di domanda e le condizioni di ammissibilità per una borsa di mobilità sono uguali a quelle di tutti gli altri studenti. Al momento della selezione delle domande gli studenti con inabilità gravi avranno la precedenza.

Si consiglia comunque di contattare gli uffici con largo anticipo rispetto all'uscita del bando Erasmus in modo da poter organizzare il soggiorno e preparare tutta la documentazione necessaria per richiedere fondi aggiuntivi all'Agenzia Nazionale.

3.1.6. Domanda di borsa (o posto di mobilità)

Gli studenti interessati devono presentare le domande di assegnazione di borse ERASMUS al responsabile del Servizio Decentrato Socrates di Facoltà (dott.ssa Elisa Aghito, via VIII Febbraio 2 - orario di apertura: dal Lunedì al Venerdì 10-13) entro la scadenza riportata sul bando.

Gli studenti devono presentare la domanda sui moduli predisposti dalla Facoltà, disponibili in internet all'indirizzo:

<http://www.unipd.it/programmi/>

La domanda dovrà contenere l'indicazione di un programma di massima degli studi (elenco esami, e/o lavoro di ricerca, ecc.) da fare all'estero, programma che naturalmente deve essere compatibile con il piano di studi dello studente. Per definire tale programma di massima lo studente può consultare (a) il sito internet dell'Università presso cui intende recarsi (sito in cui compaiono gli insegnamenti relativi all'anno in corso, ma che solitamente saranno replicati l'anno successivo), (b) il professore responsabile del flusso, e (c) le informazioni circa le università e i loro corsi reperibili presso la responsabile del Servizio Decentrato Socrates di Facoltà, dott.ssa Aghito. Tale programma di studio, che solitamente potrà essere stilato in maniera più precisa e certamente in modo definitivo una volta che lo studente si trovi presso l'università ospite, dovrà essere concordato con il docente responsabile del flusso prima della partenza dello studente, ed essere successivamente approvato dal docente responsabile del flusso che lo presenterà per approvazione al Consiglio di indirizzo pertinente. L'approvazione del programma di studio da parte del Consiglio

di indirizzo è il presupposto necessario al fine di ottenere il riconoscimento degli studi fatti all'estero (nota: possono anche essere riconosciuti corsi esteri equivalenti a corsi non attivati nel proprio Corso di studio, purché compresi nello statuto di tale Corso). Gli studenti che intendono presentare domanda per più flussi (il limite massimo è di tre flussi) devono compilare la domanda completa della documentazione richiesta per ogni singolo flusso.

Come detto sopra, l'elenco dei flussi a cui partecipa l'Università di Padova viene pubblicato dal Servizio Relazioni Internazionali nel Bando citato. I flussi sono elencati Facoltà per Facoltà e divisi per area disciplinare. Per ogni flusso viene indicato il professore responsabile per Padova, al quale ci si può rivolgere per informazioni e orientamento.

3.1.7. Condizioni di ammissione per una borsa Erasmus

(sono riportate le regole vigenti per il bando dell'a.a. 2001-2002, passibili di modifiche per il bando 2002-2003):

Tutti gli studenti iscritti alla Facoltà (corso di laurea, dottorato di ricerca, scuole di specializzazione e corsi di perfezionamento) che abbiano i seguenti requisiti:

1. essere cittadini di uno stato membro dell'Unione Europea o dell'AELS-SEE (Islanda, Norvegia e Liechtenstein); oppure aver ottenuto lo stato di rifugiato o apolide in uno Stato membro (in quest'ultimo caso lo studente dovrà presentare anche un certificato di residenza e il permesso di soggiorno; si consiglia di contattare comunque il Servizio Relazioni Internazionali per ulteriori informazioni);

2. avere i seguenti requisiti accademici:

* Vecchio ordinamento quinquennale: essere iscritti almeno al secondo anno ed avere superato, al momento della presentazione della domanda, almeno 7 esami fondamentali esclusa la lingua inglese.

Per quanto riguarda i tirocinanti e gli studenti in tesi, consultare la [pagina specifica](http://www.unipd.it/programmi/erasmus/psico/psico.html) al sito <http://www.unipd.it/programmi/erasmus/psico/psico.html>

*Nuovo ordinamento triennale:

CASO GENERALE: sono necessari al momento della partenza 40 crediti in insegnamenti di base e caratterizzanti (escludendo quelli integrativi, affini, ecc.);

CASO STUDENTI IMMATRICOLATI NELL'A.A 2002-2003: saranno probabilmente necessari al momento della presentazione della domanda fra i 15 ed i 20 crediti in insegnamenti di base e caratterizzanti (escludendo quelli integrativi, affini, ecc.), più una dichiarazione contenente il calendario di acquisizione degli ulteriori crediti necessari;

3. aver inserito nel piano di studi (o impegnarsi a farlo entro il 31 dicembre 2003) i corsi equivalenti a quelli che s'intendono seguire presso l'Università straniera e per i quali si chiederà il riconoscimento;

4. non avere usufruito di borse Erasmus negli anni precedenti; possono partecipare alla selezione compilando un apposito modulo, disponibile anche presso il Servizio Decentrato Socrates di Facoltà, scegliendo un massimo di tre Università dall'elenco.

Il modulo, compilato in ogni sua parte pena l'esclusione dalla selezione (da consegnarsi al Servizio Decentrato Socrates di Facoltà (SCADENZA presumibile: fine Febbraio 2003), deve avere in allegato:

a) elenco degli esami che si intendono svolgere all'estero

b) certificato di iscrizione con esami rilasciato dalla segreteria studenti e, nel caso in cui fossero stati sostenuti esami nel mese di febbraio 2003, anche la fotocopia di tutte le pagine del libretto universitario oppure autocertificazione degli esami sostenuti.

5) Non usufruire di altre borse finanziate dell'Unione Europea per lo stesso anno accademico

6) Gli assegnatari di una Borsa Erasmus prima della partenza dovranno risultare iscritti all'a.a. relativo al periodo di soggiorno all'estero e non potranno conseguire il titolo di studio finale prima di aver concluso il periodo di studio all'estero.

Gli studenti extra comunitari regolarmente iscritti alla nostra Università, anche in assenza del requisito di residenza permanente, possono partecipare al programma Socrates-Erasmus purché in possesso di un certificato di residenza e purché vi sia il benestare dell'Università ospitante. Altre casistiche relative agli studenti extra comunitari vanno discusse e chiarite con il Servizio Relazioni Internazionali.

3.1.8. Assegnazione delle borse Erasmus

Le borse di mobilità vengono attribuite formulando una graduatoria degli studenti che fanno domanda di borsa, in base a criteri stabiliti congiuntamente dai Responsabili di flusso. Come detto sopra, lo studente che fa domanda di borsa avrà preliminarmente discusso con il responsabile di flusso, anche se a grandi linee, quale sarà la sua attività presso l'università ospitante. Gli studenti che intendano far domanda di borsa sono caldamente invitati a partecipare al menzionato incontro illustrativo che la Facoltà organizza a tale scopo dopo la pubblicazione del bando delle borse Socrates-Erasmus. Criteri tipicamente importanti ai fini della graduatoria di assegnazione sono:

- numero di esami sostenuti in rapporto all'anzianità di iscrizione all'Università, e media del voto di tali esami;
 - conoscenza della lingua del paese ospitante
 - motivazione didattica della domanda di partecipazione al Programma Erasmus;
- (tali criteri verranno applicati anche ai tirocinandi valutando la loro carriera universitaria complessiva).

Le graduatorie relative ai singoli flussi saranno disponibili presso il Servizio Decentrato Socrates di Facoltà. Esse rappresenteranno l'unico mezzo di pubblicità delle procedure di selezione. Pertanto è compito dello studente aspirante alla borsa informarsi presso l'ufficio sull'esito della propria domanda. Il responsabile del flusso

invierà al Servizio Relazioni Internazionali l'elenco degli studenti vincitori, solo dopo che gli studenti avranno firmato il modulo di accettazione della borsa.

Gli studenti risultati vincitori di una borsa di mobilità Socrates/Erasmus dovranno rispettare la seguente procedura:

1) **ACCETTAZIONE DELLA BORSA.** Gli studenti vincitori dovranno dichiarare tassativamente, in un periodo che verrà stabilito (pena l'esclusione) di accettare la borsa presso il Servizio Relazioni Internazionali (Palazzo del Bo') secondo il calendario che verrà pubblicizzato in seguito sulle pagine web. In caso di rinuncia successiva gli studenti sono tenuti a giustificare i motivi per iscritto presso il Servizio Decentrato Socrates di Facoltà.

2) **INCONTRARE IL DOCENTE RESPONSABILE DEL FLUSSO.**

E' necessario che tutti gli studenti si rechino dal docente responsabile del flusso di cui risultino vincitori e concordino un programma di studi Socrates/Erasmus utilizzando l'apposito modulo (Learning agreement). Tale modulo dovrà essere firmato dal docente responsabile del flusso a Padova e fatto avere al competente Consiglio di Indirizzo

3) **COMPILARE LA MODULISTICA DELL'UNIVERSITA' STRANIERA.**

Tutte le Università straniere forniscono la modulistica per iscriversi e, in alcuni casi, anche per la richiesta di alloggio presso le strutture universitarie. Non tutte le Università forniscono l'alloggio, pertanto lo studente è tenuto ad informarsi su quali siano i servizi offerti e le eventuali modalità di inoltro della richiesta. E' sicuramente utile consultare la pagina Web dell'Università di destinazione (vedi elenco Università partner al sito <http://www.unipd.it/programmi/erasmus/psico/psico.html>).

Gli studenti cui viene assegnata una borsa dovranno comunicare tempestivamente al proprio responsabile di flusso e al responsabile del Servizio Decentrato Socrates di Facoltà (e, se necessario, all'Università ospitante) eventuali rinunce.

3.1.9. Utilizzo delle borse residue

Eventuali richieste di utilizzo delle borse non usurate potranno essere presentate al Servizio Decentrato Socrates di Facoltà ad assegnazione avvenuta delle borse, e soltanto nel caso in cui i bandi di partecipazione e la relativa graduatoria fossero andati parzialmente o del tutto deserti.

3.1.10. Corsi di lingua

L'Università di Padova cercherà in generale di accontentare le richieste pervenute facendo partire corsi ad hoc non appena ci sia un numero sufficiente di studenti (dai 5 agli 8) che richieda preparazione in una data lingua ed a un dato livello (principiante, intermedio). Pertanto lo studente interessato è invitato a presentare domanda di iscrizione al Servizio Relazioni Internazionali (dove verranno comunicate le modalità per il test d'ingresso) o a rivolgersi alla dott.ssa Alessandra Miola (tel 049-8274990 e-mail alessandra.miola@unipd.it) che si occupa dell'organizzazione dei corsi. Poiché i corsi in questione sono molto costosi chi si iscrive si impegna anche a frequentare.

3.1.11. Studente Erasmus a costo zero

Uno studente che abbia già usufruito di una borsa Erasmus può effettuare un secondo soggiorno "Erasmus a costo zero", cioè senza il contributo finanziario mantenendo

tutti i benefici giuridici connessi ad Erasmus. Questa opportunità è subordinata all'accettazione dello studente da parte dell'Università ospite.

In base a una decisione della Facoltà di Psicologia, il secondo soggiorno non può essere utilizzato per fare esami (lo studente può invece fare attività di ricerca, ad esempio per la propria tesi di laurea).

3.1.12. Sistema di valutazione del carico di lavoro dei corsi (RICONOSCIMENTO ESAMI FATTI ALL'ESTERO)

In linea con i requisiti europei del sistema ECTS (*European Credit Transfer System*) che fornisce delle procedure comuni alle Università partecipanti per garantire il riconoscimento equo degli studi fatti all'estero, a ciascun corso in Statuto per la Facoltà di Psicologia è assegnato un certo numero di "crediti" che quantifica il carico di lavoro che lo studente deve svolgere per completare i requisiti del corso stesso. Tale sistema permette di rendere più trasparente e adeguato il procedimento di riconoscimento da parte della Facoltà del lavoro svolto. Si avvisano gli studenti che le equipollenze verranno stabilite sulla base dei crediti ECTS o, nel caso in cui qualche università straniera non li avesse ancora adottati, sulla durata del corso in ore. Si consiglia agli studenti di conservare una copia del learning agreement firmata.

Gli studenti risultati vincitori dovranno compilare prima della partenza - nel rispetto della Delibera del Senato Accademico del 15/01/2002- un modulo (Learning agreement, STUDENTI DEL VECCHIO ORDINAMENTO; modulo Learning Agreement Nuovo Ordinamento, STUDENTI DEL NUOVO ORDINAMENTO) con l'aiuto del docente responsabile di flusso dove elencheranno i corsi che intendono seguire all'estero e gli esami corrispondenti a Padova. Il programma di studi dovrà essere firmato dal Docente responsabile di flusso e consegnato al Presidente di Consiglio di Indirizzo competente per l'approvazione (STUDENTI DEL VECCHIO ORDINAMENTO), o al Presidente del Consiglio di Corso di Laurea/Laurea specialistica STUDENTI DEL NUOVO ORDINAMENTO.

Per quanto riguarda gli *studenti stranieri che seguono corsi presso la nostra Facoltà* essi analogamente riceveranno un certo numero di crediti per ciascun corso di cui sostengano l'esame.

3.2. Il programma Tempus

Il programma TEMPUS è un programma teso a risolvere i livelli educativi delle Università dei Paesi dell'Est Europeo e, laddove ciò è necessario, ad aiutare quelle Università a ristrutturare i propri curricula, potenziare o allestire laboratori didattici, migliorare o costituire biblioteche.

La mobilità studenti è prevista ma in misura ridotta da quando molti paesi dell'Est Europeo sono entrati a far parte del Programma Socrates-Erasmus.

Per maggiori informazioni rivolgersi al Servizio Relazioni Internazionali.

N.B. Gli studenti interessati a far domanda di borsa di mobilità sono pregati di consultare, quando il bando sarà imminente, INFOSTUDENT (e/o i siti Internet della Facoltà) per ulteriori informazioni e/o modifiche alle presenti informazioni.

IN PRATICA:

Le informazioni sul bando a.a. 2002-2003, per borse per a.a. 2003-/2004 Socrates/Erasmus,

man mano aggiornate saranno presentate nel sito

<http://www.unipd.it/programmi/erasmus/psico/psico.html>, con informazioni specifiche su:

Presentazione della domanda

Elenco Università partner

Modulo per la domanda

Modulo e avvertenze per i tirocinanti e gli studenti in tesi

Criteri di selezione

Studenti vincitori

Riconoscimento esami sostenuti all'estero

Verbali Consiglio di Indirizzo

Responsabile didattico di Facoltà:

verrà stabilito (vedi Infostudent per aggiornamenti)

Responsabile amministrativo di Facoltà:

Dott.ssa Elisa Aghito

Servizio Decentrato Socrates

Servizio Relazioni Internazionali

Via VIII Febbraio, 2

35122 Padova

Tel. 0498273067

Fax 0498273060

E-mail elisa.aghito@unipd.it

Ricevimento: da Lunedì a Venerdì 10.00-13.00

4. LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA ON LINE¹

Tra i primi in Italia, l'Ateneo di Padova promuove la valutazione ON-LINE dell'attività didattica volendo attribuire sempre maggior valore all'opinione degli studenti e avendo l'obiettivo di un minor dispendio di risorse e di tempo che può essere assicurato da questa procedura tecnologica.

Dal 4 settembre al 31 ottobre 2002, tutti gli studenti iscritti esprimeranno il loro parere rispetto l'a.a. 2001-2002; da un qualsiasi PC collegato ad Internet, basterà accedere al sito <http://www.unipd.it> alla voce *Studenti - Per Valutare* e digitare il proprio numero di MATRICOLA e PIN. I dati rilevati saranno trattati in modo aggregato e tale da salvaguardare rigorosamente l'ANONIMATO di quanti forniscono la propria valutazione. Le successive elaborazioni effettuate si potranno consultare nel sito <http://www.unipd.it> sotto la voce *Comunicazioni - Dati Statistici*.

Quando	Dove	Come	Cosa
		1. Accedere al sito www.unipd.it	ESAMI
4 Settembre - 31 Ottobre 2002	Da qualsiasi PC collegato a Internet (*)	2. Sotto la voce <i>Studenti-Per Valutare</i>	LEZIONI ORGANIZZAZIONE
		3. Digitare MATRICOLA e PIN	STRUTTURE

(*) Due postazioni dedicate alla sola compilazione del questionario sono allestite nell'atrio dello stabile Psico2, via Venezia 12/2. Presso lo stesso edificio, per la compilazione on-line, può essere utilizzata anche la postazione operativa presso lo spazio dedicato a Infostudent.

¹ Si ricorda che la valutazione della didattica, è stata promossa dall'Ateneo a partire dal 1999 al fine di individuare il rapporto tra offerta didattica, servizi a disposizione e la valutazione dell'esperienza formativa da parte degli studenti. La raccolta delle opinioni degli studenti si è realizzata finora mediante la compilazione di un questionario cartaceo in aula durante le lezioni. Con l'iniziativa descritta di seguito si sperimenta una modalità che dovrebbe rivelarsi più completa, più efficiente e più tempestiva.

PARTE V: ATTIVITÀ FORMATIVE POST-LAUREAM

1. NORME SUI TIROCINI PRATICI POST-LAUREAM (dalla G.U. della Repubblica Italiana 1.6.85)

Come si vedrà nel successivo punto 2, l'accesso alla professione di psicologo (l'iscrizione all'Albo professionale) passa attraverso un esame di Stato (esame di abilitazione alla professione); i candidati a tale esame, oltre a disporre della laurea in Psicologia, devono documentare di avere svolto un tirocinio pratico annuale "post-lauream" in ambiti o contesti significativi per la professione dello psicologo. Qui di seguito viene riportato il testo integrale del Decreto Ministeriale che regola i richiedi tirocini.

Decreto 13 gennaio 1992, n. 239 - Regolamento recante norme sul tirocinio pratico post-lauream per l'ammissione all'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di psicologo:

Il Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica [omissis] adotta il seguente regolamento:

Art. 1

- All'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di psicologo possono essere ammessi i laureati in Psicologia che abbiano compiuto un tirocinio pratico annuale post-lauream.
- Il tirocinio deve essere effettuato presso i dipartimenti e gli istituti di discipline psicologiche delle università ovvero presso strutture pubbliche o private ritenute idonee dalle autorità accademiche d'intesa con il competente consiglio dell'Ordine.
- La pratica professionale che si articola in due semestri deve riguardare gli aspetti applicativi di due delle seguenti aree: psicologia generale, psicologia clinica, psicologia sociale e psicologia dello sviluppo.
- Lo svolgimento del tirocinio viene documentato da un apposito attestato rilasciato dalla competente università che rechi il diario di presenza giornaliera di ciascun tirocinante.
- Coloro che intendano svolgere il tirocinio pratico presso istituti universitari debbono farne domanda con l'indicazione delle due aree scelte al rettore dell'università il quale sulla base delle istanze pervenute e delle aree prescelte provvederà alla assegnazione degli aspiranti agli istituti o ai dipartimenti, sentite le Facoltà interessate.
- Coloro che intendano svolgere il tirocinio presso strutture non universitarie debbono farne domanda direttamente all'amministrazione degli enti ai quali tali strutture appartengono comunicando preventivamente alla rispettiva università l'ente prescelto.
- È ammessa la successiva sostituzione con altri enti previsti dal presente decreto, previa autorizzazione del rettore. I responsabili del tirocinio debbono giornalmente annotare le esercitazioni pratiche frequentate nonché le eventuali assenze del praticante. I tirocinanti che siano risultati assenti per qualsiasi motivo per un periodo

superiore ad un terzo del periodo di frequenza prescritto non possono accedere agli esami di Stato, ma devono ripetere il tirocinio pratico con l'osservanza delle stesse modalità sopraindicate.

8. Le attestazioni di frequenza controfirmate dal responsabile della struttura universitaria o dell'ente debbono essere consegnate al compimento del tirocinio alla segreteria della competente Facoltà che le conserva nel fascicolo personale di ogni interessato rilasciando un unico attestato dal quale risulti l'effettivo svolgimento del tirocinio stesso.

9. I due semestri di tirocinio avranno carattere continuativo con inizio il 15 marzo ed il 15 settembre di ogni anno.

[Dalla "Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana", 24 marzo 1992].

N.B. In seno al Consiglio di Facoltà è stata costituita una Commissione tirocini, presieduta dalla Prof.ssa Beatrice Benelli, e composta da docenti e ricercatori del Dipartimento di Psicologia generale, del Dipartimento di Psicologia dello sviluppo e della socializzazione e da professori a contratto e rappresentanti dell'Ordine degli Psicologi. La Commissione ha l'incarico di studiare i modi pratici per dare attuazione alle suddette disposizioni di legge, per la parte che compete alla nostra Facoltà, e ai due Dipartimenti psicologici.

1.1. Norme per lo svolgimento del tirocinio per l'ammissione all'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di psicologo (D.M. 13.1.1992 n. 239)

Il tirocinio si articola in due semestri consecutivi con inizio dal 15 marzo e dal 15 settembre di ogni anno.

L'Università rilascerà un libretto nel quale verranno registrate le presenze e le assenze giornaliere da parte dei tirocinanti e la relativa attestazione da parte del Responsabile del tirocinio. Le giornate dovranno essere in tutto almeno 210, equamente distribuite nei due semestri. Un numero inferiore invaliderà il tirocinio medesimo e non consentirà l'accesso all'Esame di Stato.

La domanda redatta in bollo, secondo valore vigente, su modulo da ritirarsi presso la Segreteria di Psicologia (a Casa Grimani, Lungargine Piovego 2/3) deve indicare, oltre ai dati anagrafici ed a quelli di laurea, le aree relative al tirocinio per i due semestri; deve essere corredata di un versamento da effettuarsi su modulo di c.c.p. consegnato unitamente alla domanda. La domanda deve essere comprensiva di entrambi i semestri.

I termini per la presentazione della domanda sono dal 2 gennaio al 28 febbraio per chi inizia il 15 marzo e dal 2 luglio al 31 agosto per chi inizia il 15 settembre.

I suddetti termini debbono essere rispettati anche da coloro che, in qualità di laureandi, prevedano di conseguire la laurea in Psicologia rispettivamente entro il 5 marzo e il 5 settembre.

L'eventuale successiva sostituzione con altri Enti su domanda presentata dall'interessato, è ammessa previa autorizzazione del Rettore, solo per gravi e documentati motivi.

Coloro che intendono svolgere il tirocinio presso strutture non universitarie debbono farne domanda direttamente all'Amministrazione degli Enti ai quali tali strutture

appartengono, comunicando preventivamente al Rettore, entro i termini previsti per la domanda, l'Ente prescelto.

Al compimento annuale del tirocinio, l'interessato consegnerà il libretto, con l'attestazione giornaliera delle presenze/assenze, controfirmato dal Responsabile della struttura universitaria ovvero dell'Ente, alla Segreteria di Psicologia che rilascerà un unico attestato del tirocinio svolto.

Le date per la consegna del libretto sono:

- entro il 30 settembre per coloro che concludono il tirocinio il 14 settembre;

- entro il 31 marzo per coloro che lo concludono il 14 marzo.

Per la presentazione della domanda di tirocinio, del nullaosta, il ritiro e la consegna del libretto, il tirocinante deve rivolgersi alla Segreteria di Psicologia, a Casa Grimani, Lungargine Piovego 2/3.

La Commissione tirocini, nella seduta del 16 aprile 1996 ha deliberato che il tirocinio sia effettuabile solo presso le strutture che si trovano elencate nell'apposito opuscolo distribuito dalla Segreteria di Psicologia unitamente alle domande di tirocinio, o che abbiano già in corso rapporti di formalizzazione con la nostra Università, oltretutto naturalmente presso le UU.LL.SS. in generale ed i Dipartimenti psicologici. In tal senso si precisa che le richieste degli Enti interessati ad accogliere tirocinanti e quindi a stipulare un'intesa con l'Università dovranno pervenire alla Segreteria di Psicologia, Casa Grimani, Lungargine Piovego 2/3, rispettivamente entro e non oltre il 30 giugno ed il 30 dicembre di ogni anno, con riferimento al semestre successivo.

2. L'ESAME DI STATO PER GLI PSICOLOGI

2.1. Norme generali

Come succede per altre consolidate figure professionali (medici, ingegneri, architetti, ecc.), anche gli operatori psicologi dispongono di un proprio Albo professionale, al quale il laureato in Psicologia potrà chiedere l'iscrizione dopo aver superato l'apposito esame di Stato; a sua volta, l'iscrizione all'Albo è condizione fondamentale per l'esercizio della professione di Psicologo, nelle sue diverse forme e specialità. Recentemente sono state emanate, tramite Decreto Ministeriale, le norme sullo svolgimento di tale esame di Stato, norme che sono qui di seguito riportate in forma integrale.

Decreto 13 gennaio 1992, n. 240 - Regolamento recante norme sull'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di psicologo

Il Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica [omissis] adotta il seguente regolamento:

Art. 1

1. La laurea in psicologia è titolo accademico valido per l'ammissione all'esame di Stato per l'esercizio della professione di psicologo.

Art. 2

1. Al predetto esame possono essere ammessi i laureati in psicologia che abbiano compiuto un tirocinio pratico annuale post-lauream.

Art. 3

1. Ciascuna commissione esaminatrice è nominata con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca ed è composta dal presidente e da quattro membri.
2. Il presidente viene nominato fra i professori universitari ordinari, straordinari, fuori ruolo od a riposo di discipline psicologiche a qualsiasi facoltà essi appartengano.
3. I membri vengono prescelti da quattro terne designate dal competente consiglio dell'Ordine professionale e composte da persone appartenenti alle seguenti categorie:
 - a) professori universitari ordinari, straordinari, fuori ruolo od a riposo,
 - b) professori associati,
 - c) liberi professionisti iscritti all'albo con non meno di dieci anni di esercizio professionale,
 - d) psicologi dipendenti da pubbliche amministrazioni con almeno dieci anni di anzianità di servizio.
4. Fino all'istituzione dei consigli dell'Ordine le prime due terne dovranno essere designate dal Consiglio universitario nazionale; mentre le ultime dovranno essere designate dalla Direzione generale affari civili e libere professioni del Ministero di grazia e giustizia.
5. Fino a quando nessun libero professionista abbia maturato almeno dieci anni di iscrizione all'albo i consigli dell'Ordine possono designare quali membri delle terne psicologi iscritti all'albo ai sensi dell'Art. 32 della legge 18 febbraio 1989, n. 56.

Art. 4

1. Gli esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di psicologo consistono in una prova scritta, una pratica ed una orale.
2. La prova scritta verte sugli aspetti sia teorici che applicativi della psicologia generale, della psicologia dello sviluppo e della metodologia delle scienze del comportamento.
3. La commissione propone tre temi tra i quali viene sorteggiato il tema da svolgere.
4. Il tempo massimo per questa prova è stabilito in sette ore.
5. La prova pratica consiste nella discussione del protocollo di un caso individuale o di gruppo.
6. La prova orale consiste in un colloquio individuale riguardante l'elaborato scritto nonché argomenti teorico-pratici relativi all'attività svolta durante il tirocinio professionale.

Art. 5

1. Gli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di psicologo hanno luogo ogni anno in due sessioni indette con ordinanza del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica il quale con l'ordinanza medesima indica le sedi (città sedi di università o istituti di istruzione universitaria con Corsi di laurea in Psicologia) dopo aver sentito il Consiglio universitario nazionale in relazione alle attrezzature ed alle organizzazioni ritenute necessarie al regolare svolgimento degli esami.
2. Ai candidati è data facoltà di sostenere gli esami di Stato in una qualsiasi delle sedi indicate dall'ordinanza.
3. Il giorno in cui hanno inizio gli esami di Stato è stato stabilito per tutte le sedi, per ciascuna sessione, con la medesima ordinanza ministeriale.
4. Il candidato che risulti assente alla prima prova di esame può rinnovare la domanda per gli esami di Stato per la sessione successiva, senza effettuare nessun versamento

(salvo eventuale conguaglio). Il candidato che si presenta alla prova e si ritiri durante lo svolgimento della stessa o risulti respinto, dovrà ripresentare domanda per le successive sessioni ed effettuare i versamenti a favore di : Università di Padova, Tasse e concessioni Governative.

5. Sono ammessi alla prova pratica quei candidati che abbiano raggiunto i sei decimi del voto nella prova scritta e alla prova orale coloro che abbiano raggiunto i sei decimi del voto nella prova pratica.
6. Sulle prove, pratica e orale, la commissione delibera al termine di ciascuna prova, assegnando i voti di merito.
7. Il candidato ottiene l'idoneità quando ha raggiunto almeno i sei decimi dei voti in ciascuna delle prove.
8. Al termine dei lavori la commissione riassume i risultati degli esami e assegna a ciascun candidato il voto complessivo derivante dalla somma dei singoli voti riportati in ciascuna prova.

Art. 6

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si applicano le disposizioni del vigente regolamento sugli esami di Stato, approvato con decreto ministeriale 9 settembre 1957, e successive modificazioni.

2.2 L'esame di stato per psicologo sez. A

Sebbene L'Ordinanza Ministeriale del 12 marzo 2002, che ha indetto le Sessioni degli esami di Stato di abilitazione all'esercizio professionale per l'anno 2002 per le professioni disciplinate dal D.P.R. 5 giugno 2001, n. 328 (attuario, chimico, ingegnere, architetto, biologo, geologo, psicologo, dottore agronomo e dottore forestale, assistente sociale), prevedesse l'applicazione del decreto anche per i laureati in Psicologia (ordinamento quinquennale), successivamente c'è stato un disegno di legge (AC 3030) "conversione in legge del decreto - legge 10 giugno 2002, n. 107, recante disposizioni urgenti in materia di accesso alle professioni"

Il decreto-legge, approvato dal Consiglio dei ministri il 6 giugno 2002 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 135 dell'11 giugno 2002, è entrato in vigore il 12 giugno 2002.

Prevede che, per la prima sessione 2002, i possessori dei titoli conseguiti secondo l'ordinamento previgente alla riforma recata dal regolamento di cui al decreto del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologia 3 novembre, 509 e ai relativi decreti attuativi, svolgano le prove degli esami di Stato, secondo l'ordinamento previgente al decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 2002, n. 328;

Inoltre:

"Il disegno di legge di conversione è stato approvato con modificazioni dal Senato il 16 luglio 2002 (AS 1490) ed è in corso d'esame presso l'Assemblea della Camera dei deputati .

Tale modificazioni consistono in:

Art. 1:

"I possessori dei titoli conseguiti secondo l'ordinamento previgente alla riforma recata dal regolamento di cui al decreto del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologia 3 novembre, 509 e ai relativi decreti attuativi, svolgano le

prove degli esami di Stato, indetti per l'anno 2002 e per l'anno 2003, per le professioni di dottore agronomo e dottore forestale, architetto, assistente sociale, attuario, biologo, chimico, geologo, ingegnere e psicologo, secondo l'ordinamento previgente al decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 2002, n. 328; Omissis

Questo decreto sarà applicativo quanto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale

2.3. Indicazioni sullo svolgimento dell'esame di Stato nella sede di Padova.

Nella nostra Facoltà si è instaurata la prassi di proporre, per quanto riguarda la prima prova (scritta), temi generali relativi o alle principali funzioni psichiche e alla loro possibile interazione (ad esempio, intelligenza, personalità, emozione, comunicazione) o a problematiche metodologiche tipiche delle discipline psicologiche. Il tempo solitamente concesso è di quattro ore. Per quanto riguarda la seconda prova (ugualmente scritta), i temi proposti finora erano relativi a quattro problemi, o "casi", che richiedono una impostazione diagnostica o di intervento, o di ricerca, corrispondenti alle tipiche tematiche apprese in ciascuno dei quattro indirizzi del corso di laurea (tempo concesso: fino ad un massimo di due ore).

I candidati sono liberi di scegliere il "caso" che è più congeniale, indipendentemente dall'indirizzo frequentato.

Non esiste una bibliografia "ufficiale" consigliata. Si consiglia di rivedere i principali manuali istituzionali studiati durante il corso di laurea, e di consultare gli eventuali manuali psicodiagnostici già utilizzati, o altri reperibili nelle librerie.

La prova *orale* consiste in una discussione-riflessione sul tirocinio svolto e/o sugli elaborati delle prove scritte. Si consiglia di presentare delle brevi relazioni scritte sulla esperienza di tirocinio.

Queste indicazioni qui riassunte sono basate sugli esami svolti in precedenza, e non possono vincolare le future commissioni, le cui modalità di impostazione e conduzione delle prove sono unicamente limitate dalle norme previste dalla legge.

3. LA FIGURA PROFESSIONALE DI PSICOLOGO

L'Albo professionale degli psicologi è di istituzione relativamente recente, e viene stabilito e regolato dalla legge 18 febbraio 1989 n. 56, che è stata poco sopra citata. Al fine di fornire qualche indicazione circa la figura professionale dello psicologo, quale viene oggi ufficialmente riconosciuta, torna utile innanzitutto riportare alcuni brani salienti della suddetta legge.

"Art. 1. Definizione della professione di Psicologo

1. La professione di psicologo comprende l'uso degli strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione-riabilitazione e di sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità. Comprende altresì le attività di sperimentazione, ricerca e didattica in tale ambito.

Art. 2. Requisiti per l'esercizio dell'attività di Psicologo

1. Per esercitare la professione di psicologo è necessario aver conseguito l'abilitazione in psicologia mediante l'esame di Stato ed essere iscritto nell'apposito albo professionale.

2. L'esame di Stato è disciplinato con decreto del Presidente della Repubblica, da emanarsi entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge.

3. Sono ammessi all'esame di Stato i laureati in psicologia che siano in possesso di adeguata documentazione attestante l'effettuazione di un tirocinio pratico secondo modalità stabilite con decreto del Ministero della pubblica istruzione, da emanarsi tassativamente entro un anno dall'entrata in vigore della presente legge.

Art. 3. Esercizio dell'attività psicoterapeutica

1. L'esercizio dell'attività psicoterapeutica è subordinato ad una specifica formazione professionale, da acquisirsi, dopo il conseguimento della laurea in psicologia o in medicina e chirurgia, mediante corsi di specializzazione almeno quadriennali che prevedono adeguata formazione e addestramento in psicoterapia, attivati ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162, presso scuole di specializzazione universitaria o presso istituti a tal fine riconosciuti con le procedure di cui all'articolo 3 del citato decreto del Presidente della Repubblica.

2. Agli psicoterapeuti non medici è vietato ogni intervento di competenza esclusiva alla professione medica.

3. Previo consenso del paziente lo psicoterapeuta e il medico curante sono tenuti alla reciproca informazione."

Per ottenere informazioni più precise e aggiornate sulla legislazione relativa alla professione di psicologo e alle sue applicazioni si consiglia di rivolgersi alle varie sedi regionali dell'ordine degli psicologi.

4. CORSI DI PERFEZIONAMENTO, SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE E MASTER

Questo Bollettino tratta specificamente dei soli studi universitari per il conseguimento della laurea in Psicologia. Possono comunque tornare utili allo studente anche alcune notizie circa le possibilità di un completamento della propria preparazione oltre il termine della laurea.

Secondo l'ordinamento vigente (D.P.R. n. 162 del 10 marzo 1982), la formazione universitaria si articola dopo la laurea in Corsi di Perfezionamento (generalmente della durata di un anno accademico) e Scuole di Specializzazione (della durata di almeno tre anni accademici).

Tutti i Corsi e Scuole sotto menzionati hanno numero chiuso (generalmente compreso fra 10 e 25 posti) e l'iscrizione è subordinata al superamento di un esame di ammissione consistente in una prova scritta e orale e nella valutazione dei titoli accademici, scientifici e di carriera. Ciascun Corso di perfezionamento o Scuola di specializzazione stabilisce nel proprio regolamento i requisiti di ingresso. Per iscrizioni e informazioni rivolgersi alla Segreteria dell'Ufficio Formazione post-lauream, Via Venezia 12/2.

Qui di seguito vengono elencati i Corsi di perfezionamento e le Scuole di specializzazione, attivati presso l'Università di Padova, che possono essere di interesse per i laureati in Psicologia.

4.1. Corsi di perfezionamento

Corso di perfezionamento in Antropologia culturale e sociale

Direttore: Prof. **Antonio Marazzi**

Per questo Corso si propone il riconoscimento di 12 crediti.

Corso di perfezionamento in Gruppi naturali e gruppi psicoterapeutici

Direttore: Prof.ssa **Grazia M. Fava Vizziello**

Per questo Corso si propone il riconoscimento di 12 crediti.

Corso di perfezionamento in Marketing e comunicazione: percorsi formativi e strumenti di intervento

Direttore: Prof. **Nicola De Carlo**

Per questo Corso si propone il riconoscimento di 12 crediti.

Corso di perfezionamento su Interventi familiari e valutazione

Direttore: Prof.ssa **Mariselda Tassarolo**

Per questo Corso si propone il riconoscimento di 12 crediti.

Corso di perfezionamento in Psicologia matematica (Corso di studi coordinato Master Europeo in Psicologia matematica)

Direttore: Prof.ssa **Francesca Cristante**

Per questo Corso si propone il riconoscimento di 12 crediti.

Corso di perfezionamento in Conduzione dei gruppi

Direttore: Prof. **Marco Sambin**

Per questo corso si propone il riconoscimento di 12 crediti.

Corso di perfezionamento in Analisi transazionale

Direttore: Prof. **Marco Sambin**

Per questo Corso si propone il riconoscimento di 12 crediti.

Corso di perfezionamento in Sviluppo delle potenzialità espressive

Direttore: Prof. **Marco Sambin**

Per questo Corso si propone il riconoscimento di 12 crediti.

Corso di perfezionamento in Psicologia dell'emergenza in situazioni di calamità naturali o umane, in ambito nazionale ed internazionale

Direttore: Prof. **Erminio Gius**

Per questo Corso si propone il riconoscimento di 12 crediti.

Corso di perfezionamento in Strategie teorico-metodologiche finalizzate all'accreditamento e al miglioramento continuo della qualità dei servizi psicologici e della salute mentale

Direttore: Prof.ssa **Adriana Lis**

Per questo Corso si propone il riconoscimento di 12 crediti.

Corso di perfezionamento in Psicodiagnostica forense

Direttore: Prof. **Giuseppe Sartori**

Per questo Corso si propone il riconoscimento di 12 crediti.

Corso di perfezionamento in Psicologia culturale

Direttore: Prof.ssa **Giovanna Axia**

Per questo Corso si propone il riconoscimento di 12 crediti.

Corso di perfezionamento in Tecniche di valutazione della prima infanzia

Direttore: Prof. ssa **Giovanna Axia**

Per questo Corso si propone il riconoscimento di 12 crediti.

4.2. Scuole di specializzazione

Scuola di specializzazione in Psicologia clinica

Direttore: Prof. **Paolo Santonastaso**

Attivata dall'a.a. 1996/97.

Durata della Scuola: quattro anni.

Numero studenti ammessi: 24 (per ciascun anno di corso).

Laurea di accesso: Psicologia, Medicina e chirurgia. Per l'iscrizione alla Scuola è richiesto il Diploma di abilitazione all'esercizio professionale.

Scuola di Specializzazione in Psicologia del ciclo di vita

Direttore: Prof.ssa **Adriana Lis**

Attivata dall'a.a. 1998/99.

Durata della Scuola: quattro anni.

Numero studenti ammessi: 20 (per ciascun anno di corso).

Laurea di accesso: Psicologia. Per l'iscrizione alla Scuola è richiesto il Diploma di abilitazione all'esercizio della professione e l'iscrizione all'Albo degli psicologi.

4.3 Master di secondo livello

La Facoltà, ai sensi della legge 509/1999, attiva dall'anno accademico 2002/03 corsi di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente alla conclusione dei quali vengono rilasciati master di secondo livello. I corsi per master comportano l'attribuzione di 60 crediti formativi universitari (CFU). Tutti i corsi sono a numero chiuso (generalmente compreso tra 20 e 40 posti); l'iscrizione è subordinata al superamento di una prova di ammissione secondo quanto fissato dal bando. Il bando di concorso è disponibile in Internet al seguente indirizzo: www.unipd.it/stdoc/bando_master.pdf. Qui di seguito vengono elencati i master attivati.

Master in Human Factors in Marketing and Communication

Direttore Prof.ssa **Dora Capozza**

Master in Psicopatologia dell'apprendimentoDirettore Prof. **Cesare Cornoldi****Master in Valutazione, formazione e sviluppo delle risorse umane**Direttore: Prof. **Nicola A. De Carlo****Master in Interventi psicologici e di counseling per la coppia e la famiglia**Direttore: Prof.ssa **Adraina Lis****Master in Psicodiagnostica: teorie, tecniche e strumenti dell'assessment in ambito psicodinamico**Direttore Prof.ssa **Adriana Lis****Master in Educazione ambientale**Direttore Prof.ssa **Raffaella Semeraro****Master in Neuropsicologia dei disturbi cognitivi acquisiti**Direttore Prof. **Carlo Arrigo Umiltà****Master in Genitorialità: interventi preventivi, diagnostici e psicoterapeutici**Direttore: Prof.ssa **Grazia M. Fava Vizziello****Master in Orientamento alle scelte scolastico-professionali**Direttore: Prof. **Salvatore Soresi****APPENDICE****CALENDARIO ACCADEMICO 2002/2003**

Si porta a conoscenza degli studenti che il Senato Accademico ha fissato le seguenti date e scadenze:

ISCRIZIONI AD ANNI SUCCESSIVI AL PRIMO

L'iscrizione avviene automaticamente con il pagamento della prima rata. Periodo per effettuare il versamento senza dover versare il contributo per ritardato pagamento: **dal 29 LUGLIO al 26 SETTEMBRE 2002.**

ALTRE DATE E SCADENZE

DOMANDA DI TRASFERIMENTO PER ALTRA SEDE: dal 29 luglio al 30 settembre 2002 (si veda pag. 36).

DOMANDA DI TRASFERIMENTO DA ALTRA SEDE: 26 settembre 2002 (si veda pag. 36).

Si ribadisce inoltre che non verranno accolti fogli di congedo per i Corsi di Laurea o di Diploma soppressi o disattivati.

PERIODO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI TIROCINIO POST-LAUREAM:

Per Psicologia : dal 2 gennaio al 28 febbraio 2003
dal 1° luglio al 31 agosto 2003

La domanda deve essere accompagnata dal pagamento di un contributo nell'importo fissato dal Consiglio di Amministrazione. È dovuto altresì il pagamento del premio assicurativo e dell'imposta di bollo assolta in modo virtuale.

PERIODO PER LA PRESENTAZIONE DEI PIANI DI STUDIO LIBERI: entro il 3 gennaio 2003

Padova, 23 luglio 2002

Il Direttore Amministrativo
Dott. Giuseppino Molinari

Il Rettore
Prof. Giovanni Marchesini

PROGRAMMI DEI CORSI DI LEZIONE

INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALLA DISATTIVAZIONE DEI CORSI DELL'ORDINAMENTO QUINQUENNALE

L'avvio della riforma universitaria del 3+2 (N.O. = nuovo ordinamento) comporta alcune rilevanti modifiche nella programmazione delle annualità e degli insegnamenti del V.O. (ordinamento quinquennale).

1. Gli insegnamenti del V.O. (ordinamento quinquennale) sono gradualmente dichiarati "INSEGNAMENTI DISATTIVATI".

NOTA BENE

Il fatto che un insegnamento sia DISATTIVATO significa che NON SI SVOLGONO LE LEZIONI,

ma

SI SVOLGONO REGOLARMENTE GLI ESAMI

nelle date e con i docenti indicati nel calendario che viene pubblicato in tempi opportuni.

La Facoltà assicura per molti anni a venire lo svolgimento di regolari sessioni di esame per gli insegnamenti del V.O. disattivati.

Taluni insegnamenti rimangono attivi nella forma di **INSEGNAMENTO MUTUATO**. Un insegnamento viene dichiarato **MUTUATO** quando è presente nel piano di studi del V.O. ma viene frequentato anche dagli studenti del N.O. o viceversa.

2. In questo Anno Accademico 2002-2003 sono disattivati gli insegnamenti del 1° e del 2° anno del V.O. e tutti gli insegnamenti opzionali del biennio propedeutico.

A partire dall'A.A. 2003-2004 saranno disattivati gradualmente gli insegnamenti fondamentali e opzionali degli indirizzi

3. La programmazione didattica del V.O. assicura la frequenza delle lezioni agli studenti in corso regolare, vale a dire che **non sono in ritardo** con la frequenza rispetto all'anno di immatricolazione.

4. La programmazione didattica prevede che qualche insegnamento, per un certo Anno Accademico, sia dichiarato "insegnamento che tace".

Nelle pagine che seguono sono elencati gli insegnamenti che vengono disattivati a partire dall'A.A. 2002/2003. Sono riportate altresì le informazioni riguardanti i docenti con cui potranno essere sostenuti gli esami sino alla sessione di febbraio 2003.

BIENNIO PROPEDEUTICO INSEGNAMENTI DEL 1° ANNO DISATTIVATI

Gli studenti del Vecchio Ordinamento che intendono sostenere esami di insegnamenti disattivati, lo potranno fare consultando le informazioni contenute nel presente documento.

BIO/13 BIOLOGIA GENERALE (ex Comparini, Cortivo, Folin, Gallo, Favero)

☼ gli studenti del V.O. che, avendo già frequentato, intendono SOSTENERE L'ESAME si rivolgono ai seguenti docenti, con il programma del proprio anno di corso (se non diversamente concordato):

sino alla sessione di Febbraio 2003:		
gruppo alfabetico CAT-FUM	prof.ssa Folin	gruppo alfabetico A-CAS
gruppo alfabetico FUN-H	prof.ssa Gallo	prof. Comparini
gruppo alfabetico I-L	prof.ssa Folin	
gruppo alfabetico M-MIG	prof. Comparini	
gruppo alfabetico MIL-RON	prof.ssa Gallo	
gruppo alfabetico ROP-S	prof. Comparini	
gruppo alfabetico T	prof.ssa Gallo	
gruppo alfabetico-U-Z	prof.ssa Folin	

M-PSI/02 FONDAMENTI ANATOMO-FISIOLOGICI DELL'ATTIVITA' PSICHICA (ex Casco, Bisazza, Mascetti, Angrilli)

 gli studenti del V.O. che, avendo già frequentato, intendono SOSTENERE L'ESAME si rivolgono ai seguenti docenti, con il programma del proprio anno di corso (se non diversamente concordato):

<u>sino alla sessione di Febbraio 2003:</u>	gruppo alfabetico A-CAS	prof.ssa Bisiacchi
gruppo alfabetico CAT-FUM	prof. Bisazza	
gruppo alfabetico FUN-MIG	prof. Mascetti	
gruppo alfabetico MIL-RON	prof. Angrilli	
gruppo alfabetico-ROS-Z	prof. Sartori	

M-PSI/04 PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO (ex Vianello, Levorato, Berti, Marin, Surian)

 gli studenti del V.O. che, avendo già frequentato, intendono SOSTENERE L'ESAME si rivolgono ai seguenti docenti, con il programma del proprio anno di corso (se non diversamente concordato):

<u>sino alla sessione di Febbraio 2003:</u>	gruppo alfabetico A-CAS	prof. Surian
gruppo alfabetico CAT-FUM	prof. Vianello	
gruppo alfabetico FUN-MIG	prof.ssa Levorato	
gruppo alfabetico MIL-RON	prof.ssa Berti	
gruppo alfabetico ROS-Z	prof.ssa Marin	

M-PSI/07 PSICOLOGIA DINAMICA (ex Esposito, Ferruzza, Racalbutto, Mangini, Lis)

 gli studenti del V.O. che, avendo già frequentato, intendono SOSTENERE L'ESAME si rivolgono ai seguenti docenti, con il programma del proprio anno di corso (se non diversamente concordato):

<u>sino alla sessione di Febbraio 2003:</u>	I anno a.a. 2000/2001	
gruppo alfabetico A-FUM	prof.ssa FERRUZZA	
gruppo alfabetico FUN-RON	prof. MANGINI	
gruppo alfabetico ROS-Z	prof.ssa LIS	

<u>sino alla sessione di Febbraio 2003:</u>	II anno a.a. 2000/2001	
gruppo alfabetico A-L	prof.ssa FERRUZZA	
gruppo alfabetico M-Z	prof. MANGINI	

M-PSI/01 PSICOLOGIA GENERALE (ex Roncato, Pazzaglia, Stablum, Sonino)

 gli studenti del V.O. che, avendo già frequentato, intendono SOSTENERE L'ESAME si rivolgono ai seguenti docenti, con il programma del proprio anno di corso (se non diversamente concordato):

<u>sino alla sessione di Febbraio 2003:</u>	gruppo alfabetico A-CAS	prof. Roncato
gruppo alfabetico CAT-FUM	prof. Pazzaglia	
gruppo alfabetico FUN-MIG	prof.ssa Casco	
gruppo alfabetico MIL-RON	prof. Roncato	
gruppo alfabetico ROS-Z	prof. Baroni	

M-PSI/05 PSICOLOGIA SOCIALE (ex Arcuri, Trentin, Contarello, Castelli, Voci)

 gli studenti del V.O. che, avendo già frequentato, intendono SOSTENERE L'ESAME si rivolgono ai seguenti docenti, con il programma del proprio anno di corso (se non diversamente concordato):

sino alla sessione di Febbraio 2003:

I anno

	gruppo alfabetico A-CAS	prof. Castelli
gruppo alfabetico CAT-FUM	prof. Zamperini	
gruppo alfabetico FUN-MIG	prof.ssa Monaci	
gruppo alfabetico MIL-RON	prof. Voci	
gruppo alfabetico ROS-Z	prof.ssa Contarello	

sino alla sessione di Febbraio 2003:

II anno

gruppo alfabetico A-C	prof. Castelli
gruppo alfabetico D-L	prof. Zamperini
gruppo alfabetico M-P	prof. Voci
gruppo alfabetico Q-Z	prof. Contarello

M-PSI/03 PSICOMETRIA (ex Vidotto, Robusto, Morra, Nicotra, Rossi)

 gli studenti del V.O. che, avendo già frequentato, intendono SOSTENERE L'ESAME si rivolgono ai seguenti docenti, con il programma del proprio anno di corso (se non diversamente concordato):

sino alla sessione di Febbraio 2003 **gruppo alfabetico A-CAS** **prof. Vidotto-Nicotra (gli studenti possono scegliere uno dei due docenti)**

gruppo alfabetico CAT-FUM	prof. Nicotra
gruppo alfabetico FUN-MIG	prof. Robusto
gruppo alfabetico MIL-RON	prof. Vidotto
gruppo alfabetico ROS-Z	prof. Morra

Inoltre, Corso libero, tenuto dal prof. Petter

**M-PSI/04 PSICOLOGIA DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA
equivalente a : PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO (ex Petter)**

 gli studenti del V.O. che, avendo già frequentato, intendono SOSTENERE L'ESAME si rivolgono al docente, con il programma del proprio anno di corso (se non diversamente concordato):

sino alla sessione di Febbraio 2003: **gruppo alfabetico A-Z** **prof. Petter**

BIENNIO PROPEDEUTICO, 2° ANNO

INSEGNAMENTI DEL 2° ANNO DISATTIVATI

M-PSI/02 PSICOLOGIA FISIOLÓGICA (ex Bisiacchi, Cassini, Sartori, Cubelli)

 gli studenti del V.O. che, avendo già frequentato, intendono SOLO SOSTENERE L'ESAME si rivolgono ai seguenti docenti, con il programma del proprio anno di corso (se non diversamente concordato):

sino alla sessione di Febbraio 2003: per gli studenti che hanno frequentato fino all'a.a. 2000-01

gruppo alfabetico A-M	prof.ssa Bisiacchi
gruppo alfabetico N-Z	prof. Sartori

sino alla sessione di Febbraio 2003: per gli studenti che hanno frequentato nell' a.a. 2001-02

gruppo alfabetico A-Z	prof. Cassini
-----------------------	---------------

M-PSI/01 PS. GENERALE E DELLA PERSONALITA' (ex Galeazzi, Porzionato, De Beni, Rumiati)

 gli studenti del V.O. che, avendo già frequentato, intendono SOLO SOSTENERE L'ESAME si rivolgono ai seguenti docenti, con il programma del proprio anno di corso (se non diversamente concordato):

sino alla sessione di Febbraio 2003: gruppo alfabetico A-Z prof. Tressoldi

INSEGNAMENTI OPZIONALI DEL BIENNIO DISATTIVATI A PARTIRE DALL' A.A. 2002/03

M-FIL/06 STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA (ex Accame, Fabriziani)

 gli studenti del V.O. che, avendo già frequentato, intendono SOLO SOSTENERE L'ESAME si rivolgono ai seguenti docenti, con il programma del proprio anno di corso (se non diversamente concordato):

sino alla sessione di Febbraio 2003: gruppo alfabetico A-Z prof.ssa Fabriziani

M-DEA/01 ANTROPOLOGIA CULTURALE (ex Marazzi, Palmeri, Novello P.)

 gli studenti del V.O. che, avendo già frequentato, intendono SOLO SOSTENERE L'ESAME si rivolgono ai seguenti docenti, con il programma del proprio anno di corso (se non diversamente concordato):

sino alla sessione di Febbraio 2003: per gli studenti che hanno frequentato fino all'a.a. 2000-01:

gruppo alfabetico A-D	prof. Palmeri
gruppo alfabetico E-N	prof. Novello Paglianti
gruppo alfabetico O-Z	prof. Marazzi

sino alla sessione di Febbraio 2003: per gli studenti che hanno frequentato nell' a.a. 2001-02

gruppo alfabetico A-Z	prof. Palmeri
-----------------------	---------------

M-PED/01 PEDAGOGIA GENERALE (ex Guidolin, Gobbo F.)

 gli studenti del V.O. che, avendo già frequentato, intendono SOLO SOSTENERE L'ESAME si rivolgono ai seguenti docenti, con il programma del proprio anno di corso (se non diversamente concordato):

sino alla sessione di Febbraio 2003: **gruppo alfabetico A-Z** **prof. Guidolin**

M-PSI/01 PSICOLOGIA DELL'ARTE E DELLA LETTERATURA (ex Argenton)

 gli studenti del V.O. che, avendo già frequentato, intendono SOLO SOSTENERE L'ESAME si rivolgono al seguente docente, con il programma del proprio anno di corso (se non diversamente concordato):

sino alla sessione di Febbraio 2003: **gruppo alfabetico A-Z** **prof. Argenton**

M-PSI/01 STORIA DELLA PSICOLOGIA (ex Marhaba)

 gli studenti del V.O. che, avendo già frequentato, intendono SOLO SOSTENERE L'ESAME si rivolgono al seguente docente, con il programma del proprio anno di corso (se non diversamente concordato):

sino alla sessione di Febbraio 2003: **gruppo alfabetico A-Z** **prof. Marhaba**

M-PSI/02 ETOLOGIA (ex Camperio Ciani)

 gli studenti del V.O. che, avendo già frequentato, intendono SOLO SOSTENERE L'ESAME si rivolgono al seguente docente, con il programma del proprio anno di corso (se non diversamente concordato):

sino alla sessione di Febbraio 2003: **gruppo alfabetico A-Z** **prof. Camperio Ciani**

M-PSI/03 METODOLOGIA DELLE SCIENZE DEL COMPORTAMENTO (ex Baroni, Pedon)

 gli studenti del V.O. che, avendo già frequentato, intendono SOLO SOSTENERE L'ESAME si rivolgono ai seguenti docenti, con il programma del proprio anno di corso (se non diversamente concordato):

sino alla sessione di Febbraio 2003: **gruppo alfabetico A-Z** **prof.ssa Baroni**

M-PSI/04 PSICOPEDAGOGIA (è taciuto a.a. 2001-02)

 gli studenti del V.O. che intendono SOSTENERE L'ESAME si rivolgono al seguente docente, con il programma del proprio anno di corso (se non diversamente concordato):

sino alla sessione di Febbraio 2003: **gruppo alfabetico A-Z** **prof.ssa Mason**

SPS/07 SOCIOLOGIA (ex Santuccio, Spano, Dalla Costa, Zorino)

☪ gli studenti del V.O. che, avendo già frequentato, intendono SOLO SOSTENERE L'ESAME si rivolgono ai seguenti docenti, con il programma del proprio anno di corso (se non diversamente concordato):

sino alla sessione di Febbraio 2003: per gli studenti che hanno frequentato fino all'a.a. 2000-01:

gruppo alfabetico A-C prof. Spano
gruppo alfabetico D-L prof. Santuccio
gruppo alfabetico M-P prof.ssa Dalla Costa
gruppo alfabetico Q-Z prof.ssa Zorino

sino alla sessione di Febbraio 2003: per gli studenti che hanno frequentato nell'a.a. 2001-02:

gruppo alfabetico A-Z prof. Spano

Insegnamento del Biennio da sostenere entro il 3° anno

L-LIN/12 LINGUA INGLESE (ex Whitteridge, Frisan)

L'insegnamento è triplicato, gli studenti vi afferiscono secondo la seguente divisione alfabetica:

gruppo alfabetico A-D prof.ssa Whitteridge
gruppo alfabetico E-N prof.ssa Boscain
gruppo alfabetico O-Z prof.ssa Pearce

INSEGNAMENTI DEL TRIENNIO DI INDIRIZZO PIANI STATUTARI

INSEGNAMENTI FONDAMENTALI

INDIRIZZO DI PSICOLOGIA GENERALE E SPERIMENTALE

Per l'elenco degli insegnamenti di questo indirizzo e le relative propedeuticità si veda il Manifesto degli studi nella parte introduttiva.
Ciascuno degli insegnamenti di questo indirizzo ottiene 12 crediti ECTS*.

NEUROPSICOLOGIA

Docente: Prof. CARLO ARRIGO UMILTÀ

Semestre: Primo

Caratteri generali e finalità dell'insegnamento

L'insegnamento si propone di illustrare alcuni modelli della struttura della mente umana. Perciò tratta principalmente di processi cognitivi. Aspetti peculiari della neuropsicologia rispetto ad altre discipline che studiano i processi cognitivi sono che a. la neuropsicologia si occupa delle basi nervose dei processi cognitivi e b. i modelli della struttura della mente sono discussi facendo riferimento all'evidenza empirica ricavabile dallo studio di pazienti con lesioni cerebrali.

Discipline propedeutiche alla neuropsicologia sono la biologia, la neuroanatomia, la neurofisiologia, la neuropsicologia clinica e la psicologia dei processi cognitivi. Si assume inoltre che lo studente abbia una buona conoscenza della lingua inglese scritta e dei metodi di inferenza statistica.

La neuropsicologia ha rapporti con altre discipline che sono insegnate nel Corso di Laurea in Psicologia: fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica, psicologia fisiologica, neurofisiologia, neuropsicologia clinica, psicobiologia, psicofisiologia clinica, psicologia generale, psicologia della percezione, psicologia dell'apprendimento e della memoria, psicologia del pensiero, psicolinguistica, sviluppo cognitivo, teoria e sistemi di intelligenza artificiale e filosofia della scienza.

Programma del corso

Il corso è articolato nelle seguenti unità didattiche:

- 1) Metodi di ricerca in neuropsicologia: studio dei pazienti cerebrolesivi, cronometria mentale, tomografia ad emissione di positroni, risonanza magnetica nucleare funzionale. (10 ore)
- 2) Applicazioni delle reti neurali alla neuropsicologia. (10 ore)
- 3) Neuropsicologia dei processi mentali consci ed inconsci. (10 ore)

- 4) Neuropsicologia dei processi cognitivi: percezione, attenzione, memoria, linguaggio e azione. (20 ore)
 5) Neuropsicologia dei processi di controllo cognitivo: la sindrome del lobo frontale, processi modulari e processi centrali. (10 ore)

Lezioni

Durante le lezioni sarà dedicata particolare importanza ai punti 1, 3 e 4. Agli studenti può essere chiesto di leggere e discutere articoli originali in lingua inglese.

Didattica integrativa

Se possibile, saranno organizzati seminari settimanali (2 ore ciascuno) per piccoli gruppi di studenti. In un seminario sono presentati casi clinici dimostrativi di alcune delle principali sindromi neuropsicologiche, come l'emeagnosia spaziale, l'agnosia e la dislessia. Nell'altro seminario sono presentati esempi di applicazione di reti neurali alla neuropsicologia. La modalità di frequenza ai seminari sarà stabilita durante il corso.

Bibliografia per l'esame

È utile studiare i seguenti testi allo scopo di integrare gli argomenti svolti durante il corso:

- Lådavas E., Berti A.M., (1999), "Neuropsicologia", il Mulino, Bologna.
- Umiltà, C. (a cura di) (1999), "Manuale di neuroscienze", il Mulino, Bologna. (Capitoli 1, 4 e 5).

Altre letture integrative sono indicate durante il corso.

Modalità dell'esame

L'esame si svolge in forma orale. L'iscrizione avviene per mezzo di infostudent. Sono esaminati circa 25 candidati al giorno (gli altri sono distribuiti nei giorni successivi).

Ricevimento studenti

Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso il Dipartimento di Psicologia generale, via Venezia 8 (stanza 313).

PSICOLOGIA ANIMALE E COMPARATA

Docente: Prof. **MARIO ZANFORLIN**

Semestre: Primo

Caratteristiche generali e finalità dell'insegnamento

Fornire le conoscenze di base sul comportamento animale, sul metodo della comparazione e la sua rilevanza per la comprensione del comportamento umano. Fornire una approfondita conoscenza dei principali processi cognitivi degli animali in relazione all'evoluzione biologica.

Programma del corso

- Introduzione storica ed epistemologica

L'origine ed i problemi dello studio del comportamento animale.
 Le principali impostazioni teoriche.
 Metodi di indagine.

- L'analisi del comportamento animale.
 Stimoli e sistemi percettivi.
 L'azione e le sue caratteristiche.
 Motivazione.
 L'organizzazione sociale e relativi comportamenti.
 I processi di apprendimento e memorizzazione.

- Evoluzione biologica e processi cognitivi negli animali e nell'uomo: percezione, apprendimento ed intelligenza.

Lezioni

Le lezioni saranno illustrate da disegni e ed illustrazioni. Gli studenti potranno partecipare attivamente con domande di chiarimenti, osservazioni o richieste di approfondire certi argomenti.

Bibliografia per l'esame

- M. Zanforlin, "Tecniche di ricerca sul comportamento animale", Boringhieri, Torino. (Poiché questo testo è fuori edizione, la biblioteca ha messo a disposizione una fotocopia reperibile presso la stanzetta delle fotocopie)
- A. Manning, "Il comportamento animale", Boringhieri, Torino.
- G. Vallortigara, "Altre Menti", Il Mulino, Bologna. Cap. I,II,III,IV,V.
- G. Vallortigara, "Altre Menti", Cap. VI,VII, VIII.
- Dispense: "L'evoluzione delle facoltà mentali"
- Appunti dalle lezioni

Letture integrative:

F. Giusti, "La scimmia ed il cacciatore", Donzelli, Roma
 C. Crawford & D.L. Krebs. "Handbook of Evolutionary Psychology". L.Erlbau Ass., London.

Tutti i volumi indicati sono presenti nella biblioteca interdipartimentale di Psicologia.

Didattica integrativa

Il corso sarà affiancato da attività seminariale ed esercitazioni di laboratorio allo scopo di approfondire alcuni problemi sul piano teorico ed osservativo-sperimentale.

Modalità dell'esame

L'esame consisterà in una prova scritta alla quale gli studenti possono iscriversi fino a 7 giorni prima della data fissata ed una successiva prova orale con registrazione dell'esame. La prova scritta, della durata di ¾ d'ora, consiste in un certo numero di domande a ogni una delle quali si potrà rispondere con una decina di righe.

Ricevimento studenti

Il ricevimento studenti avverrà settimanalmente presso il Dipartimento di Psicologia Generale via Venezia 8.

PSICOLOGIA DEL PENSIERO

Docente: Prof. **PAOLO CHERUBINI**

Semestre: Primo

Caratteri generali e finalità dell'insegnamento

Il corso si propone di formare nello studente un quadro unitario ed approfondito dei processi di pensiero, dandogli modo di integrare diverse nozioni provenienti da tradizioni di ricerca separate. In questa prospettiva saranno illustrati i principali risultati della ricerca sperimentale e della modellistica computazionale nel settore, con particolare enfasi sui processi induttivo-analogici e deduttivi. Gli studenti saranno incoraggiati a sviluppare competenze di ricerca specifiche, presentando ricerche monografiche (empiriche o bibliografiche) su argomenti tratti dal corso.

Lo studente potrà avvantaggiarsi del corso con maggior profitto se avrà già seguito i corsi di Processi Cognitivi, Logica, Metodologia della Ricerca. Per partecipare con profitto all'unità didattica 4 e' necessaria la conoscenza dell'Inglese.

Programma del corso

Unità didattica 1: Basi della disciplina (10 ore): Basi epistemologiche dello studio scientifico del pensiero – I metodi della psicologia del pensiero – Classificazione dei principali processi di ragionamento.

Unità didattica 2: Processi induttivi (20 ore): La categorizzazione – L'induzione – L'individuazione di analogie

Unità didattica 3: Processi deduttivi (20 ore): La verifica di ipotesi e la revisione delle conoscenze – La deduzione – Cenni di logica e di "logica mentale" – La teoria dei modelli mentali – Il ragionamento basato su conoscenze precedenti

Unità didattica 4 (10 ore): Approfondimenti monografici Approfondimenti presentati dagli studenti, basati sulle attività di laboratorio "a gruppi".

Lezioni

Unità 1, 2, 3: Le lezioni che riportano i risultati empirici a fondamento della disciplina, più didascaliche, si avvarranno di materiale grafico presentato via computer; quelle che discutono approcci teorici e principi fondamentali, più "interattive", si baseranno sul dibattito con gli studenti. La partecipazione attiva degli studenti e' sempre richiesta e necessaria per un buon svolgimento del corso.

Unità 4: Le lezioni di questa unità saranno presentati da alcuni degli studenti (suddivisi a gruppi), sotto la supervisione e la guida del docente. Gli studenti esporranno le basi bibliografiche e i risultati empirici delle attività di esercitazione da loro svolte.

Didattica integrativa

Alcuni studenti, suddivisi in gruppi di lavoro di 4-5 persone, potranno scegliere di condurre un approfondimento monografico di un argomento trattato nei primi tre moduli del corso, concordato con il docente. L'approfondimento dovrà comprendere sia una parte di ricerca bibliografica su articoli originali (in lingua inglese), sia una parte empirica di ricerca su tale argomento. I gruppi di lavoro esporranno a tutti gli studenti gli esiti della loro attività di approfondimento nel corso dell'unità didattica 4. La supervisione del docente a tali attività potrà esplicarsi solo durante gli orari di ricevimento, o tramite e-mail. Lo svolgimento o meno dell'esercitazione ha grande rilevanza nel determinare la modalità d'esame (si veda).

Bibliografia per l'esame

Testi obbligatori:

Cherubini P., Mazzocco A.. "Fondamenti di psicologia del ragionamento". In corso di pubblicazione, disponibile come dispensa distribuita gratuitamente agli studenti.

Cherubini P., Giaretta P., Mazzocco, A.. (2001). "Ragionamento: Psicologia e Logica". Giunti, Firenze.

Testi di approfondimento facoltativi:

Legrenzi P., Mazzocco A.. (1975). "Psicologia del Pensiero". Martello Giunti, Firenze. Testo prezioso per l'approfondimento delle basi storiche della disciplina. Se non più in vendita potrà essere fotocopiato, per parti, dalla biblioteca.

Johnson-Laird P.N. (1988). "Modelli mentali". Bologna: Il Mulino. Questo classico è un'utilissima base di riflessione sulle principali problematiche della disciplina.

Manktelow K. (1999). "Reasoning and Thinking". Hove: LEA. Un libro di testo semplice e sintetico che riesce ad esporre in maniera abbastanza completa molti dei risultati empirici e delle prospettive teoriche basilari per la disciplina. In Inglese, acquistabile in Italia solo su ordinazione.

Gli studenti non frequentanti trarranno particolare vantaggio, in sede di valutazione, dallo studio di almeno uno dei libri facoltativi.

Modalità dell'esame

L'esame si compone di una prova scritta e di una prova orale. La prova scritta comprende alcune domande a scelta chiusa sul programma d'esame ed una discussione critica di un tema dato dal docente. La prova orale valuta la padronanza dei principali paradigmi teorici della disciplina, la familiarità con i più importanti risultati empirici, e la capacità di pensiero critico dello studente.

Lo svolgimento dell'attività di esercitazione sostituisce completamente la prova scritta: tutti gli studenti che avranno preso parte alle attività di esercitazione saranno valutati in base all'esito delle stesse (parametri: qualità ed estensione dell'approfondimento, capacità di valutazione critica del materiale esaminato, capacità di pianificare e impostare una ricerca empirica, capacità di esporre in pubblico i risultati). I suddetti studenti dovranno affrontare in sede d'esame solo l'interrogazione orale.

Tutte le prove d'esame, scritte e orali, dovranno essere prenotate entro una settimana dallo svolgimento tramite invio di e-mail al docente (paolo.cherubini@unimib.it).

Ricevimento studenti

Il ricevimento deve essere prenotato con almeno due giorni di anticipo via e-mail (paolo.cherubini@unimib.it). Si terra' nell'edificio psi-01, secondo piano, corridoio a destra, terza porta a destra. Giorni e orari da destinarsi.

PSICOLOGIA DELL'APPRENDIMENTO E DELLA MEMORIADocente: Prof. **CESARE CORNOLDI**

Semestre: Secondo

Criteri generali e finalità dell'insegnamento

Il corso è diviso in due parti; la prima parte intende offrire una presentazione sistematica dei campi dell'apprendimento e della memoria con esemplificazioni relative a contesti applicativi. La seconda parte propone degli approfondimenti con particolare riferimento ai settori della memoria e dei processi cognitivi ove essa è implicata

Programma del corso

Unità didattiche

Parte I (valida come corso di 30 ore 'Psicologia dell'apprendimento e della memoria', ordinamento triennale)

1. Le basi dell'apprendimento e della memoria
2. Apprendimento e memoria in contesti applicativi

Parte II (valida corso di 30 ore 'Psicologia della memoria e della cognizione', ordinamento triennale)

3. Sistemi di memoria e attività cognitiva umana
4. Memoria in ambienti naturali

Bibliografia per l'esame

Parte I

- a) Il capitolo di qualsiasi manuale introduttivo sul Condizionamento e altri principi fondamentali dell'apprendimento
- b) Baddeley, A. (1995) "La memoria umana", Il Mulino, Bologna, capp. 1-11
- c) (solo per i non frequentanti) Cornoldi, C. (1991) "I disturbi dell'apprendimento", Il Mulino, Bologna.

Parte II

- a) Baddeley, A. (1995) "La memoria umana", Il Mulino, Bologna, capp. 12-17
- b) (solo per i non frequentanti) Neisser U. e Winograd E., "La memoria", Padova, CEDAM.

Modalità dell'esame

La prova è scritta con domande aperte, della durata di 40 minuti per ogni parte, con risultati e registrazione nel corso della stessa giornata. Non serve prenotazione.

Ricevimento studenti

presso lo studio del docente, in via Venezia 8.

PSICOLOGIA DELLA PERCEZIONEDocente: Prof. **OSVALDO DA POS**

Semestre: Secondo

Caratteri generali e finalità dell'insegnamento

Il corso ha lo scopo di approfondire da un punto di vista psicologico come si organizza il mondo fenomenico di ogni persona. Lo studio della percezione infatti mira ad indagare le modalità secondo le quali il soggetto entra in un rapporto conoscitivo immediato con l'ambiente in cui vive. Il corso è di natura sperimentale, nel senso che verranno prima osservati, e quindi discussi i fenomeni principali interessanti la percezione, soprattutto visiva ma anche di altre modalità sensoriali. Inoltre si cercherà di affrontare problemi e applicazioni attuali, anche su suggerimento degli studenti stessi, (come la Realtà Virtuale). Per chi desidera trarre il massimo profitto dal corso sarà utile frequentare, o aver già frequentato, il corso di Tecniche Sperimentali di Ricerca e quello di Elementi di Programmazione ed Elaborazione Automatica dei Dati, in quanto tali corsi forniscono utili strumenti per realizzare, con una certa autonomia, esperimenti nel campo della percezione e sottoporre quindi a verifica sperimentale eventuali ipotesi teoriche.

Programma del corso

A) I principali fenomeni percettivi: loro riproduzione e misurazione [3 moduli]:
Organizzazione del campo visivo: figura/sfondo; illusioni visive. Spazio; movimento. [10]
Colore e illuminazione. [10]
Organizzazione uditiva: suoni e rumori. Fenomeni tattili e risposte motorie. [10]

B) Le teorie [2 moduli]:

Analisi di ricerche già compiute, sia di valore storico che recenti. [15]
Progettazione ed esecuzione di ricerche sperimentali e applicate nei vari ambiti della psicologia della percezione. [15]

Lezioni

La teoria verrà elaborata a partire da osservazioni ed esperimenti: gli studenti sono invitati a prendervi parte e a collaborare per il loro allestimento. Data la natura del corso, le lezioni contempleranno sia la parte sperimentale - dimostrativa che quella teorica. Si prevede di invitare alcuni esperti che affianchino il docente per seminari ed esercitazioni particolari (contenuti, luoghi, date ed orari verranno comunicati a lezione). Durante l'orario di ricevimento il docente è a disposizione degli studenti per accordi relativi alle modalità di una loro partecipazione attiva alle lezioni, nonché per consulenza sulla loro ricerca personale o a gruppi. Tale consulenza è parte integrante della didattica del corso.

Didattica integrativa

Il corso verrà affiancato, nella misura in cui ciò sarà possibile, da regolari esercitazioni condotte dal docente, con lo scopo di sviluppare abilità pratiche nella computer graphics multimediale (disegno, colore, movimento, suoni). Argomenti e modalità verranno discussi a lezione con gli studenti interessati. Durante il corso lo studente avrà occasione di eseguire o prendere parte ad alcune ricerche sperimentali e applicate che dovrà saper commentare alla luce di quanto svolto a lezione.

Bibliografia per l'esame

Per la preparazione di base (A) si utilizzino, oltre che gli eventuali appunti presi durante le lezioni, i testi seguenti:

- Kanizsa, G. (1980). "Grammatica del vedere". Il Mulino, Bologna.
- Purghè, F., Stucchi, N., Olivero, A. (a cura di). (1999) "La percezione visiva". UTET, Torino (alcuni capitoli indicati durante il corso delle lezioni).
- Geldard, F.A. (1972). "Psicofisiologia degli organi di senso". Martello, Milano, (alcuni capitoli indicati durante il corso delle lezioni).

Per la parte (B), oltre i già citati manuali, si potranno usare:

- O. da Pos, E. Zambianchi (1996). "Illusioni ed effetti visivi". Guerini Studio, Milano.

più articoli di ricerca e testi vari di particolare rilievo per argomenti specifici che saranno indicati durante il corso delle lezioni.

Nota Bene: Verso la fine del corso verrà distribuito un "Programma dettagliato degli argomenti d'esame" (con le indicazioni bibliografiche appropriate) che potrà essere di grande aiuto nella preparazione dell'esame.

Modalità d'esame

L'esame, in forma orale, inizia con la presentazione e discussione di una ricerca personale compiuto dallo studente. La ricerca ha lo scopo di far ripercorrere allo studente le principali tappe di ogni ricerca scientifica, e cioè la precisazione di un problema generale, la formulazione di una ipotesi da dimostrare, la scelta ed effettuazione di un esperimento adatto (ovviamente fattibile con i mezzi a disposizione), la raccolta dei dati (in misura molto limitata: è l'unica differenza rispetto ad una ricerca scientifica propriamente detta), una loro elaborazione, e quindi discussione dei risultati per vedere quanto l'ipotesi risulta verificata ed eventualmente con quali considerazioni finali. Per l'effettuazione di questa ricerca gli studenti dovranno prendere accordi con il docente.

Ricevimento studenti

Il ricevimento degli studenti avrà luogo presso il Dipartimento di Psicologia Generale.

PSICOBIOLOGIA
(ex Psicologia Fisiologica - corso progredito)

Docente: Prof. **LUCIANO STEGAGNO**

Semestre: Secondo

Caratteristiche generali e finalità dell'insegnamento

Le discipline biologiche costituiscono dalle origini una delle componenti essenziali della psicologia sperimentale (v. W. Wundt 1874). La Psicobiologia rappresenta la versione più aggiornata della più vecchia Psicologia fisiologica e inerisce le basi biologiche del comportamento, delle attività cognitive ed emozionali. L'oggetto del corso sarà quindi la duplice relazione tra eventi biologici e fisiologici da un lato e quelli psicologici dall'altro. Particolare risalto verrà dato, nel corso delle lezioni, ad un settore disciplinare che gode al suo interno di una specifica autonomia: la Psicofisiologia. Si tratta, in altri termini, della versione moderna dell'antico (e perenne?) problema mente - corpo. I temi trattati (v. sotto) saranno riferiti all'uomo adulto e, dove possibile, al bambino e all'animale.

Si considerano propedeutiche le seguenti discipline: Biologia generale, Fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica, Psicologia fisiologica, Neurofisiologia; parallele le seguenti altre: Neuropsicologia, Psicofisiologia clinica e Psicobiologia dello sviluppo.

Programma del corso

Suddivisione disciplinare nell'ambito psicobiologico: psicologia fisiologica, neuropsicologia e psicofisiologia; metodi e procedure di ricerca utilizzate dalle tre discipline [10]

La registrazione del biosegnale con particolare riferimento agli indici elettrofisiologici [10]

L'attivazione come costrutto generale in psicofisiologia [10]

Il ciclo sonno - veglia [10]

Psicobiologia e psicofisiologia delle emozioni [10]

Psicofisiologia cardiovascolare [10]

Biofeedback [10]

Didattica integrativa

Esercitazioni pratiche guidate da tenersi nel laboratorio di Psicofisiologia (dott.ssa Michela Sarlo)

Bibliografia per l'esame

- 1) Stegagno, L. (a cura di) (1991) "Psicofisiologia", Vol. II. Bollati-Boringhieri, Torino. Capp. 8-9-13
 - 2) Pennisi, P. e Sarlo, M. (1998) "Indici elettrofisiologici in Psicologia" CLEUP, Padova
 - 3) Maier, K., Ambühl-Caesar, G., Schandry, R. (1998) "Psicofisiologia dello sviluppo". Zanichelli, Bologna
- Prima infanzia: Par. 2,3,4,5,6,7

Infanzia e adolescenza: Par. 4,5
 Psicofisiologia gerontologica: Par. 2,3,4,5

Lettura consigliata a scelta fra le seguenti:

- Andreassi, J.L. (1990), "Psychophysiology: Human Behavior and Physiological Responses", Oxford University Press, New York (2 Edizione)
- Birbaumer, N., Öhman, A. (1993) "The structure of emotion" Hogrefe and Huber, Seattle
- Cacioppo, J.T., P Tassinari (1990) (Eds.) "Principles of Psychophysiology", Cambridge University Press, Cambridge.
- Schandry, R. (1989) "Lehrbuch der Psychophysologie", Psychologie Verlags Union, München.

Modalità dell'esame

Per l'esame è obbligatoria l'iscrizione mediante INFOSTUDENT fino ad una settimana prima della data. Esso si svolgerà in forma scritta con integrazione orale prevista per la stessa giornata (non è possibile rimandarla ad altra data). L'esame non può essere ripetuto nella stessa sessione.

Ricevimento studenti

Settimanalmente presso la sede del Dipartimento di Psicologia generale, via Venezia, 8.

TECNICHE DI RICERCA PSICOLOGICA E DI ANALISI DEI DATI (ex Tecniche di analisi dei dati)

Docente: Prof.ssa **FRANCA AGNOLI**

Semestre: Secondo

Il corso verrà mutuato da quello con la stessa denominazione dell'Indirizzo di Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione, tenuto dalla Prof.ssa Agnoli.

TECNICHE SPERIMENTALI DI RICERCA

Docente: Prof. **SERGIO CESARE MASIN**

Semestre: Primo

Caratteristiche generali e finalità dell'insegnamento
 Misurazione delle quantità psicologiche.

Programma del corso

Unità didattiche:

- 1) Metodi della psicofisica classica [10]
- 2) Metodi di stima diretta [10]
- 3) Costruzione di scale di confusione [10]
- 4) La teoria della integrazione delle informazioni [20]
- 5) Il giudizio comparativo [10]

Bibliografia per l'esame

Lecture consigliate:

- Anderson N. H. (1981), "Foundations of information integration theory", Academic Press, New York.
- Anderson N. H. (1982), "Methods of information integration theory", Academic Press, New York.
- Baird J. C., Noma E. (1978), "Fundamentals of scaling and psychophysics", Wiley, New York.
- Carterette E. C., Friedman M. P. (Eds.) (1974), "Handbook of perception. Vol. II. Psychophysical judgment and measurement", Academic Press, New York.
- Falmagne J-C. (1985), "Elements of psychophysical theory", Oxford University Press, New York.
- Geissler H-G., Petzold P. (Eds.) (1982), "Psychophysical judgment and the process of perception", North-Holland, Amsterdam.
- Gescheider G. A. (1978), "Psychophysics. Method and theory", Wiley, New York.
- Gulliksen H., Messick S. (Eds.) (1960), "Psychological scaling: theory and applications", Wiley, New York.
- Guilford J. P. (1954), "Psychometric methods", McGraw-Hill, New York.
- Lewis D. (1960), "Quantitative methods in psychology", McGraw-Hill, New York.
- Link S. W. (1992), "The wave theory of difference and similarity", Erlbaum, Hillsdale, NJ.
- Marks L. E. (1974), "Sensory processes. The new psychophysics", Academic Press, New York.
- Poulton E. C. (1989), "Bias in quantifying judgments", Erlbaum, Hove, England.
- Stevens S. S. (1975), "Psychophysics. Introduction to its perceptual, neural, and social aspects", Wiley, New York.
- Torgenson W. S. (1958), "Theory and methods of scaling", Wiley, New York.
- Wegener B. (Ed.) (1982), "Social attitudes and psychophysical measurement", Erlbaum, Hillsdale, NJ.

Modalità dell'esame

L'esame sarà scritto senza prenotazione. L'esame verterà su quanto esposto nelle unità didattiche (per le quali ci sarà del materiale bibliografico che verrà specificato a lezione) oppure, in alternativa, su quanto esposto nel volume di PURGHÈ F. (1997), "Metodi di psicofisica e scaling unidimensionale", Boringhieri, Torino

Ricevimento studenti

Il ricevimento degli studenti avrà luogo in Via Venezia 8, Stanza 607.

INSEGNAMENTI FONDAMENTALI

INDIRIZZO DI PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE

Per l'elenco degli insegnamenti di questo indirizzo e la relativa propedeuticità si veda il Manifesto degli studi nella parte introduttiva.

Ciascuno degli insegnamenti di questo indirizzo ottiene 12 crediti ECTS*.

PSICODINAMICA DELLO SVILUPPO E DELLE RELAZIONI FAMILIARI

Docente: Prof. **MARIO CUSINATO**

Semestre: Primo

Caratteri generali e finalità dell'insegnamento

Finalità: Il corso presenta l'ambito di studio e di ricerca riguardante le relazioni familiari nella giustificazione teorica, metodologica ed applicativa sia in senso preventivo che terapeutico. Il corso recupera il carattere interdisciplinare dello studio della psicologia della famiglia, trovando la propria specificità nell'attenzione alle relazioni.

Programma del corso

Unità didattiche:

- Prospettiva interdisciplinare: la famiglia nella società complessa (10 ore)
- Teoria evolutiva della competenza relazionale (10 ore)
- Modelli e operazionalizzazioni della competenza relazionale (20 ore)
- La pluralità degli approcci teorici alle relazioni familiari (10 ore)
- Le prospettive di intervento: promozione, prevenzione, terapia familiare (10 ore)

Lezioni

Gli studenti che lo desiderano potranno impegnarsi in una esercitazione didattica come applicazione delle unità 2 e 3; essi si impegnano altresì alla frequenza continuata alle lezioni. Potrà essere realizzata o nella forma di solo impegno personale o con il lavoro personale seguito da un'esperienza di piccolo gruppo. Modalità di realizzazione dei gruppi e ruoli specifici vengono illustrati, discussi e decisi con gli studenti.

Didattica integrativa

Sono previsti due cicli di incontri seminariali (12 ore ciascuno) riguardanti i seguenti temi: (a) come fare ricerca nell'ambito della psicologia della famiglia; (b) la

psicologia della salute sessuale: obiettivi e metodi. La partecipazione a questi incontri verrà organizzata nelle prime settimane del corso.

Bibliografia per l'esame

- Cusinato, M. (1989). "Psicologia delle relazioni familiari". Il Mulino, Bologna.
L'Abate, L. (1995). "Famiglia e contesti di vita. Una teoria dello sviluppo della personalità". Borla, Roma.
Cusinato, M., Cristante, F., Morino, F. (a cura di) (1999). "Dentro la complessità delle famiglie. Crisi, risorse e cambiamenti". Giunti, Firenze.
Cusinato, M., Salvo, P. (1998). "Lavorare con le famiglie. Programmi, interventi, valutazione". Carrocci, Roma.

Modalità dell'esame

La prova dell'esame è scritta e consiste in:

- (a) una prova oggettiva riguardante i concetti fondamentali del corso (durata: 40 minuti);
- (b) un saggio su un aspetto specifico (durata: 1 ora).

Lo studente può sostenere l'esame in ogni data prevista, tuttavia deve superare positivamente le due prove nello stesso appello.

Gli elaborati della esercitazione didattica svolta durante il corso saranno oggetto di valutazione che contribuirà al voto finale.

La registrazione dell'esame sostenuto dev'essere fatta entro l'anno accademico (comprendente la sessione straordinaria di febbraio).

La prenotazione all'esame viene fatta soltanto attraverso INFOSTUDENT da 20 a 7 giorni prima dell'esame. Salvo indicazioni diverse, la prova oggettiva si terrà al mattino e il saggio al pomeriggio; la prova oggettiva avverrà per gruppi di 38 studenti alla volta nell'aula di informatica (4N, via Venezia 10). Nella data prevista per la registrazione, questa sarà preceduta dalla discussione delle prove scritte.

Ricevimento studenti

Il ricevimento studenti avrà luogo settimanalmente presso lo studio del docente, 5° piano, Dipartimento di Psicologia Generale.

PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE

Docente: Prof. **PIETRO BOSCOLO**

Semestre: Primo

Caratteri generali e finalità dell'insegnamento

Questa disciplina riguarda essenzialmente la problematica dell'insegnare-apprendere nella situazione scolastica. Il corso si propone di fornire alcuni strumenti concettuali e metodologici per la collaborazione dello psicologo con gli operatori della scuola.

Programma del corso

Aspetti e problemi dell'apprendimento scolastico.

Unità didattiche:

Unità 1 (20 ore)

- Istruzione, apprendimento e processi cognitivi
- Apprendimento, cultura e sviluppo: l'attualità di Vygotskij
- Scolarizzazione e sviluppo cognitivo
- Apprendimento e differenze individuali

Unità 2 (20 ore)

- Processi di alfabetizzazione: il bambino e la lingua scritta
- La comprensione del testo scritto
- Scrittura e composizione scritta

Unità 3 (10 ore)

- La motivazione ad apprendere e a riuscire a scuola
- Interesse e apprendimento

Unità 4 (10 ore)

- L'autoregolazione nell'apprendimento

Lezioni

Compatibilmente con il numero dei frequentanti, durante le lezioni il docente stimola la partecipazione attiva degli studenti.

Didattica integrativa

E' previsto un seminario condotto dal dott. S. Cacciamani. Informazioni sul seminario saranno date nella prima settimana di lezione.

Bibliografia per l'esame

La bibliografia per l'esame consiste in un volume obbligatorio e due volumi a scelta. Il volume obbligatorio è:

- Boscolo, P. (1997). "Psicologia dell'apprendimento scolastico. Aspetti cognitivi e motivazionali". UTET Libreria, Torino.

Il secondo e terzo volume andranno scelti tra i seguenti:

- Bereiter, C. & Scardamalia, M. (1995). "Psicologia della composizione scritta". La Nuova Italia, Firenze.
- Bruner, J.S. (1988). "La mente a più dimensioni". Laterza, Bari.
- Ferreiro, E. & Teberosky, A. (1985). "La costruzione della lingua scritta nel bambino". Giunti, Firenze.
- Liverta Sempio, O. (1996). "Il bambino e la costruzione del numero". NIS, Roma.
- Mason, L. (2001). "Verità e certezze. Natura e sviluppo delle epistemologie ingenuae". Carocci, Roma.
- Passolunghi, C., De Beni, R. (2001). "I test per la scuola". Il Mulino, Bologna.
- Pontecorvo e altri (1991). "Discutendo si impara". Roma: NIS
- Pontecorvo, C., Ajello, A.M. & Zuccheromaglio, C. (1995). "I contesti sociali dell'apprendimento". Edizioni Universitarie di Lettere Economia Diritto, Milano.
- Vygotskij, L.S. (1980). "Il processo cognitivo". Boringhieri, Torino.

Vygotskij, L.S. (1990). "Pensiero e linguaggio". Laterza, Roma-Bari (nuova edizione).

Gli studenti frequentanti utilizzeranno, oltre al manuale, gli appunti delle lezioni e potranno, previo accordo col docente, effettuare letture individualizzate.

Modalità dell'esame

La prova d'esame è scritta. L'iscrizione avviene attraverso Infostudent. La prova scritta consiste in domande aperte su tutto il programma.

Ricevimento studenti

Studenti e laureandi potranno conferire col docente il giovedì dalle 15 alle 17 presso il Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione - Via Venezia, 8. Si consiglia agli interessati di fissare un appuntamento (049 8276568), specificando la data in cui intendono conferire col docente e il proprio numero di telefono.

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO COGNITIVO (ex Psicologia dell'età evolutiva - corso progredito)

Docente: Prof.ssa **ELOISA VALENZA**

Semestre: Primo

Prof.ssa **M.CHIARA LEVORATO**

Gli studenti afferenti all'ordinamento quinquennale devono mutuare l'insegnamento dal nuovo ordinamento triennale seguendo i corsi di Psicologia dello Sviluppo cognitivo (base) e Psicologia dello Sviluppo cognitivo (avanzato) del corso di laurea in Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione.

Caratteri generali e finalità dell'insegnamento

Si assume, trattandosi di un corso progredito, che lo studente abbia già acquisito le conoscenze di base circa le teorie psicologiche dello sviluppo, e che conosca le principali fasi dello sviluppo dall'infanzia all'adolescenza. Inoltre, le conoscenze fornite dai corsi Psicobiologia e Psicometria costituiscono un prezioso supporto alla comprensione delle teorie e dei metodi di indagine della psicologia dello sviluppo cognitivo.

Scopo dell'insegnamento è quello di fornire un approfondimento dei principali approcci teorici proposti per descrivere e spiegare la genesi e lo sviluppo della conoscenza. Verranno in particolare trattati i fattori che determinano la genesi e lo sviluppo di alcune funzioni cognitive (memoria e linguaggio in modo particolare) e di alcuni domini di conoscenza (categorizzazioni e concetti, conoscenza degli eventi, teoria della mente, coscienza di sé).

Programma del corso

1) Differenti approcci e modelli esplicativi dello sviluppo cognitivo (Modelli nativisti, associazionisti, costruttivisti, cognitivisti, connessionisti) (20 ore)

- 2) Metodi e tecniche utilizzate nello studio dello sviluppo cognitivo (10 ore)
- 3) Genesi delle principali funzioni cognitive (20)
- 4) lo sviluppo delle conoscenze (concetti, eventi, teoria della mente e conoscenza di sé e degli altri (10 ore)

Lezioni

Durante le lezioni del corso di Psicologia dello Sviluppo Cognitivo (base) verranno particolarmente trattati i punti 1 e 2 con un confronto tra i diversi modelli che spiegano lo sviluppo. Durante le lezioni del corso di Psicologia dello Sviluppo Cognitivo (avanzato) verranno trattati approfonditamente i punti 3 e 4. Lo studente dovrà inoltre approfondire gli argomenti trattati utilizzando alcune letture che verranno suggerite nel corso delle lezioni.

Didattica integrativa

Durante il corso alcune ore saranno dedicate alla proiezione di audiovisivi e alla analisi critica di alcune degli esperimenti più rappresentativi dello sviluppo di alcune abilità cognitive.

Inoltre la seconda parte del corso (Psicologia dello Sviluppo Cognitivo avanzato) sarà affiancato da un seminario volto all'approfondimento dello studio dello sviluppo di capacità attentive e mnestiche nei primi mesi di vita (Dott.ssa Teresa Farroni). La partecipazione al seminario è facoltativa, ma verrà valutata ai fini dell'esame finale.

Bibliografia per l'esame

- Bornstein M., Lamb M.E. (1991) "Lo sviluppo percettivo cognitivo e linguistico" (trad. it a cura di F. Simion) Ed. Cortina, Milano (cap. 1,2,3)
 McShane S. (1994). "Lo sviluppo cognitivo". Il Mulino, Bologna (cap. 1, 3, 9).
 Levorato M. Chiara (2002) "Lo sviluppo psicologico". Torino, Einaudi, (cap.1, 2, 3, 6, 7, 8, 9, 10, 13).

Verrà inoltre proposta una lista di articoli scientifici tra i quali scegliere per l'approfondimento di un argomento (vedi Infostudent).

Testi consigliati:

- Richardson K. (1998). "Models of Cognitive Development". Psychology Press, UK.
 Camaioni L., Simion F. (1990). "Metodi di ricerca in psicologia dello sviluppo". Il Mulino, Bologna.

Modalità dell'esame

L'esame consiste in una prova scritta e una orale alla quale si accede dopo aver superato la prova scritta. Gli studenti possono prenotarsi, tramite Infostudent, da 15 a 3 giorni prima della data stabilita.

Ricevimento studenti

Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio dei due docenti in via Venezia 8.

PSICOPATOLOGIA DELLO SVILUPPO (ex Psicopatologia generale e dell'età evolutiva)

Docente: *DA DESTINARE*

Semestre: Secondo

Caratteri generali e finalità dell'insegnamento

Scopo del corso è offrire un modello della strutturazione psicopatologica in cui le modalità di funzionamento psichico vengano organicamente collegate con i fattori del contesto (familiari, istituzionali, sociali e di organizzazione dei servizi), cioè un modello mirato prevalentemente ad una attività clinica nei servizi.

Il corso di Psicologia Dinamica è propedeutico.

Programma del corso

Unità 1 (20 ore):

- 1) Psicopatologia e semeiotica psicopatologica.
- 2) Psicopatologia e comunità.
- 3) Psicopatologia e organizzazione del Servizio Sanitario Nazionale.
- 4) Psicopatologia della famiglia e della scuola.

Unità 2 (20 ore):

- 1) Psicopatologia della gravidanza e del puerperio.
- 2) Psicopatologia dell'attaccamento.
- 3) Il rapporto psiche-soma nell'età evolutiva: dai problemi del feto e del prematuro all'espressione del disagio psichico sui diversi assi.
- 4) Psicosomatosi, nevrosi, psicosi, patologia "border-line" nel bambino e nell'adolescente, patologia della dipendenza.

Unità 3 (20 ore):

- 1) Psicopatologia in rapporto agli interventi preventivi terapeutici e riabilitativi.
- 2) Patologia organica e implicazioni psicopatologiche.
- 3) Significato degli studi epidemiologici longitudinali relativi al farsi della psicopatologia ed in particolare lo studio sull'evoluzione di figli di genitori psicotici e delle modifiche indotte nella loro evoluzione da molteplici modalità di intervento.

Lezioni

Verrà richiesta agli studenti una partecipazione attiva sotto forma di apporto di esperienze da parte di coloro che stanno svolgendo esperienze pratiche, mediante contributi alla discussione di videoregistrazioni e con la partecipazione ad attività di ricerca.

Didattica integrativa

Sono previsti quattro corsi di lezioni integrative con esercitazioni

- 1) Prof. F. Fasolo: "Sviluppo della persona e sviluppo del gruppo". Il Corso verrà completato con lezioni, seminari ed esperienze pratiche presso il Dipartimento di Salute Mentale di Padova (2° semestre).

- 2) Prof. U. Nizzoli: "Approccio alle sindromi autodistruttive in adolescenza". Il Corso verrà completato con seminari ed esercitazioni presso l'A.S.L. di Reggio Emilia (2° semestre).
- 3) Prof. G. Disnan: "La Consulenza clinica in psicopatologia".
- 4) Dr P. L. Righetti "La trasmissione delle emozioni dalla madre al feto e presa in carico dei problemi della gravidanza"

Bibliografia per l'esame

Testi obbligatori:

- 1) Fava Vizziello G. (2002) "Manuale di psicopatologia dello sviluppo" Il Mulino: Bologna.
- 2) Fava Vizziello G., Simonelli A. (2002), "Adozione e cambiamento" Bollati e Boringhieri: Torino.
- 3) Fava Vizziello G.M., Stern D. (1995). "Dalle cure materne all'interpretazione. Nuove terapie per il bambino e le sue relazioni: i clinici raccontano". Raffaello Cortina Editore, Milano. -

In aggiunta, un testo a scelta tra i seguenti consigliati:

- Disnan G., Fava Vizziello G (1999) "La consulenza clinica psicologica" Masson ed. Milano
- Fava Vizziello G.M., Bet M., Sandona' G. (1990) "Il bambino che regalo' un arcobaleno". Bollati Boringhieri, Torino.
- Cramer B., Palacio Espasa F. (1994) "Le psicoterapie madre - bambino". Masson It., Milano.
- Righetti P.L. (2000), "Non c'è due senza tre". Bollati Boringhieri, Torino.
- Bastianoni P. e Simonelli A. (2002) "Il colloquio psicologico" Carrocci, Roma.

Modalità dell'esame

Il programma d'esame è per tutti gli studenti quello dell'anno in corso e prevede lo studio dei testi completi. Si ricorda che la sessione di febbraio è parte integrante delle sessioni di esame dell'anno accademico precedente pertanto il programma è quello dell'anno accademico precedente. Gli esami sono orali nei limiti del possibile. Spesso però è necessario che la prima parte dell'esame venga svolta in forma scritta. La prenotazione va fatta tramite Infostudent almeno 15 giorni prima dell'esame.

Ricevimento studenti

Avrà luogo presso la sede LIRIPAC, via Belzoni 80.

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO CON ELEMENTI DI EPISTEMOLOGIA GENETICA (ex Epistemologia genetica)

Docente: Prof.ssa **ELOISA VALENZA**
M.CHIARA LEVORATO

Semestre: Primo

Gli studenti afferenti all'ordinamento quinquennale devono mutuare l'insegnamento dal nuovo ordinamento triennale seguendo i corsi di Psicologia dello Sviluppo cognitivo (base) e Psicologia dello Sviluppo cognitivo (avanzato) del corso di laurea in Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione.

TECNICHE DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO INFANTILE

Docente: Prof.ssa **GIOVANNA AXIA**

Semestre: Secondo

Gli studenti afferenti all'ordinamento quinquennale devono mutuare l'insegnamento dal nuovo ordinamento triennale seguendo il corso di "Valutazione dello sviluppo" del corso di laurea in Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione.

Caratteri generali e finalità dell'insegnamento

Lo scopo principale di questo corso è l'apprendimento dei principi generali tecnico-metodologici della valutazione e dell'assessment psicologici del bambino e del suo ambiente. Verranno illustrati parecchi metodi di valutazione, test inclusi. Verranno condotte esercitazioni pratiche in aula, con supporto audiovisivo, e fuori aula, con discussione riportata in aula.

Questo insegnamento è utile per chi è interessato all'attività psicologica con i bambini e le loro famiglie, in contatto anche con altri ambienti in cui il bambino vive, scuola, ospedale, ecc..

È utile una conoscenza generale dello sviluppo umano, normale e patologico, nei suoi diversi aspetti – cognizione, personalità, ambiente di vita (famiglia, scuola, ecc.). È inoltre utile una conoscenza di base dei principi fondamentali della misurazione in psicologia.

Programma del corso

Le unità didattiche di questo corso sono quattro

LEZIONI: principi generali della misurazione e della valutazione in psicologia dello sviluppo 10 ore

LEZIONI: la valutazione nella prima infanzia 5 ore,

LEZIONI: la valutazione in età prescolare e scolare 15 ore

ESERCITAZIONI: la valutazione del temperamento e le sue relazioni con gli altri aspetti della personalità da 0 a 11 anni; 20 ore. Gli studenti lavoreranno per gruppi e somministreranno questionari fuori aula, discutendo le applicazioni, i risultati, e i problemi in classe.

Lezioni

Gli argomenti verranno esposti dalla docente, con esempi di ricerca ed esempi pratici, con supporto video. La partecipazione degli studenti è molto incoraggiata.

Didattica integrativa

ESERCITAZIONI (20 ore): verrà analizzata la procedura di costruzione di questionari per la valutazione del bambino, i problemi tecnici, metodologici e teorici. Gli studenti somministreranno questionari e vi sarà un lavoro di discussione e approfondimento in classe – probabilmente per gruppi.

Bibliografia per l'esame

Per le lezioni:

Axia G. (1994) "La valutazione dello sviluppo". Carocci, Roma: Introduzione (unità 1), Cap.1, Cap.2, Cap. 4, Cap.7 (unità 2)

Axia G. e Bonichini (2000) "La valutazione del bambino". Carocci, Roma. Capitoli: 1 (unità 1), 3, 4, 5, 6, 7, 8, 11, 12, 13 (unità 3)

Axia Appunti delle lezioni per l'unità 1. Verrà fornita una copia delle diapositive power-point

Per le esercitazioni:

Axia G. (2002) "QUIT. Questionari Italiani del Temperamento". Erikson, Trento. Il testo comprende un manuale, con ampi riferimenti teorici e metodologici utili per l'applicazione e per preparare l'esame di questa parte del corso. Contiene, inoltre, i questionari originali, su cui verterà il lavoro pratico.

Modalità dell'esame

Iscrizione in Infostudent da 15 a 7 giorni prima dell'appello.

L'esame si svolge in forma scritta, con domande aperte a cui rispondere nell'arco di 2 ore circa. I risultati appaiono in Infostudent da 7 a 10 giorni dopo la prova.

Ricevimento studenti

Il ricevimento studenti avrà luogo settimanalmente (giovedì 15.30-17.30), presso il Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione, via Venezia 8.

TECNICHE DI RICERCA PSICOLOGICA E DI ANALISI DEI DATI

Docente: Prof.ssa **FRANCA AGNOLI**

Semestre: Secondo

Il corso di Tecniche di ricerca psicologica e di analisi dei dati si rivolge agli studenti dell'Indirizzo di Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione e agli studenti dell'Indirizzo di psicologia generale e sperimentale.

Programma del corso

- Introduzione al disegno di un esperimento
- La logica della verifica di ipotesi
- L'analisi della varianza
- Confronti analitici nei disegni ad un fattore
- Stima della dimensione dell'effetto
- Potenza dei test statistici
- L'analisi dei disegni fattoriali
- L'analisi dei disegni per prove ripetute
- Correlazione e regressione

Bibliografia per l'esame

Keppel, G., Saufley, W. H., e Tokunaga, H. (2001). Disegno sperimentale e analisi dei dati in psicologia. EdISES, Napoli.

Modalità d'esame

Si consiglia vivamente agli studenti la frequenza al corso che, per le sue caratteristiche, favorisce l'acquisizione di competenze che non possono essere acquisite solamente attraverso lo studio del testo. La frequenza al corso verrà verificata.

L'iscrizione all'esame è obbligatoria. La prenotazione all'esame deve avvenire tramite il sistema computerizzato Infostudent da 20 giorni a 7 giorni prima dell'esame.

L'esame è costituito da una prova scritta che dura circa 3 ore. Non è prevista integrazione orale. Gli studenti possono presentarsi a sostenere l'esame una sola volta per sessione.

Ricevimento studenti

Il ricevimento degli studenti avverrà settimanalmente presso la sede del Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione, Via Venezia 8.

Gli studenti che non sono in grado di frequentare con regolarità le lezioni sono pregati di contattare la docente inviando un messaggio al seguente indirizzo di posta elettronica: franca.agnoli@unipd.it

TEORIA E METODI DI PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE SCOLASTICA

Docente: Prof.ssa **RAFFAELLA SEMERARO**

Semestre: Primo

Caratteri generali e finalità dell'insegnamento

L'insegnamento si propone di portare a conoscenza dello studente le tematiche pedagogiche connesse ai processi di istruzione attraverso l'analisi dei problemi generali di natura educativa e formativa che sono presenti nelle varie fasi dell'età evolutiva e nei vari livelli di scuola. L'insegnamento contribuisce alla formazione dello studente in Psicologia ponendolo a contatto con le tematiche che possono riguardare la possibile esplicitazione della sua professionalità nel campo educativo e scolastico. Le questioni pedagogiche che danno maggiore chiarificazione all'operatività psicologica nella scuola vengono collocate nella più vasta analisi degli eventi educativi presenti nei contesti sociali. In specifico, sono analizzate le problematiche relative ai rapporti tra processo di trasmissione culturale nella scuola (insegnamento), processo di costruzione della conoscenza (apprendimento) e processi di sviluppo dei soggetti (crescita culturale e psicosociale degli allievi). L'interazione dinamica tra questi processi apre alla necessità di comprendere il significato della progettazione didattica globale (programmazione scolastica) che costituisce la qualità del contesto delle relazioni interpersonali e culturali nella scuola, e designa, o meno, un'organizzazione coerente di obiettivi, contenuti, metodologie, strumenti e procedure di valutazione nel contesto scolastico.

Programma del corso

Il programma si articola in quattro parti tra loro connesse.

Parte A (15 ore)

- La psicologia dell'educazione.

Parte B (15 ore)

- L'organizzazione del lavoro scolastico.

Parte C (15 ore)

- Gli insegnanti e la programmazione educativa e didattica.

- Il ruolo dello psicologo nella scuola.

Parte D (15 ore)

- Lo psicologo e la valutazione dei processi formativi.

- Lo psicologo e la valutazione degli studenti.

Lezioni

Le lezioni si svolgeranno affrontando le tematiche del programma. Saranno esaminate con gli studenti le metodologie più opportune per svolgere eventuali esperienze di ricerca in contesti reali (scuola, territorio).

Didattica integrativa

Le lezioni verranno accompagnate ed integrate da attività di esercitazione riguardante la valutazione scolastica e attività di seminario. Le attività seminariali verranno progettate in base alle scelte espresse dagli studenti e concordate con la docente nelle

prime settimane di lezione. La frequenza ai seminari è obbligatoria per chi si iscrive. Il periodo di svolgimento, il programma specifico, la bibliografia, le modalità di iscrizione e le regole per lo svolgimento dei seminari verranno precisati all'inizio del corso.

Bibliografia per l'esame

Parti A e B: Psicologia dell'educazione e scuola.

- Carugati F., Sella P. (2001). "Psicologia dell'educazione". Bologna, Il Mulino.

Parte C: Progettazione didattica e organizzazione degli interventi scolastici

- Semeraro, R. (1999). "La progettazione didattica. Teorie, metodi, contesti". Giunti, Firenze (escluso il capitolo V).

Parte D: La valutazione scolastica

- Domenici, G. (2001). "Manuale della valutazione scolastica". Laterza, Roma-Bari (esclusi i capitoli VI e VIII e la parte riguardante le Schede operative).

Modalità dell'esame

L'esame si svolge oralmente ed individualmente nelle sessioni stabilite. Il colloquio d'esame verterà sulla conoscenza dei quattro testi indicati nella bibliografia.

Le iscrizioni all'esame avverranno tramite INFOSTUDENT, da 20 a 7 giorni prima di ciascun appello d'esame.

Ricevimento studenti

Il ricevimento avrà luogo settimanalmente presso il Dipartimento di Scienze dell'Educazione, Piazza Capitaniato, 3.

TEORIA E TECNICHE DEI TEST

Docente: Prof. **FRANCESCO PADOVANI**

Semestre: Primo

Caratteristiche generali e finalità dell'insegnamento

Il corso si propone fondamentalmente un duplice obiettivo: da una parte di analizzare e approfondire i presupposti teorici e metodologici sui quali si basa la costruzione dei test come strumenti di conoscenza e di misura in psicologia (costrutti teorici di base, modelli psicometrici del comportamento umano, variabili psicologiche e modelli matematici, problemi teorici di definizione dei comportamenti da valutare, ecc.); dall'altra di fornire ai futuri psicologi le indispensabili informazioni e competenze per una necessaria e appropriata valutazione dei test psicologici e per una corretta interpretazione e una proficua utilizzazione dei loro risultati in campo diagnostico e applicativo. Tale traguardo è reso possibile dalla conoscenza delle modalità e dei criteri di costruzione dei test, dei risultati e delle indicazioni che da essi è lecito attendersi, delle loro potenzialità e dei loro limiti specifici.

A tale scopo verranno approfonditi alcuni principi fondamentali della statistica applicata alla costruzione dei test, alla verifica delle loro proprietà metrologiche (attendibilità, validità, attribuzione ed interpretazione dei punteggi, errore standard

dei punteggi, analisi degli item, ecc.), ed anche le questioni relative alla definizione di un campione di comportamento, alla taratura e standardizzazione di un reattivo psicologico, alla normatività in psicologia.

Costituiscono prerequisiti del corso le conoscenze fondamentali della statistica apprese nel corso di Psicometria.

Programma del corso

Unità didattiche:

Unità 1 [20 ore]

- La psicologia sperimentale e il problema della misurazione
- La storia dei test
- Implicazioni etico - sociali nell'uso dei test
- Problemi e fasi della costruzione di un test
- I principi dei test psicologici (punteggi grezzi e punteggi ponderati, punti centili, punti standard, norme, attendibilità, validità, analisi degli item, ecc.)

Unità 2 [10 ore]

- I principali tipi di test (classificazione)
- L'uso dei test (assessment psicologico, psicodiagnosi, ecc.)
- I contesti d'uso dei test (clinico, scolastico, lavorativo - organizzativo, orientativo, ecc.)
- Come valutare e scegliere un test (lettura critica del manuale)
- Test e altre procedure di indagine psicologica

Unità 3 [20 ore]

- Nozioni di statistica applicata ai test
- Punteggio osservato e punteggio vero
- L'errore standard di misura ed i suoi diversi usi
- La varianza del test
- Il modello fattoriale della varianza del test
- Il coefficiente di correlazione come coefficiente di attendibilità di un test
- Procedure ed esercizi di calcolo dell'attendibilità e della validità di un test, dell'analisi degli item

Unità 4 [10 ore]

- Presentazione di almeno un esemplare dei seguenti tipi di test: test di livello, attitudinali, clinici, di personalità, proiettivi
- Le batterie di assessment psicologico.

Lezioni

Lezioni si svolgeranno con il metodo frontale con possibilità di intervento attivo degli studenti.

Didattica integrativa

Se possibile, verranno attivate esercitazioni di statistica in preparazione dell'esame.

Bibliografia per l'esame

- Pedrabissi L., Santinello M. (1997) "I test psicologici. Teorie e tecniche", Il Mulino, Bologna.
- Padovani F. (1999). "L'interpretazione psicologica della WISC-R", Giunti O.S., Firenze.
- Dazzi C., Pedrabissi L. (1999). "2Fondamenti ed esercitazioni di statistica applicata ai test", Patron editore, Bologna.

Lecture consigliate per approfondimento:

- Boncori L. (1992), "Test. Teoria e applicazioni". Boringhieri, Torino
- Sternberg R., Spear L. (1997), "Le tre intelligenze", Edizioni Erickson, Trento.
- Rubini V. (1984), "Test e misurazioni psicologiche". Il Mulino, Bologna.

Modalità dell'esame

L'esame si svolgerà con le seguenti modalità:

- a) Il candidato, in una prova scritta, dovrà dimostrare di essere in grado di risolvere alcuni problemi matematico-statistici relativi ai procedimenti testistici di misurazione, di ponderazione dei punteggi (punti centili, punti standard, punti z normalizzati), all'uso dell'errore standard di misura, al calcolo dei coefficienti di attendibilità e di validità degli item e del test (per tale prova non si richiede la conoscenza mnemonica di formule di statistica psicometrica, ma la capacità di interpretarle e di servirsene).
- b) A questa prima parte di natura matematico-statistica seguirà una serie di domande sulla classificazione dei test, sul loro uso, sui problemi metodologici della loro costruzione, sulle loro principali caratteristiche, ecc. (vedere argomenti e bibliografia del corso).

L'iscrizione all'esame dovrà essere effettuata da 15 a 5 giorni prima, tramite il sistema INFOSTUDENT.

Ricevimento studenti

Avrà luogo settimanalmente presso la sede staccata del Dip.to di Psicologia dello sviluppo e della socializzazione, in via Belzoni, 80.

INSEGNAMENTI FONDAMENTALI

INDIRIZZO DI PSICOLOGIA CLINICA E DI COMUNITÀ

Per l'elenco degli insegnamenti di questo indirizzo e la relativa propedeuticità si veda il Manifesto degli studi nella parte introduttiva.

Ciascuno degli insegnamenti di questo indirizzo ottiene 12 crediti ECTS*.

PSICOFISIOLOGIA CLINICA

Gruppo alfabetico	Docente	Semestre
A-I	Prof. MAURIZIO CODISPOTI	I
L-Z	Prof. DANIELA PALOMBA	II

Corso del Prof. Maurizio Codispoti

Caratteri generali e finalità dell'insegnamento

L'insegnamento è volto ad approfondire lo studio delle basi psicobiologiche dei disturbi mentali e somatici. Il corso prevede una sezione di base riferita ai modelli e ai metodi d'indagine psicofisiologici in psicologia clinica, una sezione relativa alle misure e ai processi psicobiologici del comportamento normale e patologico e, infine, sezioni tematiche riferite a diverse applicazioni cliniche, modelli diagnostici e di trattamento. Discipline propedeutiche alla materia: Fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica; Psicologia fisiologica.

Programma del corso

- Modelli e metodi psicobiologici in psicologia clinica (20)
- - La valutazione psicofisiologica (10)
- - La risposta emozionale e i disturbi psicopatologici (10)
- - I disturbi psicofisiologici e la psicobiologia della Salute (5)
- Misure psicobiologiche del comportamento normale e patologico (5)
- - Ansia e depressione (5)
- - Schizofrenia (5)

Lezioni e didattica integrativa

Le lezioni saranno affiancate da seminari ed esercitazioni, in aula e in laboratorio.

Bibliografia per l'esame

- Davison, G.C. e Neale, L.M. (2000). "Psicologia clinica", Zanichelli, Bologna, 2.ed. Capp. 4-6-8.
- Pennisi, P. e Sarlo, M. (1998). "Indici elettrofisiologici in Psicologia", CLEUP, Padova.
- Stegagno, L. (a cura di) (1991). "Psicofisiologia", Vol.II, Correlati fisiologici dei processi cognitivi e del comportamento", Bollati-Boringhieri, Torino. Capp. 10-11-12.
- Trapanotto M. (2001). "Lezioni di Psicobiologia", CLEUP, Padova.

Modalità dell'esame

L'esame consiste in una prova scritta. La registrazione del voto d'esame deve essere effettuata nella stessa sessione. Gli studenti che intendono sostenere l'esame devono iscriversi tramite Infostudent una settimana prima della data d'esame. Sono previsti due appelli per ogni sessione d'esame; lo studente non può iscriversi e/o sostenere l'esame più di due volte, data una prova con esito positivo.

Ricevimento studenti

Settimanalmente, nella sede di Via Venezia 8.

Corso della Prof.ssa Daniela Palomba

Caratteri generali e finalità dell'insegnamento

L'insegnamento è volto ad approfondire lo studio delle basi psicobiologiche dei disturbi mentali e somatici. Il corso prevede una sezione di base riferita ai modelli e ai metodi d'indagine psicofisiologici in psicologia clinica, una sezione relativa alle misure e ai processi psicobiologici del comportamento normale e patologico e, infine, sezioni tematiche riferite a diverse applicazioni cliniche, modelli diagnostici e di trattamento.

Discipline propedeutiche alla materia

- Fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica;
- Psicologia fisiologica.

Programma del corso

- Modelli e metodi psicobiologici in psicologia clinica (5)
- La valutazione psicofisiologica (5)
- Modelli psicobiologici dell'emozione e del disturbo d'ansia (10)
- I disturbi psicofisiologici e la psicobiologia della Salute (10)
- Tecniche di registrazione e analisi di dati psicofisiologici (10)
- Disturbi d'ansia e schizofrenia (10)
- L'autoregolazione psicofisiologica e il Biofeedback (10)

Lezioni e didattica integrativa.

Le lezioni saranno affiancate da seminari ed esercitazioni, in aula e in laboratorio. E' prevista la collaborazione della dr. Michela Sarlo (borsista post-dottorato del Dipartimento di Psicologia Generale).

Bibliografia per l'esame

- Blanchard, E.B., Epstein, L.H. (1996) "Biofeedback: manuale introduttivo". Boringhieri, Torino, (2.ed., Capp 1,2,3,4,8).
 - Davison, G.C. e Neale, L.M.: "Psicologia clinica". (2000) Zanichelli, Bologna, (2. ed. Capp. 4-6-8).
 - Stegagno, L. (a cura di) (1991). "Psicofisiologia", Vol.II, Correlati fisiologici dei processi cognitivi e del comportamento", Bollati-Boringhieri, Torino. Capp. 10-11-12.
 - Trapanotto M. (2001). "Lezioni di Psicobiologia", CLEUP, Padova.

Modalità dell'esame

L'esame consiste in una prova scritta mediante questionario a scelta multipla più alcune domande in forma aperta. La registrazione del voto d'esame deve essere effettuata nella stessa sessione. Gli studenti che intendono sostenere l'esame devono iscriversi tramite Infostudent una settimana prima della data d'esame. Sono previsti due appelli per ogni sessione d'esame; lo studente non può iscriversi e/o sostenere l'esame più di due volte, data una prova con esito positivo.

Ricevimento studenti

Settimanalmente nella sede di Via Venezia 8.

PSICOLOGIA CLINICA

(ex Psicologia clinica con elementidi psicoterapia individuale)

Gruppo alfabetico	Docente	Semestre
A-D	Prof. ALESSANDRO SALVINI	I
E-N	Prof. EZIO SANAVIO	I
O-Z	Prof.ssa ADRIANA LIS	I

Corso del prof. **Alessandro Salvini**

Caratteri generali e finalità dell'insegnamento

L'insegnamento di psicologia clinica presuppone la conoscenza di varie discipline propedeutiche ed affini agli argomenti che saranno trattati durante le lezioni. Il primo obiettivo dell'insegnamento è quello di favorire nello studente l'integrazione tra la conoscenza scientifica e l'attività clinica. Il secondo scopo è quello di far sì che lo studente sia in grado di adattare queste conoscenze al "caso e alle situazioni operative". Per realizzare questo secondo obiettivo, lo studente dovrà essere messo in condizione di configurare il caso e le situazioni cliniche sviluppando la capacità di: a) valutare l'adeguatezza dei modelli, delle nozioni e delle tecniche disponibili; b) considerare la natura del problema e il tipo di richiesta al fine di scegliere il livello d'analisi e d'intervento più pertinenti; c) utilizzare diverse strategie di ascolto e di

comunicazione; d) essere consapevole delle distorsioni emotive e cognitive proprie e della relazione; e) riconoscere la rilevanza delle variabili situazionali e di contesto. Dall'altro l'intento dell'insegnamento è quello di far acquisire allo studente un'adeguata capacità osservativa e descrittiva del caso, accanto ad una conoscenza preordinata dei processi psicologici suscettibili di indagine e cambiamento.

Programma del corso

Unità didattiche:

1) La scelta teorico-metodologica (15 ore):

Antinomie epistemologiche nella psicologia clinica. L'approccio nomotetico ed idiografico. I modelli empiristi, fenomenologici e costruttivisti. La spiegazione per cause e per ragioni, l'interpretazione per significati e intenzioni. Giudizi di fatto e giudizi di valore. Verità storiche e verità narrative. Teorie implicite ed esplicite della personalità, del comportamento e dell'azione.

2) Il problema psicologico (20 ore):

I disturbi affettivi, del pensiero, d'ansia e dell'identità personale e sessuale. I disturbi della personalità e le psicopatie. Gli stati dissociativi della coscienza e dell'identità. Le azioni autolesive. I comportamenti alimentari disturbati. L'agire deviante e dissociale: primario e secondario. Stabilità e recidiva nell'organizzazione e mantenimento del problema o del sintomo. Ruoli, regole, credenze modelli, prescrizioni e senso comune: i volti interpersonali, situazionali e culturali dei disturbi psicologici.

3) La configurazione del "caso clinico" (15 ore):

Schemi di tipizzazione e processi attribuzionali nella valutazione del caso clinico. Opportunità e limiti del tradizionale modello nosografico ed eziopatogenetico. La costruzione osservativa, personale ed interpersonale, dell'evento psicologico problematico. L'influenza del contesto normativo. Gli errori categoriali e inferenziali nel ragionamento clinico.

4) Strategie e tecniche (20 ore):

I modelli comportamentali, cognitivi, sistemici, costruttivisti e strategico - interattivi. Gli interventi sulla persona, nella relazione, nella situazione e nel problema. La consulenza clinica nei diversi contesti. La psicoterapia strategico/interattiva: fondamenti, applicazioni, tecniche, controindicazioni. La valutazione dell'efficacia delle psicoterapie.

Lezioni

Gli argomenti del programma saranno illustrati prevalentemente attraverso la presentazione di casi clinici. Allo studente sarà chiesto di partecipare in modo attivo attraverso la stesura di relazioni su argomenti del programma, discussione dei casi, compiti osservativi e commenti su biografie e le storie cliniche che saranno proposte attraverso letture o videoregistrazioni.

Didattica integrativa

Saranno attivate delle esercitazioni per: a) l'uso informatizzato e non delle griglie di repertorio per l'esame dei costrutti personali; b) lo studio dei resoconti clinici attraverso tecniche informatizzate e qualitative, per esempio stilometriche; c) la ricerca sui rapporti tra disagio personale e organizzazione sintomatica della rappresentazione di sé.

Bibliografia per l'esame

- Salvini A. (1998), "Argomenti di psicologia clinica". Upsel, Padova.
- Salvini A., Testoni I., Zamperini A. (2001), "Tossicofilie: manuale di Psicologia Clinica e Sociale" UTET, Torino.

Inoltre, durante il corso delle lezioni il docente concorderà con gli studenti tre testi tra i seguenti:

- AA.VV. (2000), "Quaderni di Scienze dell'Interazione. Psicologia clinica, Psicoterapia, Psicosomatica. Medicina e Psicologia insieme con il paziente". Upsel, Padova.
- Faccio E. (1998), "Psicologia dei disturbi alimentari. Teorie, ricerche e terapie". Carocci Editore, Roma.
- Lemert E., (1988), "Devianza e forme di controllo". Giuffrè, Milano.
- Romme M., Escher S., (1992), "Accettare le voci. Le allucinazioni uditive". Giuffrè, Milano.
- Salvini A., (1998), "Il rito aggressivo". Giunti, Firenze.
- Salvini A. (1993), "Personalità femminile e riproduzione umana: argomenti di psicologia clinica". Lombardo Editore, Roma.
- Sanavio E. (1992), "Psicopatologia e psicoterapia cognitiva e comportamentale". NIS, Roma.
- Turchi G.P. (2002), "Nuovi modelli per la psicologia clinica". Carocci, Roma (in stampa).
- Salvini A., Galièni N. (2002) "Diversità, disagio e devianza", UPSEL Padova.

Modalità dell'esame

Il corso di psicologia clinica è collocato al quinto anno perché presuppone la conoscenza propedeutica di altre discipline complementari. Per cui si raccomanda allo studente di sostenere questo esame dopo aver superato tutti i corsi fondamentali del triennio. L'esame è scritto e orale. È importante che lo studente: a) ricordi il maggior numero di nozioni; b) sia in grado di argomentare le sue risposte; c) fornisca esemplificazioni operative.

È necessario prenotarsi da 20 a 7 giorni prima della data di esame attraverso Infostudent. Non è ammessa più di un'iscrizione per il medesimo studente nella stessa sessione.

Ricevimento studenti

Il ricevimento studenti si terrà presso il Dipartimento di Psicologia Generale.

I laureandi, data la loro necessità di una consultazione preordinata e prolungata, dovranno concordare col docente il calendario degli incontri presso il Servizio di Orientamento e Tutorato. Non si concordano tesi al di fuori della prassi che prevede la

presentazione della domanda in segreteria didattica, evitando accordi preliminari col docente.

Corso del Prof. **Ezio Sanavio***Caratteri generali e finalità dell'insegnamento*

Il corso è collocato al quinto anno perché ha carattere sintetico delle varie conoscenze psicopatologiche e psicodiagnostiche che lo studente ha acquisito nel triennio di indirizzo e presuppone conoscenze relative agli insegnamenti metodologici, psicodiagnostici, psicopatologici, psichiatrici e psicofisiologici fondamentali del triennio. Il corso è focalizzato sull'analisi del caso clinico ai fini della valutazione delle eventuali indicazioni psicoterapeutiche e sulla conoscenza dei fondamenti dei diversi modelli di psicoterapia.

Il corso - di ORIENTAMENTO CLINICO-SPERIMENTALE - accentua l'attenzione verso l'integrazione della psicologia di base con i modelli della psicopatologia e con i moderni sviluppi della psicoterapia, in particolare della psicoterapia cognitiva. Oltre che agli studenti dell'indirizzo clinico, è perciò indicato agli studenti che provengono dall'indirizzo sperimentale.

Dato il carattere del corso e lo scarso collegamento con i testi, è opportuna (ma NON obbligatoria) una frequenza regolare e continuativa

Programma del corso

- 1 L'esame psicodiagnostico nella clinica dell'adulto. Cognitive Behavioral Assessment (CBA-2.0) (15)
- 2 Analisi di casi clinici. Stesura della sintesi psicodiagnostica. Strategie di assessment (10)
- 3 Le indicazioni per trattamento psicoterapeutico. La valutazione dell'efficacia della psicoterapia (15)
- 4 - Dal laboratorio alla clinica: il modello cognitivo-comportamentale. (20)

Didattica integrativa

Un seminario sulla clinica dei disturbi sessuali sarà tenuto dalla dott.ssa Marta Panzeri.

Bibliografia per l'esame

- Davison J.C., Neale J. (1999) "Psicologia clinica". Zanichelli, Bologna.
- Sanavio E. (a cura di) (2002) "Le Scale CBA". Cortina, Milano
- Roth A., Fonagy P. (1996) "Psicoterapie e prove di efficacia: quale terapia per quale paziente?", Roma, Il Pensiero Scientifico.

Un volume a scelta tra i seguenti:

- Sanavio E. (1992). "Psicoterapia cognitiva e comportamentale". Nuova Italia Scientifica, Roma.
- Sanavio E. (1998) "Behavior and cognitive therapy today". Pergamon Press, Oxford - (saltare cap. 12, 21, 24).

Testi di consultazione e approfondimento (NON obbligatori) utili soprattutto per chi non frequentasse regolarmente:

- Cilia S., Sica C. (1998) "Assessment cognitivo comportamentale: le strategie CBA-2.0." TecnoScuola, Gorizia.
- Hathaway S.R. e McKinley, J.C. (1995) "MMPI-II. Manuale". Organizzazioni Speciali, Firenze.
- Salvini A. (1999). Argomenti di psicologia clinica. Upsel, Padova.
- Sanavio et al. (1997). "CBA-2.0 Scale Primarie: Manuale. Una batteria a vasto spettro per l'assessment psicologico". Seconda edizione. Organizzazioni Speciali, Firenze
- Sanavio E., Sica C. (1999). "I test di personalità. Inventari e questionari." Il Mulino, Bologna.

Modalità dell'esame

L'esame comprende una parte scritta ed una parte orale di carattere integrativo. Le prove di accertamento scritte comprendono domande con risposta a scelta multipla, domande aperte o a completamento di frase (relative a tutti i test obbligatori). La prova scritta prevede pure la stesura della bozza della sintesi psicodiagnostica relativa ad un caso, comprensiva dell'interpretazione analitica di un protocollo CBA-2.0.

Gli studenti frequentanti regolarmente avranno la possibilità di sostenere l'esame suddiviso in più prove durante il corso. Iscrizione all'esame tramite Infostudent da 20 a 7 giorni prima dell'esame.

Ricevimento studenti:

Presso la sede del Dipartimento di Psicologia Generale, via Venezia 8.

Corso della Prof.ssa **Adriana Lis**

Caratteri generali e finalità dell'insegnamento

Il corso è collocato alla fine del triennio perché presuppone varie conoscenze psicopatologiche e psicodiagnostiche che lo studente ha acquisito nel triennio di indirizzo. In particolare il corso implica che lo studente abbia acquisito le conoscenze relative agli esami di Teorie e tecniche del colloquio psicologico, Teorie e tecniche dei test di personalità, Psicologia dinamica (corso progredito). Sarebbe auspicabile per lo studente frequentante l'aver avuto qualche esperienza diretta di approccio al caso clinico.

Dato il carattere del corso e le particolari modalità di svolgimento, è opportuna una frequenza regolare e continuativa.

Il corso è particolarmente indicato per coloro che intendano scegliere il piano di studi ad orientamento dinamico. Infatti scopo del corso è di introdurre lo studente ad una psicologia clinica psicodinamicamente orientata intesa come quell'ambito peculiare della psicologia che, sulla base di una comprensione teorica dinamica della mente e del comportamento umano, ha come sua competenza specifica quella di comprendere il soggetto nella sua individualità e di aiutarlo (se possibile, utile e necessario) a risolvere in maniera più adeguata disagi e problemi derivanti dalla sua difficoltà ad armonizzare bisogni, affetti e desideri del mondo interno ed adattamento al mondo

esterno. Questo avviene precipuamente attraverso l'uso di strumenti psicologici in un contesto dinamico di interazione psichica, basato sul consenso tra psicologo e paziente, che permetta lo svilupparsi di quel processo di conoscenza indispensabile perché lo psicologo possa comprendere il disagio, suggerire o attuare interventi per alleviarlo o darne delle soluzioni più adatte.

Lo studente verrà accompagnato nello studio delle problematiche teorico - cliniche connesse all'approccio al paziente, al primo colloquio, al processo diagnostico al progetto di intervento.

Di conseguenza il corso si propone le seguenti finalità:

- a) Per quanto riguarda le teorie esse saranno costituite dalla teoria psicoanalitica con particolare riferimento alla prospettiva proposta dagli psicologi dell'Io (Anna Freud, Hartmann, Kris, Mahler). Questi autori non vengono citati nella bibliografia relativa all'esame, ma devono far parte del "background" culturale degli studenti che intendono frequentare il corso.
- b) Per quanto riguarda le tecniche di intervento, il corso si rivolgerà in modo particolare al primo dei tre gruppi citati (il processo di valutazione), al secondo si accennerà soprattutto per quanto riguarda: 1) i presupposti teorici che permettano di accostare una psicoterapia, 2) eventuali indicazioni per un possibile intervento psicoterapeutico derivante dal processo di valutazione. La preparazione alla psicoterapia non può che essere demandata a scuole o istituti di formazione post-lauream, chiaramente finalizzati allo scopo.

Programma del corso

Passando più specificamente al programma relativo al punto b), esso si proporrà di indagare la personalità sia in età evolutiva sia in età adulta attraverso il colloquio clinico, l'osservazione, i test psicologici, per poter giungere ad un profilo di personalità utilizzando il profilo metapsicologico di A. Freud e il metodo della concordanza degli indici. Verranno pure studiate le eventuali proposte per una presa in carico.

Il programma ora illustrato implica che lo studente che intende frequentare questo corso deve avere già sostenuto gli esami di Teorie e tecniche del colloquio psicologico, Teorie e tecniche dei test di personalità, Psicologia dinamica (corso progredito).

Il corso in ogni caso richiederà da parte dello studente la conoscenza di:

- 1) "Background" culturale di cui al punto a)
- 2) Conoscenza dei seguenti strumenti:
 - tests di intelligenza (WAIS, WISC, Raven)
 - tests grafici (Koch, Machover, Corman)
 - tests proiettivi strutturali (Rorschach)
 - tests percettivi tematici (TAT, CAT, PN, Duss; Phillipson).

Lezioni

Le lezioni si svolgeranno nella duplice direzione della spiegazione di aspetti teorici e della illustrazione di casi clinici relativamente ai punti sopra specificati.

Agli studenti verrà chiesta una partecipazione attiva attraverso la presentazione di relazioni su aspetti del programma e/o eventuale discussione di casi.

Le lezioni verranno in linea di massima suddivise nelle seguenti unità:

- a) approccio alla psicologia clinica (15)
- b) la segnalazione ed il primo colloquio (10)
- c) strumenti per la consultazione diagnostica (10)
- d) profilo diagnostico ed alla programmazione dell'intervento (25).

Didattica integrativa

La Dott.ssa Roberta Marchiori e la Dott.ssa Marianna Pinto collaboreranno con la presentazione di casi clinici.

Bibliografia per l'esame

Testi propedeutici i cui contenuti sono essenziali per la preparazione allo studio della bibliografia vera e propria:

- Lis A. Prina S. & Zennaro A. (2000) "Rorschach: Introduzione al Sistema Comprensivo di J. Exner". (Sono testi obbligatori per l'esame sia il volume teorico che le tabelle normative edite separatamente), UNIPRESS, Padova.
- Lis A., Venuti P., De Zordo M.R. (1995) "Il colloquio come strumento psicologico". Edizione completamente rinnovata, Giunti, Firenze.
- Lis A. (a cura di) (1998) "Manuale di tecniche di indagine della personalità". Il Mulino, Bologna.

Testi obbligatori:

- Lis A. (1993) "Psicologia clinica", Giunti, Firenze
 - Lis A. (1993) "Il bambino, l'adolescente, lo psicologo clinico: consultazione e psicoterapia", Bollati Boringhieri, Torino.
 - Lis A., Zennaro A. (1997) "Metodologia in psicologia clinica", Nuova Italia Scientifica, Roma.
- Inoltre due a scelta tra i seguenti:
- Greenspan S. I. (tr. it. 1999) "Psicoterapia e sviluppo psicologico", Il Mulino, Bologna
 - Lis A. (a cura di) (1998) "L'approccio alla diagnosi psicologica attraverso lo studio di casi clinici: training pratico per studenti e psicologi clinici", Upsel, Padova
 - Lichemberg J. D. (tr. it. 1995) "Psicoanalisi e sistemi motivazionali", Cortina, Milano
 - Lichemberg J.D., Lachman F.M., Fosshage J.L. (2000) "Il disagio clinico", Cortina, Milano
 - Lis A., Zennaro A. (1997) "Nuovi contributi allo studio del test di Rorschach e dello Z-test", Upsel, Padova
 - Gaddini De Benedetti Renata (1984) "Dal biologico al mentale", Lombardo Editore, Roma
 - Bateman A & Holmes J (1998) "La Psicoanalisi contemporanea". Cortina, Milano
 - Lis et al. (2002) "L'ORT, manuale introduttivo e metodi di utilizzo clinico", Raffaello Cortina, Milano.

Modalità dell'esame

L'esame si svolgerà in tre fasi:

Domande teorico - pratiche riguardanti la psicologia clinica e il processo di valutazione;

Studio scritto di un caso di cui viene richiesto un profilo di personalità;

Discussione orale dell'elaborato scritto.

Le tre fasi avvengono in successione e in date differenziate. Uno studente può essere ammesso ad una certa fase solo se avrà superato con esito almeno sufficiente le precedenti.

È necessaria la preiscrizione, che lo studente compirà servendosi del sistema computerizzato INFOSTUDENT, dal 14° al 2° giorno precedente la data fissata per la prova.

Ricevimento studenti

Il ricevimento degli studenti si svolgerà presso il L.I.R.I.P.A.C. , via Belzoni, 80.

PSICOLOGIA DI COMUNITÀ

Gruppo alfabetico	Docente	Semestre
A-I	Prof. MASSIMO MIRANDOLA	II
L-Z	Prof. MASSIMO SANTINELLO	I

Corso del Prof. Massimo Mirandola

Caratteri generali e finalità dell'insegnamento.

Il corso intende approfondire i concetti principali della disciplina, con particolare riferimento alle metodologie di intervento ed al rapporto con l'attuale dibattito scientifico maturato nell'ambito delle iniziative dell'Organizzazione Mondiale della Sanità sulla Promozione della Salute.

Nel corso sono previste quattro unità didattiche: nella prima, l'obiettivo è di introdurre come la disciplina si sia sviluppata storicamente, sottolineandone gli scopi e i valori sottesi.

Saranno illustrati i principali modelli teorici relativi ai più recenti sviluppi internazionali dei concetti di salute e promozione della salute a livello individuale e di comunità.

Nella seconda, i molteplici approcci di analisi e di intervento della psicologia di comunità saranno analizzati in funzione degli obiettivi dello psicologo, del grado di controllo delle variabili e del coinvolgimento richiesto a chi è oggetto dell'intervento, vagliandone i vantaggi e gli svantaggi e sottolineando gli aspetti etici implicati.

La terza unità presenterà i modelli di base che guidano gli interventi di prevenzione e promozione della salute; saranno suggeriti modelli e analizzati progetti di prevenzione attuati in diverse istituzioni e comunità.

L'ultima unità didattica fornirà alcuni esempi di progetti di prevenzione/promozione della salute realizzati in aree geografiche diverse a quelle dall'Europa occidentale e

Nord-America al fine di verificare le diversità di approccio necessarie al variare degli elementi culturali, sociali ed economici. Questo consentirà di comprendere meglio gli elementi necessari alla realizzazione di progetti efficaci.

Programma del corso

Unità didattiche:

1) Fondamenti teorici della Psicologia di Comunità' [20]

Definizione e obiettivi della disciplina, sviluppo storico, il concetto di comunità' competente e di sostegno sociale, l'approccio ecologico e l'interazione individuo-ambiente, la Promozione della Salute.

2) Metodologia e assessment in Psicologia di Comunità' [15]

Metodi quantitativi e qualitativi e loro integrazione. Analisi degli ambienti di vita, strategie di intervento di comunità (professionali e non professionali), ricerca-intervento.

3) Prevenzione e promozione del benessere [20]

Modalità' di prevenzione, tipologie ed efficacia della prevenzione, progettazione e verifica degli interventi.

4) Esempi di metodologie di intervento maturati in contesti socio-culturali diversi da quelli dell'Europa Occidentale (verranno scelti uno o due esempi di interventi realizzati in Paesi dell'Est -Europa, Africa, Sud-America) [5]

Lezioni

Le lezioni, oltre a quelle teorico/frontali, prevedono almeno 20 ore di esercitazioni in aula che verteranno in parte sulla discussione di 5 articoli presentati dagli studenti, in parte sulla presentazione e autosomministrazione di strumenti per l'analisi degli ambienti di vita, in parte sulla simulazione della progettazione di un intervento di prevenzione.

Didattica integrativa

Durante le lezioni sono previsti contributi e testimonianze di operatori che lavorano sul territorio o che hanno esperienza di progetti collegati ad agenzie internazionali (UN o ONG).

Alla fine del corso gli studenti presenteranno i progetti che hanno elaborato per sottogruppi e costituiranno parte della valutazione dell'esame finale.

Bibliografia per l'esame:

Orford J. (1995). "Psicologia di Comunità' ". Angeli, Milano.

Prezza M., Santinello M. (2002). "Conoscere la comunità' ". Il Mulino, Bologna

Leone L., Prezza M. (1999). "Costruire e valutare progetti nel sociale". Angeli, Milano.

Ziglio E. L'approccio della Promozione della Salute e il suo sviluppo nella Regione Europea. In Punto Omega, anno III n 5/6 - Agosto 2001, pagine 5-12

Naidoo J & Wills J. (2000) Health Promotion, Foundations for Practice – Baillière Tindall – London: Capitoli 1, 2,3,4,5

per approfondimenti è consigliato:

Francescato D., Tomai M., Ghirelli G. (2002). " Fondamenti di Psicologia di Comunità' ". Carocci, Roma.

Naidoo J & Wills J. (2000) Health Promotion, Foundations for Practice – Baillière Tindall - London

Modalità' di svolgimento dell'esame

L'esame sarà in forma scritta ed orale. Il candidato dovrà rispondere a circa 7 domande aperte con uno spazio predeterminato per le risposte. Inoltre dovrà analizzare un caso/situazione presentato.

Per chi frequenta le lezioni il caso può essere sostituito dalla presentazione alla fine del corso di un progetto realizzato in piccoli gruppi.

L'eventuale integrazione orale (non obbligatoria) verterà sui testi indicati nella bibliografia.

L'iscrizione all'esame scritto dovrà avvenire tramite il sistema INFOSTUDENT.

Ricevimento studenti

Orario e sede del ricevimento saranno comunicati a lezione.

Corso del Prof. Massimo Santinello

Caratteri generali e finalità dell'insegnamento

Il corso si propone di fornire una panoramica dei concetti, dei temi e delle metodologie di intervento utilizzate dalla psicologia di comunità. La disciplina prevede diversi livelli di analisi dei fenomeni, variando dal micro al macro, privilegiando quello dell'organizzazione e della comunità locale.

Nel corso sono previste quattro unità didattiche: nella prima, l'obiettivo è di introdurre come la disciplina si sia sviluppata storicamente, sottolineandone gli scopi e i valori sottesi. saranno illustrati i principali modelli teorici relativi all'interazione individuo-ambiente, e i concetti di sostegno sociale, comunità locale, comunità competente ed empowerment.

Nella seconda, i molteplici approcci di analisi e di intervento della psicologia di comunità saranno analizzati in funzione degli obiettivi dello psicologo, del grado di controllo delle variabili e del coinvolgimento richiesto a chi è oggetto dell'intervento, vagliandone i vantaggi e gli svantaggi e sottolineando gli aspetti etici implicati. La terza unità presenterà i modelli di base che guidano gli interventi di prevenzione; saranno suggeriti modelli e analizzati progetti di prevenzione attuati in diverse istituzioni e comunità.

L'ultima unità didattica permetterà di capire il costo psicologico per gli operatori dei servizi del lavorare quotidianamente a contatto con l'utenza. Sarà analizzato il ruolo dell'organizzazione nel causare lo stress, le differenze individuali di reazione e le modalità di intervento e di prevenzione.

Programma del corso

Unità didattiche:

1) Fondamenti teorici della Psicologia di Comunità [20]

Definizione e obiettivi della disciplina, sviluppo storico, il concetto di comunità competente e di sostegno sociale, l'approccio ecologico e l'interazione individuo - ambiente.

2) Metodologia e assessment in Psicologia di Comunità [15]

Analisi degli ambienti di vita, strategie di intervento di comunità (professionali e non professionali), ricerca - intervento.

3) Prevenzione e promozione del benessere [20]

Modalità di prevenzione, tipologie ed efficacia della prevenzione, progettazione e verifica degli interventi.

4) I servizi educativi, socio - sanitari e gli operatori di aiuto [5]

Burnout, modelli interpretativi, strumenti per l'analisi e la prevenzione.

Lezioni

Le lezioni, oltre a quelle teorico/frontali, prevedono almeno 20 ore di esercitazioni in aula che verteranno in parte sulla discussione di 5 articoli presentati dagli studenti, in parte sulla presentazione e autosomministrazione di strumenti per l'analisi degli ambienti di vita, in parte sulla simulazione della progettazione di un intervento di prevenzione.

Didattica integrativa

Durante le lezioni sono previsti contributi e testimonianze di operatori che lavorano sul territorio. Alla fine del corso gli studenti presenteranno i progetti che hanno elaborato per sottogruppi e costituiranno parte della valutazione dell'esame finale.

Bibliografia per l'esame

- Orford J. (1995). "Psicologia di Comunità". Angeli, Milano.

- Prezza M., Santinello M. (2002). "Conoscere la comunità". Il Mulino, Bologna.

- Leone L., Prezza M. (1999). "Costruire e valutare progetti nel sociale". Angeli, Milano.

Per approfondimenti è consigliato:

- Francescato D., Tomai M., Ghirelli G. (2002). "Fondamenti di Psicologia di Comunità". Carocci, Roma.

Modalità dell'esame

L'esame sarà in forma scritta. Il candidato dovrà rispondere a circa 7 domande aperte con uno spazio predeterminato per le risposte. Inoltre dovrà analizzare un caso/situazione presentato. Per chi frequenta le lezioni il caso può essere sostituito dalla presentazione alla fine del corso di un progetto realizzato in piccoli gruppi. L'eventuale integrazione orale (non obbligatoria) verterà sui testi indicati nella bibliografia.

L'iscrizione all'esame scritto dovrà avvenire da 15 giorni prima tramite il sistema INFOSTUDENT.

Ricevimento studenti

Il ricevimento degli studenti avrà luogo nella sede di Via Belzoni 80.

PSICOLOGIA DINAMICA (corso avanzato)
(ex Psicologia dinamica - corso progredito)

Gruppo alfabetico	Docente	Semestre
A-I	Prof. MARCO SAMBIN	II
L-Z	Prof.ssa CRISTINA ESPOSITO	I

*Corso del Prof. Marco Sambin**Caratteri generali e finalità dell'insegnamento*

Lo scopo del corso è quello di mettere a disposizione del discente le chiavi concettuali di un atteggiamento clinico di tipo psicodinamico. Questo obiettivo viene realizzato attraverso:

- l'esposizione di una impostazione epistemologica
- l'illustrazione dell'importanza della relazione ai fini del cambiamento
- l'indicazione di alcuni principi di tecnica di intervento.

Programma del corso

Unità didattiche:

- Basi teoriche per una tecnica psicodinamica: le condizioni del formarsi dell'esperienza tra oggetto e soggetto. La condivisione dell'esperienza come criterio di apprendimento per realtà complesse (10 ore)
- La tecnica psicodinamica: La relazione. Transfert e controtransfert. L'intersoggettività. Pulsione, difesa, alleanza terapeutica (20 ore)
- Teoria psicodinamica e disequilibrio: Principi di diagnosi funzionale. Contratto e diagnosi di transfert. Conseguenze sul piano della relazione (20 ore)
- Teoria psicodinamica e creatività: un caso emblematico. Domenico Theotocopoulos detto El Greco. La costruzione di un'esperienza complessa tra patologia e creatività (10 ore)

Lezioni

Il docente oltre alle cinque ore di insegnamento dedica una sesta ora ogni settimana alla discussione con gli studenti su temi inerenti il corso.

Bibliografia per l'esame

- Nancy McWilliams (1994) "La diagnosi psicoanalitica", Astrolabio, Roma

- Appunti delle lezioni (a cura del docente verrà pubblicata la registrazione verbatim del corso delle lezioni)

Uno dei seguenti manuali a scelta:

- Stewart, I., Joines, V. (1990), "L'Analisi Transazionale", Garzanti, Milano.
 - Woolams S., Brown M. (1985), "Analisi Transazionale", Cittadella, Assisi.

Modalità dell'esame

Gli appelli sono almeno una volta al mese. Le modalità di iscrizione all'esame sono le seguenti: imbucare una fotocopia (foglio intero) della prima pagina del proprio libretto universitario nella buca della posta del docente (Via Belzoni 80) entro le 13 del lunedì antecedente la data dell'appello in cui si vuole iscriverne. Entro le 13 del mercoledì successivo verrà affissa in sede la lista con indicazione della data, dell'ora e del luogo in cui ciascun candidato deve sostenere l'esame, non possono ripresentarsi prima di 60 giorni o comunque non nell'appello successivo.

Ricevimento studenti

Il ricevimento avrà luogo settimanalmente nella sede di Via Belzoni 80.

Corso della Prof.ssa Cristina Esposito

Caratteri generali e finalità dell'insegnamento

Il programma cerca di introdurre lo studente alla complessità e alle evoluzioni recenti della tecnica psicoanalitica e dei modelli teorici della clinica. Non si tratta quindi soltanto di fornire una visione nosografica dei differenti quadri psicopatologici ma anche di cogliere, da un punto di vista psicoanalitico, il funzionamento psichico e la strutturazione del carattere.

Poiché non esistono manuali omnicomprensivi, in grado di fornire un quadro chiaro e nello stesso tempo esaustivo, sia dei vari modelli teorici del funzionamento psichico, sia dei molteplici quadri psicopatologici, lo studente affronterà la materia attraverso testi (fondamentali e opzionali) che esprimono il pensiero di un singolo specifico autore pur con i dovuti riferimenti agli altri. L'intento è quello di privilegiare la complessità della psicoanalisi attuale con le sue scoperte e le sue potenzialità, che aprono ad arricchimenti e nuove future scoperte, piuttosto che una sistematicità che fornisca un quadro obsoleto della psicoanalisi.

Sia il corso delle lezioni che i testi indicati per l'esame hanno lo scopo di fornire le basi teoriche e le informazioni empiriche come presupposti conoscitivi per affrontare la realtà clinica; non hanno naturalmente la pretesa di insegnare ad esercitare una qualsivoglia forma di psicoterapia psicoanalitica o a formulare diagnosi; per acquisire tali competenze sono necessarie, come è noto, appropriate modalità di addestramento pratico da acquisire in altre sedi.

La disciplina propedeutica a questo insegnamento è Psicologia Dinamica (corso base del biennio).

Programma del corso

Lo studente dovrà preparare per l'esame i seguenti testi fondamentali prestando attenzione alle parti da studiare e quelle da tralasciare.

Didattica integrativa

Si prevedono dei seminari finalizzati all'approfondimento di alcuni concetti trattati durante il corso.

Bibliografia per l'esame

1) Nancy McWilliams (1994) "La diagnosi psicoanalitica", Astrolabio, Roma, 1999
 Il libro ha il merito di approfondire, sulla base del modello psicoanalitico, lo studio e la diagnosi differenziale dei disturbi di personalità riuscendo ad integrare la complessità teorica e clinica del processo della diagnosi assieme ad un inquadramento nosologico specificamente psicoanalitico delle patologie del carattere. Propone inoltre un sistema diagnostico biassiale basato sulla teoria psicoanalitica della personalità, in rapporto ai livelli evolutivi del funzionamento psichico - nevrotico, borderline, psicotico, alla scala dei meccanismi di difesa e alle differenti condizioni cliniche del transfert e del controtransfert. Il libro ha il pregio di presentare i problemi psicopatologici secondo l'ottica dei vari modelli psicoanalitici, teoria pulsionale, psicologia dell'Io, teoria delle relazioni oggettuali, psicologia del Sè, tuttavia, il modello freudiano è presentato in maniera parziale e riduttiva e quindi alla fine fuorviante. A parziale integrazione di ciò sono stati aggiunti gli altri volumi.

2) Bergeret Jean (1991), "Clinica, teoria e tecnica. Gli interrogativi dello psicoanalista", Cortina, Milano.

In questo libro l'autore affronta alcune fra le più importanti problematiche psicopatologiche quali la depressione, le fobie, le ossessioni e le perversioni cercando di confrontarle tra loro in una cornice teorica clinica e tecnica che approfondisce in modo specifico il problema dell'aggressività primitiva e del narcisismo patologico. L'interesse del libro è dato dal tentativo di Bergeret di mostrare il rapporto tra sintomo struttura e quadro clinico e di conseguenza le differenze nella tecnica: ad esempio come il sintomo ossessivo possa appartenere a differenti strutturazioni della mente, frutto di regressione difensiva e quindi nel campo delle nevrosi o all'opposto come espressione della massima capacità difensiva raggiunta dal soggetto e quindi come tale da trattare molto differenzialmente. Il libro, arricchito da numerosi esempi clinici, deve essere studiato interamente.

3) Racialbuto A. (1994) "Tra il fare ed il dire", Cortina, Milano.

Si tratta di un lavoro che prende lo spunto dall'indagine clinica di aree primitive del funzionamento mentale per proporre l'integrazione tra teoria e clinica psicoanalitica.

Prendendo le mosse da un'impostazione freudiana che privilegia il ruolo delle pulsioni, dell'affetto, delle rappresentazioni di cosa e di parola, esamina anche altri modelli teorici. Questi ultimi vengono presi in considerazione in parte per integrare quello freudiano in parte per costituire un contrappunto, allo scopo di rendere evidente, nella pratica terapeutica, l'importanza di poter mediare l'interpretazione con il reperimento di significato e la necessità dell'identificazione con gli affetti che caratterizzano le angosce conflittuali "e non" dei pazienti.

Come esplicazione di questo ulteriore aspetto vengono presentati diversi casi clinici in cui, in un momento cruciale della loro terapia, appaiono questi nuclei narcisistici più regrediti dove l'esperienza dell'inconscio è di natura sensoriale.

4) Semi A. A. (1989), "Trattato di psicoanalisi", Raffaello Cortina Editore, Milano.

Si tratta di un testo che, sia pur rivolto agli studiosi esperti di psicoanalisi, è scritto in un linguaggio semplice e chiaro. Gli studenti vi ritroveranno, ampliati e approfonditi,

concetti già studiati per l'esame di Psicologia Dinamica base. Si consiglia la lettura del volume nella sua interezza ma ai fini della preparazione per l'esame si indicano le pagine che lo studente potrà tralasciare:

- da pagina 1 a 69, capitoli 1 e parte del capitolo 2;
- da pagina 92 a 107, parte del capitolo 2,
- da pag.246 a pagina 254, parte del capitolo 5;
- della parte A da pagina 285 a pagina 304, parte del capitolo 6;
- da pagina 389 a pagina 420, parte del capitolo 7;
- da pagina 436 a pagina 499, parte del capitolo 7;
- da pagina 827 a pagina 872, capitolo 13;
- da pagina 925 a pagina 967, capitolo 15.

Lo studente inoltre dovrà studiare uno dei seguenti testi sotto indicati, a sua scelta, ricordando che tutti sono accettati nello stesso modo e non alcuni più di altri come tendono a proporre nelle librerie.

A) FREUD S., "Casi Clinici 1", "Casi Clinici 2", "Casi Clinici 3", "Casi Clinici 4", Biblioteca Boringhieri, Torino.

B) FREUD S., "Casi Clinici 5", "Casi Clinici 6", "Casi Clinici 7", "Casi Clinici 8", Biblioteca Boringhieri, Torino.

Si tratta di due opzioni che raccolgono alcuni casi clinici (in piccoli volumi separati) descritti da Freud, che servono per illustrare con esempi concreti molti aspetti della teoria psicoanalitica e per avere una idea particolarmente vivace dell'andamento dei trattamenti psicoanalitici di Freud.

C) HORNER A (1993), "Relazioni oggettuali". Cortina, Milano.

Il libro è l'espressione di una moderna concezione della psicoanalisi vista sotto l'angolazione delle relazioni oggettuali. Accanto ad una prima parte che propone il ripasso della teoria psicoanalitica sotto l'ottica della teoria Mahleriana e dello sviluppo successivo della psicologia del Sè, fornisce una accurata, utile e ampia visione sia della clinica che del trattamento psicoterapico psicodinamicamente orientato. Ricco di esempi clinici è un libro abbastanza facile e molto didattico.

D) CHASSEGUET - SMIRGEL J., "Creatività e perversione", Cortina, Milano.

È uno scritto che affronta il problema della creatività (in particolare artistica) in rapporto alla perversione: due termini che potrebbero sembrare antitetici, ma di cui è possibile rintracciare zone di confine ed aree di sovrapposizione. È un testo scritto in modo piacevole ed accattivante che riprende e integra le descrizioni sulla perversione.

E) BERGERET J., "Depressione e casi limite", Il Pensiero Scientifico, Roma.

Si tratta di un volume di agevole lettura che affronta il tema della stretta relazione tra la psicopatologia della depressione e quella dei casi limite. L'autore considera i casi limite come organizzazione della personalità che, a differenza di nevrosi e psicosi, non hanno una strutturazione stabile quanto piuttosto un sistema che trova nell'evitamento dell'Edipo e nell'ingresso precoce in una situazione di latenza, una modalità difensiva ai problemi narcisistici e all'angoscia di separazione. La

depressione limite viene vista quindi come una situazione instabile che può evolvere verso altri quadri o strutture psicopatologiche se non trattata correttamente. Il libro è arricchito di numerosi esempi clinici che fanno ben comprendere sia le differenze diagnostiche sia i differenti interventi terapeutici.

F) PAO P. N., "Disturbi schizofrenici", Cortina, Milano.

Si tratta di un esempio d'interpretazione psicoanalitica della schizofrenia ed in generale della psicosi. Dopo un'attenta e critica esposizione dei vari modelli teorici, il testo propone un modello dello sviluppo dei sintomi schizofrenici nell'ambito di situazioni conflittuali che l'Io del soggetto non è in grado di fronteggiare. L'autore propone inoltre una classificazione dei diversi quadri della schizofrenia, molto utile per la comprensione sia diagnostica sia prognostica e, di conseguenza, per la costituzione di una valida indicazione terapeutica.

G) CORREALE A, RINALDI L a cura di (1997) "Quale psicoanalisi per le psicosi?" Cortina, Milano.

Il testo ricco di esemplificazioni cliniche prende in considerazione l'importante problema del rapporto tra la psicoanalisi e la cura delle psicosi; gli autori individuano nella duttilità del setting che deve essere capace di mettere a disposizione del paziente uno "spazio attrezzato" (simile all'holding di Winnicott) e nell'empatia le coordinate mentali necessarie a fornire al paziente la possibilità di rivivere quelle relazioni oggettuali drammaticamente fonte di sofferenza all'insegna del cambiamento.

H) MCDUGALL J.,(1989) "I teatri del corpo", Cortina, Milano.

In questo volume l'Autrice utilizza la metafora del teatro per rappresentare una psicopatologia, i disturbi psicosomatici, che sono tali per un deficit di rappresentabilità all'interno della mente. Il testo è corredato da una ricca casistica, che illustra con efficacia le elaborazioni teoriche.

I) MCDUGALL J.,(1997)"Eros", Cortina, Milano.

L'autrice riprende in questo libro un tema da lei ampiamente studiato (ad esempio "A favore di una certa anormalità") che è quello della sessualità che per l'autrice "è essenzialmente traumatica" perché si pone sotto il segno della perdita ma è anche l'elemento fondante la vita stessa. L'autrice confortata da molti esempi clinici prende in considerazione aspetti normali e patologici della sessualità femminile, dell'arte della creatività in generale lungo un filo comune che fa capo al desiderio.

L) RACALBUTO A.(a cura di), (1998), "Impasse e patologie narcisistiche", Dunod.

Vengono presi in considerazione sotto diverse angolature teoriche i problemi teorici e clinici connessi ai problemi di "stallo" del procedere analitico e più in generale alla difficoltà al cambiamento nel corso della vita di ogni individuo.

M) A.A. V.V." Il piacere offuscato" (2000) (a cura di A.Racalbutto ed E.Ferruzza). Borla, Roma.

Il testo, che si avvale del contributo di diversi Autori, affronta il problema della perdita dell'oggetto in infanzia e in adolescenza. Questa perdita può essere sia

avvertita e rappresentata intrapsichicamente, sia sperimentata senza che appaia più sotto forma di rappresentazione mentale nel conscio. Va differenziato quando questa rappresentazione è rimossa e quando, invece, l'evento della perdita è conservato sotto forma di tracce mnestiche irrepresentabili. Viene così affrontato il ventaglio della perdita oggettuale dal lutto vero e proprio alla depressione, alla disperazione.

N) BOLOGNINI S. (a cura di) (2000) "Il sogno cent'anni dopo", Boringhieri, Torino. Si tratta di un testo che raccoglie i contributi di psicoanalisti italiani sulla teoria del sogno, a distanza di un secolo dall'opera fondamentale "L'interpretazione dei sogni" di S. Freud.

O) GIACONIA G. ET AL, (1997) "Nuovi fondamenti per la tecnica Psicoanalitica", Borla, Roma.

P) GREEN A., (1990) "Psicoanalisi degli stati limite. La follia privata", Cortina, Milano.

Q) BOLLAS C, (1987) "L'ombra dell'oggetto" Borla, Roma.

R) GREEN, A. (1974). "Il discorso vivente". Astrolabio, Roma. Green è uno dei più grandi teorici viventi capaci di coniugare con creatività la conoscenza precisa e approfondita dell'intera opera freudiana con spunti provenienti da tutti gli autori post - freudiani. Ne consegue una costruzione teoretica innovativa delle vicissitudini affettive e relazionali nella strutturazione dello psichismo normale e patologico pur in linea con il pensiero di Freud. Il testo scelto (come dal sottotitolo) prende in considerazione proprio la concezione psicoanalitica dell'affetto e l'affetto nella clinica. Questo interrogarsi sullo statuto metapsicologico dell'affetto porta l'autore a interrogarsi sulla questione della rappresentabilità o meno del fantasma inconscio. Del testo lo studente dovrà considerare, ai fini dell'esame, la parte riguardante l'affetto nella clinica.

S) CONROTTO, F. (2000). "Tra il sapere e la cura. Un itinerario freudiano". Franco Angeli Ed., Milano.

Nonostante l'autore specifichi che non si tratta di un manuale, il libro ripropone in chiave critica e personale la storia e lo sviluppo del pensiero e della teoria psicoanalitica. Il libro, mostrando in modo chiaro il legame indivisibile tra la conoscenza teorica e la pratica clinica, diviene un prezioso aiuto per chi voglia approfondire la conoscenza della psicoanalisi e insieme averne una visione completa e moderna.

Modalità dell'esame

Sono previsti tre appelli distribuiti tra la sessione autunnale e quella estiva (compresa) che proseguiranno ogni venerdì successivo fino ad esaurimento della lista.

L'esame sarà orale; tuttavia qualora il numero degli iscritti di un appello risultasse particolarmente numeroso, sarà introdotta una prova scritta per coloro che non potranno essere esaminati oralmente.

Gli studenti devono iscriversi nella lista del docente per lettera alfabetica da 16 a 7 giorni prima della prima data prevista per ogni singolo appello per mezzo del sistema computerizzato Infostudent. Tutti gli studenti sono tenuti ad essere preparati a sostenere l'esame per la data stabilita dal calendario. La suddivisione nelle varie giornate d'esame, secondo il numero degli studenti iscritti, sarà effettuata dalla docente indipendentemente dal numero d'iscrizione nelle liste. Pertanto non è più necessario che gli studenti siano tutti presenti il primo giorno dell'appello. Ad ogni appello, per quanto possibile, sarà riservata una giornata per gli studenti frequentanti di cui la docente durante il corso avrà preso la frequenza.

Le liste predisposte dal/dalla docente saranno affisse nelle apposite bacheche della Facoltà e immesse in Infostudent quattro giorni prima della data dell'appello. Saranno specificati quindi giorno e modalità orale e/o scritta con cui lo studente verrà esaminato. Non sono ammessi cambiamenti di giorno e non sarà ammessa più di una iscrizione per il medesimo studente all'interno della stessa sessione. Gli studenti possono richiedere l'integrazione orale. L'integrazione, anche quella richiesta dal docente, può essere sostenuta solo il primo giorno d'esame dopo l'uscita dei risultati.

AVVERTENZA: non verranno date per alcun motivo informazioni riguardo agli esami per telefono. Tutte le informazioni riguardo agli esami sono reperibili esclusivamente in INFOSTUDENT.

Ricevimento studenti

Presso il Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione, il giovedì alle 10.30.

PSICOPATOLOGIA GENERALE

Gruppo alfabetico	Docente	Semestre
A-I	Prof. GIOVANNI COLOMBO	I
L-Z	Prof.ssa GRAZIA M. VIZZIELLO FAVA	II

Corso del Prof. Giovanni Colombo

Concetti generali e finalità dell'insegnamento

Scopo del corso è di fornire conoscenze approfondite sui disturbi principali delle varie funzioni psichiche, sia di tipo cognitivo che affettivo, e sui più importanti disturbi del comportamento.

E' prevista una premessa sul concetto di normalità e patologia ed un approfondimento sul concetto di struttura e personalità secondo un'ottica psicodinamica; verranno trattati in particolare i vari meccanismi di difesa funzionali e disfunzionali.

Il corso si concluderà con una breve descrizione delle maggiori categorie diagnostiche in psichiatria.

Programma del corso

Unità didattiche:

1. Le difese nella normalità e nella patologia (20 ore)
2. Psicopatologia delle funzioni psichiche (30 ore)
3. Le malattie psichiatriche (6 ore)
4. Urgenza, Emergenza, Crisi e relazione con il Trauma (4 ore)

Sono previsti incontri di discussione casi clinici con i cultori della materia del corso (Dott. sse Casagrande Raffaella e De Masi Margherita) per gruppi ristretti con modalità da concordare.

Bibliografia per l'esame

Testo obbligatorio:

- Colombo G. 2001, "Manuale di Psicopatologia Generale" IV edizione, Cleup, Pd.

È inoltre consigliata la lettura dei seguenti testi:

- Sims A. (1997), "Introduzione alla Psicopatologia descrittiva", ed. Cortina, MI.
- Gabbard G. (1992), "Psichiatria Psicodinamica", ed. Cortina, MI.
- Pavan L., Banon D. (1996), "Trauma, Vulnerabilità e Crisi", ed. Bollati Boringhieri, To.
- Bertin I., Colombo G., Della Pietra F. (1992), "Dal Rito alla Tragedia. Tra simbiosi e capacità di rappresentazione", Biblioteca Patron di Psicologia, Bo.
- De Masi M., Colombo G. (2001), "Il tarantismo: tra mito, rito e malattia", ed. Cleup, Pd.
- Bergeret J. (1995), "Psicologia Patologica. Teoria e Clinica.", Masson, Mi.
- Fava Vizziello G., Disnan G., Colucci M. R. (1991) "Genitori Psicotici", Bollati Boringhieri, Mi.
- Kernberg O. (1978), "Sindromi marginali e Narcisismo patologico", Bollati Boringhieri, Mi.
- Mc Williams N. (1999), "La diagnosi psicoanalitica", Astrolabio, Roma.
- White R. B., Gilliland R. M. (1977), "I Meccanismi di difesa", Astrolabio, Roma.
- Santonastaso P., Favaretto G. (a cura di) (1998), "Ascetismo, digiuni, anoressia", Dunod-Masson, Mi.
- Pavan L. (2000), "Suicidio, le parole non dette" Positive Press, Vr.
- Pesavento A. (1996), "Fantasia e Pensiero: Herbert Rosenfeld e la semeiotica della psicosi", Marsilio, Ve.

Modalità dell'esame

Il programma d'esame è per tutti gli studenti quello dell'anno in corso e prevede lo studio del testo completo. L'iscrizione non è richiesta, è sufficiente presentarsi all'esame con un documento. Gli esami sono orali solo per frequentanti. Non è possibile presentarsi a più di un appello d'esame nella stessa sessione, neppure a coloro che si ritirano nel corso della prova scritta eventuale.

Ricevimento studenti

Il ricevimento degli studenti avrà luogo settimanalmente presso la Clinica Psichiatrica (III Servizio Psichiatrico) Via Giustiniani 2, nella giornata di giovedì dalle h 10.00 alle h 12.00

Corso della Prof.ssa **Grazia M. Vizziello Fava***Caratteri generali e finalità dell'insegnamento*

Scopo del corso è quello di offrire un modello della organizzazione e della strutturazione psicopatologica che integri - per quanto possibile e necessario - alcuni dei modelli psicodinamici oggi maggiormente utilizzati. La psicopatologia viene considerata nel suo continuo farsi e disfarsi attraverso il rapporto soggetto - contesto.

Programma del corso

Unità 1 (10 ore)

- 1) Salute mentale, sintomo, struttura ed evolutività;
- 2) La genitorialità e transgenerazionalità

Unità 2 (10 ore)

- 1) Patologie ad espressione sull'asse somatico;
- 2) Patologie ad espressione sull'asse cognitivo;
- 3) Patologie ad espressione sull'asse affettivo - relazionale.

Unità 3 (20 ore)

Le classificazioni della psicopatologia nelle diverse età e nei diversi modelli.

Unità 4 (10 ore)

- 1) Il concetto di guarigione;
- 2) Il concetto di prevenzione ed i programmi preventivi;
- 3) Il concetto di riabilitazione ed i modelli riabilitativi.

Unità 5 (10 ore)

- 1) Il bilancio clinico;
- 2) Gli interventi preventivi, terapeutici e riabilitativi;
- 3) La consulenza clinica psicologica
- 4) Le regole nell'evoluzione, nella patologia, nell'intervento educativo e terapeutico nei gruppi e nelle istituzioni lavorative.

Lezioni

Verrà richiesta agli studenti una partecipazione attiva sia attraverso l'analisi di videoregistrazioni sia con la presentazione di testi che verranno concordati.

Didattica integrativa

Sono previsti quattro corsi di lezioni integrative:

- 1) Prof. F. Fasolo: "Sviluppo della persona e sviluppo del gruppo". Il Corso verrà completato con lezioni, seminari ed esperienze pratiche presso il Dipartimento di Psichiatria di Padova (2° semestre);
- 2) Prof. U. Nizzoli: "Approccio alle sindromi autodistruttive in adolescenza". Il Corso verrà completato con seminari ed esercitazioni presso l'A.S.L. di Reggio Emilia (2° semestre);
- 3) Prof. G. Disnan: "La Consulenza clinica in psicopatologia" (10 lezioni)

Bibliografia per l'esame

- Fava Vizziello G. (2002) "Psicopatologia dello sviluppo" Il Mulino, Bologna.
- Fava Vizziello, G., Disnan, G., & Colucci, R. (1991). "Genitori psicotici. Percorsi clinici di figli di pazienti psichiatrici". Bollati Boringhieri, Torino.
- Disnan, G., & Fava Vizziello, G. (1998). "La consulenza clinica psicologica". Masson It., Milano.
- Dal Sasso F. Pigatto A. (2002) "L'anziano e la sua memoria" Bollati Boringhieri ed, Torino

Inoltre, un testo a scelta tra i seguenti:

- Bowlby, J. (1989). "Una base sicura". Raffaello Cortina Editore, Milano.
- Crittenden, P.M. (1997). "Pericolo, sviluppo e adattamento". Masson It., Milano.
- Fava Vizziello, G. (1994). "L'eccezione e la regola". Bollati Boringhieri, Torino.
- Fava Vizziello, G.M., Bet, M., Sandonà, G. (1990). "Il bambino che regalò un arcobaleno". Bollati Boringhieri, Torino.
- Gabbard G (1992) "Psichiatria psicodinamica" Raffaello Cortina ed Milano
- Nizzoli U. (2002) "Trattato completo degli abusi e delle dipendenze" Piccin, Milano

Modalità dell'esame

Sono accettati cambiamenti di corso degli studenti frequentanti che fanno domanda scritta, specificando le ragioni della richiesta, fin dall'inizio del primo semestre.

Il programma d'esame è per tutti gli studenti quello dell'anno in corso e prevede lo studio completo dei testi. La sessione di febbraio viene considerata come parte dell'A.A. precedente e pertanto ha lo stesso programma.

Gli esami sono orali nei limiti del possibile. Le iscrizioni debbono essere fatte tramite infostudent 15 giorni prima dell'esame. Per gli studenti frequentanti è prevista una prova che viene considerata parte dell'esame, alla fine di ogni modulo.

Ricevimento studenti

Avrà luogo settimanalmente presso la sede LIRIPAC, via Belzoni 80.

TECNICHE DI RICERCA PSICOLOGICA E DI ANALISI DEI DATI

Gruppo alfabetico	Docente	Semestre
A-I	Prof.ssa FRANCESCA CRISTANTE	II
L-Z	Prof.ssa ELISABETTA XAUSA	II

I due corsi presentano il medesimo programma e si strutturano secondo le stesse modalità.

Caratteri generali e finalità dell'insegnamento

L'insegnamento tratta questioni metodologiche e tematiche di analisi quantitativa caratteristiche degli studi e delle ricerche del settore di psicologia clinica e di comunità. Scopo principale del corso è introdurre gli studenti ai temi fondamentali che caratterizzano una corretta progettazione della ricerca in psicologia, in particolare per quel che riguarda una adeguata scelta dei metodi e delle tecniche quantitative di analisi. In tale contesto vengono delineati specifici metodi e modelli statistici per l'analisi di dati discreti, sia di variabili categoriche nominali che di variabili categoriche ordinali. La scelta di presentare metodi e modelli per dati discreti assume particolare significato in settori della psicologia, come accade per la psicologia clinica, nei quali il ricercatore si trova spesso ad operare su fenomeni misurati a livello nominale, e quindi su variabili osservative qualitative o categoriche.

I temi che vengono presentati nel corso sono trattati da un punto di vista teorico, in particolare quando vengono delineati i metodi e i modelli quantitativi di analisi. Il significato e l'efficacia dei metodi presentati sono illustrati con opportune esemplificazioni e facendo riferimento a ricerche empiriche e a dati reali, tipici del settore di psicologia clinica e di comunità.

I contenuti del corso trovano fondamento nell'insegnamento di Psicometria.

*Programma del corso**Parte A:*

- I metodi quantitativi in psicologia: scelta dei metodi e delle tecniche di analisi appropriate nella progettazione della ricerca.
- Elementi di matematica e di teoria della probabilità fondamentali per i metodi statistici presentati nei punti successivi del programma.
- Analisi dell'associazione tra variabili categoriche nominali. Ipotesi di indipendenza e controllo dell'ipotesi per dati distribuiti su tavole di contingenza bidimensionali e multidimensionali.
- Analisi della struttura dell'associazione tra variabili categoriche nominali.
- Analisi degli effetti indotti nell'associazione tra variabili categoriche nominali secondo modelli log - lineari bivariati e multivariati. Modelli generali e modelli di analisi multipla.

Parte B

- Applicazione dei metodi quantitativi. Soluzione di problemi e di analisi di particolari temi di ricerche empiriche in svolgimento o già pubblicate.

Lezioni

Nelle lezioni vengono trattati i temi elencati nella parte A del programma, con particolare riferimento alle metodologie statistiche, le quali vengono presentate sia in forma teorica che attraverso esemplificazioni.

Didattica integrativa

a) Esercitazioni. (Prof. Cristante e prof. Xausa) Le lezioni sono affiancate da alcune ore settimanali di esercitazione. I temi trattati riguardano la parte B del programma. Nelle esercitazioni vengono presentate e discusse, con la partecipazione degli studenti, alcune applicazioni dei metodi quantitativi, oggetto delle lezioni. Vengono inoltre

presi in esame e commentati i dati di particolari ricerche empiriche in svolgimento o già pubblicate. L'orario delle esercitazioni sarà comunicato prima dell'inizio del corso.

b) Seminario svolto dalla Dr. Stefania Mannarini.

Bibliografia per l'esame

Parte teorica:

- Robusto E., Cristante F. (2000) "Analisi Log-lineare di Variabili Psicologiche: Introduzione ai Modelli Fondamentali". LED, Milano.

Per la parte applicativa:

- Xausa, E. (2002). "Fondamenti e Metodi dell'Analisi Log-lineare. Complementi e Problemi". Imprimerie Editrice, Padova.

- Mannarini S. (2000). "I modelli log-lineari nella ricerca psicologica. Applicazioni del modello saturo bivariato e trivariato per lo studio della cooperazione". Imprimerie Editrice Padova.

- Cristante F. e Lucca A. (1991) "Analisi della struttura delle relazioni per variabili categoriche nominali e/ ordinali secondo modelli log-lineari per lo studio del cambiamento". In Sambin M. (a cura) "La misura del cambiamento". Angeli, Milano.

Per consultazione (parte teorica):

- Andersen E.B. (1980), "Discrete statistical models with social science applications", North-Holland, Amsterdam.

- Agresti A. (1984), "Analysis of ordinal categorical data". Wiley, New York.

- Corbetta P. (1992). "Metodi di analisi multivariata per le scienze sociali". Il Mulino, Bologna

- Upton G.J.G. (1977) "The analysis of cross-tabulated data". Wiley, New York.

- Hays W.L. & Winkler R.L. (1970), "Statistics: probability, inference and decision". Holt, Rinehart and Winston Inc., New York.

Agli studenti si consiglia di utilizzare, per la preparazione degli esami, esclusivamente la bibliografia indicata. Testi o appunti attribuiti al corso, ma privi del nome dell'autore, possono contenere errori ed inesattezze tali da pregiudicare un'appropriata preparazione.

Modalità dell'esame

L'esame prevede una prova scritta della durata di due ore che è fondamentale per la valutazione. La prova scritta, se è superata, sarà seguita da una verifica del suo risultato. Si richiede che lo studente venga personalmente a registrare la valutazione ottenuta nelle date fissate nel calendario.

Gli studenti che hanno superato positivamente la prova d'esame non possono più ripresentarsi alla prova scritta. Gli appelli ordinari d'esame sono 6, due per ogni sessione. Gli studenti possono presentarsi a sostenere l'esame una sola volta per sessione. Non saranno organizzati appelli straordinari.

Visione dei compiti: i temi possono essere visti solo nella data di registrazione corrispondente all'appello della prova scritta.

L'iscrizione all'esame è obbligatoria, e deve avvenire da 15 a 7 giorni prima della data dell'esame stesso, per mezzo del sistema computerizzato INFOSTUDENT.

Chiediamo che gli studenti che si iscrivono all'esame si presentino effettivamente per sostenerlo in quanto il gran numero di iscritti ci obbliga a predisporre per tempo le aule, i temi e il personale per l'assistenza alla prova scritta.

Durante le prove d'esame è vietato usare fotocopie di libri o articoli.

Ricevimento studenti

Il ricevimento degli studenti avverrà in un giorno prefissato presso la sede di Via Venezia 8, al Dipartimento di Psicologia Generale.

TEORIA E TECNICHE DEI TEST DI PERSONALITÀ

Gruppo alfabetico	Docente	Semestre
A-I	Prof. VITTORIO RUBINI	I
L-Z	Prof.ssa ANNA LAURA COMUNIAN	I

Corso del prof. Vittorio Rubini

Caratteri generali e finalità dell'insegnamento

Finalità del corso è portare lo studente a conoscere ed utilizzare, con appropriata competenza tecnica, alcuni strumenti fondamentali per il lavoro in ambito clinico, scolastico, applicativo in senso generale, e di provvedere alla produzione di validi strumenti per la rilevazione di variabili di campo.

Il corso è diviso in due parti. Nella prima, con carattere istituzionale e con impostazione statistica, vengono affrontati i problemi della misurazione psicologica e delle caratteristiche metriche dei test standardizzati (attendibilità e validità). Nella seconda parte verranno presi in esame alcuni strumenti esemplari, per la determinazione del livello intellettuale e del profilo di personalità. Sono propedeutici a questo corso gli insegnamenti di Psicometria e di Psicologia generale e della personalità.

Programma del corso

A) Introduzione ai test [10 ore]

- concetto di misurazione
- classificazione dei test secondo i campi e le modalità d'uso
- caratteristiche dei test: standardizzazione, attendibilità e validità

B) Teoria dei test [20 ore]

- la teoria della attendibilità
- correlazione e regressione

- punteggio osservato e punteggio vero
- validità ed uso dei coefficienti di validità

C) La struttura dei test [10 ore]

- dimensionalità fattoriale dei test
- utilizzo dell'analisi fattoriale nella costruzione dei test
- i test cognitivi e i test di personalità

D) Analisi e istruzione all'uso di test esemplari [20 ore]

- i test di livello
- i test di personalità, gli inventari e la tipologia dei test proiettivi
- l'esame psicologico ai fini diagnostici, di selezione e orientamento

Lezioni

Le lezioni svilupperanno gli argomenti del corso, con particolare riguardo ai temi teorici e statistici.

Didattica integrativa

Le lezioni saranno integrate da momenti di esercitazione sui più importanti problemi teorici e pratici della misurazione psicologica e dell'uso dei test. Tali esercitazioni sono facoltative e prevedono un intervento attivo dello studente. Non comportano una valutazione separata.

Bibliografia per l'esame

Per le unità didattiche A, B, C:

- Rubini, V. (1984). "Test e misurazioni psicologiche". Il Mulino, Bologna [se non ristampato sarà disponibile un estratto dal testo].
- Rubini, V. (1975). "Basi teoriche del testing psicologico". Patron, Bologna. [con esclusione del cap. 4^o].
- Rubini, V., Padovani, F. (s.d.). "Problemi applicativi della teoria del testing psicologico". CLEUP, Padova.

Per l'unità D:

- Passi Tognazzo, D. (1999). "Metodi e Tecniche nella diagnosi della personalità". Giunti, Firenze.
- WISC-R, (1986). "Scala di intelligenza Wechsler per bambini, riveduta". Organizzazioni Speciali, Firenze.
- Rubini, V. (1980). "La creatività: interpretazioni psicologiche, basi sperimentali e aspetti educativi". Giunti, Firenze.

Costituiscono un utile (non obbligatorio) supporto bibliografico per l'approfondimento i seguenti testi:

- Boncori, L. (1993). "Teoria e tecniche dei test". Bollati Boringhieri, Torino.
- Sanavio, E., Sica, C. (1999). "I test di personalità: inventari e questionari". Il Mulino, Bologna.

6. Modalità dell'esame:

L'esame avviene in forma scritta, e prevede tre parti:

- a) domande a risposta libera e/o domande con alternative di risposta sugli argomenti della bibliografia indicata;
 - b) le soluzioni di problemi che comportano l'utilizzazione dei fondamenti metrici di attendibilità, validità e dimensionalità fattoriale dei test;
 - c) la valutazione psicometrica di un protocollo del test WISC-R.
- La prenotazione all'esame avviene attraverso INFOSTUDENT, da 15 a 7 giorni prima della data stabilita. L'eventuale integrazione orale e la registrazione avviene secondo la data fissata dal calendario.

Ricevimento studenti

Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente, presso lo studio del docente, in Via Venezia 8, nei giorni fissati dal calendario.

Corso della Prof.ssa Anna Laura Comunian

Caratteri generali e finalità dell'insegnamento

Il corso ha lo scopo di far conoscere allo studente le caratteristiche e i limiti degli strumenti usati nella diagnosi della personalità in ambito clinico. Nella parte monografica verranno presi in esame strumenti e modelli che introducono allo studio del caso. Sono previste osservazioni empiriche in contesti reali, rilevamenti di dati e verifiche statistiche. Si indicano come propedeutici i corsi di analisi dei dati, di teorie della personalità e dei gruppi, e di dinamica progredita. E' bene inoltre che lo studente abbia acquisito chiare conoscenze di statistica descrittiva, e possibilmente sappia usare il programma statistico per le scienze sociali (SPSS).

Programma del corso

Unità didattiche:

- 1) Parte istituzionale [10 ore]
 - Teoria dei test e teorie della personalità.
 - La misura della personalità.
- 2) Caratteristiche principali dei test psicometrici [20]
 - Fedeltà
 - Validità
 - Dimensionalità fattoriale
 - Equivalenza cross - culturale
- 3) La ricerca sulla valutazione della personalità [10]
 - Prospettive in ambito internazionale
 - La ricerca cross - culturale
- 4) Parte monografica [20]
 - Le tecniche psicodiagnostiche proiettive e grafiche.
 - Esame psicologico: segnalazione, anamnesi, colloquio, test di livello.
 - Test proiettivi e test psicometrici: analisi quantitativa e qualitativa.
 - Introduzione allo studio del caso.

Lezioni

Le lezioni, nel corso delle quali verranno presi in considerazione tutti i punti previsti dalla parte istituzionale e monografica, consisteranno in una parte teorica di esposizione e discussione degli argomenti, e in una parte di riflessione e di analisi delle varie possibilità applicative. Gli studenti parteciperanno attivamente ad esperienze di somministrazione, raccolta e costruzione di test.

Bibliografia per l'esame

Per la parte istituzionale:

- Comunian A. L., Gielen U.P. (2000). "International Perspectives on Human Development". PABST Science Publisher, Lengerich. (pp. 211 - 459 e 567 - 624).
- Comunian A. L., Meneghini A. (2001). "Ri-abilitazione. Approccio multidisciplinare alla disabilità fisica". Progetto, Padova.
- Kuhmerker L. (1995). "L'eredità di Kohlberg". Giunti-Barbera, Firenze. (pp. 25 - 99; 212 - 240).

Per la parte monografica:

- Appunti delle lezioni
- Comunian A. L. (2002). "Il test Patte noire: personalità e relazioni nelle esperienze del bambino". CLEUP, Padova.
- Endler N.S., Edwards Jean M., Vitelli R. (1996). "EMAS - Endler Multidimensional Anxiety Scales". O.S., Firenze.
- Passi Tognazzo D. (1998). "Metodi e tecniche nell'indagine della personalità". I test proiettivi". Giunti-Barbera, Firenze.
- Spielberger C.D. (1992). "STAXI: State Trait Anger Expression Inventory". O.S., Firenze.
- Spielberger C.D. (1989). "T.A.I. (Test Anxiety Inventory)". O. S., Firenze.
- Wechsler D. (1986). "WISC-R: Scala di intelligenza Wechsler per bambini riveduta". O.S., Firenze.

La lettura di tutti testi indicati è obbligatoria per l'esame. Durante il corso verranno offerti ulteriori orientamenti. Lo studio va integrato con la consultazione dei manuali di altri eventuali test presentati. A chi volesse approfondire qualche punto del programma si consiglia, la stesura di una tesina su argomento da concordare con la docente.

Modalità dell'esame

L'esame si svolgerà in forma orale, dopo una prova di accertamento scritta in cui verrà proposta:

- a) una domanda aperta volta ad approfondire la preparazione rispetto alla parte istituzionale;
 - b) un protocollo con test di livello e test di personalità, per la valutazione diagnostica;
- L'iscrizione all'esame avviene per mezzo del sistema computerizzato INFOSTUDENT, da 14 a 8 giorni prima della data dell'appello. La comunicazione del risultato dell'esame e la relativa verbalizzazione avverranno durante la prova orale. La prova di accertamento e l'esame orale avvengono secondo l'orario fissato dal calendario. La prova orale verterà sugli argomenti e la bibliografia del corso.

Ricevimento studenti

Il ricevimento studenti si svolge settimanalmente presso il Dipartimento di Psicologia Generale.

TEORIA E TECNICHE DEL COLLOQUIO PSICOLOGICO

Gruppo alfabetico	Docente	Semestre
A-I	Prof. DIEGO ROCCO	II
L-Z	Prof. VINCENZO CALVO	I

Corso del Prof. Diego Rocco*Caratteristiche generali e finalità dell'insegnamento*

Scopo del corso è quello di fornire gli strumenti teorici, concettuali e tecnici relativi al colloquio psicologico nelle sue varie forme. Il corso prevede lo sviluppo di due aree di contenuti: la prima ha l'obiettivo di esplicitare i concetti generali e le tecniche di conduzione del colloquio psicologico nelle sue varie applicazioni, vale a dire in ambito psicodiagnostico, di ricerca e clinico. La seconda area propone l'analisi della tecnica del colloquio quale modalità di realizzare una relazione. Verrà presentato un modello teorico che descrive le componenti messe in gioco nella relazione; verranno inoltre presentati casi clinici esplicativi.

Programma del corso

Unità didattiche:

- Gli aspetti costitutivi del colloquio (10 ore)
- Le diverse tecniche del colloquio (20 ore)
- L'evolversi della relazione nel colloquio: conseguenze nella tecnica del colloquio (20 ore)
- Esempi di colloqui e di applicazione delle tecniche (10 ore)

Lezioni

Le lezioni si propongono un approfondimento teorico e pratico dei punti trattati nel programma, con particolare attenzione alla partecipazione degli studenti ad attività di analisi, preparazione e simulazione delle diverse tecniche del colloquio. Durante il corso verranno favoriti momenti di interazione e condivisione di quanto appreso.

Bibliografia per l'esame

- Lis A, Venuti P., De Zordo M.R. (1995) "Il colloquio come strumento psicologico", Giunti, Firenze.
- Semi, A. (1985) "Tecnica del colloquio", Cortina editore, Milano.
- Stolorow R.D., Atwood G.E. (1995) "I contesti dell'essere", Bollati Boringhieri, Torino.

-Rocco D. (2002) "Teorie e tecniche del colloquio clinico dal punto di vista dell'Analisi Transazionale", Imprimerie, Padova
Tutti i testi devono essere preparati integralmente.

Lecture consigliate

Per chi è interessato ad approfondire l'approccio intersoggettivo è consigliata la lettura del testo:

- D.M. Orange, G.E. Atwood, R.D. Stolorow (1999) "Intersoggettività e lavoro clinico". Raffaello Cortina Editore, Milano.

Per chi non ha precedenti conoscenze di Analisi Transazionale e consigliata la lettura del testo:

-Stewart, I., Joines, V. (1990), "L'Analisi Transazionale, guida alla psicologia dei rapporti umani". Garzanti, Milano.

Modalità dell'esame

L'esame si svolgerà in due fasi:

- una prova scritta in cui lo studente dovrà sviluppare i temi richiesti
- un'integrazione orale di ampliamento dell'elaborato scritto

Sia per la prova scritta che per l'integrazione orale è obbligatoria l'iscrizione tramite INFOSTUDENT da 20 a 7 giorni prima dell'appello.

Ricevimento studenti

Il ricevimento avrà luogo settimanalmente nella sede di Via Belzoni 80.

Corso del Prof. **Vincenzo Calvo**

Caratteristiche generali e finalità dell'insegnamento

Scopo del corso è di fornire gli strumenti teorici, concettuali e tecnici relativi al colloquio psicologico nelle sue varie forme. Il corso prevede lo sviluppo di due aree di contenuti: la prima ha l'obiettivo di esplicitare i concetti generali e le tecniche di conduzione del colloquio psicologico nelle sue varie applicazioni, vale a dire in ambito psicodiagnostico, di ricerca e clinico. La seconda area propone l'approfondimento di specifiche modalità di costruzione e applicazione del colloquio in ambito di ricerca e diagnostico, con particolare riferimento al colloquio di ricerca in età evolutiva e al colloquio di valutazione dell'attaccamento.

E' consigliabile aver seguito il corso di Psicologia Dinamica e di Psicologia dello Sviluppo.

Programma del corso

Il corso intende sviluppare le seguenti unità didattiche:

- 1) Gli aspetti costitutivi del colloquio (10 ore).
- 2) Le diverse tecniche del colloquio: il colloquio di ricerca in ambito evolutivo, il colloquio di valutazione dell'attaccamento e il colloquio in psicodiagnosi psicodinamica (30 ore).
- 3) Esempi di colloqui e di applicazione delle tecniche (20 ore).

Lezioni

Le lezioni si propongono un approfondimento teorico e pratico dei punti trattati nel programma, con particolare attenzione alla partecipazione degli studenti ad attività di analisi, preparazione e simulazione delle diverse tecniche del colloquio. Durante il corso verranno favoriti momenti di interazione e condivisione di quanto appreso.

Bibliografia per l'esame

L'esame scritto prevede lo studio di tre testi obbligatori:

1) Lis, A., Venuti, P., De Zordo, M.R. (1995). "Il colloquio come strumento psicologico". Giunti, Firenze.

2) Semi, A. (1985). "Tecnica del colloquio". Raffaello Cortina Editore, Milano.

3) Simonelli, A., Calvo, A. (2002). "Attaccamento: teoria e valutazione". Carocci, Roma OPPURE Bombi A.S., Cannoni, E., Di Norcia, A. (2001). "Esercitazioni al colloquio con i bambini". Edizioni Kappa, Roma.

L'esame orale prevede la discussione di una tesina su un colloquio di ricerca OPPURE lo studio di uno fra i seguenti libri di approfondimento:

1) Bastianoni, P., Simonelli, A. (2001). "Il colloquio psicologico". Carocci, Roma.

2) Givannini, D. (1998). "Colloquio psicologico e relazione interpersonale". Carocci, Roma.

3) Zanardi, A. (1999). "Il colloquio nell'adozione". FrancoAngeli, Milano.

4) Atkinson, R. (2002). "L'intervista narrativa". RaffaelloCortina Editore, Milano.

5) Telleschi, R., Torre, G. (1997). "Il primo colloquio con l'adolescente" (2° ed.). RaffaelloCortina Editore, Milano.

Modalità dell'esame

L'esame si svolgerà in due fasi:

1) Una prova scritta in cui lo studente dovrà sviluppare i temi richiesti, tramite domande di tipo aperto, sui tre testi obbligatori per lo scritto.

2) Un'integrazione orale che, a scelta dello studente, può consistere (a) nella discussione relativa ad un elaborato scritto su un colloquio di ricerca OPPURE (b) sull'approfondimento delle tematiche relative al libro a scelta.

Sia per la prova scritta che per l'integrazione orale è obbligatoria l'iscrizione tramite INFOSTUDENT da 20 a 7 giorni prima dell'appello.

Ricevimento studenti

Il ricevimento avrà luogo settimanalmente nella sede di Via Belzoni, 80.

INSEGNAMENTI FONDAMENTALI

INDIRIZZO DI PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI

Per l'elenco degli insegnamenti di questo indirizzo e la relativa propedeuticità si veda il Manifesto degli studi nella parte introduttiva.

Ciascuno degli insegnamenti di questo indirizzo ottiene 12 crediti ECTS*.

METODOLOGIA DELLA RICERCA PSICOSOCIALE

Docente: Prof.ssa ANNA MARIA MANGANELLI

Semestre: Primo

Caratteri generali e finalità dell'insegnamento

L'insegnamento affronta tematiche metodologiche della ricerca in psicologia sociale e presenta tecniche di analisi quantitativa dei dati. Scopo del corso è dare agli studenti gli elementi fondamentali per una corretta progettazione delle ricerche e per la costruzione di strumenti di misura. La trattazione teorica dei temi sarà affiancata, ove possibile, da esemplificazioni con riferimento a ricerche empiriche e a dati reali. Le discipline propedeutiche sono: Psicologia sociale, Psicometria.

Programma del corso

Unità 1: Metodi di ricerca in psicologia sociale: disegni sperimentali e disegni correlazionali; le tecniche di raccolta dei dati; il campionamento [15 ore].

Unità 2: Ripasso di concetti di statistica descrittiva e inferenziale; la correlazione e la regressione lineare [15 ore].

Unità 3: La costruzione di strumenti di misura per la ricerca psicosociale: i metodi di scaling; le tecniche per la verifica dell'attendibilità e della validità [15 ore]

Unità 3: Introduzione all'analisi fattoriale [15 ore].

Lezioni

Le lezioni verteranno sui temi elencati; le unità 2, 3 e 4 saranno affiancate da esercitazioni pratiche e dalla realizzazione di una ricerca eseguita con gli studenti su un tema di psicologia sociale.

Bibliografia per l'esame

- Corbetta P. (1999). "Metodologia e tecniche della ricerca sociale". Il Mulino, Bologna

- Appunti dalle lezioni.

Testi consigliati per l'approfondimento di alcune parti del programma (le parti da studiare saranno indicate nel corso delle lezioni):

- Ercolani A.P., Perugini, M. (1997). "La misura in psicologia". Led. Milano.

- Comrey A.L., Lee H. B. (1995). "Introduzione all'analisi fattoriale". LED, Milano (cap. 1,2, 3,4,5,6,7,8,10,14).

- Bohrnstedt G.W., Knoke D. (1998). "Statistica per le scienze sociali". Il Mulino, Bologna.

- De Vellis R.F. (1991), "Scale development. Theory and applications", Sage, Newbury Park, CA.

- Spector P.E. (1992), "Summated rating scale construction", Sage, Newbury Park, CA:

Modalità dell'esame

L'esame si svolgerà in forma scritta. Si prevede una prova composta di domande a risposte alternative predeterminate, problemi da risolvere, temi da sviluppare. Per la prova scritta è richiesta la prenotazione, mediante INFOSTUDENT o telegramma alla docente. Si consiglia agli studenti non frequentanti di contattare la docente prima di iniziare la preparazione dell'esame.

Ricevimento studenti

Il ricevimento avrà luogo settimanalmente presso il Dipartimento di Psicologia Generale.

PSICOLOGIA DEGLI ATTEGGIAMENTI E DELLE OPINIONI

Docente: Prof. GIUSEPPE MANTOVANI

Semestre: Primo

Il corso muove da "Opinioni e atteggiamenti" del Corso di laurea in Scienze psicologiche sociali e del lavoro (ordinamento triennale).

Caratteri generali e finalità dell'insegnamento

L'insegnamento si propone di far conoscere allo studente la storia della ricerca sugli atteggiamenti, le teorie fino ad ora usate a questo scopo, e le metodologie congruenti con le varie prospettive teoriche, in modo che lo studente sia in grado di svolgere una ricerca sugli atteggiamenti critica e personale.

Programma del corso

- 1) Gli studi degli anni trenta; le scale di atteggiamento (10)
- 2) Atteggiamenti e comportamenti; cambiamenti di atteggiamento (10)
- 3) Teorie cognitive della formazione di atteggiamenti (10)
- 4) Teoria dell'azione situata e mediazione culturale (10)
- 5) Atteggiamenti come produzioni discorsive situate (10)
- 6) Metodi qualitativi; discorso e conversazione (10)

Lezioni

La prima parte del corso presenterà la storia, i quadri teorici di riferimento, le metodologie usate nella ricerca sugli atteggiamenti. Particolare attenzione verrà dedicata alla analisi dei contesti sociali che hanno di volta in volta stimolato la ricerca sugli atteggiamenti nel secolo scorso. La seconda parte del corso presenterà alcune recenti prospettive di ricerca che vedono gli atteggiamenti come produzioni culturali e discorsive. Verranno illustrate le metodologie di analisi congruenti con questa prospettiva di ricerca. Nelle lezioni di tipo teorico gli argomenti verranno presentati nelle loro linee generali. Agli studenti frequentanti viene richiesta una partecipazione attiva, specie per quanto riguarda la seconda parte del corso e le esercitazioni.

Didattica integrativa

Le ore di esercitazione in aula saranno dedicate alla discussione di ricerche particolarmente significative, all'approfondimento di temi trattati a lezione, alla simulazione di prove di accertamento. Le esercitazioni saranno tenute dal docente.

Bibliografia per l'esame

Mantovani G. (1995). "Comunicazione e identità". Il Mulino, Bologna
 Mantovani G. (1998). "L' elefante invisibile". Giunti, Firenze
 Duranti A. (2000). "Antropologia del linguaggio". Meltemi, Roma (capitoli 2, 4, 5, 7, 8, 9)

Modalità dell'esame

L' esame consiste di una prova scritta su domande aperte (durata 90 minuti), con possibilità di integrazione orale. La frequenza al corso verrà rilevata in modo saltuario. Saranno considerati frequentanti gli studenti che presenteranno almeno due terzi delle firme di frequenza rilevate. Per gli studenti frequentanti sono previste due prove scritte, una a metà e l' altra alla fine delle lezioni. Gli studenti sono pregati di prenotarsi, tramite Infostudent, da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova scritta.

Ricevimento studenti

Giovedì ore 11.30 - 13.30 presso il Dipartimento di Psicologia Generale

PSICOLOGIA DEL LAVORO

Docente: Prof. **NICOLA A. DE CARLO**

Semestre: Primo

Il corso mutua da "Psicologia del lavoro e delle organizzazioni" del Corso di Laurea in Scienze psicologiche sociali e del lavoro (ordinamento triennale).

Caratteri generali e finalità dell'insegnamento

Il corso intende fornire allo studente una preparazione di base. Partendo dai fondamenti storici della psicologia del lavoro si giunge ad esaminare le teorie e le

tecniche psicologiche e sociali di cui ci si avvale per lo sviluppo del lavoro e delle organizzazioni. Sono richieste nozioni di carattere generale relative alla psicologia e alle scienze sociali.

Programma del corso

- 1) Evoluzione storica e contesto organizzativo [10]
- 2) I principali settori applicativi, i metodi e gli strumenti della psicologia del lavoro [10]
- 3) Significato e centralità del lavoro [5]
- 4) Motivazione, soddisfazione e clima organizzativo [5]

Lezioni

Le lezioni, che vertono sugli argomenti elencati nel programma trattati nei loro aspetti generali, saranno affiancate da discussioni ed approfondimenti, nonché esercitazioni.

Bibliografia per l'esame

- De Carlo N. A. (a cura di) (2002). "Teorie e strumenti per lo psicologo del lavoro". Franco Angeli, Milano, volume primo (in particolare il capitolo 2); volume secondo (in particolare i capitoli 2,3,4).
 - Pedon A., Maeran R. (2002). "Elementi di psicologia del lavoro". LED, Milano (in particolare i capitoli 1,3,4,8,10).
 - Bagozzi R. (1999), "Atteggiamenti, intenzioni, comportamenti. L'analisi e la previsione dell'agire individuale in ambito psicosociale ed economico". Franco Angeli, Milano (in particolare i capitoli 4,5).
 - De Carlo N. A. (2001), "Le imprese cercano", Franco Angeli, Milano (in particolare i capitoli 1,2,3,4).

Per approfondimenti personali si vedano i seguenti testi:

- Avallone F. (1999). "Psicologia del lavoro". Carocci, Roma.
 - Bruscalgioni M., Gheno S. (2000). "Il gusto del potere". Franco Angeli, Milano
 - Depolo M. (1998). "Psicologia delle organizzazioni", Il Mulino, Bologna.
 - Favretto G. (1995). "Lo stress nelle organizzazioni". Il Mulino, Bologna.
 - Gabassi PG. (1999). "Psicologia, lavoro, organizzazione". Franco Angeli, Milano.
 - Kaneklin C., Olivetti Manoukian F. (1999). "Conoscere l'organizzazione". Carocci, Roma.
 - Marini F. (a cura di) (1999). "Il fare della psicologia". CUEC, Cagliari.
 - Piccardo C. (1995). "Empowerment. Strategie di sviluppo organizzativo centrate sulla persona". Raffaello Cortina, Milano.
 - Quaglino GP., Casagrande S., Castellano A (1992). "Gruppo di lavoro e lavoro di gruppo". Raffaello Cortina, Milano.
 - Romano D. (1992). "Immagine marketing e comunicazione". Il Mulino, Bologna.
 - Schein E.H. (1992). "Lezioni di consulenza". Armando, Roma.
 - Zucchermaglio C. (1996). "Vygotskij in azienda". Carocci, Roma.

Modalità dell'esame

La prova d'esame può essere orale o scritta, con eventuale integrazione orale. La frequenza al corso potrà essere accertata dal docente.

Ricevimento studenti

Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio del docente in via Venezia 8.

PSICOLOGIA DELLA FORMAZIONE
(ex Psicologia dell'Orientamento e della Formazione Professionale)

Docente: Prof. **MASSIMO BRUSCAGLIONI**

Semestre: Secondo

Il corso mutua da "Sviluppo organizzativo e formazione" del corso di laurea in Scienze psicologiche sociali e del lavoro (ordinamento triennale).

Caratteri generali e finalita' dell'insegnamento

Il corso ha l'obiettivo di fornire e fare acquisire una preparazione di base, che faciliti la persona nella possibilità di futuro inserimento in ruoli professionali nell'ambito dello sviluppo risorse umane (aziende, organizzazioni, consulenza), ed in particolare nella formazione. Intendendosi qui per preparazione di base, in particolare: 1) disponendo di "reticoli sistematici", concettuali e metodologici, in cui collocare sia le conoscenze attuali sia le future esperienze maturate lavorando sul campo; 2) disponendo di una impostazione professionale di base particolarmente efficace ed innovativa; 3) avendo sperimentato in prima persona, durante il corso, alcune cruciali attività e processi, ed elaborato il proprio impatto personale con quest'area professionale; 4) potendo dimostrare in futuro, in fase di selezione, il vantaggio competitivo della preparazione di base e della propria motivazione credibile. Metodologia: trattandosi di corso "sulla" formazione, il corso è progettato e condotto in buona parte come corso "di formazione" per le persone studenti che vi partecipano. Le metodologie didattiche prevedono: lezioni (in molti casi è richiesta la prelettura di documenti o parti di testi); testimonianze dalle imprese; visite a centri eccellenti di formazione; laboratorio di progettazione formativa; laboratorio sul proprio empowerment personal-professionale. Gli studenti, a piccoli gruppi, ricevono supervisione sulla realizzazione sul campo di sperimentazioni e piccole ricerche attive.

Programma del corso

1) Sviluppo organizzativo [1 unità didattica, 6 ore] Specificità psicologica del lavoro, della organizzazione, dello sviluppo risorse umane della formazione. Strutture, processi, fattore umano, risorse umane, persone. Scale evolutive tendenziali aziendali. Le attività dello sviluppo organizzativo.

2) Formazione [2 unità didattiche, 12 ore] Contenuti e processi. Formatore come facilitatore dei processi di apprendimento. Potenzialità distintive, dello psicologo del lavoro ed organizzazione, nella formazione. A quali esigenze delle aziende e delle persone corrisponde la formazione. Il reticolo sistematico del know how delle attività del formatore. Metodologie didattiche attive. Esercitazioni psicosociali. La

progettazione formativa: strutturale, di massima, di dettaglio. Vecchi e nuovi canali di formazione.

3) Empowerment [2 unità didattiche 12 ore] Teoria, applicazioni, sperimentazione in prima persona: dell'empowerment ed in particolare del modello di processo operativo di self empowerment. Approfondimenti sulle applicazioni nel counseling e nella progettazione e realizzazione formativa. La cultura dell'empowerment. Differenziazione tra bisogni e desideri e scala dei desideri. Macro e micro empowerment nel lavoro, nel quotidiano, nel sociale.

Bibliografia per l'esame

Per l'esame è richiesta la preparazione di 4 libri secondo le indicazioni del seguente elenco. È inoltre richiesta la presentazione scritta dei risultati di una piccola sperimentazione sul campo e/o di approfondimento.

A) Formazione: due testi a scelta tra:

A1) Brusciaglioni, M. (1991). "La gestione dei processi nella formazione degli adulti". F. Angeli, Milano.

A2) Castagna, M. (1991). "Progettare la formazione". F. Angeli, Milano.

A3) Quaglino, G.P. (1985). "Fare formazione".

A) Empowerment: un testo a scelta tra:

B1) Brusciaglioni, M., Gheno, S. (2000). "Il gusto del potere: empowerment di persone e azienda". F. Angeli, Milano.

B2) Piccardo, C. (1995). "Empowerment: strategie di sviluppo organizzativo centrate sulla persona". Raffaello Cortina, Milano.

B3) Bandura, A. (2000). "Autoefficacia: teoria ed applicazioni". Erickson, Trento.

B) Sviluppo organizzativo: un testo a scelta tra:

C1) Auteri, E. (1998). "Management delle risorse umane". Guerini, Milano.

C2) Schein, E. (1990). "Culture d'Azienda e Leadership". Guerini, Milano.

C3) Bellotto, M., Trentini, G. (1992). "Culture organizzative e formazione". F. Angeli, Milano.

È possibile, salvo previa approvazione del docente, la sostituzione di uno dei testi suddetti con altro libro scelto dallo studente al di fuori dell'elenco.

Modalità dell'esame

Nella stessa giornata: prima una breve prova scritta (durata un'ora dalle ore 9.15) e successivamente l'esame orale. Gli studenti possono prenotarsi, tramite Infostudent, da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova scritta.

Ricevimento studenti

Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente, il venerdì dalle ore 12,30 alle ore 14,30, presso lo studio del docente in via Venezia 8.

PSICOLOGIA DELLE COMUNICAZIONI SOCIALI
(ex Psicologia delle Comunicazioni di Massa)

Docente: Prof. **LUCIANO ARCURI**

Semestre: Secondo

Caratteri generali e finalità dell'insegnamento

Scopo dell'insegnamento è quello di fornire agli studenti gli strumenti teorici, concettuali e metodologici per l'analisi dei processi mediante i quali le comunicazioni di massa influenzano il giudizio, la decisione e la condotta umana. Gli argomenti trattati in questo corso riguardano soprattutto i meccanismi della persuasione, i processi cognitivi e motivazionali nella percezione di messaggi trasmessi via comunicazioni di massa e gli effetti che ne derivano. Vengono sottolineati i legami con la psicologia sociale, con la psicologia degli atteggiamenti e delle opinioni, con la metodologia della ricerca psico-sociale, con tecniche dell'intervista e del questionario, e con la psicologia dell'apprendimento e della memoria.

Per le caratteristiche dell'impostazione didattica adottata si consigliano vivamente gli studenti di inserire l'insegnamento nel loro piano solo se essi prevedono di poter frequentare con una apprezzabile continuità le lezioni. Gli studenti che non sono in grado di frequentare ma che comunque sono particolarmente motivati in relazione ai contenuti del programma, sono pregati di mettersi in contatto tempestivamente con il docente, non in prossimità dell'esame ma almeno tre mesi prima della plausibile data dell'appello. Essi concorderanno gli aspetti monografici da sviluppare individualmente.

Programma del corso

Titolo: I processi psicologici nello studio delle comunicazioni di massa

1. Prospettive teoriche nello studio delle comunicazioni di massa [15 ore]:

- Concetti e definizioni
- il modello dell'Agenda setting
 - la teoria del social learning
 - usi e gratificazioni
 - le condotte imitative

2. Aspetti metodologici [10]:

- l'analisi del contenuto
- l'analisi dell'esposizione: dati aggregati
- le rilevazioni on-line

3. Esposizione ai media e processi di influenza [20]:

- la comprensione dei testi e la teoria degli schemi
- la memoria
- i processi consapevoli e non consapevoli nell'elaborazione dell'informazione
- i percorsi di elaborazione
- le inferenze ed euristiche
- i meccanismi della persuasione

4. Analisi dei contesti applicativi delle comunicazioni di massa [15]:
- impostazione di un progetto per la realizzazione di una radio-campus

Didattica integrativa

Si prevede la realizzazione di una esperienza seminariale destinata allo studio dei modelli di fruizione del mezzo radiofonico, soprattutto in ambito giovanile.

Bibliografia per l'esame

A. Studenti frequentanti

1. Arcuri, L., Castelli, L. (1996). "La trasmissione dei pensieri. Un approccio psicologico alle comunicazioni di massa". Decibel-Zanichelli, Padova.
2. Appunti delle lezioni.
3. Articoli scelti che verranno indicati in classe.
4. Un testo a scelta tra i seguenti:
 - Pratkanis, A., Aronson, E. (1996). "Psicologia delle comunicazioni di massa". Il Mulino, Bologna.
 - Pantaleo, G., Wicklund, R.A. (2001) " Prospettive multiple nella vita sociale. L'aprirsi e il chiudersi degli eventi sociali" Decibel-Zanichelli, Padova.
 - Cacciari, C., Micciancio, V. (1999) "La parola via etere. Suoni, rumori e silenzi nella pubblicità radiofonica" Franco Angeli, Milano.

B. studenti non frequentanti

Per i testi 1 e 4 attenersi alle indicazioni del programma degli studenti frequentanti. Per le parti 2 e 3 contattare il docente con almeno tre mesi di anticipo rispetto alla presunta data dell'appello di esame. In ogni caso, per la parte riguardante il punto 3 lo studente deve prevedere che gli verrà chiesto quanto segue:

a) recarsi in Biblioteca Interdipartimentale di Psicologia e effettuare una ricerca bibliografica on-line per l'individuazione di un articolo da tradurre che dovrà possedere le seguenti caratteristiche:

1. riguardare una ricerca empirica
2. essere in lingua inglese
3. non essere anteriore al 1997
4. non avere una lunghezza inferiore alle 9 pagine
5. trattare un argomento nell'ambito della psicologia sociale delle comunicazioni (persuasione, atteggiamenti e processi di comunicazione, comportamenti imitativi e comunicazioni di massa, ecc.)

b) comunicare al docente la scelta proposta per un accordo definitivo, usando anche la posta elettronica: luciano.arcuri@unipd.it

c) tradurre e commentare il materiale, realizzando un testo al computer (tralasciando tabelle, grafici e bibliografia incontrate nel testo originale)

d). inviare al docente il materiale tradotto e copia del testo originale di cui è stata effettuata la traduzione almeno 10 giorni prima della data dell'esame.

Modalità dell'esame

Tutti gli studenti sosterranno una prova di accertamento in forma scritta. Gli studenti frequentanti riceveranno le opportune informazioni all'inizio del corso. Gli studenti che intendono sostenere l'esame dovranno prenotarsi utilizzando il sistema interattivo Infostudent, sia per la prova di accertamento scritta, sia per l'integrazione orale. Le prenotazioni inizieranno 14 giorni prima della data fissata per l'esame e si concluderanno 2 giorni prima.

Ricevimento studenti

Il ricevimento degli studenti avverrà settimanalmente presso la sede del Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione, Via Venezia, 8.

PSICOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI

Docente: Prof. **MARCELLO NOVAGA**

Semestre: Primo

Caratteri generali e finalità dell'insegnamento

Il corso si propone di fornire le basi introduttive e metodologiche per lo studio del rapporto intercorrente tra individuo e organizzazione, in particolare quella lavorativa. Saranno curati, anche, gli aspetti applicativi della professione dello psicologo d'impresa.

Insegnamenti propedeutici: si invita lo studente a seguire il corso dopo aver superato gli esami di "Psicologia del lavoro", "Psicologia dei gruppi" e "Teoria e tecniche dei test" (se compreso nel piano di studi).

Programma del corso

Unità didattiche:

Unità 1 (20 ore)

- Psicologia del lavoro e dei contesti sociali e organizzativi (fondamenti - metodi - applicazioni).

Unità 2 (20 ore)

- Il sistema impresa (teorie e principi organizzativi, strategie, tipologie di struttura).

Unità 3 (20 ore)

- L'individuo nelle organizzazioni (motivazioni, progettazione e ristrutturazione organizzativa, lavoro di gruppo, gestione delle risorse umane).

Lezioni

Modalità di svolgimento: gli aspetti teorici saranno supportati, dove possibile, da aspetti applicativi ai quali sarà data particolare attenzione.

Didattica integrativa

Sono previste 16 ore di esercitazione su:

- l'impostazione e la conduzione di rilevazione di strutture organizzative;
- le implicazioni umane di alcuni tipi di sistemi/impresa.

Bibliografia per l'esame

I contenuti dell'intero programma del corso sono raccolti nei 4 volumi che lo studente deve portare all'esame:

- Novaga M. (2002). "Psicologia del lavoro", Maggioli Editore, Rimini (esclusa Parte Prima).
- Novaga M. (2001): "Psicologia delle organizzazioni", Maggioli Editore, -Rimini.
- Novaga M. e Coll. (2002): "Una comunità romagnola" Longo Editore, Ravenna.
- Novaga M. e Coll. (1995): "I sistemi socio-tecnici", Patron Editore, Bologna (esclusi i Cap. 2 e 3 Parte Prima).

Si ricorda il **divieto** - stabilito dalla Legge - **di fotocopiare i libri.**

Modalità dell'esame

La prova d'esame è prevista in forma di colloquio o, in caso di numerosi candidati, in forma scritta con eventuale integrazione orale.

L'eventuale prova scritta avrà una durata di 40-45 minuti e comporterà domande a risposta alternativa, domande a risposta dicotomica ed eventuali brevi temi da sviluppare. La comunicazione dei risultati verrà data dopo 14-15 giorni; in quell'occasione verranno definite le date di registrazione.

L'iscrizione all'esame deve avvenire a mezzo telegramma indirizzato al docente in Via Venezia 8, da 20 a 10 giorni prima della prova.

Portare all'esame i 4 volumi del corso per consultazioni di grafici e tavole.

Ricevimento studenti

Il ricevimento avrà luogo settimanalmente presso il Dipartimento di Psicologia Generale, Via Venezia 8, studio 516, 5° piano.

PSICOLOGIA DEI GRUPPI
(ex Psicologia sociale - corso progredito)

Gruppo alfabetico	Docente	Semestre
A-I	Prof. ERMINIO GIUS	II
L-Z	Prof.ssa DORA CAPOZZA	II

Corso del Prof. **Ermino Gius**

Caratteri generali e finalità dell'insegnamento

Obiettivo del corso è fornire la conoscenza di teorie che possono essere utili allo psicologo del lavoro in molte espressioni della sua attività. Saranno analizzate teorie dei rapporti intergruppi che spiegano la cooperazione e la competizione, la discriminazione, i conflitti e la loro risoluzione. Saranno analizzate teorie e modelli che spiegano fenomeni come la polarizzazione delle norme, la leadership, la produttività nel piccolo gruppo.

Saranno espone teorie della relazione e della comunicazione nei gruppi primari con specifica attenzione alle dinamiche profonde che regolano i rapporti di gruppo.

Le discipline propedeutiche sono quelle del biennio, in particolare: Psicologia sociale, Psicologia generale, Psicologia dinamica, Sociologia, Antropologia culturale, Metodologia delle scienze del comportamento.

Programma del corso

Studio di fenomeni intra- e intergruppi:

Il gruppo sociale in prospettiva psicologica.

Interazione e influenza sociale.

Nascita, sviluppo e piani di descrizione del gruppo.

Livelli di analisi e caratteristiche strutturali del gruppo.

La leadership.

I fenomeni dinamici della vita di gruppo.

Confronti, conflitti e tensioni nelle relazioni intra- e intergruppi.

Confronti, conflitti e tensioni nelle relazioni interetniche di gruppo.

Lezioni

Le lezioni riguarderanno i temi sopra enunciati.

Nota: durante il corso saranno effettuate delle verifiche in forma scritta.

Didattica integrativa

Il corso sarà affiancato da alcuni seminari di studio e/o di ricerca.

Bibliografia per l'esame

Brown, R. (2000). "Psicologia sociale dei gruppi". Il Mulino, Bologna.

Coin, R. (2000). "Psicologia sociale e intercultura". R. Cortina, Milano.

Querini, P., Cipolletta, S. (1998). "Struttura psicologica nelle relazioni individuo-gruppo". F. Angeli, Milano.

Speltini, G., Palmonari, A., (1999). I gruppi sociali, Il Mulino, Bologna

NB. Per chi si impegna a frequentare con regolarità il programma sarà personalizzato.

Modalità di esame

L'esame sarà scritto. E' richiesta la prenotazione tramite INFOSTUDEN almeno 7 giorni prima della prova. Alla prova scritta farà seguito il completamento dell'esame in forma orale.

Ricevimento studenti

Il ricevimento degli studenti avrà luogo settimanalmente presso il Dipartimento di Psicologia Generale.

Corso della Prof.ssa **Dora Capozza**

Il corso mutua da "Psicologia dei gruppi" del Corso di laurea in Scienze psicologiche sociali e del lavoro (ordinamento triennale).

Caratteri generali e finalità dell'insegnamento

Obiettivo del corso e' fornire la conoscenza di teorie che possano essere utili allo psicologo del lavoro in molte espressioni della sua attività. Saranno analizzate teorie dei rapporti intergruppi che spiegano la cooperazione e la competizione, la discriminazione, i conflitti e la loro risoluzione. Saranno analizzate teorie e modelli che spiegano fenomeni come la polarizzazione delle norme, la produttività nel piccolo gruppo. Altro obiettivo e' insegnare, tramite la presentazione di studi, strumenti utili nella ricerca di base e in quella applicata.

Le discipline propedeutiche sono quelle del biennio, in particolare: Psicologia sociale, Psicologia generale, Psicometria.

Programma del corso

Unita' 1. Teorie dei rapporti intergruppi [20 ore].

Teoria del conflitto realistico

Teoria della deprivazione relativa

Teoria dell'identità sociale

Unita' 2. Fenomeni intragruppo [20 ore].

L'influenza sociale nei gruppi

Produttività di gruppo, processi decisionali nei gruppi

Unita' 3. Ricerche sui fenomeni intra- e intergruppi [20 ore].

Studi relativi ai rapporti tra gruppi, realizzati in contesti sociali diversi

Studi relativi a fenomeni intragruppo: produttività, polarizzazione delle norme.

Lezioni

Le lezioni riguarderanno le tre suddette unità.

Didattica integrativa

Il corso sarà affiancato da alcuni seminari di studio e/o di ricerca. L'incidenza di tali attività seminariali sulla valutazione conclusiva sarà comunicata durante lo svolgimento del corso.

Bibliografia per l'esame

Unità 1

- Taylor, D.M., Moghaddam, F.M. (2001). "Teorie dei Rapporti Intergruppi". Imprimerie, Padova. (Capp. 2, 3, 4, 5, 6, 8).

- Tajfel, H. (1995). "Gruppi Umani e Categorie Sociali". Il Mulino, Bologna. (Parte terza: Capp. 2, 3, 4).

- Brown, R. (2000). "Psicologia Sociale dei Gruppi". Il Mulino, Bologna. (Capp. 6, 7, 8).

Unità 2

- Brown, R. (2000). "Psicologia Sociale dei Gruppi". Il Mulino, Bologna. (Capp. 1, 2, 3, 4, 5).

- Turner, J.C. (1999). "Riscoprire il Gruppo Sociale". Patron, Bologna.

Unità 3

- Capozza, D. (1995). "La Teoria dell'Identità Sociale. Verifiche e Applicazioni nelle Aziende". Patron, Bologna. (Capp. 1, 2).

- Articoli indicati dal docente nella prima settimana di lezione.

Letture consigliate:

- Capozza, D., Brown, R. (2000). "Social Identity Processes". Sage, London.

- Hogg, M.A., Terry, D.J. (2001). "Social Identity Processes in Organizational Contexts". Psychology Press, Philadelphia.

- Worchel, S., Wood, W., Simpson, J.A. (1992). "Group Process and Productivity". Sage, Newbury Park.

Modalità dell'esame

L'esame sarà orale. Gli studenti possono prenotarsi, tramite Infostudent, da 15 a 7 giorni prima dell'appello. Da tre giorni prima dell'appello, gli studenti troveranno indicati in Infostudent (notizie) il giorno e l'ora in cui devono presentarsi per sostenere la prova.

Ricevimento studenti

Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio del docente in Via Venezia 8.

SOCIOLOGIA DEL LAVORO

Docente: Prof.ssa **MARIA ROMANA ZORINO**

Semestre: Secondo

Caratteri generali e finalità dell'insegnamento

Il corso si propone di:

1) Offrire una panoramica dei mutamenti intervenuti nella cultura del lavoro nei paesi occidentali dall'inizio dell'industrializzazione ad oggi.

2) Mettere in luce le relazioni tra lavoro, costrutti di identità e percezione dei rapporti di produzione.

3) Discutere le caratteristiche del circuito produzione - consumo.

Programma del corso

A) Il lavoro e le sue trasformazioni dall'industrializzazione alla fine del fordismo:

- L'analisi marxiana e la prima fase dell'industrializzazione

- Il fordismo

- La crisi del fordismo

- Le risposte aziendali alla crisi

B) Il lavoro oggi:

- tesi post - industriali e contro tesi

- la bipolarizzazione del lavoro

- le nuove forme di sottomissione del lavoro

- il modello della Arendt ed il modello hegeliano applicati al lavoro odierno.

C) Il consumo sotto forma di consumismo:

- la dimensione sociale del consumismo

- la dimensione individuale del consumismo.

Lezioni

Costituiranno oggetto del corso gli argomenti del programma e gli approfondimenti concordati all'inizio del corso. È auspicabile l'intervento attivo degli studenti affinché la lezione si trasformi in un dialogo. A tal fine verranno costituiti dei gruppi di lavoro su argomenti concordati con la docente.

Didattica integrativa

Verranno costituiti dei gruppi di lavoro su argomenti attinenti al programma e concordati con gli studenti. Si auspica che i gruppi facciano uso di forma comunicative multimediali. L'attività dei gruppi sostituirà il testo a scelta.

Bibliografia per l'esame

Costituiscono oggetto d'esame 2 testi, uno obbligatorio ed uno a scelta.

Testo obbligatorio:

Zorino M. (2002). "Dispense di Sociologia del Lavoro" (il titolo esatto verrà precisato su Infostudent)

Un testo a scelta tra i seguenti:

De Masi D. (1991). "L'avvento del post - industriale". Angeli, Milano.

- Piore M. e Sabel Ch. (1987). "Le due vie dello sviluppo industriale". Isedi. Torino;
 Polany K. (1974). "La grande trasformazione". Einaudi. Torino.
 Arrighi G. (1996) "Il lungo XX secolo". Il Saggiatore. Milano.
 Braverman H. (1978). "Lavoro e capitale monopolistico". Einaudi. Torino.
 Gorz A. (1992). "Metamorfosi del lavoro: critica della ragione economica". Bollati Boringhieri. Torino.
 La Rosa M. (1993). "Il lavoro nella sociologia". La Nuova Italia Scientifica. Firenze.
 Rifkin J. (1995). "La fine del lavoro". Baldini e Castoldi. Milano.
 Rifkin J. (2000). "L'era dell'accesso". Baldini & Castoldi. Milano.
 Zorino M. (1991). "Teorie dell'organizzazione", ARS, Padova.
 Zorino M. (1991). "Dagli spilli di Smith al sasso di Barnard". ARS. Padova.
 Fabris (1995). "Consumatore e mercato". Sperling e Kupfer. Milano.
 Di Nallo E. (1997), "La dimensione sociale del consumo". Laterza. Roma.
 È possibile concordare con la docente un programma alternativo.

Modalità dell'esame

Per gli esami è richiesta l'iscrizione tramite telegramma od INFOSTUDENT da 20 a 2 giorni prima della data prevista. La prova d'esame consiste in un colloquio.

Ricevimento studenti

Il ricevimento degli studenti avrà luogo settimanalmente nella sede del Dipartimento di Psicologia Generale.

29.6

INSEGNAMENTI OPZIONALI PER IL TRIENNIO DI INDIRIZZO

Per l'elenco degli insegnamenti di questo indirizzo e la relativa propedeuticità si veda il Manifesto degli studi nella parte introduttiva. Si ricorda che la scelta degli insegnamenti opzionali è vincolata dal settore di appartenenza dell'insegnamento e dall'orientamento prescelto, in base a quanto presentato nel Manifesto degli studi. Ciascuno degli insegnamenti di questo indirizzo ottiene 12 crediti ECTS*.

*ECTS = European Credit Transfer System. Si veda pag. 54

CRIMINOLOGIA

Docente: prof. **GIANVITTORIO PISAPIA**

Semestre: Primo

Caratteri generali e finalità dell'insegnamento

L'insegnamento di criminologia costituisce un utile supporto per gli studenti interessati ad acquisire conoscenze e a maturare competenza operativa nel campo della questione normativa e della questione criminale.

Programma del corso

Il programma del Corso e la bibliografia per chi ha la possibilità di frequentare saranno comunicati all'inizio delle lezioni.

Bibliografia per l'esame

Gli studenti che non hanno la possibilità di frequentare le lezioni dovranno portare il seguente programma:

- Pisapia G.V. (1992). "La dimensione normativa della criminologia". Cedam, Padova.
- Pisapia G.V. (1995). "Manuale operativo di criminologia". Cedam, Padova.
- Pisapia G.V. - Antonucci D., a cura di, (1997). "La sfida della mediazione". Cedam, Padova.
- Pisapia G.V., a cura di, (2000). "Prassi e teoria della mediazione". Cedam, Padova.
- Arielli E. - Scotto G. (1998). "I conflitti. Introduzione a una teoria generale". Bruno Mondadori, Milano

Modalità dell'esame

Gli esami sono previsti in forma orale. Non è necessaria la prenotazione.

Ricevimento studenti

Il ricevimento si tiene presso il Dipartimento di Sociologia, via San Canziano 8, tel. 049 8274334. E' necessaria la prenotazione telefonando al numero 347/2244696.

ECONOMIA AZIENDALE

Il corso è mutuato dalla Facoltà di Scienze Statistiche. Per informazioni sul corso rivolgersi alla Facoltà sopra indicata.

ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE

Il corso è mutuato dalla Facoltà di Scienze Statistiche. Per informazioni sul corso rivolgersi alla Facoltà sopra indicata.

ERGONOMIA

Docente: Prof. **LUCIANO GAMBERINI**

Semestre: Secondo

Caratteri generali e finalità dell'insegnamento

Scopo dell'insegnamento è fornire allo studente gli strumenti per affrontare le tematiche legate all'Ergonomia cognitiva, sociale e culturale. Il corso mostra come l'Ergonomia e l'usability engineering non siano un semplice insieme di norme da applicare quanto piuttosto un processo di ricerca, analisi, prototyping e di problem solving naturalistico in cui lo Psicologo gioca un ruolo chiave all'interno di un team multidisciplinare. Lo studente avrà modo di apprendere e applicare le principali metodologie per il design e la valutazione ergonomica di prodotti hardware e software.

Sono necessarie le conoscenze di base delle Scienze Cognitive e della Psicologia Sociale e dell'informatica. Buona capacità di leggere testi e articoli in lingua Inglese. Non indispensabile, ma opportuna è la conoscenza di alcuni pacchetti software e linguaggi (Dreamweaver, Flash, Virtools DEV 2, 3D Studio, Photoshop, Superscape, Java).

E' consigliato frequentare i corsi avanzati per la ricerca (ex minicorsi) inerenti ai software descritti.

Programma del corso

Unita' 1

Introduzione, Storia e Definizioni dell'Ergonomia [5]

Unita' 2

Teorie e Metodologie Classiche. Metodi Quantitativi Sperimentali, Psicofisici, Psicofisiologici, della Ps. Cognitiva. Aspetti percettivi, mnestici, dell'apprendimento, attentivi e psicomotori dell'interazione con le interfacce. Teorie sull'Errore Umano [15].

Unità 3

Teorie e Metodi qualitativi e misti per l'analisi ergonomica dell'interazione Uomo-macchina. Breakdown analisi e altre metodologie di origine etnografica [10].

Unita' 4

Interazione Uomo Computer 1: ANALISI & DESIGN [10]

Unita' 5

Interazione Uomo Computer 2: PROTOTYPING & EVALUATION [10]

Unita' 6

USABILITY in: Web, Virtual Reality, E-learning System, CSCW software, mobile ICT [10].

Lezioni

Le lezioni saranno in parte tradizionali ex-cattedra, in parte interattive con partecipazione diretta degli studenti e preparazione di esperienze applicative dirette. Un sistema di e-learning web based supporterà lo studente nelle attività individuali da casa o dall'università fuori dall'orario di lezione.

Didattica integrativa

Il corso sarà affiancato da esercitazioni di laboratorio. Gruppi di lavoro che si formeranno a lezione verranno avviati ad alcune attività di laboratorio su sistemi di realtà virtuale e i sistemi di rete per la ricerca ergonomica.

Bibliografia per l'esame

Frequentanti Testi Obbligatori:

- 1) Mantovani G. (a cura di) "Ergonomia. Lavoro, sicurezza e nuove tecnologie". Bologna Il Mulino.
- 2) Dispense di Ergonomia. Verranno distribuite durante il corso e costituiranno parte obbligatoria di studio per l'esame finale assieme ad alcuni articoli scientifici.

Non frequentanti: oltre al testo di G. Mantovani vanno preparati, in sostituzione delle dispense, 2 testi a scelta tra:

- 1) Norman D. "La caffettiera del masochista" Giunti, Firenze (livello facile)
- 2) Reason J (1990) "L'errore umano", Il Mulino, Bologna (livello medio)
- 3) R. Wilson, R. & Corlett Taylor E.N. and Francis (1998) "Evaluation of Human work". [parte 1,2,3,5,6] (livello alto)
- 4) Rosson M.B. & Carroll J.M. (2002) "Usability Engineering" (livello medio-alto)
- 5) Stephanidis C. (2001) "User interface for all". Lawrence Erlbaum associated., London (livello medio-alto)

Modalità dell'esame

Prove durante il corso e orale finale per i frequentanti

Esame scritto e orale per non frequentanti.

L'esame finale verterà sull'analisi di casi, sulla verifica delle conoscenze teoriche acquisite e sulla valutazione del lavoro personale svolto.

Ricevimento studenti

Martedì, dalle 11.00 alle 13.00 in Via Venezia 8, studio Gamberini al 3° piano.

FILOSOFIA DELLA SCIENZA

Il corso sarà fatto tacere nell'anno accademico 2002/2003.

FONDAMENTI DI INFORMATICA

(ex Elementi di programmazione ed elaborazione automatica dei dati)

Docente: Prof. FRANCO CRIVELLARI

Semestre: Primo

Caratteri generali e finalità dell'insegnamento

Lo scopo del corso è quello di fornire agli studenti una preparazione di base che consenta loro di progettare e utilizzare le basi di dati e i sistemi informativi utilizzando strumenti come i Sistemi di Gestione di Basi di Dati Relazionali (RDBMS). Verranno introdotti concetti fondamentali per poter comprendere, gestire e interrogare in modo adeguato le basi di dati create dallo studente o rese disponibili. Nella seconda parte del corso si affronterà il problema della gestione dei dati tramite fogli elettronici e il loro utilizzo per l'elaborazione di misure statistiche.

E' richiesta una conoscenza di base dell'informatica, del sistema operativo del calcolatore o del suo ambiente grafico. E' richiesta inoltre la conoscenza di almeno uno strumento di editing o di word processing.

Programma del corso

- 1) Introduzione alla gestione di basi di dati: informazioni, archivi e basi di dati; sistema di gestione di basi di dati (DBMS). Modelli per rappresentare i dati, dati e metadati. Introduzione alla progettazione di una base di dati [15]
- 2) Il modello Relazionale: progettazione logica, strutture, vincoli e operazioni dell'algebra relazionale [10]
- 3) il linguaggio di interrogazione e di modifica SQL [10]
- 4) Introduzione alla gestione dei dati mediante fogli elettronici [10]
- 6) Uso dei fogli elettronici nella gestione dei dati e nelle analisi statistiche fondamentali [15]

Lezioni

Durante le lezioni verranno discusse le problematiche generali connesse con la progettazione e lo sviluppo di sistemi per la gestione di dati nelle memorie persistenti dei calcolatori e in particolare, verrà preso in considerazione il modello relazionale e saranno illustrati gli aspetti qualificanti, i vincoli di integrità che possono essere creati, le operazioni di aggiornamento e l'algebra relazionale. Saranno inoltre introdotti gli elementi di base del linguaggio SQL tramite cui sarà possibile interrogare direttamente le base di dati una volta create.

Nella seconda parte del corso si affronterà il problema della gestione dei dati mediante fogli elettronici, del passaggio delle informazioni tra ambienti diversi, della progettazione e del calcolo di misure statistiche e della loro visualizzazione anche in

forma grafica. Sarà introdotto anche il tema dell'uso dello strumento come mezzo per la gestione e la ricerca di dati all'interno di piccole basi di dati.

Didattica integrativa

Il corso sarà affiancato da esercitazioni di laboratorio. Le esercitazioni saranno individuali e pratiche ed hanno lo scopo di fornire la possibilità a ciascun studente di potersi misurare nella progettazione di soluzioni autonome ai problemi reali che verranno posti. Queste attività saranno programmate in modo che all'interno di ogni esercitazione lo studente possa realizzare praticamente le soluzioni dei problemi delineati in forma teorica durante le lezioni.

In ogni settimana, la precedenza nell'uso delle attrezzature presenti nel laboratorio sarà data agli studenti che hanno frequentato regolarmente le lezioni.

Bibliografia per l'esame

- P. Atzeni, S. Ceri, S. Paraboschi, R. Torlone. (1999) "Basi di dati: concetti, linguaggi e architetture". Seconda Edizione. McGraw-Hill, Milano. Capitolo 1, 2, 3, 4, cenni sulle metodologie di progetto illustrate nel cap. 5, e parte del cap. 8.
- F. Borazzo, R. Candiotti. (2001) "Laboratorio di Excel 2000. Apogeo. Milano. Questo testo sarà usato nella seconda parte del corso
- D. P. Curtin, K. Foley, K. Sen, C. Morin. (1999) "Informatica di Base". McGraw-Hill. Milano. Testo contenente nozioni elementari che pur non strettamente attinenti con il contenuto del corso, forniscono una panoramica e una visione d'insieme dei diversi settori presenti nell'informatica attuale.
- Dispense e lucidi messi a disposizione dal docente potranno essere reperite presso il sito del docente all'indirizzo: <http://www.dei.unipd.it/~crive/>

Modalità dell'esame

La prova di accertamento è scritta e conterrà una serie di domande, che tenderanno ad accertare la conoscenza teorica da parte dello studente sulla tecnologia presentata a lezione, e la soluzione ad un problema pratico sul tipo di quelli affrontati durante le ore di laboratorio che affiancano il corso.

Ricevimento degli studenti

Il ricevimento degli studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio dell'insegnante presso il Dipartimento di Ingegneria Elettronica e Informatica, Via Gradenigo 6/a (tel. 049 827.7804).

LINGUISTICA GENERALE (ex Linguistica teorica)

Il corso è mutuato dalla facoltà di Lettere e filosofia. Per informazioni sul corso rivolgersi alla Facoltà sopra indicata.

LOGICA

Docente: prof. **PIERDANIELE GIARETTA**

Semestre: Secondo

Caratteri generali e finalità dell'insegnamento

I parte:

Introduzione alle nozioni di base di un linguaggio logico, alla nozione di insieme e a quella di relazione. Presentazione sommaria dei concetti di legge logica e correttezza deduttiva. Esame critico della distinzione tra proprietà descrittive e proprietà normative del ragionamento.

II parte:

Viene presentato il linguaggio della logica del primo ordine facendo riferimento al suo uso come mezzo per dare le condizioni di verità di enunciati del linguaggio naturale. A partire dal significato attribuito a simboli cosiddetti logici, si introducono e si motivano metodi formali per provare che un dato enunciato segue o non segue da altri dati enunciati. Sono brevemente introdotte le nozioni di definizione e di prova induttiva e la semantica modellistica. Infine sono approfondite le caratteristiche generali dell'approccio logico al ragionamento e la sua differenziazione dall'approccio psicologico.

Programma del corso

I parte

Prima unità didattica (20 ore): 1) L'uso delle variabili. 2) Il calcolo enunciativo. 3) La teoria dell'identità. 4) La teoria delle classi. 5) La teoria delle relazioni. Elementi fondamentali di una teoria deduttiva.

Seconda unità didattica (10 ore): Logica e teoria psicologica del ragionamento.

Testi consigliati:

- Tarski, A., "Introduzione alla logica", Bompiani 1978, pp. 23-154.
 - Cherubini, P., Giaretta, P., Mazzocco, A. (a cura di), "Ragionamento: psicologia e logica", Giunti 2000. Un articolo a scelta con relativi commenti.
- Materiale fornito dal docente.

II parte

Prima unità didattica (20 ore): 1) Regole d'inferenza fondamentali relative ai connettivi enunciativi. 2) Regole d'inferenza per i quantificatori universale ed esistenziale. 3) Definizione induttiva. Semantica modellistica della logica del primo ordine e breve illustrazione e commento dei risultati di completezza ed incompletezza. Seconda unità didattica (10 ore): Teorie della competenza logica (regole logiche e competenza inferenziale, concezioni alternative di competenza logica, competenza semantica e competenza logica, la componente normativa della competenza.)

Testi consigliati:

- Barwise, J. & Etchemendy, J. (1993), "The Language of First-Order-Logic. - Tarski's World", Stanford, CSLI: parti che verranno indicate. (Questo testo è accompagnato

da due supporti computeristici didattici almeno uno dei quali sarà usato in tempi e modi che verranno comunicati nel corso delle lezioni. Il docente si riserva di indicare possibili testi integrativi o alternativi).

- Cherubini, P., Giaretta, P., Mazzocco, A. (a cura di), "Ragionamento: psicologia e logica", Giunti 2000: 3 relazioni e relativi commenti a scelta.

Modalità dell'esame

Orale, senza prenotazione. È tuttavia consigliato il compitino finale facoltativo.

Ricevimento studenti

Avrà luogo settimanalmente presso il Dip.to di Filosofia, P.zza Capitaniato 3 (tel. 049 8274732, e-mail: pierdaniele.giaretta@unipd.it).

METODOLOGIA DELLA RICERCA PSICOSOCIALE (COMPLEMENTI)Docente: Prof.ssa **ANNA MARIA MANGANELLI**

Semestre: Primo

Il corso mutua da "Metodologia della ricerca psicosociale" dell'Indirizzo di psicologia del lavoro e delle organizzazioni (ordinamento quinquennale).

NEUROFISIOLOGIADocente: Prof. **GIANGASTONE MASCETTI**

Semestre: Secondo

Il corso mutua da "Neurologia (Neurofisiologia)" del Corso di laurea in Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche (ordinamento triennale).

Caratteri generali e finalità dell'insegnamento

Saranno trattati argomenti specifici della funzione del cervello importanti per la formazione dello psicologo. Inoltre, un particolare enfasi verrà posta sulla metodologia sperimentale usata nello studio delle funzioni cerebrali e dell'attività psichica. Il corso completa la formazione psicobiologica dello studente.

Si richiede di aver superato l'esame di Psicobiologia, Psicobiologia Avanzato, Neuroscienze Cognitive e Psicologia dell'Apprendimento e della Memoria.

Programma del corso

- La comunicazione neurale e le basi neurochimiche dell'attività psichica
- Basi neurali della visione ed attenzione
- Le basi neurali della plasticità: apprendimento, memoria, e recupero funzionale.
- Lo sviluppo del Sistema Nervoso: i periodi critici

- Psiconeuroimmunologia. Relazione funzionale tra sistema nervoso, sistema endocrino e sistema immunitario.
- Sesso e cervello
- I cicli biologici.

Bibliografia dell'esame

Da stabilire

Lezioni

Lezioni teoriche complementate con programmi di simulazione a computer e videoregistrazioni. Gli studenti potranno fare delle presentazioni seminariali su specifici argomenti di loro ma anche di interesse generale. Esercitazioni in gruppo. Conferenze tenute da professori invitati.

Modalità dell'esame

Una prova di accertamento scritta che se superata dà accesso ad un esame orale obbligatorio. Viene richiesta una frequenza minima alle lezioni teoriche ed alle esercitazioni.

Ricevimento studenti

Mercoledì ore 9-11, Via Venezia 8.

NEUROPSICHIATRIA INFANTILE

Docente: Prof. **LENIO RIZZO**

Semestre: Secondo

Programma del corso

- Storia della Neuropsichiatria infantile in Italia; rapporti e confronti con la Psichiatria infantile negli altri Paesi. Organizzazione dei Servizi territoriali ed ospedalieri: realtà regionali e progetti di legge [5]
- La psichiatria di collegamento ("de liaison") e la collaborazione tra operatori per l'età evolutiva dentro e fuori dell'ospedale. La psichiatria perinatale: prospettive e problemi aperti [3].
- Malattia, deficit, disabilità, handicap e relative classificazioni; la Legge 104/92 e il suo regolamento. L'epidemiologia. Le classificazioni [3].
- Alcuni presupposti teorici nell'interpretazione della clinica: eziologia, diagnosi, comorbilità, evoluzione, prognosi, resilience, prevenzione. Sviluppo psicomotorio normale e patologico. Disturbi specifici dello sviluppo. Disturbi dell'apprendimento [10].
- Il soggetto con ritardo mentale. La patologia neuromotoria. I disturbi neurosensoriali [8].
- L'epilessia in età evolutiva. Cefalee. Lo spazio dello psichico, oltre la neurobiologia [7].

- Disturbi generalizzati (pervasivi) dello sviluppo. Le patologie limite. I disturbi dell'umore [5].
- Disturbi somatoformi. Psichiatria e adolescenza [5].
- L'approccio valutativo-diagnostico col soggetto, la famiglia e l'ambiente. Gli interventi terapeutici. Il singolo e il gruppo. Il lavoro coi genitori. Abilitare e riabilitare in N.P.I. [5].
- Introduzione alla psichiatria sociale. Introduzione alla psichiatria forense: la perizia nelle cause civili e penali (separazioni, affidamenti, abusi).

Bibliografia dell'esame

Testi adottati:

- Mastrangelo, G. (1993), "Manuale di Neuropsichiatria dell'età evolutiva", Il Pensiero Scientifico Editore, Roma (2 ediz.).
- Marcelli, D. (1995), "Manuale di Psicopatologia del bambino", Masson.

Altri testi consigliati:

- Misès, R. (1996), "Le patologie limite dell'infanzia", Masson.
- Palacio-Espasa, F., Dufour, R., (1995), "La diagnosi strutturale in età evolutiva", Masson.
- Ferrari, A., Cioni, G., "Paralisi cerebrali infantili", Edizioni del Cerro, Pisa.
- Winnicott, D., "Dalla Pediatria alla Psicoanalisi", Martinelli, Firenze.

Ricevimento studenti

L'orario di ricevimento sarà comunicato in seguito.

NEUROPSICOLOGIA CLINICA

Docente: Prof. **GIUSEPPE SARTORI**

Prof.ssa **MARIA LUISA RUSCONI**

Semestre: Primo

Il corso muove da "Neuropsicologia clinica (base)" e "Neuropsicologia clinica (avanzato)" del Corso di laurea in Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche (ordinamento triennale).

Caratteristiche generali e finalità dell'insegnamento

L'insegnamento si propone di fornire nozioni introduttive riguardanti la neurologia, psichiatria e neuropsicologia, un'introduzione all'esame neuropsicologico; lo studio di casi e la stesura delle relazioni. Si richiedono come prerequisiti, conoscenze delle basi di Neuroanatomia e Psicologia Fisiologica e dei metodi neurofisiologici.

Programma del corso

- Fondamenti di neurologia: "Neuroimaging", semeiotica neurologica, l'esame neurologico, alterazioni neurologiche della coscienza e del sonno, le principali malattie neurologiche, le demenze, le epilessie, le cefalee, malattie infettive, autoimmunitarie e demielinizzanti, malattie vascolari, tumori cerebrali, psicofarmacologia.
- Le funzioni corticali superiori: Asimmetria anatomica e funzionale degli emisferi, funzioni dei lobi occipitali, parietali, temporali e frontali, sindromi da disconnessione.
- Alterazioni delle funzioni corticali superiori: La neuropsicologia cognitiva, disturbi di memoria, disturbi di riconoscimento, disturbi di linguaggio, lettura, scrittura e calcolo, disturbi spaziali.
- L'esame neuropsicologico: Valutazione clinica e psicometria, i principali tests neuropsicologici, la costruzione di tests, prove computerizzate nella valutazione e nella riabilitazione, studio e presentazione di un caso; comunicazione dei risultati, riabilitazione neuropsicologica.
- Stesura di una relazione neuropsicologica.
- Applicazioni della neuropsicologia in ambito assicurativo e forense.

Lezioni

Nelle lezioni di tipo teorico gli argomenti sono trattati nei loro aspetti generali. Lo studente dovrà poi approfondire gli argomenti trattati a lezione utilizzando il libro di testo e le letture suggerite. Nelle esercitazioni verranno presentati dei casi clinici.

Bibliografia per l'esame

- Lezak. Valutazione Neuropsicologica. Volume I. EDRA
- Denes, G.F., Pizzamiglio, L. (a cura di) (1990). "Manuale di neuropsicologia". Zanichelli, Bologna.

Modalità dell'esame

L'esame sarà orale.

Ricevimento studenti

Il ricevimento sarà settimanale, ed avverrà presso il Dipartimento di Psicologia Generale (Via Venezia 8): Prof.ssa Rusconi Martedì ore 11.30-13.30; Prof. Sartori Martedì ore 10.30-12.30.

PEDAGOGIA SPERIMENTALE

Docente: prof. FRANCO ZAMBELLI

Semestre: Primo

Il corso mutua da "Osservazione del comportamento in classe" del corso di laurea in Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione (ordinamento triennale).

Caratteri generali e finalità dell'insegnamento

Il contributo che il corso intende fornire ad uno psicologo che agisca, anche in modo non esclusivo, in un contesto scolastico o più ampiamente educativo, concerne conoscenze e abilità utili sia allo studio e all'analisi dell'interazione, dell'insegnamento e della leadership all'interno della classe o della scuola, sia all'individuazione e allo sviluppo di procedure di intervento. In particolare, tali conoscenze saranno sviluppate in riferimento alle principali tradizioni di ricerca sull'insegnamento e sulla formazione degli insegnanti. Il corso prevede lezioni oltre allo svolgimento di attività esercitative e seminari. Durante le lezioni sarà fornito materiale di discussione e di approfondimento. Data l'organizzazione del corso, si ritiene opportuno differenziare la bibliografia per gli studenti frequentanti e non frequentanti.

Programma del corso

La ricerca osservativa sull'insegnamento e sugli insegnanti:

- metodi, procedure e tradizioni di ricerca
- problematiche di formazione e di intervento.

Lezioni

Le lezioni che prevedono la costante partecipazione attiva degli studenti (interventi, presentazione di materiali), si alterneranno ad esercitazioni di approfondimento e di riflessione guidate dal docente.

Didattica integrativa

Saranno svolte delle esercitazioni guidate del docente.

Bibliografia per l'esame

Frequentanti:

Note delle lezioni, riferimenti e materiali bibliografici forniti e indicati nel corso delle lezioni e delle esercitazioni.

Non frequentanti:

- Zambelli F., Cherubini G. (1999), "Manuale della scuola dell'obbligo: l'insegnante e i suoi contesti". Angeli, Milano.
 - Zambelli, F. (1983), "L'osservazione e l'analisi del comportamento". Patron, Bologna.
- Si scelga inoltre un testo tra i seguenti:
- Becchi, E. (1997), "Sperimentare nella scuola". La Nuova Italia, Firenze.
 - Bruner, J. (1992), "La ricerca del significato". Bollati Boringhieri, Torino.
 - Ginott, H. (1973), "Bambini e maestri". Garzanti, Milano.
 - Gordon T. (1994), "Insegnanti efficaci". Giunti Lisciani, Teramo.

Modalità dell'esame

L'iscrizione all'esame si effettua mediante Infostudent. L'esame è effettuato oralmente, in base all'ordine di iscrizione. Qualora, per imprevedibili questioni organizzative si dovesse far ricorso all'esame scritto, sono previste 3 - 4 domande con 90 - 120 minuti a disposizione.

Ricevimento studenti

Giovedì ore 10 e 30 – 12 e 30. E' opportuno verificare eventuali spostamenti di orario nei semestri di insegnamento.

Dipartimento di Psicologia dello sviluppo e della socializzazione, v. Venezia 8.

POLITICA SOCIALE

Il corso è mutuato dalla Facoltà di Scienze Politiche. Per informazioni sul corso rivolgersi alla Facoltà sopra indicata.

PSICHIATRIA

Gruppo alfabetico	Docente	Semestre
A-I	Prof. LUDOVICO PATARNELLO	II
L-Z	Prof. GIORGIO MARIA FERLINI	I

Corso del Prof. **Ludovico Patarnello**

Il corso muova da "Psichiatria (dupl.)" del Corso di laurea in Scienze psicologiche della personalità e delle relazioni interpersonali (ordinamento triennale).

Caratteri generali e finalità dell'insegnamento

La Psichiatria è una disciplina medica con cui lo psicologo clinico è chiamato a confrontarsi sia a livello teorico che pratico-operativo.

Il corso si propone di illustrare esperienze cliniche concrete e di evidenziare le radici e soprattutto il senso dei concetti fondamentali della Psichiatria, sottolineando il fondamentale apporto che la psicoanalisi e la fenomenologia hanno fornito alla psicopatologia e alla psichiatria clinica. Nella parte generale il corso affronterà il percorso storico e culturale che ha contribuito alla definizione delle grandi sindromi psichiatriche, mentre la parte speciale prenderà in considerazione le singole patologie delle quali illustrerà soprattutto i vari modelli etiopatogenetici.

Infine sarà dedicato un breve spazio all'approfondimento della parte normativa ed organizzativa, al problema del "superamento del manicomio" ed alle riforme legislative che lo hanno consentito.

Lezioni

Saranno svolte anche con l'apporto di altri studiosi della disciplina.

Didattica integrativa

Saranno disposti seminari eventuali su argomenti specifici (da concordare nel corso del semestre), con la collaborazione delle dottesse Daniela Girino e Manuela Bortoletto.

Bibliografia per l'esame

Per gli studenti che hanno frequentato con regolarità il corso di lezioni è possibile concordare col docente o con i collaboratori testi diversi da quelli di seguito elencati.

Testo obbligatorio:

- Patarnello, L. (2002) "Introspezioni". Unipress, Padova.

Lo studente dovrà inoltre studiare uno dei seguenti testi di approfondimento a scelta tra:

- AA.VV.(1999). "Salute, ben-essere e soggettività. Nuovi orizzonti di significato". McGraw Hill, Milano.

- Anzieu, D.(1997) "Gli involucri psichici". Dunod Masson, Milano.

- Armezzani, M.(1998). "L'enigma dell'ovvio. La fenomenologia di Husserl come fondamento di un'altra psicologia". Unipress, Padova.

- Benedetti, G.(1991)."Paziente e terapeuta nell'esperienza psicotica". Bollati Boringhieri, Torino.

- Bergeret, J.(1984)."Personalità normale e patologica". Raffaello Cortina, Milano.

- Binswanger, L. (1978)."Tre forme di esistenza mancata". Garzanti, Milano.

- Borgna, E.(1997). "Le figure dell'ansia". Feltrinelli, Milano.

- Merton, M. Gill (1996)."Psicoanalisi in transizione". Raffaello Cortina, Milano.

- Minkowski, E.(1970)."Trattato di psicopatologia". Feltrinelli, Milano.

- Orange, D.M., Atwood, G.E. e Storolow,R.D.(1999)."Intersoggettività e lavoro clinico". Raffaello Cortina, Milano.

- Reich, W.(1974)."Analisi del carattere". SugarCo, Milano.

- Rosenfeld, H.A.(1991)."Comunicazione e interpretazione". Bollati Boringhieri, Torino.

- Rossi Monti, M., Stanghellini, G.(a cura di) (1999)."Psicopatologia della schizofrenia". Raffaello Cortina, Milano.

Modalità dell'esame

La prova d'esame si svolgerà in forma orale. Iscrizione tramite INFOSTUDENT da 20 a 7 giorni prima dell'esame.

Ricevimento studenti

Il ricevimento degli studenti avrà luogo settimanalmente presso il Dipartimento di Psicologia Generale.

Corso del Prof. **Giorgio Maria Ferlini**

Il corso mutua da "Psichiatria (base)" del Corso di laurea in Scienze psicologiche della personalità e delle relazioni interpersonali (ordinamento triennale).

Caratteri generali e finalità dell'insegnamento

Il docente si propone di fornire agli studenti una revisione critica della psichiatria "medica" e fondamentalmente farmacologica, attraverso un approccio alla sofferenzapsichica di tipo psicoanalitico fenomenologico, che dia cioè senso esistenziale alla persona.

Sono fondamentali conoscenze di Psicologia Dinamica

Programma del corso

- 1) Parte introduttiva di natura epistemologica sulla "Scienza della Natura" e sullo sviluppo della psichiatria (ore 5)
- 2) Contestualizzazione e presentazione dell'Opera di Gaetano Benedetti (ore 15)
- 3) cContestualizzazione e presentazione dell'attività psichiatrica e psicoanalitica territoriale (ore 10)
- 4) Concetti generali e applicativi del ruolo dello psicologo nell'ambito della equipe psicoterapeutica (10 ore)
- 5) Condivisione di esperienze emotive comuni attraverso la visione di video o di films sulle quali costruire possibili interventi terapeutici (ore 20)

Lezioni

Il docente favorirà costantemente il coinvolgimento degli studenti sia nella programmazione delle singole lezioni che durante le esercitazioni sulle esperienze emozionali condivise.

Didattica integrativa

E' prevista la partecipazione alle lezioni dei Dottori Antonio Maria Favero, Psicologo, Psicoterapeuta, del dottor Paolo Carriolo, Psicologo, Psicodrammatista e del dottor Georg Egge, neuropsichiatra infantile.

Bibliografia per l'esame

Testi obbligatori per l'esame:

- 1) Benedetti, G. (1992). "Psychotherapie als existentielle Herausforderung". Vandenhoeck & Ruprecht, Göttingen. (trad. it. a cura di Ferlini, G.M. La psicoterapia come sfida esistenziale. Cortina, Milano, 1997) (fino al Cap. quinto compreso)
- 2) Eckes-Laps, R., Korner, J. (1998) "Psychoanalyse im sozialen Feld". Verlag, Giessen. (trad. it. a cura di Ferlini, G.M., Zimmerling, C. Psicoanalisi nel campo sociale. Aretusa, Padova, 2001) (escluso il III cap. della II parte e tutta la IV parte)
- 3) I testi di approfondimento: lo studente dovrà portare all'esame uno dei testi a sua scelta:
 - Armezzani, M. (1998) "L'enigma dell'ovvio. La fenomenologia di Husserl come fondamento di un'altra psicologia". Unipress, Padova.
 - Binswanger, L. (1978) "Tre forme di esistenza mancata". Garzanti, Milano.
 - Borgna, E. (1995) "Come se finisse il mondo". Feltrinelli, Milano.

- Foucault, M. (1978) "Volontà di sapere". Feltrinelli, Milano.
- Minkowski, E. (1998) "La schizofrenia". Feltrinelli, Milano.
- Patarnello, L. (2002) "Introspezioni". Unipress, Padova.
- Racamier, P.C. (1983) "Gli schizofrenici". Cortina, Milano.
- Resnik, S. (1990) "Spazio mentale. Sette lezioni alla Sorbona". Bollati Boringhieri, Torino.
- Resnik, S. (2001) "Glaciazioni". Bollati Boringhieri, Torino.

Modalità dell'esame

La verifica consiste in una prova di scritta con eventuale integrazione orale facoltativa. La prova scritta consisterà in due domande aperte sui testi base e una terza domanda sul testo facoltativo. La durata della prova è di due ore. L'iscrizione, che è obbligatoria, dovrà essere effettuata da 20 a 7 giorni prima dell'esame, tramite il sistema INFOSTUDENT

Ricevimento studenti

Il ricevimento degli studenti avrà luogo presso il Dipartimento di Psicologia Generale; l'orario è il martedì alle ore 11.

PSICOBIOLOGIA DELLO SVILUPPO

Docente: Prof. **PATRIZIA BISIACCHI**

Il corso sarà fatto tacere nell'anno accademico 2002/2003.

PSICOLINGUISTICA

Docente: Prof. **GIOVANNI B. FLORES D'ARCAIS**

Semestre: Primo

Caratteri generali e finalità dell'insegnamento

Il corso si propone di fornire un'introduzione alla psicologia del linguaggio. Esso presenta i processi legati alla comprensione e alla produzione del linguaggio, descrive le fasi dell'acquisizione del linguaggio e delinea brevemente le principali forme di patologie linguistiche. Il corso fornisce alcune basi di tipo linguistico e metodologico, e cerca di inquadrare alcuni recenti contributi teorici e metodologici allo studio del linguaggio, in particolare i punti di vista della modularità della mente da una parte e l'approccio connessionistico dall'altra. Un corso monografico sulla psicologia della lettura costituisce parte integrante del corso.

Il corso prevede la conoscenza dei fondamenti della psicologia. Molto utili sono conoscenze nell'ambito della psicologia cognitiva in generale, e nel campo delle neuroscienze.

Programma del corso

Unità didattiche:

- a) Storia della psicolinguistica. Nozioni di linguistica generale. La grammatica generativo - trasformativa. Indicazioni metodologiche. [10 ore]
- b) I suoni del linguaggio. La percezione dei suoni del linguaggio. Il riconoscimento e la comprensione delle parole. L'analisi morfologica. [10]
- c) La percezione e la comprensione delle frasi. L'analisi delle frasi. La comprensione dei testi. Modelli autonomi e modelli interattivi. La produzione del linguaggio. Linguaggio e conversazione. [10]
- d) L'acquisizione del linguaggio. I fondamenti biologici e neurologici del linguaggio. Sviluppo normale e patologico delle capacità linguistiche. La patologia del linguaggio. [10]
- e) Linguaggio e processi cognitivi. Linguaggio e socializzazione. Il linguaggio figurato. Il linguaggio e la posizione della modularità della mente. Il linguaggio e i modelli del connessionismo. [10].
- f) La psicologia della lettura. [10]

Indicazioni bibliografiche e materiali:

Il programma dettagliato del corso verrà precisato nel corso delle lezioni. Un fascicolo,

intitolato "Materiali per il corso di Psicolinguistica", è pubblicato dalla CLEUP di Padova. In esso gli studenti trovano tutte le indicazioni per l'esame, il programma del corso, le indicazioni bibliografiche precise e molto materiale didattico. Quest'ultimo costituisce parte integrante per la preparazione all'esame.

Bibliografia per l'esame

- Flores d'Arcais, G.B. (2001). "La psicolinguistica. Introduzione alla psicologia del linguaggio". CLEUP, Padova.
- Cacciari, C. (2001). "Psicologia del linguaggio". Il Mulino, Bologna.
- Crowder, R.G., Wagner, R.K. (1998). "Psicologia della lettura". Il Mulino, Bologna.
- Flores d'Arcais, G.B. (2001). "Materiali per il corso di psicolinguistica". CLEUP, Padova.

Modalità dell'esame

L'esame è costituito da una prova scritta con dieci domande aperte, della durata di due ore. Per gli studenti frequentanti, sono previste invece, facoltativamente, due prove scritte di cinque domande ciascuna, della durata di un'ora. La prima di queste prove verrà svolta a metà semestre. Sulla base del voto ottenuto nella prova scritta, gli studenti possono sostenere, ove la desiderino, una prova orale.

Ricevimento studenti

Il ricevimento studenti avviene settimanalmente presso il Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione. Per evitare attese, si prega di prendere appuntamento telefonico.

PSICOLOGIA AMBIENTALE

Docente: Prof.ssa ANNE MAASS

Semestre: Secondo

Caratteri generali e finalità dell'insegnamento

Il corso si propone di fornire una panoramica dei vari temi trattati dalla psicologia ambientale, sia dalla prospettiva della psicologia generale - cognitiva, che da quella sociale. Il corso si divide in quattro unità didattiche: nella prima unità, dedicata alla psicologia ambientale - cognitiva, verranno affrontati problemi della percezione, conoscenza e ricordo di ambienti. La seconda unità tratta degli effetti significativi dell'architettura e del design su benessere e comportamento umano. La terza unità è dedicata agli effetti dell'ambiente, e in particolare degli stress ambientali su comportamento, apprendimento e benessere delle persone. L'ultima unità, infine, affronta la percezione e la soluzione di rischi ambientali.

Programma del corso

Prima unità didattica:

- Psicologia ambientale - cognitiva
- Percezione, attenzione, e memoria di ambienti, mappe ambientali

Seconda unità didattica:

- L'influenza dell'architettura sulla condotta psicologica
- caratteristiche architettoniche (spazi personali, privacy ecc.)
- progettazione e comunicazione con l'utenza

Terza unità didattica:

- Gli effetti dell'ambiente su comportamento e benessere
- stress ambientali (rumore, temperatura, affollamento ecc.)

Quarta unità didattica:

- Problemi ambientali
- percezione di rischi ambientali
- interventi comportamentali (risparmio energetico, inquinamento, riciclo ecc.)

Lezioni e didattica integrativa

Lo scopo del corso è di dare una rassegna approfondita del campo e nello stesso momento di avviare lo studente ad un lavoro scientifico autonomo (consultazione di articoli originali, proposta di un progetto di ricerca, ecc.). Oltre alla parte "istituzionale", il corso prevede due seminari, uno di ricerca, l'altro di attività pratiche

(p.e., applicazione di tecniche di valutazione di edifici). All'inizio del corso ogni studente si auto-definisce "frequentante" o "non-frequentante". Per i frequentanti è richiesta la frequenza regolare e la partecipazione attiva al corso. Questa include, oltre alla parte "istituzionale", la presentazione di un articolo in classe o la partecipazione ad uno dei seminari. E' inoltre richiesta la conoscenza della lingua Inglese in quanto verranno prevalentemente utilizzati capitoli e articoli originali durante il corso.

Bibliografia per l'esame (valida fino a ottobre 2003)

Baroni, M. R. (1998). "Psicologia ambientale", Mulino, Bologna. [prima unità didattica]

Bell, P.A., Greene, T.C., Fisher, J. D., e Baum, A. (1996). "Environmental psychology" (4. edizione), Harcourt Brace & Co, Ft. Worth, TX, US. (due copie – escluse dal prestito – sono disponibili in biblioteca) capitoli 4, 5, 6, 7, 9, 11, 12, e 13 [seconda e terza unità didattica]

Gardner, G. T. & Stern, P. C. (1996). "Environmental problems and human behavior", Allyn & Bacon, Boston, U.S. (due copie – escluse dal prestito – sono disponibili in biblioteca) [quarta unità didattica] capitoli 1, 2, 4, 5, 6, 9

Per i solo frequentanti la bibliografia include inoltre altri articoli originali che verranno indicati all'inizio del corso.

Modalità dell'esame

Per i non-frequentanti l'esame si svolge in forma scritta (circa 1 ora). Per sostenere l'esame è necessario prenotarsi tramite Infostudent prima di ogni appello.

Per i frequentanti, il voto si basa su (1) due compiti scritti, e (2) la presentazione di un articolo originale in classe o la partecipazione ad uno dei due seminari.

Ricevimento studenti

Avrà luogo settimanalmente nel DPSS, Via Venezia 8, secondo piano.

PSICOLOGIA COGNITIVA

Docente: Prof. **REMO JOB**

Semestre: Primo

Caratteri generali e finalità dell'insegnamento

Il corso si propone di esaminare le strutture e le funzioni della mente umana sulla base dei contributi teorici ed empirici forniti dalla psicologia cognitivista.

Programma del corso

1. Introduzione storico - metodologica e inquadramento teorico (5 ore)
2. La nozione di rappresentazione mentale (10 ore)

3. Processi di base (10 ore).
4. Processi mentali superiori (20 ore).
5. Rappresentazione e organizzazione delle conoscenze (15 ore).

Didattica integrativa

Per la preparazione del programma e' indispensabile la partecipazione a una o più ricerche sperimentali, o nella fase di organizzazione oppure in quella di osservazione, raccolta dati, calcolo e discussione. Per gli studenti frequentanti le modalità verranno presentate a lezione. Per gli studenti non frequentanti, le modalità di partecipazione verranno concordate con i prof. Dell'Acqua, Lotto o Peressotti presso la sede di via Venezia 8. Inoltre, per la preparazione all'esame è richiesta una relazione scritta (di circa 20 pagine) su un argomento scelto dallo studente e concordato con il docente almeno un mese prima dell'esame. L'elaborato verrà consegnato al docente almeno 15 giorni prima dell'esame.

Bibliografia per l'esame.

I volumi per la preparazione per l'esame sono i seguenti:

- Job, R. (a cura di) (1998). "I processi cognitivi". Carocci Editore, Roma.
- oppure
- Wilkes, A.L. (1998). "Knowledge in minds". Psychology Press, Hove.

Saranno utili anche gli appunti delle lezioni.

Approfondimenti delle tematiche affrontate a lezione potranno essere trovati nei seguenti volumi:

- Eco, U. (1997). "Kant e l'ornitorinco". Bompiani, Milano.
- Quinlan, P.T. (1994). "Connessionismo e psicologia". Il Mulino, Bologna.

Modalità dell'esame

Per gli studenti frequentanti sono previste, per chi vorrà sostenerle, due prove scritte durante lo svolgimento del corso. Per gli studenti non frequentanti l'esame consisterà in una prova orale, durante la quale sarà discussa anche la relazione di cui al paragrafo "Didattica integrativa", sul quale si richiama l'attenzione. Non è richiesta prenotazione.

Ricevimento studenti

Avrà luogo settimanalmente nella sede di via Venezia 8, il mercoledì dalle ore 10.15 alle ore 12.15.

Docente: Prof. ALDO GALEAZZI

Semestre: Secondo

Il corso mutua da Psicologia della Salute e Psicologia della Salute (Avanzato) del Corso di Laurea triennale in Scienze Psicologiche della Personalità e delle Relazioni Interpersonali (ordinamento triennale).

Caratteri generali e finalità dell'insegnamento

Scopo dell'insegnamento è quello di far acquisire e perfezionare i fondamenti teorici e metodologici della Psicologia della salute in ambito preventivo, riabilitativo e di educazione alla salute nella prospettiva del miglioramento della qualità della vita, anche in relazione alle malattie di maggiore impatto sociale. Ci si propone inoltre di approfondire gli aspetti problematici della relazione con i pazienti, con lo staff clinico e con i caregivers.

Diversi argomenti del corso verranno illustrati e presentati con l'ausilio di supporti multimediali e dove possibile integrati con la presentazione di casi clinici.

In linea di massima si ritiene che lo studente che abbia superato tutti gli esami del biennio sarà molto agevolato nell'affrontare lo studio della disciplina. Sembra raccomandabile l'aver già superato gli esami di Psicologia generale e della personalità, Psicologia clinica e Psicofisiologia clinica.

Programma del corso

- a) La psicologia della salute: malattia, stili di vita e fattori di rischio. Stress, emozioni e malattia. Strategie di coping. [15]
- b) Benessere psicologico e qualità della vita. Strumenti di assessment e linee di intervento. [15]
- c) Psicologia della salute, ospedale, malattie sociali. Il comportamento di malattia e l'aderenza alle prescrizioni. [15]
- d) Comportamento e salute. Modificazione dei comportamenti rilevanti per la salute. [15]

Lezioni

Le lezioni verteranno sui temi elencati. Durante le lezioni di Psicologia della Salute Base verranno affrontati i punti a) e b), mentre i punti c) e d) verranno svolti nelle lezioni del corso di Psicologia della Salute avanzato. Indicazioni più puntuali circa le sezioni dei testi da approfondire o altre letture integrative riservate ai frequentanti anche in relazione ai lavori seminariali saranno fornite a lezione. Al termine di ogni esposizione teorica verrà sollecitata la partecipazione attiva degli studenti mediante interventi, commenti e proposte.

Didattica integrativa

Le lezioni saranno affiancate da esercitazioni e attività seminariali condotte dal docente con l'ausilio di collaboratori. Se le condizioni organizzative lo consentiranno verranno invitati testimoni di alto profilo professionale.

Bibliografia

Testi obbligatori:

- Majani G. (1999). "Introduzione alla psicologia della salute". Erickson, Trento.
 Zani B., Cicognani E. (2000). "Psicologia della salute". Il Mulino, Bologna.
 Stroebe W., Stroebe M.S. (1997). "Psicologia sociale e salute". McGraw-Hill, Milano.
 Majani G. (2001). "Compliance, adesione, aderenza". McGraw-Hill, Milano.

Letture consigliate per approfondimenti:

- Biondi M. (1992). "La psicosomatica nella pratica clinica". Il Pensiero scientifico, Roma.
 Biondi M., Costantini A., Grassi L. (1995). "La mente e il cancro". Il Pensiero scientifico, Roma.
 Pancheri, P. (1995). "Stress, emozioni, malattia". Mondadori, Milano.
 Pancheri P. (1988). "Stress, emozioni e malattia coronarica". Franco Angeli, Milano.
 Seligman M.E.P. (1996). "Imparare l'ottimismo". Giunti, Firenze.
 Zanus L., (1997). "Psicologia e psicoterapia del dolore cronico". Tecnoscuola, Gorizia.

Un ulteriore elenco delle letture consigliate per un approfondimento della materia può essere reperito sulla pagina Infostudent del docente.

Modalità d'esame

La prima parte dell'esame si svolge in forma scritta nell'arco di un'ora, ed è destinata ad accertare la preparazione del candidato su tutte le sezioni del programma attraverso la risposta a quesiti sia di tipo generale, sia di tipo puntuale, che richiedono risposte predefinite (vero o falso). In caso di esito negativo la prova scritta non può essere ripetuta in altro appello della stessa sessione di esame. I risultati saranno esposti nella bacheca della Segreteria del Corso di Laurea dopo una settimana dalla effettuazione della prova scritta. La seconda parte dell'esame, subordinata al superamento della prima, si svolge in forma orale ed è diretta a verificare le capacità di approfondimento personale. È richiesta l'iscrizione solo alla prova scritta dell'esame. Essa va effettuata da 15 a 7 giorni prima dell'appello fissato, tramite Infostudent. Non saranno ammessi all'esame gli studenti che non hanno effettuato la prenotazione nei termini indicati.

Ricevimento studenti

Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio del docente in via Venezia 8. Si consiglia vivamente di fissare un appuntamento telefonando durante l'orario di ricevimento.

PSICOLOGIA DELLE EMOZIONI

Docente: Prof. VANDA LUCIA ZAMMUNER

Il corso sarà fatto tecere nell'anno accademico 2002/2003

PSICOLOGIA DELLE TOSSICODIPENDENZE (ex Psicologia ed epidemiologia delle tossicodipendenze)

Docente: Prof. GIAN PIERO TURCHI

Semestre: Primo

Il corso muove da "Psicologia delle tossicodipendenze" del corso di laurea in Scienze psicologiche della personalità e delle relazioni interpersonali (ordinamento triennale).

Caratteri generali e finalità dell'insegnamento

Allo psicologo clinico possono essere richieste, come sempre più spesso accade, adeguate ed accurate competenze per quell'ampia classe di comportamenti e di stati alterati che vanno sotto il nome di tossicodipendenze. Fenomeno che più precisamente attiene: a) agli effetti psicofisiologici e tossicologici connessi all'uso ed abuso di sostanze psicotrope; b) ai diversi moventi e ragioni presenti nell'autoinduzione di particolari stati mentali; c) ai modelli affiliativi che forniscono il sistema di significati attraverso cui viene costruita l'esperienza personale tossicofila; d) ai comportamenti devianti, pericolosi e a rischio, primari e secondari e i loro effetti sull'identità o sui sistemi di autorganizzazione percettiva e adattiva; e) alle diverse strategie di reazione sociale, di difesa e di controllo, di trattamento o di "terapia".

Programma del corso

Unità didattiche

1. Gli effetti a breve e a lungo termine dei farmaci e delle droghe psicotrope. I disturbi della percezione, della vigilanza e dell'adattamento psico-fisiologico. I meccanismi di attivazione/inibizione.
2. La vulnerabilità intesa come predisposizione bio-psico-sociale (rassegna degli studi).
3. La modificazione degli stati mentali, degli stati di coscienza e dell'affettività, in relazione alla mediazione simbolica, culturale e personale.
4. La costruzione dell'identità di "tossicodipendente" attraverso i processi di affiliazione deviante, di significazione e di attribuzione interpersonale. L'assunzione stabile del ruolo di deviante e i processi autoregolativi. La memoria autobiografica e la rappresentazione di sé: stabilità, recidiva e cambiamento. L'attribuzione d'identità e le distorsioni attribuzionali in ambito clinico-terapeutico.
5. Tossicofilie e AIDS.

6. Le diverse strategie di intervento/trattamento e cura. Rassegna comparativa degli studi sulle differenze di efficacia terapeutica nei soggetti con disturbi da uso di sostanze psicotrope.

Lezioni

Allo studente sarà chiesto di partecipare in modo attivo attraverso la stesura di relazioni su argomenti del programma, discussione dei casi, compiti osservativi.

Didattica integrativa

Il corso prevede un seminario (20 ore) dal titolo *Strategie di intervento nei confronti delle tossicodipendenze*.

Sono previste, inoltre, visite guidate a comunità terapeutiche e a Ser.T, anche fuori regione. La frequenza alla didattica integrativa non comporta alcuna riduzione rispetto alla bibliografia indicata.

Bibliografia per l'esame

a) Uno dei seguenti due testi:

-Salvini A., Testoni I., Zamperini A., (2002), "Droghe tossicofile e tossicodipendenze", UTET;

-Salvini A., Zanellato L. (a cura di) (1998), "Psicologia clinica delle tossicodipendenze", Lombardo Editore,

b) Per la comprensione dei meccanismi e degli effetti psicobiologici:

-Julien M.R. (1997) "Droghe e farmaci psicoattivi". Zanichelli, Bologna;

c) Per gli studi sulla "reazione sociale" e gli effetti del modello diagnostico sul comportamento deviante:

-Lemert E. (1981) "Devianza e forme di controllo". Giuffrè, Milano

d) Per gli aspetti relativi alla cornice teorica presa in considerazione:

-dispensa dal titolo: "Appunti dalle lezioni" (UNIPRESS)

-Turchi G.P. (a cura di) (2002) *Tossicodipendenze e strategie di intervento*, UPSEL Padova

e) Un testo a scelta fra i seguenti:

- Testoni I. (1997), "Psicologia del nichilismo. La tossicodipendenza come rimedio", Angeli, Milano

- Matza D. (1974), "Come si diventa devianti". Il Mulino, Bologna;

- Malagoli Togliatti M., Mazzoni C. (1993), "Maternità e tossicodipendenze" Giuffrè, Milano

Modalità dell'esame

Il corso di psicologia delle tossicodipendenze è un esame del quarto anno. Tuttavia presuppone una buona preparazione in alcune discipline del biennio e il superamento di alcuni esami fondamentali del triennio. Per cui si suggerisce di sostenere l'esame dopo aver superato alcuni esami propri dell'area psicopatologica, psicofisiologica e psicodinamica. L'esame è scritto ed è prevista una integrazione orale. È importante che lo studente: a) sia in grado di creare una coerenza argomentativa tra le nozioni possedute e la cornice teorico-operativa di riferimento; b) sia in grado di argomentare le sue risposte; c) fornisca esemplificazioni operative. L'integrazione orale verterà essenzialmente sulla delineazione di un intervento operativo, alla luce del quadro

teorico di riferimento. E' necessario prenotarsi da 20 a 7 giorni prima della data di esame tramite Infostudent.

Ricevimento studenti

Il ricevimento studenti si terrà presso il Dipartimento di Psicologia Generale, via Venezia, 8.

PSICOLOGIA DELL'HANDICAP E DELLA RIABILITAZIONE

Docente: Prof. SALVATORE SORESI

Semestre: Secondo

Il corso mutua da "Valutazione delle disabilità" e "Valutazione delle disabilità" (tir.) del corso di laurea in Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione (ordinamento triennale)

Caratteri generali e finalità dell'insegnamento.

L'insegnamento si propone essenzialmente di contribuire all'analisi delle problematiche collegate alle disabilità e alla riabilitazione in un'ottica prettamente scientifica e sperimentale. Tutto ciò al fine di ancorare gli interventi socio-sanitari ed educativi a saldi parametri teorici di riferimento, da un lato, e ai risultati della sperimentazione dall'altro. Questo dovrebbe consentire il superamento del "gap" esistente tra ricerca sperimentale e gli interventi sul campo.

Programma del corso

Il programma del corso è articolato in tre unità didattiche:

1. Prima Unità didattica (20 ore): Definizioni e classificazioni delle disabilità
2. Seconda didattica (20 ore): La programmazione dell'integrazione
3. Seconda didattica (20 ore): Le disabilità sociali: dall'analisi al trattamento

Lezioni

Nel corso delle lezioni particolare attenzione sarà riservata alle problematiche della valutazione delle disabilità e alla programmazione degli interventi abilitativi e riabilitativi. E' previsto l'intervento attivo degli studenti ai quali saranno offerte possibilità di esercitazione e lavori di gruppo.

Didattica integrativa

Sono previste alcune esercitazioni tenute da ricercatori ed esperti operanti in strutture pubbliche.

Bibliografia per l'esame

- Soresi, S., Nota, L. (2001). "La facilitazione dell'integrazione scolastica". Erip Editrice, Pordenone.
- Nota, Soresi, S. (1997). "I comportamenti sociali: dall'analisi all'intervento". Erip Editrice, Pordenone.

- Sgaramella M.T. (2002). "La valutazione delle disabilità". Secondo volume. Erip Editrice, Pordenone.

Modalità dell'esame

L'esame, in via preferenziale, si svolgerà in forma orale. Qualora il numero degli iscritti risultasse superiore alle trenta unità si opterà per la forma scritta.

Ricevimento studenti

Il ricevimento degli studenti avverrà settimanalmente presso LIRIPAC, Via Belzoni 80.

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO DEL LINGUAGGIO E DELLA COMUNICAZIONE

Docente: Prof.ssa BEATRICE BENELLI

Semestre: Primo

Il corso mutua da "Psicologia dello sviluppo e dei disturbi del linguaggio" del corso di laurea in Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione (ordinamento triennale).

Caratteri generali e finalità dell'insegnamento

Scopo dell'insegnamento è la conoscenza dei principali processi di apprendimento del linguaggio, delle sue ricadute sullo sviluppo cognitivo e dei principali disturbi nella sua acquisizione.

Sono utili le conoscenze relative ai generali processi di sviluppo psicologico, quali si apprendono dai corsi di psicologia dello sviluppo, base ed avanzato.

Programma del corso

Il corso consta di tre unità fondamentali;

Prima unità: Introduzione storico-critica allo studio dello sviluppo del linguaggio, fino ai modelli più recenti; analisi dei fattori determinanti lo sviluppo linguistico. Dalla comunicazione prelinguistica alle prime parole.

Seconda unità: La acquisizione della morfosintassi e il ruolo della stimolazione ambientale linguistica.

Terza unità: Lo sviluppo del sistema semantico. L'acquisizione della letto-scrittura. I principali disturbi dello sviluppo del linguaggio.

Lezioni

Sono graditi e stimolati interventi e discussioni in aula.

Bibliografia per l'esame

Testo obbligatorio: L. Camaioni, (a cura di) (2001) "Psicologia dello sviluppo del linguaggio". Il Mulino, Bologna.

Poiché il corso del nuovo ordinamento è di soli 4 crediti (30 ore di didattica frontale) agli studenti dell'ordinamento quinquennale, si richiede una preparazione aggiuntiva, consistente nello studio di altri due testi:

- a) Ricci-Bitti, P. e Zani, B. "La comunicazione come processo sociale". Il Mulino, Bologna. Questo testo approfondisce gli aspetti generali dei processi comunicativi e linguistici nel contesto delle relazioni interpersonali
 b) Benelli, B. "Lo sviluppo dei concetti nel bambino. Quando Fido diventa un animale". Giunti, Firenze.

Modalità dell'esame

L'esame si svolge in forma scritta. Le domande saranno in forma aperta ma richiedono risposte brevi (max 10 righe). Non è prevista integrazione orale. L'iscrizione avviene per Infostudent da 15 a 7 giorni prima della data fissata.

Ricevimento studenti

Il ricevimento ha luogo settimanalmente nello studio della docente in Via Venezia, 8.

PSICOLOGIA ECONOMICA

Il corso sarà fatto tacere nell'anno accademico 2002/2003.

PSICOLOGIA GERONTOLOGICA

Docente: Prof.ssa **PATRIZIA BISIACCHI**

Semestre: Secondo

Caratteri generali e finalità dell'insegnamento

Il corso si propone di fornire un inquadramento teorico metodologico dello studio dei temi della psicologia dell'invecchiamento nell'idea che i cambiamenti che si verificano nell'arco della vita siano ovviamente connessi con la condizione biologica dell'individuo, ma non necessariamente legati a stati di deficit e di malattia. In quest'ottica verranno in particolare analizzati processi cognitivi ed emotivi e motivazionali dell'invecchiamento e della longevità.

Programma del corso

Unità didattiche:

- Determinazione del campo di indagine (10) Aspetti metodologici dello studio dell'anziano Aree di ricerca. Teorie psicologiche dell'invecchiamento. Fondamenti genetici, neurologici e sociali della longevità e dell'invecchiamento.
- Le funzioni cognitive nell'invecchiamento [15] Processi sensoriali e percettivi. Attenzione. Memoria e Apprendimento. Ragionamento ed abilità spaziali. Linguaggio. Metacognizione.
- Emozioni e motivazione. Personalità e adattamento e socializzazione [15] Esperienza, stabilità e controllo emotivo. Percezione ed immagine del sé. Locus of control. Sistema attributivo. Fiducia e autoefficacia percepita. Stabilità e cambiamento all'avanzare dell'età.
- La valutazione psicologica dell'anziano [10]. Valutare l'anziano come persona. Cautele etiche e tecniche di valutazione psicologica dell'anziano Diagnostica positiva e differenziale. Strumenti diagnostici e self-report. Tests utilizzati nella valutazione dell'anziano. Strumenti per la valutazione della memoria.
- Organizzazione dei servizi e interventi di comunità ed individuali [10] L'intervento con la persona e con la famiglia. Il trattamento dei problemi di memoria. La memoria come trattamento dei problemi di età. L'intervento metacognitivo e i training strategici.

Lezioni

A lezione verranno trattati gli argomenti indicati nel precedente programma. È auspicata la partecipazione attiva degli studenti che potrà attuarsi in varie forme: approfondimenti personali o di piccoli gruppi sui temi trattati, presentazione di esperienze, relazioni di dati tratti dalla letteratura e personalmente raccolti e analizzati.

Didattica integrativa

Il corso sarà affiancato da una serie di incontri su "Aspetti psicobiologici delle malattie genetiche" tenuti dalla prof.ssa Nila Negrin Saviolo.

Bibliografia per l'esame

Laicardi C. e Pezzuti L. (2000), "Psicologia dell'invecchiamento e longevità", Il Mulino, Bologna.
 T. Sgaramella (a cura di), (1999), "Manuale di neuropsicologia dell'invecchiamento", Milano, Masson.

Un testo a scelta tra i seguenti consigliati per approfondimenti personali:

Dell'Antonio A.M. (1987), "Ricerche Psicologiche sull'invecchiamento", Milano, FrancoAngeli.
 Holliday R. (1998), "Capire l'invecchiamento", Bologna, Zanichelli.
 Camdessus B. (1991), "I nostri genitori invecchiano", Milano, Cortina.
 De Beauvoir S. (1980), "La terza età", Torino, Einaudi,
 Guidolin E. (1995), "Un'età da vivere", Padova, Gregoriana
 Guidolin E. e Piccoli G. (1991), "L'imbarazzo della vecchiaia: lettura psicopedagogica della condizione anziani", Padova, Gregoriana.

- Scortegagna R (1996), "Progetto anziani", Roma, La nuova Italia Scientifica.
 Scortegagna R (1999), "Invecchiare", Il Mulino, Bologna.
 Suardi T. (1993), "Invecchiare al femminile", Roma, NIS.
 Trabucchi M. (1992), "Invecchiamento della specie e vecchiaia della persona", Franco Angeli, Milano.

Modalità dell'esame

L'esame consiste di una prova orale. La frequenza al corso verrà accertata settimanalmente. Gli studenti che frequentano regolarmente il corso avranno l'opportunità di sostenere l'esame scritto suddiviso in più prove durante il corso. Gli studenti possono prenotarsi, tramite Infostudent, da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova orale.

Ricevimento studenti

Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio del docente in Via Venezia 8.

PSICOMETRIA (corso avanzato) (ex Psicometria)

Docente: prof. **LUIGI BURIGANA**

Semestre: Secondo

Caratteri generali e finalità dell'insegnamento

Nell'anno accademico 2002/2003, l'insegnamento di Psicometria (corso avanzato) si propone due finalità: (1) introduzione ad alcune parti elementari della teoria degli insiemi e della matematica discreta; (2) presentazione di modelli e metodi esemplari, di tipo matematico-discreto, nell'ambito delle scienze psicologiche, con particolare riguardo agli sviluppi formali in psicologia della visione, alla rappresentazione algebrica di strutture di conoscenze, all'analisi grafo-teoretica di reti sociali.

Programma del corso

Parte Istituzionale: Elementi di teoria degli insiemi e di matematica discreta

relazioni insiemistiche

introduzione all'analisi combinatoria

operazioni insiemistiche

espressione insiemistica di relazioni e funzioni

introduzione alle strutture relazionali

introduzione alle strutture operazionali

Parte Monografica: Esempi di formalizzazione matematico-discreta in Psicologia

vincoli relazionali nell'analisi di processi percettivi

costruzione e analisi di spazi di conoscenze

grafi e semigruppri nello studio di reti sociali

esempi di analisi combinatoria dei dati.

Lezioni

Lezioni ed esercitazioni saranno dedicate, in prevalenza, alla trattazione sistematica degli argomenti relativi all'obiettivo (1) (parte istituzionale), ossia all'esposizione e analisi di concetti fondamentali di teoria degli insiemi e di matematica discreta nelle loro proprietà generali. Alcune lezioni del corso saranno pure dedicate all'illustrazione degli argomenti connessi all'obiettivo (2) (parte monografica); l'approfondimento di queste seconde tematiche è comunque affidato per gran parte all'impegno individuale dello studente, che si servirà di testi di studio indicati nella bibliografia che segue.

Bibliografia per l'esame

Per la parte istituzionale:

Testi base:

- Burigana L. (1993). "Introduzione ai modelli discreti in psicologia. Parte prima: Elementi di insiemistica". Utsel, Padova.
- Lipschutz S. (1992). "Teoria degli insiemi". Etas Libri, Milano.
- Lipschutz S. & Lipson M. (1997). "Discrete mathematics". Schaum's Outline Series, McGraw-Hill, New York.

Per la parte monografica:

Lombardi L. & Burigana L. (2002). "Vedute di psicologia matematica in prospettiva discreta". Cleup, Cleup.

Burigana L. (1999). "From optical to visual relational constraints. Basic concepts and selected examples". Guerini, Milano.

Doignon J.P. & Falmagne J.C. (1999). "Knowledge spaces". Springer-Verlag, New York.

In alternativa, per la parte monografica: studio di articoli da riviste scientifiche, da scegliere entro un elenco già visibile nella pagina web di materiali didattici per i corsi del docente (<http://fc.unipd.it>, conferences, Psicometria (Burigana)); elenco che verrà aggiornato durante il corso.

Modalità dell'esame

L'esame è costituito da una prova scritta ed una integrazione orale. La prova scritta dura quattro ore, e consiste nello svolgimento di esercizi sui temi della parte istituzionale del programma. L'integrazione orale riguarda la parte monografica del programma; in essa lo studente riferisce su capitoli dei suddetti volumi o su articoli scelti dall'elenco proposto.

Lo studente che si trovasse nell'impossibilità di frequentare le lezioni è invitato ad un incontro con il docente, nell'orario settimanale di ricevimento, almeno un mese prima della data stabilita per la prova scritta.

Ricevimento studenti

Studenti e laureandi saranno ricevuti il mercoledì, dalle ore 15 alle 18, presso il Dipartimento di Psicologia Generale.

**PSICOPEDAGOGIA DEL LINGUAGGIO
E DELLA COMUNICAZIONE**

Docente: prof.ssa **CAMILLA GOBBO**

Semestre: Secondo

Il corso mutua da "Psicopedagogia del linguaggio e della comunicazione" del corso di laurea in Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione (ordinamento triennale)

Caratteri generali e finalità dell'insegnamento

L'insegnamento ha lo scopo di approfondire conoscenze teoriche e metodologiche relative ad alcuni aspetti in ambito educativo relativi al linguaggio e alla comunicazione. Alle lezioni teoriche si affiancherà un tirocinio che comprende attività pratiche rivolte all'approfondimento di metodologie di ricerca nel campo della comunicazione. In particolare, la prima parte del corso porrà le basi del ruolo dell'interazione adulto - bambino nello sviluppo di abilità comunicative legate alla comprensione degli stati mentali. Inoltre, si farà riferimento allo studio della narrazione di eventi e al ruolo dell'adulto nell'organizzazione dell'esperienza. Nella seconda parte si affronteranno aspetti teorici e legati a differenze individuali analisi e comprensione del testo scritto, mentre nella terza parte si affronterà il tema dell'interazione in classe analizzando le teorie personali di insegnante e allievi relative a che cosa significhi insegnare e apprendere. Alle parti teoriche verranno affiancati lavori pratici.

Programma del corso

Il corso comprende 5 unità:

1. [15 ore] Interazione adulto-bambino e precursori della sviluppo della comunicazione intenzionale.
2. [5 ore] Accenni a problemi nella comunicazione in bambini con sviluppo patologico
3. [10 ore] Ruolo dell'adulto nella sviluppo della narrazione di eventi autobiografici, anche in riferimento alla testimonianza infantile.
4. [15 ore] Aspetti dell'alfabetizzazione e modello di analisi del testo scritto.
5. [15 ore] Interazione in classe.

Lezioni

Le lezioni hanno lo scopo di fornire un inquadramento teorico e metodologico. Verranno approfonditi alcuni temi specifici, mentre altri temi verranno solo accennati. Gli studenti potranno partecipare in modo attivo alle lezioni, anche attraverso lettura e discussione di articoli, previo accordo durante il corso.

Le attività pratiche con valenza di tirocinio verranno progettate durante le varie fasi del corso, e comporteranno raccolta e codifica di dati su temi specifici. A tal fine gli studenti dovranno prendere contatto con scuole in cui compiere il lavoro di ricerca. Le modalità di lavoro verranno concordate direttamente con gli studenti a lezione.

Bibliografia per l'esame

- Carugati, F. e Selleri, P. "Psicologia sociale dell'educazione". Il Mulino, Bo.
 Lettura di un articolo di ricerca di cui una copia sarà in visione presso la sala stampa della biblioteca interdipartimentale di Psicologia (in caso di difficoltà lo studente può contattare la docente in orario di ricevimento).
 Un libro a scelta fra i seguenti:
 Gobbo, C. e Belacchi, C. "Comunicazione adulto - bambino nella prima infanzia.". Carrocci editore (in preparazione).
 Bombi A.S. e Scittarelli, G. (1998). "Psicologia del rapporto educativo. La relazione insegnante-alunno dalla prescuola alla scuola dell'obbligo". Giunti.
 Smorti, A. (1997). "Il se' come testo. Costruzione delle storie e sviluppo della persona".
 Pontecorvo, C., (1999) "Manuale di psicologia dell'educazione". Il Mulino, Bologna.

Modalità dell'esame

L'esame consisterà in una prova scritta composta da domande aperte. Per gli studenti frequentanti si potrà concordare una prova intermedia.

Ricevimento studenti

Avrà luogo settimanalmente presso il Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione, nella sede di via Venezia 8.

SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE

Docente: prof.ssa **MARISELDA TESSAROLO**

Semestre: Secondo

Il corso mutua da "Sociologia della comunicazione" del Corso di laurea in Scienze psicologiche sociali e del lavoro (ordinamento triennale).

Caratteri generali e finalità dell'insegnamento

Nel corso ci si propone di fornire un'adeguata conoscenza dei livelli del sistema delle comunicazioni sociali, conoscenze ritenute utili per una completa preparazione in una laurea in Psicologia.

L'insegnamento si articola in una prima parte, propedeutica, nella quale vengono analizzati i fenomeni della comunicazione a partire dai processi di formazione dell'io e del tu, e in una seconda parte in cui si approfondisce il livello di comunicazione culturale e di massa.

Si ritiene utile la conoscenza della Psicologia sociale e le basi della statistica, oltre che la conoscenza della lingua inglese.

Programma del corso

A - Parte generale

Introduzione socio-semiotica: struttura della comunicazione e processo culturale; livelli della comunicazione sociale: controllo ed effetti dei media; teorie della comunicazione; comunicazione e tecnologie informatiche.

B- Parte monografica

Interazionismo simbolico inserito nelle seguenti modalità comunicative: new media, aziendale, informazione ed attualità e comunicazione visiva.

Unità didattiche:

- | | |
|---------------------------------|------|
| 1) Teorie della comunicazione | (20) |
| 2) Comunicazione interpersonale | (10) |
| 3) Comunicazione culturale | (10) |
| 4) Comunicazione di massa | (20) |

Lezioni

Le lezioni seguiranno i testi obbligatori e durante il loro svolgimento verrà utilizzato il power point.

Didattica integrativa

Verranno anche tenute alcune esercitazioni che serviranno a mettere in pratica la ricerca sociologica e psicologica sulla comunicazione.

La frequenza delle esercitazioni verrà valutata con un elaborato finale che sostituirà uno dei volumi opzionali.

Bibliografia per l'esame

Obbligatori

Tessarolo M. (1999), "La comunicazione tra dimensione umana e tecnologia", Padova, Cleup.

Metis, vol X, 2003 (esce a fine marzo 2003).

Opzionali (due volumi a scelta tra i seguenti).

Berger P., Luckmann T. (1998), "La realtà come costruzione sociale". Bologna, Il Mulino;

Goffman E. (2001), "Il comportamento in pubblico", Einaudi, Torino.

Tessarolo M. (a cura di) (2001), "Moda e comunicazione", Il Poligrafo, Padova.

Aa.Vv. (2000), "Davanti alle opere di Roberto Capucci", Imprimatur, Padova.

Kermol E., Tessarolo M., (1996), "La musica del cinema", Bulzoni, Roma.

Crane D. (1997), "La produzione culturale" Il Mulino, Bologna.

Bertasio D. (1998) "Immagini sociali dell'arte", Dedalo, Bari.

Altra bibliografia si trova nel sito della docente.

Modalità dell'esame

L'esame viene effettuato per iscritto: tre domande vertono sulla parte obbligatoria e due sul Metis. Le opzioni vengono portate nell'integrazione orale.

Ricevimento studenti

Gli studenti vengono ricevuti tutte le settimane il mercoledì pomeriggio dalle 14.00 alle 16.00 (salvo controindicazione), nello studio della docente al quarto piano.

SOCIOLOGIA INDUSTRIALE

Docente: prof.ssa **GIOVANNA FRANCA DALLA COSTA** Semestre: Secondo

Caratteri generali e finalità dell'insegnamento

La materia della Sociologia Industriale comprende un vasto e articolato campo di studi con alcuni specifici centri di interesse. Di questi, i più salienti sono: a) i fattori sociali che influiscono sul processo di industrializzazione considerato in aree geografiche e momenti storici diversi, b) le problematiche connesse al controllo della forza - lavoro, c) il funzionamento delle aziende industriali viste come sistemi sociali aperti in continuo interscambio con l'ambiente socio - culturale esterno, d) i rapporti tra le aziende e le comunità nelle quali sono insediate e quindi l'influenza del settore industriale sui diversi aspetti della società.

Entro gli spazi teorici definiti dalla materia, nel corso saranno descritte le fasi di sviluppo del processo di industrializzazione in rapporto alle fasi di evoluzione della teoria organizzativa. Sarà quindi analizzato il modello della produzione snella confrontandolo con i principi dell'organizzazione scientifica del lavoro. Saranno presentati i nuovi codici di condotta delle imprese e le loro implicazioni nel processo di globalizzazione. Saranno affrontati i problemi posti dalle scelte produttive attuali alle modalità riproduttive di società a diverso grado e tipo di sviluppo dedicando una particolare attenzione al lavoro femminile. Per ultimo, sarà analizzato lo scambio equo (e/o solidale) come realtà internazionale critica verso le prevalenti condizioni dello scambio economico.

Programma del corso

Il programma, mentre si propone di fornire una conoscenza di base relativamente alle problematiche fondamentali della Sociologia Industriale, si articolerà in modo più approfondito nelle seguenti sezioni tematiche:

- 1) Sviluppo industriale e teoria organizzativa;
- 2) Produzione di massa e produzione snella;
- 3) I nuovi codici di condotta (e/o autoregolamentazione) delle imprese nazionali e internazionali;
- 4) Le donne e il lavoro di riproduzione di fronte alle attuali esigenze dello sviluppo industriale;
- 5) Il nuovo modello organizzativo reticolare del sistema sociale riproduttivo.
- 6) Lo scambio equo (e/o solidale) nell'area della produzione, della distribuzione e del consumo.

Lezioni

Le lezioni svolgeranno sia la parte generale per le problematiche fondamentali della Sociologia Industriale, sia la parte attinente alle sezioni tematiche.

Didattica integrativa

Sono previste interventi di esperti della materia italiani e stranieri.

Bibliografia per l'esame

Testi obbligatori:

- 1) G. Bonazzi. "Storia del pensiero organizzativo", FrancoAngeli, Milano (prima parte: la questione industriale).
- 2) J.P. Womack, D.T. Jones, D. Roos (1991). "La macchina che ha cambiato il mondo", Rizzoli.
- 3) M. Dalla Costa, (1992). "Famiglia, Welfare e Stato tra Progressismo e New Deal", FrancoAngeli, Milano
- 4) M. Dalla Costa, G.F. Dalla Costa (a cura di) (1993), "Donne e politiche del debito. Condizione e lavoro femminile nella crisi del debito internazionale", FrancoAngeli.

Agli studenti frequentanti con assiduità verranno fornite durante il corso ulteriori indicazioni bibliografiche per l'approfondimento di specifici argomenti.

Modalità dell'esame

Gli studenti porteranno all'esame i quattro testi obbligatori. La prova d'esame è prevista in forma scritta. Si richiede la prenotazione all'esame tramite Infostudent (da 15 giorni a 2 giorni prima della data dell'appello).

Ricevimento studenti

Il ricevimento degli studenti avrà luogo settimanalmente nella sede di Via Venezia 8.

TECNICHE DELL'INTERVISTA E DEL QUESTIONARIO

Docente: *DA DESTINARE*

Semestre: Secondo

Il corso mutua da "Tecniche del colloquio e dell'intervista" del corso di laurea in Scienze psicologiche sociali e del lavoro (ordinamento triennale).

TECNICHE DI INDAGINE DELLA PERSONALITÀ

Gruppo alfabetico	Docente	Semestre
A-I	Prof. MARIA ARMEZZANI	II
L-Z	Prof. LAURA PAROLIN	I

Corso della prof.ssa Maria Armezzani

Il corso mutua da "Tecniche di indagine della personalità (avanzato) (base)" del Corso di laurea in Scienze psicologiche della personalità e delle relazioni interpersonali (ordinamento triennale).

Caratteri generali e finalità dell'insegnamento

Il corso è indirizzato a familiarizzare gli studenti con alcune metodologie di indagine della personalità, sia classiche come il test di Rorschach, sia più attuali, come le quelle derivate dalle teorie costruttiviste.

Programma del corso

- 1) Teorie psicodinamiche e test proiettivi. Le diverse accezioni di "proiezione". Classificazione dei test proiettivi. Presentazione di alcune tecniche. [10]
- 2) Il test di Rorschach: origini storiche, campi di applicazione, modalità di somministrazione, sistemi di siglatura delle risposte, tabulazione dei dati, criteri di interpretazione psicodiagnostica. [20]
- 3) Teorie costruttiviste e tecniche ermeneutiche. La "diagnosi transitiva". Applicazione e criteri d'uso delle tecniche costruttiviste per l'indagine dei significati personali [10].
- 4) L'autocaratterizzazione e le griglie di repertorio kelliane. La griglia di dipendenza. La griglia di resistenza al cambiamento. Analisi computerizzata dei protocolli e tecniche di lettura. [20]

Lezioni

Le lezioni si articolano in momenti teorici e momenti applicativi. I criteri di somministrazione e di interpretazione delle tecniche saranno esemplificati attraverso la presentazione di casi clinici e verificati attraverso esercitazioni, esperienze pratiche guidate e simulazioni di prove di accertamento.

Bibliografia per l'esame

- Passi Tognazzo, D. (1994). "Il metodo Rorschach. Manuale di psicodiagnostica su modelli dimatrice europea". Terza edizione. Giunti, Firenze.
- Armezzani M., Grimaldi F., Pezzullo L. (in pubblicazione). "Tecniche costruttiviste per l'indagine della personalità". McGraw-Hill, Milano. Qualora il testo non fosse disponibile all'inizio del corso, in sostituzione: Feixas G., Cornejo-Alvarez J.M. (1998). "Manuale per lo studio delle griglie di repertorio". Vita e Pensiero, Milano.

-Armezzani M. (2002). "Esperienza e significato nelle scienze psicologiche". Laterza, Roma.

Modalità dell'esame

L'esame consiste in una prova scritta della durata di 2 ore e mezza e prevede:

- A) una domanda aperta di carattere teorico-critico uguale per tutti
- B) lo studio clinico di un caso attraverso la presentazione di protocolli. Per questa seconda parte lo studente può scegliere se analizzare le griglie di repertorio e l'autocaratterizzazione o siglare e interpretare le risposte al Rorschach. L'integrazione orale è possibile, solo se si è superata la prova scritta, ma non è obbligatoria. Gli studenti devono iscriversi all'esame, tramite Infostudent, da 15 a 7 giorni prima della data in calendario.

Ricevimento studenti

Mercoledì ore 11-13 presso il Dipartimento di Psicologia Generale, via Venezia 8 (quarto piano).

Corso della prof.ssa Laura Parolin

Il corso mutua da "Tecniche di indagine della personalità (avanzato) (dupl.)" del Corso di laurea in Scienze psicologiche della personalità e delle relazioni interpersonali (ordinamento triennale).

Caratteristiche generali e finalità dell'insegnamento

Il corso si propone di fornire allo studente le conoscenze teoriche di base sui test e il loro utilizzo e le competenze necessarie per siglare ed interpretare le tecniche proiettive più utilizzate nella Clinica. E' richiesta la conoscenza della siglatura del Test di Rorschach secondo il Sistema Comprensivo Exner e la griglia di lettura dei test tematici ORT e CAT.

Programma del corso

- 1) siglatura Rorschach e descrizione griglie per la lettura dei test tematici [5]
- 2) approfondimento dei Cluster per l'interpretazione del Test di Rorschach [5]
- 3) approfondimento interpretazione delle griglie per il Test ORT [5]
- 4) approfondimento griglia di lettura del Test CAT [5]
- 5) esercitazione con protocolli Rorschach [10]
- 6) esercitazione con protocolli ORT [10]

Bibliografia per l'esame

Lis A., Prina S., Zennaro A. (1998), Il Test di Rorschach, Introduzione al Sistema Comprensivo di Exner. Unipress, Padova.
 Lis A., Zennaro A., Prina S., Gallina L., Parolin L., Vallone V., Vettorello C. (1998), Il Test di Rorschach, Introduzione al Sistema Comprensivo, Tabelle Normative.
 Lis A. (1998), Tecniche Proiettive per l'Indagine della Personalità, Il Mulino, Bologna.

Lis A., (2002), ORT, Object Relation Technique, Una griglia di valutazione empirico-clinica, Raffaello Cortina, Milano.

Lezioni

Il corso prevede lezioni frontali per gli aspetti teorici e venti ore di esercitazione in aula che saranno dedicate alla siglatura e interpretazione di protocolli Rorschach e ORT, su materiale fotocopiato fornito dalla docente. Il corso sarà affiancato da esercitazioni di in aula con materiale fornito dalla docente, tenute dalla Dott.ssa F. Giovannini.

Modalità dell'esame

L'esame consiste di una prova scritta. La frequenza al corso verrà accertata settimanalmente. Gli studenti che frequentano regolarmente il corso avranno la opportunità di sostenere l'esame scritto suddiviso in più prove durante il corso. Gli studenti possono prenotarsi, tramite Infostudent, da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova scritta.

Ricevimento studenti

Il ricevimento avverrà presso il L.I.R.I.P.A.C., v. Belzoni, 80.

TECNICHE PSICOLOGICHE DI RICERCA DI MERCATO

Docente: Prof. **NICOLA A. DE CARLO**

Semestre: Primo

Il corso mutua da "Tecniche di ricerca di mercato" del Corso di laurea in Scienze psicologiche sociali e del lavoro (ordinamento triennale).

Caratteri generali e finalità dell'insegnamento

Il corso è finalizzato ad approfondire i temi di base relativi alle tecniche di ricerca ed al marketing, con particolare riferimento al marketing sociale. Sono richieste nozioni di carattere generale relative alla psicologia, alle scienze sociali e alle tecniche di ricerca.

Programma del corso

- 1) Rassegna delle problematiche relative alla ricerca di mercato ed al marketing sociale [10]
- 2) Variabili sociali, economiche, culturali: aspetti metodologici [15]
- 3) I mix di marketing: pianificazione della ricerca e campionamento [15]
- 4) I metodi e gli strumenti d'indagine [10]
- 5) Marketing, comunicazione e persuasione [10]

Lezioni

Le lezioni, che vertono sugli argomenti elencati nel programma trattati nei loro aspetti generali saranno affiancate da discussioni ed approfondimenti nonché da esercitazioni.

Bibliografia per l'esame

- De Carlo N.A., Di Nuovo S. (a cura di) (2000). "Prevenzione e sicurezza stradale. Marketing sociale e linee d'intervento". Franco Angeli, Milano (in particolare i capitoli 1,2,5,8).
- Cialdini R.B. (1995). "Le armi della persuasione". Giunti, Firenze (in particolare i capitoli 1,2,3,4).
- De Carlo N.A., Robusto E. (1996). "Teorie e tecniche di campionamento nelle scienze sociali". LED, Milano (in particolare i capitoli 1,2,3,4,12,13).
- Kotler P. (2000). "Il marketing secondo Kotler". Il Sole 24 ore, Milano.

Si consigliano, inoltre, per approfondimenti, i seguenti testi:

- Marbach G. (1992). "Le ricerche di mercato". UTET, Torino.
- Percy L., Woodside A.G. (1990). "Pubblicità e psicologia del consumatore". Franco Angeli, Milano.
- Williams K.G. (1990). "Psicologia per il marketing". Il Mulino, Bologna.

Modalità dell'esame

La prova d'esame può essere orale o scritta, con eventuale integrazione orale. La frequenza al corso potrà essere accertata dal docente.

Ricevimento studenti

Il ricevimento degli studenti avrà luogo settimanalmente presso lo studio del docente in via Venezia 8.

TEORIA E TECNICHE DELLA DINAMICA DI GRUPPO

Gruppo alfabetico	Docente	Semestre
A-I	Prof.ssa ANNA LAURA COMUNIAN	I
L-Z	Prof. BRUNO VEZZANI	I

Corso della Prof.ssa **Anna Laura Comunian**

Caratteri generali e finalità dell'insegnamento

Scopo dell'insegnamento è di approfondire, nella dinamica piccoli gruppi, quei contributi che da un lato sono rivolti soprattutto alla modificazione dei membri o del gruppo, e dall'altro si avvalgono di un tipo di analisi diversa da quella di laboratorio classica. Verranno prese in considerazione tendenze diverse (Lewin, Moreno, Bion, Foulkes, Anzieu). Durante il corso verranno presentate le teorie e le tecniche più importanti per lo studio della dinamica dei piccoli gruppi. Queste saranno prese in considerazione sia sul piano della riflessione concettuale, sia su quello dell'intervento. Ove possibile, gli aspetti trattati verranno approfonditi con esperienze per consentire un ampliamento delle informazioni e per stimolare la riflessione critica. Sono previste esperienze in contesti reali e successive osservazioni e verifiche. Si consigliano come propedeutici i corsi di analisi dei dati, di teorie e tecniche dei test di personalità, di psicologia sociale progredita e di psicologia dinamica progredita.

Programma del corso

Unità didattiche:

- 1) Prospettive generali [20 ore]
 - Teorie ed esperienze
 - Moreno
 - Lewin
 - L'orientamento non direttivo
 - La teoria dei gruppi ottimali
- 2) La prospettiva psicoanalitica [10]
 - Il gruppo tra realtà ed immaginario
- 3) Gruppi di formazione e gruppi terapeutici [20]
 - Orientamenti concettuali e tecniche
- 4) Prospettive in ambito internazionale [10]
 - La ricerca sulla dinamica di gruppo
 - La ricerca cross-culturale

Lezioni

Le lezioni, nelle quali verranno presi in considerazione tutti i punti previsti dal programma, si svolgeranno in parte come spiegazioni degli aspetti teorici e in parte come riflessione e analisi di esperienze. Gli studenti saranno invitati a parteciparvi attivamente.

Bibliografia per l'esame

a) Parte istituzionale:

- Appunti della lezioni

Lettura a scelta di uno dei seguenti testi:

- Bion W. R. (1987), "Esperienze nei gruppi", Armando, Roma.
- Foulkes S. H. (1975), "La psicoterapia gruppoanalitica", Astrolabio, Roma.
- Pagès M. (1975), "L'esperienza affettiva dei gruppi: traccia di una teoria della relazione umana", Borla, Roma.

b) Parte monografica:

- Appunti delle lezioni.

- Lettura dei seguenti testi (obbligatoria per l'esame sostenuto sia come fondamentale che come complementare):

- Gielen U. P., Comunian A.L. (Eds.) (1999). "International approaches to the Family and Family Therapy". Unipress, Padova. (pp.43-247).
- Comunian A.L., Gielen P.U. (Eds.) (1994). "Advancing Psychology and its Applications: International Perspectives". Angeli, Milano. (pp.163-198).
- Comunian A. L., Gielen U.P. (Eds.) (2002). "It's all about relationships". PABST Science Publisher, Lengerich.

Durante il corso verranno offerti ulteriori orientamenti.

E' consigliata la stesura di una tesina (con ipotesi, metodo, verifica delle ipotesi, riferimenti bibliografici), da concordare con la docente.

Modalità dell'esame

L'esame si svolgerà in forma orale, dopo una prova di accertamento scritta sotto forma di domanda aperta, della durata di un'ora, in cui si dovrà dimostrare la conoscenza di teorie e tecniche studiate. L'iscrizione all'esame va compiuta da ogni candidato tramite il sistema computerizzato INFOSTUDENT, da 14 a 8 giorni prima della data dell'appello. La prova di accertamento e l'esame orale avvengono secondo l'orario nel calendario. La comunicazione del risultato dell'esame e la relativa verbalizzazione avverranno durante la prova orale. La prova verterà sugli argomenti e la bibliografia presentati.

Ricevimento studenti

Il ricevimento studenti avviene settimanalmente presso il Dipartimento di Psicologia Generale.

Corso del Prof. **Bruno Vezzani**

Caratteri generali e finalità dell'insegnamento

Il corso si propone di affrontare lo studio degli eventi che definiscono i "gruppi ad hoc", sia favorendo la familiarità con i principali indirizzi teorici, sia orientando al riconoscimento dei fenomeni e delle fasi in cui si realizza l'esperienza di gruppo.

In particolare, per quanto concerne la dimensione teorica, avranno una posizione di rilievo l'individuazione, tra epistemologia e ermeneutica, delle condizioni che

istituiscono il gruppo come oggetto di conoscenza e la elaborazione delle ipotesi di "narrabilità" della relazione plurale.

Verranno, inoltre, esplorati gli aspetti applicativi del gruppo nel campo della psicologia clinica, della formazione e dell'intervento psicosociale, con la cura di caratterizzarne la dimensione operativa con l'utilizzazione del gruppo nelle forme dell'auto e dell'eterocentratura.

Esercitazioni, simulazioni, brevi sedute di "sensitivity training" affiancheranno nell'ambito del corso la presentazione teorica dei problemi.

Propedeutiche all'insegnamento sono Psicologia dinamica e psicologia clinica; interconnessioni di rilievo si hanno con Psicologia di Comunità, Psicologia Sociale e Psicologia del lavoro.

Programma del corso

Unità didattiche:

I Il gruppo (20 ore)

Soggettività e alterità

Singularità e pluralità

Inattualità e tempo nel gruppo

Qualità e livelli di esperienza

La dimensione inconscia

II Gruppo e narrazione (10 ore)

Digitale e analogico nel processo di gruppo

Il fondamento dialogico della parola

Verità narrativa e verità storica

Comprensione e interpretazione

Il gruppo come testo

III Aspetti pratici del gruppo psicologico (10 ore)

Processi e contenuti

"di gruppo", "in gruppo"

Fenomeni e difese di gruppo

La "leadership"

Il "setting" di gruppo

La conduzione

IV Tipi di gruppo e campi di applicazioni (10 ore)

Auto ed etero centratura

Gruppi di apprendimento, di discussione, di "counseling"

Gruppo e prospettiva interculturale.

V Due modelli di intervento (10 ore)

Il "training group"

Le situazioni di gruppo in "Assessment Center".

Lezioni

La scansione, sopra riportata, degli argomenti in unita' didattiche presenta una partizione astratta delle aree tematiche. Nella pratica dell'insegnamento i temi non saranno proposti con rigida sequenzialita', in quanto non sono suscettibili di trattazione diacronica quali segmenti di un tragitto lineare. Essi si propongono alla riflessione come virtuali punti focali sempre rimandanti all'unico orizzonte che, contenendoli, li critica.

Risulta in questa sede difficile approntare uno scadenziario puntuale degli argomenti, lezione per lezione; e' solamente certo che i momenti di avvio del Corso saranno dedicati alla strutturazione culturale e operativa dell'intero ciclo di lezioni.

Didattica integrativa

E' prevista l'attivazione dei seguenti seminari:

Gruppo e organizzazione. Conduttori: dr. Giorgio Cavicchioli e dr. Monica Trivella.

Gruppo e intercultura. Conduttore: dr. Silvia Failli.

Gruppo e istituzione psichiatrica. Conduttore: prof. Franco Fasolo.

All'inizio del corso, in sede di lezione, i responsabili della conduzione presenteranno contenuti e metodi dei singoli seminari, fisseranno le modalita' di partecipazione e il limite numerico delle ammissioni e definiranno il calendario degli incontri.

Nel primo periodo del corso (ottobre/novembre) sara' organizzato un "Seminario residenziale di sensibilizzazione al rapporto interpersonale e di gruppo", della durata di tre giorni e per un numero massimo di quarantadue persone. I partecipanti dovranno sostenere solamente le spese di soggiorno. Gli studenti interessati all'esperienza dovranno segnalare la loro disponibilita' al docente nel corso delle lezioni. Il docente si riserva di condurre un colloquio motivazionale per la composizione dei gruppi di lavoro e/o per l'approntamento di adeguati strumenti di selezione dei partecipanti.

Bibliografia per l'esame

Testi obbligatori:

Spaltro, E., "Pluralita'", Patron, Bologna, 1985.

Vezzani, B., "Narrare il gruppo", Unipress, Padova, 1999.

Di Maria, F., Lo Verso, G., (a cura di), "La psicodinamica dei gruppi", Cortina, Milano, 1995.

Vezzani, B., "Esercizi di gruppo", Unipress, Padova, 1998.

(agli studenti dell'indirizzo di Psicologia del lavoro e delle organizzazioni, che hanno proposto l'inserimento dell'esame di Teoria e tecniche della dinamica di gruppo nel piano di studio, si consiglia la sostituzione del testo di Di Maria e Lo Verso con: Stella, S., - Quaglino, G. P., "Prospettive di Psicopsicologia", FrancoAngeli, Milano, 1997)

Testi a scelta (uno fra i seguenti):

(per l'approfondimento della prospettiva clinica)

Bion, W., R., "Esperienze nei gruppi", Armando, Roma, 1987.

Dalal, F., "Prendere il gruppo sul serio", Cortina, Milano, 2002.

Fasolo, F., "Gruppi che curano & gruppi che guariscono", La Garangola, Padova, 2002.

Kernberg, O., F., "Le relazioni nei gruppi", Cortina, Milano, 1999.

Neri, C., "Gruppo", Borla, Roma, 1996.

Recalcati, M., "Il trattamento dell'anoressia-bulimia nel piccolo gruppo monosintomatico", Unipress, Padova, 1998.

Yalom, I., D., "Teoria e pratica della psicoterapia di gruppo", Boringhieri, Torino, 1974.

(per l'approfondimento della prospettiva psicosociale)

Luft, J., "Dinamiche di gruppo", Città studi, Milano, 1997.

Quaglino, G., P., Casagrande, S., Castellano, A., "Gruppo di lavoro lavorodigruppo", Cortina, Milano, 1992.

Quaglino, G., P., "Leadership", Cortina, Milano, 1999.

Trentini, G., "Oltre il potere. Discorso sulla Leadership", FrancoAngeli, Milano, 1997.

(per l'approfondimento del pensiero narrativo)

Bruner, J., "La ricerca del significato", Bollati Boringhieri, Torino, 1990.

Czarniawska, B., "Narrare l'organizzazione", Comunità, Torino, 2000.

Smorti, A., "Il pensiero narrativo", Giunti, Firenze, 1994.

(per l'approfondimento della prospettiva interculturale)

Nathan T., "Principi di etnopsicoanalisi", Bollati-Boringhieri, Torino, 1996.

Di Maria, F., Lo Verso, G., Lavanco, G., Novara, C., "Barbaro e/o straniero", FrancoAngeli, Milano, 1999.

Gli studenti che seguiranno i seminari riceveranno dai responsabili della conduzione ulteriori indicazioni bibliografiche anche relative alla scelta di testi in alternativa a quelli presentati nella lista delle opere consigliate.

Per la preparazione all'esame si ritiene importante la conoscenza dei seguenti argomenti della filosofia contemporanea: epistemologia, fenomenologia, ermeneutica. Per la preparazione puo' essere utilizzato un buon manuale di storia della filosofia in uso nelle scuole medie superiori.

Modalità dell'esame

Prova scritta (durata quattro/cinque ore). Essa comporta l'esame del protocollo di una seduta di gruppo e la stesura di due brevi saggi scelti fra argomenti proposti del docente.

E' necessaria la prenotazione tramite INFOSTUDENT da 20 a 7 giorni prima della data dello scritto. I risultati della prova scritta saranno portati a conoscenza dei candidati tramite INFOSTUDENT.

Prova orale. Discussione relativa alla prova scritta e accertamento della conoscenza della bibliografia d'esame.

Ricevimento studenti

Il ricevimento degli studenti avrà luogo settimanalmente nella sede del Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione, via Venezia 8.

TEORIA E SISTEMI DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Docente: Prof. **MARCO ZORZI**

Semestre: Secondo

Caratteri generali e finalita' dell'insegnamento

Scopo principale del corso è di fornire le basi teoriche e pratiche della simulazione con reti neurali artificiali e del connessionismo. Le reti neurali, sistemi di elaborazione che si ispirano ai circuiti nervosi biologici, hanno prodotto una vera rivoluzione nel modo di concepire il funzionamento della mente e di studiare le funzioni cognitive. La prima parte del corso sarà focalizzata sugli elementi di base e sugli algoritmi di apprendimento delle reti neurali. La seconda parte del corso è rivolta all'utilizzo specifico delle reti neurali e della simulazione come metodo di ricerca nelle scienze cognitive e nelle neuroscienze. Verranno presi in esame alcuni dei più noti modelli connessionisti delle funzioni cognitive normali e patologiche. I temi sviluppati nella seconda parte del corso sono oggetto, in forma diversa, anche degli insegnamenti di "Psicologia cognitiva" e di "Neuropsicologia". La conoscenza dei contenuti di questi corsi è richiesta come introduzione allo studio dei modelli connessionisti. Si richiede inoltre una buona conoscenza dell'informatica di base e della lingua inglese. Il corso prevede esercitazioni pratiche di simulazione con reti neurali.

Programma del corso

1. Le reti neurali: elementi di base [10]
2. Algoritmi di apprendimento [20]
3. La simulazione come metodo di ricerca [10]
4. Modelli connessionisti delle funzioni cognitive normali e patologiche [20]

Lezioni

Nelle lezioni di tipo teorico gli argomenti sono trattati nei loro aspetti generali. Questi vanno approfonditi dallo studente utilizzando il manuale, i lucidi del corso, e altro materiale indicato durante il corso. Può venire chiesto agli studenti di leggere e discutere articoli originali in lingua inglese. La frequenza è obbligatoria.

Didattica integrativa

Le lezioni saranno integrate da esercitazioni pratiche di simulazione al computer con reti neurali artificiali.

Bibliografia per l'esame

- Floreano D., Mattiussi C. (2002). Manuale sulle reti neurali. Il Mulino, Bologna.
- Lucidi delle lezioni che saranno disponibili sul sito internet all'indirizzo <http://is.psy.unipd.it>
- Altri testi (in particolare articoli scientifici in inglese) saranno indicati dal docente durante il corso

Modalita' d'esame

L'esame consiste in una prova scritta, con eventuale integrazione orale. Gli studenti devono prenotarsi, tramite InfoStudent, da 20 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova scritta.

Ricevimento studenti

Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio del docente nel Dipartimento di Psicologia Generale, via Venezia 8.

DIDATTICA INTEGRATIVA

SEMINARI SVOLTI DALLA PROFESSORESSA NILA NEGRIN SAVIOLO

Dott.ssa Negrin Saviole Nila

1 Lezioni modulari all'interno del corso di Psicobiologia dello sviluppo tenuto dalla prof. Patrizia Bisiacchi con la trattazione di alcune patologie e sindromi genetiche. Il corso è teorico/bibliografico e si articola in 15 ore di lezioni. Il programma prevede la trattazione di questi temi:

- Fondamenti di genetica medica,
- Malattie ereditarie e aspetti psicologici
- Sindromi genetiche
- Prevenzione e consulenza genetica
- Sostegno e riabilitazione

Lo scopo di questo corso è di affrontare una tematica che indaga sugli aspetti psicologici delle persone affette da una malattia genetica e sulle difficoltà, il disagio e lo stress in cui si trovano le famiglie con un figlio affetto da una malattia ereditaria o da una sindrome genetica con ritardo mentale. Nel corso del seminario inoltre verranno discussi i numerosi problemi relativi alla consulenza genetica, alla diagnosi prenatale, allo screening genetico, ecc. e verranno esaminati alcuni approcci metodologici di indagine e di sostegno per le famiglie e di riabilitazione per i pazienti.

2. Lezioni seminariali nel corso di Genetica umana.

ATTIVITÀ DIDATTICHE INTEGRATIVE SVOLTE DA RICERCATORI

Dott.ssa Elena Antonelli

Titolo delle esercitazioni: Esercizi di Teoria e Tecniche dei Test di Personalità

Insegnamento di afferenza: Teoria e Tecniche dei Test di Personalità (Prof. V. Rubini).

Semestre: da definire.

Programma. Le esercitazioni, che comportano una partecipazione attiva degli studenti, consistono nello svolgimento di esercizi su alcune tematiche trattate nel corso quali: la correlazione, la regressione, la trasformazione dei punteggi-test, la standardizzazione, le tecniche di previsione, la fedeltà, la validità, l'analisi fattoriale

Iscrizione e frequenza. L'iscrizione avviene durante le lezioni del Prof. V. Rubini.

Bibliografia

Padovani, F., Rubini, V. (1991). "Problemi applicativi della teoria del testing psicologico". Cleup, Padova.

Dott.ssa Elena Antonelli

Titolo delle esercitazioni: L'uso dei questionari di personalità

Insegnamento di afferenza: Teoria e Tecniche dei Test di Personalità (Prof. V. Rubini e Prof. Comunian).

Semestre: da definire.

Programma. Le esercitazioni hanno lo scopo di familiarizzare gli studenti all'impiego dei questionari di personalità. Se sarà possibile, verrà distribuito il materiale relativo ad alcuni test che gli studenti dovranno autosomministrarsi e correggere.

Iscrizione e frequenza. L'iscrizione avviene durante le lezioni del Prof. V. Rubini e della prof. Comunian.

Bibliografia

Wechsler, D. (1986). "WISC-R. Scala di intelligenza Wechsler per bambini riveduta. Manuale". Organizzazioni Speciali, Firenze.

Dott.ssa Elena Antonelli

Titolo del seminario: Fasi e problemi della costruzione di questionari per la rilevazione di variabili psicosociali

Insegnamento di afferenza: Teoria e Tecniche dei Test di Personalità (Prof. V. Rubini e Prof. Comunian).

Semestre: da definire.

Programma: il seminario intende illustrare le varie fasi della costruzione di un questionario: - definizione del costrutto da misurare e ricerca bibliografica - reperimento o creazione ex-novo degli items - scelta della modalità di risposta e delle istruzioni - pretest - applicazione dello strumento - elaborazione dei dati per determinare le caratteristiche di fedeltà e di validità del questionario. Se sarà possibile, il seminario verrà svolto come laboratorio, cioè gli studenti dovranno partecipare a una o più fasi della costruzione dello strumento.

Iscrizione e frequenza. L'iscrizione avviene durante le lezioni del Prof. V. Rubini e della prof. Comunian.

Bibliografia: verrà fornita durante il seminario.

Dott. Michele Biasutti

Titolo delle esercitazioni: La valutazione scolastica

Insegnamento di afferenza: Teoria e metodi di programmazione e valutazione scolastica (Prof.ssa Semeraro)

Semestre: primo

Programma: Il seminario ha lo scopo di fornire indicazioni pratiche riguardo alla costruzione di prove di verifica da utilizzare in ambito scolastico.

Iscrizione e frequenza: il calendario degli incontri, a cadenza settimanale, sarà comunicato durante il corso.

Bibliografia: Domenici, G. (2001). "Manuale della valutazione scolastica". Laterza, Roma-Bari. (nuova edizione).

Dott.ssa Paola Bressan

Titolo del seminario: Guida alla progettazione e realizzazione di esperimenti

Insegnamento di afferenza: Psicologia della percezione

Semestre di svolgimento: Secondo

Programma del seminario:

- a) come si trasforma un'osservazione in un problema scientifico affrontabile sperimentalmente, ovvero come si inventa un esperimento;
- b) come si generano immagini statiche o in movimento (tecniche base di costruzione, animazione e presentazione degli stimoli su monitor);
- c) come si analizzano, interpretano e presentano graficamente i risultati;
- d) come si prepara una relazione sulla ricerca compiuta.

Modalità di iscrizione e regole per la frequenza e durata degli incontri: Affinché possano mettere subito in pratica ciò che hanno appreso, applicandolo agli specifici problemi di loro interesse, gli studenti verranno assistiti individualmente, e seguiti in tutte le fasi di realizzazione di una ricerca personale. Per questa ragione sono in programma numerosi incontri, che prevedono la partecipazione di pochi studenti per volta.

Bibliografia di base: Verrà indicata all'inizio del seminario.

Dott. Maurizio Codispoti

Titolo del seminario: Metodologia in psicofisiologia

Insegnamento di afferenza: Psicofisiologia clinica

Semestre di svolgimento: Secondo

Programma del seminario: Indici fisiologici e processi cognitivi. Validità e attendibilità delle misure psicofisiologiche. L'attività elettrodermica. Potenziali evocati. Frequenza cardiaca. Elettromiogramma.

Modalità di iscrizione e regole per la frequenza e durata degli incontri: 15 riunioni di 2 ore. Rivolgersi al docente il giovedì dalle 11 alle 13.

Bibliografia di base:

Pennisi, P., Sarlo, M. (2000) "Indici elettrofisiologici in Psicologia". CLEUP, Padova.

Dott.ssa Stefania Mannarini

Titolo del seminario: Applicazioni di modelli log-lineari. Presentazione di ricerche empiriche e interpretazione dei risultati.

Insegnamento di afferenza: Tecniche di ricerca psicologica e analisi dei dati (Prof. F. Cristante e Prof. E. Xausa)

Semestre di svolgimento: Secondo

Programma del seminario: Presentazione di ricerche in ambito psicosociale ed in ambito di psicologia clinica. Interpretazione di risultati ottenuti con l'applicazione di modelli log-lineari.

Modalità di iscrizione e regole per la frequenza e durata degli incontri: Le modalità di iscrizione e di frequenza, così come la durata degli incontri, verranno comunicate dalle titolari dell'insegnamento, nel corso della prima settimana di lezione.

Bibliografia di base:

Mannarini, S., (2001). "I modelli log-lineari nella ricerca psicosociale. Applicazioni del modello saturo bivariato e trivariato per lo studio della cooperazione". Imprimatur Editrice, Padova.

Cristante, F. & Xausa, E. (2002). "Complementi ed esercizi di Tecniche di ricerca psicologica e analisi dei dati". Imprimatur Editrice, Padova.

Dott.ssa Laura Nota

Titolo del seminario: Abilità sociali in soggetti con ritardo mentale.

Insegnamento di afferenza: Psicologia dell'handicap e della riabilitazione (Prof. S. Soresi)

Semestre di svolgimento: Primo

Programma del seminario: Le lezioni prevederanno l'approfondimento teorico del costruito delle abilità sociali e della competenza sociale, l'analisi della relazione esistente fra abilità sociali, adattamento e ritardo mentale, l'esame di alcune procedure di assessment ed un'esemplificazione di training per l'incremento di prestazioni sociali adattive.

Si prevede un modulo di circa 10 ore di insegnamento.

Bibliografia di base:

Nota L. e Soresi S. (1997). "I comportamenti sociali: dall'analisi all'intervento". Erip Editri-ce: Pordenone.

Dott.ssa Marta Panzeri

Titolo del seminario: Le disfunzioni sessuali

Insegnamento di afferenza: Psicologia clinica

Semestre di svolgimento: da determinarsi.

Programma del seminario: Il seminario si propone di approfondire le conoscenze teoriche riguardanti le disfunzioni sessuali, partendo dalle basi anatomiche e psicofisiologiche, prendendo in esame i modelli eziopatogenetici proposti in letteratura, per arrivare a valutare criticamente i possibili percorsi terapeutici. Il lavoro svolto non sarà esclusivamente di tipo teorico/bibliografico, ma verrà accompagnato dall'illustrazione e dalla discussione di casi clinici e da alcune sedute simulate.

Modalità di iscrizione e regole per la frequenza e durata degli incontri: Dato il carattere in parte pratico del seminario, la partecipazione sarà limitata a 30 persone. Non è necessario iscriversi, ma è fondamentale partecipare fin dal primo incontro. La frequenza è obbligatoria. Si prevedono 9 incontri di 3 ore ciascuno. I partecipanti dovranno svolgere una relazione scritta e una presentazione orale su un argomento da concordare durante i primi incontri.

Bibliografia di base:

Fenelli, A., Lorenzini, R. (1991), "Clinica delle disfunzioni sessuali". Roma, La Nuova Italia Scientifica.

Rifelli, G. (1998). "Patologia e psicopatologia della sessualità". Bologna: Il Mulino.

Kaplan, H.S. (1976), "Nuove terapie sessuali". Milano, Bompiani.

Persico, G., Giannetti, L.M. (1997). "I segreti della sessualità e i misteri del desiderio". Milano, Franco Angeli.

Rifelli, G. (1996). "Sessuologia clinica". Milano, Masson.

Rifelli, G., Moro, P. (1989) (a cura di). "Sessuologia Clinica. 1. Sessuologia generale". Bologna, CLEUB.

Rifelli, G., Moro, P. (1990) (a cura di). "Sessuologia Clinica. 2. Impotenza sessuale maschile, femminile e di coppia". Bologna, CLEUB.

Rifelli, G., Moro, P. (1995) (a cura di). "Sessuologia Clinica. 3. Consulenza e terapia delle disfunzioni sessuali". Bologna, CLEUB.

Dott.ssa **Lucia Regolin**

Titolo del seminario: Metodologie e tecniche per lo studio del comportamento animale

Insegnamenti di afferenza: Psicologia Animale e Comparata (Prof. Zanforlin)

Semestre di svolgimento: Il seminario verterà tenuto concomitantemente al corso di cui sopra

Programma del seminario: Il seminario prevede la visita al Laboratorio di Psicologia Ani-male e Comparata dove verranno illustrate agli studenti alcune delle tecniche impiegate per lo studio sperimentale del comportamento animale, con la possibilità di partecipare all'ad-destramento degli animali e alla raccolta dati comportamentali.

Modalità di iscrizione e regole per la frequenza e durata degli incontri: Seminario aperto agli studenti che frequentano il corso di Psicologia Animale e Comparata, frequenza e du-rata degli incontri verranno resi noti dal docente nel corso delle lezioni.

Bibliografia di base:

M. Zanforlin, 'Tecniche di ricerca sul comportamentoanimale', Boringhieri, Torino.

ATTIVITÀ DIDATTICHE SVOLTE DAI COLLABORATORI ED ESPERTI LINGUISTICI

Dott.ssa Bronislawa Falinska

Dott.ssa Judith McGrath

I programmi e gli orari di queste attività' sono esposti nelle varie sedi e nel INFOSTUDENT all'inizio di ogni semestre. Le attività consistono in:

1. formazione linguistica propedeutica
2. esercitazioni collegate ai Corsi
3. esercitazioni di recupero
4. formazione linguistica avanzata, ricevimento/tutorato

A. BEGINNERS (Formazione propedeutica per principianti) Chi non ha mai studiato l'inglese prima e' vivamente consigliato di avvalersi di questo aiuto.

Durata: 1° e 2° semestre.

Testo: Swain E., Falinska B. (1995), "On the Right Track", Giunti, Firenze.

Nel 1° semestre il modulo Beginners I, comprenderà Lez. 1 - 20 del suddetto testo;

Nel 2° semestre il modulo Beginners II, tratterà Lez. 21 - 40 sempre dello stesso testo. Il testo fornisce allo studente le basi per seguire i corsi dei docenti previsti nel secondo anno di studio.

B. ESERCITAZIONI collegate ai Corsi svolte in collaborazione con il Docente.

C. ESERCITAZIONI di recupero.

D. ALTRE ATTIVITA': i) formazione linguistica a livello avanzato; ii) ricevimento/tutorato: in queste ore gli studenti sono invitati a presentarsi se hanno problemi con la bibliografia in inglese per seminari o la tesi.

Indice degli insegnamenti

Criminologia;	149	Psicologia della salute;	168
Economia aziendale;	150	Psicologia delle comunicazioni sociali;	140
Economia e gestione delle imprese;	150	Psicologia delle emozioni;	170
Ergonomia	150	Psicologia delle organizzazioni;	142
Filosofia della scienza;	152	Psicologia delle tossicodipendenze;	170
Fondamenti di informatica;	152	Psicologia dello sviluppo cognitivo;	91
Linguistica generale;	153	Psicologia dello sviluppo con elementi di epistemologia genetica;	94
Logica;	154	Psicologia dello sviluppo del linguaggio e della comunicazione;	173
Metodologia della ricerca psicosociale;	134	Psicologia di comunità;	111
Metodologia della ricerca psicosociale (complementi);	155	Psicologia dinamica (corso avanzato);	115
Negrin saviolo;	194	Psicologia economica;	174
Neurofisiologia;	155	Psicologia gerontologica;	174
Neuropsichiatria infantile;	156	Psicometria (corso avanzato);	176
Neuropsicologia;	77	Psicopatologia dello sviluppo;	93
Neuropsicologia clinica;	157	Psicopatologia generale;	121
Pedagogia sperimentale;	158	Psicopedagogia del linguaggio e della comunicazione;	178
Politica sociale;	160	Sociologia del lavoro;	147
Psichiatria;	160	Sociologia della comunicazione;	179
Psicobiologia;	85	Sociologia industriale;	181
Psicobiologia dello sviluppo;	163	Tecniche di ricerca psicologica e di analisi dei dati;	124
Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari;	88	Tecniche dell'intervista e del questionario;	182
Psicofisiologia clinica;	102	Tecniche di indagine della personalità;	183
Psicolinguistica;	163	Tecniche di osservazione del comportamento infantile;	95
Psicologia ambientale;	165	Tecniche di ricerca psicologica e di analisi dei dati;	86
Psicologia animale e comparata;	78	Tecniche di ricerca psicologica e di analisi dei dati;	97
Psicologia clinica;	104	Tecniche psicologiche di ricerca di mercato;	185
Psicologia cognitiva;	166	Tecniche sperimentali di ricerca;	86
Psicologia degli atteggiamenti e delle opinioni;	135	Teoria e metodi di programmazione e di valutazione scolastica;	98
Psicologia dei gruppi;	144		
Psicologia del lavoro;	136		
Psicologia del pensiero;	80		
Psicologia dell'apprendimento e della memoria;	82		
Psicologia dell'educazione;	89		
Psicologia dell'handicap e della riabilitazione;	172		
Psicologia della formazione;	138		
Psicologia della percezione;	83		

Teoria e sistemi di intelligenza artificiale;	192	Teoria e tecniche del colloquio psicologico;	131
Teoria e tecniche dei test;	99	Teoria e tecniche della dinamica di gruppo;	187
Teoria e tecniche dei test di personalità;	127		

Indice docenti

Agnoli;.....	97	Manganelli;.....	134; 155
Antonelli;.....	194; 195	Mannarini;.....	196
Arcuri;.....	140	Mantovani;.....	135
Armezzani;.....	183	Mascetti;.....	155
Axia;.....	95	Masin;.....	86
Benelli;.....	173	Nota;.....	197
Biasutti;.....	195	Novaga;.....	142
Bisiacchi;.....	163; 174	Padovani;.....	99
Boscolo;.....	89	Palomba;.....	102
Bressan;.....	195	Panzeri;.....	197
Bruscaglioni;.....	138	Parolin;.....	183
Burigana;.....	176	Patarnello;.....	160
Calvo;.....	131	Pisapia;.....	149
Capozza;.....	144	Regolin;.....	198
Cherubini;.....	80	Rizzo;.....	156
Codispoti;.....	196	Rocco;.....	131
Codispoti;.....	102	Rubini;.....	127
Colombo;.....	121	Rusconi;.....	157
Comunian;.....	127; 187	Salvini;.....	104
Cornoldi;.....	82	Sambin;.....	115
Cristante;.....	124	Sanavio;.....	104
Crivellari;.....	152	Santinello;.....	111
Cusinato;.....	88	Sartori;.....	157
Da Pos;.....	83	Semeraro;.....	98
Dalla Costa;.....	181	Soresi;.....	172
De Carlo;.....	136; 185	Stegagno;.....	85
Esposito;.....	115	Tessarolo;.....	179
Ferlini;.....	160	Turchi;.....	170
Flores D'Arcais;.....	163	Umiltà;.....	77
Galeazzi;.....	168	Valenza;.....	91; 94
Gamberini.....	150	Vezzani;.....	187
Giaretta;.....	154	Vizziello Fava;.....	121
Gius;.....	144	Xausa;.....	124
Gobbo C.;.....	178	Zambelli;.....	158
Job;.....	166	Zammuner;.....	170
Levorato;.....	91; 94	Zanforlin;.....	78
Lis;.....	104	Zorino;.....	147
Maass;.....	165	Zorzi;.....	192

Stampato nel mese di ottobre 2002
 presso la C.L.E.U.P. "Coop. Libreria Editrice Università di Padova"
 Tipografia e copisteria: Via Belzoni, 188/3 - Padova (Tel. 049650261) tipografia@cleup.it
 Libreria: Via Gradenigo, 2 - Padova (Tel. 0498071998) libreria@cleup.it

redazione@cleup.it - info@cleup.it

www.cleup.it